

**DELIBERAZIONI REGIONALI****DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 21 NOVEMBRE 2023, N. 144**

- 21 Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale 2023-2024 (articolo 6, comma 5, Legge regionale n. 15 del 2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3"). (Delibera della Giunta n. 1508 dell'11 settembre 2023)

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 42 RISOLUZIONE - Oggetto n. 6629 - Risoluzione per impegnare la Giunta a supportare l'Assemblea legislativa, nonché l'intergruppo assembleare di amicizia con il Popolo Saharawi, ad organizzare almeno un'iniziativa all'anno al fine di illustrare l'impegno regionale, sia umanitario che politico, verso il popolo Saharawi. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Costa, Mori, Zappaterra, Gerace, Sabattini, Pillati, Marchetti Francesca, Caliandro, Daffadà, Costi, Dalfiume, Fabbri, Zamboni, Amico
- 43 RISOLUZIONE - Oggetto n. 6942 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivare una riflessione orientata alla tutela della sicurezza degli operatori di polizia locale e alla promozione del benessere lavorativo della categoria. A firma della Consigliera: Bondavalli
- 44 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7214 - Risoluzione per impegnare la Giunta a pubblicizzare l'esistenza, le problematiche e le potenzialità connesse al Granchio blu e alle altre specie marine alloctone, al fine di coniugare la tutela dell'ecosistema marino con la protezione e lo sviluppo economico del settore ittico. A firma dei Consiglieri: Rossi, Evangelisti, Zappaterra, Pigoni, Zamboni, Piccinini, Rancan, Gerace, Amico, Castaldini, Mastacchi, Caliandro, Dalfiume, Pillati, Rontini, Fabbri, Sabattini, Mori, Bulbi, Montalti, Daffadà, Costi, Bondavalli
- 46 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7240 - Risoluzione per impegnare la Giunta a comunicare al Dipartimento amministrazione penitenziaria l'esigenza di una maggiore territorializzazione dei percorsi e a perseguire il progetto di riduzione da due a un reparto della ATSM (Articolazione Tutela Salute Mentale) di Reggio Emilia. A firma del Consigliere: Amico
- 47 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7251 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo a mantenere i valori di attenzione per i campi elettromagnetici a radiofrequenza attualmente in vigore (6 V/m). A firma dei Consiglieri: Paruolo, Piccinini, Zamboni, Costa, Dalfiume, Montalti, Zappaterra, Pillati, Caliandro, Fabbri
- 48 RISOLUZIONE - Oggetto n. 7624 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi tramite una richiesta di modifica normativa affinché il riconoscimento di indennizzi alle aziende agricole, colpite dall'alluvione, sia vincolato all'aver subito effettivamente un danno catastofale. A firma del Consigliere: Mastacchi

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 49 N.1398/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione consuntivo anno 2022
- 50 N.1456/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Aggiornamento Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione aggiornamento programma di esercizio 2023 e conguaglio per adeguamento contributo 2023

- 54 N.1498/2023 - Art. 31, comma 2, lettera b bis) L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii.: quantificazione e assegnazione a favore di FER S.r.l., società in house regionale, del contributo a copertura delle spese per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie agli abbonati AV Bologna-Firenze a seguito della delibera di Giunta regionale n. 962/2016 e della determina dirigenziale n. 15274/2016. Anno 2023
- 57 N.1588/2023 - Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di tpl passeggeri per ferrovia Cig 62070370f9.quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1 ottobre-31 dicembre 2023
- 60 N.1598/2023 - D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei venti impetuosi accompagnati da grandine di grosse dimensioni che hanno colpito la provincia di Modena il giorno 3 luglio 2023. Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili
- 64 N.1599/2023 - D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Declaratoria per l'eccezionalità degli intensi eventi meteorologici che hanno colpito la provincia di Ravenna nel mese di luglio 2023, dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023. Delimitazione zone danneggiate. Integrazione alla deliberazione n. 1511 dell'11 settembre 2023
- 65 N.1646/2023 - Vigilanza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale. Assegnazione a FER S.r.l. delle relative risorse, per l'affidamento temporaneo dei servizi, nelle more del perfezionamento di una nuova gara. Integrazione delibera di Giunta regionale n. 599/2023
- 66 N.1845/2023 - Vigilanza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale. Individuazione copertura delle risorse necessarie a FER srl per affidamento temporaneo dei servizi, nelle more del perfezionamento di una nuova gara. Periodo gennaio-ottobre 2023. Art. 16 comma 6 LR 30/98 e ss.mm
- 67 N.1874/2023 - Approvazione schema accordo quadro ai sensi dell'art. 15 L. n. 241 del 1990 tra Regione Emilia-Romagna e Università degli Studi di Parma per attività di collaborazione scientifica e tecnologica nell'ambito della ricostruzione
- 81 N.1908/2023 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.4.02 "Prevenzione danni da fauna" - Focus Area 4a - Delibera Giunta regionale n. 483 del 27/03/2023 di approvazione bando unico regionale anno 2023. Ridefinizione attività istruttoria
- 83 N.1928/2023 - Stanziamento ulteriori risorse a valere per il bando approvato con DGR 1414/2023 e approvazione progetti ammessi a finanziamento
- 96 N.1931/2023 - Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Comune di San Severino Marche (MC) per la realizzazione degli interventi indicati nella delibera di Giunta regionale n. 1513/2017
- 109 N.1932/2023 - Approvazione schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Emilia -Romagna per la collaborazione nell'utilizzazione del polo logistico di protezione civile per l'area centro-nord Italia
- 119 N.1933/2023 - Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. di specifico corrispettivo per l'anno 2023 per gestione del contratto di servizio ferroviario
- 123 N.1934/2023 - Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - DGR n. 1150/2022 - anno 2022 - Riparto e concessione di ulteriori risorse
- 131 N.1936/2023 - O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 - Attuazione dell'art.2 comma 1 lett.a). Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione e l'erogazione di contributi per studi di microzonazione sismica realizzati da Comuni e Unioni di comuni
- 144 N.1944/2023 - Ulteriore distribuzione di risorse aggiuntive al PRT alle Unioni di Comuni al fine di valorizzare i percorsi di rafforzamento amministrativo. Attuazione del CAP. 2 del PRT 2021-2023, annualità 2023
- 148 N.1947/2023 - Approvazione dei progetti presentati a valere sulla manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 asse 1 azione 1.6.1 approvata con delibera di Giunta regionale n. 1757/2023

- 152 N.1950/2023 - L.R. n. 20/2014, art. 2 - Collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. n.241/90 e ss.mm.ii con le destinazioni turistiche e con il territorio turistico Bologna-Modena per lo sviluppo di attività di valorizzazione territoriale connesse al cinema e all'audiovisivo. Approvazione Schema di convenzione ed assegnazione contributi
- 166 N.1951/2023 - Approvazione interventi di potenziamento ed efficientamento del sistema di protezione civile - Acquisto mezzi operativi destinati alle sedi dei distaccamenti VVF volontari
- 174 N.1952/2023 - L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. - Approvazione della graduatoria, riparto, assegnazione e contestuale concessione e impegno della spesa delle risorse destinate ad interventi di spesa investimento - biennio 2023-2024 - realizzati da Unioni di comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61 - D.G.R. 1258/2023
- 182 N.1988/2023 - Art. 20, L.R. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto Fotovoltaico 2B e Impianto Fotovoltaico POLIENERGIE", sito nel comune di Faenza (RA), proposto dalle società 2B S.r.l e Polienergie S.U.r.l.
- 184 N.2003/2023 - Nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale

## **DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

### **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 186 N.172/2023 - Disposizioni per la tracciabilità dei materiali e dei rifiuti derivanti dall'evento alluvionale del maggio 2023

### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

- 206 N.849/2023 - Recesso anticipato di un contratto di consulenza in forma di collaborazione
- 206 N.850/2023 - Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo

### **DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

- 207 N.23862/2023 - D.G.R. 1415/2023. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii., per l'anno 2023, in attuazione del bando per corpi e servizi di polizia locale

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

- 220 N.24134/2023 - Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica ad uso diagnostico operante a 1,5 t presso il Presidio Ospedale Maggiore Azienda Usl di Bologna ubicato in Bologna, Largo Nigrisoli n.2

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE**

- 222 N.24111/2023 - Concessione del contributo regionale al Comune di Argenta (FE) responsabile della tutela per la realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sugli esemplari arborei tutelati, annualità 2024. Integrazione e rettifica graduatoria approvata con propria determinazione n. 20403/2023

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI**

- 231 N.24210/2023 - L.R. n. 30/2001 - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2023 a favore della Fondazione "Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro stabile pubblico regionale" ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 30/2001 e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA**

- 231 N.23860/2023 - L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Approvazione esito istruttorie, terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

- 239 N.24449/2023 - FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - compensazione crisi Ucraina" - annualità 2023 - Ulteriore concessione dei contributi a seguito di ridefinizione della graduatoria di cui alla determinazione n. 19001/2023, impegni di spesa e accertamento entrate e ulteriori impegni di spesa a favore dei beneficiari finanziati a seguito di approvazione della rimodulazione del piano finanziario

**DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE**

- 282 N.24079/2023 - R.R. 17/2003 - Determinazione 19019/2016 relativa al contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole come modificata dalle determinazioni 3219/2017, 3211/2021 e 23619/2021- Ridefinizione ed integrazione voci e sezioni del contenuto informativo

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE**

- 285 N.24165/2023 - Ulteriore distribuzione di risorse, aggiuntive al PRT annualità 2023, alle Unioni di Comuni (D.G.R. n.1944/2023)

**DETERMINAZIONI DAL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

- 289 N.23013/2023 - Revoca contributo concesso con DD 8138/2023. Economia di spesa
- 291 N.24250/2023 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI**

- 297 N.24448/2023 - COPSIR 2023-2027. Interventi agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica - Bando unico regionale per SRA - D.G.R. n. 2375/2022. Modifica quadro di riferimento risorse finanziarie utilizzate per pagamenti aiuti 2023 - Integrazione della determinazione 22645/2023

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI**

- 303 N.2706/2023 - Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 1° maggio 2023 - OCDPC n. 992/2023. Trasferimento a favore dei Comuni o loro Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 74/2023
- 310 N.3892/2023 - Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 1° maggio 2023 - OCDPC n. 992/2023. 1° rettifica della DD n. 2706/2023 di trasferimento in favore dei Comuni o loro Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 74/2023
- 315 N.3892/2023 - Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di FE, MO e PR dal 17 al 19 agosto 2022 - OCDPC n. 940/2022. Assegnazione e liquidazione in favore di 1 Comune di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 177/2022

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA**

- 318 N.23902/2023 - PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di ottobre 2023

**DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE**

- 322 N.23240/2023 - Integrazione al finanziamento delle operazioni presentate in risposta all'invito a presentare candidature per l'individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati alle Misure del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani II fase - di cui alla DGR n.876/2019, in attuazione della DGR n.1157/2023. Accertamento entrate. Terzo e ultimo provvedimento

- 324 N.23554/2023 - Revoca finanziamento Sistema regionale IEFP Percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'A.S. 2023/2024 di cui all'operazione Rif. PA. 2023-19838/RER e contestuale disimpegno delle risorse
- 326 N.23959/2023 - Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale IEFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023. Accertamento entrate. Primo provvedimento
- 331 N.24196/2023 - Finanziamento a favore degli istituti professionali per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale IEFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023. Accertamento entrate. Secondo provvedimento
- 334 N.24482/2023 - Rete politecnica: finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) a.f. 2023/2024 approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1317/2023 - Secondo provvedimento
- 338 N.24483/2023 - Finanziamento (PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale) per l'attuazione del progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva" a.s. 2023/2024 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1556/2023 - C.U.P. E41B23000270009
- 341 N.24977/2023 - DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta in data 25 ottobre 2023)

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA**

- 348 N.24984/2023 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Spazio Comune Bulgarnò" di Cesena (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 349 N.24985/2023 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Move Your Mind A.S.D." di Bettola (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 351 N.24986/2023 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute delle Palestre "A.S.D. VILLAGE GYM" di Cesena (FC) e "A.S.D. PALMA GYM" di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE**

- 353 N.24071/2023 - Delibera Giunta regionale n. 199 del 13 febbraio 2023 e n.1326 del 31 luglio 2023. Promozione della redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni. Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento e concessione e impegno contributi a favore dei Comuni beneficiari

#### **DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE**

- 359 N.24582/2023 - Approvazione del progetto presentato da Fondazione IRET gestore del Tecnopolo di Ozzano dell'Emilia (BO), a valere sul bando per l'ampliamento delle infrastrutture dei tecnopoli della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR nn. 661/2023 e 1354 /2023

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE**

- 361 N.23904/2023 - Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell'AOP "Consorzio Interregionale Ortofrutticoli Soc. Coop. a r. l. Enunciabile anche C.I.O. Società cooperativa a responsabilità limitata" (CF 02133430344 codice IT 261) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 362 N.24118/2023 - Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell'AOP "C.I.O.P. Consorzio Intracomunitario Organizzazioni Di Produttori Società consortile a responsabilità limitata in sigla "C.I.O.P. soc. cons. a r.l." (codice IT 363 - Cuaa/Cf 01700260381) -Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 363 N.24736/2023 - Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 9194017/2020 - Rettifica della modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "EUR.O.P. FRUIT SOC. COOP." (Codice IT 036), estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT, DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE**

- 366 N.24114/2023 - L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 -Delibera di Giunta regionale n. 958/2023 - Concessione contributi alle associazioni Pro Loco per la realizzazione dei progetti per l'anno 2023

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**

- 372 N.23719/2023 - L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il Progetto denominato "Interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, finalizzati all'incremento della capacità di trattamento a 35.000 t/anno" localizzato nel comune di Copparo (FE), proposto da Recicla s.r.l.
- 376 N.24275/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Nuovo impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE)" presso lo stabilimento sito nel comune di Massa Lombarda (RA), proposto da Italiana Polimeri S.r.l.

### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**

- 373 N.23843/2023 - L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Variante di sistemazione finale della cava Monte del Ronco, nei comuni di Poggio Torriana e Novafeltria", localizzato nei comuni di Poggio Torriana e Novafeltria (RN), proposto da Impianti Cave Romagna s.r.l.
- 374 N.23855/2023 - L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "BIOTECH HUB" localizzato nel comune di Parma (PR), proposto da Chiesi Farmaceutici s.p.a.
- 375 N.24181/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Incremento del quantitativo di rifiuti inerti non pericolosi trattabili annualmente", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS.
- 377 N.24562/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Modifica provvisoria ad impianto di macellazione senza aumento della capacità produttiva" localizzato nel comune di Cesena (FC), proposto da Avi.Coop S.c.a.
- 378 N.24563/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di tipo plastico", localizzato nel comune di Ferrara (FE), proposto da A.M.P. Recycling S.r.l.
- 379 N.24699/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Modifica riguardante i quantitativi dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle attività di recupero autorizzate in regime semplificato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3788 del 15.12.2014 e s.m.i.", localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC), proposto da La Cart S.r.l.

## **COMUNICATI REGIONALI**

### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA**

- 380 Istanza di rilascio di nuova concessione demaniale marittima

### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO**

- 380 Provincia di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e dell'art. 14 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023 per il Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, "Intervento di completamento dei tratti prioritari di competenza della Provincia di Modena della ciclovia turistica nazionale "Sole" - Realizzazione di attraversamento ciclopedonale del fiume Secchia nel comune di Concordia sulla Secchia (MO) - C.U.P. G51B22001410001 – Intervento finanziato con i fondi ministeriali ciclovie – PNRR di cui al D.I. n. 4/2022, D.M. n. 58/2022 e decreto direttoriale MIT prot. n. 5268 del 28/04/2023
- 381 Unione Pedemontana Parmense. Comune di Montechiarugolo (PR). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di fienile e deposito mangimi a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Approvazione

- 382 Comune di Bagno di Romagna (FC). Variante al Piano Operativo Comunale, comparto POC BDR 4 “R2 – Molino Casacce – San Piero in Bagno” con modifiche all’Accordo - Approvazione. (Articolo 4 comma 4 lett. a) L.R. 24/2017 - Articolo 34, L.R. 20/2000)
- 382 Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Art. 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017
- 383 Comune di Langhirano (PR). Avviso di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi per l’esame e l’approvazione con procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 smi - Soggetti proponenti: Salumificio San Michele S.p.a.. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017
- 383 Comune di Maranello (MO). Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.). Art.. 34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20
- 383 Comune di Sassuolo (MO). Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al comparto denominato “AR.2b sub b) - ex San Giuseppe” – ai sensi e per gli effetti dell’articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.
- 384 Comune di Torrile (PR). Approvazione della variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata a destinazione in parte commerciale-direzionale ed in parte residenziale – Scheda d’ambito AP3.1 –con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) I\_2017. Articolo 4 comma 4c) L.R. 24/2017 Articoli 22 e 35, L.R. 20/2000

## **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

### **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

- 384 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA4181 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 384 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5235 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 385 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5236 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 386 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5581 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 386 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5583 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 387 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5588 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 387 Avviso dell’avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Sorbolo Mezzani (PR) - Prat. n. PR05A0057
- 387 Avviso dell’avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Limentra di Treppio (Invaso di Suviana) ad uso consumo umano in comune di Castel di Casio (BO). Prat. N. DG22A0005
- 388 Avviso dell’avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A0129
- 388 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0854 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 389 Avviso dell’avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Ravenna (RA) Prat. N. RA01A1731
- 389 Avviso dell’avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante un pozzo in comune di Santarcangelo di Romagna (RN) Prat. n. RNPPA0407

### **ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

- 389 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Grizzana Morandi (BO). Procedimento BOPPA1136
- 390 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO01A0032/06RN01
- 390 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO). Procedimento BO01A1495/05RN01
- 391 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1819/05RN01
- 391 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1877
- 392 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Anzola dell'Emilia (BO). Procedimento BO20A0009
- 392 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO). Procedimento BO21A0056
- 393 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Dozza (BO) - Procedimento BO22A0080

**ARPAE-SAC FERRARA**

- 393 Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso antincendio dal Po di Volano in località Massa Fiscaglia nel comune di Fiscaglia (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE23A0016

**ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

- 393 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo dal fiume Montone ubicato in comune di Forlì (FC) - Codice Pratica FC23A0004 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

**ARPAE-SAC MODENA**

- 394 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante sorgente. Codice procedimento: MOPPA0558
- 394 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1470
- 395 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4713 e MOPPA3963
- 395 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4742
- 396 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante sorgente. Codice procedimento: MO22A0073
- 396 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0042
- 397 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE09A0018

**ARPAE-SAC PARMA**

- 397 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) PR00A0110
- 397 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) - Codice Pratica PR01A0012



- 398 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Parma loc. Cornocchio. Pratica PR19A0018
- 398 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Colorno (PR) PR19A0037
- 398 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso consumo umano mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) PR23A0005
- 399 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e irrigazione aree verdi tramite pozzo da perforare, nel comune di Fidenza (PR) località Podere – Codice Pratica PR23A0059 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 399 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione e autorizzazione alla perforazione di un pozzo, per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso industriale e igienico-assimilati nel comune di Montechiarugolo (PR). – Codice Pratica PR23A0061 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)

#### **ARPAE-SAC PIACENZA**

- 399 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Morlacchini Stefano. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Verano, ad uso irriguo - Proc. PC03A0188 – SINADOC 30551/2023
- 400 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Società Agricola Rossetti S.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC) - località Santa Margherita - ad uso irriguo - Proc. PC07A0147 - SINADOC 24006/2023
- 401 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Ghizzoni Elena impresa individuale. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Casa Puntellata, ad uso irriguo - Proc. PC14A0037 – SINADOC 30135/2023
- 401 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa Individuale Bosco Atro di Giovanni Fontana. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC), località Caratta, ad uso irriguo - Proc. PC22A0044 - SINADOC 19962/2022
- 402 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Berlusconi Roberta Luna Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del t. Luretta di San Gabriele in comune di Piozzano (PC), ad uso irrigazione verde privato - Proc. PC23A0051 – SINADOC 19946/2023
- 402 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Capucciati Guido - Concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località “Crocione”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PCPPA0893 - SINADOC 24284/2023
- 403 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Risoli Jonatha. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) ad uso irriguo - Proc. PC23A0053 – SINADOC 20940/2023
- 403 Avviso relativo alla domanda di rilascio concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera esistente per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Gragnano T.se (PC) - Codice Pratica PC05A0103
- 404 Reg. Reg. n. 41/2001. SCROCCHI ROBERTO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Rottofreno, località C.na Molinasso - Villa Elisa per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0087. Sinadoc. n. 39457/2023
- 404 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI FERRO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di Rottofreno, località Casa di Ferro. Codice procedimento PC23A0091. Sinadoc. n. 39957/2023
- 405 Reg. Reg. n. 41/2001. REPETTI GIACOMO, FRANCO E C. SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Cortemaggiore, località Possessione, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0089. Sinadoc. n. 39783/2023

- 405 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. S.AGATA DI ZILOCCHI S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile e della portata) della concessione DET-AMB-2022-2103 del 27/04/2022 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), località S. Agata. Codice procedimento PCPPA0064. Sinadoc. n. 37774/2023

#### **ARPAE-SAC RAVENNA**

- 406 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA23A0025

#### **ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

- 407 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo agricolo nel Comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 31651/2023 - Codice Pratica REPPA4856
- 407 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Albinea (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 40752/2023 – RE20A0025
- 408 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Casalgrande (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 39225/2023 – RE23A0029

#### **ARPAE-SAC RIMINI**

- 408 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Poggio Torriana (RN) - Pratica n. RN23A0025

### **DOMANDE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO**

#### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

- 409 Domanda di subingresso della concessione n. 275 del 01/04/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località Chalet, LR 7/2004 DGR 639/2018
- 409 Domanda di rinnovo della concessione n. 224 del 31/01/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro, LR 7/2004 DGR 639/2018

### **ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI**

#### **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**

- 410 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Minganti in comune di Zola Predosa (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 410 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale di Burana e Canale di Cento in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 411 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Grizzaga e Canale Naviglio in comune di Modena (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fossa di Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 412 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Grattarolo, Torrente Ongina e Rio S. Franca in comune di Alseno (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 413 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Otto Mulini in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Crostolo in Comune di Reggio nell'Emilia (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fiume Savio, Rio della Castellina, Fosso del Rio in comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

**ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA**

- 415 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso Beltramina nel Comune di Valsamoggia (BO)- Procedimento n. BOPPT0135/12RN01
- 415 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in Comune di Casalecchio di Reno - Procedimento BO16T0049/23RN
- 415 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno - Procedimento BO17T0095/23RN
- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno - Procedimento BO17T0096/23RN
- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Bolsenda nel Comuni di Sasso Marconi e Zola Predosa (BO) - Procedimento n. BO23T0028
- 417 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Sillaro e Rii Vari nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Casalfiumanese (BO) - Procedimento n. BO23T0070
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Polo o Rio Portazza in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO23T0084
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio dei Gamberi in comune di Casalecchio di Reno (BO) - Procedimento BO23T0116
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Canale diversivo Navile in Comune di Malalbergo (BO) - Procedimento BO23T0127
- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Maggiore, in comune di Sasso Marconi. Procedimento BO23T0139
- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO23T0142
- 420 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (BO) - Procedimento BO23T0145
- 420 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corsi d'acqua Rio di Montepolo, Rio del Borgo, Rio Boschetti e Rii senza nome nel Comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento n. BO23T0147

**ARPAE-SAC FERRARA**

- 421 FEPPT0065 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Sabbioncello San Vittore Comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 422 FEPPT0087 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano loc. Cocomaro nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 422 FEPPT0196 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

- 422 FEPPT0235 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in loc. San Nicolò nel comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 423 FEPPT0562 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative al Po di Primaro nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 423 FEPPT0587 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in via travaglio 92 nel comune di Fiscaglia (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 424 FE07T0095 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Viccolino nel comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 425 FE07T0096 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Viccolino nel comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 425 FE23T0016 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Po di Volano nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale
- 425 FE23T0040 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

#### **ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA**

- 426 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1754
- 426 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei comuni di Santa Sofia (FC), Bagno di Romagna (FC) e Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0064

#### **ARPAE-SAC MODENA**

- 427 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO05T0027
- 427 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO17T0005
- 428 Domanda di variante di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0041
- 428 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0041
- 429 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0044

#### **ARPAE-SAC PARMA**

- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel comune di Sala Baganza chieste in concessione ad uso agricolo/boschivo/pascolo. Procedimento n. PR11T0047
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Sporzana nel comune di Fornovo di Taro e Terenzo, chieste in concessione ad uso guado - Procedimento n. PR23T0059

#### **ARPAE-SAC PIACENZA**

- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale allacciante acque alte chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC23T0031
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad usi vari (deposito inerti, transito e ricovero mezzi). Procedimento n. PC23T0032

#### **ARPAE-SAC RAVENNA**

- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della Cooperativa Reno Valle. Procedimento BO10T0346
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone nel comune di Russi e Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario da parte della Provincia di Ravenna - P.IVA 0035668039 - Procedimento RA19T0014

#### **ARPAE-SAC REGGIO EMILIA**

- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso struttura per protezione scarpata e manufatto per scarico acque. Procedimento n. RE11T0002

#### **ARPAE-SAC RIMINI**

- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN06T0009
- 434 Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria uso irrigazione agricola, comune di Rimini (RN). Azienda Agricola Bernardi dal 1953 di Bernardi Christopher - Pratica N. RN22A0016
- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN23T0018
- 435 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0019

### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4**

#### **UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD**

- 435 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ECOTERM S.R.L., Avviso di deposito

#### **UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA**

- 436 Avviso di conclusione del procedimento di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta Zincatura Consolini Srl con installazione IPPC sita in S.S. 62 loc. Codisotto Comune di Luzzara (RE) - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21

#### **COMUNE DI RUBIERA (REGGIO EMILIA)**

- 436 Piano di coltivazione Cava "Contea" (SE00F), Provvedimento di verifica di non assoggettabilità a VIA (Screening - art. 10, LR 4/2018)

#### **COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)**

- 436 Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA, installazione IPPC sita in via Mazzalasio n. 39-41, loc. Iano - Scandiano (RE) - L. 241/1990 art. 7 e 8
- 437 Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta GRESLAB Soc. Coop., installazione IPPC sita in via Padre Sacchi, 42 - Scandiano (RE) - L. 241/1990 art. 7 e 8

### **AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS**

#### **COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)**

- 437 Avviso assunzione proposta PUG

#### **COMUNE DI MARZABOTTO (BOLOGNA)**

- 438 Avviso di deposito di elaborati afferenti al procedimento di VALSAT di cui all'art. 5 della L.R. n. 20/2000 relativo alla variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata ai sensi della L.R. 20/2000 relativa alla lottizzazione artigianale Lama di Setta comprensori d2.2 – d2.3 in Via Val di Setta n. 5, Comune di Marzabotto – Variante per l'adeguamento alle prescrizioni a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione e dismissione del vecchio tracciato autostradale della A1

## **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

- 438 Ratifica Sesta variazione al Bilancio di previsione 2023-2025
- 438 Settima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo vincolato e disponibile
- 439 Approvazione della Sesta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2023-2025
- 439 Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore del dr. Fabrizio Narboni e del dr. Alfredo Cavalli
- 440 Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2023
- 440 Approvazione del nuovo Regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Whistleblowing policy)
- 441 Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)
- 442 Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore dell'Impresa NEOCOS S.R.L. di Borgomanero (NO).

### **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO**

- 442 Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 97 del 21.11.2023

### **UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD**

- 442 Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC) per l'ampliamento di un fabbricato esistente per lo sviluppo di un'attività economica già insediata da realizzarsi nell'area di pertinenza - Avviso di deposito

### **UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)**

- 443 Comune di Conselice – Approvazione di variante sostanziale relativa al Piano Particolareggiato di iniziativa privata dell'area sita in Conselice - località Lavezzola - Via dei Carracci

### **UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

- 443 Procedimento Unico – art. 53 co. 1 lett. a) Legge regionale 24/2017 - per l'approvazione del Progetto Definitivo per la Realizzazione della Ciclovia tratto Marano-Silla nel Comune di Gaggio Montano collegamento dell'alta valle del Reno alla Ciclovia Eurovelo 7 Finanziamento € 1.100.000,00 (PNRR Misura M2C1-3.2 Green Community Appennino Bolognese) in variante di pianificazione territoriale - Progetto.1006 - CUP H61B22001380006. AVVISO DI DEPOSITO

### **UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)**

- 444 Comune di Granarolo dell'Emilia - Approvazione di variante al Piano particolareggiato del comparto ex C2.8 Lovoleto, costituente variante al Piano Operativo Comunale (POC 2017/2022) - articolo 4 comma 4c) L.R. 24/2017 articoli 22 e 35, L.R. 20/2000
- 445 Comune di Granarolo dell'Emilia - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del sub ambito 2.2 sito nel capoluogo in via delle Pari Opportunità in attuazione del POC 2017/2022 - articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017, articoli 31 e 35, L.R. 20/2000
- 445 Comune di Malalbergo -Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'ambito 4 sito nella frazione di Altedo - Articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017, Articoli 31 e 35, L.R. 20/2000

### **COMUNE DI BORGHI TOSSIGNANO (BOLOGNA)**

445 Assunzione proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) (Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017)

**COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)**

446 Proposta di Accordo Operativo - Comune di Casalfiumanese - Attuazione di "Progetto urbano su area denominata "ANS\_C2.1 San Martino in Pedriolo" per nuovo comparto residenziale" (Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017)

446 Avviso di assunzione di proposta di Piano Urbanistico Generale - Comune di Casalfiumanese (Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017)

**COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)**

447 Progetto "Zona di Trasformazione ZT.4" del P.R.G previgente (Loc. Boglioni - Via S. Statale 467)

**COMUNE DI CASTEL DEL RIO (BOLOGNA)**

447 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Art. 31 e 45 L.R. 24/2017

**COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)**

448 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Residenziale Nord Est - Piumazzo"- ambito 74 AN - a Castelfranco Emilia

**COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)**

448 Assunzione proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge 24/2017

**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)**

449 Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato sub ambito "ANS\_C2.5" parte e porzione degli ambiti "D\_N.3" e "D\_N.21" (POC 2017-2022) - Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

449 Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Borgo Nord" Ambito "ANS\_C2.9" PARTE A (POC 2017-2022) - Articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000

450 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017 - Avviso di deposito

**COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)**

450 Avviso di deposito - Domanda di autorizzazione per realizzazione infrastruttura di telefonia mobile ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 259/2003 - INWIT S.P.A Cod. I354MO / VODAFONE ITALIA S.P.A. Cod. MO45313-A, Castelvetro di Modena, Via Cavalliera 5, foglio 16, mappale 67

**COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)**

451 Avviso di Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Dozza (BO) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

**COMUNE DI FERRARA**

451 Approvazione di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata PG 19950 del 12.03.2013 presentato da Sintexcal SpA relativo ad area in Ferrara via Marconi 29 ed integrazione e modifica della convenzione a rogito notaio Riccioni rep. 164661/18914 del 02.09.2013

**COMUNE DI FIDENZA (PARMA)**

452 Procedimento unico, ex art. 53 della legge regionale n. 24 del 2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di ristrutturazione aziendale e ammodernamento dell'insediamento agricolo destinato all'allevamento di bovini da latte, ubicato in Fidenza, Coduro n. 8, variante agli strumenti urbanistici vigenti

**COMUNE DI FONTANELICE (BOLOGNA)**

452 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

**COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)**

- 453 Decreto del Sindaco di approvazione dell'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna ad oggetto "Per Viam: rigenerazione urbana gli spazi pertinenziali adiacenti alla pieve di Santa Maria Assunta di Fornovo di Taro"

**COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)**

- 453 Comune di Imola - Proposta Piano Urbanistico Generale (PUG) - Artt. 31 e 45 L.R. 24/2017

**COMUNE DI MARANELLO (MODENA)**

- 454 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "AN.1C Pozza". Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e smi
- 454 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "APS.i(p) Maranello Nord Stralcio d". Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e smi

**COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)**

- 454 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

**COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)**

- 455 Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata Comparto di espansione C1 (M21)

**COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)**

- 455 Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG)

**COMUNE DI NOCETO (PARMA)**

- 456 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a carattere specializzato per nuove attività produttive denominato NOC P2 (LR 20/2000)
- 456 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) a carattere residenziale di iniziativa privata RAM R2 (LR 20/2000)

**COMUNE DI NONANTOLA (MODENA)**

- 457 Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale Comparto C2Z "Zona sportiva"

**COMUNE DI PIACENZA**

- 457 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017. Deposito ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente in via L. B. Salvoni nn. 38-60, della società TELEMA S.P.A. su area censita al C.T. del Comune di Piacenza al Fg. 68, Mapp. 398, 399 e 513 parte.

**COMUNE DI POGGIO TORRIANA (RIMINI)**

- 458 Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/1978, per le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R. 20/2000 e dall'art. 4 della L.R. 24/2017, presentato dalla Società Futura Sas e dal sig. Sancisi Romano. Piano urbanistico preventivo "C1 - Capoluogo" a destinazione residenziale, ai sensi degli artt. 13 e 76 delle NTA del vigente PRG di Poggio Berni

**COMUNE DI RAVARINO (MODENA)**

- 460 Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto residenziale denominato "Borgo Gelati" sito in via Grazia Deledda

**COMUNE DI RAVENNA**

- 460 Avviso di classificazione amministrativa ed aggiornamento delle strade comunali interne al centro abitato di Porto Corsini – Area Territoriale Del Mare
- 461 Avviso di classificazione amministrativa di Via della Chimica nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Ravenna (Deliberazione di Giunta comunale del 10/10/2023 P.V. N.444 PG.N.212836/2023)



- 461 Avviso di classificazione amministrativa di Via delle Forcole nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Longana (Deliberazione di Giunta comunale del 10/10/2023 P.V.N.445 PG.n.212838/2023)
- 461 Approvazione piano urbanistico attuativo (PUA) ambito RQ04 Piangipane Via Piangipane zona teatro Sociale
- 461 Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) ambito Darsena di Città comparti C8 – C9 in Ravenna, Via D'Alaggio, Via Trieste

#### **COMUNE DI RIMINI**

- 462 Deposito, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 07/12/1978 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, del "Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata - Progetto Pilota" ai sensi dell'art. 46 delle NTA del Piano dell'Arenile, relativo allo stabilimento 63 di Rimini Nord, Via San Salvador 41/a, Torre Pedrera, Rimini
- 462 Avviso di deposito del progetto definitivo/esecutivo denominato "Realizzazione di sottopasso alla S.S. 16 prospiciente Via Barsanti - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale - CUPC91B21002570004", Fascicolo 2021-245-061. Avvio Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017
- 464 Avviso di deposito del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Attraversamento torrente Ausa per ripristino connessione ciclopedonale tra via Barattona e via Montescudo" – CUP: C91B23000170004 Fascicolo 2023-245-063 - Avvio Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017

#### **COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)**

- 465 Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Salsomaggiore Terme - Avviso di proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano Assunto a norma dell'art.45 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24

#### **COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)**

- 466 Alienazione relitto stradale via Dell'Industria - Provvedimenti

#### **COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)**

- 467 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ambito AN.C.2(d) denominato "Il grande giardino" (scheda d'ambito n. 4 del POC1). Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000
- 467 Approvazione della Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata ambito AN.A.7A-B-C (ex-zona C3 N. 21/A-21/B-21/C di PRG). Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017; Articoli 31 e 35, LR 20/2000

#### **COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)**

- 467 Piano Urbanistico Attuativo (PUA) – Comparto Y – Ambito AR.2H – sub ambito A – Comparto 1. Approvazione ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii

#### **COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)**

- 468 Avviso di approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "P.P.38 San Dalmazio – Via Ricco' Crocetta" interessante l'area identificata dall'allegato 5.1 – Schede di sintesi e prescrizioni specifiche per le zone soggette a strumento attuativo della variante al P.R.G. 2016 – Scheda Piano particolareggiato PP.38

#### **COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)**

- 468 Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi per il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, del progetto relativo alle opere pubbliche in variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) – Area 4 – Bivio Montegelli della scheda specifica del Piano Operativo Comunale (POC) vigente

#### **COMUNE DI SOLIERA (MODENA)**

- 468 Avviso di adozione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

#### **COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)**

- 469 Istanza di Permesso di costruire, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, della Società Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna S.P.A., comprendente il "rapporto preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VALSAT e studio preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VIA", per "Ampliamento dello stabilimento produttivo" ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via Cassoletta – Via Venturi, dati catastali: Sez. A, Foglio 7 mappali 8, 66, 339, 341, 359, 361, 407

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)**

- 469 Decreto del Sindaco di Approvazione di Accordo di programma "IL CARMINE: LABORATORIO CULTURALE URBANO"

## **OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

### **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

- 470 Metanodotto "Rifacimento collegamento Cervia – Santa Maria Nuova" DN 200 (8"), pressione di progetto 75 BAR – tratto in comune di Cesena. Ordine di pagamento diretto dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea

### **PROVINCIA DI MODENA**

- 470 Progetto denominato "Lavori di costruzione nuovo collegamento viario Modena-Sassuolo - 1° lotto da Casinalbo a Baggiovara" – estratto della determinazione di impegno, liquidazione e pagamento a saldo del corrispettivo di compravendita di terreni occupati dalla viabilità, spettante alla ditta Bazzi Massimiliano – Bazzi Marcello – Falconi Maria Pia

### **PROVINCIA DI PARMA**

- 471 "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11" comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie e piazzole di fermata per mezzi pubblici - Estratto liquidazione indennità spettante a conduttore ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 ed indennizzo correlato

### **COMUNE DI BOLOGNA**

- 471 Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione del Progetto integrato della mobilità bolognese per il completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano delle linee portanti del trasporto pubblico urbano. Interramento tratta Urbana di Bologna, Tratta San Vitale -Via Rimesse e Tratta Via Larga

### **COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)**

- 477 Determinazione indennità definitiva di esproprio per la realizzazione dell'intervento di "Intervento di realizzazione del percorso ciclabile di collegamento Tubone-Castiglia"

### **COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RIMINI)**

- 477 Avvio del procedimento per la dichiarazione della pubblica utilità in riferimento alla "Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoletto -2°Stralcio Lotto B) Cod. CUP: C97H20002500006

### **COMUNE DI MODENA**

- 477 Decreto n. 1 del 9/11/2023 di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art.22bis D.P.R. n.327/2001 per la realizzazione del progetto denominato "Costruzione di un nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo Dell'Uccellino nel Comune di Modena e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)" - Estratto

### **COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)**

- 478 Collettamento nuclei isolati Corte Godi, Enzano e Alba a adeguato impianto trattamento (opera compensativa A7) – Lotto 1

## AUTORIZZAZIONE INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

### ARPAE-SAC FERRARA

- 478 Rilascio provvedimento di proroga termini dell'autorizzazione Metanodotto ALL. APIS FE1 Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar - ALL. APIS FE1 Cogenerazione DN 100 (4") - DP 75 bar. - per la costruzione e l'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e successive modificazioni

### ARPAE-SAC PARMA

- 479 Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0525 - SOC. AGR. CARIGNANO BIOGAS S.R.L. - Comune di Parma (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36796. Avviso di deposito istanza metanodotto D.Lgs. 327/01
- 479 Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0524 - ZIBELLO AGROENERGIE SOC. AGR. S.R.L. - Comune di Polesine Zibello (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36771. Avviso di deposito istanza metanodotto D.Lgs. 327/01

## COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

### ARPAE-SAC FERRARA

- 480 D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società Renvalue Sun 3 Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Quattro Novembre n. 2 - 35123. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza 7,10MW, localizzato in via Vecchio Reno nel comune di Ferrara, denominato “Colombarini Ferrara Sud”
- 481 Rilascio provvedimento di proroga termini dell'autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm<sup>3</sup>/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc - D.Lgs 387/03 – D.M. 10 settembre 2010 DITTA APIS FE1 Società Agricola Srl, con sede legale in Vicolo del Bersaglio n. 30, CAP 39100 in Comune di Bolzano (BZ) – C.F. e P.IVA 03098630217 – iscrizione Reg. Imprese CCIAA di Bolzano

### ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 482 Avviso di deposito di una istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da X RENEW S.r.l., relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 5.828,76 kWp, sito in Comune di Sarsina in Via Lastreto, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto

### ARPAE-SAC MODENA

- 484 D.Lgs. 387/2003 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato “Vignola 2-II salto”, localizzato nel Comune di Vignola (MO) che comprende la domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Panaro ad uso idroelettrico e di aree demaniali funzionali alla derivazione nel Comune di Vignola, loc. Casella – Codice Pratica MO22A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7).

### ARPAE-SAC RAVENNA

- 485 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - D.Lgs 199/2021 e s.m.i. - L.R. 8/2013 - L.R. 37/2002 – Istanza di autorizzazione unica per un impianto a fonte rinnovabile (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 7.485,2 KWP e relative opere connesse sito in comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino snc – foglio 34 particelle 11, 32, 42, 84, 89, 92, 152, 154 – LUMISTUDIO Srl - Avviso di deposito
- 486 D.Lgs. 387/2003 - L.R. 20/2000 - Istanza di autorizzazione unica per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 9.618 KWP e opere connesse sito in comune di Conselice (RA) località San Patrizio snc – foglio 61 particella 51 - SAVENERGY Srl - Avviso di deposito

## COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

**ARPAE-SAC BOLOGNA**

- 487 Avviso di deposito dell'istanza della società I MULINI srls per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica MT interrata di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno
- 487 Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia (BO) - Rif.: AUT\_2471892 3572/3737

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 21 NOVEMBRE 2023, N. 144

**Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale 2023-2024 (articolo 6, comma 5, Legge regionale n. 15 del 2018 “Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”). (Delibera della Giunta n. 1508 dell'11 settembre 2023)**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1508 dell'11 settembre 2023, recante ad oggetto: "Approvazione del programma di iniziative per la partecipazione 2023-2024 (art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018)";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla commissione referente "Statuto e Regolamento" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. PG/2023/23828, in data 29 settembre 2023;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1508 dell'11 settembre 2023, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1508

**Approvazione del programma di iniziative per la partecipazione 2023-2024 (art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018)**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Considerato che ai sensi dell'art. 6, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 15 “Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”, la Giunta regionale deve presentare all'Assemblea legislativa nel corso della Sessione annuale per la partecipazione una Relazione, il programma di iniziative della Giunta regionale finalizzato allo sviluppo di azioni a sostegno della partecipazione e gli indirizzi per la concessione dei contributi regionali;

Viste le disposizioni di principio contenute nella L.R. n. 15/2018 sulla cui base è stato redatto l'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale e gli indirizzi per la concessione dei contributi regionali;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche e integrazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione n. 380 del 13.03.2023 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025”;
- la determinazione n. 2335 del 9.02.2022 avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013 ANNO 2022”;
- la D.G.R. n. 325 del 7/03/2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la delibera di Giunta regionale n. 474 del 27/03/2023 avente ad oggetto “DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1 APRILE 2023 A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DI CUI AL TITOLO III DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021 E DEL PIAO 2023/2025”;

- la D.G.R. n. 476 del 27/03/2023 avente ad oggetto “AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA PROFESSIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEL TITOLO III DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021. APPROVAZIONE DELLE DECLARATORIE DEI PROFILI PROFESSIONALI E REINQUADRAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMPARTO NEL NUOVO SISTEMA PROFESSIONALE DAL 1 APRILE 2023

Richiamate inoltre:

- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 avente ad oggetto: “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- la determinazione regionale n. 1454 del 26/01/2023 avente ad oggetto: “Conferimento e proroga incarichi di posizione organizzativa nell’ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;
- la determinazione regionale n. 1812 del 31.01.2023 avente ad oggetto: “DELEGA DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI ALLA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA NELL’AMBITO DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE” con la quale è stata attribuita alla sottoscritta la delega con funzioni dirigenziali, a partire dall’1.01.2023 fino al 31.03.2025;

Attestato che la responsabile del procedimento, titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Bilancio, Riordino istituzionale, Risorse Umane e pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il Programma 2023-2024 di iniziative per la partecipazione della Giunta Regionale, contenuto nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di proporre il suddetto Programma all’Assemblea Legislativa, al fine della sua approvazione ai sensi dell’art. 6, comma 5, della L.R. n. 15/2018;
3. di trasmettere l’Allegato 1) all’Assemblea Legislativa ai sensi dell’art. 6, comma 2, della L.R. n. 15/2018.



**Regione Emilia-Romagna**

**Settembre 2023**

**Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali**

**L.R. 15/2018 – art. 6**

**Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.**

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

## Sommario

1. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA.....	3
2. INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI 2023 .....	5
2.1 Obiettivi strategici .....	5
2.2 Obiettivi specifici per la definizione dei criteri di valutazione .....	6
3. PROGRAMMA DI INIZIATIVE .....	10
3.1 Attività partecipative per la relazione alla clausola valutativa .....	10
3.2 Piano triennale della formazione per la partecipazione .....	11
3.3 Processi di partecipazione promossi dalla Giunta .....	12
3.3.1 Piano della formazione per la partecipazione 2024-2027.....	12
3.3.2 YOUZ – Forum Giovani generazioni .....	13
3.3.3 PTA – Piano di Tutela delle Acque 2030 .....	13
3.3.4 Strategia regionale Agenda 2030.....	13
3.3.5 Contratti di fiume.....	13
3.3.6 Progetto Phoenix – ex Centrale nucleare di Caorso .....	14
3.3.7 Forum Cambiamenti Climatici.....	14
3.3.8 Che costa sarà?.....	14
3.3.9 Documento triennale di programmazione per la cooperazione internazionale.....	15
3.3.10 Piano Regionale Integrato dei Trasporti – consultazione .....	15
3.4 Mappatura delle iniziative partecipative della Giunta .....	15
3.5 Partecipazione digitale .....	16
3.6 Comunità di Pratiche partecipative regionale .....	17
3.7 Dottorato di ricerca - PNRR .....	17
3.8 Convenzione AIP2/Regioni .....	18
3.9 Iniziative in ambito di OGP .....	18



Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

## 1. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

La finalità generale attribuita dalla LR. n. 15/2018 all'art. 6, comma 2 al Programma di iniziative della Giunta regionale è quella di individuare una rosa di azioni a sostegno della partecipazione.

Le azioni individuate perseguono l'attuazione dei molteplici **obiettivi che la legge regionale articola dettagliatamente all'art. 2**, integrata da alcune specificità declinate nei **documenti regionali strategici**, tra cui il *Patto per il lavoro e per il Clima* e il *Documento di economia e finanza regionale 2023-2025*.

La partecipazione è uno dei **4 processi trasversali individuati dal** Patto per il lavoro e per il Clima che, assieme a Trasformazione digitale; Semplificazione, Legalità, attraversano gli obiettivi strategici e le dinamiche del sistema regionale. In particolare, il Patto per il Lavoro e per il Clima richiama l'importanza del **riconoscimento della pluralità dei modelli partecipativi** che nascono grazie alle sperimentazioni con i territori e col contributo dei diversi attori sociali; sottolinea l'importante obiettivo dell'integrazione e del **coordinamento delle politiche locali e regionali** e quello di **stimolare la capacità di fare rete** coinvolgendo attivamente il Terzo Settore assieme alle realtà economico-sociali dei territori.

Anche il *Documento di economia e finanza regionale 2023-2025* sottolinea come il coinvolgimento di cittadini e stakeholder nel processo decisionale pubblico sia un obiettivo trasversale che ricorre nel **Programma di mandato 2020-2025 in relazione a molte politiche settoriali** (DEF 2023 – seconda parte pg 92) e a tal scopo, richiama l'impegno della Giunta nel consolidare le attività ordinarie previste dalla LR 15/2018 anche inserendo elementi di **innovazione e sperimentazione** per promuovere la partecipazione dei cittadini, della società civile e degli enti locali nei processi decisionali. L'azione viene altresì volta nella direzione della **semplificazione** (amministrativa, dei processi, ecc.) e della crescita e **qualificazione complessiva del sistema**, puntando sullo **sviluppo delle competenze**, della condivisione delle esperienze e dello **sviluppo di nuovi e moderni strumenti digitali**.

Si osserva che l'obiettivo di perseguire **la transizione ecologica** risulta presente nei tre documenti assunti a riferimento, a conferma dell'importanza prioritaria e trasversale che assume anche in riferimento alla partecipazione: LR15/2018 art.12 comma 3, Patto lavoro Clima – obiettivo regione della transizione ecologica, Documento di economia e finanza regionale 2023-2025 – Forum Cambiamenti climatici e Percorso per la neutralità carbonica prima del 2050.

*Schema sinottico di connessione tra obiettivi e iniziative che, in via prioritaria, concorrono all'attuazione.*

OBIETTIVI PRIORITARI	INIZIATIVE
b) promuovere l'innovazione sociale e istituzionale, favorire la diffusione di opinioni informate, la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini ai processi di assunzione delle decisioni e di valutazione di politiche e servizi pubblici;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ INIZIATIVE PARTECIPATIVE REGIONALI</li> <li>✓ BANDO REGIONALE 2023</li> <li>✓ DOTTORATO PNRR</li> <li>✓ INIZIATIVE IN AMBITO OGP</li> </ul>

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

OBIETTIVI PRIORITARI	INIZIATIVE
d) contribuire ad una maggiore coesione sociale, attraverso la diffusione della cultura della partecipazione e la valorizzazione di tutte le forme di impegno civico, dei saperi e delle competenze diffuse nella società, promuovendo la parità di genere, sostenendo la partecipazione attiva dei giovani e la loro formazione alla cittadinanza attiva, favorendo l'inclusione delle persone con disabilità, dei soggetti deboli e degli stranieri e l'emersione degli interessi sottorappresentati;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ BANDO REGIONALE 2023</li> <li>✓ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE</li> <li>✓ CDPP</li> </ul>
f) sostenere l'impegno delle persone nella cura dei beni comuni quali il territorio, l'ambiente, l'istruzione, i servizi pubblici e le infrastrutture;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ BANDO REGIONALE 2023</li> <li>✓ MAPPATURA PROCESSI REGIONALI</li> </ul>
g) favorire la qualificazione della pubblica amministrazione e dei suoi operatori, al fine di accrescere le competenze in materia di partecipazione deliberativa;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE</li> <li>✓ PARTECIPAZIONE DIGITALE</li> </ul>
h) garantire la pluralità e la qualità dei modelli partecipativi e la flessibilità nella loro adozione;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ INIZIATIVE PARTECIPATIVE REGIONALI</li> <li>✓ MAPPATURA PROCESSI REGIONALI</li> <li>✓ CDPP</li> <li>✓ DOTTORATO PNRR</li> </ul>
i) sviluppare il ruolo della Regione come sede di condivisione delle esperienze di partecipazione, anche discendenti da specifiche leggi, piani e programmi regionali settoriali;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ MAPPATURA PROCESSI REGIONALI</li> <li>✓ ATTIVITA' CLAUSOLA VALUTATIVA</li> <li>✓ INIZIATIVE IN AMBITO OGP</li> <li>✓ CONVENZIONE AIP2- REGIONI</li> <li>✓ CDPP</li> </ul>
j) valorizzare e diffondere l'utilizzo di piattaforme tecnologiche, metodologie e strumenti anche di carattere digitale, quali necessari canali di informazione e comunicazione al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ PARTECIPAZIONE DIGITALE</li> <li>✓ BANDO REGIONALE 2023</li> <li>✓ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE</li> <li>✓ CDPP</li> <li>✓ DOTTORATO PNRR</li> </ul>
k) realizzare un sistema partecipativo coerente e omogeneo sul territorio, valorizzando le migliori pratiche ed esperienze di partecipazione e promuovendone la conoscenza;	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ CDPP</li> <li>✓ MAPPATURA PROCESSI REGIONALI</li> <li>✓ CONVENZIONE AIP2- REGIONI</li> <li>✓ INIZIATIVE IN AMBITO OGP</li> <li>✓ INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE</li> </ul>
l) favorire la valutazione ex post dei percorsi partecipativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ OSSERVATORIO REGIONALE</li> </ul>

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

OBIETTIVI PRIORITARI	INIZIATIVE
	✓ ATTIVITA' CLAUSOLA VALUTATIVA
PLC <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riconoscimento della pluralità dei modelli partecipativi</li> <li>▪ coordinamento delle politiche locali e regionali</li> <li>▪ stimolare la capacità di fare rete</li> </ul>	✓ INIZIATIVE PARTECIPATIVE REGIONALI ✓ CDPP ✓ MAPPATURA PROCESSI REGIONALI ✓ OSSERVATORIO REGIONALE
DEFR 2023-25 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ innovazione e sperimentazione</li> <li>▪ semplificazione</li> <li>▪ qualificazione complessiva del sistema</li> <li>▪ sviluppo delle competenze</li> <li>▪ sviluppo di nuovi e moderni strumenti digitali</li> </ul>	✓ BANDO REGIONALE 2023 ✓ PIATTAFORMA E-DEMOCRACY ✓ DOTTORATO PNRR ✓ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE
LR 15/2018 – PLC – DEFR 2023-25 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ transizione ecologica</li> </ul>	✓ BANDO REGIONALE 2023 ✓ INIZIATIVE PARTECIPATIVE REGIONALI

## 2. INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI 2023

### 2.1 Obiettivi strategici

Con il Bando Partecipazione (art. 12, L.r. n. 15/2018) la Regione eroga contributi agli enti locali e a soggetti privati che intendono sviluppare processi partecipativi a livello territoriale. I primi anni di attuazione della LR 15/2018 sono stati l'occasione per sperimentare nel bando annuale alcune innovazioni, osservandone le prime ricadute e implicazioni. Le riflessioni scaturite, anche grazie al confronto all'interno del Nucleo Tecnico della partecipazione, hanno portato a proporre una rinnovata articolazione dei criteri per la valutazione delle domande e relative premialità con l'intento di perseguire alcuni **indirizzi di carattere strategico**.

#### SEMPLIFICAZIONE e TRASPARENZA

Il nuovo impianto valutativo si prefigge di favorire una maggior chiarezza, riducendo le potenziali interferenze tra i vari criteri previsti ai sensi dell'art. 12 ed i parametri di valutazione per la certificazione di qualità da parte del Tecnico di Garanzia ai sensi dell'art. 17. Nella prospettiva di aumentare la leggibilità dell'impianto dei criteri di valutazione, la struttura distingue inoltre tra **criteri di premialità vincolati** e non modificabili in quanto previsti dalla norma regionale - art. 17 Commi 3 e 4 - e **criteri avente carattere di indirizzo**, art. 17 comma 2. Al nuovo schema di valutazione si accompagna una **semplificazione dei format** di presentazione delle domande e degli ulteriori documenti previsti dal bando stesso, come già avviato nel 2023 con la revisione della *Scheda di indirizzo alla stesura del Documento di proposta partecipata*.

La valutazione delle domande presentate a valere sul bando 2023, sarà svolta con l'istituzione di un Nucleo tecnico di valutazione.

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

### **QUALITA' E VALORE PUBBLICO**

I processi di partecipazione alle scelte collettive, al miglioramento della qualità della vita delle persone ed al perseguimento di uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile possono essere considerati a tutti gli effetti processi che concorrono alla creazione di valore pubblico. In questa prospettiva si intende **valorizzare la qualità** delle iniziative partecipative, premiandone la capacità generativa, la capacità di impatto e di ricaduta innovativa a sostegno della crescita del sistema regionale. Alla logica della premialità attraverso "bonus" a punteggio fisso che non favorisce la valorizzazione delle differenze progettuali, si è preferito introdurre dei **sub-criteri** di valutazione che consentono l'eventuale graduazione del punteggio dal min al max previsto.

### **ACCOMPAGNAMENTO ALL'INNOVAZIONE**

La riflessione sul rinnovamento dell'articolazione è stata avviata all'interno della **Comunità di pratiche partecipative regionale** a partire da luglio 2023 e proseguirà sino alla Giornata della Partecipazione prevista a fine settembre. La raccolta di suggestioni e indicazioni è svolta sia attraverso incontri con i beneficiari degli anni 2020/22 sia attraverso attività aperte a tutti, condotte sulla piattaforma di e-democracy PartecipAzioni. Per accompagnare i territori nel cambiamento, è previsto **l'ampliamento della durata dei termini di apertura del bando** per la presentazione delle domande, con la contestuale programmazione di **attività di accompagnamento mirate** come seminari metodologici di approfondimento sul bando e uno sportello tecnico dedicato. E' inoltre programmata una specifica attività di formazione introduttiva all'uso della piattaforma di e-democracy regionale.

## **2.2 Obiettivi specifici per la definizione dei criteri di valutazione**

### **Obiettivo: valorizzare la certificazione di qualità delle proposte**

Sebbene la LR 15/2018 non faccia esplicitamente corrispondere alla certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia un punteggio valido ai fini della graduatoria per l'assegnazione dei contributi regionali, il confronto con la Comunità di Pratiche partecipative regionale ha rinsaldato, negli anni, l'opportunità di prevederlo. Gli indirizzi per il bando 2023 confermano questo orientamento, assegnando alla certificazione di qualità del Tecnico di Garanzia un peso del 20% sul punteggio massimo assegnabile in fase di istruttoria.

### **Obiettivo: favorire la creazione di valore pubblico attraverso processi di partecipazione**

I processi di partecipazione alle scelte collettive, al miglioramento della qualità della vita delle persone ed al perseguimento di uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile possono essere considerati a tutti gli effetti processi che concorrono alla creazione di valore pubblico. In questa prospettiva, si ritiene di valutare le proposte partecipative attraverso il **criterio della**

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

**rilevanza**, sia rispetto alla capacità del processo di rispondere a esigenze e priorità specifiche e generali sia rispetto alla capacità di produrre impatti nella direzione del valore pubblico.

Attraverso la declinazione di alcuni **sub-criteri**, si propone di premiare:

- la **coerenza della proposta rispetto al contesto locale**, ovvero ai bisogni e obiettivi rilevati localmente e alla significatività degli esiti attesi dal processo per le comunità di riferimento;
- la **coerenza generale** della proposta rispetto ad obiettivi e priorità individuate a livello regionale tra cui il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni, la promozione della parità di genere, le politiche a sostegno della transizione ecologica,
- la **generatività di impatto**, ovvero una premialità per proposte dal chiaro orientamento trasformativo e/o che risultano propedeutiche alla realizzazione di opere/interventi/progetti da realizzarsi attraverso altri bandi regionali settoriali (es: bando per l'attivazione di comunità energetiche, bando per la rigenerazione urbana, Etc..).

**Obiettivo: promuovere l'innovazione sociale e delle istituzioni attraverso la partecipazione**

In coerenza con gli obiettivi della LR 15/2018 art. 2 comma 1. con particolare riferimento alle lettere b), d), e), f), j) si ritiene prioritario valorizzare le proposte partecipative che per caratteristica dei temi, delle attività e metodologie proposte, mirano alla generazione di **innovazione diffusa**, sostengono la crescita del capitale sociale collettivo o sperimentano nuove prassi e metodi replicabili a favore di una conseguente qualificazione del sistema regionale complessivo.

Attraverso la declinazione di alcuni **sub-criteri**, si propone di premiare processi che promuovono **l'innovazione nel design di processo**, ovvero la capacità del processo partecipativo di generare interazione costruttiva tra punti di vista differenti; **l'innovazione sociale**, ovvero valorizzare le proposte partecipative finalizzate alla sperimentazione e/o introduzione di nuove modalità di co-programmazione e co-progettazione, di co-gestione di beni o erogazione di servizi pubblici.

"Per valorizzare e diffondere l'utilizzo di piattaforme tecnologiche, metodologie e strumenti anche di carattere digitale, quali necessari canali di informazione e comunicazione al servizio della partecipazione democratica dei cittadini" - LR 15/2018 art. 2 comma 1. Lettera j) – si intende sperimentare la messa a disposizione della piattaforma digitale PartecipAzioni, per i beneficiari del contributo regionale, come dettagliato nello studio di fattibilità disponibile al seguente link <https://regioneer.it/fj687b4m>. Considerato il carattere di prima sperimentazione, si propone di inserire un sub-criterio, definito per premiare le proposte che **volontariamente** vorranno cogliere questa opportunità, misurandosi quindi con processi partecipativi espressione dell'**innovazione digitale** al servizio della partecipazione democratica dei cittadini.

Nel corso del dibattito per la formulazione della nuova legge regionale sulla partecipazione si affrontò anche il tema dell'indicazione nella legge stessa di un "tempo" entro il quale l'ente titolare dovesse decidere nel merito delle proposte. Vista la diversità degli "oggetti" dei processi partecipativi si decise di non indicare un termine, lasciandone la valutazione all'ente decisore. In coerenza con le previsioni normative si propone di introdurre una premialità per le proposte che, definendo precisamente l'oggetto del processo partecipativo, presentano un **impegno formale di sospensione della decisione qualificato** con informazioni **circa l'iter della decisione** (a titolo esemplificativo: tempi, modalità, contenuti specifici, strumenti

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

amministrativi etc) sugli esiti e l'oggetto del processo partecipativo, a sostegno di una importante **innovazione di impatto**.

**Obiettivo: realizzare un sistema partecipativo coerente e omogeneo sul territorio regionale**

Per agevolare l'accesso ai contributi a **beneficiari nuovi** si propone di confermare la premialità ai soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge regionale n. 15/2018 negli ultimi 3 anni.

Per supportare il coinvolgimento dei **soggetti organizzati della società civile**, così come introdotto dalla legge regionale n.15/2018, si intende confermare la premialità se la proposta è promossa da soggetti privati - Cittadini attivi, soggetti del mondo del terzo settore, volontariato CSV, Associazioni, coop, ecc - pur con l'adesione dell'ente titolare delle decisioni in merito all'oggetto del processo partecipativo.

Si propone di trasformare la riserva prevista nello scorso bando - 12 posti nella graduatoria finale per i comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane - con una premialità **specificata per questa tipologia di proponenti**.

**Obiettivo: promuovere l'attuazione della LR 15/2018**

Ai sensi dell'art. 17 COMMA 3, il bando riconosce una **premieria tematica** alle proposte che riguardano:

- Punto a) - processi partecipativi in relazione ad opere, progetti o interventi che assumono particolare rilevanza per la comunità locale o regionale, in materia **sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica** al fine di verificarne l'accettabilità sociale e la qualità progettuale;
- Punto b) - l'oggetto del processo partecipativo sia attinente alla destinazione di **beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa**, di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";
- Punto b.bis) realizzazione di processi partecipativi in merito alle iniziative finalizzate alla **transizione ecologica**.

Ai sensi dell'art. 17 COMMA 4, il bando riconosce una **premieria tecnica** alle proposte aventi le seguenti caratteristiche:

- la presenza di un accordo preventivo, concluso con i principali attori del territorio con cui vengono individuati e condivisi i ruoli, le attività, le linee di intervento connesse allo svolgimento del processo partecipativo;
- specifiche istanze o petizioni avanzate secondo le modalità previste dallo statuto dell'ente responsabile prima della presentazione del progetto

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

- la previsione di modalità di monitoraggio delle scelte dell'ente responsabile rispetto ai contenuti del documento di proposta partecipata;
- la costituzione di un Comitato di garanzia locale per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo.

### Risorse e cronoprogramma

Le risorse stanziare per il sostegno regionale ai processi partecipativi che presentino domanda di contributo a valere sul Bando 2023 (e con stanziamento sul bilancio 2024) sono già stanziate nel Bilancio pluriennale in 529.000 euro. Di seguito una sintesi dello schema di valutazione del bando 2023 e relativo cronoprogramma.

	<b>SINTESI DEGLI INDIRIZZI PER LO SCHEMA DI VALUTAZIONE BANDO 2023</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>Criteria vincolati</b>	<b>45</b>
<b>A</b>	<b>CERTIFICAZIONE DI QUALITA' - LR 15/2018 – ART 17</b> valutazione a cura del Tecnico di Garanzia	<b>20</b>
<b>B</b>	<b>PREMIALITA' LR 15/2018 – COMMA 3 E 4</b>	<b>25</b>
b.1	Premialità tematica	
b.2	Premialità tecnica	
	<b>Criteria di indirizzo</b>	<b>55</b>
<b>C</b>	<b>CRITERI VALUTAZIONE - LR 15/2018 – COMMA 2</b>	<b>55</b>
C.1	Rilevanza	
C.2	Innovazione	
C.3	Tipologia beneficiario	
	<b>Max assegnabile</b>	<b>100</b>

<b>ANNO 2023</b>									
<b>TEMPISTICA BANDO/GRADUATORIA/ATTO DI CONCESSIONE</b>									
Attività	Calendario								
	Sett 2023	Ott 2023	Nov 2023	Dic 2023	Gen 2024	Feb 2024	Marz 2024	Aprile - nov 2024	Dic 2024- Marz 2025
<b>GIUNTA:</b> <b>odg politico</b> informativa di presentazione relazione <b>odg amm.</b> DGR approvazione programma + criteri e trasmissione a Commissione Statuto	Lun 11/09								
<b>GIORNATA DELLA PARTECIPAZIONE 2023</b>	22/09								

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

<b>AL – COMMISSIONE STATUTO:</b> Discussione relazione e programma	Giov 28/09								
<b>AL – AULA</b> Sessione annuale partecipazione		Mar 10/10							
<b>GIUNTA:</b> <b>odg amm. DGR Approvazione Bando 2023</b>		Lun 23/10							
Presentazione domanda contributo (piattaforma online) – <b>45 gg</b>				Max 10/12 Termine					
Istruttoria bando									
<b>Approvazione graduatoria</b> - DET. DERIU					20/01 entro				
Concessione contributi bando 2023 - DET. DERIU						10/02 Entro			
Avvio formale processi partecipativi							10/03 Entro		
Liquidazione prima tranche - DET. DERIU									
Svolgimento processi 6 mesi + 60 gg max proroga								Termine max entro 10/11	
Svolgimento processi particolare complessità 12 mesi									Termin e max entro 10/03
Liquidazione saldo - DET.DERIU									

### 3. PROGRAMMA DI INIZIATIVE

#### 3.1 Attività partecipative per la relazione alla clausola valutativa

Ai sensi della LR 15/2018 art. 21. *Clausola valutativa*, nel 2024 è prevista la predisposizione della seconda relazione di valutazione della legge regionale approvata nel 2018. Per l'intera comunità regionale si tratta di un appuntamento importante che, come da prassi consolidata, si fonda su un attento lavoro di analisi e coinvolgimento del sistema di attori, per promuovere una riflessione trasversale ai territori, ai livelli di governo e agli attori della società civile.

Per promuovere il miglior raccordo tra le strutture tecniche della Giunta e le competenti strutture dell'Assemblea Legislativa, si propone di confermare l'istituzione del Gruppo di Lavoro dedicato alla relazione per la Clausola Valutativa, come già sperimentato positivamente per la Clausola del 2021.

Saranno inoltre attivate forme di valutazione partecipata della legge, con strumenti e metodologie diversificate atte a valorizzare il contributo delle varie tipologie di soggetti – EELL, beneficiari bandi, cittadini etc. – per raccogliere un'ampia rosa di punti di vista sulla materia.



Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

Il lavoro di analisi qualitativa poggia in via prioritaria sui dati raccolti e strutturati attraverso le attività dell'Osservatorio regionale e potrà avvalersi anche dei contributi definiti grazie alle attività indicate al punto 2.5 Mappatura delle esperienze della Giunta.

### 3.2 Piano triennale della formazione per la partecipazione

Nel 2022 è stato approvato il Piano triennale di formazione per la partecipazione 2022/2024 a seguito del percorso di coinvolgimento TrasFormAzioni, nell'ambito della collaborazione con Dipartimento della Funzione Pubblica e il Formez PA.

Le attività del Piano formativo triennale per la partecipazione 2022-2024 sono rivolte al personale della Regione Emilia-Romagna, agli enti locali del territorio e alle organizzazioni del Terzo Settore e società civile e nel triennio 2022/2024 prevedono complessivamente 155 ore di formazione articolate in 12 corsi differenti per temi trattati. I corsi prevedono un mix di attività on line ed in presenza, al fine di favorire la partecipazione da tutti i territori regionali. Ogni modulo affronta un tema specifico e le attività formative sono strutturate in percorsi brevi, e vedono il contributo dei docenti e del team regionale. I materiali dei corsi, le bibliografie e linkografie, nonché i video delle lezioni, sono sempre accessibili ai partecipanti sulla piattaforma didattica YouLearn. Per ogni corso viene realizzata una progettazione esecutiva di dettaglio dei contenuti con l'eventuale contributo delle strutture regionali coinvolte nelle policy settoriali.

Le attività di formazione sono accompagnate da specifiche attività di comunicazione, segreteria e organizzative.

Si proseguirà con l'attuazione dei **corsi formativi previsti per la terza annualità** come previsto da programma:

<b>Corsi terza annualità 2024</b>	<b>Durata (in ore)</b>	<b>N. incontri</b>	<b>Min/max partecipanti</b>
<b>Percorsi di coprogettazione</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>70/100</b>
<b>Linguaggi inclusivi</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>70/100</b>
<b>Accettabilità sociale delle rinnovabili attraverso la partecipazione</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>70/100</b>
<b>Creare e ingaggiare gruppi intersettoriali, comunicare in gruppo fare rete</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>70/100</b>
<b>Percorsi partecipati ibridi - triennale</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>20/30</b> (integrazione iscrizioni del primo anno)
<b>Totale terza annualità</b>	<b>48</b>	<b>11</b>	<b>300/430</b>

Per garantire un'alta qualità della formazione proposta, nel 2023 si è progettato uno strumento di valutazione qualitativa delle attività formative erogate nelle diverse annualità. Il questionario, già somministrato nel 2023 per una prima indagine qualitativa riferita ai "corsi della prima annualità", nel 2024 sarà riproposto anche per valutare i corsi della seconda annualità (e poi successivamente per la terza) con l'obiettivo di produrre un'analisi completa quanti-qualitativa riferita a tutto il periodo di attuazione del

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

Piano triennale 2022/2024 i cui esiti potranno avviare una riflessione per l'impostazione del successivo piano formativo triennale 2025/2027.  
Sarà inoltre attivata un'iniziativa di co-progettazione con la Comunità di Pratiche partecipative regionali finalizzata a impostare le attività formative del successivo triennio 2025-27.

### 3.3 Processi di partecipazione promossi dalla Giunta

Per incrementare la creazione di valore pubblico attraverso l'approccio partecipativo nella gestione delle politiche pubbliche, si intende rafforzare la funzione di supporto svolta verso le strutture regionali interessate. L'attività rappresenta una sorta di "consulenza interna" attivabile su richiesta e nel pieno coordinamento con le strutture competenti nelle politiche settoriali, che fornisce supporto metodologico nell'impostazione delle iniziative partecipative, nella scelta e messa a disposizione di strumenti e tecniche partecipative, nonché per le correlate attività di comunicazione.

Contestualmente l'attività può supportare l'ideazione di strumenti di consultazione (es: questionari, survey etc); mette a disposizione la piattaforma regionale di e-democracy; nonché supporta con iniziative di comunicazione mirata attraverso i canali di comunicazione dell'area partecipazione. L'attività viene svolta durante tutto il corso dell'anno ed è integrabile e modificabile sulla base delle esigenze e richieste delle strutture regionali, sia di Giunta che di Assemblea.

Di seguito i processi partecipativi per i quali sono già state avviate le interlocuzioni con le strutture tecniche per l'avvio della co-progettazione e/o attuazione nel 2024, fatte salve eventuali variazioni che potranno intercorrere.

#### 3.3.1 Piano della formazione per la partecipazione 2024-2027

Nel corso del 2024 si intende avviare un'attività di co-progettazione del percorso finalizzato al coinvolgimento dei diversi attori del sistema regionale per elaborare una nuova proposta formativa capace di rispondere alle esigenze diffuse in materia di cultura partecipativa. La co-progettazione ha come obiettivo principale la valorizzazione della Comunità di pratiche partecipative regionali, sia quale soggetto potenzialmente fruitore della formazione, sia quale soggetto proponente alcune attività formative specifiche, per giungere ad una proposta capace di valorizzare pienamente le energie e le competenze diffuse presenti sul territorio regionale. Le attività di co-progettazione potranno avvalersi della piattaforma di e-democracy.

*Riferimento: Assessorato al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, rapporti con ue - Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione*

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

### 3.3.2 YOUZ – Forum Giovani generazioni

Il processo di coinvolgimento delle giovani generazioni risulta molto consolidato e strutturato. Saranno completate le attività di co-progettazione già avviate nel 2023 con la previsione di sperimentare con modalità innovative la piattaforma di e-democracy a supporto delle iniziative partecipative territoriali in presenza. Si intende anche sperimentare la possibilità di utilizzare la piattaforma quale strumento utile al coinvolgimento trasversale e continuativo del territorio regionale, favorendo l'animazione della CdPP tematica - Giovani Generazioni, per favorire il consolidamento di reti e partenariati regionali.

*Riferimento: Assessorato a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne - Servizio Cultura e Giovani*

### 3.3.3 PTA – Piano di Tutela delle Acque 2030

Entro il 2024 si concluderà il percorso di elaborazione del nuovo Piano Tutela delle acque 2030, lo strumento regionale previsto dalla Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE (DQA) e dal D.lgs. 152/2006, volto a raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale nelle acque interne e costiere della Regione, e a garantire un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo.

Si prevede di accompagnare l'elaborazione del nuovo PTA attraverso un percorso di coinvolgimento degli EELL e delle organizzazioni della società civile e del sistema economico-sociale regionale al finalizzato alla condivisione delle conoscenze e alla raccolta di proposte e suggerimenti, anche con il supporto della piattaforma PartecipAzioni.

*Riferimento: Vicepresidenza assessorato alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare - Area Tutela e Gestione Acqua*

### 3.3.4 Strategia regionale Agenda 2030

Considerati i proficui esiti della consultazione conclusasi ad inizio 2023, si intende progettare e attivare una nuova iniziativa partecipativa coerente con i cambiamenti di contesto, rivolta prioritariamente all'aggiornamento della strategia regionale. A tal scopo si intende valorizzare il contributo che sarà raccolto attraverso un lavoro di co-progettazione con il gruppo interdirezione esistente ed in passato già coinvolto in specifiche attività di formazione sulla partecipazione.

*Riferimento: Gabinetto della Presidenza - Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare*

### 3.3.5 Contratti di fiume

Sono 10 i Contratti di fiume (D.Lgs. 152/2006 art.68 bis, L.R. 16/2017 art.35) formalmente avviati e in corso di attuazione dalla Regione Emilia-Romagna: strumenti volontari di programmazione integrata e partecipata a scala di bacino e sottobacino idrografico che perseguono la tutela delle risorse idriche unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico e alla valorizzazione dei territori perifluviali, contribuendo allo sviluppo locale sostenibile. Prosegue la collaborazione con le strutture competenti avviata nel 2023, per co-progettare attività partecipative e comunicative anche con l'uso della piattaforma PartecipAzioni, finalizzate a qualificare e potenziare la rete regionale dei contratti di fiume.

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

*Riferimento: Vicepresidenza assessorato alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare - Area Tutela e Gestione Acqua*

### 3.3.6 Progetto Phoenix – ex Centrale nucleare di Caorso

Le attività di co-progettazione svolte nell'ambito del progetto europeo Phoenix , hanno portato all'individuazione di questa proposta attraverso al quale si intendono sperimentare i tools partecipativi di Phoenix. Si intende avviare un processo partecipativo svolto in modalità ibrida, ovvero con attività e incontri sui territori e attività on line anche attraverso la piattaforma partecipativa regionale PartecipAzioni per creare eventuali spazi dedicati e riservati ad un coinvolgimento mirato degli enti locali; spazi digitali per consultazioni aperte a cittadini e stakeholder dei territori coinvolti; nonché attivare ulteriori strumenti collaborativi e promuovere l'approfondimento delle diverse progettualità. Attraverso laboratori di co-progettazione si intendono sviluppare, con istituzioni, stakeholder e comunità locale, proposte di trasformazione e rifunzionalizzazione degli spazi e degli edifici della ex centrale di Caorso e individuare progettualità e interventi prioritari per realizzare una visione territoriale sistemica di riqualificazione ambientale capace di interconnettere il processo di *decommissioning* della centrale nucleare di Caorso agli indirizzi già condivisi nell'ambito del Contratto di Fiume della Media Valle del Po e agli interventi di riqualificazione ambientale del fiume Po attuati tramite il PNRR.

*Riferimento: Vicepresidenza assessorato alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile - Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente*

### 3.3.7 Forum Cambiamenti Climatici

Il Forum regionale cambiamenti climatici (Forum CLIMA) è stato istituito dalla Regione Emilia-Romagna come uno strumento di condivisione e trasparenza delle proprie scelte su questo tema, dei propri sforzi e soprattutto dei propri risultati. E' inoltre un luogo di dialogo permanente con Amministrazioni locali, cittadini e settori produttivi per informare e confrontarsi sulle politiche di mitigazione e adattamento a livello locale. Il Forum CLIMA si propone di sviluppare una serie di iniziative di coinvolgimento dei territori della regione con l'obiettivo di continuare a condividere conoscenze ed esperienze e raccogliere interessi e spunti dalla cittadinanza e dagli stakeholder locali. Si intende mettere in valore le energie dei cittadini all'interno del Forum CLIMA che diventa uno spazio di confronto offerto ai territori, prevedendo attività di follow-up anche attraverso piattaforme di e-democracy. Sono in corso le attività di co-progettazione del percorso di partecipazione.

*Riferimento: Vicepresidenza assessorato alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile - Gabinetto della Presidenza*

### 3.3.8 Che costa sarà?

Il percorso partecipativo si avvia alle sue battute finali. Dopo la co-redazione della Strategia GIDAC e la consultazione, il processo prevede: da un lato l'adozione dell'atto e la diffusione dei principi generali sia a livello regionale che nazionale ed internazionale e dall'altro, parallelamente per tutto l'autunno, proseguirà la consultazione pubblica relativa ai prototipi prodotti da Innovation Camp, attraverso la piattaforma PartecipAzioni. In particolare, si

[Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.](#)

articolerà una campagna comunicativa rivolta specificatamente ai giovani, che vedrà la predisposizione di un Poster, dove si darà conto del percorso e delle proposte elaborate e che sarà presentato all'evento finale del Programma Science Meets Regions a Bruxelles (27/28 settembre 2023). La chiusura del percorso è prevista nei primi mesi del 2024, con la pubblicazione di un'apposita reportistica finale e di una biografia riassuntiva del progetto complessivo.

*Riferimento: Vicepresidenza assessorato alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile - Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente*

### 3.3.9 Documento triennale di programmazione per la cooperazione internazionale

Il Documento di indirizzo programmatico triennale 2021/2023 delinea gli interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace (L.R. 12/2002). Nel 2021 la predisposizione del documento triennale si è caratterizzata per l'utilizzo di un approccio partecipativo che ha visto il coinvolgimento diretto anche del territorio regionale, in coerenza con la metodologia delle azioni di cooperazione internazionale, che promuovono il coinvolgimento attivo della più ampia platea possibile di soggetti regionali e dei Paesi di intervento. Sono attualmente in corso alcuni approfondimenti al cui esito saranno delineate le forme di co-progettazione e le modalità operative.

*Riferimento: Assessorato alla programmazione territoriale, edilizia, politiche abitative, parchi e forestazione, pari opportunità, cooperazione internazionale allo sviluppo - Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione*

### 3.3.10 Piano Regionale Integrato dei Trasporti – consultazione

La diffusione del questionario relativo ai comportamenti di mobilità delle persone in Emilia-Romagna e la loro disponibilità al cambiamento, in particolare verso soluzioni più sostenibili, proseguirà fino al 31 dicembre 2023. Per l'autunno è prevista la terza rilevazione statistica, e conseguente pubblicazione reportistica, i cui risultati saranno utili per intensificare e "mirare" la campagna comunicativa di partecipazione verso i target meno coinvolti dall'indagine. Nei primi mesi del 2024 saranno pubblicati i risultati definitivi e i dati raccolti saranno messi a disposizione della Giunta (verifica efficacia attuale Piano Regionale Integrato dei Trasporti e predisposizione del nuovo PRIT) e degli Enti locali (redazione piani urbanistici o mobilità locali).

*Riferimento: Assessorato alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio - Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente*

## 3.4 Mappatura delle iniziative partecipative della Giunta

Si consolidano le attività avviate con la ricognizione delle iniziative partecipative della Giunta promossa nel 2023 e si avvia la mappatura finalizzata a promuovere la piena valorizzazione delle diversificate esperienze già attivate a livello regionale sulle diverse policy settoriali. Le attività sono svolte con il coinvolgimento diretto delle Direzioni e strutture regionali competenti e responsabili delle iniziative partecipative.

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

Una prima fase della ricognizione prevede la raccolta e la schedatura delle esperienze accompagnata da una prima autoanalisi dei referenti tecnici sull'esito dell'esperienza fatta. Nella seconda fase, ci si prefigge di sviluppare, un approfondimento sui diversi approcci e modelli partecipativi praticati a livello regionale ed una **riflessione integrata sugli effetti qualitativi della partecipazione nelle policy regionali**, da maturarsi attraverso un coinvolgimento trasversale e interassessorile e con la collaborazione dell'Osservatorio regionale per la partecipazione. Il metodo di lavoro si fonda sul coinvolgimento diretto delle strutture regionali responsabili delle diverse politiche settoriali e delle iniziative partecipative realizzate, di cui mantengono la piena titolarità. La metodologia valorizza i diversi approcci e modelli partecipativi sperimentati, in analogia a quanto indicato dalla LR 15/2018 al comma 2 art.1 attraverso il riferimento alle procedure "per attuare processi di confronto preventivo, concertazione, programmazione negoziata e partecipazione".

La metodologia della mappatura e ulteriori dettagli sono descritti nel documento \_Appendice2023 disponibile al seguente link <https://regioneer.it/mo223n5u>

### 3.5 Partecipazione digitale

Proseguono le attività di rafforzamento della trasformazione digitale per l'ambito della partecipazione, per favorire e integrare l'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali nei processi di consultazione e partecipazione pubblica, ampliando quindi le possibilità di attivazione e protagonismo di tutti gli attori locali nell'intero del ciclo di vita delle politiche pubbliche.

Considerato il complessivo investimento regionale nell'attivazione della piattaforma di e-democracy e valutate le potenzialità di utilizzo, si ritiene interessante coinvolgere una più ampia gamma di realtà ed organizzazioni regionali nell'uso della piattaforma. In particolare, nel 2024 si intende sperimentare la messa a disposizione della piattaforma per **i beneficiari annuali del bando partecipazione** per offrire un concreto supporto alla diffusione di piattaforme tecnologiche al servizio della partecipazione democratica dei cittadini. Le attività di supporto alla partecipazione digitale includono anche **iniziative mirate di formazione** ai beneficiari per presentare la piattaforma e i suoi strumenti, far conoscere il kit della partecipazione in modo da favorire l'autonomia dei redattori di processo. A seguire sono previsti incontri di supporto individuali e/o a piccoli gruppi per agevolare la conoscenza e l'utilizzo corretto degli ambienti digitali e dei suoi strumenti lungo tutto il ciclo di vita del processo partecipativo.

Attraverso la piattaforma PartecipAzioni si proseguirà l'accompagnamento e supporto alle iniziative partecipative regionali relative a piani/programmi della Regione e attività di coprogettazione/collaborazione online, per qualificare la sperimentazione di forme di partecipazione ibrida.

Prosegue inoltre la sperimentazione della nuova funzionalità della piattaforma PartecipAzioni avviata sperimentalmente nel 2023, relativa agli spazi collaborativi (funzione tecnologica denominata "Assemblee") a favore della Comunità di Pratiche Partecipative regionali e secondariamente, se richiesto dalle strutture regionali, anche quale strumento abilitante di attività collaborative inerenti organismi/reti/forum promossi nell'ambito di specifiche policy.

[Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.](#)

### 3.6 Comunità di Pratiche partecipative regionale

Per favorire il coinvolgimento degli enti e della società civile nei processi partecipativi, si intendono rafforzare e potenziare le attività che vedono coinvolta la Comunità di Pratiche Partecipative (CdPP) della Regione Emilia-Romagna sperimentando nuovi strumenti e modalità di interazione, al fine di incrementare le orizzontalità comunicative tra i partecipanti e per promuovere nuove opportunità collaborative.

A tale scopo si intende progettare e introdurre **nuove attività di animazione e attivazione della CdPP**, anche attraverso la piattaforma PartecipAzioni, riservando produzioni di contenuti ad hoc, attivazione di iniziative mirate di consultazione e ascolto on line anche inerenti la Clausola Valutativa, momenti di co-progettazione legati alla formazione, alla Giornata della Partecipazione 2024 e a, lasciando aperta la possibilità a stimoli della Cdpp stessa. Sono altresì in corso di approfondimento attività specifiche di coinvolgimento delle realtà della CdPP nell'ambito della formazione per la partecipazione.

### 3.7 Dottorato di ricerca - PNRR

La Convenzione con l'Università di Bologna – Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari", sottoscritta nel luglio 2023, prevede lo svolgimento di tirocinio della durata complessiva di sei mesi presso l'ente, nell'arco temporale 2023/2025. Il progetto intende approfondire temi emersi nella ricerca FISR2020 "EDemocracy" a cui la regione Emilia Romagna ha contribuito, per comprendere i fattori psicosociali e organizzativi che sostengono processi di empowerment digitale nelle pubbliche amministrazioni (PA), modellarli e a testarne l'applicazione in studi pilota su PA di piccole e grandi dimensioni. Più in specifico, le attività di ricerca hanno la finalità di indagare i fattori che favoriscono la qualità inclusiva dei processi di partecipazione dei cittadini, promossi e gestiti dalle pubbliche amministrazioni con il supporto di piattaforme e strumenti digitali. L'adozione di piattaforme e altri strumenti digitali per supportare la partecipazione dei cittadini sta evidenziando benefici ma anche criticità dal punto di vista dell'inclusività, ma sono ancora limitate le evidenze empiriche che permettano di valutare in modo sistematico le condizioni e i contesti nei quali l'uso di tali strumenti migliori l'accessibilità per i diversi gruppi di cittadini e la qualità del processo favorendo l'empowerment dei partecipanti, il senso di appartenenza e la soddisfazione. Il progetto di ricerca si propone di fornire elementi che permettano di identificare tali condizioni e contesti, contribuendo così a migliorare la qualità dei processi di coinvolgimento e partecipazione promossi e gestiti dalle pubbliche amministrazioni.

Nell'autunno 2023 saranno messe in atto le attività volte alla raccolta dei dati quantitativi e loro classificazione, anche avvalendosi del supporto dell'Osservatorio regionale per la partecipazione, mentre nel 2024 saranno avviate le attività di raccolta dei dati di tipo qualitativo, attraverso il coinvolgimento di soggetti, enti locali e della società civile del sistema regionale.

Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

### 3.8 Convenzione AIP2/Regioni

Si intensificano le attività svolte a livello nazionale, in collaborazione con altre regioni italiane, introducendo alcune novità.

Si intende aderire alle attività del gruppo di lavoro avviato **nell'anno europeo delle competenze** tra le associazioni Aip2 e IAF e alcune regioni, con l'obiettivo di valorizzare e diffondere il mestiere del **Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione dei processi partecipativi**, esistente nei repertori delle Qualificazioni professionali delle Regioni Toscana, Puglia, Calabria e Campania e presente nell'Atlante del Lavoro - Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali. Il cambiamento necessario alla ripresa del Paese chiama in gioco nuove competenze e conoscenze sia sul versante delle imprese che su quello della Pubblica amministrazione. L'adesione al gruppo di lavoro è finalizzata a elaborare una proposta di aggiornamento del profilo professionale nell'Atlante del Lavoro - Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali e può costituire l'occasione per riflettere **sull'inserimento della figura professionale anche in Emilia-Romagna**, dove è ancora assente nonostante l'esistenza di validi professionisti e società di consulenza.

Nell'ambito delle politiche di governo del territorio è stato avviato un percorso con la Garante regionale dell'informazione e della partecipazione per il governo del territorio della regione Toscana per la co-progettazione di alcune iniziative interregionali di carattere formativo.

Nell'ambito della convenzione con AIP2 si sta valutando l'organizzazione di iniziative di scambio e confronto tra regioni sul tema delle leggi regionali per la partecipazione, nell'ambito del percorso che Regione Toscana intende avviare per la revisione/aggiornamento della Legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali.

Proseguiranno inoltre le attività, anche a livello nazionale, sul tema dell'aggiornamento della Carta della Partecipazione a cui abbiamo aderito con la prima consultazione attivata sul portale regionale PartecipAzioni.

Queste iniziative vengono attuate con specifica collaborazione del Gabinetto della Presidenza.

### 3.9 Iniziative in ambito di OGP

Nell'autunno si avvieranno a conclusione le attività svolte in attuazione del 5° Piano di Azione nazionale per l'OpenGov, il cui termine è il 31.12.2023, nell'ambito di gruppi di lavoro nazionali, che coinvolgono sia altre regioni che ministeri che soggetti della società civile organizzata. Questa attività viene portata avanti in stretta collaborazione con il Gabinetto della Presidenza.

Sono contemporaneamente avviate le attività nazionali per la **stesura del 6° Piano di Azione nazionale per l'OpenGov 2024/2025** che vedono coinvolta la nostra regione. All'approvazione del nuovo piano nazionale di OGP saranno delineate con maggior dettaglio le attività specifiche che potranno essere attivate sul territorio regionale.



Programma di iniziative per la partecipazione 2023/2024 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali.

Prosegue la partecipazione al Forum Multistakeholder (FMS), che è l'attore che realizza la governance della community di OGP Italia (OGPIT), che riunisce i portatori di interesse del governo aperto sia pubblici che privati. L'attività si articola attraverso la partecipazione agli incontri nazionali del FMS e con l'impegno di compartecipazione alla stesura di documenti e proposte elaborate nell'ambito del FMS.

Queste iniziative vengono attuate con specifica collaborazione del Gabinetto della Presidenza.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 6629 - Risoluzione per impegnare la Giunta a supportare l'Assemblea legislativa, nonché l'intergruppo assembleare di amicizia con il Popolo Saharawi, ad organizzare almeno un'iniziativa all'anno al fine di illustrare l'impegno regionale, sia umanitario che politico, verso il popolo Saharawi. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Costa, Mori, Zappaterra, Gerace, Sabattini, Pillati, Marchetti Francesca, Caliandro, Daffadà, Costi, Dalfiume, Fabbri, Zamboni, Amico**

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

**Premesso che**

sono passati oltre sessanta anni da quando l'Assemblea generale dell'ONU, con Risoluzione n.1514 del 14 dicembre 1960, approvava la *"Dichiarazione sulla concessione dell'indipendenza ai Paesi e ai popoli coloniali"* al fine di mettere fine al colonialismo e sancendo il diritto all'indipendenza e all'autodeterminazione dei popoli;

a distanza di pochi anni, la IV Commissione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite inseriva il Sahara Occidentale nella lista dei territori *"Non-Self-Governing Territories"* (territori non auto-governati) e da lì, nel corso degli anni, tutte le successive Risoluzioni ONU ribadiranno, in buona sostanza - in estrema sintesi - il diritto del popolo Saharawi all'autodeterminazione in quei territori e la necessità di organizzazione di un referendum popolare sotto l'egida delle Nazioni Unite;

agli inizi degli anni '70 anche la Corte Internazionale di Giustizia, di fronte alle pretese di Mauritania e Marocco sui territori del Sahara Occidentale, ha avuto occasione di ribadire che quei territori Sahariani, da sempre, sono abitati da una popolazione organizzata, politicamente e socialmente, in tribù rette da capi rappresentativi: da qui, la Corte, escludeva il riconoscimento di un qualsiasi legame di sovranità territoriale nel Sahara occidentale da parte di Marocco e Mauritania su quei popoli;

nonostante ciò, nel tempo, i rapporti tra i soggetti coinvolti è andato sempre più ad inasprirsi.

agli inizi degli anni 90, sotto il Segretariato generale di Javier Perez de Cuellar, viene istituita, per la prima volta, la *"Missione delle Nazioni Unite per il referendum di autodeterminazione del Sahara Occidentale"* (MINURSO) basata su:

a) l'unità civile, composta principalmente da funzionari delle Nazioni Unite e incaricata delle attività amministrative e di quelle relative ai rifugiati;

b) l'unità di sicurezza, incaricata di sorvegliare il rispetto dell'ordine e della legalità nelle attività di iscrizione dei votanti e di impedire qualsiasi possibilità di intimidazione ed ingerenza nello svolgimento dell'attività referendaria;

c) l'unità militare, incaricata principalmente di vegliare sul rispetto del cessate il fuoco tra le parti.;

nonostante i buoni propositi dell'ONU, l'iter referendario della MINURSO si arrestò, nell'ultimo ventennio, a causa della proposizione del Regno del Marocco di un numero sproporzionato di ricorsi presentati alla Corte di Giustizia e al rifiuto del Regno del Marocco di riconoscere l'elenco dei votanti saharawi al referendum: ad aggravare il tutto, verso le fine del 2020, si sono inaspriti gli scontri a fuoco, dopo 29 anni dal cessate il fuoco lungo tutto il muro di sabbia di 2.700 chilometri tra trincee, droni ed artiglieria pesante a causa dell'operazione militare compiuta dai marocchini nella zona cuscinetto di Guerguerat;

oggi il popolo Saharawi vive per gran parte nei campi profughi di Tindouf, in Algeria, organizzatosi sotto forma di Repubblica Araba Saharawi Democratica (RASD), facente parte dell'Unione Africana, di cui ha ricoperto recentemente anche la Vice Presidenza, e riconosciuta da oltre 80 Stati sovrani da tutto il mondo ma non dall'ONU. La RASD ha un Parlamento eletto democraticamente caratterizzato da una forte rappresentatività delle donne (oltre il 50% del Parlamento saharawi).

**Preso atto che**

poche settimane fa, il 30 ottobre 2023, il Consiglio di sicurezza dell'ONU, adottando la Risoluzione n. 2703/23, ha rinnovato di ulteriori 12 mesi, fino al 31 ottobre 2024, la Missione MINURSO esprimendo il pieno sostegno al Segretario Generale e al suo personale delegato affinché si facilitino le negoziazioni per arrivare a una soluzione diplomatica del Sahara occidentale. Il Consiglio di Sicurezza incoraggia Marocco, Frente POLISARIO, Algeria e Mauritania a partecipare ai negoziati per assicurare il raggiungimento della soluzione.

**Considerato che**

la nostra Regione è da sempre in prima linea nel supportare la causa del popolo Saharawi sia in termini umanitari, finanziando progetti di ogni genere, sia in termini politici condannando fermamente ogni aggressione armata, nonché pressioni e soprusi di diritti contro questa popolazione ad opera del Regno del Marocco;

L'azione regionale è sempre stata supportata dagli enti del territorio e dal contesto emiliano-romagnolo: ne è prova la pluriennale esperienza del *"Tavolo Paese Saharawi"* che non ha mai smesso, fino ad oggi, di funzionare proficuamente per avere il maggior coordinamento tra tutti i soggetti della cooperazione decentrata emiliano-romagnola quali enti locali, associazioni di volontariato, ONG, scuole, università, strutture sanitarie del territorio regionale;

le azioni dei progetti cofinanziati dalla Regione hanno sempre visto come beneficiari principali i bambini, le donne, le giovani generazioni, i disabili, il corpo docente e non docente, le ostetriche ed il personale sanitario, i dirigenti dei ministeri saharawi, gli operatori sociosanitari locali ed il personale dello sport.

#### **Evidenziato che**

oltre all'attività umanitaria, l'Ente regione ha anche sempre dato supporto di tipo politico nel riconoscimento dei diritti delle popolazioni Saharawi tanto che, nel corso della precedente legislatura, sono state realizzate 3 missioni istituzionali (2016, 2017 e 2018) e 1 missione tecnica (2019), a cui hanno partecipato esponenti politici di maggioranza e minoranza;

in tali importanti visite sono stati effettuati incontri con i rappresentanti istituzionali del Governo Saharawi, con i tecnici di Governo, con le Organizzazioni internazionali presenti in loco quali UNICEF, WFP, ECHO, UNHCR nonché con l'Ambasciatore d'Italia in Algeria e con i principali beneficiari locali;

con la nuova legislatura le missioni istituzionali della Regione Emilia-Romagna sono state sospese a causa dell'epidemia Covid che ha determinato la chiusura dei campi profughi saharawi al personale internazionale fino a inizio 2022;

le missioni in loco sono riprese in concomitanza con la "Sahara Marathon 2022" e le celebrazioni del 27 febbraio, giorno di ricorrenza della costituzione della RASD - Repubblica Democratica Araba dei Sahrawi (1976);

l'attività istituzionale svolta dalla Regione Emilia-Romagna è da sempre apprezzata dal Fronte Polisario che, nel corso del "Tavolo Paese Saharawi", organizzato per la pubblicazione del Bando 2022, ha rinnovato l'invito alla RER a visitare i territori Saharawi in occasione di una missione istituzionale, allorché le condizioni epidemiologiche lo consentiranno, al fine di continuare il lavoro di monitoraggio e valutazione delle progettazioni realizzate e rafforzare la collaborazione politica e istituzionale per la soluzione della causa Saharawi.

#### **Constatato che**

quasi un anno fa l'Assemblea Legislativa approvava nella seduta del 31 marzo 2021 la risoluzione per confermare l'adesione alle iniziative di sostegno al Popolo Saharawi e condannare ogni azione che si ponga in contrasto con i diritti riconosciuti ai sensi dei Trattati internazionali;

tale posizione è stata fatta presente anche lo scorso 7 luglio alla "Giornata europea di amicizia con il popolo Saharawi" tenutasi a Firenze da parte della Presidente dell'Assemblea Petitti;

in seno all'Assemblea Legislativa è attivo dal 2015 l'intergruppo "Amicizia con il popolo Saharawi" a cui partecipano esponenti politici di maggioranza e di minoranza bipartisan.

sono attivi intergruppi parlamentari di amicizia per il popolo Saharawi sia al Parlamento Europeo che a quello italiano,

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

a supportare l'Assemblea legislativa, nonché l'intergruppo assembleare di amicizia con il Popolo Saharawi, ad organizzare almeno un'iniziativa all'anno al fine di illustrare l'impegno regionale, sia umanitario che politico, verso il popolo Saharawi coinvolgendo il più possibile gli *stakeholders* e gli enti locali che più si ritiene più opportuno;

a supportare l'Assemblea legislativa e l'intergruppo assembleare di amicizia con il Popolo Saharawi ad organizzare delegazioni istituzionali, coadiuvate da funzionari tecnici, per recarsi nei territori dei campi profughi Saharawi in Algeria e nei territori occupati del Sahara Occidentale; nonché a cercare di realizzare audizioni presso il Consiglio di Sicurezza dell'ONU in occasione del rinnovo del mandato della missione MINURSO;

a proseguire nel sostegno ai progetti di cooperazione nei campi Saharawi da tempo avviati finanziati dalla RER, verificando anche la disponibilità di ulteriori risorse.

*Approvata a maggioranza dalla Commissione V Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 16 novembre 2023.*

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 6942 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivare una riflessione orientata alla tutela della sicurezza degli operatori di polizia locale e alla promozione del benessere lavorativo della categoria. A firma della Consigliera: Bondavalli**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

**Premesso che**

la Regione Emilia-Romagna, nella sua legge regionale 24/2003 “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”, esercita, in materia di polizia amministrativa locale, funzioni di coordinamento, indirizzo, raccomandazione tecnica, nonché di sostegno all'attività operativa, alla formazione e all'aggiornamento professionale degli appartenenti alla polizia locale;

la stessa legge regionale sottolinea altresì il valore della sicurezza degli addetti rispetto ai rischi specifici dell'attività di polizia locale.

#### **Considerato che**

la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dei contributi annuali che eroga ai fini della promozione, qualificazione e migliore svolgimento delle attività di polizia locale, ha inserito da tempo criteri di priorità legati alla sicurezza degli operatori, sia nell'adozione di strumenti di autotutela, sia nella attivazione di percorsi di tutela e sostegno relativi agli specifici rischi professionali della categoria;

i dati relativi alle aggressioni subite dagli operatori di polizia locale in Emilia-Romagna mostrano un numero costante di oltre cento episodi all'anno.

#### **Rilevato che**

la polizia locale rappresenta “il principale regolatore della vita di tutti i giorni nello spazio pubblico delle città e nel territorio”, come indicato nella dichiarazione congiunta "La polizia locale oggi", approvata il 5 ottobre 2007 dai principali organismi di rappresentanza della categoria;

la stessa legge regionale 24/2003 identifica il ruolo della polizia locale in un modello di lavoro fondato sulla collaborazione con tutti i soggetti attivi sul territorio, sull'orientamento al cittadino e sull'approccio alla risoluzione dei problemi della comunità, ruolo che pone di fatto la polizia locale quale primo punto di riferimento e contatto per i cittadini;

numerose sono le ricerche svolte a livello nazionale che denunciano il contesto lavorativo della polizia locale come fortemente esposto ad un rischio specifico, in particolare di stress lavoro correlato, legato ad eventi traumatici, nonché alla micro-conflittualità quotidiana;

dal report 2014/2021, elaborato dall'Osservatorio sui suicidi nelle Forze dell'Ordine dell'associazione Cerchio Blu, emerge il dato preoccupante di 5 suicidi tra operatori emiliano-romagnoli, dato che si attesta sulle medie delle regioni del nord;

risultano pervenute richieste di un maggiore impegno della Regione rispetto alla tutela dei rischi specifici degli operatori di polizia locale da parte delle organizzazioni sindacali di categoria.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **impegna la Giunta regionale**

ad avviare una riflessione orientata alla tutela della sicurezza degli operatori di polizia locale ed alla promozione del benessere lavorativo della categoria, attraverso il rafforzamento delle strategie già individuate all'interno della legge regionale 24/2003, quali:

- percorsi di sostegno psicologico di livello regionale e promozione di analisi sul benessere organizzativo nelle strutture di polizia locale;
- consolidamento della formazione ai rischi specifici della professione, sia nei percorsi di formazione al ruolo, sia nell'aggiornamento professionale;

ad avviare altresì una interlocuzione istituzionale con il Governo nazionale al fine di sollecitare l'approvazione di strumenti dedicati, quali un fondo per l'indennizzo, nei casi di decesso o danni permanenti derivanti da infortunio, subiti dagli stessi operatori nello svolgimento del servizio.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 novembre 2023*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 7214 - Risoluzione per impegnare la Giunta a pubblicizzare l'esistenza, le problematiche e le potenzialità connesse al Granchio blu e alle altre specie marine alloctone, al fine di coniugare la tutela dell'ecosistema marino con la protezione e lo sviluppo economico del settore ittico. A firma dei Consiglieri: Rossi, Evangelisti, Zappaterra, Pignoni, Zamboni, Piccinini, Rancan, Gerace, Amico, Castaldini, Mastacchi, Caliendo, Dalfiume, Pillati, Rontini, Fabbri, Sabattini, Mori, Bulbi, Montalti, Daffadà, Costi, Bondavalli**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

**Premesso che**

il granchio blu, la cui denominazione scientifica è *Callinectes Sapidus*, è una specie originaria dell'Oceano Atlantico occidentale, che dagli anni '50 è apparsa e si è diffusa nel Mar Mediterraneo a causa degli effetti dei cambiamenti climatici che hanno comportato il surriscaldamento delle acque, facilitando l'adattamento e la proliferazione di specie aliene marine termofile.

Negli ultimi anni, in Italia, questo crostaceo insieme ad altre specie aliene ha trovato un habitat accogliente in prossimità di lagune ed estuari del Mar Adriatico, in particolare tra Chioggia e la Laguna di Venezia ma anche nelle coste tra Bari e Brindisi, arrivando recentemente anche nelle acque emiliano-romagnole ed in particolare nell'area nord di Goro.

#### **Sottolineato che**

in assenza di predatori marini a contrastare la diffusione del granchio blu, la sua riproduzione sta avanzando in maniera rapida e incontrollata e sta impattando sull'intero ecosistema marino e lacustre, causando preoccupanti squilibri tra le specie autoctone.

Da qualche tempo i pescatori segnalano l'incremento significativo di alcune specie alloctone, tra cui il granchio blu ma anche i murici (murice spinoso, denominato "*Bolinus brandaris*" – BOY e murice nero, "*Hexaplex trunculus*" – FNT, specie negletta — NMS) e la rapana (*Rapana venosa* – RPW — specie aliena — NIS). Si tratta di specie ad abitudine alimentare mista, sono infatti detritivore, ma anche predatrici.

Tali squilibri stanno iniziando a danneggiare l'attività dei piccoli pescatori locali, già in difficoltà come tutto il settore pesca e la filiera ad esso connessa a causa della pandemia da Covid-19 e delle conseguenze del rincaro del gasolio.

#### **Rilevato che**

nella Sacca di Goro e nei canali adduttori alle Valli di Comacchio sono presenti intensi allevamenti della Vongola verace *Tapes Semidecussatus* e vi sono oltre 50 società cooperative che, in regime di concessione demaniale marittima ed idrica, si dedicano all'allevamento di essa, impiegando circa 1800 persone locali.

L'allevamento della Vongola *Tapes Semidecussatus* nelle aree sopra menzionate è seriamente compromesso dalla presenza del Granchio blu, il quale, non avendo predatori marini, si riproduce in maniera rapida e incontrollata impattando sull'intero ecosistema marino.

#### **Reso noto che**

all'estero e nei paesi di provenienza il granchio blu è considerato un alimento pregiato e viene pescato e consumato in grandi quantità, prestandosi a molteplici utilizzi culinari. Il suo costo si aggira sui 150 euro al chilo (questi valori si differenziano per pezzatura e per area – da noi ha un valore di circa 5/7€).

In Italia e sulle coste dell'Emilia-Romagna solo di recente si stanno attivando progetti innovativi che coinvolgono giovani start-up, industrie alimentari, ristoratori e società cooperative del settore pesca con la finalità di pescare, lavorare ed utilizzare attraverso la cucina e la ristorazione questa particolare specie aliena. La pesca regolamentata di tale crostaceo rappresenterebbe un'efficace misura di contrasto all'eccessiva proliferazione dello stesso, oltre a costituire un nuovo settore economico.

L'obiettivo di questi progetti, oltre a incentivare la conoscenza della specie per aumentarne il consumo, è quello di ottenere un risultato benefico per l'ambiente e l'ecosistema, la fauna autoctona ed il Mar Adriatico, ma anche per tutelare il sistema socioeconomico ed imprenditoriale locale legato al turismo balneare ed alla ristorazione. A questo proposito risulta necessaria una calmierazione dei prezzi del prodotto.

#### **Evidenziato che**

per generare una risposta concreta alla proliferazione delle specie aliene sulle coste emiliano-romagnole, è necessario sostenere e sensibilizzare le imprese locali del comparto pesca che attualmente pescano solo in via accessoria tali specie, mettendole in rete con tutta la filiera di lavorazione e vendita del prodotto e sviluppando processi di pesca a target delle stesse.

L'inserimento del granchio blu tra le specie alloctone invasive di rilevanza per l'Unione Europea è al momento al vaglio della Commissione europea e del Commissario europeo alla Pesca; ma l'eventuale inclusione della specie "*Callinectes Sapidus*" tra le specie alloctone invasive ne precluderebbe la commercializzazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **impegna la Giunta**

a pubblicizzare l'esistenza, le problematiche e le potenzialità connesse al Granchio blu e alle altre specie marine alloctone, al fine di coniugare la tutela dell'ecosistema marino con la protezione e lo sviluppo economico del settore ittico in argomento.

Ad informare, promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione sulle specie marine alloctone, nonché a mettere in rete le società cooperative, le imprese della pesca e tutti i possibili soggetti coinvolti nella filiera della pesca, lavorazione e riutilizzo culinario di tali specie nel Mar Adriatico e sulle coste emiliano-romagnole, promuovendo accordi tra loro con l'obiettivo di sviluppare progetti che ottengano risultati benefici per l'ambiente e l'ecosistema ed al contempo tutelino il sistema socioeconomico ed imprenditoriale locale, attraverso una calmierazione dei prezzi del prodotto.

A farsi portavoce della problematica relativa alla specie del Granchio blu presso le istituzioni competenti al fine di individuare tutte le azioni indispensabili a preservare gli equilibri del nostro ecosistema marino.

A coinvolgere in tempi brevi i dipartimenti delle università locali, le Associazioni della Pesca rappresentate nella Consulta Ittica regionale, le start-up ed ogni altro soggetto ritenuto utile al contrasto dello sconvolgimento dell'ecosistema marino in argomento.

A farsi, in particolare, promotrice di un'azione presso i competenti Ministeri (e, per quanto possibile, direttamente o mediatamente presso l'Unione Europea) volta a proporre possibili soluzioni di contrasto al granchio blu indispensabili a preservare gli equilibri del nostro ecosistema marino, evitando che sia classificata come specie alloctona invasiva, e mirando a chiederne il riconoscimento come specie dannosa di interesse commerciale.

A valutare la possibilità di mutuare per gli acquacoltori titolari di concessione demaniale marittima (in quanto imprenditori agricoli) un sistema analogo a quello previsto dalla Legge n. 157/1992 che, in attuazione dei piani di controllo, consente l'autodifesa dell'agricoltore dalle specie dannose e invasive e ne consente sia l'autoconsumo, sia lo sfruttamento commerciale, in modo da dare provvisoriamente agli acquacoltori uno strumento di difesa immediato.

Ad inviare il presente atto alle competenti istituzioni nazionali ed europee, per definire azioni a tutela dei nostri mari e delle attività che intorno ad essi si sviluppano, nonché sollecitare l'inserimento del granchio blu tra le specie alloctone di rilevanza per l'Unione Europea.

*Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 novembre 2023*

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 7240 - Risoluzione per impegnare la Giunta a comunicare al Dipartimento amministrazione penitenziaria l'esigenza di una maggiore territorializzazione dei percorsi e a perseguire il progetto di riduzione da due a un reparto della ATSM (Articolazione Tutela Salute Mentale) di Reggio Emilia. A firma del Consigliere: Amico**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

**Premesso che**

il D.Lgs. 22/6/99, n. 230 "Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'art. 5 della L. 30 novembre 1998, n. 419", stabilisce che le persone detenute e internate hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci e appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali di assistenza individuati dal Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali.

L'art. 3 del D.Lgs. 22/6/99 n. 230 attribuisce al Ministero della Salute le competenze in materia di programmazione, indirizzo e coordinamento del Servizio sanitario nazionale negli istituti penitenziari, alle Regioni le competenze in ordine alle funzioni di organizzazione e programmazione dei Servizi sanitari regionali negli istituti penitenziari e il controllo sul funzionamento dei servizi medesimi e alle Aziende sanitarie la gestione e il controllo dei servizi sanitari negli istituti penitenziari.

**Premesso inoltre che**

nell'allegato "C" del D.P.C.M. 01/04/2008 è indicato che «il successo del programma specifico dell'O.P.G. è strettamente connesso [...] all'attivazione di specifiche sezioni o reparti», che in Regione Emilia-Romagna sono denominati A.T.S.M. (Articolazione tutela salute mentale) istituiti ai sensi dell'art. 65 O.P. Detti reparti, in cui sono attivi servizi specialistici multi-professionali integrati, hanno una duplice funzione: osservazione psichiatrica (ex art. 112 co.1 del DPR n. 230/2000) e presa in cura di detenuti con diagnosi psichiatrica certificata. In particolare, i soggetti condannati a pena diminuita per vizio parziale di mente per l'esecuzione della pena o minorazioni psichiche quando le loro condizioni siano incompatibili con la permanenza negli Istituti ordinari (ex art. 111 co.5 del DPR 230/00) o con malattia mentale sopravvenuta nel corso della detenzione (ex art. 148 C.P.).

Nell'Accordo in conferenza unificata n. 95 del 13/11/2011, al fine dell'implementazione della tutela della salute mentale intramuraria, si prevede, entro il 30/06/12, l'istituzione di almeno uno per ogni Regione di tali reparti per la presa in carico degli assistiti con problematiche psichiatriche residenti nella regione stessa, per rispondere alle esigenze di assistenza specialistica e per il raccordo con i servizi territoriali di riferimento.

In particolare, l'ATSM di Reggio Emilia è stata creata con un decreto ministeriale del maggio 2015 in due sezioni dell'ex OP (in totale erano sei, le altre quattro sono state destinate al carcere) e dispone tuttora, a distanza di 8 anni dalla sua istituzione, di 50 posti letto. Si tratta di detenuti che non possono essere accolti nelle residenze sanitarie per l'esecuzione delle misure di sicurezza istituite dopo la chiusura degli OPG, perché le Rem sono destinate a chi è stato giudicato incapace di intendere e volere al momento del reato.

Alla data dell'11 luglio 2023, i pazienti presenti nella ATSM di Reggio Emilia erano 40 e di questi solo 19 provengono dall'Emilia-Romagna, mentre i rimanenti da altre regioni del nostro Paese, poiché l'individuazione della sede penitenziaria di trasferimento del detenuto per motivi di salute è affidata alla discrezionalità/interpello effettuato dall'Amministrazione penitenziaria.

#### **Evidenziato che**

si può ritenere che la ATSM di Reggio Emilia abbia concluso la sua funzione di supporto alla rete penitenziaria extraregionale.

Con nota del 15/05/23 prot. n. 470636 della Regione Emilia-Romagna il ROP (Reparto di osservazione psichiatrica) di Piacenza ha cessato le funzioni di livello regionale e ricondotto dette funzioni di osservazione psichiatrica ai servizi psichiatrici interni di ogni istituto penitenziario, dando piena attuazione alle previsioni di cui all'art. 112 DPR 230/00.

Coerentemente al fabbisogno regionale, ai sensi dell'accordo n. 3 del 22/01/2015, l'ATSM dell'istituto penitenziario di Reggio Emilia con capienza 20 posti è ritenuto adeguato alla tutela della salute mentale intramuraria degli istituti penitenziari della Regione Emilia-Romagna.

#### **Ricordato che**

allo stato attuale, all'interno degli istituti di pena le Articolazioni per la tutela della salute mentale sono presenti in 34 istituti penitenziari, insufficienti a garantire la tutela della salute mentale ai reclusi, e per questo motivo la Direzione generale detenuti e trattamento svolge una continua opera di promozione per la realizzazione delle suddette strutture detentive con le Regioni e con le Aziende sanitarie locali, che procedono alla definizione del relativo presidio e alla dotazione di personale sanitario (Fonte: Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia 2022).

Tutto ciò premesso, considerato e ricordato,

#### **impegna la Giunta regionale e l'assessore competente**

a comunicare al Dipartimento amministrazione penitenziaria l'esigenza di una maggiore territorializzazione dei percorsi, per evitare che in ATSM vengano costantemente trasferiti pazienti da penitenziari fuori regione per l'assenza di ATSM nelle regioni di provenienza o per altri motivi.

A perseguire il progetto di riduzione da due a un reparto della ATSM di Reggio Emilia, con 20 posti letto, sufficienti per i bisogni della regione: una decisione che, dimezzando i posti letto, consentirebbe al personale sanitario e non sanitario di occuparsi di pazienti per cui ci siano maggiori possibilità di creare progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati, attuabili e concreti anche per vicinanza geografica.

*Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 novembre 2023*

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 7251 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sollecitare il Governo a mantenere i valori di attenzione per i campi elettromagnetici a radiofrequenza attualmente in vigore (6 V/m). A firma dei Consiglieri: Paruolo, Piccinini, Zamboni, Costa, Dalfume, Montalti, Zappaterra, Pillati, Caliandro, Fabbri**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

#### **Premesso che**

il Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione n. 1999/519/CE del 12 luglio 1999, riguardante la limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 Hz a 300 GHz, afferma la necessità di proteggere i cittadini dagli effetti negativi sulla salute derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici;

la protezione dalle esposizioni è regolamentata in Italia dalla Legge Quadro n. 36 del 22 febbraio 2001 la quale si pone gli obiettivi di tutelare la salute e di promuovere sia la ricerca scientifica che l'innovazione tecnologica;

con il D.P.C.M dell'8 luglio 2003, in applicazione delle restrizioni prestabilite nella Raccomandazione UE n. 1999/519/CE sono stati fissati i limiti di esposizione e i relativi valori di attenzione; inoltre, è stato aggiornato lo stato delle conoscenze, conseguenti alle ricerche scientifiche prodotte a livello nazionale ed internazionale, in materia dei possibili rischi sulla salute originati dai campi elettromagnetici;

in Emilia-Romagna, le leggi regionali n. 30 del 31 ottobre 2000 e n. 30 del 25 novembre 2002 integrano le norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico e disciplinano la localizzazione di impianti fissi per l'emittenza radio, televisiva e di telefonia mobile. In particolare, vietano le localizzazioni di nuovi impianti per la telefonia mobile nelle aree destinate ad attrezzature sanitarie, assistenziali e scolastiche, nelle zone di parco classificate A e nelle riserve naturali perseguendo obiettivi di qualità che minimizzano l'esposizione ai campi elettromagnetici in tali aree al fine di proteggere la salute dei cittadini, assicurare la salvaguardia del territorio e concorrere alla tutela dell'ambiente.

#### **Evidenziato che**

la legge nazionale fissa attualmente il livello di attenzione a 6 V/m (volt/metro) da osservare in tutti gli ambiti con permanenza umana prolungata fino ad almeno 4 ore giornaliere per le frequenze 100 KHz-300Ghz;

il suddetto limite è stato già di fatto modificato con la legge n. 221/2012, che ha introdotto la modalità di effettuare la misura come media su 24 ore, anziché sui 6 minuti nelle ore di maggiore traffico telefonico, stabiliti originariamente. In questa maniera, data l'ampiezza del periodo su cui viene effettuata la media e per la ragione che di notte il traffico telefonico è scarso, di fatto è possibile che durante il giorno si tocchino picchi di esposizione superiori ai 6 V/m, pur rientrando la media su 24 ore nei limiti fissati dalla legge;

il limite dei 6 V/m è stato stabilito come un compromesso ragionevole fra il principio di precauzione e le esigenze tecniche e tecnologiche; quindi, non è nemmeno certo che tale valore sia completamente cautelativo, soprattutto nei confronti di categorie particolarmente fragili, come anziani, malati, madri in gravidanza e bambini, portatori di pacemaker e persone elettrosensibili (ovvero con una particolare sensibilità ai campi elettromagnetici).

#### **Preso atto che**

gli Stati membri sono responsabili della definizione delle loro politiche in materia di sanità, incluso il riconoscimento di malattie o sindromi specifiche;

alcuni Paesi europei hanno stabilito livelli di esposizione di più cautelativi di quelli italiani, come ad esempio la Svizzera con 5 V/m;

molti esponenti del mondo scientifico, associativo e dei comitati si stanno esprimendo per mantenere i valori di attenzione cautelativi per i valori di campo elettromagnetico (CEM) di 6 V/m e chiedono di procedere nelle ricerche sperimentali per approfondire i possibili impatti dei CEM sulla salute.

#### **Considerato che**

sulla stampa nelle settimane scorse sono comparse notizie per cui il Governo starebbe mettendo a punto un provvedimento per innalzare il limite, attualmente fissato a 6 V/m, portandolo a valori superiori come ad esempio 24 V/m.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **impegna la Giunta regionale**

a sollecitare il Governo in tutte le sedi istituzionali opportune e nella conferenza Stato-Regioni a mantenere i valori di attenzione per i campi elettromagnetici a radiofrequenza attualmente in vigore, ovvero 6 V/m;

a chiedere che la modalità di misurazione di tale valore, che attualmente avviene come media su 24 ore, torni ad essere svolta come media nei 6 minuti nelle ore di maggiore traffico telefonico.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 novembre 2023*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 7624 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad attivarsi tramite una richiesta di modifica normativa affinché il riconoscimento di indennizzi alle aziende agricole, colpite dall'alluvione, sia vincolato all'aver subito effettivamente un danno catastofale. A firma del Consigliere: Mastacchi**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

#### **Premesso che**

- a causa delle frane e dei fiumi esondati a maggio con l'alluvione, che hanno devastato l'orografia del territorio emiliano romagnolo, in alcune aree di collina e montagna del nostro territorio diverse sono le aziende agricole impossibilitate a lavorare i terreni o a raccogliere ciò che è giunto a maturazione, questo perché le strade o le colline sono crollate e non si riesce a raggiungere i terreni coltivati;
- in data 28 agosto l'assessore Mammi, a Casola Valsenio (Ra), incontrando associazioni agricole, imprenditori e Consorzi di bonifica ha dichiarato che la Regione stava lavorando per fare sì che il nuovo strumento di ristoro Agricat possa risarcire fino al 100% dei danni, anche quelli provocati dalle frane.

#### **Evidenziato che**

in risposta all'oggetto 7349 l'assessore Mammi ha ribadito che la Regione si stava confrontando con il Commissario per inserire nell'ordinanza, per il ristoro dei danni, anche i danni indiretti e che il Ministero ha sempre affermato che i rimborsi sarebbero stati totali.

#### **Considerato che**



- a seguito del DM del 25 ottobre 2023 prot. 594120 relativo alle “Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1465 della Commissione del 14 luglio 2023 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli”, e delle successive circolari di Agea Coordinamento del 2 novembre 2023, n. 10114 e di Agea OPR del 2 novembre 2023, n. 81412 per la presentazione delle domande per ottenere gli indennizzi, è prevista solo un’indennità per ettaro a seconda della tipologia di coltura presente nel Piano colturale 2023, ma se l’azienda ha avuto danni dovuti a frane non verificate direttamente in azienda, non gli si riconosce alcun indennizzo;
- diversi operatori dei Centri di Assistenza Agricola hanno segnalato che:
  - la normativa di riferimento sopracitata non vincola il percepimento dell’indennizzo al danno reale subito, ma risulta essere una concessione di un ristoro a tutti gli agricoltori di quell’area all’interno del layer di riferimento, indipendentemente dal fatto che abbiano avuto o meno un danno;
  - Agea per la prima volta sperimenta la domanda automatica di pagamento, con scadenza il 16 novembre 2023, in base ai dati che dispone e qualora l’azienda non risulti censita all’interno dell’ayer, già certificata dalla Regione Emilia-Romagna, non potrà presentare domanda di indennizzo e al momento sembra che risultino escluse diverse aziende danneggiate a fronte di aziende incluse ma prive di danni.

#### **Impegna il Presidente e la Giunta regionale**

- a sollecitare Agea nel mettere a disposizione degli agricoltori gli elementi contenuti nelle sue banche dati che hanno concorso alla individuazione degli agricoltori e alla determinazione degli aiuti concessi;
- a chiedere ad Agea di valutare l’opportunità, tenendo anche conto dell’esigenza di rispettare i termini di pagamento previsti dal quadro regolamentare, di consentire eventuali modifiche a informazioni esistenti, affinché le domande possano adeguarsi ad eventuali informazioni supplementari che gli stessi beneficiari potrebbero rendere disponibili.

*Approvata all’unanimità dalla Commissione II Politiche economiche nella seduta del 14 novembre 2023.*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 AGOSTO 2023, N. 1398

**Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione consuntivo anno 2022**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s’intende integralmente richiamato

1. di approvare, tenuto conto delle prescrizioni tecnico-contabili citate in premessa, il corrispettivo contrattuale corrispondente ai servizi programmati per **l’anno 2022, a consuntivo**, che risulta quantificato in **€ 168.050.819,93**, come puntualmente e segnatamente rappresentato in narrativa, che aggiorna e quindi sostituisce quello allegato al Contratto sottoscritto il 29 giugno 2016 e ss.mm.ii. come da Verbale trattenuto agli atti del Settore competente;
2. di dare atto che si è già quantificato e riconosciuto a Fer srl un contributo di **167.960.905,25** con proprie deliberazioni n. 80/2022, 1075/2022, 1668/2022 e 1127/2023;
3. di stabilire che per la copertura della quota di conguaglio calcolato in sede di consuntivo per il contratto di servizio ferroviario anno 2022, pari a **€ 89.914,68**, venga utilizzato il credito della regione maturato come da DGR nr. 798/2023;
4. di stabilire inoltre che, per il restante importo a credito della Regione, che risulta pari a **€ 668.830,73** si procederà alla riduzione del contributo da riconoscere a FER S.r.l. trattenendo detta somma in occasione del primo impegno utile riferito al contributo per contratto di servizio ferroviario (CIG. 62070370F9);
5. di stabilire che, a fronte delle rendicontazioni riguardanti il **consuntivo** del Contratto di servizio **anno 2022**, sono mantenute in capo alla stessa FER S.r.l. per obblighi contrattuali intervenuti – preventivamente accertati e definiti con la Regione – o per ottemperare agli impegni derivanti da quanto previsto dall’art. 16, c. 6, della L.R. n. 30/98, in merito ad interventi in favore degli utenti, le penali/riduzioni di corrispettivo, valorizzate e verbalizzate nel corso della seduta 14 luglio 2023, dal Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di servizio, previsto dall’Art. 22 del Capitolato di Gara (prot. prot. 28/7/2023.0765031.E);
6. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;
7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 SETTEMBRE 2023, N. 1456

**Servizi ferroviari di competenza regionale. Aggiornamento Contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia CIG 62070370F9. Approvazione aggiornamento programma di esercizio 2023 e conguaglio per adeguamento contributo 2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

1. di approvare, tenuto conto delle prescrizioni tecnico-contabili citate in premessa, il nuovo Programma di esercizio (allegato del Capitolato di Gara, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, **Allegato 2)** e **Allegato 3)** ed il corrispondente corrispettivo contrattuale riferito all'**anno 2023** (in attesa della sua puntuale consuntivazione)- che risulta quantificato in **€ 174.043.092,20** - come puntualmente e segnatamente rappresentato in narrativa, che aggiorna e quindi sostituisce (come previsto nel Contratto tra la Fer S.r.l. e Trenitalia Tper scarl, al quale è stato attribuito il CIG 62070370F9) quello allegato al Contratto di servizio sottoscritto il 29 giugno 2016, come aggiornato negli anni successivi;
2. di dare atto che, in attuazione di quanto evidenziato in narrativa e in coerenza con le disposizioni contenute nel presente provvedimento, il medesimo vincola il bilancio della Regione Emilia-Romagna in termini finanziari per l'importo di **€ 174.043.092,20** (come da **Allegato 1** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
3. di approvare e recepire inoltre quanto proposto dal "Comitato di gestione del Contratto" - previsto dall'art. 22 del Contratto di servizio - con il "Verbale", richiamato in narrativa, sottoscritto il 14 luglio 2023 (agli atti del competente Settore regionale, (prot. 10/08/2023.0803788.E) riguardo segnatamente:
  - il riconoscimento dell'adeguamento inflattivo annuale, anche per i corrispettivi, correlati ai servizi richiesti dalla Regione dopo la sottoscrizione del Contratto di servizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 7 lettera b) del Capitolato di gara, al tasso di inflazione programmato definito nel DEFR dell'anno precedente, che per l'anno 2023 risulta pari allo 4,3%;

- gli elenchi dei treni rilevanti per la "puntualità" e per le "frequentazioni" (**Allegato 4** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
4. che si è già quantificato e riconosciuto per l'anno 2023 un contributo di **€ 123.727.257,18** con proprie deliberazioni n. 68/2023, 504/2023 e 1007/2023;
  5. che il conguaglio da riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200) pari a **€ 6.805.061,97** calcolato come indicato in premessa, quale contributo per contratto di Servizio ferroviario riferito al periodo gennaio-settembre 2023, è parzialmente compensato dal credito RER di cui alla propria Deliberazione nr.1398/2023 per cui il conguaglio effettivamente da riconoscere è € 6.136.231,24;
  6. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), nelle more della approvazione del programma di esercizio a consuntivo per l'anno 2023 e del corrispondente corrispettivo, il **conguaglio** del contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al **periodo 1° gennaio - 30 settembre 2023** per un importo pari a **€ 6.136.231,24**, calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2023, approvato con la presente deliberazione;
  7. di imputare la spesa complessiva di **€ 6.136.231,24** ad integrazione dell'impegno, assunto con propria deliberazione n. 68/2023, nr. **2368** sul capitolo **43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e s.m.;
  8. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione al suddetto capitolo e impegno di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Progr.	Codice econ.	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
10	01	U.1.04.03.01.001	04.5	8	104030 1001	3	3

9. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023, ad esecutività della presente deliberazione;
  10. di stabilire che, a fronte delle rendicontazioni riguardanti il **consuntivo** del contratto di Servizio periodo gennaio-dicembre 2023, che verranno presentate nel corso dell'anno 2024, si procederà alla valorizzazione e conseguente gestione delle riduzioni del contributo da riconoscere a FER S.r.l., sulla base delle minori somme risultanti dal consuntivo stesso, trattenendo dette somme, successivamente alla loro valorizzazione, salvo l'eventuale mantenimento di parte di esse in capo alla stessa FER S.r.l. per obblighi contrattuali intervenuti - preventivamente accertati e definiti con la Regione - o per ottemperare agli impegni derivanti da quanto previsto dall'art. 16, c. 6 della L.R. n. 30/98, in merito ad interventi in favore degli utenti;
  11. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;
  12. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
  13. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1498

**Art. 31, comma 2, lettera b bis) L.R. n. 30/98 e ss.mm.ii.: quantificazione e assegnazione a favore di FER S.r.l., società in house regionale, del contributo a copertura delle spese per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie agli abbonati AV Bologna-Firenze a seguito della delibera di Giunta regionale n. 962/2016 e della determina dirigenziale n. 15274/2016. Anno 2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

- a) di assegnare, a favore di FER S.r.l., società in house della Regione Emilia-Romagna, (P.IVA e C.F. 02080471200) le risorse necessarie per far fronte alle spese sostenute dalla società per la procedura di rimborso commisurato in 45 euro al mese agli abbonati residenti in Emilia-Romagna che abbiano acquistato abbonamenti mensili AV Bologna-Firenze, calcolate per l'anno 2023 in via presuntiva sulla base dell'attuale documentazione presentata dalla stessa società, in coerenza con quanto stabilito con la propria deliberazione n. 962/2016 e secondo le indicazioni contenute nell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 15274/2016;
- b) di quantificare gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, in via presuntiva per l'anno 2023, sulla base dell'attuale documentazione presentata da FER S.r.l., in un importo complessivo stimato pari a **€ 50.000,00** fatti salvi eventuali oneri residuali, quantificabili solo alla presentazione della rendicontazione entro il termine del 31 gennaio 2024, riferita ai trimestri 1 luglio - 30 settembre 2023 (III trimestre) e 1 ottobre -31 dicembre 2023 (IV trimestre), da coprire con impegno assunto dal dirigente competente nel nuovo anno (Es. 2024) qualora le risorse impegnate per l'anno 2023 risultassero insufficienti a coprire l'intera spesa effettiva ed esigibile;
- c) di imputare la spesa complessiva stimata per **€ 50.000,00** registrata al **n. 8863** di impegno sul capitolo **43185** "Contributo a copertura delle spese sostenute dal gestore del Contratto di Servizio per il Trasporto ferroviario di interesse regionale (Art. 31, comma 2, Lett. b bis, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modifiche)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e s.m.;

- d) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione al suddetto capitolo e impegno di spesa, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Codice economico
10	1	1	4	U.1.04.03.01.001
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040301001	3	3

- e) di dare atto che le liquidazioni degli importi a favore di FER S.r.l. saranno disposte dal Responsabile dell'Area Trasporto pubblico e Mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna, con propri atti formali, da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023, previa condivisione e puntuale riscontro sui documenti di rendicontazione presentati dalla società - coerentemente con quanto stabilito con la propria deliberazione n. 962/2016 e secondo le indicazioni contenute nell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 15274/2016, da parte del competente Ufficio regionale;
- f) di dare atto che i provvedimenti di liquidazione degli importi da erogare a FER S.r.l. saranno disposti con cadenza semestrale posticipata ovvero nel mese immediatamente successivo a due trimestri rendicontati da FER, per la durata dell'agevolazione tariffaria offerta agli abbonati AV Bologna-Firenze, residenti in Emilia-Romagna, in particolare per il secondo semestre di ogni anno, entro il 31 gennaio dell'anno successivo;
- g) di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;
- h) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- i) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 SETTEMBRE 2023, N. 1588

**Servizi ferroviari di competenza regionale. Contratto di servizio di tpl passeggeri per ferrovia Cig  
62070370f9.quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. del contributo per corrispettivo contrattuale periodo 1  
ottobre-31 dicembre 2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

1. di quantificare e riconoscere a FER S.r.l. (P.IVA e C.F. 02080471200), sulla base del programma di esercizio *programmato* per l'anno 2023 e del corrispondente corrispettivo, il contributo per l'esercizio del servizio ferroviario di competenza regionale riferito al **periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2023** per un importo pari a **€ 43.510.773,05**, calcolato sulla base dell'aggiornamento del programma di esercizio 2023, approvato con propria deliberazione n. 1456/2023;
2. di imputare la spesa complessiva di **€ 43.510.773,05** come segue:
  - **€ 3.519.010,76** ad integrazione dell'impegno, assunto con propria deliberazione nr. 504/2023, nr. **3140** di impegno sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e s.m.;
  - **€ 34.793.141,69** ad integrazione dell'impegno, assunto con propria deliberazione n. 68/2023, nr. **2368** sul capitolo **43716** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE (ART.21, COMMA 3, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALL' ART.1, COMMA 1, L. 15 LUGLIO 2011, N.111; ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1 COMMA 301 LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228 E ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e s.m.;
  - **€ 5.198.620,60** ad integrazione dell'impegno, assunto con propria deliberazione n. 68/2023, nr. **2367** sul

capitolo **43714** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 16 BIS DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95 COME SOSTITUITO DALL' ART.1, COMMA 301, LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N.228, ARTT.31, COMMA 2, LETT.A) E 32 L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e s.m.;

3. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Progr.	Codice econ.	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
10	01	U.1.04.03.01.001	04.5	8	104030 1001	3	3

4. di stabilire che l'erogazione a FER S.r.l. del presente contributo necessario a liquidare TRENITALIA TPER S.c.a.r.l. avvenga a seguito di atti del Dirigente regionale competente da adottarsi ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023, trimestralmente e in via anticipata all'inizio del IV trim. 2023, ad esecutività della presente deliberazione;
5. di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 SETTEMBRE 2023, N. 1598

**D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei venti impetuosi accompagnati da grandine di grosse dimensioni che hanno colpito la provincia di Modena il giorno 3 luglio 2023. Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Dato atto che l'art. 37 del Regolamento (UE) n.2022/2472 stabilisce che i regimi di aiuto intesi a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento;

Richiamato, a tal proposito, il Decreto del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 419026 dell'11 agosto 2023 che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di aiuti a sostegno delle microimprese e piccole e medie imprese del settore agricolo colpite da calamità naturali;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate e precisamente:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:
- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;
- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;
- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;
- l'art. 6 che detta le procedure:
- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;
- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Preso atto che il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato, nel corso del mese di luglio 2023 da tromba d'aria con piogge intense accompagnate da grandine di grosse dimensioni e forti raffiche di vento;

Preso atto che con propria deliberazione n. 1439 del 28 agosto 2023 si è provveduto, fra l'altro, a prorogare - ai sensi del predetto art. 6, comma 1, del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione dei territori della provincia di Modena e per l'adozione della deliberazione di proposta di declaratoria, ai fini dell'applicazione degli interventi previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008;

Preso atto, altresì, che il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Modena e Reggio Emilia, per il territorio della provincia di Modena, con comunicazione inviata al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca (prot. n. 19/09/2023.0958473.I) ha chiesto l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite da venti impetuosi accompagnati da grandine di grosse dimensioni, nella provincia di Modena il giorno 3 luglio 2023, e la proposta di declaratoria - ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - in quanto gli stessi hanno, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità, ed al riguardo ha allegato:

- la relazione sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture agricole nei territori di loro competenza;

- i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;

Dato atto che:

- sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;
- con il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 64591 del 08/02/2023, è stato adottato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii.;
- in tale Piano assicurativo i danni provocati a carico delle strutture aziendali agricole non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Considerato che, a seguito della proroga effettuata con la richiamata deliberazione n. 1439/2023, il termine perentorio previsto per l'attuazione delle procedure di delimitazione da parte della Regione, necessarie per l'attivazione degli interventi compensativi, scadrà il giorno **1° ottobre 2023**;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui al D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e n. 32/2018:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'eccezionalità dell'evento in questione;
- alla delimitazione delle aree di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 (strutture aziendali) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 380 del 13/03/2023 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti proprie deliberazioni:
  - 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”
  - 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
  - 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
  - 474 del 27/03/2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025” con la quale, tra l'altro, l'istituto delle Posizioni Organizzative è stato sostituito da quello degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
  - 5643 del 25 marzo 2022 recante: “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;
  - 13814 del 18 Luglio 2022 “Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca”, valida fino al 31 luglio 2025;
  - la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638 del 11 aprile 2022 “Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della direzione generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di proporre al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste la declaratoria di eccezionalità dei venti impetuosi accompagnati da grandine di grosse dimensioni, che hanno colpito la provincia di Modena il giorno 3 Luglio 2023, così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento degli eventi di cui al precedente punto 1) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste nonché al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia;
- 5) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 6) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs.102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018

**VENTI IMPETUOSI ACCOMPAGNATI DA GRANDINE DI GROSSE DIMENSIONI IL 3 LUGLIO 2023 - PROVINCIA DI MODENA**

<b>COMUNE</b>	<b>FOGLI DI MAPPA CATASTALI</b>
CASTELFRANCO EMILIA	40, 59, 96, 97, 117

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 SETTEMBRE 2023, N. 1599

**D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018. Declaratoria per l'eccezionalità degli intensi eventi meteorologici che hanno colpito la provincia di Ravenna nel mese di luglio 2023, dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023. Delimitazione zone danneggiate. Integrazione alla deliberazione n. 1511 dell'11 settembre 2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la deliberazione n. 1511 del 11 Settembre 2023 concernente la proposta al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste della declaratoria dell'eccezionalità dei fenomeni causati da intensi eventi meteorologici accaduti nei giorni dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023 con tromba d'aria accompagnata da piogge intense con grandine di grosse dimensioni e forti raffiche di vento, che hanno colpito il territorio della provincia di Ravenna, nonché la delimitazione delle zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dei predetti eventi possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Preso atto, che:

- il Settore Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, per il territorio della provincia di Ravenna, con comunicazione inviata al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'Innovazione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca ( 18/09/2023.0952737.I) ha comunicato che per mero errore materiale erano stati omessi, nell'elencazione dei fogli di mappa catastali, trasmessi ai fini dell'assunzione della deliberazione di delimitazione, i sottocitati fogli di mappa catastali riguardanti i seguenti Comuni:

Comuni	Fogli di mappa catastali
Faenza	222-245-135-156
Ravenna A)	15
Ravenna C)	34-35

- pertanto, nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1511 dell'11 Settembre 2023 non erano stati indicati i predetti fogli di mappa;

Ritenuto, pertanto, necessario, integrare la delimitazione delle zone territoriali della provincia di Ravenna, di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, colpite da tromba d'aria accompagnata da piogge intense con grandine di grosse dimensioni e forti raffiche di vento, avvenuti nei giorni dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023, definite con propria deliberazione n. 1511 dell'11 settembre 2023, dei sottocitati fogli di mappa:

Comuni	Fogli di mappa catastali
Faenza	222-245-135-156
Ravenna A)	15
Ravenna C)	34-35

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, recante "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti proprie deliberazioni:
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";



- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025" con la quale, tra l'altro, l'istituto delle Posizioni Organizzative è stato sostituito da quello degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
- n. 5643 del 25 marzo 2022 recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 13814 del 18 luglio 2022 recante "Conferimento incarichi della posizione organizzativa nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6638 del 11 aprile 2022 recante "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

1) di integrare la delimitazione delle zone territoriali della provincia di Ravenna, di competenza del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, colpite da tromba d'aria accompagnata da piogge intense con grandine di grosse dimensioni e forti raffiche di vento, avvenuti nei giorni dal 13 luglio 2023 al 27 luglio 2023, definite con propria deliberazione n. 1511 dell'11 settembre 2023, dei sottocitati fogli di mappa:

Comuni	Fogli di mappa catastali
Faenza	222-245-135-156
Ravenna A)	15
Ravenna C)	34-35

2) di trasmettere la presente deliberazione al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini ed al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e foreste;

3) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 OTTOBRE 2023, N. 1646

**Vigilanza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale. Assegnazione a FER S.r.l. delle relative risorse, per l'affidamento temporaneo dei servizi, nelle more del perfezionamento di una nuova gara. Integrazione delibera di Giunta regionale n. 599/2023**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

- a) di confermare l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della propria azione di riqualificazione del trasporto, di incrementare il livello di percezione di sicurezza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale da parte dell'utenza e di preservare da azioni di vandalismo il patrimonio regionale e gli interventi finora realizzati per la sua riqualificazione, come meglio esplicitato nella propria deliberazione nr. 599/2023, che qui si intende integralmente richiamata;
- b) di autorizzare FER S.r.l. a mantenere i servizi di vigilanza armata presso le stazioni e le fermate della rete ferroviaria regionale, senza soluzione di continuità con il contratto precedente, nelle more dell'avvio e perfezionamento di una nuova gara, attraverso un affidamento temporaneo dei servizi di cui trattasi all'operatore economico uscente;
- c) di assegnare a FER S.r.l. il contributo per i servizi oggetto dell'affidamento sopracitato, integrando le risorse già assegnate con propria deliberazione nr. 599/2023, utilizzando le risorse stanziare sul capitolo **43691** "CONTRIBUTI PER I SERVIZI FERROVIARI DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 31, COMMA 2, LETT. A), ART. 32, L.R. 2 OTTOBRE 1998, N. 30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, e che si stima, in via presuntiva, per il periodo gennaio-ottobre 2023 pari a **€ 230.000,00**;
- d) di autorizzare il Dirigente del settore regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023 alla concessione, impegno e liquidazione del contributo di cui al precedente punto c), sulla base dei criteri e modalità stabiliti con propria deliberazione n. 1481/2020;
- e) di rimandare a successivo atto la quantificazione e assegnazione delle risorse necessarie alla copertura di un servizio di vigilanza armata itinerante presso alcune stazioni della rete ferroviaria regionale, oggetto di nuova procedura di gara di durata biennale, attualmente in stato di aggiudicazione, che si prevede partirà dal 1 novembre 2023;
- f) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- g) di trasmettere il presente provvedimento a FER S.r.l., società in house della RER;
- h) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1845

**Vigilanza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale. Individuazione copertura delle risorse necessarie a FER srl per affidamento temporaneo dei servizi, nelle more del perfezionamento di una nuova gara. Periodo gennaio-ottobre 2023. Art. 16 comma 6 LR 30/98 e ss.mm**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato

a) di confermare l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della propria azione di riqualificazione del trasporto, di incrementare il livello di percezione di sicurezza nelle stazioni della Rete ferroviaria Regionale da parte dell'utenza e di preservare da azioni di vandalismo il patrimonio regionale e gli interventi finora realizzati per la sua riqualificazione, come meglio esplicitato nelle proprie deliberazioni nr. 599/2023 e 1466/2023, che qui si intendono integralmente richiamate;

b) di aver autorizzato FER S.r.l., con le medesime deliberazioni richiamate, a mantenere i servizi di vigilanza armata presso le stazioni e le fermate della rete ferroviaria regionale, senza soluzione di continuità con il contratto precedente, nelle more dell'avvio e perfezionamento di una nuova gara, previsto per il 1 novembre 2023, attraverso un affidamento temporaneo dei servizi di cui trattasi all'operatore economico uscente, per il periodo gennaio-ottobre 2023;

c) di individuare le risorse necessarie per la copertura delle spese per il servizio di cui al precedente punto, quantificate, in via preventiva, in **€ 230.000,00** per il periodo gennaio-ottobre 2023 come da proprie deliberazioni nr. 599/2023 e nr. 1466/2023, utilizzando, come previsto dalla L.R. 30/98 e s.m.i., art. 16 comma 6, quota parte delle penali/riduzioni di corrispettivo risultanti dal consuntivo del Contratto di Servizio con Trenitalia Tper scarl per l'anno 2022 (DGR nr. 1398/2023), già nelle proprie disponibilità;

d) di consentire a FER srl di trattenere e impiegare quota parte di dette penali/riduzioni, per un importo pari a **€ 142.738,15** riferite al periodo gennaio-maggio 2023, a copertura delle spese di cui al punto c), previa presentazione della documentazione relativa alla procedura di affidamento del servizio, il contratto e/o ordine al fornitore ed eventuali proroghe, e fatture o altra documentazione giustificativa equipollente che attesti le spese sostenute, e della attestazione del Direttore Esecuzione Contratto o del Responsabile del Procedimento, già ricevuta con prot. 08/09/2023.0907681.E e prot. 10/10/2023.1021563.E, e trattenuta agli atti degli uffici di competenza;

e) di rimandare a successivi atti del Dirigente del settore regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 474/2023, l'ulteriore autorizzazione all'utilizzo di dette penali/riduzioni per la parte riferita al periodo giugno-ottobre 2023, previa presentazione della documentazione relativa alla procedura di affidamento del servizio, il contratto e/o ordine al fornitore ed eventuali proroghe, e fatture o altra documentazione giustificativa equipollente che attesti le spese sostenute, e della attestazione del Direttore Esecuzione Contratto o del Responsabile del Procedimento;

f) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

g) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1874

**Approvazione schema accordo quadro ai sensi dell'art. 15 L. n. 241 del 1990 tra Regione Emilia-Romagna e Università degli Studi di Parma per attività di collaborazione scientifica e tecnologica nell'ambito della ricostruzione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, lo schema di "Accordo Quadro per collaborazione scientifica e tecnologica" tra la Regione Emilia-Romagna e Università degli Studi di Parma - Centro Interdipartimentale di Ricerca per la conservazione, la Costruzione e la Rigenerazione di Edifici e Infrastrutture (CICCREI), Allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che:
3. la convenzione quadro di cui all'Allegato A ha durata quadriennale;
4. alla sottoscrizione della Convenzione quadro di cui all'allegato A provvederà il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012, provvedendo alle eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
5. per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
6. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

	<b>SCHEMA DI ACCORDO QUADRO</b>	
	<b>(ART.15 LEGGE 241/90) PER ATTIVITA' DI</b>	
	<b>COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>	
	<b>TRA</b>	
	<b>L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA, nell'interesse Centro Interdipartimentale di</b>	
	<b>Ricerca per la conservazione, la Costruzione e la Rigenerazione di Edifici e</b>	
	<b>Infrastrutture – CICCRI, (di seguito denominata anche Università o Ateneo), con sede</b>	
	legale in Parma, via Università n. 12 (Codice Fiscale/Partita IVA 00308780345), P.E.C.:	
	<a href="mailto:protocollo@pec.unipr.it">protocollo@pec.unipr.it</a> , legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore <i>pro-</i>	
	<i>tempore</i> , domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo, o da suo delegato,	
	autorizzato alla stipula della presente convenzione	
	<b>e</b>	
	<b>La Regione Emilia-Romagna (nel seguito indicata come Regione),</b> Codice fiscale	
	80062590379, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 5,2 rappresentata dal	
	direttore dell'AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE (di seguito ARR), Dott.	
	Enrico Cocchi, P.E.C.: <a href="mailto:AgenziaRicostruzione@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it">AgenziaRicostruzione@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it</a> , ,	
	autorizzato alla stipula della presente convenzione con la Deliberazione di giunta	
	regionale n.     del novembre 2023	
	di seguito, denominate anche, singolarmente la "Parte" e congiuntamente le "Parti";	
	<b>PREMESSO CHE</b>	
	- L'Università è una comunità ad autonomia costituzionalmente garantita nell'ambito	
	dei principi fissati dalle leggi dello Stato e ordinata in forma di istituzione pubblica	
	dotata di personalità giuridica senza scopo di lucro. L'Università informa la propria	
	attività ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, dei Trattati dell'Unione	
	Europea, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e partecipa alla	
	1	

	realizzazione dello spazio europeo della ricerca di cui al Trattato U.E.;
	- l'Università, per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, promuove e
	utilizza forme di cooperazione con altre Università ed Enti italiani e stranieri, pubblici
	e privati, in conformità agli obiettivi generali della propria politica culturale di ricerca
	e di insegnamento, nel rispetto della libertà dei singoli;
	- l'Università, per il conseguimento di tali finalità, promuove e utilizza forme di
	cooperazione e collaborazione con altre istituzioni, anche in ambito locale, in quanto
	strumenti di diffusione, valorizzazione e verifica dei risultati della ricerca scientifica e
	della propria attività didattica, nell'ottica di porsi quale strumento di crescita e
	sviluppo del territorio;
	- presso l'Università opera il Centro Interdipartimentale di Ricerca per la
	conservazione, la Costruzione e la Rigenerazione di Edifici e Infrastrutture – CICCREI –
	che si configura come Centro Interdipartimentale di ricerca ai sensi del DPR 382/80,
	finalizzato a svolgere attività di rilevante impegno su progetti permanenti o
	temporanei che coinvolgono più Dipartimenti dell'Università, istituito al fine di
	coordinare attività di ricerca, didattiche e di formazione nel settore delle costruzioni.
	Il Centro pone in essere le principali seguenti attività, nei ambiti sotto indicati e con i
	seguenti obiettivi: conservazione e valorizzazione del patrimonio costruito con valenza
	storica, artistica o urbanistico/ambientale; riduzione delle vulnerabilità del costruito
	esistente, incluse le opere civili presenti nelle infrastrutture idrauliche, di trasporto,
	per la protezione del territorio e di produzione dell'energia; efficienza energetica degli
	edifici per la sostenibilità ambientale ed economica; rigenerazione del territorio
	urbanizzato e dell'edificato, miglioramento del comfort e della qualità urbana ed
	edilizia in un'ottica di smart city. 2;
	- la Regione Emilia-Romagna, con la propria deliberazione n. 2084/2015 del



favore della collettività. La collaborazione tra le Parti è, pertanto, sorretta da considerazioni ed esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico coerenti con le finalità istituzionali di ciascun Ente.

#### **DATO ATTO CHE**

- l'art. 15 della L. 241/90 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

- la presente convenzione quadro e/o i relativi accordi attuativi regolano:

- la realizzazione di un interesse pubblico, comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
- la divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti, nell'unica modalità del rimborso delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di corrispettivi a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma;

- l'Università dichiara di svolgere sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

Tutto ciò premesso, l'Università e la Regione Emilia-Romagna

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO DI SEGUITO**

##### **Art. 1 (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e sono da intendersi, qui, integralmente riportate e trascritte.

##### **Art. 2 (Finalità)**

Con il presente accordo, la Regione, tramite l'ARR, e l'Università, tramite il CICCRI, intendono instaurare una cooperazione tra Enti Pubblici, finalizzata a garantire l'adempimento di ricerche di pubblico interesse. A tal fine, le Parti coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato condiviso, ottenuto in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione e nell'obiettivo di fornire servizi indistintamente a favore della collettività. La collaborazione tra le Parti è, pertanto, sorretta da considerazioni ed esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali di ciascun Ente.

Nel perseguimento dell'interesse pubblico, tramite un'azione amministrativa efficace ed efficiente, CICCRI e ARR instaurano un rapporto non episodico di collaborazione, al fine di conseguire un più stretto collegamento tra l'ambito accademico e l'attività di controllo e di intervento sul costruito, mediante il quale le attività di ricerca e didattiche dell'Università e le attività di gestione dell'Agenzia possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente. La collaborazione, svolta dalle Parti in posizione di equidivisione in modo tale da garantire una reale divisione di compiti e di responsabilità, è volta a raggiungere i seguenti macro-obiettivi: promuovere e valorizzare le rispettive competenze in settori di reciproco e comune interesse; incrementare e rafforzare i rapporti esistenti tra le Parti, al fine di individuare e sviluppare idee innovative; favorire lo scambio di conoscenze tra personale universitario e dell'Agenzia, nell'ambito di attività formative, di studio e di ricerca; diffondere le conoscenze acquisite attraverso pubblicazioni e conferenze finalizzate alla diffusione dell'approccio preventivo alla conservazione del costruito esistente, con particolare riferimento al patrimonio storico-architettonico.

### **Art. 3 (Oggetto della collaborazione)**



La presente convenzione quadro definisce le modalità di collaborazione reciproca tra le Parti, per la realizzazione, tramite successivi accordi attuativi, di attività congiunte di studio, ricerca, didattica, terza missione, nell'ambito di tematiche di mutuo interesse tra le quali, a titolo non esaustivo, le seguenti:

*a) tematiche in ambito scientifico;*

*b) tematiche in ambito didattico;*

*c) tematiche in ambito divulgativo;*

In tali ambiti, la collaborazione potrà riguardare le seguenti attività:

Attività di collaborazione scientifica

Sono realizzabili mediante lo svolgimento di studi e ricerche comuni, anche su progetti specifici, e/o mediante la partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali/internazionali. Le attività di cui sopra, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di apposite convenzioni tra le Parti, che richiameranno e rispetteranno il presente accordo quadro.

Attività di supporto alla didattica

Sono realizzabili attraverso la disponibilità delle Parti ad offrire supporto e collaborazione per attività formative, sia a livello di proposta, programmazione e pianificazione, sia a livello di realizzazione. Le attività svolte in tal modo possono, infatti, offrire applicazioni pratiche per studi specifici, anche al fine di fornire agli studenti una migliore conoscenza del mercato del lavoro. In particolare, la Regione, tramite l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione si dichiara disponibile ad offrire all'Università, in sede di attuazione della presente convenzione, anche con la possibilità di avvalersi di attrezzature e servizi logistici, la propria collaborazione e supporto, nelle forme consentite dalla normativa vigente, per attività didattiche, anche integrative, quali:

- svolgimento di progetti ed elaborati di laurea, di specializzazione, di dottorato, master, corsi di perfezionamento;	
- organizzazione di convegni, conferenze, visite, seminari, dibattiti;	
- svolgimento di tirocini.	
<u>Attività di divulgazione e di formazione</u>	
Sono realizzabili attraverso:	
- attività divulgative, anche tecnico – scientifiche, focalizzate su temi specifici;	
- attività di alta formazione, sulla base di necessità comuni agli Enti coinvolti, che si pongono in una posizione di equi-ordinazione;	
- attività formative congiunte sulla base di necessità di formazione comuni ai due Enti;	
- realizzazione di pubblicazioni congiunte sulle tematiche di comune interesse;	
- organizzazione di conferenze, seminari e altre iniziative pubbliche finalizzate alla divulgazione delle conoscenze acquisite sia per i tecnici del settore che per un pubblico più vasto;	
- attività su temi di comune interesse, mediante scambio di professionalità interne.	
Per la realizzazione dei suddetti obiettivi le Parti potranno promuovere, ciascuna secondo le rispettive funzioni istituzionali e nel rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione di borse di studio e di ricerca, di assegni di ricerca e borse di dottorato, progetti di ricerca di base e applicata, tirocini.	
<b>Art. 4 (Accordi attuativi)</b>	
Per la realizzazione delle iniziative di cui sopra, le Parti stabiliscono fin da ora la volontà di addivenire al perfezionamento di specifici accordi attuativi, redatti nel rispetto di quanto già stabilito dalla presente convenzione quadro, alla quale dovrà essere peraltro fatto espresso richiamo, che dovranno essere conformi, autorizzati e sottoscritti, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, anche Statutari e	
7	

	Regolamentari di riferimento, compresi i Codici di Comportamento/Etici.
	Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo le quali si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati delle collaborazioni, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.
	Lo svolgimento di attività o servizi a prestazioni corrispettive tra la Regione e l'Università, o suo personale, non rientrano nella disciplina della presente convenzione quadro, né possono rientrare in eventuali accordi attuativi della medesima e, pertanto, se del caso, devono formare oggetto di appositi contratti a termini di legge secondo la natura del singolo rapporto da regolamentare.
	Nessuna attività può iniziare prima dell'approvazione e stipula del relativo accordo attuativo.
	<b>Art. 5 (Responsabili dell'accordo)</b>
	Per l'attuazione dell'attività dell'accordo, ed al fine di vigilare sul trattamento e la protezione dei dati, ciascuna delle Parti designa un Responsabile scientifico (o Referente). I Responsabili scientifici definiscono anche congiuntamente l'andamento dell'accordo stesso verificando periodicamente la sua realizzazione e l'adempimento degli obblighi previsti.
	L'Università individua quale referente e responsabile del presente accordo la Prof.ssa Eva Coisson, Direttrice del Centro CICCREI.
	L'Agenzia Regionale per la Ricostruzione indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il direttore dott. Enrico Cocchi.
	Al termine di scadenza della presente convenzione il Responsabile scientifico redige una relazione valutativa sulle attività svolte, sulle convenzioni attuative stipulate e sui risultati conseguiti, inoltre, in caso di richiesta di rinnovo, in merito ai futuri eventuali
	8

obiettivi da conseguire. La relazione è trasmessa a [protocollo@unipr.it](mailto:protocollo@unipr.it).

**Art. 6 (Impegno di reciprocità)**

Per il conseguimento delle finalità prefissate dalla presente convenzione, l'Università e Regione Emilia-Romagna si impegnano a consentire in conformità a quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, anche Statutari e Regolamentari di riferimento, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca e terza missione, l'accesso ad archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, secondo quanto indicato nei successivi accordi attuativi nei quali saranno declinate specificatamente le modalità di cui sopra e nel rispetto della rispettiva normativa.

**Art. 7 (Risultati delle collaborazioni)**

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto della collaborazione di cui alla presente convenzione, nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla Proprietà Industriale/Intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà secondo l'apporto inventivo fornito dalle Parti, fatti salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca.

Negli accordi attuativi saranno previste clausole specifiche relative alla modalità di protezione, di ripartizione degli oneri, gli usi consentiti e le regole per la difesa dei diritti di proprietà industriale.

**Art. 8 (Clausola di non concorrenza)**

Le attività svolte in attuazione del presente accordo quadro non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quelle rispettivamente di ciascuna delle Parti.

**Art. 9 (Sicurezza nei luoghi di lavoro)**

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, ciascuna parte garantisce nell'ambito di propria competenza l'applicazione ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro.

Il personale delle Parti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse comunque designati ed eventualmente studenti, sarà tenuto ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e salute.

Le Parti si impegnano ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti nelle rispettive sedi, nella consapevolezza che la violazione di tali obblighi di condotta possa costituire causa di risoluzione della presente convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

**Art. 10 (Copertura assicurativa)**

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative, previste dalla vigente normativa, ivi comprese quelle in materia di responsabilità civile e di infortuni, dei propri dipendenti, collaboratori e l'Università anche per gli eventuali studenti che, a vario titolo, saranno coinvolti nell'attuazione della presente convenzione e dei relativi accordi attuativi.

Negli accordi attuativi, le Parti stabiliranno le modalità concrete per la corretta attuazione di quanto sopra.

**Art. 11 (Riservatezza)**

Le Parti si impegnano, anche negli accordi attuativi, a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori, studenti la massima riservatezza sui dati, le informazioni e i risultati dell'attività svolta nell'ambito ed in conseguenza della presente convenzione, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

**Art. 12 (Trattamento dei dati)**

Le Parti, in qualità di titolari autonomi, s'impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") come novellato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" e dalla relativa normativa di riferimento.

Titolare, per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, sono l'Università e la Regione Emilia-Romagna come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link dedicato Privacy (<https://www.unipr.it/privacypolicy>).

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link dedicato: <https://www.regione.emilia-romagna.it/privacy/informativa-trattamento-dati-personali-urp>

**Art. 13 (Utilizzo dei segni distintivi delle Parti)**

La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare, il nome, o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni). Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti negli accordi attuativi in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo del logo dell'Università.

	<b>Art. 14 (Oneri)</b>	
	La presente Convenzione non prevede apporti né oneri a carico delle Parti fatta eccezione per quelli fiscali più oltre declinati.	
	<b>Art. 15 (Durata, rinnovo e recesso)</b>	
	La presente Convenzione ha una durata pari a 4 (quattro) anni, a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione e può essere rinnovata. Il rinnovo deve essere approvato dai rispettivi organi competenti, secondo le relative procedure interne.	
	Le Parti hanno facoltà di recesso anticipato dalla presente convenzione. Il recesso deve essere notificato tramite P.E.C. e produce effetto decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della notifica.	
	Il recesso produce effetti per l'avvenire e non incide sulla parte di convenzione già eseguita, inoltre le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione della convenzione, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.	
	<b>Art. 16 (Modifiche)</b>	
	Le modifiche alla presente convenzione, previamente concordate dalle Parti, potranno essere apportate solo in forma scritta e dovranno essere approvate dai rispettivi organi competenti.	
	<b>Art. 17 (Risoluzione)</b>	
	La risoluzione è disciplinata dalle norme codicistiche di riferimento. In caso di risoluzione per mutuo consenso, lo stesso deve risultare da atto scritto, previamente approvato dagli Organi competenti, che dovrà disporre anche in merito agli effetti sugli accordi attuativi in essere, al fine di salvaguardare e portare a conclusione i progetti già avviati alla data di risoluzione.	
	<b>Art. 18 (Foro competente)</b>	

Le Parti stabiliscono fin d'ora che per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione e dei successivi accordi attuativi, che non sia possibile comporre in via amichevole, rientrano nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo e pertanto saranno risolte dal Tribunale Amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna.

**Art. 19 (Registrazione e imposta di bollo)**

La presente convenzione, in forma di scrittura privata, viene sottoscritta con firma digitale ed è soggetta a spese di registrazione a carico del richiedente.

La convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa ed è a carico dell'Università e di ARR in parti uguali. Al suo versamento provvede l'Università di Parma in modalità virtuale, in virtù di Autorizzazione della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna, sezione staccata di Parma, protocollo n. 10241/97 del 22/08/1997, che provvederà a chiedere la corresponsione della quota di competenza a ARR, previa richiesta inoltrata via PEC.

**Art. 20 (Clausole di rinvio)**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

\*\*\*

La presente Convenzione quadro è sottoscritta digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990 nr. 241 e ss.mm.ii.

Per l'Università degli Studi di Parma \_\_\_\_\_

Per la Regione Emilia-Romagna \_\_\_\_\_



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1908

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.4.02 "Prevenzione danni da fauna" - Focus Area 4a - Delibera Giunta regionale n. 483 del 27/03/2023 di approvazione bando unico regionale anno 2023. Ridefinizione attività istruttoria**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 13.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1427 del 28 agosto 2023;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 483 del 27 marzo 2023 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Misura 4 – Tipo operazione 4.4.02 "Prevenzione danni da fauna" - Focus Area 4A – Approvazione bando unico regionale anno 2023";
- la determinazione dirigenziale del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 13237 del 15 giugno 2023 che, in relazione al suddetto bando unico regionale, oltre a differire i termini di presentazione delle domande e delle relative rettifiche (punto 12.1 del bando), ridefinisce le scadenze previste al punto 12.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria", come segue:

- al **24 novembre 2023** il termine entro il quale i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per area di intervento dovranno provvedere a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti di approvazione delle istanze;
- al **1 dicembre 2023** il termine di approvazione della graduatoria, da effettuare con atto del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, formulata sulla base del punteggio di merito complessivo determinato negli elenchi trasmessi dai Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti;

Preso atto:

- che la dotazione finanziaria destinata al bando unico regionale di che trattasi ammonta a euro 3.026.370,00;
- che l'intensità dell'aiuto, come indicato al punto 9 del bando "Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili", è fissata nel 100% calcolato sull'importo totale di spesa ammissibile;
- che sono pervenute, entro il termine stabilito, n. 173 domande di sostegno per un ammontare di spesa e di contributo pari ad euro 2.592.892,02;
- che il bando unico regionale, al capitolo 12.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" prevede che l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al Settore agricoltura, caccia e pesca – ambito territoriale competente ed è finalizzata:
  - a. all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;
  - b. alla quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
  - c. all'attribuzione dei punteggi di merito.

Considerato:

- che la dotazione finanziaria fissata del bando copre tutte le domande che saranno ritenute ammissibili;
- che il bando non prevede una soglia minima di punteggio per l'accesso alla graduatoria di merito;
- che in relazione a queste previsioni tutte le domande ammesse saranno oggetto di finanziamento;

Valutato, in funzione della più efficiente gestione del procedimento amministrativo, stante la dotazione finanziaria disponibile, di non procedere all'attribuzione dei punteggi e all'approvazione della graduatoria unica a livello regionale, ferma restando l'ammissibilità dei progetti presentati;

Ritenuto pertanto di disporre che al termine dei procedimenti istruttori delle domande di sostegno, aventi esito favorevole, i Settori Agricoltura caccia e pesca territorialmente competenti possano approvare, entro il 1 dicembre 2023, un atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile, disponendo contestualmente la concessione dei contributi spettanti;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi,

delibera

1) di disporre, per le motivazioni indicate in premessa, che per la Misura 4 – Tipo operazione 4.4.02 “Prevenzione danni da fauna” - Focus Area 4A a valere sul bando unico regionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 27 marzo 2023, al termine dei procedimenti istruttori delle domande di sostegno, aventi esito favorevole, i Settori Agricoltura caccia e pesca territorialmente competenti, entro il 1° dicembre 2023, possano approvare un atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile, disponendo contestualmente la concessione dei contributi spettanti;

2) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 483/2023;

3) di stabilire che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1928

**Stanziamiento ulteriori risorse a valere per il bando approvato con DGR 1414/2023 e approvazione progetti ammessi a finanziamento**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1414 del 07 agosto 2023, avente ad oggetto: “*Approvazione invito a presentare manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione Europea e per attività di cooperazione alla ricerca*”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 20401 del 29/09/2023 avente ad oggetto: “*Specifiche tecniche alla D.G.R. n.1414 del 07 agosto 2023 "Approvazione invito a presentare manifestazioni di interesse per l'integrazione dei programmi di ricerca dell'ecosistema regionale dell'innovazione con i programmi a gestione diretta della Commissione Europea e per attività di cooperazione alla ricerca*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1856 del 30/10/2023 avente ad oggetto “*Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Variazione compensativa fra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi*” con la quale sono state stanziare risorse aggiuntive a quelle previste dal bando;

Preso atto che:

- i progetti presentati a valere sull’invito di cui alla citata D.G.R. 1414/2023, sono valutati secondo un meccanismo “a sportello” ovvero secondo l’ordine cronologico di presentazione;
- il procedimento istruttorio ha il compito di verificare quanto esplicitato al paragrafo 8 dell’invito ed è articolato in una prima fase di istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo svolta dall’Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese e in una fase successiva di istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito, svolta da un Nucleo di Valutazione, al quale spetta, inoltre, il compito di determinare l’entità del contributo regionale, nel rispetto del massimale previsto dall’invito, per ciascun beneficiario;
- Con deliberazione del Direttore Generale n. 19272 del 14/09/2023 è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l’esame delle domande pervenute a valere sull’invito di cui alla menzionata DGR n. 1414/2023;

Considerato che:

- Nelle giornate 02/10/2023, 03/10/2023, 18/10/2023 e 31/10/2023 è stato convocato il Nucleo di Valutazione costituito con D.D. 19272/2023, per l’esame, in ordine di arrivo, e la valutazione sostanziale e di merito delle domande a valere sul Bando 1414 del 07 Agosto 2023 pervenute nei termini previsti dall’invito;
- Il Nucleo ha preso atto che l’Amministrazione Regionale, in sede di istruttoria formale, ha proceduto ad inviare ad alcuni soggetti proponenti richieste di chiarimenti in relazione ad aspetti di natura amministrativa, non rilevanti ai fini delle valutazioni di merito e ha proceduto alla verifica di ammissibilità sostanziale e alla valutazione di merito;
- Il nucleo ha inoltre richiesto integrazioni a completamento documentale anch’esse non rilevanti ai fini delle valutazioni di merito, che sono tutte pervenute regolarmente nei tempi stabiliti;

- Le integrazioni a completamento dell'istruttoria formale nonché le integrazioni richieste dal Nucleo di valutazione sono conservate agli atti dell'Area;
- I Verbali dei lavori del Nucleo e le schede di valutazione e di determinazione del contributo relative a ciascun progetto sono conservati agli atti dell'Area;
- Le valutazioni del Nucleo, eseguite in base ai criteri stabiliti nell'Avviso sopracitato sono riportate nella tabella riportata all'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
- Il nucleo ha provveduto anche a determinare il relativo contributo massimo concedibile nei limiti degli stanziamenti ammessi;

Considerato che:

- le risorse complessive messe a disposizione dalla sopracitata delibera di Giunta regionale n. 1414/2023 sono pari ad euro 835.000,00;
- la Regione con il bando sopracitato ha voluto rafforzare la capacità dell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione a partecipare a progettazioni europee con riferimento ad attività di cooperazione alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
- la candidatura di progettualità a valere su programmi a gestione diretta della Commissione Europea è considerata di importanza strategica per incentivare ed incrementare la capacità degli attori regionali di reperire risorse finalizzate alle attività di ricerca industriale, di innovazione e di trasferimento tecnologico;

Ritenuto quindi:

- strategico incrementare la dotazione del bando di ulteriori € 63.000,00 così come stanziati dalla propria deliberazione n.1856/2023 per una dotazione complessiva di euro **898.000,00**;
- di procedere al finanziamento delle proposte progettuali riportate all'Allegato 2, parte integrante della presente deliberazione;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii., ove applicabile;

- n.468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 380 del 13 marzo 2023 ad oggetto: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

- n. 474 del 27 marzo 2023 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate inoltre;

- la Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4”, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm., per quanto applicabile;

- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e succ. mod.;

- la L.R. n. 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate, altresì:

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la determinazione dirigenziale n.5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della DGR n.325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione Organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29 dicembre 2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 2685 del 09/02/2023 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di responsabile del settore “Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca” presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23/02/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di incrementare la dotazione del bando di ulteriori € 63.000,00 così come stanziati dalla propria deliberazione n.1856/2023 per una dotazione complessiva di euro **898.000,00**;
2. approvare le proposte progettuali, pervenute a valere sulla Deliberazione di Giunta regionale n. 1414/2023 e ss.mm.ii riportate all’Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
3. di procedere pertanto al finanziamento delle proposte progettuali riportate all’Allegato 2, parte integrante della presente deliberazione;
4. di rimandare a successivo provvedimento del Dirigente regionale competente la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili e nei limiti fissati dall’Avviso approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1242/2023 e ss.mm.ii”;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (BURERT) e sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>;
6. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

## Allegato 1

ORDINE ARRIVO DOMANDA	DATA E ORARIO ARRIVO PEC	N° PROTOCOLLO DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE (BENEFICIARIO)	finanziamento richiesto	esito istruttoria
1	01/09/2023 11:22	05/09/2023.0887966.E	ECOINNOVAZIONE SRL	4.240,00 €	ammesso
2	05/09/2023 17:04	06/09/2023.0895410.E	LIBER SRL	25.000,00 €	ammesso
3	06/09/2023 09:41	06/09/2023.0895300.E	FIELD ROBOTICS SRL	15.000,00 €	ammesso
4	06/09/2023 16:29	06/09/2023.0899829.E	FLASH BATTERY SRL	15.000,00 €	ammesso
5	07/09/2023 14:34	07/09/2023.0903148.E	GO AT AI SRL	15.000,00 €	ammesso
6	08/09/2023 09:33	08/09/2023.0906485.E	Minerva Systems SRL	15.000,00 €	ammesso
7	08/09/2023 15:08	12/09/2023.0926061.E	HIPERT SRL	15.000,00 €	ammesso
8	08/09/2023 13:38	08/09/2023.0908861.E	AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	15.000,00 €	ammesso
9	11/09/2023 09:11	12/09/2023.0926084.E	FIT CONSULTING SRL	15.000,00 €	ammesso
10	11/09/2023 13:10	12/09/2023.0926169.E	ROMAGNA TECH S.C.p.A.	15.000,00 €	ammesso
11	11/09/2023 15:17	12/09/2023.0926198.E	Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities (DHMoRe)	15.000,00 €	ammesso
12	12/09/2023 12:22	12/09/2023.0926222.E	Danisi Engineering SRL	15.000,00 €	ammesso, <b>non finanziabile</b> per raggiungimento soglia massima aiuti in de minimis
13	12/09/2023 15:06	12/09/2023.0926257.E	MOTORVEHICLE UNIVERSITY OF EMILIA ROMAGNA (MUNER)	15.000,00 €	ammesso
14	14/09/2023 15:52	14/09/2023.0940067.E	Micro Bio Technology SRL	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
15	15/09/2023 14:22	18/09/2023.0951995.E	Università degli Studi di Parma - BIOPHARMANET-TEC	13.000,00 €	ammesso
16	15/09/2023 18:32	18/09/2023.0952068.E	Italian Biomedical Devices Srl (IBD)	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
17	15/09/2023 20:35	18/09/2023.0952140.E	Associazione Clust-ER Energia e sviluppo sostenibile	25.000,00 €	ammesso
18	18/09/2023 18:13	18/09/2023.0954230.E	Mark One S.r.l.	15.000,00 €	ammesso
19	19/09/2023 11:30	19/09/2023.0957023.E	SIR Spa	15.000,00 €	ammesso

20	19/09/2023 11:56	19/09/2023.0957069.E	Associazione Clust-ER Energia e sviluppo sostenibile (GREENTECH)	15.000,00 €	ammesso
21	19/09/2023 17:08	20/09/2023.0961249.E	Fondazione Democenter SIPE	15.000,00 €	ammesso
22	19/09/2023 17:30	20/09/2023.0961349.E	Deep Vision Consulting Srl	15.000,00 €	ammesso
23	19/09/2023 20:29	20/09/2023.0961305.E	Mark One S.r.l.	25.000,00 €	ammesso
24	20/09/2023 08:27	20/09/2023.0961403.E	GHEPI SRL	15.000,00 €	ammesso
25	20/09/2023 12:45	20/09/2023.0963588.E	Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza (LEAP s.c.a r.l.)	15.000,00 €	ammesso
26	21/09/2023 10:06	21/09/2023.0967449.E	Istituto di Scienza, Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramici (ISSMC)	25.000,00 €	ammesso
27	22/09/2023 09:15	22/09/2023.0972341.E	IDEATIVA srl	15.000,00 €	ammesso
28	22/09/2023 09:17	22/09/2023.0972361.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso
29	22/09/2023 11:36	22/09/2023.0973298.E	Associazione Clust-ER Meccatronica e Motoristica (MECH)	15.000,00 €	ammesso
30	22/09/2023 11:44	22/09/2023.0973458.E	Università degli Studi di Ferrara - Laboratorio MechLav	25.000,00 €	ammesso
31	22/09/2023 12:12	22/09/2023.0973603.E	Green Life S.r.l.	15.000,00 €	ammesso
32	22/09/2023 17:14	25/09/2023.0977806.E	Associazione Clust-ER Energia e sviluppo sostenibile (GREENTECH)	15.000,00 €	ammesso
33	25/09/2023 13:03	25/09/2023.0979946.E	Associazione Clust-ER Edilizia e Costruzioni (BUILD)	15.000,00 €	non ammesso
34	26/09/2023 12:18	26/09/2023.0982852.E	Università degli Studi di Ferrara - Laboratorio in rete Terra&Acqua Tech	15.000,00 €	non ammesso
35	26/09/2023 17:42	27/09/2023.0987495.E	Università degli Studi di Parma - Centro interdipartimentale COMT (Centro di Oncologia Molecolare Traslazionale)	25.000,00 €	ammesso
36	27/09/2023 11:28	27/09/2023.0989864.E	Yago Srl	15.000,00 €	ammesso
37	27/09/2023 15:50	27/09/2023.0989885.E	TEC EUROLAB SRL	25.000,00 €	ammesso



38	27/09/2023 17:29	28/09/2023.0991762.E	Parco Scientifico e Tecnologico Materiali Innovativi e Ricerca Applicata del Mirandolese (TPM) della Fondazione Democenter-Sipe	15.000,00 €	ammesso
39	27/09/2023 18:39	28/09/2023.0991800.E	Èlevit srl	15.000,00 €	non ammesso
40	28/09/2023 09:02	28/09/2023.0991825.E	Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale - CIRI Aerospaziale - Aerospace	25.000,00 €	ammesso
41	28/09/2023 10:12	28/09/2023.0991851.E	Alma Mater Studiorum Università di Bologna - CIRI FRAME - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia	10.000,00 €	ammesso
42	28/09/2023 10:17	28/09/2023.0991885.E	Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute (CIRI SDV)	13.000,00 €	ammesso
43	28/09/2023 15:46	28/09/2023.0993108.E	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca (SSICA)	25.000,00 €	ammesso
44	28/09/2023 15:50	28/09/2023.0993195.E	CENTRO QUALITA' TESSILE SRL	15.000,00 €	ammesso
45	29/09/2023 16:56	29/09/2023.0997094.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso
46	29/09/2023 18:35	02/10/2023.0999611.E	CNH INDUSTRIAL ITALIA SPA	15.000,00 €	ammesso
47	03/10/2023 14:49	03/10/2023.1006344.E	Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica (INTERMECH MO.RE.)	15.000,00 €	ammesso
48	05/10/2023 11:44	05/10/2023.1013068.E	VINIDEA SRL	15.000,00 €	ammesso
49	05/10/2023 14:52	05/10/2023.1013087.E	Arco Technologies Srl	15.000,00 €	ammesso

50	06/10/2023 10:01	06/10/2023.1015198.E	ROSETTI MARINO S.P.A.	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
51	06/10/2023 16:45	06/10/2023.1016729.E	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca (SSICA)	25.000,00 €	ammesso
52	06/10/2023 17:36	06/10/2023.1016743.E	CENTRO QUALITA' TESSILE SRL	25.000,00 €	ammesso
53	07/10/2023 20:07	09/10/2023.1018758.E	KAMERA FILM SRL	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
54	08/10/2023 23:27	09/10/2023.1018786.E	Sea the Change srl	15.000,00 €	ammesso
55	09/10/2023 11:14	09/10/2023.1018907.E	Associazione Clust-ER Edilizia e Costruzioni (BUILD)	15.000,00 €	ammesso
56	09/10/2023 11:39 09/10/2023 12:18	09/10/2023.1019773.E	Associazione Clust-ER Meccatronica e Motoristica (MECH)	25.000,00 €	ammesso
57	09/10/2023 14:16	09/10/2023.1021163.E	Associazione Clust-ER Agroalimentare (AGRIFOOD)	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
58	09/10/2023 15:03	09/10/2023.1021193.E	REFUEL SOLUTIONS srl	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
59	09/10/2023 17:39	09/10/2023.1021287.E	ROSETTI MARINO S.P.A.	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
60	10/10/2023 08:51	10/10/2023.1022497.E	ELEMENTS SRL	15.000,00 €	ammesso
60BIS	10/10/2023 08:51	10/10/2023.1022497.E	ELEMENTS SRL	25.000,00 €	ammesso
61	10/10/2023 10:21	10/10/2023.1022615.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso
62	10/10/2023 10:23	10/10/2023.1022718.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso
63	10/10/2023 10:47	10/10/2023.1022745.E	KAMERA FILM SRL	15.000,00 €	ammesso
64	10/10/2023 11:01	10/10/2023.1023013.E	ACME 21 SRL	14.000,00 €	<b>non ammesso</b>
65	10/10/2023 11:24	10/10/2023.1023160.E	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro di Ricerca dipartimentale sulle Industrie Culturali e Creative - C.R.I.C.C.	25.000,00 €	ammesso
66	10/10/2023 12:04	10/10/2023.1023189.E	SPORTID SRL	15.000,00 €	<b>non ammesso</b>
67	10/10/2023 14:14	10/10/2023.1024079.E	Associazione Clust-ER Agroalimentare (AGRIFOOD)	20.000,00 €	<b>non ammesso</b>

68	10/10/2023 14:55	10/10/2023.1024352.E	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca (SSICA)	25.000,00 €	non ammesso
69	10/10/2023 14:55	10/10/2023.1024375.E	MON5 SRL	10.000,00 €	non ammesso
70	10/10/2023 15:27	10/10/2023.1024393.E	Università degli Studi di Ferrara - Laboratorio in rete Terra&Acqua Tech	15.000,00 €	ammesso
71	10/10/2023 16:45	11/10/2023.1025663.E	Associazione Clust-ER Agroalimentare (AGRIFOOD)	14.500,00 €	non ammesso
72	10/10/2023 17:37	11/10/2023.1025726.E	Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza (LEAP s.c.a r.l.)	15.000,00 €	ammesso
73	10/10/2023 18:38	11/10/2023.1025753.E	UNITEC SpA	15.000,00 €	ammesso

## Allegato 2

	DATA E ORARIO ARRIVO PEC	N° PROTOCOLLO DOMANDA	SOGGETTO PROPONENTE (BENEFICIARIO)	finanziamento richiesto	esito istruttoria
1	01/09/2023 11:22	05/09/2023.0887966.E	ECOINNOVAZIONE SRL	4.240,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
2	05/09/2023 17:04	06/09/2023.0895410.E	LIBER SRL	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
3	06/09/2023 09:41	06/09/2023.0895300.E	FIELD ROBOTICS SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
4	06/09/2023 16:29	06/09/2023.0899829.E	FLASH BATTERY SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
5	07/09/2023 14:34	07/09/2023.0903148.E	GO AT AI SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
6	08/09/2023 09:33	08/09/2023.0906485.E	Minerva Systems SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
7	08/09/2023 15:08	12/09/2023.0926061.E	HIPERT SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
8	08/09/2023 13:38	08/09/2023.0908861.E	AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
9	11/09/2023 09:11	12/09/2023.0926084.E	FIT CONSULTING SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
10	11/09/2023 13:10	12/09/2023.0926169.E	ROMAGNA TECH S.C.p.A.	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
11	11/09/2023 15:17	12/09/2023.0926198.E	Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities (DHMoRe)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
12	12/09/2023 15:06	12/09/2023.0926257.E	MOTORVEHICLE UNIVERSITY OF EMILIA ROMAGNA (MUNER)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
13	15/09/2023 14:22	18/09/2023.0951995.E	Università degli Studi di Parma - BIOPHARMANET- TEC	13.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
14	15/09/2023 20:35	18/09/2023.0952140.E	Associazione Clust-ER Energia e sviluppo sostenibile	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto

15	18/09/2023 18:13	18/09/2023.0954230.E	Mark One S.r.l.	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
16	19/09/2023 11:30	19/09/2023.0957023.E	SIR Spa	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
17	19/09/2023 11:56	19/09/2023.0957069.E	Associazione Clust-ER Energia e sviluppo sostenibile (GREENTECH)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
18	19/09/2023 17:08	20/09/2023.0961249.E	Fondazione Democenter SIPE	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
19	19/09/2023 17:30	20/09/2023.0961349.E	Deep Vision Consulting Srl	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
20	19/09/2023 20:29	20/09/2023.0961305.E	Mark One S.r.l.	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
21	20/09/2023 08:27	20/09/2023.0961403.E	GHEPI SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
22	20/09/2023 12:45	20/09/2023.0963588.E	Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza (LEAP s.c.a r.l.)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
23	21/09/2023 10:06	21/09/2023.0967449.E	Istituto di Scienza, Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramici (ISSMC)	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
24	22/09/2023 09:15	22/09/2023.0972341.E	IDEATIVA srl	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
25	22/09/2023 09:17	22/09/2023.0972361.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
26	22/09/2023 11:36	22/09/2023.0973298.E	Associazione Clust-ER Meccatronica e Motoristica (MECH)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
27	22/09/2023 11:44	22/09/2023.0973458.E	Università degli Studi di Ferrara - Laboratorio MechLav	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
28	22/09/2023 12:12	22/09/2023.0973603.E	Green Life S.r.l.	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
29	22/09/2023 17:14	25/09/2023.0977806.E	Associazione Clust-ER Energia e sviluppo sostenibile (GREENTECH)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
30	26/09/2023 17:42	27/09/2023.0987495.E	Università degli Studi di Parma - Centro interdipartimentale COMT (Centro di Oncologia Molecolare Traslazionale)	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto

31	27/09/2023 11:28	27/09/2023.0989864.E	Yago Srl	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
32	27/09/2023 15:50	27/09/2023.0989885.E	TEC EUROLAB SRL	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
33	27/09/2023 17:29	28/09/2023.0991762.E	Parco Scientifico e Tecnologico Materiali Innovativi e Ricerca Applicata del Mirandolese (TPM) della Fondazione Democenter-Sipe	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
34	28/09/2023 09:02	28/09/2023.0991825.E	Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale - CIRI Aerospaziale - Aerospace	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
35	28/09/2023 10:12	28/09/2023.0991851.E	Alma Mater Studiorum Università di Bologna -CIRI FRAME - Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia	10.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
36	28/09/2023 10:17	28/09/2023.0991885.E	Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute (CIRI SDV)	13.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
37	28/09/2023 15:46	28/09/2023.0993108.E	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca (SSICA)	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
38	28/09/2023 15:50	28/09/2023.0993195.E	CENTRO QUALITA' TESSILE SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
39	29/09/2023 16:56	29/09/2023.0997094.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
40	29/09/2023 18:35	02/10/2023.0999611.E	CNH INDUSTRIAL ITALIA SPA	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto

41	03/10/2023 14:49	03/10/2023.1006344.E	Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica (INTERMECH MO.RE.)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
42	05/10/2023 11:44	05/10/2023.1013068.E	VINIDEA SRL	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
43	05/10/2023 14:52	05/10/2023.1013087.E	Arco Technologies Srl	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
44	06/10/2023 16:45	06/10/2023.1016729.E	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca (SSICA)	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
45	06/10/2023 17:36	06/10/2023.1016743.E	CENTRO QUALITA' TESSILE SRL	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
46	08/10/2023 23:27	09/10/2023.1018786.E	Sea the Change srl	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
47	09/10/2023 11:14	09/10/2023.1018907.E	Associazione Clust-ER Edilizia e Costruzioni (BUILD)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
48	09/10/2023 11:39 09/10/2023 12:18	09/10/2023.1019773.E	Associazione Clust-ER Meccatronica e Motoristica (MECH)	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
49	10/10/2023 08:51	10/10/2023.1022497.E	ELEMENTS SRL (linea A)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
50	10/10/2023 08:51	10/10/2023.1022497.E	ELEMENTS SRL (LINEA B)	25.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
51	10/10/2023 10:21	10/10/2023.1022615.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
52	10/10/2023 10:23	10/10/2023.1022718.E	Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (HEALTH)	15.000,00 €	ammesso, finanziabile per l'importo richiesto
53	10/10/2023 10:47	10/10/2023.1022745.E	KAMERA FILM SRL	15.000,00 €	<b>ammesso, finanziabile per l'importo residuale di € 7.760,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>898.000,00 €</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1931

**Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Comune di San Severino Marche (MC) per la realizzazione degli interventi indicati nella delibera di Giunta regionale n. 1513/2017**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n. 4;
- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione e, quindi, anche dell’Agenzia regionale di protezione civile (artt. 19 e 68), quest’ultima ridenominata “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (d’ora in avanti, per brevità, “Agenzia”);

Premesso che:

- con l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”, in particolare all’art. 1, vengono individuati, fra i soggetti attuatori degli interventi, le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
- con successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 avente ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” si prevede che i soggetti attuatori, al fine di assicurare la necessaria tempestività d’azione possano procedere, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, in deroga alle specifiche disposizioni normative richiamate dalla medesima ordinanza;
- con D.P.R. del 13 gennaio 2023 è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell’art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ed in particolare l’art. 1 comma 2, che prevede che il Commissario Straordinario del Governo provveda al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché, con l’Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d’intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati e delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 784 del 5 giugno 2017 la Regione ha avviato il processo amministrativo contabile che consente l’utilizzo delle somme costituite dalle donazioni effettuate da soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di interventi a favore dei territori del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24/08/2016;
- con propria deliberazione n. 1513 del 10 ottobre 2017 è stato approvato il programma degli interventi da realizzarsi nel territorio delle regioni Abruzzo e Marche, colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 che ha previsto, tra l’altro, l’erogazione di un contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) in favore del Comune di San Severino Marche (MC), per la realizzazione di un villaggio scolastico;

Considerato che le sopracitate delibere demandavano a singole specifiche convenzioni con i Comuni beneficiari le disposizioni attuative dei programmi approvati;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 793 del 28/05/2018 con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile e il Comune di San Severino Marche (MC) per l’acquisto del terreno destinato alla realizzazione del nuovo plesso scolastico “A. Luzio”, sulla base della previsione del Comune stesso esplicitata nel quadro di fattibilità tecnico economica formalizzata con comunicazione prot. 14278 del 22/05/2018, acquisita al protocollo di Agenzia al n. 22425 del 22.05.2018, comprensiva delle specificazioni relative all’intervento da realizzare;



- n. 147 del 04/02/2019 con la quale si procedeva alla modifica della convenzione approvata con la deliberazione di cui al precedente alinea, in esito alle richieste di variazione della destinazione del contributo, pervenute con note del Comune di San Severino Marche, ns. prot. PC/2019/0002405 del 17.01.2019, integrata dalla nota del 21/01/2019 ns. prot. PC/2019/0002897, con le quali si evidenziava l'insufficienza delle risorse disponibili all'acquisto del terreno per la realizzazione del nuovo plesso scolastico "A. Luzio" come originariamente previsto, e pertanto si chiedeva la variazione di destinazione del contributo finalizzato alla realizzazione delle opere complementari all'intervento di recupero del plesso scolastico "A. Luzio" da ristrutturare ed adeguare;

Rilevata l'impossibilità di rendicontare le somme previste da parte del Comune di San Severino Marche come previsto dall'art. 4 della convenzione approvata con DGR n. 147/2019;

Vista la nota prot. n. 7885/2023 del 10 marzo 2023, acquisita al protocollo dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile con n. 10/03/2023.0013999.E, con la quale l'Amministrazione comunale ha:

- comunicato che con Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione dei territori interessati dal Sisma 2016 n. 31 del 31/12/2021 sono stati ammessi a finanziamento, tra gli altri, i medesimi lavori oggetto della Convenzione già stipulata tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e il Comune di San Severino Marche - Repertoriata al n. RSPPC/2019/293 dell'11/10/2019, secondo lo schema approvato con la citata DGR. n. 147/2019;
- rappresentato la necessità di dovere provvedere all'acquisto di un terreno per la realizzazione di opere complementari e di sistemazione esterna per la ricostruzione dell'edificio che occupa la Scuola d'infanzia Virgilio e l'asilo nido comunale, danneggiati dall'evento sismico che ha colpito il Centro Italia nel 2016 e che la realizzazione di tali opere a carico dell'Amministrazione comunale non trova sufficiente copertura nel finanziamento di cui alla Ordinanza del Commissario alla ricostruzione n. 31 del 31/12/2021;
- proposto, in relazione ai contenuti di cui alle DGR. n. 1513/2017, n. 793/2019 e n. 147/2019, una modifica di destinazione del finanziamento già concesso per finalizzarlo all'acquisto di un terreno per la realizzazione delle opere complementari e di sistemazione esterna, come sopra specificato;

Atteso che la richiesta del Comune di San Severino Marche di diversa destinazione del contributo assegnato è adeguatamente motivata e pertanto accoglibile, per dar corso all'effettiva ricostruzione, trattandosi di una scelta che non contrasta con la prima previsione di intervento, semplicemente la ridefinisce per ragioni di opportunità in relazione al processo di ricostruzione in atto;

Considerata la nota acquisita al prot. n. 0072325.E del 24/10/2023 con cui il Comune di San Severino Marche ha trasmesso l'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione dei territori interessati dal Sisma 2016 n. 31 del 31/12/2021 ed il documento "Valutazione della sicurezza e studio di fattibilità edificio scolastico denominato Via Virgilio da San Severino";

Dato atto che, con comunicazione a firma del Vicepresidente, Assessore transizione ecologica e contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile del 31/10/2023 Prot. 1083171.U, si è provveduto a trasmettere al Comune di San Severino Marche bozza della nuova Convenzione, al fine di acquisirne il relativo parere;

Preso atto che, con nota del 31/10/2023 Prot. 0074271.E, il Comune di San Severino Marche ha accettato lo schema di Convenzione, condividendone i contenuti e impegnandosi a dare avvio ai propri relativi adempimenti al fine della sottoscrizione della convenzione definitiva, il cui schema è oggetto di approvazione del presente atto;

Ritenuto pertanto di:

- procedere alla stipula di nuova convenzione che con le idonee modifiche, apportate a seguito della ridefinizione degli interventi da parte del Comune di San Severino Marche, attui, comunque, il punto B) dell'Allegato 1 approvato con propria deliberazione n.1513/2017, nella parte in cui prevede un contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00), non più per la realizzazione delle opere complementari all'intervento di recupero dell'edificio esistente, il vecchio plesso scolastico "A. Luzio", ma per l'acquisto di un terreno per la realizzazione delle opere complementari e di sistemazione esterna per la ricostruzione dell'edificio che occupa la scuola d'infanzia Virgilio e l'asilo comunale, secondo lo schema di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- disporre che tale Convenzione sia sottoscritta dal Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile;

- di precisare che la convenzione che si approva con il presente atto tiene luogo e sostituisce la precedente già approvata con D.G.R. n. 147/2019 e sottoscritta;

Richiamate, altresì:

- la L.R. n. 43/2001 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 700 del 28 febbraio 2018 dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile “Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la determinazione dirigenziale 2657 del 01 settembre 2020 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018”;

- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- la propria deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia n. 1049 del 25/03/2022 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale”;

Visti infine:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore a transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di recepire ed approvare la modifica richiesta dal Comune di San Severino Marche relativamente al contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00), la cui assegnazione e successiva attuazione sono state disposte rispettivamente con DGR. n. 1513/2017, n. 793/2018 e n. 147/2019;
2. di approvare pertanto un nuovo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed il Comune di san Severino Marche (MC), avente ad oggetto il contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) per l’acquisto di terreno destinato alla realizzazione di opere complementari e di sistemazione esterna per la ricostruzione dell’edificio che occupa la scuola d’infanzia Virgilio e l’asilo nido comunale, di cui all’Allegato “A” della presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che la convenzione oggetto del presente atto tiene luogo e sostituisce la precedente già approvata con D.G.R. n. 147/2019 e sottoscritta;
4. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla sottoscrizione della convenzione di cui all’Allegato “A”, il quale potrà apportare le modifiche meramente formali che si rendessero necessarie;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della suddetta convenzione si quantificano nell’importo complessivo massimo di € 300.000,00 e trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che verranno erogati sulla base delle disposizioni concordate e riportate nello schema di convenzione di cui all’Allegato “A”, che si approva con il seguente atto;
6. di dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione, completa dell'Allegato "A", sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Allegato "A"**

## SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile

E

Comune di San Severino Marche (MC)

## OGGETTO

Contributo dell'importo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) per l'acquisto di un terreno per la realizzazione di opere complementari e di sistemazione esterna per la ricostruzione dell'edificio che occupa la scuola d'infanzia Virgilio e asilo nido comunale, di cui alle D.G.R. Emilia-Romagna n. 1513/2017, n. 793/2019, n. 147/2019 e n. \_\_del\_\_\_/2023;

Con la presente scrittura privata, a valere ad ogni effetto e ragione di legge tra le parti:

1. Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di sicurezza territoriale e protezione civile, codice fiscale 91278030373, di seguito denominata, per brevità, "Agenzia", rappresentata dal Direttore Dott.ssa Rita Nicolini, domiciliato, per la carica, presso la sede dell'Agenzia sita in Bologna, Viale Silvani n. 6, il quale interviene nel presente atto in forza delle Deliberazioni di Giunta Emilia-Romagna n. 1513/2017, n. 793/2019, n. 147/2019 e n. \_\_del\_\_\_/2023 con le quali è stato approvato il programma e l'entità degli interventi da realizzarsi nel territorio delle Regioni Abruzzo e Marche colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 ed è stato approvato il contenuto essenziale della presente convenzione;
2. Comune di San Severino Marche (MC), codice fiscale 00119580439, di seguito denominato, per brevità, "Comune", rappresentato dal Sindaco, Dott.ssa Rosa

Piermattei, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ 2023 di approvazione del contenuto essenziale della presente convenzione.

VISTI

la legge regionale 18 luglio 2017, n. 16 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici" e s.m.i;

la legge regionale n. 19 del 1 agosto 2017 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii;

PREMESSO

- che risulta adottata la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che, il giorno 24 agosto 2016, hanno colpito il territorio delle regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ed i cui effetti sono stati estesi, rispettivamente:
  - a. con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che, il giorno 26 ottobre 2016, hanno colpito il territorio delle medesime Regioni;
  - b. con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che, il giorno 30 ottobre 2016, hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- c. con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2017, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che, il giorno 18 gennaio 2017, hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;
- che risulta adottata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - Ocdpc - n. 388 del 26 agosto 2016 avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", dove, in particolare all'art. 1, vengono individuati, fra i soggetti attuatori degli interventi, le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
  - che risulta adottata la successiva Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" che prevede che i soggetti attuatori, al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione possano procedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle specifiche disposizioni normative richiamate dalla medesima ordinanza;
  - che risulta adottato il D.P.R. del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, dove, in particolare all'art. 1 il comma 2, è previsto che il Commissario Straordinario del Governo provveda al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché, con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle

risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati e delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

- che l'art. 44 della L.R. Emilia-Romagna 18 luglio 2017, n. 16, e dell'art. 20 della L.R. Emilia-Romagna 1° Agosto 2017, n. 19, dispongono che le risorse finanziarie ivi indicate vengano destinate alla realizzazione, al ripristino od alla ricostruzione di strutture ed infrastrutture pubbliche strategiche di particolare rilevanza sociale, distrutte o danneggiate, anche mediante erogazione di contributi a soggetti pubblici aventi sede nei territori colpiti da eventi sismici;
- che la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1513/2017 ha programmato l'erogazione di un contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) in favore del Comune di San Severino Marche finalizzati al ripristino e alla ricostruzione di strutture pubbliche rimaste fortemente danneggiate dagli eventi sismici;
- che il Comune, con propria comunicazione Nota Prot. 14278 del 22.05.2018, acquisita al Protocollo dell'Agenzia al n. 22425 del 22.05.2018, ha formalmente specificato l'intervento da realizzare, articolandone, altresì, alcune modalità operative;
- che la D.G.R. Emilia-Romagna n.793/2018 ha disposto l'attuazione della propria D.G.R. n. 1513/2017, approvando lo schema di Convenzione con il Comune di San Severino Marche (MC) autorizzandone la sottoscrizione da parte del Direttore dell'Agenzia, Maurizio Mainetti;
- che il Comune, con propria comunicazione del 17/01/2019 Prot. PC/2019/0002405, integrata dalla nota del 21/01/2019 Prot. PC/2019/0002897, ha richiesto formalmente che il contributo di € 300.000,00, possa essere diversamente finalizzato, non più all'acquisto del terreno per la realizzazione del villaggio scolastico, bensì per la realizzazione delle opere complementari e servizi tecnici all'intervento di recupero dell'edificio esistente, ovvero del vecchio plesso scolastico " A. Luzio", nello specifico delle opere di demolizione delle

superfetazioni, di sistemazione esterna e di urbanizzazione, o di servizi tecnici come indicato nel Quadro Economico dei Lavori "Progetto di adeguamento sismico" in approvazione da parte della Regione Marche, agli atti d'ufficio;

- che la D.G.R. n.147/2019 ha recepito ed approvato la modifica richiesta dal Comune di San Severino Marche relativamente al contributo di € 300.000,00, confermato complessivamente lo schema della Convenzione, previa modifica nelle parti che necessitano di aggiornamento per la variazione intervenuta nella destinazione del contributo stesso, autorizzando il Dott. Maurizio Mainetti, nella sua qualità di Direttore dell'Agazia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, alla sottoscrizione;
- che con Ordinanza n. 31 del 31/12/2021 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sono stati ammessi a finanziamento anche i lavori oggetto della sopra citata convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Severino Marche;
- che il Comune, con propria comunicazione prot. n. 0007885/2023 del 10/03/2023, acquisita al Prot. di Agazia al n. 0013999.E, ha richiesto formalmente che il contributo di € 300.000,00, possa essere finalizzato all'acquisto di un terreno per la realizzazione di opere complementari e di sistemazione esterna per la ricostruzione dell'edificio che occupa la scuola d'infanzia Virgilio e asilo nido comunale, danneggiato dall'evento sismico e non per la realizzazione delle opere complementari e servizi tecnici all'intervento di recupero del vecchio plesso scolastico "A. Luzio" in quanto già finanziate con la sopra menzionata Ordinanza n. 31 del 31/12/2021;
- che il Comune, con nota acquisita al prot. n. 0072325.E del 24/10/2023, ha trasmesso l'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione dei territori interessati dal Sisma 2016 n. 31 del 31/12/2021 ed il documento "Valutazione della sicurezza e studio di fattibilità edificio scolastico denominato Via Virgilio da San Severino";



- che la D.G.R. n. \_\_\_/2023 ha recepito ed approvato la modifica richiesta dal Comune di San Severino Marche relativamente al contributo di € 300.000,00, confermando complessivamente lo schema della presente Convenzione, previa modifica nelle parti che necessitano di aggiornamento per la variazione intervenuta nella destinazione del contributo stesso, autorizzando la Dott.ssa Rita Nicolini, nella sua qualità di Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, alla sottoscrizione;
- che la convenzione oggetto del presente atto tiene luogo e sostituisce la precedente già approvata e sottoscritta con D.G.R. n. 147/2019;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, per come in epigrafe rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### Articolo 2 - Oggetto e finalità della Convenzione

Oggetto della presente convenzione è il contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) erogato dalla Regione Emilia-Romagna, in favore del Comune di San Severino Marche, finalizzato all'acquisto di un terreno per la realizzazione di opere complementari e di sistemazione esterna per la ricostruzione dell'edificio che occupa la scuola d'infanzia Virgilio e asilo nido comunale;

#### Articolo 3 - Validità

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione e rimarrà valida per un periodo di tre anni o, comunque, fino alla realizzazione e completamento delle opere e servizi tecnici indicati al precedente art.2.
2. Qualora, durante il periodo di validità della Convenzione, dovessero sorgere elementi tali da comportare il venir meno dei presupposti di cui agli intendimenti sottoscritti tra le Parti, le stesse procederanno a formalizzare, congiuntamente e

consensualmente, la cessazione della presente Convenzione.

#### Articolo 4 - Obblighi delle Parti

1. La Regione Emilia-Romagna, tramite l'Agenzia, si impegna a corrispondere la complessiva somma di euro 300.000,00 (trecentomila/00) in favore del Comune, in unica soluzione, quale cofinanziamento del più complessivo intervento di ricostruzione, a seguito della trasmissione da parte del Comune dell'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici con l'integrazione delle risorse oggetto della presente convenzione, coerentemente con le finalità della stessa;
2. Il Comune si impegna a comunicare la conclusione dell'intervento e a trasmettere la documentazione attestante le spese sostenute;
3. Le Parti si impegnano a concordare, preventivamente, la tempistica ed i contenuti di eventuali conferenze stampa, comunicati stampa o annunci pubblici inerenti la presente Convenzione.

#### Art. 5 - Adempimento degli obblighi

Le parti si impegnano a procedere, con la massima sollecitudine, all'adempimento dei rispettivi obblighi, loro derivanti dall'applicazione dell'art. 4.

#### Art. 6 - Referenti

1. Sono individuati, quali Referenti per l'attuazione della presente Convenzione:
  - per l'Agenzia: l'Ing. Francesco Gelmuzzi;
  - per il Comune: l'Ing. Marco Barcaioni;
2. I predetti Referenti provvederanno all'organizzazione ed alla gestione delle attività e dei programmi, nonché ad ogni altro adempimento necessario per la corretta ed efficace attuazione della presente Convenzione.

#### Articolo 7 - Attività di verifica

1. L'Agenzia provvederà alla verifica dello stato di attuazione della presente Convenzione, al fine di provvedere agli adempimenti prescritti dalla normativa regionale richiamata in premessa.
2. In sede di verifica le Parti, d'intesa, potranno procedere alla revisione della Convenzione, qualora si manifesti l'esigenza di adeguarne il contenuto a disposizioni normative di carattere innovativo o integrativo, ovvero di migliorarne gli aspetti organizzativi e gestionali, anche in relazione a circostanze intervenute successivamente alla stipula.

#### Articolo 8 - Risoluzione delle Controversie

1. In caso di controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione od alla risoluzione della presente convenzione, nell'impossibilità del raggiungimento di una definizione bonaria, è competente il giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera a) n. 2 del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.
2. Il Foro convenzionale è quello di Bologna.

#### Articolo 9 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente riportato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile e le altre norme applicabili in materia.

#### Articolo 10 - Registrazione

1. La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" solo in caso d'uso. Le

eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla.

2. La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 672/1942 e dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, a cura e spese dell'Agenzia.

Letto, approvato e sottoscritto, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

L'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale dell'Agenzia.

Per il COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE

Il SINDACO  
DOTT.SSA ROSA PIERMATTEI

Per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

IL DIRETTORE  
DOTT.SSA RITA NICOLINI

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1932

**Approvazione schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Emilia -Romagna per la collaborazione nell'utilizzazione del polo logistico di protezione civile per l'area centro-nord Italia**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” e ss.mm.ii., e in particolare l’articolo 4, commi 1 e 2, il quale prevede che “Lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, sono componenti del Servizio nazionale e provvedono all’attuazione delle attività di cui all’articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze. Le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all’articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici”;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2014 “Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”, pubblicata sulla G.U. n.79 del 4 aprile 2014;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii., con la quale è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile rinominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito, per brevità, “Agenzia”);
- la propria deliberazione di G.R. n. 457 del 27 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la deliberazione di G.R. n. 652 del 14 maggio 2007 avente per oggetto “Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e all’attuazione delle convenzioni previste dalla L.R. 1/2005”;

Visto l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii, che dispone la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Rilevato che:

- la Regione è componente del Servizio nazionale della protezione civile, e svolge attività per il perseguimento delle finalità di protezione civile;
- ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018 e ss.mm.ii., il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale, si avvale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per assicurare l’indirizzo, la promozione e il coordinamento delle Amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, delle Regioni, dei Comuni e delle relative forme di aggregazione o di esercizio aggregato di funzioni, delle Città Metropolitane, delle Province in qualità di enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo le modalità organizzative ivi disciplinate, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata presente sul territorio nazionale in materia di protezione civile, anche mediante l’attivazione di un osservatorio sulle buone pratiche nelle attività di protezione;
- il Servizio Nazionale della Protezione Civile è fondato sui principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza e si articola sul territorio italiano nei livelli nazionale, regionale, e locale;
- nel luglio 2016, il Dipartimento e l’Agenzia hanno sottoscritto un accordo per disciplinare il complesso delle attività finalizzate alla realizzazione del “Polo logistico di protezione civile per l’area centro nord Italia”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 21 giugno 2016; temporaneamente dislocato presso i Poli logistici regionali ivi individuati, da destinare a deposito di beni di proprietà del Dipartimento finalizzati ad attività di coordinamento tecnico, logistico ed operativo nel caso di situazioni emergenziali nonché per lo svolgimento di altre attività, anche di tipo formativo, di Protezione Civile;
- l’Agenzia ha recentemente individuato un nuovo Centro logistico in via della Fiera a Ferrara, in cui è attualmente situato il “Ce.R.Pi.C – Centro di Pronto Intervento Idraulico e di Prima Assistenza”, a seguito della dismissione del complesso immobiliare di Tresigallo (FE), in cui sono presenti ancora risorse tecnico-logistiche operative nazionali;
- il Dipartimento ha quindi la necessità di localizzare sul territorio nazionale risorse tecnico-logistiche operative, finalizzate al miglioramento della efficienza ed efficacia degli interventi di protezione civile, sulla base di una valutazione delle esigenze e delle priorità strategiche di intervento e prontezza operativa sul territorio nazionale per lo stoccaggio delle attrezzature e dei mezzi;

- l’Agenzia, in considerazione delle dotazioni infrastrutturali di cui è dotata e della propria posizione geografica presenta, in relazione alla parte centro-settentrionale del Paese, le caratteristiche ottimali e coerenti con la finalità indicata alla precedente premessa, presso la nuova struttura operativa situata a Ferrara;

Ritenuto quindi opportuno, in quanto oggetto di comune interesse tra le Parti, pervenire alla sottoscrizione di un Accordo che definisca le modalità per la realizzazione del “Polo logistico di protezione civile per l’area centro-nord Italia”, (di seguito “Polo logistico nazionale”), dislocato presso il Polo logistico della Regione denominato “Ce.R.Pi.C – Centro di Pronto Intervento Idraulico e di Prima Assistenza” (di seguito “CERPIC”) sito in Ferrara, da destinare a deposito dei beni di proprietà del Dipartimento. In caso di emergenza le predette risorse logistiche potranno, in virtù della loro localizzazione, soddisfare in parte le esigenze operative per l’assistenza alla popolazione della Regione Emilia-Romagna e delle regioni limitrofe, senza per questo precludere l’impiegabilità su tutto il territorio nazionale;

Ritenuto di autorizzare alla sottoscrizione dell’Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile nella persona del Direttore dell’Ufficio I - Volontariato e Risorse del Servizio Nazionale e la Regione Emilia-Romagna, secondo lo schema contenuto nell’Allegato “A” alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante, l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nella persona del suo Direttore, per conto della Regione Emilia-Romagna, ;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la D.D. n. 4473 del 29 novembre 2022 “Adozione relazione gestionale 2022 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

- la D.D. n. 4481 del 30 novembre 2022 “Adozione bilancio di previsione 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

- la D.G.R. n. 2252 del 19 dicembre 2022 “Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2023-2025”;

- la D.D. n. 4783 del 21 dicembre 2022 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2023-2025”;

- la D.D. n. 284 del 27 gennaio 2023 “Risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2022 - Aggiornamento degli Allegati al Bilancio di Previsione 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

- la D.D. n. 2274 del 24 luglio 2023 “Adozione Assestamento - Provvedimento Generale Di Variazione al Bilancio Di Previsione 2023-2025 Dell’agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale E La Protezione Civile approvata con DGR nr. 1320 del 31 luglio 2023”;

- la D.D. 2372 del 3 agosto 2023 “Aggiornamento Del Documento Tecnico Di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale Di Previsione 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito Dell’Assestamento Di Bilancio 2023-2025”;

- la D.D. 2423 del 8 agosto 2023 “Approvazione Prima Integrazione al Programma Operativo dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il triennio 2023-2025”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la D.D. n. 700 del 28 febbraio 2018 dell’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile “Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la D.D. 2657 del 1° settembre 2020 dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018”;

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022: “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la D.D. n. 1049 del 25 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;
- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamati altresì:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente Assessore a transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi;

delibera

1. di approvare lo schema di accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Emilia-Romagna, per garantire l’utilizzazione del “Polo logistico di protezione civile per l’area centro-nord Italia”, dislocato presso il Polo logistico della Regione denominato “Ce.R.Pi.C – Centro di Pronto Intervento Idraulico e di Prima Assistenza” (“CERPIC”) sito in Ferrara, di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, nella persona del suo Direttore, alla sottoscrizione dell’accordo di cui all’allegato “A”, per conto della Regione Emilia-Romagna, che avrà durata quinquennale, con decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione;
3. di dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

ACCORDO PER LA COLLABORAZIONE NELL'UTILIZZAZIONE DEL POLO  
LOGISTICO DI PROTEZIONE CIVILE VIA DELLA FIERA - FERRARA

tra

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Protezione Civile

e

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la  
Protezione Civile

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile, con sede in Roma, Via Ulpiano, 11 (CF 97018720587), di seguito "Dipartimento", nella persona del Direttore dell'Ufficio I - Volontariato e Risorse del Servizio Nazionale, Dott. Sisto Russo, delegato alla stipula del presente accordo con decreto del Capo del Dipartimento n. ... del ...;

e

la Regione Emilia-Romagna domiciliata presso L'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con sede in Via della Fiera, Ferrara, di seguito "Agenzia" nella persona del Direttore pro-tempore, Ing. Rita Nicolini;

congiuntamente "le parti";

Visti

- l'articolo 117 della Costituzione che ripartisce la potestà legislativa per le materie di esclusiva competenza dello Stato e quelle relative alla legislazione concorrente di competenza delle Regioni;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 15 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 che, agli articoli 107 e 108,



individua le funzioni mantenute allo Stato e le funzioni conferite alle regioni e agli enti locali in ambito di protezione civile;

- • il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59"*;

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, del "Codice della Protezione Civile" e successive modifiche ed integrazioni, relativo alle attribuzioni del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare: - l'art. 4, comma 2, ai sensi del quale le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

- l'art. 8, comma 1, lettera a), ai sensi del quale il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per assicurare l'indirizzo, la promozione e il coordinamento delle Amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, delle Regioni, dei Comuni e delle relative forme di aggregazione o di esercizio aggregato di funzioni, delle Città Metropolitane, delle Province in qualità di enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo le modalità organizzative ivi disciplinate, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata presente sul territorio nazionale in materia di protezione civile, anche mediante l'attivazione di un osservatorio sulle buone pratiche nelle attività di protezione civile;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1 che ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Emilia-Romagna e, in particolare l'art.1, comma 4, che pone a fondamento della stessa legge, il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle autonomie locali;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n.13 di riforma del sistema del governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni;

Premesso che

- il Servizio Nazionale della Protezione Civile è fondato sui principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e

adeguatezza e si articola sul territorio italiano nei livelli nazionale, regionale, e locale;

- il Dipartimento ha la necessità di localizzare sul territorio nazionale risorse tecnico-logistiche operative, finalizzate al miglioramento della efficienza ed efficacia degli interventi di protezione civile, sulla base di una valutazione delle esigenze e delle priorità strategiche di intervento e prontezza operativa sul territorio nazionale per lo stoccaggio delle attrezzature e dei mezzi;

- l'Agenzia, in considerazione delle dotazioni infrastrutturali di cui è dotata e della propria posizione geografica presenta, in relazione alla parte centro-settentrionale del Paese, le caratteristiche ottimali e coerenti con la finalità indicata alla precedente premessa ed ha individuato nella nuova struttura operativa la Sede del Centro logistico in via della Fiera in Ferrara;

- il complesso immobiliare nel quale è attualmente situato il "Ce.R.Pi.C - Centro di Pronto Intervento Idraulico e di Prima Assistenza", consistente in un edificio di superficie complessiva pari a circa 4.400 mq, oltre un'area di pertinenza di circa .2700 mq, è posseduto dalla Regione in forza di ....; In caso di emergenza le predette risorse logistiche potranno, in virtù della loro localizzazione, soddisfare in parte le esigenze operative per l'assistenza alla popolazione della Regione Emilia-Romagna e delle regioni limitrofe, senza per questo precludere l'impiegabilità su tutto il territorio nazionale;

- l'Agenzia, con nota del 1° febbraio 2023, acquisita al numero prot. DPC Generale-A-SSCD-0005675, ha comunicato al Dipartimento la necessità di trasferire le risorse nazionali attualmente in deposito presso il centro logistico di Tresigallo, in corso di dismissione, nella nuova sede dell'Agenzia in via della Fiera a Ferrara;

- la necessità di disciplinare i reciproci rapporti tra il Dipartimento e l'Agenzia per la realizzazione delle attività in premessa attraverso un nuovo accordo, considerato che la convenzione precedentemente sottoscritta il 12 luglio 2016 tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Emilia-Romagna è scaduta;

- con deliberazione n. ... del ... la Giunta regionale ha approvato il presente schema di accordo, autorizzando nel contempo il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale

e la Protezione civile alla firma dello stesso per conto della Regione Emilia-Romagna;

Tutto ciò premesso le parti convengono e sottoscrivono quanto segue:

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **Articolo 2 - Polo logistico nazionale di protezione civile**

Le parti si impegnano alla realizzazione del "Polo logistico di protezione civile per l'area centro-nord Italia", (di seguito "Polo logistico nazionale"), dislocato presso il Polo logistico della Regione denominato "Ce.R.Pi.C - Centro di Pronto Intervento Idraulico e di Prima Assistenza" (di seguito "CERPIC") sito in Ferrara, meglio individuato in premessa, da destinare a deposito dei beni di proprietà del Dipartimento. I suddetti beni, destinati alle attività logistiche ed operative, sono finalizzati all'intervento nel caso di situazioni emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) del D.lgs. 2 gennaio 2018, n.1, con particolare riferimento a quelle che si dovessero verificare nel territorio dell'Italia centro settentrionale, nonché per lo svolgimento di altre attività anche di tipo formativo di protezione civile.

#### **Articolo 3 - Individuazione dei siti**

Per le finalità di cui al precedente articolo 2, la Regione concede al Dipartimento che accetta nello stato in cui si trova, la disponibilità di un'area e/o porzione di immobile di superficie pari a 1.400 mq, individuata presso il CERPIC sito in Ferrara in via della Fiera, costituita da 400 mq di deposito coperto e 1.000 mq di superficie scoperta. L'eventuale riallocazione dei suddetti beni in altre aree, immobili o infrastrutture presenti sul territorio regionale di proprietà o nella disponibilità della Regione, potrà avvenire esclusivamente per iscritto ed ad integrazione del presente accordo, tramite scambio di note.

#### **Articolo 4 - Rispondenza alle finalità dei siti**

Il Dipartimento riconosce che le aree e/o porzioni di immobili messi a disposizione dalla Regione sono pienamente in grado di fungere da deposito per lo stoccaggio dei beni di proprietà dello stesso Dipartimento, rispondenti alle proprie esigenze operative in caso di situazioni emergenziali interessanti il centro-nord Italia e che, nelle stesse aree sono allocati congiuntamente anche i mezzi e le attrezzature della Colonna Mobile della Regione Emilia-Romagna.

#### **Articolo 5 - Vigilanza e adeguamento dei siti**

L'Agenzia si impegna affinché le aree e/o porzioni di immobili ovvero le aree individuate per lo stoccaggio dei beni di proprietà del Dipartimento, siano adeguatamente attrezzate per le necessarie esigenze logistiche assicurandone la medesima vigilanza e sicurezza garantite per i propri beni.

#### **Articolo 6 - Custodia dei beni e accesso ai siti**

I beni di proprietà del Dipartimento, depositati presso le aree/porzioni di immobili individuati, sono affidati in custodia all'Agenzia che garantisce in ogni momento l'accesso ai siti di stoccaggio dei beni del Dipartimento da parte dei suoi dipendenti o di personale da quest'ultimo preventivamente e formalmente autorizzato, che dovrà preventivamente prendere visione del DVR e di tutta la documentazione inerente la sicurezza messa loro a disposizione dal personale dell'Agenzia operante sul posto

#### **Articolo 7 - Individuazione dei beni**

I beni di proprietà del Dipartimento e depositati presso i Poli logistici della Regione di cui all'articolo 3 dovranno essere riportati in uno specifico elenco che dovrà indicare, per ogni bene mobile, il tipo, la qualità, il numero, lo stato di manutenzione e l'eventuale deperibilità. Nel caso di beni mobili registrati, dovranno essere allegati al prescritto elenco, i libretti di circolazione, l'assicurazione obbligatoria per legge dei veicoli nonché ogni altro necessario documento di accompagnamento. L'Agenzia si impegna a garantire, con oneri a proprio carico, apposita copertura assicurativa per gli eventuali danni alle aree e/o porzioni di immobili e ai beni mobili di proprietà del Dipartimento ivi ubicati, per cause diverse dall'incuria o dalla mancata manutenzione.

I beni di proprietà del Dipartimento, depositati presso il Polo Logistico in argomento, sono affidati in custodia alla Regione Emilia Romagna, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna. Eventuali variazioni della consistenza dei beni depositati dovranno essere comunicati al Consegnatario del Dipartimento per le attività di competenza.

#### **Articolo 8 - Movimentazione dei beni e altre attività di supporto**

Le operazioni di movimentazione dei beni di proprietà del Dipartimento, depositati presso il Polo logistico nazionale, avverranno esclusivamente su disposizione scritta del Dipartimento, tramite il proprio vettore incaricato ovvero

avvalendosi del supporto logistico dell'Agenzia, anche nel caso di movimentazione destinata ad altre Componenti o strutture operative del Servizio nazionale. Ogni variazione nella consistenza dei materiali depositati dovrà essere annotata in contraddittorio tra il Dipartimento e l'Agenzia sull'elenco di cui all'articolo 7.

Il Dipartimento può richiedere all'Agenzia, che le eseguirà con l'apporto di proprio personale, il compimento delle seguenti attività di supporto funzionale, previa informazione e formazione degli operatori coinvolti:

- Mantenere collegati alla rete elettrica i caricabatterie delle torri faro, che funzionano in modo automatico;
- Aprire i container per ventilarne il contenuto, con periodicità da concordare (indicativamente ogni tre mesi);
- Assistere il carico e scarico delle attrezzature che vengono movimentate, saltuariamente, anche al di fuori delle emergenze

#### **Articolo 9 - Manutenzione dei beni**

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in parola è in capo al Dipartimento che se ne assume i relativi oneri assicurandola direttamente o attraverso soggetti terzi, oppure, previo accordo con l'Agenzia che dovrà definire nel dettaglio le modalità operative e i rispettivi ruoli e responsabilità, il Dipartimento potrà richiederla all'Agenzia stessa. In questo caso i relativi oneri saranno disciplinati ai sensi dell'articolo 11. L'Agenzia si impegna a garantire l'accesso ai locali per le attività manutentive di cui al presente articolo nonché la movimentazione di cui all'art.8, previo appuntamento in regime ordinario e in qualsiasi momento in emergenza.

#### **Articolo 10 - attività di formazione**

Il Dipartimento definisce, di concerto con la Regione Emilia-Romagna, le modalità per lo svolgimento di eventuali attività di formazione ed addestramento di personale per le attività logistiche, anche in loco nelle aree messe a disposizione, autorizzando all'uopo altri enti e/o organizzazioni di volontariato di protezione civile allo svolgimento di tali attività.

#### **Articolo 11 - Oneri**

Le attività oggetto del presente accordo sono rese a titolo gratuito, salvo le eventuali attività di cui all'art. 9 per le quali è previsto il rimborso dei relativi oneri espressamente richiesti e preventivamente autorizzati per iscritto dal

Dipartimento. I suddetti oneri, opportunamente rendicontati dall'Agazia, saranno rimborsati dal Dipartimento previo nulla osta rilasciato dall'Ufficio Volontariato e Risorse del Servizio Nazionale.

#### **Art. 12 - Referenti**

Il Dipartimento e l'Agazia individuano, nell'ambito delle rispettive Amministrazioni, i referenti per la gestione ed esecuzione del presente Accordo.

#### **Articolo 13 - Durata e modifiche all'accordo**

Il presente accordo ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno della sottoscrizione e potrà essere rinnovato, al permanere delle esigenze, tramite scambio di corrispondenza. Ogni modifica e/o integrazione dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, tramite scambio di note.

Il presente atto è efficace per il Dipartimento dalla data di registrazione del decreto approvativo da parte dei componenti organi di controllo.

L'accordo è stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15 comma 2 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE  
CIVILE

Il Direttore dell'Agazia  
Regionale per la Sicurezza  
Territoriale e la Protezione  
Civile

Il Capo dell'Ufficio  
Volontariato e Risorse del  
Servizio Nazionale

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1933

**Quantificazione e riconoscimento a FER S.r.l. di specifico corrispettivo per l'anno 2023 per gestione del contratto di servizio ferroviario**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per quanto indicato in premessa e che qui s'intende integralmente richiamato:

a) di quantificare e riconoscere a favore di FER S.r.l. con sede a Ferrara (P.IVA e C.F. 02080471200), quale corrispettivo per la gestione del Contratto di Servizio così suddiviso:

- per l'anno **2023** nell'importo di **€ 1.206.118,63**, calcolato nella misura dello **0,693%** sull'ammontare del corrispettivo programmato per l'anno **2023**,
- **per l'anno 2022** la quota di corrispettivo dovuta a **conguaglio** di quanto già impegnato ed erogato con DD 21384/2022, per **€ 15.405,72**,
- **per l'anno 2021** la quota di corrispettivo dovuta a **conguaglio** di quanto già impegnato ed erogato con DD 17784/2021 e DD 21384/2022 per **€ 64,67**,

riconoscendo conseguentemente a FER srl la somma complessiva di **€ 1.221.589,02** più la relativa quota IVA **10%** **€ 122.158,90**, per un totale **di € 1.343.747,92**;

b) di imputare la spesa complessiva di **€ 1.343.747,92** (quota imponibile € 1.221.589,02, quota IVA € 122.158,90), nel seguente modo:

- quanto ad **€ 1.221.589,02** registrata al **n. 9795** di impegno sul capitolo **43697** "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (art. 8 D.Lgs. 19 novembre 1997, n.422; art. 13, comma 6, art. 16, comma 6 e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n.30; art. 1 comma 296, L. 21 dicembre 2007, n. 244)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta n.2357/2022 e ss.mm.;
- quanto ad **€ 122.158,90** registrata al **n. 9796** di impegno sul capitolo **43675** "Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (Art.19, DLgs 19 novembre 1997, n.422,L.R.2 ottobre 1998, n.30)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria



disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta n.2357/2022 e ss.mm.;

- c) di dare atto che in attuazione del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare in relazione ai suddetti capitoli e impegni di spesa, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Codice economico
10	1	1	4	U.1.04.03.01.001
COFOG	Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
04.5	8	1040301001	3	3

- d) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di **€ 1.343.747,92** provvederà il dirigente competente con proprio atto formale, a seguito del ricevimento della fattura elettronica ad esecutività del presente atto, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione di Giunta n. 474/2023, nel rispetto dell'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 69/2013 e s.m. ed in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia. Il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg. dal ricevimento della stessa e per la parte imponibile verrà effettuato a favore di FER S.r.l. mentre per la quota relativa all'IVA verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate secondo l'imputazione della spesa di cui al punto b) che precede; la fattura dovrà essere inviata tramite il sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice: **JSGML9**;
- e) di rimandare a successivi atti il **conguaglio** del corrispettivo spettante a FER S.r.l. per la gestione del Contratto di Servizio referito all'anno 2023, in attesa della puntuale definizione e determinazione a consuntivo del corrispettivo per Contratto di Servizio, riferito all'anno **2023**;
- f) di trasmettere il presente provvedimento a FER srl, società in-house della RER, anche al fine degli adempimenti di sua competenza previsti nel presente atto;
- g) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la

pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2023/2025, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

- h) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1934

**Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - DGR n. 1150/2022 - anno 2022 - Riparto e concessione di ulteriori risorse**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e successive modifiche;
- la Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;
- la propria deliberazione n. 1446 del 20/09/2021 recante "FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 817/2012 E N. 1709/2013 - PROROGA UTILIZZO SOMME CONCESSE AGLI ENTI BENEFICIARI";
- le proprie deliberazioni n. 1150 del 11/07/2022 e n. 1830 del 02/11/2022 con le quali si è provveduto a definire i criteri di gestione del fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii., relativamente all'anno 2022;
- la determinazione n. 21827 del 09/11/2022 con la quale si è provveduto a ripartire e concedere agli enti beneficiari le somme disponibili nell'anno 2022 a valere sul Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione;
- la propria deliberazione n. 2262 del 19/12/2022 recante "PROTOCOLLO D'INTESA TRA TRIBUNALE DI BOLOGNA, CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA, SINDACATI E ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEI PROPRIETARI E DEGLI INQUILINI, RECANTE MISURE STRAORDINARIE DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO";
- la propria deliberazione n. 2345 del 27/12/2022 recante "FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA E FONDO NAZIONALE PER GLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI - PROROGA UTILIZZO DELLE RISORSE";

Premesso quanto segue relativamente ai seguenti Fondi:

**1) Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione**

Considerato che:

- l'art. 38 e l'art. 39, della Legge Regionale n. 24/2001 disciplinano la materia relativa al Fondo regionale demandando ad un provvedimento della Giunta Regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo regionale;
- con propria deliberazione n. 1150/2022, così come modificata dalla propria deliberazione n. 1830/2022, sono stati definiti i criteri e le modalità di gestione delle risorse presenti sul fondo regionale per l'abitazione in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001 per l'anno 2022;
- con la determinazione n. 21827/2022 si è provveduto a ripartire e concedere ai Comuni ed Unioni di Comuni (da ora in avanti "Enti gestori") le risorse regionali e statali disponibili sul bilancio regionale nell'anno 2022;
- in attuazione delle proprie deliberazioni sopra citate, gli Enti gestori hanno attivato gli interventi previsti dalle medesime deliberazioni, hanno provveduto alla istruttoria delle domande pervenute e alla concessione dei fondi a favore dei beneficiari scorrendo le graduatorie degli aventi diritto;

Preso atto che:

- nell'anno 2023 non è presente alcuno stanziamento sul bilancio preventivo statale a valere sul Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998;
- sono disponibili € 9.000.000,00 a valere sul Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla L.R. n. 24/2001 iscritti sul bilancio regionale sul capitolo 32038 "CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023 approvato con propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.;

Considerato che:

- la mancata previsione di uno stanziamento nel bilancio statale non consente la apertura di bandi a livello regionale per la raccolta delle domande nell'anno 2023: il fondo regionale raccoglie numerose domande di contributo, con una tendenza in continua crescita, determinando un fabbisogno finanziario insostenibile senza il supporto delle risorse statali;
- è presente nel bilancio regionale dell'anno 2023 uno stanziamento di mezzi propri regionali pari a € 9.000.000,00 che è comunque insufficiente per consentire l'apertura dei bandi per la raccolta delle domande nell'anno 2023;

Ritenuto pertanto di utilizzare lo stanziamento regionale pari ad € 9.000.000,00 per consentire agli Enti gestori di scorrere le graduatorie dell'anno 2022 allo scopo di finanziare le domande rimaste prive di contributo in seguito all'esaurimento dei fondi concessi nell'anno 2022 con determinazione n. 21827/2022;

Preso atto che i seguenti Comuni hanno comunicato di avere conferito la funzione in materia di Politiche abitative all'Unione di Comuni chiedendo contestualmente che pertanto la concessione dei fondi avvenga a favore non del Comune ma della Unione di Comuni:

- Comune di Cesena con nota ns. protocollo n. 0478360 del 28/06/2017: Unione di Comuni Valle del Savio;
- Comune di Lugo con mail del 25/10/2016: Unione di Comuni della Bassa Romagna;
- Comune di Pavullo nel Frignano con mail del 22/08/2017: Unione di Comuni del Frignano;
- Comune di Faenza con nota ns. Protocollo n. PG/2019/0750988 del 09/10/2019: Unione di Comuni Romagna Faentina;
- Comune di Sassuolo con nota ns. protocollo PG/2019/0863606 del 22/11/2019: Unione di Comuni del Distretto ceramico;
- Comune di Savignano sul Rubicone con nota ns. protocollo PG/2019/0828607 del 07/11/2019: Unione di Comuni Rubicone e Mare;
- Comune di Vignola con nota ns. protocollo PG/2019/0861724 del 22/11/2019: Unione di Comuni Terre di Castelli;
- Comune di Scandiano con nota ns. protocollo 12/01/2021.0018600.E: Unione Tresinaro Secchia;
- Comune di San Pietro in Casale con nota ns. protocollo 08/10/2020.0647848.E: Unione Reno Galliera;
- Comune di Castelfranco Emilia, con nota ns. Protocollo 10/01/2022.0009046.E: Unione di Comuni del Sorbara;
- Comune di Carpi con nota ns. Prot. 02/08/2022.0712635.E: Unione delle Terre d'Argine;
- Comune di Alto Reno Terme con nota ns. Prot. 02/08/2022.0712647.E: Unione dell'Appennino Bolognese;

Ritenuto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo delle risorse, di accogliere la richiesta dei sopracitati Comuni e di stabilire che i contributi del presente atto deliberativo saranno concessi all'Unione di Comuni anziché al Comune, secondo le modalità descritte nell'Allegato B) parte integrante al presente provvedimento;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di ripartire le ulteriori risorse regionali disponibili di € 9.000.000,00 utilizzando i medesimi parametri e criteri già utilizzati dalla determinazione n. 21827 del 09/11/2022 (in misura proporzionale al numero delle domande considerate valide ai fini del riparto presentate in ciascun distretto socio – sanitario (Allegato B), colonna “n. domande”, parte integrante del presente atto deliberativo), ai sensi della propria deliberazione n. 1150/2022, così come modificata dalla propria deliberazione n. 1830/2022;

Ritenuto:

- di procedere, in base al riparto di cui sopra, alla concessione a favore degli Enti gestori (Comuni e Unioni di Comuni) le ulteriori risorse finanziarie a titolo di trasferimenti presenti sul Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 e ss.mm.ii., secondo il riparto riportato nell'Allegato B) alla presente deliberazione (colonna “Risorse Finanziarie Trasferite”) comportante un onere finanziario complessivo a carico della Regione di € 9.000.000,00;
- di assumere il relativo impegno di spesa a favore degli enti gestori di cui all'alinea precedente, per la somma di € 9.000.000,00, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in ragione della tipologia di spesa trattandosi di risorse finanziarie attribuite a titolo di trasferimento per la costituzione di fondi destinati alla concessione di contributi integrativi al pagamento del canone di locazione ed avuto riferimento al processo decisionale di liquidazione della spesa disposto con il presente atto;

Dato atto che l'importo di € 9.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 32038 “CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)” del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.;

Dato atto che alla liquidazione delle risorse finanziarie di cui all'alinea precedente provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente al verificarsi della condizione prevista nel dispositivo del presente provvedimento;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 “Codice unico di progetto degli investimenti pubblici” della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che:

- con circolare dell'Area Rigenerazione urbana e Politiche per l'abitare (Prot. N. 15/11/2022.1160189.U) sono state fornite indicazioni agli Enti gestori in merito alla gestione delle domande che presentavano una incongruenza nella determinazione del Comune in cui è ubicata la locazione;

- con successiva circolare dell'Area Rigenerazione urbana e Politiche per l'abitare (prot. N. 16/01/2023.0031319.U) è stato fissato nel 20/01/2023 il termine per la eventuale trasmissione delle domande di cui all'alinea precedente agli Enti gestori competenti per l'istruttoria;

Considerato che:

- la tempistica della attività di istruttoria e di formulazione delle graduatorie provvisorie e definitive varia a seconda dei Distretti;
- è possibile che alcune delle domande che presentavano problemi nella determinazione della ubicazione della locazione di cui sopra siano state trasferite agli Enti gestori competenti per l'istruttoria dopo la approvazione delle graduatorie definitive e che pertanto non sia stato possibile procedere alla concessione del contributo per tali domande;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di definire nel dettaglio i criteri per l'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo regionale per l'accesso alla abitazione in locazione così come specificati nell'allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo;

### **2) Fondo nazionale destinato agli Inquilini morosi incolpevoli**

Preso atto che il parere del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. N. 5165 del 14/05/2020 ha chiarito che le somme non spese dalla data del 01/07/2019 in poi e non oggetto di atti di programmazione possono essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie ancora vigenti del Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998;

Dato atto che la propria deliberazione n. 2345/2022 ha provveduto a prorogare l'utilizzo delle economie a valere sul Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli al 30/06/2023 con la procedura a bando aperto;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di definire nel dettaglio i criteri per l'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli così come specificati nell'allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo;

### **3) Fondo regionale per l'emergenza abitativa**

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 1446/2021 e con propria deliberazione n. 2345/2022 si è consentito alla Città Metropolitana di Bologna di utilizzare le economie derivanti dai fondi di cui alle proprie deliberazioni n. 817/2012 e 1709/2013, concessi alla Provincia di Bologna, per gli interventi previsti dal protocollo di Intesa, la cui scadenza è stata più volte prorogata. La Regione Emilia-Romagna ha aderito all'ultima proroga (con scadenza il 31/12/2024) con propria deliberazione n. 2262 del 19/12/2022;
- la propria deliberazione n. 1446/2021 ha prorogato l'utilizzo delle economie derivanti dalle risorse concesse con proprie deliberazioni n. 817/2012 e 1709/2013 fino al 31/12/2022, con esclusione delle economie in capo alla Città Metropolitana di Bologna che vengono utilizzate nell'ambito del Protocollo di Intesa di cui all'alinea precedente;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di definire nel dettaglio i criteri per l'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo regionale per l'emergenza abitativa così come specificati nell'allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n.2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;
- la propria deliberazione 468 del 10/04/2017 ad oggetto "*Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna*";
- la propria deliberazione 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la propria deliberazione 21 marzo 2022, n. 426 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la propria deliberazione 27 marzo 2023, n. 474 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la determinazione 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 “CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la D.D. n. 14040 del 16 giugno 2023 “CONFERIMENTO INCARICO DI DIRIGENTE DI SETTORE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE.”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
- la propria deliberazione 13 marzo 2023 n. 380 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025”;
- la propria deliberazione 719 del 08/05/2023 “*Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 – primo aggiornamento*”;
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. ii.;
- la l.r. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
- la L.R. n.24 del 27 dicembre 2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 N. 388;
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 N. 389;
- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 luglio 2023 N. 210;
- la L.R. n. 11 del 28 luglio 2023 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 28 luglio 2023 N. 211;
- la propria deliberazione 2357 del 27 dicembre 2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e ss.mm.;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di individuare, per le ragioni espresse in premessa, come beneficiari degli ulteriori finanziamenti presenti sul Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui alla legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., complessivamente pari ad € 9.000.000,00 e concessi con il presente atto deliberativo, gli Enti (Comuni ed Unioni di Comuni) di cui alla colonna “Enti gestori” dell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare i parametri ed i criteri per la formulazione del riparto (dettagliato nell'allegato B) al presente atto deliberativo) già utilizzati nella determinazione n. 21827 del 09/11/2022 e di ripartire e concedere, sulla base di quanto specificato nelle premesse, a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni di cui all'Allegato B) (colonna “Enti gestori”), le risorse finanziarie a titolo di trasferimenti complessivamente pari a € 9.000.000,00, come meglio dettagliato nella colonna “Risorse finanziarie trasferite” dell'Allegato medesimo;

3. di imputare la spesa complessiva di € 9.000.000,00 registrata al n. **9767** di impegno sul capitolo 32038 “CONTRIBUTI PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE - FONDO REGIONALE (ART. 38, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24)” – Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023 approvato con propria deliberazione 2357 del 27 dicembre 2022 e s.m.i.;

4. che in attuazione del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in ragione dei soggetti beneficiari, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
12	06	U.1.04.01.02.003 U.1.04.01.02.005	10.6

<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione ordinaria</b>
8	1040102003 1040102005	3	3

5. che alla liquidazione delle risorse finanziarie concesse con il presente provvedimento a titolo di trasferimento provvederà il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto 7;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

8. di definire, per quanto espresso nelle premesse del presente atto deliberativo, nel dettaglio i criteri per l'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo regionale per l'accesso alla abitazione in locazione, nonché delle economie a valere sul Fondo regionale per l'emergenza abitativa e sul Fondo nazionale per gli inquilini morosi incolpevoli così come specificati nell'allegato A), parte integrante del presente atto deliberativo;

9. di confermare in ogni altra parte quanto contenuto nella propria deliberazione n. 1150/2022 così come modificata dalla propria deliberazione n. 1830/2022;

10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A)

**CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE ULTERIORI RISORSE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALLA ABITAZIONE IN LOCAZIONE NONCHE'DELLE ECONOMIE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER GLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI E SUL FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA.**

**Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione**

***Domande con incongruenze nella localizzazione della abitazione***

Le eventuali domande che presentavano incongruenze nella identificazione del Comune di ubicazione della locazione (circolare prot. N. 15/11/2022.1160189.U e prot. N. 16/01/2023.0031319.U), e per le quali non è stato possibile provvedere alla concessione del contributo in quanto pervenute agli Enti gestori competenti per l'istruttoria dopo la formulazione delle graduatorie definitive, dovranno essere inserite nelle graduatorie definitive (utilizzando i criteri previsti dalla propria deliberazione n. 1150/2022 per la formulazione delle graduatorie), in modo che tali domande siano comprese nello scorrimento delle graduatorie da effettuarsi utilizzando sia le risorse concesse dal presente atto deliberativo sia le eventuali economie del Fondo nazionale destinato agli Inquilini morosi incolpevoli.

***Criteri di utilizzo delle ulteriori risorse***

È confermato il "ruolo" di Enti gestori delle risorse in capo agli Enti beneficiari dei fondi concessi dal presente atto deliberativo, ai sensi della propria deliberazione n. 1150/2022.

Le ulteriori risorse dell'anno 2023 concesse con il presente atto deliberativo:

- devono essere utilizzate come risorse aggiuntive a quelle concesse con la determinazione n. 21827/2022 e pertanto dovranno essere utilizzate per scorrere le graduatorie dell'anno 2022 di cui alla propria deliberazione n. 1150/2022 (così come modificata dalla propria deliberazione n. 1830/2022), comprensive delle domande di contributo pervenute all'Ente gestore dopo la approvazione della graduatoria definitiva (domande che presentavano incongruenze nella identificazione del Comune di ubicazione della locazione);
- devono essere utilizzate prioritariamente per scorrere le domande della graduatoria 2 (calo reddito a causa del Covid19) di cui alla propria deliberazione n. 1150/2022.

**Fondo nazionale destinato agli Inquilini morosi incolpevoli**

Ai sensi del parere del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. n. 5165 del 14/05/2020, i Comuni titolari delle economie possono utilizzare tali economie per scorrere le graduatorie dell'anno 2022 di cui alla propria deliberazione n. 1150/2022 (così come modificata dalla propria deliberazione n. 1830/2022), comprensive delle domande di contributo pervenute all'Ente gestore dopo la approvazione della graduatoria definitiva (domande che presentavano incongruenze nella identificazione del Comune di ubicazione della locazione).

Le economie possono essere utilizzate a favore dei beneficiari con contratto di locazione per una abitazione ubicata nei Comuni titolari di economie oppure anche a favore di beneficiari che non hanno la abitazione nei Comuni titolari delle economie.

Le economie non utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie e che pertanto rimangono a disposizione per il funzionamento del Fondo nazionale destinato agli Inquilini morosi incolpevoli possono essere utilizzate con la procedura a bando aperto fino al 31/12/2025.

**Fondo regionale per l'emergenza abitativa**

Le economie derivanti dalle somme concesse ai Comuni capoluogo di Provincia e alle Province con proprie deliberazioni nn. 817/2012 e 1709/2013, rimangono a disposizione degli enti beneficiari per l'utilizzo definito con le proprie medesime deliberazioni di cui sopra fino al 31/12/2025.

La disposizione di cui sopra non si applica alle economie nelle disponibilità della Città Metropolitana di Bologna poiché queste vengono utilizzate per gli interventi previsti dal Protocollo di Intesa di cui alla propria deliberazione n. 2262 del 19/12/2022, ai sensi delle proprie deliberazioni n. 1446/2021 e n. 2345/2022.

**Disposizioni comuni al Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione e alle economie del Fondo nazionale destinato agli Inquilini morosi incolpevoli.**

Le eventuali economie di gestione derivanti dalle somme concesse con il presente atto deliberativo, quelle derivanti dalle risorse concesse con le proprie deliberazioni n. 1815/2019, n. 602/2020 e n. 722/2021 e n. 1653/2021 e con la determinazione 21827/2022, non dovranno essere restituite alla Regione Emilia-Romagna in quanto potranno essere utilizzate per finanziare eventuali future domande di contributo in seguito all'apertura di nuovi bandi.

Le rilevazioni gestionali sull'utilizzo dei fondi utilizzati per le graduatorie dell'anno 2022 (economie a valere sul Fondo regionale derivanti da somme concesse negli anni passati, fondi concessi con determinazione n. 21827/2022, fondi concessi con il presente atto deliberativo, economie derivanti dal Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli) avverranno sulla base di specifiche definite con circolare dell'Area regionale competente.



Prov.	Distretto	Enti gestori (Comuni/Unione di Comuni)	Localizzazione intervento	Codice fiscale	n. Domande	Risorse finanziarie trasferite
BO	Distretto Appennino Bolognese	Unione Comuni dell'Appennino bolognese	Alto Reno Terme	91362080375	734	99.299,52
FE	Distretto Centro-Nord	Comune di Ferrara	Ferrara	00297110389	1.985	268.541,62
BO	Distretto Città di Bologna	Comune di Bologna	Bologna	01232710374	11.074	1.498.151,10
PC	Distretto Città di Piacenza	Comune di Piacenza	Piacenza	00229080338	2.155	291.540,15
MO	Distretto di Carpi	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	Carpi	03069890360	1.546	209.151,31
MO	Distretto di Castelfranco Emilia	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	Castelfranco Emilia	94090840367	1.007	136.232,45
RE	Distretto di Castelnuovo ne' Monti	Comune di Castelnuovo ne' Monti	Castelnuovo Ne' Monti	00442010351	327	44.238,34
FC	Distretto di Cesena-Valle del Savio	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	Cesena	90070700407	1.370	185.341,07
RE	Distretto di Correggio	Comune di Correggio	Correggio	00341180354	601	81.306,56
RA	Distretto di Faenza	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	Faenza	90028320399	1.100	148.814,00
PR	Distretto di Fidenza	Comune di Fidenza	Fidenza	82000530343	1.428	193.187,63
FC	Distretto di Forlì	Comune di Forlì	Forlì	00606620409	3.433	464.434,96
RE	Distretto di Guastalla	Comune di Guastalla	Guastalla	00439260357	751	101.599,37
BO	Distretto di Imola	Comune di Imola	Imola	00794470377	1.777	240.402,25
PC	Distretto di Levante	Comune di Fiorenzuola D'Arda	Fiorenzuola D'Arda	00115070336	1.250	169.106,82
RA	Distretto di Lugo	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Lugo	02291370399	993	134.338,45
MO	Distretto di Mirandola	Comune di Mirandola	Mirandola	00270570369	1.133	153.278,42
MO	Distretto di Modena	Comune di Modena	Modena	00221940364	3.464	468.628,81
RE	Distretto di Montecchio Emilia	Comune di Montecchio Emilia	Montecchio Emilia	00441110350	813	109.987,07
PR	Distretto di Parma	Comune di Parma	Parma	00162210348	4.427	598.908,70
MO	Distretto di Pavullo nel Frignano	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	03545770368	612	82.794,70
PC	Distretto di Ponente	Comune di Castel San Giovanni	Castel San Giovanni	00232420331	1.033	139.749,87

Allegato B)

Prov.	Distretto	Enti gestori (Comuni/Unione di Comuni)	Localizzazione intervento	Codice fiscale	n. Domande	Risorse finanziarie trasferite
RA	Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	Ravenna	00354730392	2.102	284.370,02
RE	Distretto di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	00145920351	2.927	395.980,52
RN	Distretto di Riccione	Comune di Riccione	Riccione	00324360403	1.651	223.356,28
RN	Distretto di Rimini	Comune di Rimini	Rimini	00304260409	3.277	443.330,43
MO	Distretto di Sassuolo	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	Sassuolo	93034060363	1.553	210.098,31
RE	Distretto di scandiano	UNIONE TRESINARO SECCHIA	scandiano	02337870352	779	105.387,37
MO	Distretto di Vignola	UNIONE TERRE DI CASTELLI	Vignola	02754930366	1.761	238.237,68
FE	Distretto Ovest	Comune di Cento	Cento	81000520387	905	122.433,33
BO	Distretto Pianura Est	Unione Reno Galliera	San Pietro in Casale	02855851206	1.498	202.657,61
BO	Distretto Pianura Ovest	Comune di San Giovanni in Persiceto	San Giovanni in Persiceto	00874410376	1.033	139.749,87
BO	Distretto Reno, Lavino e Samoggia	Comune di Casalecchio di Reno	Casalecchio di Reno	01135570370	1.626	219.974,15
FC	Distretto Rubicone	Unione Rubicone e Mare	Savignano sul Rubicone	90051070408	1.529	206.851,46
BO	Distretto Savena Idice	Comune di San Lazzaro di Savena	San Lazzaro di Savena	00754860377	938	126.897,75
PR	Distretto Sud Est	Comune di Langhirano	Langhirano	00183800341	852	115.263,21
FE	Distretto Sud-Est	Comune di Codigoro	Codigoro	00339040388	695	94.023,39
PR	Distretto Valli Taro e Ceno	Comune di Borgo Val di Taro	Borgo Val di Taro	00440510345	387	52.355,45
			<b>totale</b>		<b>66.526</b>	<b>9.000.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1936

**O.C.D.P.C. 24 marzo 2023, n. 978 - Attuazione dell'art.2 comma 1 lett.a). Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione e l'erogazione di contributi per studi di microzonazione sismica realizzati da Comuni e Unioni di comuni**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la microzonazione sismica (da qui in avanti MS), cioè la suddivisione dettagliata del territorio in base alla risposta sismica locale, è uno strumento fondamentale per la riduzione del rischio sismico in quanto permette, fino dalle prime fasi della pianificazione urbanistica, di valutare la pericolosità sismica locale, indirizzare i nuovi interventi verso le zone a minore pericolosità e programmare interventi di mitigazione del rischio nelle zone in cui sono presenti particolari criticità;
- questa Regione, con deliberazione dell'Assemblea legislativa n.112/2007, ha approvato gli "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", successivamente aggiornati con deliberazioni di Giunta Regionale nn. 2193/2015, 630/2019, 476/2021 e 564/2021;
- dal 2012 alla MS è associata l'analisi della condizione limite per l'emergenza (da qui in avanti CLE), ovvero l'analisi delle condizioni di vulnerabilità delle costruzioni e pericolosità geologica dei siti delle strutture strategiche di protezione civile (presidi sanitari, centri coordinamento soccorsi, aree di emergenza, vie di accesso e connessione ed edifici ed aggregati interferenti) affinché, in caso di emergenza sismica, l'insediamento urbano conservi l'operatività della maggior parte delle funzioni per il superamento dell'emergenza;
- il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome nel 2008 hanno approvato gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e nel 2015 il "Manuale per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano", successivamente aggiornati da specifiche linee guida e standard di realizzazione approvati dalla Commissione Tecnica per la microzonazione sismica (nominata con DPCM 21 aprile 2011 ai sensi dell'art. 5 dell'OPCM 3907/2010);
- la legge regionale n.19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" richiede l'esecuzione di studi di MS per la redazione e l'approvazione dei piani urbanistici comunali
- la legge regionale n.24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" richiede, per la redazione e l'approvazione dei piani urbanistici comunali, oltre l'esecuzione di studi di MS, anche l'analisi della CLE;
- l'articolo 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 istituisce un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ha disposto il rifinanziamento del Fondo per la prevenzione del rischio sismico per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019;
- la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» ha disposto il rifinanziamento del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, al fine di potenziare le azioni di prevenzione strutturale, su edifici e infrastrutture di interesse strategico per le finalità di protezione civile, e non strutturale, per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza, per complessivi duecento milioni di euro per il periodo 2024-2029;
- il decreto di ripartizione in capitoli - tabella 2, piano gestionale del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 del Ministero dell'economia e delle finanze - bilancio per capitoli 2022 prevede per il Fondo di prevenzione del rischio sismico l'assegnazione di 50.000.000,00 di euro per l'annualità 2022;
- la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, il decreto di ripartizione in capitoli -tabella 2, piano gestionale del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 del Ministero dell'economia e delle finanze - bilancio per capitoli 2023, dispongono per il Fondo di prevenzione del rischio sismico l'assegnazione di 50.000.000,00 di euro per l'annualità 2023;

Visti:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12/04/2023, che disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, previste dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, come rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente alle annualità 2022 e 2023, ed in particolare:

- l'art. 2, comma 1, lett. a), che dispone che parte delle risorse siano destinate a studi di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE);
- l'art. 2, comma 2, che dispone che le risorse per studi di MS e analisi della CLE sono destinate ai Comuni nei quali l'accelerazione al suolo «ag», così come definita dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 28 aprile 2006, n. 3519 e riportata anche negli Allegati alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, sia maggiore o uguale a 0,125 g (v. Allegato 7 dell'ordinanza) e che, qualora le Regioni abbiano concluso la programmazione relativa agli studi di MS di livello 1 e alle analisi della CLE in tutti i Comuni di propria competenza territoriale di cui all'allegato 7, e non vi sia necessità di approfondimenti di livello 2 o 3 degli studi di MS, è possibile utilizzare tali risorse anche per finanziare studi di MS e analisi della CLE nei Comuni non ricompresi nell'elenco dell'allegato 7 o per avviare l'attività di aggiornamento degli studi già effettuati;
- l'art. 2, comma 3, che indica che qualora ricorra la condizione di cui al comma 2, le risorse destinate alla MS e all'analisi della CLE possono essere altresì impegnate per le azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici delle opere infrastrutturali di interesse strategico la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, con priorità per gli interventi su edifici di proprietà comunale;
- l'art. 2, comma 4, che specifica che i criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi già effettuati devono essere definiti dalla Commissione Tecnica MS ed emanati con decreto del Capo DPC;
- l'art. 2, comma 6, che indica la possibilità di utilizzare fino al 2% della quota assegnata per la copertura di oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla gestione dei contributi;
- l'art. 4, comma 2, che dispone che le risorse destinate a studi di MS e analisi della CLE sono concesse previo cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo degli studi;
- l'art. 5, comma 1, che dispone la predisposizione da parte delle Regioni, sentiti gli Enti Locali, delle specifiche di realizzazione degli studi e l'invio alla Commissione Tecnica MS del DPC entro 90 gg. dalla data di pubblicazione del decreto di trasferimento delle risorse;
- l'art.5, comma 2, che prevede che i tempi di realizzazione degli studi non potranno essere superiori a duecentoquaranta giorni per i Comuni e trecento giorni per i Comuni che fanno parte di un ambito territoriale e organizzativo ottimale;
- la Tabella 1 (art. 6) che indica l'entità dei contributi massimi per gli studi di MS, unitamente all'analisi della CLE, per studi condotti alla scala di singolo Comune, la Tabella 2 (art. 10) che indica l'entità dei contributi massimi per le sole analisi della CLE, la Tabella 3 (art. 11) che indica l'entità dei contributi massimi per gli studi di MS, unitamente all'analisi della CLE, per studi condotti alla scala di Unione, Associazione di Comuni o ambiti territoriali ottimali;
- l'art. 6, comma 2, che prevede la possibilità di raddoppiare il contributo, con conseguente raddoppio anche dell'importo di cofinanziamento, per studi di MS di livello 3;
- l'art. 11, comma 3, che indica che per i Comuni che fanno parte di un'Unione o Associazione di Comuni finalizzata anche alla gestione dell'emergenza in cui non siano presenti studi di MS e analisi della CLE, la percentuale dell'importo del cofinanziamento degli Enti Locali interessati può essere ridotta fino al 15% del costo degli studi di MS e contestualmente il contributo statale può essere incrementato fino al 85% del costo complessivo (v. Tabella 3), a condizione che tali studi portino al completamento della MS e dell'analisi della CLE in tutti i Comuni dell'Unione, e limitatamente a quelli, ricompresi nell'allegato 7;
- l'art. 19, comma 1, che dispone la revoca delle risorse trasferite alle Regioni ove le stesse non siano utilizzate entro 36 mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di trasferimento delle risorse;
- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 “Ripartizione relativa all'annualità 2022 e 2023 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 marzo 2023, n. 978, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 162 del 13/07/2023, che ripartisce le risorse tra le Regioni e in particolare assegna alla Regione Emilia-Romagna un finanziamento pari ad € 665.065,09 per studi di MS e analisi della CLE di cui all'art.2, comma 1, lett. a) dell'OCDPC n.978/2023;
- il decreto del Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio del Dipartimento della Protezione Civile del 7 agosto 2023 di erogazione delle somme assegnate in attuazione dell'OCDPC n.978/2023, pubblicato in G.U. n.201 del 29/08/2023;

Dato atto che:

- la quota derivante dall'assegnazione delle risorse statali risulta allocata al capitolo 48286 "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER STUDI E INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA (D.L. 28 APRILE 2009, N. 39 CONVERTITO IN L. 24 GIUGNO 2009, N. 77) - MEZZI STATALI" del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2021-2023;
- il 2% della quota assegnata utilizzabile per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche o con l'ausilio di specifiche professionalità, delle procedure connesse alla concessione dei contributi, di cui all'art.2, comma 6, dell'OCDPC n. 978/2023, risulta pari a € 13.301,30;
- la Commissione Tecnica MS ha già definito i "Criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi di MS e delle analisi della CLE già approvate nell'ambito dell'Art.11" (Prot. 27.07.2023.0760865.E) e si è in attesa del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile di emanazione;
- nell'incontro con ANCI dell'Emilia-Romagna, in data 16/10/2023, sono stati condivisi i criteri e le modalità di attuazione del piano di assegnazione dei contributi, come risulta dal verbale dell'incontro Prot. n. 26.10.2023.1069317.U e dal riscontro positivo di ANCI E-R trasmesso via e-mail in data 27/10/2023 (Prot. 27.10.2023.1075852.E);

Considerato che, in attesa del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile di emanazione dei criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi già effettuati, al fine di rispettare quanto disposto dall'art. 5, commi 1 e 2, e dall'art. 19, comma 1, sarà necessario procedere, con successivi atti dirigenziali, ad una prima attribuzione per studi MS di terzo livello e analisi della CLE nei Comuni che ne sono privi e, successivamente all'emanazione del suddetto decreto, ad una eventuale seconda attribuzione per l'aggiornamento e manutenzione degli studi pregressi:

- la Regione invia a gli Enti locali competenti in materia di pianificazione urbanistica dei Comuni caratterizzati da ag non inferiore a 0,125g, di cui all'Allegato 7 dell'OCDPC n. 978/2023 - che non abbiano ancora effettuato studi di MS di terzo livello e analisi della CLE finanziati con i contributi delle precedenti Ordinanze, l'invito a trasmettere, entro 30 giorni, richiesta di contributi per studi di MS e analisi della CLE, con allegato modulo compilato, ai fini della definizione del quadro dei fabbisogni e del programma delle attività per la realizzazione dei suddetti studi;
- successivamente all'emanazione del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile relativo ai criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi già effettuati, la Regione invia agli Enti locali competenti in materia di pianificazione urbanistica dei Comuni caratterizzati da ag non inferiore a 0,125g, di cui all'Allegato 7 dell'OCDPC n. 978/2023 che dispongono di studi di MS e analisi della CLE da aggiornare, l'invito a trasmettere, entro 30 giorni, richiesta di contributi per l'aggiornamento di studi di MS e analisi della CLE, con allegato modulo compilato, ai fini della definizione del quadro dei fabbisogni e del programma delle attività per l'aggiornamento dei suddetti studi;
- la lettera di invito, la modulistica e le richieste pervenute saranno conservate agli atti dell'Area Geologia, suoli e sismica;
- l'Area Geologia, suoli e sismica seleziona le richieste ricevute, ammissibili a finanziamento sulla base delle disposizioni indicate nell'Ordinanza CDPC 978/2023, unitamente ad ulteriori criteri individuati dalla Regione Emilia-Romagna, riportati nell'Allegato 1 al presente atto;
- una volta individuati i Comuni in cui saranno effettuati gli studi, il programma di attribuzione dei contributi agli Enti beneficiari viene approvato con atto dirigenziale, successivamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile e pubblicato nel sito web dell'Area Geologia, suoli e sismica e sul BURERT (<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/interventi-di-riduzione-del-rischio-sismico>);
- al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, nel predisporre il programma di attribuzione dei contributi agli Enti beneficiari, la Regione può procedere a una rimodulazione in riduzione degli importi massimi concedibili indicati nelle tabelle dell'OCDPC n. 978/2023;

Considerato che gli studi di MS identificano un progetto di investimento pubblico, i soggetti richiedenti dovranno fornire all'Area Geologia, suoli e sismica, ai sensi della L. 3/2003, i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474, "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della 'Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022';

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426, “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615, “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile dell’Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;
- la determinazione dirigenziale 30 settembre 2022 n.18509, “Nomina dei responsabili di procedimento presso l’Area Geologia, suoli e sismica del Settore difesa del territorio”;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Barbara Lori;

a voti unanimi e palesi

delibera

1. di dare attuazione all’art. 2, comma 1, lett. a) dell’OCDPC n. 978/2023;

2. di approvare le specifiche di realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l’Emergenza, contenute nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, sulla base delle disposizioni indicate nell’Ordinanza CDPC 978/2023, unitamente ad ulteriori criteri individuati dalla Regione Emilia-Romagna:

- l’Allegato 1, contenente i “Criteri per l’attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l’emergenza di cui all’art. 2, comma 1, lett. a) dell’Ordinanza C.D.P.C. n. 978/2023”;
- l’Allegato 2, contenente i “Criteri per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l’emergenza, di cui all’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978/2023”;

3. di destinare il 2% della quota assegnata alla Regione con decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 4 maggio 2023 per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza, ai sensi dell’art.2, comma 6, dell’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 978/2023, pari a € 13.301,30, alla copertura di oneri relativi alla realizzazione delle procedure connesse alla concessione dei contributi;

4. di disporre, al fine di ottimizzare l’impiego delle risorse disponibili, che la Regione potrà procedere alla rimodulazione in riduzione degli importi massimi concedibili (art. 6, OCDPC n. 978/2023);

5. di delegare il dirigente regionale competente, che provvederà con propri atti, all’attribuzione, concessione e liquidazione, ed eventuale revoca, dei contributi, nonché alla concessione delle proroghe dei tempi utili previsti dall’Ordinanza e dall’Allegato 1 e a quanto altro necessario per la realizzazione degli studi, secondo le disposizioni contenute nei medesimi Allegati, sulla base della normativa vigente e ai sensi della DGR n. 474/2023, nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm;

6. di disporre:

- che, per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l’emergenza di cui all’art. 2, comma 1 lett. a) dell’OCDPC n. 978/2023, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui agli Allegati 1 e 2;
- la pubblicazione ai sensi dell’art.26 comma 1 del d.lgs.n. 33/2013;
- la pubblicazione deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**Allegato 1****CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. A) DELL'ORDINANZA C.D.P.C. N. 978/2023**

La Regione trasmetterà agli Enti locali competenti in materia di pianificazione urbanistica - nei Comuni caratterizzati da pericolosità sismica  $a_g$  non inferiore a 0,125g, di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza CDPC n. 978/2023, che non abbiano ancora ricevuto contributi ai sensi dell'art. 11 L. 77/2009 per studi di microzonazione sismica di terzo livello o analisi della condizione limite per l'emergenza - un invito a richiedere contributi per studi di microzonazione sismica (da qui in avanti MS) e analisi della condizione limite per l'emergenza (da qui in avanti CLE), con allegato modulo di richiesta, ai fini della definizione del quadro dei fabbisogni e del programma delle attività.

Successivamente all'emanazione del decreto del Capo DPC relativo ai criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi già effettuati, di cui all'art. 2, comma 4, dell'OCDPC 978/2023, la Regione trasmetterà agli Enti locali competenti in materia di pianificazione urbanistica - nei Comuni caratterizzati da pericolosità sismica  $a_g$  non inferiore a 0,125g, di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza CDPC n. 978/2021, che dispongano di studi MS e/o analisi CLE da aggiornare, secondo i criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi pregressi definiti dalla Commissione Tecnica MS - un invito a richiedere contributi per l'aggiornamento dei suddetti studi, con allegato modulo di richiesta, ai fini della definizione del quadro dei fabbisogni e del programma delle attività.

L'entità dei contributi massimi è indicata nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'OCDPC n. 978/2023: tabella 1 (art. 6) per studi in singoli Comuni; tabella 2 (art. 10) per le sole analisi della CLE; tabella 3 (art. 11) per studi in Comuni facenti parte di ambiti territoriali e organizzativi ottimali, unioni o associazioni di comuni.

**Requisiti richiesti per le domande**

Gli Enti Locali possono fare richiesta di contributi per studi di MS e/o CLE se il Comune in cui si intende realizzare lo studio è caratterizzato da pericolosità sismica  $a_g$  non inferiore a 0,125g (v. Allegato 7 OCDPC 978/2023) e rientra in almeno uno dei seguenti casi:

- Comune che non ha ancora realizzato l'analisi CLE;
- Comune che non ha realizzato uno studio MS di livello 3 e, in base a precedenti elaborati di livello 1 che evidenziano la presenza di potenziali instabilità in aree di interesse urbanistico, intenda procedere alla realizzazione di tale approfondimento;

Successivamente all'emanazione del decreto del Capo DPC relativo ai criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi già effettuati, di cui all'art. 2, comma 4, dell'OCDPC 978/2023:

- Comune che dispone di studio MS e/o analisi della CLE da aggiornare, secondo i criteri di aggiornamento e manutenzione degli studi pregressi definiti dalla Commissione Tecnica MS.

Non possono essere richiesti contributi a favore di Comuni che hanno studi in corso.

**Criteri per la selezione delle domande e l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi**

L'Area Geologia, suoli e sismica seleziona le richieste ricevute sulla base delle disposizioni dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 978/2023 e dei criteri sopra indicati e procede all'attribuzione, concessione e liquidazione dei contributi secondo le disposizioni dell'Ordinanza stessa e dei criteri di priorità di seguito indicati.

Per richieste di studi MS di terzo livello e/o analisi della CLE:

1. analisi CLE non ancora realizzata;

2. studio MS di livello 3 non ancora realizzato e, in base a precedenti elaborati di livello 1 che evidenziano la presenza di potenziali instabilità in aree di interesse urbanistico, sia opportuno procedere con tale approfondimento.

Relativamente alle richieste di aggiornamento di studi MS e analisi CLE (art. 2, comma 2, dell'OCDPC 978/2023) si procederà ad attribuire contributi per studi MS e/o analisi della CLE, già realizzati con risorse art. 11 L. 77/2009, che risultino da aggiornare in base ai criteri di aggiornamento e manutenzione di studi pregressi definiti dalla Commissione Tecnica MS (v. decreto del Capo DPC).

Non saranno riconosciuti contributi a favore di Comuni che hanno studi ancora in corso alla data di invio della richiesta.

Nel caso la somma dei contributi richiesti sia di molto superiore alla disponibilità, l'Amministrazione regionale si riserva di procedere all'assegnazione del contributo considerando prioritarie le richieste di contributi per studi in Comuni in fase di formazione del PUG e secondo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste.

Nel caso la ripartizione secondo i criteri sopra indicati comporti contributi inferiori a € 10.000,00, l'Amministrazione regionale si riserva di non procedere all'assegnazione. Gli Enti Locali esclusi saranno considerati prioritari in occasione dell'assegnazione dei contributi resi disponibili con l'ordinanza successiva.

Sarà comunque garantito il contributo per l'analisi della CLE qualora tali Comuni ne siano privi.

I Comuni a cui sarà riconosciuto un contributo inferiore a quello massimo previsto potranno rimodulare il cofinanziamento, che deve comunque essere pari almeno al 25% del costo dello studio in caso di richiesta di singolo Comune o al 15% del costo dello studio in caso di richiesta di Unione di Comuni.

Considerato che gli studi di MS e della CLE identificano un progetto di investimento pubblico, i soggetti richiedenti dovranno fornire all'Area Geologia, suoli e sismica, ai sensi della L. 3/2003, i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi.

Gli studi e i relativi elaborati finali dovranno essere realizzati e trasmessi alla Regione nei successivi 240 o 300 giorni, secondo quanto indicato dall'art. 5, comma 2, OCDPC 978/2023.

La concessione del contributo avverrà, in applicazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in seguito alla regolare trasmissione degli elaborati finali all'Area Geologia, suoli e sismica e alla verifica degli stessi da parte dei tecnici regionali per l'invio alla Commissione tecnica (art. 5, comma 5, OCDPC 978/2023).

La liquidazione avverrà in un'unica soluzione, in seguito all'approvazione definitiva degli studi effettuati, validati dalla Commissione Tecnica, comunicata con la trasmissione del certificato di conformità da parte dell'ufficio regionale competente (art. 5, comma 7, OCDPC 978/2023).

Gli Enti beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare alla Regione eventuali economie maturate in corso di realizzazione dello studio finanziato.

Le risorse trasferite alle Regioni per la realizzazione degli studi sono revocate dal Dipartimento della Protezione Civile, ove le stesse non siano utilizzate entro trentasei mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse (art. 19, comma 1, OCDPC 978/2023). Si ritengono non utilizzate le risorse per le quali non siano stati affidati i relativi incarichi di studio e analisi, nonché i residui resi disponibili a conclusione delle azioni ammesse a finanziamento (art. 19, comma 4, OCDPC 978/2023).

#### **RECEPIMENTO DEI RISULTATI DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA**

I Comuni, entro 6 mesi dal positivo collaudo del prodotto realizzato, devono recepire le risultanze degli studi predisponendo le conseguenti cartografie e norme di piano, mediante adozione di



apposita variante specifica ai vigenti strumenti urbanistici o mediante l'assunzione di conforme proposta del nuovo PUG, a norma dell'art. 45, comma 2, LR 24/2017.

La definizione delle cartografie e norme di PUG, relative agli esiti della MS e finalizzate alla riduzione del rischio sismico, può essere realizzata dai Comuni di concerto con la Regione Emilia-Romagna (Area Geologia, suoli e sismica e Area Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio), con le Province e con la Città Metropolitana di Bologna;

I Comuni o le Unioni di Comuni devono recepire i risultati dell'analisi della CLE nei piani di protezione civile, provvedendo al loro tempestivo aggiornamento.

## **Allegato 2**

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA, DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 978/2023.

### ASPETTI GENERALI

I riferimenti tecnici per la realizzazione degli questi studi, l'elaborazione dei dati e la redazione degli elaborati sono costituiti dagli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica"<sup>1</sup> (da qui in avanti "ICMS"), dalle versioni più recenti degli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica MS e CLE disponibili nel sito <https://www.centromicrozonazione.sismica.it/it/download/category/3-linee-guida> e dall'atto di coordinamento tecnico per gli studi di microzonazione sismica ai sensi della LR 24/2017 approvato con DGR 476/2021, integrato con DGR 564/2021<sup>2</sup> (da qui in avanti "indirizzi regionali").

In questo allegato tecnico sono richiamati alcuni criteri e principi fondamentali.

La microzonazione sismica (MS) è richiesta nelle aree urbanizzate, negli agglomerati in territorio rurale di dimensioni significative, nelle aree suscettibili di trasformazioni urbanistiche e lungo le fasce a cavallo delle reti infrastrutturali di nuova previsione. Le aree in cui realizzare la MS dovranno essere indicate dagli Enti Locali beneficiari prima della selezione dei soggetti realizzatori degli studi. Le porzioni di territorio rappresentate nelle varie cartografie di primo e secondo livello dovranno comunque comprendere un adeguato intorno di tutti gli elementi oggetto dell'analisi della condizione limite per l'emergenza.

Per l'individuazione dei depositi e le forme che possono determinare effetti locali in Emilia-Romagna il riferimento è costituito dall'Allegato A1 degli indirizzi regionali.

La stima della pericolosità sismica delle aree è riferita ad una probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni.

Gli studi di MS prevedono diverse fasi di realizzazione e differenti livelli di approfondimento; i livelli di approfondimento degli studi che saranno realizzati con i contributi di cui al presente atto saranno indicati nel successivo atto di individuazione dei Comuni beneficiari.

Le indagini e gli elaborati di seguito indicati costituiscono lo standard minimo richiesto per l'approvazione degli studi. Altre procedure di analisi e indagini possono essere effettuate purché non in contrasto con quanto indicato dagli indirizzi regionali e se di dettaglio non inferiore e più aggiornate.

L'analisi della CLE dovrà essere effettuata secondo i criteri indicati nel Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1755 del 27 aprile 2012 e quanto di seguito specificato.

Lo studio di MS e l'analisi della CLE devono essere illustrati in specifiche relazioni che indichino chiaramente il livello di approfondimento, le indagini e le analisi effettuate, le procedure applicate ed i risultati ottenuti; deve essere prodotta una cartografia dettagliata dello stato del territorio.

Tutti gli elaborati dovranno essere forniti in versione digitale (pdf, jpg o tif con risoluzione minima 300 dpi).

I dati dovranno essere forniti anche in formato vettoriale (shapefile) secondo quanto indicato nel successivo capitolo "Indicazioni per l'archiviazione informatica, rappresentazione e fornitura dei dati degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza".

---

<sup>1</sup> Gruppo di lavoro MS, 2008. "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica". Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Dipartimento della Protezione Civile, Roma, 3 vol. e Dvd.

<sup>2</sup> DGR 476/2021. Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 476 del 12 aprile 2021: *Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR 24/2017) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630.* BURERT n. 111 del 20/04/2021 – Parte seconda n. 93.

DGR 564/2021. Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 564 del 26 aprile 2021: *Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell'allegato A, "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)".* BURERT n. 137 del 12/05/2021 – Parte seconda n. 113.

I dati delle prove penetrometriche e dilatometriche e quelli delle misure di  $V_P$  e  $V_S$  dovranno essere forniti anche in forma numerica tabellare (file in formato .dat, .pdf, .xlsx, ...).

#### PRIMO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO

##### *Finalità*

- Individuare le aree suscettibili di effetti locali in cui effettuare le successive indagini.
- Definire il tipo di effetti attesi.
- Indicare, per ogni area, il livello di approfondimento necessario.
- Descrivere le caratteristiche delle unità geologiche del sottosuolo, in termini di litologia, stratigrafia, tettonica e geometria per definire il modello geologico di base per la MS.

##### *Elaborati da produrre*

- 1) Carta delle indagini; in questa cartografia, a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio), dovranno essere chiaramente indicate le prove pregresse e quelle di nuova esecuzione (anche quelle eseguite per i successivi livelli di approfondimento); tutte le prove dovranno essere classificate in base alla tipologia.
- 2) Carta geologico-tecnica, derivata dalla revisione a scala dettagliata (almeno 1:10.000) dei rilievi geologici e morfologici disponibili. In questa cartografia dovranno essere rappresentati gli elementi geologici e morfologici locali d'interesse per l'analisi della pericolosità sismica, in particolare quelli che possono modificare il moto sismico in superficie. I più comuni elementi geologici e morfologici che possono determinare effetti locali in Emilia-Romagna sono indicati nell'Allegato A1 degli indirizzi regionali; in particolare dovranno essere chiaramente perimetrate le coperture detritiche, le aree instabili e quelle potenzialmente soggette a dissesti. Questa cartografia dovrà essere corredata da un numero adeguato di sezioni litostratigrafiche significative, orientate sia trasversalmente sia longitudinalmente ai principali elementi geologici (strutture tettoniche, forme del paesaggio e morfologie sepolte, assi dei bacini, ...).  
Data la disponibilità della cartografia geologica 1:10.000 per tutto il settore appenninico regionale, per gli studi nei Comuni montani e delle zone collinari, la redazione della carta geologico-tecnica è raccomandata per l'intero territorio comunale.
- 3) Carta delle frequenze naturali dei terreni, a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio), derivate da indagini speditive di sismica passiva (HVSR da misure di vibrazioni ambientali) o, se disponibili, da registrazioni di terremoti (SSR). In questa carta dovranno essere riportati tutti i punti di misura, con associati i valori di ampiezza H/V e frequenza del picco più significativo nell'intervallo 0.2÷20 Hz e di altri picchi significativi (o indicazione dell'assenza di picchi).  
Tale cartografia è di particolare utilità al fine di evitare il fenomeno della doppia risonanza nell'interazione suolo-strutture; dovranno perciò essere adeguatamente considerate le frequenze naturali del terreno e quelle di vibrazione delle strutture, ponendo particolare attenzione alle aree in cui si rilevano maggiori contrasti di impedenza.
- 4) Carta delle aree suscettibili di effetti locali o delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS); è il documento fondamentale di questo livello di approfondimento. In questa cartografia dovranno essere chiaramente indicate, a scala dettagliata (almeno 1:10.000), le aree in cui si ritiene necessario effettuare indagini e analisi per la MS e i livelli di approfondimento ritenuti necessari. Nelle aree di pianura tale cartografia dovrà essere corredata da una cartografia rappresentativa della profondità e tipologia dei depositi di sottosuolo che possono influenzare il moto in superficie (es.: isobate del tetto dei depositi grossolani, del tetto di corpi sabbiosi significativi presenti nei primi 20 m di profondità, del tetto della falda, della base dei depositi continentali, di altre discontinuità stratigrafiche importanti, ...).  
Data la disponibilità della cartografia geologica 1:10.000 per tutto il settore appenninico regionale, per gli studi nei Comuni montani e delle zone collinari, la redazione della carta delle aree suscettibili di effetti locali (o delle MOPS) è raccomandata per l'intero territorio comunale.  
Le diverse aree suscettibili di effetti locali dovranno essere caratterizzate in base alla successione litostratigrafica; all'interno di ogni area la successione litostratigrafica dovrà risultare il più possibile omogenea in prospettiva della valutazione della pericolosità sismica locale.  
Le aree saranno classificate ai sensi degli ICMS e degli indirizzi regionali in zone stabili, zone suscettibili di amplificazioni locali, zone suscettibili di instabilità.

Poiché la finalità principale di questo livello di approfondimento è la definizione del modello geologico del sottosuolo che costituirà la base per le analisi di risposta sismica locale (RSL) e la MS, nella relazione illustrativa dovrà essere accuratamente descritta la litostratigrafia e fornita una stima indicativa della profondità dell'orizzonte ipotizzato essere il *bedrock* sismico.

## SECONDO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO

### Finalità

- Conferma delle condizioni di pericolosità indicate dal precedente livello di approfondimento o eventuale nuova perimetrazione delle aree in cui effettuare la MS.
- Suddivisione dettagliata del territorio in base all'amplificazione attesa.
- Conferma o migliore definizione delle aree, indicate dal livello di approfondimento precedente, in cui si ritengono necessari approfondimenti di terzo livello e indicazione delle indagini e analisi da effettuare.

Per la definizione dell'amplificazione si utilizzeranno le tabelle e formule dell'Allegato A2 degli indirizzi regionali.

Si ricorda che per l'utilizzo di abachi e tabelle è necessario determinare:

- 1) la litostratigrafia del sottosuolo, in particolare spessore H della copertura, profondità e tipologia del substrato;
- 2) eventuali variazioni laterali di profondità del tetto del *bedrock* sismico;
- 3) il profilo di Vs nell'intervallo di spessore H.

### Elaborati da produrre

Oltre agli elaborati del livello di approfondimento precedente dovranno essere prodotti gli elaborati di seguito descritti.

- 1) Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs), a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio), in cui saranno ubicati tutti i punti di misura di Vs con indicazione, per ogni punto di misura, del valore di  $V_{SH}$  (in m/s) e H (in m) nelle aree in cui H non supera i 50 m, o di  $V_{S30}$  (in m/s) nelle aree di pianura dove H è maggiore di 50 m.
- 2) Carte dei fattori di amplificazione, a scala almeno 1:10.000, preferibilmente di maggiore dettaglio<sup>3</sup>. Questa cartografia costituisce l'elaborato principale di questo livello di approfondimento. La stima dell'amplificazione tramite procedure semplificate (utilizzo di tabelle, abachi e formule) è possibile laddove l'assetto geologico è assimilabile ad un modello fisico monodimensionale. Indicazioni per la valutazione delle aree in cui è possibile applicare il secondo livello di approfondimento sono illustrate nel paragrafo 2.5.2 "Limiti di utilizzo degli abachi" degli ICMS e in Gruppo di Lavoro "Abachi" (2015)<sup>4</sup>. In prossimità di morfologie sepolte, che comportano rapide variazioni della profondità del *bedrock*, l'analisi monodimensionale, e quindi anche l'utilizzo di tabelle o abachi, può portare a sottostima della risposta sismica in superficie; in tali condizioni sono raccomandati approfondimenti di terzo livello, con analisi bidimensionali.

L'amplificazione sarà quantificata in termini di parametri  $F_{PGA}$ ,  $F_{H0,1-0,5s}$ ,  $F_{H0,5-1s}$ ,  $F_{H0,5-1,5s}$ ,  $F_{A0,1-0,5s}$ ,  $F_{A0,4-0,8s}$ ,  $F_{A0,7-1,1s}$ ,  $F_{A0,5-1,5s}$  che esprimono l'amplificazione per motivi stratigrafici, eventualmente incrementati con il fattore di amplificazione per cause topografiche  $S_T$ . Tali coefficienti di amplificazione vengono stimati impiegando le tabelle e le formule dell'Allegato A2 (punti A2.1 e A2.2) degli indirizzi regionali che permettono di stimare i fattori di amplificazione sismica rispetto ad un suolo di riferimento.

Si ricorda che la scelta delle tabelle o abachi per la stima dell'amplificazione non dipende dalle sole caratteristiche litologiche e morfologiche dell'area ma deve essere attentamente valutata sulla base delle caratteristiche stratigrafiche del sottosuolo, in particolare della profondità e del tipo di substrato. Per questa valutazione si raccomanda di porre particolare attenzione alla cartografia di primo livello, in particolare alla carta degli elementi geologici sepolti che possono modificare il moto in superficie e alla carta delle frequenze naturali dei terreni. La procedura per la scelta delle tabelle o abachi dovrà essere dettagliatamente descritta nella relazione illustrativa; per rendere più chiara tale scelta si raccomanda di inserire in relazione una figura o tabella che illustri, per ogni microzona e per tutta l'area di studio, tabelle o abachi utilizzati per la stima dell'amplificazione.

<sup>3</sup> La scala è da riportare alle dimensioni dell'area studiata.

<sup>4</sup> Gruppo di Lavoro "Abachi" (2015): *Applicabilità degli abachi per la microzonazione sismica di livello 2*. Atti del 34° Convegno Nazionale GNGTS, Trieste 17-19 novembre 2015, sessione 2.2, 109-113.

- 3) Carta della distribuzione sul territorio dei valori di  $H_{SM}$  (Naso et al., 2019<sup>5</sup>), secondo la procedura descritta nell'Allegato A degli indirizzi regionali.

Nelle carte dei fattori di amplificazione e di  $H_{SM}$ , dovranno essere perimetrare in dettaglio anche le aree che necessitano di approfondimenti di terzo livello, con indicazione del tipo di effetti attesi; in relazione dovranno essere indicate le indagini e le analisi di approfondimento da effettuare.

### TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO

#### *Finalità*

- Conferma delle condizioni di pericolosità indicate dai precedenti livelli di approfondimento ed eventuale nuova perimetrazione delle aree in cui effettuare la MS.
- Valutazione più approfondita della RSL, in termini di amplificazione e/o stima degli indici di rischio, nelle seguenti situazioni:
  - a) aree soggette a liquefazione e densificazione;
  - b) aree instabili e potenzialmente instabili;
  - c) aree in cui le coperture hanno spessore fortemente variabile, come ad esempio nelle aree pedemontane e di fondovalle a ridosso dei versanti; in tali condizioni sono raccomandate analisi bidimensionali;
  - d) aree suscettibili di effetti differenziali (zone di contatto laterale tra litotipi con caratteristiche fisico – meccaniche molto diverse, zone di faglia attiva e capace, zone con cavità sepolte).

Questo livello di analisi è finalizzato a valutare l'effettivo grado di pericolosità sismica locale delle aree instabili e potenzialmente instabili, di quelle soggette a liquefazione e densificazione sempre ai fini della redazione della carta di microzonazione.

Gli ambiti in cui sono presenti criticità geologiche che richiedono il terzo livello di approfondimento devono essere già individuati attraverso il primo livello di analisi, nella Carta delle aree suscettibili di effetti locali o delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS).

#### *Elaborati da produrre*

Oltre agli elaborati dei livelli di approfondimento precedenti, per le aree in cui viene effettuato il terzo livello di approfondimento dovranno essere forniti, come requisiti minimi:

- la perimetrazione dettagliata, a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio)<sup>6</sup>, delle aree indagate e i valori indicativi della pericolosità locale (indice di liquefazione, grado di stabilità, cedimenti attesi, ...);
- nel caso di analisi RSL, gli spettri di risposta riferiti a tali aree, per un periodo di ritorno di 475 anni con smorzamento pari al 5% e le mappe di amplificazione in termini di  $F_{PGA}$ ,  $FH_{0,1-0,5s}$ ,  $FH_{0,5-1s}$ ,  $FH_{0,5-1,5s}$ ,  $FA_{0,1-0,5s}$ ,  $FA_{0,4-0,8s}$ ,  $FA_{0,7-1,1s}$ ,  $FA_{0,5-1,5s}$ , e le mappe di scuotimento atteso in termini di  $H_{SM}$ ,  $H_{0,4-0,8s}$ ,  $H_{0,7-1,1s}$ ,  $H_{0,5-1,5s}$ .

Indicazioni per i segnali di input di riferimento per le analisi di risposta sismica locale sono contenute nell'Allegato A4 degli indirizzi regionali (DGR 476/2021).

### ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE DI EMERGENZA (CLE)

#### *Finalità*

Definizione della condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

Tale analisi comporta:

- a) l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza e degli eventuali elementi critici;
- b) l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e degli eventuali elementi critici;

<sup>5</sup> Naso G., Martelli L., Baglione M., Brammerini F., Castenetto S., D'Intinosante V., Ercolessi G. (2019): *Maps for land management: from geology to seismic hazard*. Boll. Geof. Teor. App. Vol. 60, n.2, June 2019, 277-294. DOI 10.4430/bgta0263

<sup>6</sup> La scala è da riportare alle dimensioni dell'area studiata.

- c) l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con gli edifici strategici, le aree di emergenza, le infrastrutture di accessibilità e di connessione.

L'analisi della CLE dovrà essere effettuata secondo i criteri indicati nel Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1755 del 27 aprile 2012 e nei documenti "Standard di rappresentazione e archiviazione informatica. Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Versione 3.1" pubblicato nel novembre 2018, "Istruzioni per la compilazione delle schede - versione 3.1" e Manuale per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano. Versione 1.1" pubblicato nel 2016, scaricabili dal sito web:  
<https://www.centromicrozonazioneismica.it/it/download/category/3-linee-guida>

#### *Elaborati da produrre*

- 1) schede degli Edifici Strategici (ES), degli Aggregati Strutturali (AS), delle Unità Strutturali (US), delle Aree di Emergenza (AE) e delle Infrastrutture di Accessibilità/Connessione (AC) compilate secondo le indicazioni contenute nel documento sopra indicato, comprensive di scheda indice firmata dal RUP;
- 2) mappe degli elementi con funzioni strategiche essenziali per l'analisi della CLE (ES, AS, US, AE, AC);
- 3) cartografia di confronto, alla scala 1:5.000 o di maggiore dettaglio, tra la mappa di cui al punto 2 e la carta MS in H<sub>SM</sub>;
- 4) relazione illustrativa in cui dovranno essere descritti gli elementi caratterizzanti il sistema di gestione dell'emergenza, il rapporto con le infrastrutture di accessibilità/connessione e connessione nonché eventuali problematiche rispetto alle unità strutturali interferenti sia sulle infrastrutture di accessibilità/connessione che con gli edifici strategici e le aree di emergenza. In tale relazione dovranno essere esplicitate eventuali operazioni sullo strato poligonale del DBtopo, ovvero se siano stati aggiunti/eliminati degli aggregati, se siano stati suddivisi/accorpati degli aggregati.  
 Dovrà essere altresì rappresentata una sintesi riassuntiva per le diverse funzioni: ES e AE (ricovero e ammassamento), tale sintesi deve riportare:
  - nel caso di ES, nome dell'edificio e il tipo di funzione strategica allocata (Es. nome dell'edificio = Palazzo comunale, funzione strategica = COC);
  - nel caso di aree di Emergenza la distinzione in Ricovero o Ammassamento e nome con cui è riconosciuta l'area (es. (Es. area = ricovero scoperto, nome area = campo sportivo);
  - l'identificativo da DBtopo;
  - la localizzazione (via, nr. civico e frazione).

#### **INDICAZIONI PER L'ARCHIVIAZIONE INFORMATICA, RAPPRESENTAZIONE E FORNITURA DEI DATI DEGLI STUDI MS E DELL'ANALISI CLE**

Tutti i dati, la cartografia stampabile (formati e vestizioni, cartigli e legende), simbologie e documentazione dovranno essere forniti secondo gli standard più recenti disponibili nel sito web del Centro per la Microzonazione Sismica e le sue applicazioni  
<https://www.centromicrozonazioneismica.it/it/download/category/23-standard-ms-e-cle>.

Gli strati informativi dei quali non si è resa necessaria la compilazione dovranno essere consegnati vuoti.

Nel caso di documentazione mancante o modificata la consegna dovrà essere eseguita nuovamente nella sua totalità allo scopo di sostituire completamente la precedente.

Nel caso in cui due o più Comuni si associno, nelle forme previste per l'adempimento della MS e dell'analisi CLE, dovrà essere eseguita una consegna per ogni Comune ripetendo i documenti, mentre i dati cartografici dovranno estendersi alla sola area coperta dal singolo comune; dovrà essere consegnata anche una cartografia di sintesi e inquadramento alla scala di associazione (unione di comuni, ambiti territoriali ottimali, ...).

Nella cartella Plot dovranno essere inclusi anche i file formato pdf delle mappe non richieste dalle linee guida sopracitate, ma necessarie secondo il presente atto. Tali mappe avranno le stesse caratteristiche di cartiglio e vestizione di quelle descritte nelle linee guida succitate ma viene lasciata facoltà di rappresentare il parametro con strato informativo poligonale con chiarezza di simbologia ed etichettatura. Ad integrazione di tale cartografia dovrà essere aggiunto lo strato informativo poligonale usato in formato shapefile (es. FREQUENZE\_POL.shp, .shx, .dbf, .sbn, ...) all'interno della cartella MS1 o MS2 o MS3 o CLE (senza sottocartelle), fermo restando il fatto che i parametri devono essere inseriti obbligatoriamente all'interno della base dati delle indagini secondo le linee guida citate.

Tutti gli elaborati e i dati necessari alla loro redazione non espressamente richiesti nel presente documento dovranno essere archiviati separatamente alla struttura delle cartelle indicata negli standard.

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1944

**Ulteriore distribuzione di risorse aggiuntive al PRT alle Unioni di Comuni al fine di valorizzare i percorsi di rafforzamento amministrativo. Attuazione del CAP. 2 del PRT 2021-2023, annualità 2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 recante “Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”, ed in particolare gli artt. 22 e segg. in materia di incentivazione delle Unioni di comuni;
- il Programma di riordino territoriale 2021-2023, annualità 2023 D.G.R. 370/2023, (di seguito PRT 2021-2023, annualità 2023), che stabilisce i requisiti e i criteri per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni nonché le modalità di presentazione delle domande;
- la delibera di Giunta n. 880 del 29/05/2023, recante “Bando contributi PRT 2021-2023 annualità 2023 (D.G.R. N.370/2023) “Proroga dei termini di presentazione delle domande”, che ha disposto la proroga al 1° settembre 2023 della presentazione da parte delle Unioni di comuni della domanda di contributi in relazione al PRT 2021-2023 annualità 2023 e la concessione, ai richiedenti lo stesso, di un anticipo pari all’80% di quanto concesso nella annualità 2022, vista l’eccezionalità della situazione che coinvolge peraltro un numero elevato di Unioni di comuni in attività connesse alla gestione delle conseguenze di eventi climatici estremi;
- la determinazione n.14885 del 06/07/2023 avente ad oggetto “CONCESSIONE ANTICIPO CONTRIBUTI PRT 2021-2023 ANNUALITÀ 2023 PARI ALL'80% DI QUANTO CONCESSO IN RELAZIONE AL PRT 2021-2023 ANNUALITÀ 2022 IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N.880 DEL 29/05/2023;
- la determinazione di concessione n. 23066 del 06/11/2023 avente ad oggetto “CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE UNIONI DI COMUNI AI SENSI DEL PRT 2021-2023. ANNUALITA' 2023. (L.R. N. 21//2012-D.G.R. N.880/2023)”;

Preso atto che:

- nel capitolo U03205 del bilancio finanziario 2023-2025 lo stanziamento iniziale a sostegno delle Unioni di comuni, in attuazione del Programma di riordino territoriale, ammontava ad euro 9.822.181,00;
- sulla base dei criteri e delle modalità definiti dal PRT 2021-2023, annualità 2023, sono stati concessi i contributi alle Unioni di comuni partecipanti al Programma, al netto dell’anticipazione già liquidata con determina n. 14949/2023;
- successivamente alla distribuzione delle risorse previste dal PRT 2021-2023 annualità 2023 sono risultate nella disponibilità della Regione sul capitolo U03205 ulteriori risorse stanziate con legge regionale di assestamento 28 luglio 2023, n. 11 e ulteriormente con variazione compensativa tra il capitolo 3203 e il capitolo 3205 al fine di immettere nel circuito del “sistema Unioni” contributi volti a premiare quelle Unioni di comuni che, in occasione dell’ultima annualità del PRT vigente, hanno incrementato il numero delle azioni svolte per ciascuna funzione, consentendo un consolidamento delle gestioni associate e un rafforzamento della capacità amministrativa delle Unioni di comuni e conseguentemente nell’erogazione di servizi ai cittadini;

Considerato che la Giunta regionale, con la presente delibera, manifesta l’interesse di perseguire l’obiettivo del consolidamento amministrativo e organizzativo del sistema delle Unioni di comuni, nel solco del ruolo regionale di sostegno e collaborazione con gli enti locali del territorio, premiando di conseguenza le Unioni di comuni che hanno incrementato il consolidamento delle funzioni associate con ciò rafforzando la propria struttura amministrativa;

Preso altresì atto degli esiti istruttori che hanno registrato l’incremento delle azioni di consolidamento svolte per ciascuna delle funzioni svolte, consentendo il consolidamento delle gestioni associate e il rafforzamento della capacità amministrativa delle Unioni di Comuni e conseguentemente la qualità del livello di erogazione di servizi ai cittadini;

Considerato che l’annualità 2023 conclude il percorso triennale tracciato dal Programma di riordino territoriale 2021-2023 (D.G.R.853/2021);

Valutata pertanto l’opportunità di valorizzare il miglioramento e il rafforzamento generale delle funzioni gestite in forma associata ottenuto a chiusura del vigente programma triennale, e in particolare, l’incremento rilevante registrato nel numero delle azioni di consolidamento;

Rilevata la necessità di porre in essere l’obiettivo sopra descritto mediante la distribuzione di ulteriori premialità attraverso la ripartizione delle ulteriori risorse stanziate sulle capitolo U03205 corrispondenti alla somma complessiva di euro 226.321,60;



Considerato, pertanto, di procedere con successiva determina alla concessione delle risorse ulteriori alle Unioni di comuni che hanno maggiormente consolidato la struttura amministrativa con variazioni dei punti funzione superiori a 10 nel triennio 2021-2023 anno base 2020 come indicato nella tabella A) dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamate:

- la l.r. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D. lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la D.G.R. n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023- 2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Viste le seguenti deliberazioni:

- la D.G.R. n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- n. 426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n. 719 dell'8/05/2023 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025 -PRIMO AGGIORNAMENTO";
- n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL’AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONI E ISTITUZIONI”;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022”;
- 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto “MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- n. 24767 del 19/12/2022 “CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26/06/2023 avente ad oggetto il “Conferimento di incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

delibera

- a. di approvare l’ulteriore distribuzione della somma complessiva di 226.321,60 euro stanziata sul capitolo 3205 del bilancio finanziario 2023-2025 alle Unioni di comuni indicate nella tabella A) dell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- b. di dare mandato al Responsabile del procedimento di provvedere all’impegno e alla concessione dei contributi e tutti gli atti ad essa relativi così come distribuiti nella tabella A) dell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- c. Di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- d. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

**Allegato 1**

Tab. A– Allocazione di risorse aggiuntive sul capitolo 3205 per le Unioni che hanno maggiormente consolidato la struttura amministrativa con variazioni dei punti funzione superiori a 10 nel triennio 2021-2023 anno base 2020

<b>Unioni- Nomenclatura SAP</b>	<b>Prov</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Unioni che hanno aumentato la completezza delle funzioni associate - Somma delle variazioni nei punti funzione nel triennio 2021-2023 Anno base 2020</b>	<b>Unioni che hanno consolidato la struttura amministrativa con variazione dei punti funzione &gt;10</b>
Unione Comuni Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	55,50	28.290,20
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	36,98	28.290,20
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	31,70	28.290,20
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	AVVIATE	27,10	28.290,20
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	24,30	28.290,20
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	20,65	28.290,20
Unione Rubicone mare	FC	IN SVILUPPO	15,27	28.290,20
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	15,10	28.290,20
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	9,25	0,00
Unione comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	9,08	0,00
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	9,00	0,00
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	8,90	0,00
Unione della Valconca	RN	AVVIATE	8,19	0,00
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	7,95	0,00
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	6,73	0,00
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	AVANZATE	6,35	0,00
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	4,05	0,00
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	3,75	0,00
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	3,75	0,00
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	2,35	0,00
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	2,00	0,00
Unione dei comuni montani Alta Val d'Arda	PC	AVVIATE	1,90	0,00
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	1,90	0,00
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	1,20	0,00
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	0,94	0,00
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	0,90	0,00
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	0,90	0,00
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	0,70	0,00
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	0,60	0,00
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	0,40	0,00
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	MO	IN SVILUPPO	0,39	0,00
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	-0,42	0,00
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	-0,50	0,00
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	-1,50	0,00
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese- Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	-5,10	0,00
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	-6,03	0,00
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	-9,70	0,00
Unione Comuni Terre del Delta	FE	COSTITUITA		
Unione Bassa Ovest Parmense	PR	COSTITUITA		
<b>Totale</b>				<b>226.321,60</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1947

**Approvazione dei progetti presentati a valere sulla manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 asse 1 azione 1.6.1 approvata con delibera di Giunta regionale n. 1757/2023**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- la propria deliberazione n. 856/2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19";

-il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (convertito in legge 24 aprile 2020 n.27) che prevede per le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali la possibilità di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

- l'Accordo stipulato il 16 luglio 2020 tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero per il Sud e la Coesione Economica, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n.34/2020, secondo lo schema approvato con propria deliberazione n. 856 del 13.07.2020, per la riprogrammazione sui Fondi SIE di risorse pari a 250,00 milioni di euro, di cui 190,00 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 60,00 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, per finanziare urgenti misure di contrasto all'emergenza COVID-19;

- la delibera CIPE di assegnazione delle risorse FSC n. 43 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 09.09.2020, che ha disposto la riprogrammazione e la nuova assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 250 milioni di euro, a copertura degli interventi interessati dalla riprogrammazione;

- la propria deliberazione n. 1174 del 30/11/2020 avente ad oggetto "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali per il rafforzamento dei servizi sanitari regionali in relazione all'emergenza epidemiologica covid-19 a seguito dell'accordo sottoscritto tra il governo e la regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta Regionale n.856/2020 ed in attuazione del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 Variazione di Bilancio";

- le decisioni di esecuzione della Commissione Europea n. C(2020)8383 del 25 novembre 2020 e n. C(2020)8385 del 24 novembre 2020 di approvazione della riprogrammazione dei programmi operativi FESR e FSE;

Visti inoltre:

- il "Programma Operativo FESR 2014/2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)928 del 12.02.2015 e ss.mm.ii.;

- il documento "Criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 nella seduta del 9 novembre 2020, nell'ambito della quale sono stati approvati i nuovi criteri di selezione introdotti in relazione all'Azione 1.6.1 "Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", disponibile sul sito istituzionale del POR FESR;

Richiamata:

- la propria deliberazione n. 1757/2023 avente ad oggetto “ASSE 1. AZIONE 1.6.1 INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” QUARTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” con la quale, tra l’altro, è stata approvata la quarta manifestazione di interesse nell’ambito dell’Asse 1, azione 1.6.1 POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 con la relativa modulistica di presentazione di cui agli allegati 1, 1A, 1B, 1C, 1D, parti integranti e sostanziali della citata deliberazione;
- la determina dirigenziale n. 16531/2023 avente ad oggetto “Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2022”;

Dato atto che:

- in risposta alla sopracitata manifestazione di interesse sono pervenute, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti, n. 4 proposte di Progetto da parte di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale:

<b>Id. Richiesta</b>	<b>Data e Ora di trasmissione domanda alla PA</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Denominazione Proponente</b>
42151	26/10/2023 11:15	PG/2023/1069378	Azienda USL della Romagna
42160	26/10/2023 16:06	PG/2023/1073164	Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
42161	30/10/2023 11:46	PG/2023/1079693	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
42162	30/10/2023 15:33	PG/2023/1081297	Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

- con determinazione dirigenziale n. 23166 del 06/11/2023 del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, si è provveduto a costituire:

- un gruppo istruttorio di verifica dell’ammissibilità delle domande presentate sotto il profilo dei requisiti formali e sostanziali;
- un nucleo per la verifica dei progetti candidati, in relazione all’azione di riferimento del POR FESR, ai regolamenti comunitari di riferimento e alla manifestazione d’interesse, sulla base dei criteri di ammissibilità sostanziali individuati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9/11/2020, e con il compito determinare l’entità del contributo regionale, nel rispetto del massimale previsto dall’Avviso;
  - l’istruttoria formale ha avuto come esito l’ammissione alla fase successiva di valutazione di coerenza del nucleo di tutte le domande pervenute sopra riportate;
  - le risultanze dell’attività istruttoria espletata dal Nucleo di verifica per quanto attiene al merito dei progetti sono contemplate nel verbale dell’incontro tenutasi in data 8 novembre 2023, trattenuto agli atti del Settore competente;
  - l’esame dei progetti esaminati ha dato esito positivo per tutte le proposte pervenute;

Preso atto che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, il nucleo di verifica ha definito l’elenco dei progetti presentati come segue:

<b>Denominazione Proponente</b>	<b>Data di trasmissione domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>contributo richiesto</b>
Azienda USL della Romagna	26/10/2023	PG/2023/1069378	455.002,00 €
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza	26/10/2023	PG/2023/1073164	872.317,55 €
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	30/10/2023	PG/2023/1079693	720.507,45 €
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara	30/10/2023	PG/2023/1081297	452.173,00 €

TOTALE

2.500.000,00 €

Considerato che

- l'importo totale del contributo richiesto e ammesso dal nucleo di verifica di coerenza risulta pari a euro 500.000,00;
- il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti relativi alla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) della sopracitata deliberazione n.1757/2023, risulta pari complessivamente ad un massimo di euro 2.500.000,00;
- i due importi sono perfettamente coincidenti;

Ritenuto pertanto:

- di mantenere conseguentemente l'ammontare delle risorse previste al punto 4) della propria deliberazione n.1757/2023 per il finanziamento dei progetti relativi alla manifestazione di interesse di cui alla sopracitata deliberazione;

- di approvare l'elenco dei progetti ammissibili a contributo regionale ed il relativo budget di spesa per un totale di euro 2.500.000,00, secondo quanto riepilogato nella tabella sopra riportata, dando al contempo atto che le risorse necessarie a dare copertura al presente provvedimento sono allocate sul capitolo di spesa 23804 "*Trasferimenti alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale per l'attuazione di interventi volti al rafforzamento dei servizi sanitari regionali in relazione all'emergenza epidemiologica covid-19 (asse 1 attività 1.6.1) POR FESR 2014/2020; reg. CE 1303/2013; decisione C (2015) 928)QUOTA REGIONE*, sull'annualità di bilancio 2023;

- di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale nel limite delle risorse disponibili, la successiva sottoscrizione delle relative convenzioni e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la liquidazione degli stessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 380 del 13/03/2023 ad oggetto "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la DGR n. 1004 del 20/06/2022 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1786 del 29 ottobre 2018 "Linee guida per l'applicazione del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001 e gli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 nell'ordinamento regionale;
- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 771 del 24/05/2021 con la quale si conferisce l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna fino al 31 maggio 2024;
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell’agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti;

- n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste infine le determinazioni:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 1633 del 27 gennaio 2023 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto delle proposte progettuali presentate in risposta alla manifestazione di interesse approvata con propria deliberazione n. 1757/2023 di seguito riportate:

<b>Id. Richiesta</b>	<b>Data e Ora di trasmissione domanda alla PA</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Denominazione Proponente</b>
42151	26/10/2023 11:15	PG/2023/1069378	Azienda USL della Romagna
42160	26/10/2023 16:06	PG/2023/1073164	Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
42161	30/10/2023 11:46	PG/2023/1079693	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
42162	30/10/2023 15:33	PG/2023/1081297	Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

2. di prendere atto delle risultanze dell’istruttoria formale svolta del gruppo istruttorio e dell’istruttoria di merito effettuata dal Nucleo di verifica, istituiti con determinazione n. 23166 del 06/11/2023, in ordine ai progetti sopracitati;

3. di confermare l’ammontare delle risorse inizialmente previste al punto 4) della propria deliberazione n.1757/2023 pari a euro 2.500.000,00 quale contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti relativi alla manifestazione di interessi di cui alla sopracitata deliberazione;

4. di approvare il seguente elenco di progetti presentati con il relativo contributo spettante:

<b>Denominazione Proponente</b>	<b>Data di trasmissione domanda</b>	<b>Protocollo</b>	<b>contributo richiesto</b>
Azienda USL della Romagna	26/10/2023	PG/2023/1069378	455.002,00 €
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza	26/10/2023	PG/2023/1073164	872.317,55 €
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena	30/10/2023	PG/2023/1079693	720.507,45 €
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara	30/10/2023	PG/2023/1081297	452.173,00 €

TOTALE

2.500.000,00 €

5. di richiamare per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto previsto dal paragrafo 2.4, punti 24 e 25, e pertanto, alla luce di tali considerazioni, i contributi di cui al presente atto non costituiscono aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea;

6. di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale nel limite delle risorse disponibili e la sottoscrizione delle relative convenzioni;

7. di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la liquidazione dello stesso e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

8. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

9. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2023/2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33 del 2013 s.m.i.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1950

**L.R. n. 20/2014, art. 2 - Collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. n.241/90 e ss.mm.ii con le destinazioni turistiche e con il territorio turistico Bologna-Modena per lo sviluppo di attività di valorizzazione territoriale connesse al cinema e all'audiovisivo. Approvazione Schema di convenzione ed assegnazione contributi**



## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

**D E L I B E R A**

1. di attivare una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., con
  - la Destinazione Turistica "Emilia";
  - la Destinazione Turistica "Romagna";
  - il "Territorio turistico Bologna-Modena", la Città Metropolitana di Bologna, la Provincia di Modena;

per la compartecipazione della Regione Emilia-Romagna allo sviluppo di attività di valorizzazione territoriale connesse al cinema e all'audiovisivo, nell'ambito degli obiettivi previsti con L.R. n. 20/2014;

2. di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sua sottoscrizione con ciascun soggetto territorialmente competente provvederà il responsabile del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani, con le modalità stabilite nell'art. 5 della convenzione, consentendo al medesimo di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

3. di stabilire che:

-le suddette convenzioni avranno durata fino al 31/12/2024 con decorrenza dalla data di sottoscrizione;

-per la compartecipazione alle spese sostenute nella realizzazione delle attività previste dalle Convenzioni, il cui valore complessivo è stimato in Euro 130.300,00, la Regione Emilia-Romagna riconosca ai soggetti proponenti la somma complessiva di Euro 108.000,00, da ripartire tra i diversi soggetti e sulle annualità 2023 e 2024, in relazione ai termini di realizzazione previsti, come di seguito indicato:

QUANTIFICAZIONE VALORE DELLE ATTIVITA' PREVISTE E DI RIPARTIZIONE ONERI						
SOGGETTO PROPONENTE	ENTI/TERRITORI DI RIFERIMENTO	VALORE TOTALE DELLE ATTIVITA' PREVISTE	QUOTA A CARICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA			QUOTA A CARICO DEI SOGGETTI PROPONENTI
			2023	2024	TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE	TOTALE
TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	14.400,00	9.000,00	3.000,00	<b>12.000,00</b>	2.400,00
	PROVINCIA DIMODENA	14.400,00	9.000,00	3.000,00	<b>12.000,00</b>	2.400,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	REGGIO EMILIA, PARMA, PIACENZA	43.500,00	27.000,00	9.000,00	<b>36.000,00</b>	7.500,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	RAVENNA, FORLICESENA, RIMINI, FERRARA	58.000,00	36.000,00	12.000,00	<b>48.000,00</b>	10.000,00
TOTALE		<b>130.300,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>22.300,00</b>

4. di precisare che il comune interesse delle parti allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione ne esclude il carattere sinallagmatico, inquadrandosi la stessa nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dal citato art. 15, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e pertanto gli oneri finanziari posti a carico della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della convenzione non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni ma compartecipazione alle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste;
5. di confermare che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a Euro 108.000,00, trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio riferiti alla L.R. 20/2014" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni di previsione 2023 e 2024;
6. di disporre che alla adozione dell'impegno di spesa, nonché alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi alla spesa prevista provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Responsabile Settore attività culturali, economia della cultura, giovani, secondo le modalità indicate all'art. 7 della convenzione allegata;
7. di disporre, inoltre, che ai soggetti proponenti compete l'adempimento, ove dovuto, degli obblighi discendenti dalle disposizioni normative vigenti per l'invio dei provvedimenti adottati alla Corte dei Conti, nonché, sempre ove dovuto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod.;

8. di stabilire altresì che la sottoscrizione degli accordi di collaborazione, ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 15, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., avverrà con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero altra firma elettronica qualificata, pena la nullità della stessa;
9. di precisare che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;
11. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E DESTINAZIONE TURISTICA/TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE CONNESSE AL CINEMA E ALL'AUDIOVISIVO, NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI DELLA L.R. N. 20/2014.**

L'anno 2023 nel giorno indicato nel repertorio in Bologna, presso la sede della Regione Emilia-Romagna;

**TRA**

la Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna in Viale Aldo Moro 52, C.F. e P.I. 80062590379, rappresentata nel presente atto dal responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani, ....., in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. /2023

**E**

la destinazione Turistica/\_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ e P.IVA \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, come stabilito da \_\_\_\_\_;

Richiamate:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", art. 15, che prevede: "le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la LEGGE 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" volta a disciplinare, in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, l'intervento dello Stato a sostegno del cinema e dell'audiovisivo;
- La LEGGE REGIONALE 23 luglio 2014, n. 20, "NORME IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO", con la quale la Regione Emilia-Romagna disciplina gli interventi nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive finalizzati a promuovere, sostenere e valorizzare le attività cinematografiche e audiovisive quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio;

- La deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n.37/2021 *"Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2021-2023"*
- la Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4 *"Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)"* e successive modificazioni, in particolare:
  - l'art. 3 della L.R. n. 4/2016, che conferisce alle Destinazioni turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena, in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 12 e 12 bis, l'esercizio delle funzioni e delle attività amministrative relative all'organizzazione della promo-commercializzazione turistica ed al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 13;
  - l'art. 7 della L.R. n. 4/2016, che disciplina il sistema dei finanziamenti e stabilisce che al fine di promuovere lo sviluppo delle attività turistiche, la Regione provvede al finanziamento di programmi, progetti, iniziative di promo-commercializzazione d'interesse regionale, nonché di programmi, progetti, iniziative di promozione d'interesse locale;
  - l'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 (Aggiunto da art. 10 L.R. 29 luglio 2021, n. 8), che ha previsto l'istituzione del Territorio turistico Bologna-Modena, stabilendo che la Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e la provincia di Modena attuano congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale per la valorizzazione del Territorio Turistico coincidente con il perimetro del territorio metropolitano sommato al territorio della provincia di Modena e contraddistinto da un'unitaria immagine coordinata che fa riferimento al complessivo territorio di riferimento;
- la deliberazione n. 595 del 05/05/2017 *"L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica e*

- della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.";
- la deliberazione n. 212 del 27/02/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Approvazione dello Statuto.";

Preso atto:

- dell'istituzione del Territorio Turistico Bologna-Modena mediante Delibera del Consiglio metropolitano n. 37 del 29/09/2021 e atto del Sindaco metropolitano n. 259 del 29/09/2021, nonché Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 148 del 28/09/2021, come successivamente modificato con Atto n. 153 del 07/10/2021;

Premesso che:

- la Legge n. 220/2016, all'articolo 2, comma 1, lettera v) definisce la «Film Commission» quale istituzione, riconosciuta da ciascuna Regione o Provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali e, a titolo gratuito, alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audiovisivo nel territorio di riferimento;
- tra gli obiettivi assegnati alla Regione in forza dell'art. 2, comma 6, della L.R. n.20/2014, rientrano:
  - c) favorire la valorizzazione e la promozione della conoscenza del patrimonio paesaggistico, culturale, ambientale, enogastronomico e sociale del territorio regionale;
  - d) favorire lo sviluppo delle attività turistiche in relazione all'attività cinematografica e audiovisiva legata al territorio.
- Tra le previsioni inserite nel *Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2021-2023*, approvato con Deliberazione Assembleare n.37/2021: "La Film Commission è come la porta d'accesso regionale

*ad un sistema territoriale di pubbliche amministrazioni e comunità, pronta ad accogliere e sostenere il cinema. Gli enti locali sono il primo interlocutore della ERFC per favorire la conoscenza del territorio ed il suo coinvolgimento nel percorso produttivo. Quindi si tratta di estendere e consolidare la rete dei comuni coinvolti e allo stesso tempo, sulla base dell'esperienza ormai di anni, di fissare in modo più certo il quadro di riferimento da seguire nell'offrire servizi ed agevolazioni alle produzioni, fino alla sperimentazione di vere e proprie "linee guida" che orientino soprattutto l'azione di Regione, Comuni e Destinazioni turistiche"*  
(...)

*Una delle auspicabili collaborazioni con gli enti locali è quella di scouting sul territorio. Attraverso manifestazioni di interesse per "attività di location scouting - educational tour", da promuovere in occasione di mercati nazionali e internazionali o con modalità dedicate, sarà possibile organizzare attività mirate alla promozione dei territori e al supporto dei produttori audiovisivi nella delicata fase di sviluppo delle opere. Possibili partner di queste operazioni possono essere APT Servizi, ATER o le Destinazioni turistiche"*

Considerato che:

- è interesse comune delle parti, nella più ampia finalità di valorizzazione del territorio, la promozione della sua conoscenza presso gli operatori della produzione cinematografica ed audiovisiva, sviluppando azioni progettuali mirate al territorio di riferimento, nonchè dare concreta attuazione a progetti di location scouting ed educational tour costruiti su misura per le esigenze delle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva;
- Destinazione Turistica \_\_\_\_\_ con nota PG/2023/, ha presentato un progetto per l'attivazione di AZIONI DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE ATTRAVERSO SCOUTING ED EDUCATIONAL TOUR PER CASE DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA ed ulteriori interventi volti a promuovere il territorio di riferimento in relazione alla produzione cinematografica ed audiovisiva, rispondenti agli obiettivi indicati dall'art 2 comma 6 della L.R. 20/2014;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro

accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1**  
**OGGETTO**

Con la presente convenzione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm., viene attivata una collaborazione istituzionale e vengono disciplinati i relativi rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e la Destinazione Turistica/ \_\_\_\_\_ per lo sviluppo delle attività di promozione territoriale collegate al cinema e all'audiovisivo, in particolare:

1. Lo sviluppo di AZIONI DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE ATTRAVERSO SCOUTING ED EDUCATIONAL TOUR riservati a imprese di produzione ed operatori del settore, incluso l'informazione specializzata, secondo criteri e modalità da concordare con Emilia-Romagna Film Commission;
2. La realizzazione, sul territorio di riferimento della Destinazione Turistica/\_\_\_ di eventi o azioni di PROMOZIONE DELLE OPERE AUDIOVISIVE GIRATE O AMBIENTATE IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA, per sottolineare e rafforzare il legame tra l'opera e il territorio;
3. La realizzazione di ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E SUPPORTO A PRODUZIONI TELEVISIVE E CINEMATOGRAFICHE individuate in accordo con Emilia-Romagna Film Commission, nello specifico anche se non beneficiarie di sostegno sul Fondo per l'audiovisivo, ma ritenute funzionali alla valorizzazione del territorio ed alla sua visibilità;
4. Implementazione della LOCATION GALLERY regionale mediante il reperimento di materiale fotografico e l'individuazione di nuove locations ricadenti nel territorio di riferimento della destinazione turistica;

La collaborazione istituzionale di cui alla presente convenzione viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 sussistendone tutti i presupposti, inclusi la compartecipazione alla spesa da parte dei soggetti contraenti, l'interesse reciproco, la proprietà condivisa dei risultati ed il contributo di entrambi gli Enti alle attività.



**Art. 2****OBBLIGHI DELLA REGIONE**

La Regione, per il tramite della Emilia-Romagna Film Commission, si impegna a:

- fornire il quadro informativo dettagliato delle richieste da parte delle imprese di produzione, validate dalla Film Commission e ritenute meritevoli di accoglienza;
- organizzare periodici incontri, anche in modalità telematica, per la definizione dei calendari di svolgimento degli scouting, degli educational tour e delle altre attività previste dalla presente convenzione;
- mettere a disposizione risorse umane, informazioni e dati in proprio possesso utili allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, individuando a tal fine specifici referenti interni;

La Regione, a titolo di compartecipazione al progetto avente un costo complessivo di €\_\_\_\_\_, riconosce al Destinazione Turistica/\_\_\_\_\_ un contributo dell'importo massimo di Euro\_\_\_\_\_, al fine di far fronte ai costi sostenuti dalla Destinazione Turistica.

L'importo è così suddiviso: €\_\_\_\_\_ per le attività preiste per l'annualità 2023, € \_\_\_\_\_ per l'annualità 2024.

**Art. 3****OBBLIGHI DELLA DESTINAZIONE TURISTICA/\_\_\_\_\_**

La destinazione Turistica/\_\_\_\_\_ si impegna a collaborare con Emilia-Romagna Film Commission alla realizzazione delle azioni previste all'art. 1 e proposte con il progetto PG/2023/\_\_\_\_\_, sulla base della programmazione che verrà concordata tra le parti, fino alla concorrenza delle risorse previste dalla presente convenzione.

La destinazione Turistica/\_\_\_\_\_ assume inoltre l'obbligo di

- comunicare tempestivamente via e-mail alla Regione Emilia-Romagna ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto alla programmazione di tempo in tempo concordata;
- informare Emilia-Romagna Film Commission di eventuali presenze sul territorio di produzioni cinematografiche o televisive con le quali siano intercorsi contatti o collaborazioni, al fine di condividere un quadro organico delle attività sul territorio connesse al settore audiovisivo;

**Art. 4****REFERENTI DELLE ATTIVITA'**

La Regione individua, quale referente delle attività oggetto della presente convenzione, Fabio Abagnato, Responsabile Cinema Film Commission e Sviluppo del settore audiovisivo, che assicura il collegamento operativo con la Destinazione Turistica\_\_\_\_\_/ , che rispettivamente individua\_\_\_\_\_, Direttore della stessa.

**Art. 5****VALIDITA' DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione - cui si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. - fino al 31 dicembre 2024, data entro cui la Destinazione Turistica/\_\_\_ si impegna a concludere l'attività.

La presente convenzione s'intenderà sottoscritta alla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario. In tale data si dovrà provvedere anche alla repertoriatura della stessa.

**Art. 6****RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Entro il termine del 31/12/2023 dovranno concludersi le attività concordate per l'esercizio 2023.

La Destinazione Turistica/\_\_\_ si impegna a rendicontare alla Regione, entro il 31/01/2025, le attività complessivamente realizzate nell'ambito della presente Convenzione con relativa rendicontazione come meglio dettagliato all'art. 7.

**Art. 7****MODALITA' DI LIQUIDAZIONE**

Le parti concordano che l'importo complessivo massimo riconosciuto alla Destinazione Turistica \_\_\_\_\_ per i costi relativi alle attività indicate nell'art. 1 della presente convenzione, ammonterà a complessivi Euro\_\_\_\_\_.

L'erogazione, da parte della Regione, di quanto dovuto avverrà con la seguente modalità:

- una prima quota, fino ad un massimo di Euro\_\_\_\_\_,00, relativa alle attività realizzate nell'anno 2023, dietro presentazione di una breve relazione sulle

iniziative svolte e un'attestazione delle obbligazioni assunte, da inoltrare alla Regione entro il 31/01/2024;

- il saldo a conclusione delle attività oggetto della presente convenzione, previa presentazione alla Regione della rendicontazione finale consistente in una relazione finale delle attività realizzate, nonché l'attestazione dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività (da inoltrare entro il 31/01/2025);

Il dirigente competente procederà alla liquidazione del contributo, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di richiesta di prima quota e di rendicontazione finale, entro il termine di quarantacinque giorni successivi alla data di presentazione della richiesta.

In caso di risoluzione anticipata della collaborazione, la compartecipazione prevista verrà proporzionalmente ridotta in ragione delle attività effettivamente realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come relazionati e rendicontati dalla destinazione Turistica/----.

La somma riconosciuta dalla Regione di cui all'art. 2 non potrà generare utili per la destinazione Turistica. Qualora il deficit tra i costi sostenuti le entrate riferite al progetto risultasse inferiore al concorso delle Regione, quest'ultimo sarà ridotto all'importo del deficit.

#### **Art. 8**

##### **PROPRIETA' DEI MATERIALI PRODOTTI**

I risultati delle attività svolte oggetto della presente convenzione, e gli eventuali materiali prodotti, sono di proprietà della Regione e della Destinazione Turistica.

L'utilizzo di tali materiali è subordinato al rispetto di eventuali limitazioni imposte dai detentori dei rispettivi diritti.

La Regione, nello svolgimento e per le finalità della propria attività istituzionale, si riserva il diritto di utilizzare a propria discrezione, nel rispetto dei limiti consentiti, i materiali prodotti nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 10**

##### **SICUREZZA E RISERVATEZZA**

1. La destinazione turistica ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite

l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione all'esterno senza la preventiva ed espressa autorizzazione della regione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. La Destinazione Turistica è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Regione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 4, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che il Destinazione turistica sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

#### **Art. 11 MODIFICHE**

Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione.

#### **Art. 12 FORO COMPETENTE**

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile. La risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione saranno demandate al Tribunale amministrativo di Bologna che si elegge quale Foro esclusivo.

**Art. 13****SPESE DI REGISTRAZIONE E DI BOLLO**

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/4/1986, n. 131 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo sulla presente convenzione sarà applicata in relazione a quanto previsto dalla disciplina vigente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Settore attività culturali, Economia della cultura, Giovani

\_\_\_\_\_

per Destinazione Turistica/\_\_\_\_\_

Il Direttore\_\_\_\_\_

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1951

**Approvazione interventi di potenziamento ed efficientamento del sistema di protezione civile - Acquisto mezzi operativi destinati alle sedi dei distaccamenti VVF volontari**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 457 del 27 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 al punto “Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori”;

Visto l’art. 15, comma 2, della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., che prevede, al fine di potenziare il sistema regionale di protezione civile, che la Giunta regionale possa disporre “*la concessione, avvalendosi dell’Agenzia regionale, di contributi per l’acquisto di attrezzature e mezzi a favore degli Enti locali e di ogni altro soggetto che partecipi alle attività di protezione civile. Allo stesso fine, agli enti e ai soggetti di cui al presente comma, possono essere dati a titolo gratuito in comodato o in uso i beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale, strumentali allo svolgimento di attività di protezione civile*”;

## Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 luglio 2022, concernente i “Criteri di riparto e modalità di trasferimento delle risorse del Fondo regionale di protezione civile”, in attuazione dell’art. 45, comma 2, del D.Lgs. 1/2018 e ss.mm.ii., con il quale sono stati definiti criteri di riparto, modalità di utilizzo delle risorse finanziarie, nonché le seguenti modalità di trasferimento delle predette risorse:
  - acconto del 70% all’avvenuta registrazione del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile di assegnazione delle risorse;
  - saldo del 30% eventualmente rimodulato, su richiesta degli enti corredata dalla relazione relativa al completamento degli interventi realizzati e della documentazione che attesti l’avvenuta liquidazione delle precedenti anticipazioni nella misura non inferiore all’80% e dell’elenco delle somme necessarie a consentire la chiusura amministrativa di ciascuno degli investimenti programmati;
- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 24/05/2023, con il quale è stato approvato il Piano generale di riparto delle risorse finanziarie del Fondo regionale di protezione civile per le Annualità 2022 e 2023, rispetto al quale la quota spettante alla Regione Emilia-Romagna è pari ad € 1.586.358,34;
- il Programma di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna, fondo regionale 2022/2023, inviato al Dipartimento nazionale della Protezione Civile con nota della Vice Presidente regionale, nel quale è previsto, nell’ambito della linea d’intervento sul Potenziamento del sistema di protezione civile della Regione e degli enti locali, il “Contributo agli enti locali nel cui ambito territoriale ha sede un distaccamento dei vigili del fuoco volontari per un potenziamento, in accordo con il Comando regionale dei vigili del fuoco, di mezzi e attrezzature. Programma co-finanziato con ulteriori risorse regionali”, per un importo complessivo di € 480.000,00;

Rilevato che l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, d’ora in poi “Agenzia”, nell’ambito della ricognizione delle esigenze territoriali per la realizzazione di

programmi di finanziamento per il potenziamento e l'efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile, da attuare anche attraverso la concessione di contributi richiesti dagli Enti Locali, ha rilevato una esigenza in termini di fabbisogni per acquisto mezzi operativi destinati alle sedi dei distaccamenti VVF volontari;

Rilevato che successivamente tale esigenza è stata condivisa con il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale Emilia-Romagna, e con i relativi Comandi Provinciali territorialmente interessati, e le dotazioni individuate sono state riviste in termini di priorità e rivalutate anche in termini economici a seguito dell'evento alluvionale di maggio 2023;

Considerato che, come previsto dalla propria deliberazione n. 898 del 06/06/2022:

- le sedi dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari, e la loro operatività, si configurano come Centri Sovracomunali, nell'ambito delle strutture e delle aree del sistema regionale di protezione civile, chiamate a garantire un efficiente ed efficace supporto alla gestione dell'emergenza per un determinato territorio;
- le Amministrazioni comunali sono i soggetti individuati quali beneficiari del concorso finanziario che viene assegnato per le spese sostenute per la manutenzione e la gestione ordinaria dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari;

Vista la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale Emilia-Romagna, del 25/10/2023 prot. 72616, indirizzata all'Agenzia, con la quale vengono individuate le acquisizioni prioritarie (in priorità 1, 2 e 3);

Considerata la disponibilità manifestata dai Comuni a supportare il processo finalizzato al potenziamento, e valutato che le risorse finanziarie a disposizione consentono il finanziamento delle esigenze evidenziate in priorità 1; sono state pertanto acquisite agli atti dell'Agenzia le richieste di finanziamento per l'acquisizione di mezzi operativi finalizzati alla implementazione dei distaccamenti dei VV.FF. volontari, situati nei comuni di seguito elencati:

- Fontanelice (BO) – prot. 30/10/2023.0073878.E;
- Gaggio Montano (BO) – prot. 30/10/2023.0073801.E;
- Valsamoggia (BO) - 30/10/2023.0073784.E;
- Cesenatico (FC) - 30/10/2023.0073611.E;
- Frassinoro (MO) - 27/10/2023.0073991.E;
- Casola Valsenio (RA) - 30/10/2023.0073684.E;
- Luzzara (RE) - 30/10/2023.0073669.E;
- Ventasso (RE) - 30/10/2023.0073915.E;

Rilevato che sulla base delle priorità emerse e dell'interesse delle amministrazioni locali, nonché delle risorse disponibili, l'onere complessivo per gli acquisti per le esigenze dei distaccamenti mezzi ed attrezzature dei distaccamenti VVF volontari, ammonta a complessivi € 1.125.000,00, il cui elenco dettagliato con relativo concorso economico, è riportato al punto 2 del dispositivo della presente delibera;

Ritenuto opportuno, considerata l'importanza dell'operatività garantita dai Vigili del Fuoco Volontari nelle attività di Protezione Civile, procedere all'approvazione degli interventi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile, evidenziati in priorità 1, in termini di acquisto di mezzi operativi destinati alle sedi dei distaccamenti VVF volontari, utilizzando ai fini del finanziamento straordinario agli EE. LL., il concorso di diverse fonti di finanziamento;

Rilevato che la spesa complessiva di € 1.125.000,00, derivante dall'adozione del presente atto, trova copertura nel seguente modo:

- quanto ad € 645.000,00, a valere su risorse già disponibili nei pertinenti capitoli del bilancio finanziario dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile gestionale 2023-2025, di cui € 419.250,00 per l'anno 2023 ed € 225.750,00 per l'anno 2024, anche a



seguito delle minori risorse necessarie per finanziare gli interventi programmati con deliberazione di G.R. 270 del 20/02/2023, così come rettificata dalla successiva 503 del 03/04/2023, e come modificata dalla delibera 1222 del 17/07/2023;

- quanto ad € 480.000,00 a valere su quota parte delle risorse del Fondo regionale di cui all'articolo 45 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Annualità 2022 – 2023, trasferite dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale alla Regione Emilia-Romagna, e che saranno trasferite da quest'ultima all'Agenzia nel corso del 2023;

come meglio dettagliato nella tabella riportata al punto 2 del dispositivo del presente atto;

Ritenuto di stabilire che, per gli interventi in oggetto, gli enti beneficiari dei contributi in parola dovranno attenersi ai termini ed alle indicazioni procedurali, dettagliate ai punti 3) e 4) del dispositivo della presente delibera;

Ritenuto di prevedere che con atto del dirigente competente dell'Agenzia, si provvederà a disciplinare le modalità di rendicontazione della spesa, nonché ad impegnare la spesa, subordinatamente al trasferimento delle risorse per quanto riguarda la quota del Fondo regionale. Alla liquidazione del contributo a favore dei suddetti comuni, in ragione della diversa fonte di finanziamento, si provvederà nel seguente modo:

- A) risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia, a valere sulle annualità 2023 e 2024, si provvederà, per ciascuna annualità, secondo le seguenti modalità:
  - erogazione di un acconto pari al 65% dell'importo complessivo delle risorse previste, a seguito dell'adozione della presente delibera;
  - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;
- B) quota parte delle risorse del Fondo regionale, secondo le seguenti modalità:
  - erogazione di un acconto pari al 70% dell'importo complessivo delle risorse previste a seguito dell'adozione della presente delibera, subordinatamente al trasferimento delle relative risorse da parte della Regione Emilia-Romagna al bilancio di Agenzia;
  - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 4473 del 29 novembre 2022 "Adozione relazione gestionale 2022 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la determinazione n. 4481 del 30 novembre 2022 "Adozione bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la propria deliberazione n. 2252 del 19 dicembre 2022 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2023-2025";
- la determinazione n. 4783 del 21 dicembre 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2023-2025";
- la determinazione n. 284 del 27 gennaio 2023 "Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 - Aggiornamento degli Allegati al Bilancio di Previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la determinazione n. 2274 del 24 luglio 2023 "Adozione Assestamento - Provvedimento Generale Di Variazione al Bilancio Di Previsione 2023-2025 Dell'agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale E La Protezione Civile approvata con propria deliberazione n. 1320 del 31 luglio 2023";
- la determinazione n. 2372 del 3 agosto 2023 "Aggiornamento Del Documento Tecnico Di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale Di Previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito Dell'Assestamento Di Bilancio 2023-2025";
- la determinazione n. 2423 del 8 agosto 2023 "Approvazione Prima Integrazione al Programma Operativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il triennio 2023-2025";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione n. 700 del 28 febbraio 2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione n. 2657 del 1° settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018";
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022: "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione n. 1049 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale";
- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamati altresì:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore a transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

Per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il concorso alle spese da sostenersi da parte dei Comuni per l'acquisto di mezzi operativi delle sedi del distacco dei VVF volontari;
- 2) di stabilire che gli oneri derivanti dalla ricognizione dei fabbisogni per l'acquisto dei mezzi operativi in parola sono quantificati nell'importo complessivo massimo di € 1.125.000,00 secondo la ripartizione di seguito indicata:

<b>Ente Assegnatario Contributo</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Importo Totale</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Fonte</b>
COMUNE FONTANELICE( BO)	01125200376	270.000,00 €	175.500 €	94.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzi
COMUNE GAGGIO MONTANO (BO)	01042740371	30.000,00 €	19.500 €	10.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE VALSAMOGGIA (BO)	03334231200	27.000,00 €	17.550 €	9.450 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE CESENATICO (FC)	00220600407	30.000,00 €	19.500 €	10.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE FRASSINORO (MO)	84002170367	280.000,00 €	280.000,00 €		Fondo regionale
COMUNE CASOLA VALSENIO (RA)	81002910396	200.000,00 €	200.000,00 €		Fondo regionale
COMUNE LUZZARA (RE)	00443430350	198.000,00 €	128.700 €	69.300 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE VENTASSO (RE)	91173360354	90.000,00 €	58.500 €	31.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
<b>TOTALE</b>		<b>1.125.000,00 €</b>	<b>899.250,00 €</b>	<b>225.750 €</b>	

- 3) di stabilire che gli enti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto 2, dovranno:
  - presentare all'Agenzia entro il 31/01/2024 il quadro tecnico-economico contenente le specifiche tecniche, allegando nota di assenso del Comandante provinciale del Corpo

nazionale dei Vigili del Fuoco, e del cronoprogramma della procedura d'acquisto delle relative forniture. Qualora l'Agenzia, trascorsi 15 giorni dall'avvenuta ricezione della predetta comunicazione, non rilevi per iscritto la difformità dell'acquisto, l'acquisto si intende assentito;

- presentare all'Agenzia entro il 31/05/2024 la documentazione attestante che la procedura di acquisto è stata avviata (ad esempio: adozione di decisione a contrarre nel caso delle procedure di cui agli art. 50 comma 1 lett. e), 71,72 e 76 del D.lgs. n. 36/2023, ovvero richiesta di preventivi nel caso della procedura di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) oppure avviso di pre-informazione ex art. 81 dello stesso D. Lgs. 36/2023). Qualora non venisse rispettato suddetto termine il comune decadrà dal beneficio concesso, e sarà tenuto a restituire eventuali somme già trasferite, secondo le modalità previste nell'atto dirigenziale di cui al successivo punto 4);
  - presentare all'Agenzia entro il 31/12/2024 la rendicontazione di spesa relativa all'intervento realizzato, unitamente al contratto di comodato d'uso gratuito.
- 4) di stabilire che gli enti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto 2, acquisiti i mezzi operativi in parola in parola, dovranno:
- far apporre sui mezzi acquistati il logo identificativo dell'Agenzia nonché l'apposita etichetta inventariale del Comune; tale etichetta deve rimanere apposta sui beni comodati ed il numero ivi indicato deve essere menzionato in ogni comunicazione inerente il bene diretta all'Agenzia;
  - sottoscrivere contratti di comodato d'uso gratuito, tra il comune Comodante, e i Comandi Provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna (soggetti Comodatari), contenenti un set minimo di prescrizioni, in analogia a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 890 del 06/06/2022, con la quale è stato approvato lo Schema di Convenzione quadro tra Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, elencate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) prevedere che con provvedimento del dirigente dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile competente, si provvederà a disciplinare le modalità di rendicontazione della spesa;
- 6) di dare atto che tale spesa, quanto ad € 645.000,00 trova copertura nel bilancio finanziario dell'Agenzia, gestionale 2023-2025, e quanto ad € 480.000,00 derivante da quota parte delle risorse del Fondo regionale di cui all'articolo 45, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che verrà trasferita dalla Regione Emilia-Romagna, all'Agenzia nel corso del 2023. La gestione amministrativo- contabile in parola resta in capo all'Agenzia regionale che con provvedimenti del dirigente competente, in base all'esigibilità della spesa dei singoli interventi, in ragione della diversa fonte di finanziamento, provvederà all'impegno di spesa verso i soggetti beneficiari e alla liquidazione delle somme assegnate, nel seguente modo:
- A) risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia, a valere sulle annualità 2023 e 2024, si provvederà, per ciascuna annualità, secondo le seguenti modalità:
- erogazione di un acconto pari al 65% dell'importo complessivo delle risorse previste, a seguito dell'adozione della presente deliberazione;
  - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;
- B) quota parte delle risorse del Fondo regionale, secondo le seguenti modalità:

- erogazione di un acconto pari al 70% dell'importo complessivo delle risorse previste a seguito dell'adozione della presente deliberazione, subordinatamente al trasferimento delle relative risorse da parte della Regione Emilia-Romagna al bilancio di Agenzia;
  - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;
- 7) di dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e che verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

-----

**ALLEGATO A**

Ai contratti di comodato d'uso gratuito, da sottoscrivere tra il Comune (soggetto Comodante), ed il Comando Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna (soggetto Comodatario), in analogia a quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 890 del 06/06/2022, dovrà essere inserito il seguente set di prescrizioni minime:

- il contratto di comodato, in riferimento alle strutture, attrezzature, mezzi ivi individuati, acquista efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata di 25 anni, salvo anticipato fuori uso del bene, oltre quanto previsto per risoluzione anticipata;
- il comodatario si impegna:
  - a ricevere quanto concordato, mantenere in esercizio o assicurare la cura della struttura, dell'attrezzatura o del mezzo in questione osservando la massima diligenza e prudenza nell'utilizzo, garantendone la costante efficienza e prontezza d'uso, unitamente alla custodia in luogo idoneo e sicuro presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari del Comune Comodante; ove necessario il comodatario provvederà alla targatura dei mezzi secondo la vigente disciplina, ferma restandone la proprietà del Comune;
  - si impegna a non apportare modifiche strutturali al bene in comodato senza espressa autorizzazione scritta da parte del comodante;
  - a mettere in uso i beni presso la sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari del Comune Comodante;
  - osservare la massima diligenza e prudenza nell'uso e nella custodia, che dovrà attuarsi esclusivamente presso il distaccamento, in area idonea e sicura (possibilmente coperta) in uso del comodatario, o comunque poste sotto la sua sorveglianza e/o gestione;
  - sono a carico del comodatario tutti i danni che possano derivare al bene in comodato, ai suoi beni, al suo personale, ai terzi e ai beni di terzi, in conseguenza della detenzione e dell'uso dei beni oggetto del contratto di comodato, sollevando il comodante da ogni responsabilità e da qualsiasi molestia o chiamata in giudizio conseguente;
  - all'atto della consegna della struttura, attrezzatura o mezzo oggetto del comodato viene redatto apposito verbale di consegna;
  - il Comodatario si impegna a provvedere agli oneri fiscali, legali e assicurativi previsti per legge, derivanti dall'uso o dal possesso del bene in comodato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 1952

**L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. - Approvazione della graduatoria, riparto, assegnazione e contestuale concessione e impegno della spesa delle risorse destinate ad interventi di spesa investimento - biennio 2023-2024 - realizzati da Unioni di comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61 - D.G.R. 1258/2023**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 28 luglio 2008 n.14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 1258 del 25/07/2023 recante “L.R. n. 14/08 e ss.mm.ii. Interventi a favore dei giovani. Priorità, modalità e criteri di accesso ai contributi regionali per progetti di investimento per il biennio 2023-2024 realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023 n. 61. Approvazione Avviso pubblico.” ed in particolare l’Allegato A) parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che l’Avviso di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1258/2023, ha definito le modalità di selezione delle domande e i criteri di valutazione delle proposte progettuali stabilendo, tra l'altro, l’articolazione in prima fase con istruttoria formale e seconda fase con valutazione di merito, e precisamente che:

- l’istruttoria formale delle domande venga eseguita da un gruppo istruttorio nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa per effettuare un controllo preliminare delle proposte progettuali e al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alla ammissibilità dei progetti, alla completezza e regolarità della documentazione presentata, come previsto dal medesimo Avviso;
- la valutazione di merito dei progetti venga effettuata da apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa, finalizzata alla formulazione della graduatoria, riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione stabiliti al punto B.3 dell’Allegato A) del medesimo Avviso;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 20798 del 5/10/2023 con la quale sono stati nominati i componenti del gruppo istruttorio, ai fini dell’esame della documentazione dal punto di vista dell’ammissibilità formale, nonché i componenti del Nucleo di valutazione avente il compito di svolgere l’istruttoria di merito dei progetti presentati a valere sull’Avviso di cui all’Allegato A) della sopracitata propria deliberazione n. 1258/2023;

Preso atto che, in particolare, il Nucleo istituito per la valutazione di merito ha il compito di:

- attribuire ad ogni singolo progetto il punteggio finale risultante dall’applicazione dei criteri di valutazione;
- definire la graduatoria dei progetti per il biennio 2023 – 2024 di spesa investimento, sulla base del punteggio finale attribuito a ciascun progetto. Verrà definita una graduatoria suddivisa per ciascuna annualità sulla base della valutazione degli interventi;
- determinare l’entità della spesa ammissibile, sulla base delle indicazioni riportate al A.5 Spese ammissibili dell’Avviso. Il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole azioni può richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione inviata.
- formulare la proposta di contributo da riconoscere ad ogni singolo progetto;
- determinare l’elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione dell’Avviso sopra indicato, che sulla base delle procedure indicate nella succitata deliberazione n. 1258/2023 ed entro i termini dalla stessa previsti sono pervenute complessivamente n. 11 domande di contributo, come riportato nell’Allegato 1) “Elenco delle Domande pervenute, ordinate per area provinciale, relative ai progetti per il biennio (2023-2024) di spesa investimento per spazi di aggregazione giovanili realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale complessivo di contributo richiesto nel biennio è pari a € 999.096,46;

Preso atto che sulla base di quanto stabilito nel sopra citato Avviso:

- il gruppo istruttorio ha effettuato l'istruttoria formale delle domande dalla quale risulta che tutti le 11 domande presentate possiedono i requisiti necessari e le condizioni di ammissibilità così come risulta dall'apposito verbale conservato agli atti del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani (prot. n.1081619 del 30/10/2023) a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

- il Nucleo di valutazione, in merito alle n. 11 proposte ritenute ammissibili, ha esaminato i progetti nelle sedute effettuate il 13/10/2023, 19/10/2023, 23/10/2023 e 25/10/2023 riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali (n. 1081619 del 30/10/2023) conservati agli atti del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani, a disposizione di chiunque ne abbia diritto, e ha inoltre formulato la graduatoria sulla base del punteggio conseguito e delle risorse allocate nel biennio 2023-2024, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto "Graduatoria degli interventi per il biennio (2023-2024) ammessi a contributo e contestuale impegno della spesa per l'annualità 2023 relativi ai progetti di spesa investimento per spazi di aggregazione giovanili" realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61" ed ha formulato la proposta di contributo da riconoscere ad ogni singolo progetto;

Ritenuto pertanto, in attuazione della propria deliberazione n. 1258/2023:

- approvare la graduatoria dei progetti di spesa investimento (2023-2024) ammessi al contributo, in ordine di punteggio conseguito e delle risorse allocate nel biennio 2023-2024, così come riportato nel sopra citato Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo, presentati da Comuni capoluogo e Unioni di Comuni colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61;
- quantificare e assegnare per il biennio 2023/2024, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, i contributi a fianco di ciascun soggetto indicato nell'Allegato 2) – parte integrante e sostanziale del presente atto - per una somma complessiva di € 960.000,00 per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo;

Ritenuto inoltre, in ragione di sopraggiunte motivazioni di opportunità ed urgenza, di provvedere con il presente atto alla contestuale concessione dei contributi e all'assunzione degli impegni di spesa sugli anni di competenza 2023 e 2024, per un importo complessivo di € 960.000,00, per la realizzazione degli interventi indicati nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, a favore dei beneficiari e per gli importi ivi dettagliati;

Considerato che:

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa nelle annualità 2023 e 2024, alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa per € 480.000,00, rispettivamente, sull'anno 2023 e sull'anno 2024;

- è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'anno 2023 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2024;

Atteso che le risorse finanziarie, relative al biennio 2023-2024, necessarie per sostenere la realizzazione dei progetti che si approvano con il presente provvedimento risultano allocate per € 960.000,00 sul capitolo 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (artt. 14, 44, 47, commi 4, lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come di seguito ripartite:

- quanto a € 480.000,00 – annualità 2023;
- quanto a € 480.000,00 – annualità 2024;

Dato atto che il Responsabile competente provvederà:

- alla liquidazione dei contributi assegnati, concessi e impegnati per le annualità 2023 e 2024 e alla relativa richiesta di emissione dei titoli di pagamento con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e delle delibere di Giunta n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 474/2023;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 23 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la propria deliberazione n. 2357/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione Della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la delibera di Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto: “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Visti, inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e successive modifiche ed in particolare l’art.83, comma 3, lett. a) ed e);

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e organizzazione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023° seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del Ccnl funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025;
- n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale” e n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 380/2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025 e succ. mod”;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 17024 del 9 settembre 2022 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022”;
- n.13686 del 14 luglio 2022 “Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 15121 del 03/08/2022 “Individuazione responsabili di procedimento nell’ambito del settore attività culturali, economia della cultura, giovani della Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;
- n. 25436 del 29/12/2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;
- n. 1737 del 30/01/2023 “Individuazione responsabile di procedimento nell’ambito dell’area dirigenziale economia della cultura e politiche giovanili”;
- n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell’Assessore a Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi



delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto che in risposta all'Avviso per la presentazione dei progetti per l'accesso ai contributi regionali per interventi a favore dei giovani, approvato quale Allegato A) della propria delibera n. 1258/2023, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 11 richieste di contributo;

2. di approvare le risultanze dell'istruttoria svolta dall'apposito Gruppo istruttorio e dal Nucleo di valutazione, in attuazione di quanto previsto dall'Allegato A) della propria deliberazione n. 1258/2023 e di approvare i seguenti Allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1) "Elenco delle Domande pervenute, ordinate per area provinciale, relative ai progetti per il biennio (2023-2024) di spesa investimento per spazi di aggregazione giovanili" realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61"

- Allegato 2) "Graduatoria degli interventi per il biennio 2023-2024 ammessi a contributo e contestuale impegno della spesa relativi ai progetti di spesa investimento per spazi di aggregazione giovanili" realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1 giugno 2023, n. 61";

3. di quantificare e assegnare per le annualità 2023 e 2024, i contributi a fianco di ciascun soggetto indicato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per una spesa complessiva pari a € 960.000,00 per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo;

4. di concedere e impegnare a favore dei soggetti beneficiari nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, la somma complessiva di € 960.000,00, registrata come segue:

- per € 480.000,00 al n. 10010 di impegno, anno di previsione 2023;

- per € 480.000,00 al n. 1224 di impegno, anno di previsione 2024,

sul Capitolo 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (artt. 14, 44, 47, commi 4, lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2357/2022 e ss.mm.;

5. di precisare che, in attuazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

**Cap. 71566:**

**Comuni:** Missione 06 – Programma 02 – Codice Economico U.2.03.01.02.003 – COFOG 08.1 – Transazioni UE 8 – SIOPE 2030102003 – C.I. Spesa 4 – Gestione ordinaria 3

**Unioni:** Missione 06 – Programma 02 – Codice Economico U.2.03.01.02.005 – COFOG 08.1 – Transazioni UE 8 – SIOPE 2030102005 – C.I. Spesa 4 – Gestione ordinaria 3

**Nuovo Circondario imolese:** Missione 06 – Programma 02 – Codice Economico U.2.03.01.02.999 – COFOG 08.1 – Transazioni UE 8 – SIOPE 2030102999 – C.I. Spesa 4 – Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. che il termine per l'ultimazione degli interventi:

a. per l'annualità **2023** è previsto entro e non oltre il **31 dicembre 2023**;

b. per l'annualità **2024** è previsto entro e non oltre il **31 dicembre 2024**;

salvo eventuale proroga da richiedere, da parte del Soggetto attuatore, prima del termine previsto per il completamento degli interventi programmati e sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari;

7. di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, con successivi atti, alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento a favore dei Soggetti beneficiari dei contributi concessi con il presente atto, in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e delle D.G.R.n. 2416/2008 e ss.mm.ii. ove compatibile e n. 474/2023, su presentazione della documentazione specificata di seguito, da inoltrare al Servizio regionale competente tramite PEC ( [politichegiovanili@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:politichegiovanili@postacert.regione.emilia-romagna.it)), secondo le seguenti modalità:

- **RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALITA' 2023:**

**documentazione necessaria per lavori:**

atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico della spesa; atto di affidamento dei lavori; SAL e certificato/i di pagamento in relazione ai lavori appaltati e/o fatture quietanzate relative a spese sostenute in economia;

**documentazione necessaria per acquisizione di forniture:**

atto di approvazione dell'impegno della spesa; contratto di aggiudicazione e fatture quietanzate;

- **RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALITA' 2024:**

**documentazione necessaria per lavori:**

certificato di regolare esecuzione in relazione ai lavori appaltati e/o fatture quietanzate e/o dichiarazione di fine lavori in relazione a lavori in economia, ai fini della presa d'atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori;

**documentazione necessaria per acquisizione di forniture:**

fatture quietanzate; atto di attestazione di regolarità della fornitura contenente la rendicontazione della spesa a consuntivo sostenuta ai fini della presa d'atto dell'avvenuta consegna delle forniture;

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO IN UNA SOLUZIONE PER ENTRAMBE LE ANNUALITÀ (CHE POTRÀ ESSERE RICHIESTA NEL 2024):**

**documentazione necessaria per lavori:**

atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico della spesa; atto di affidamento dei lavori; certificato di regolare esecuzione in relazione ai lavori appaltati e/o fatture quietanzate e/o dichiarazione di fine lavori in relazione a lavori in economia, ai fini della presa d'atto dell'avvenuta esecuzione dei lavori;

**documentazione necessaria per acquisizione di forniture:**

atto di approvazione dell'impegno della spesa; contratto di aggiudicazione; fatture quietanzate; atto di attestazione di regolarità della fornitura contenente la rendicontazione della spesa a consuntivo sostenuta ai fini della presa d'atto dell'avvenuta consegna delle forniture;

8. di stabilire, altresì, che la richiesta del saldo deve essere inoltrata:

- a. per l'**annualità 2023**, entro il **15 febbraio 2024**;
- b. per l'**annualità 2024**, entro il **15 febbraio 2025**;

salvo proroga, qualora risulti disatteso il termine sopra indicato. Al soggetto inadempiente sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciario e si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate;

9. di stabilire, infine, che il Dirigente regionale competente per materia provvederà, inoltre:

- alla presa d'atto, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/08 e succ. mod. e n. 474/2023, dell'avvenuta esecuzione dei lavori e/o consegna delle forniture e della conclusione delle relative procedure di spesa;
- alla proporzionale rideterminazione del contributo regionale in sede di liquidazione del saldo, qualora si determinasse una economia di spesa sul costo finale delle opere e/o delle forniture;
- all'autorizzazione di eventuali modifiche dei progetti ammessi a contributo con DGR n. 1258/2023, sulla base di specifiche valutazioni, qualora si rendessero necessarie per motivi di forza maggiore, specificamente documentate e fermo restando la verifica della permanenza degli obiettivi stabiliti nella DGR n. 1258/2023;
- alla revoca del contributo ai Soggetti attuatori di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle ipotesi di mancata rispondenza dell'

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26, comma 2, del D.Lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 nonché della Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo decreto legislativo;

11. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, all'Avviso di cui all'Allegato A) della predetta propria deliberazione n. 1258/2023;

12. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

13 di dare atto, infine, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione sarà pubblicato sul portale ER della Regione: <http://www.giovazoom.emr.it/bandi sezione Bandi e Modulistica>.

Allegato 1) "“Elenco delle Domande pervenute, ordinate per area provinciale, relative ai progetti per il biennio (2023-2024) di spesa investimento per spazi di aggregazione giovanili” realizzati da Unioni di Comuni e Comuni capoluogo colpiti dagli eventi atmosferici e franosi di cui all'allegato 1 del D.L. 1° giugno 2023 n. 61”				
Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Costo progetto	cofinanziamento del richiedente	contributo richiesto
<b>Area territoriale di Bologna</b>				
UNIONE SAVENA IDICE	Ri-collegiamoci	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	Crescere insieme	76.997,00 €	- €	76.997,00 €
UNIONE RENO GALLIERA	Laboratorio Reno Galliera, uno spazio diffuso per l'innovazione	12.000,00 €	1.000,00 €	11.000,00 €
UNIONE APPENNINO BOLOGNESE	Youngbus	130.000,00 €	- €	130.000,00 €
<b>Area territoriale di Ferrara</b>				
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE	Argenta con i giovani	130.000,00 €	40.000,00 €	90.000,00 €
<b>Area territoriale di Ravenna</b>				
COMUNE DI RAVENNA	A.R.C.A (Advanced Renovation for Center's Attractiveness)	160.000,00 €	10.000,00 €	150.000,00 €
UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA	Te Böta tabac!	109.059,00 €	- €	109.059,00 €
UNIONE ROMAGNA FAENTINA	Progetto Fuoriluogo: Una Voce Giovane per la Comunicazione Territoriale	150.000,00 €	- €	150.000,00 €
<b>Area territoriale di Forlì-Cesena</b>				
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	Strade On Air	5.371,66 €	- €	5.371,66 €
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	Spazio ai giovani	86.668,80 €	- €	86.668,80 €
<b>Area territoriale di Rimini</b>				
UNIONI DI COMUNI VALMARECCHIA	L'Unione fa la forza - ristrutturazione e riqualificazione spazi giovani nell'Alta Valmarecchia	140.000,00 €	- €	140.000,00 €
<b>totale</b>				<b>999.096,46 €</b>

Soggetto richiedente	Codice fiscale	Titolo del progetto	pu n g g i o t o t a l e	Costo progetto	cofinanziamento del richiedente	contributo richiesto	% di contribuzione totale	contributo totale assegnato nel biennio 2023-2024	% contributo regionale 2023	contributo assegnato, concesso ed impegnato per l'annualità 2023	C.U.P.	% contributo regionale 2024	contributo assegnato, concesso ed impegnato per l'annualità 2024
COMUNE DI RAVENNA	00354730392	A.R.C.A (Advanced Renovation for Center's Attraction - Venesi)	67	160.000,00 €	10.000,00 €	150.000,00 €	100%	150.000,00 €	50%	75.000,00 €	C62B23001020002	50%	75.000,00 €
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELL'ZIE	93084390389	Argenta con i giovani	66	130.000,00 €	40.000,00 €	90.000,00 €	100%	90.000,00 €	50%	45.000,00 €	J94D23000820006	50%	45.000,00 €
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	02291370399	Te Bòta tabacchi	62	109.059,00 €	-	109.059,00 €	100%	109.059,00 €	50%	54.529,50 €	J49I23000850002	50%	54.529,50 €
UNIONE DEI COMUNI SAVENADICE	02961561202	Ri-collegamenti	61	50.000,00 €	-	50.000,00 €	100%	50.000,00 €	50%	25.000,00 €	C62H23001010002	50%	25.000,00 €
UNIONI DI COMUNI VALMARECCHIA	91120860407	L'Unione fa la forza - ristrutturazione e riqualificazione spazi giovani nell'Alta Valmarecchia	56	140.000,00 €	-	140.000,00 €	100%	140.000,00 €	50%	70.000,00 €	I84D23001250002	50%	70.000,00 €
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	90070700407	Strade On Air	53	5.371,66 €	-	5.371,66 €	100%	5.371,66 €	50%	2.685,83 €	I69I23000590002	50%	2.685,83 €
UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	92071270406	Spazio ai giovani	52	86.668,80 €	-	86.668,80 €	100%	86.668,80 €	50%	43.334,40 €	H34D23001680002	50%	43.334,40 €
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90036770379	Crescere insieme	47	76.997,00 €	-	76.997,00 €	95%	73.147,14 €	50%	36.573,57 €	B64D23001960002	50%	36.573,57 €
UNIONE RENO GALLIERA	02855851206	Laboratorio Reno Galliera, uno spazio diffuso per l'innovazione	41	12.000,00 €	1.000,00 €	11.000,00 €	90%	9.900,00 €	50%	4.950,00 €	D79I23000680006	50%	4.950,00 €

UNIONE RO- MAGNA FAENTINA	90028320399	Progetto Fuori- luogo: Una Voce Giovane per la Comuni- cazione Terri- toriale	41	150.000,00 €	€	-	150.000,00 €	90%	135.000,00 €	50%	67.500,00 €	F29123000810002	50%	67.500,00 €
UNIONE AP- PENNINO BO- LOGNESE	91362080375	Youngbus	34	130.000,00 €	€	-	130.000,00 €	85,27184 %	110.853,40 €	50%	55.426,70 €	H50B23000010002	50%	55.426,70 €
<b>tot</b>							999.096,46 €		960.000,00 €		480.000,00 €			480.000,00 €

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 NOVEMBRE 2023, N. 1988

**Art. 20, L.R. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "Impianto Fotovoltaico 2B e Impianto Fotovoltaico POLIENERGIE", sito nel comune di Faenza (RA), proposto dalle società 2B S.r.l e Polienergie S.U.r.l.**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 11 ottobre 2023 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "Impianto Fotovoltaico 2B e Impianto Fotovoltaico POLIENERGIE", sito in Via Gazzolo nel Comune di Faenza (RA), proposto dalle società 2B S.r.l. e Polienergie S.U.r.l.;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

1. ai fini della realizzazione del manufatto che garantisca sia lo scarico delle acque meteoriche provenienti dai terreni agricoli posti a monte dell'intervento, sia la continuità di transito lungo le pertinenze del canale di scolo consorziale "Fosso Vecchio", a collegamento tra i terreni censiti al fg.114 mappali 33 e 414, secondo quanto disposto dall'art.138 del R.D. n.368 del 1904, la Società proponente 2B S.r.l. prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere contatti con il personale dell'Ufficio Tecnico Consorziale per concordare l'intervento da realizzare e le modalità di esecuzione; ultimati i lavori di realizzazione di tale manufatto, che dovranno concludersi entro il termine della fase di cantiere, dovrà essere richiesto il sopralluogo di riscontro di competenza;
2. le operazioni di bagnatura effettuate in fase di cantiere per il contenimento delle polveri (bagnature ruote dei camion, bagnature viabilità interna, ecc.) dovranno essere registrate su apposito registro a disposizione per eventuali controlli;
3. tutti i camion che lavoreranno nel cantiere dovranno essere telonati per evitare la dispersione di polveri;
4. la velocità di transito dei mezzi circolanti nell'area di cantiere dovrà essere contenuta entro massimo 20 km/h;
5. prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmessa ad ARPAE APA Est la documentazione redatta ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.P.R. 120/2017;
6. le società proponenti potranno presentare comunicazione di inizio lavori solo a seguito dell'effettuazione dei sondaggi archeologici preventivi come richiesti dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio nonché a seguito del rilascio della liberatoria per l'inizio lavori da parte della stessa;
7. ad intervento ultimato, e dopo l'entrata in esercizio di entrambi gli impianti, dovrà essere eseguita una verifica di collaudo acustico sulla base dell'effettiva posizione delle sorgenti sonore (cabine di trasformazione in cui sono allocati i trasformatori); i rilievi dovranno seguire la Norma UNI 11143-5 e dovranno altresì verificare la reale applicabilità del criterio differenziale;
8. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
9. gli interventi relativi alla fascia di vegetazione prevista in corrispondenza del canale Fosso Vecchio e alla siepe in corrispondenza dei confini meridionale, settentrionale ed orientale, dovranno essere realizzati nel primo periodo utile, sulla base delle condizioni meteorologiche più congrue, al fine di un buon attecchimento delle piante, e comunque prima della messa in esercizio degli impianti in progetto e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Paesaggistica n. 95/2023 rilasciata dall'Unione della Romagna Faentina. Il verde piantumato dovrà essere adeguatamente curato e irrigato e reintegrato se e quando necessario;
10. dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA) e agli Enti a cui spetta l'ottemperanza delle precedenti condizioni ambientali, la data di inizio e fine dei lavori del cantiere e la data di messa in esercizio delle opere di progetto;
11. dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA), entro novanta (90) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera b) spetta per quanto di competenza a:

1. Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
2. ARPAE Area Prevenzione Ambientale Est (APA) di Ravenna;
3. ARPAE Area Prevenzione Ambientale Est (APA) di Ravenna;
4. ARPAE Area Prevenzione Ambientale Est (APA) di Ravenna;
5. ARPAE Area Prevenzione Ambientale Est (APA) di Ravenna;
6. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;
7. ARPAE Area Prevenzione Ambientale Est (APA) di Ravenna;
8. ARPAE Area Prevenzione Ambientale Est (APA) di Ravenna;
9. Unione della Romagna Faentina;
10. Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA);
11. Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (VIAeA).

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA all'Ente individuato al precedente punto c) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di dare, inoltre, atto che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico, sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 11 ottobre 2023 e che costituisce **l'Allegato 1**;
2. Autorizzazione Paesaggistica n. 95/2023 (comma 8, art. 146 del D.lgs. 42/2004) che costituisce **l'Allegato 2**;
3. Provvedimento di Autorizzazione Unica per impianti alimentati da fonte energetica rinnovabile (d.lgs. 387/2003) n. 5449-2023 in favore della società 2B S.r.l. che costituisce **l'Allegato 3**;
4. Permesso di Costruire convenzionato n. 60/2023 (art. 28-bis del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 19-bis della l.r. 15/2013.) in favore della società 2B S.r.l. che costituisce **l'Allegato 4**; *si precisa che, a causa delle dimensioni elevate dei file, gli allegati al permesso di costruire sono agli atti dell'Unione della Romagna Faentina (URF) e consultabili anche nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna*;
5. Pre-sismica (l.r. 19/2008) che costituisce **l'Allegato 5**;
6. Autorizzazione alla realizzazione di un manufatto di scarico (art. 138 del R.D. n. 368 del 1904) alla Società 2B S.r.l. che costituisce **l'Allegato 6**;
7. Provvedimento di Autorizzazione Unica per impianti alimentati da fonte energetica rinnovabile (d.lgs. 387/2003) n. 5454-2023 in favore della società POLIENERGIE S.U.r.l. che costituisce **l'Allegato 7**;
8. Permesso di Costruire convenzionato n. 59/2023 (art. 28-bis del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 19-bis della l.r. 15/2013) in favore della società POLIENERGIE S.U.r.l. che costituisce **l'Allegato 8**; *si precisa che, a causa delle dimensioni elevate dei file, gli allegati al permesso di costruire sono agli atti dell'Unione della Romagna Faentina (URF) e consultabili anche nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna*;
9. Atto di Concessione n. 35/2023 allo scarico diretto di acque meteoriche nel canale di scolo consorziale "Fosso Vecchio" che costituisce **l'Allegato 9**.

g) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento autorizzatorio unico regionale sono assunti in conformità delle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e dell'esercizio del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte dei proponenti; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

h) di dare atto che i termini di efficacia del Provvedimento Autorizzatorio Unico comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di trasmettere la presente deliberazione alle proponenti Società 2B S.r.l. e Polienergie S.U.r.l.;

k) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: Unione della Romagna Faentina, Comune di Faenza, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Provincia di Ravenna, AUSL della Romagna, Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG), Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ex-USTIF), Snam Rete Gas S.p.A., Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", Comando Marittimo Nord, Aeronautica Militare - Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, ENAC Ente nazionale per l'aviazione civile, ENAV Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo, E-distribuzione, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ravenna;

l) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

n) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 NOVEMBRE 2023, N. 2003

**Nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 14, che istituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

Dato atto che:

- gli artt. 16 e 31 del richiamato D.lgs n. 150/2009 elencano le disposizioni di principio alle quali le Regioni sono tenute ad adeguare i propri ordinamenti, anche per quanto concerne i propri Enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e che tra le richiamate disposizioni non rientra l'art. 14;

- per l'attuazione delle restanti previsioni del D.lgs 150/2009 negli ordinamenti regionali, si procede tramite accordo da sottoscrivere in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 281/1997;

Rilevato che tale accordo, alla data di adozione della presente deliberazione, non è ancora stato sottoscritto e che, pertanto, trovano applicazione le disposizioni regionali vigenti;

Vista la legge regionale n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 49, relativo agli "Organismi indipendenti di valutazione", il quale prevede:

- che la Giunta regionale istituisca un "Organismo indipendente di valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale", composto da tre esperti esterni, che svolge le funzioni ed i compiti previsti dal richiamato art. 49;
- che l'Organismo indipendente di valutazione è composto da un collegio di tre esperti esterni, nominati dalla Giunta regionale nel rispetto del principio di pari opportunità e di parità di genere;
- che la Giunta regionale con successivo regolamento stabilisca:
  - a) le modalità di individuazione, i requisiti di professionalità dei componenti, nonché le incompatibilità volti a garantire una loro effettiva indipendenza;
  - b) la durata e le modalità di funzionamento del collegio;
  - c) l'individuazione puntuale dei compiti, con individuazione delle strutture organizzative di cui si avvale per lo svolgimento della propria attività;



- che ai componenti e al Presidente spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

Richiamato il regolamento regionale n. 2 del 1 aprile 2019, “Regolamento per il funzionamento degli organismi indipendenti di valutazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti del sistema delle amministrazioni Regionali”, che disciplina la nomina, il funzionamento e i compiti dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna - denominato OIV-RER - e dell’Organismo Indipendente di Valutazione delle aziende del Servizio Sanitario regionale - denominato OIV-SSR;

Dato atto che il Regolamento:

- all’art. 6 stabilisce la procedura di nomina dei componenti degli OIV;
- all’art. 8 stabilisce, tra l’altro, che i componenti dell’OIV restano in carica per tre anni, e che il relativo incarico può essere rinnovato per una sola volta;

Considerato che con propria deliberazione n. 1709 del 23 novembre 2020, è stato adottato l’elenco dei candidati idonei, e sono stati contestualmente nominati i componenti dell’OIV-SSR, il cui incarico andrà a scadenza il prossimo 22 novembre 2023;

Ritenuto quindi di rinnovare l’incarico dell’Ing. Raul Ragazzoni, della Dott.ssa Marzia Cavazza e del Prof. Renato Ruffini, come previsto dal richiamato art. 8 del Regolamento Regionale n. 2/2019;

Precisato che:

- i soggetti interessati hanno confermato, unitamente alla dichiarazione di accettazione dell’incarico acquisita agli atti della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (note in atti prot. 14/11/2023.1123917.E, 14/11/2023.1123938.E, 14/11/2023.1123928.E), l’assenza di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all’art. 5 del regolamento regionale 2/2019 e di non avere, quali dipendenti di amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.M. del 6 agosto 2020 (amministrazioni, agenzie ed enti statali, anche ad ordinamento autonomo), superato il limite di incarichi di cui all’art. 8, comma 2 fissato dal decreto medesimo;

Precisato infine che:

- gli incarichi decorrono dal 23 novembre 2023 e hanno durata di tre anni;
- il compenso annuo di ciascun componente è confermato in € 24.000,00 annui, oltre a contributi previdenziali e IVA se e in quanto dovuti;
- il compenso sarà liquidato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e come previsto dal comma 2, dell’art. 10 del regolamento regionale 2/2019 trimestralmente, su presentazione di regolare fattura e di idonea documentazione comprovante l’avvenuto svolgimento delle attività previste nel suddetto Regolamento;

Richiamati, con riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni nonché di organizzazione:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 380/2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” così come modificata e integrata dalle proprie deliberazioni n. 719 dell’8 maggio 2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 – 2025 – primo aggiornamento” e n. 1097 del 26 giugno 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 20808 del 28 ottobre 2022, recante “Conferimento di incarico dirigenziale nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;
- n. 14385 del 29 giugno 2023, recante “Modifica dell’assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Conferimento incarico”;

Dato atto che il responsabile del procedimento nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di nominare quali componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale, a decorrere dal 23 novembre 2023 e per la durata di tre anni, i seguenti soggetti:

- **Ing. Raul Ragazzoni**            **Presidente OIV-SSR**
- **Dott.ssa Marzia Cavazza**   **componente OIV-SSR**
- **Prof. Renato Ruffini**        **componente OIV-SSR**

2. di disporre che:

- il compenso annuo di ciascun componente dell’OIV-SSR, ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento, è stabilito in euro 24.000,00, più contributi e IVA se e in quanto dovuta;
- il compenso di ciascun componente per l’anno 2023, relativo al periodo intercorrente fra la nomina dell’Organismo e il 31 dicembre 2023, è calcolato in proporzione alla durata della prestazione nella misura di 1/12 per ogni mese di svolgimento dell’incarico, e pertanto nella misura massima di euro 2.600,00 più contributi e IVA se e in quanto dovuta;
- all’impegno di spesa per i compensi ai componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR per l’anno 2023 e seguenti si provvederà con successivo apposito atto del competente Settore della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare sul Capitolo del Bilancio regionale U51583 Fondo sanitario regionale di parte corrente - quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per commissioni, comitati e servizi diversi (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502”);

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico;

4. per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2023, N. 172

### **Disposizioni per la tracciabilità dei materiali e dei rifiuti derivanti dall’evento alluvionale del maggio 2023**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge del 31 luglio 2023, n. 100 di conversione del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;

RICHIAMATI:

- l’articolo 20-decies, comma 1, della legge 31 luglio 2023, n. 100, nel cui ambito è stabilito che il Commissario straordinario, acquisita l’intesa delle Regioni interessate, nei limiti delle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui all’art. 20-ter, comma 7, lettera e), approva, tra l’altro, il piano per la gestione dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali e dagli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino fornendo gli strumenti tecnici e operativi per la migliore gestione dei materiali derivanti dagli stessi;
- l’articolo 20-decies, comma 7, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nel cui ambito è stabilito che i Presidenti delle Regioni interessate, ciascuno per l’ambito territoriale di propria competenza, stabiliscono le modalità di rendicontazione dei quantitativi dei materiali e dei rifiuti derivanti dall’evento alluvionale;
- l’ordinanza n. 1 del 31 luglio 2023, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, viene nominato come Sub-Commissario per la ricostruzione, ai sensi della citata legge 31 luglio 2023, n. 100;

DATO ATTO che sulla base di una fattiva collaborazione tra la struttura del Sub-Commissario e la struttura di supporto al Commissario si è addivenuti alla definizione del Piano per la gestione dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali, su cui la Regione sta esprimendo l'intesa ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 8, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n.100;

RICHIAMATE LE PROPRIE ORDINANZE:

- 66 del 18/5/2023, in merito allo smaltimento dei rifiuti;
- 67 del 20/5/2023, a integrazione dell'Ordinanza n. 66/2023;
- 73 del 26/5/2023, in merito al ripristino delle reti e degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, alla gestione dei rifiuti e alla proroga di alcuni termini;
- 78 del 01/06/2023 contenente disposizioni in merito all'assegnazione di alloggi, gestione dei materiali e dei rifiuti, approvvigionamento idrico, reti per la distribuzione di servizi energetici;
- 125 del 28/07/2023, in merito al differimento dei termini per il versamento del tributo speciale per lo smaltimento in discarica dei rifiuti generati dagli eventi alluvionali, allo smaltimento del percolato presso impianti di trattamento chimico, chimico-fisico e biologico, alla proroga di alcuni termini (compresa dichiarazione ambientale) e alla gestione degli interventi connessi all'alluvione mediante una riduzione da parte della Regione dei tempi endoprocedimentali dei Piani;
- 170 del 16/11/2023, di proroga delle sopra citate ordinanze nelle more dell'efficacia dell'ordinanza del Commissario della ricostruzione;

VISTA la comunicazione del 28 settembre 2023, con la quale il Commissario straordinario richiede il supporto del sub-commissario per l'aggiornamento della mappatura dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali e per il perfezionamento della documentazione tecnica utile alla completa tracciabilità dei materiali;

CONSIDERATA la necessità di mantenere la completa tracciabilità dei materiali e dei rifiuti anche ai fini della successiva rendicontazione delle attività svolte e del ripristino dei danni subiti dal servizio idrico integrato e dal servizio gestione rifiuti urbani;

DATO ATTO che nel corso della costante interlocuzione attivata fra le strutture tecniche regionali e i gestori del servizio idrico integrato e del servizio gestione dei rifiuti nonché con la struttura commissariale è stata comunicata la necessità di tenere traccia dei materiali e dei rifiuti generati a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 in tutte le fasi di gestione;

RITENUTO OPPORTUNO predisporre schemi di trasmissione dei dati per ciascuna fase di gestione dei rifiuti e dei materiali generati durante gli eventi alluvionali di maggio 2023 attraverso il modello riportato in allegato 1 riportante "La Gestione dei rifiuti e dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali del maggio 2023 che hanno colpito la Regione Emilia-Romagna", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DATO ATTO che:

- i diversi schemi dovranno essere compilati da parte dei gestori del servizio idrico integrato, dei gestori del servizio pubblico di rifiuti urbani e degli impianti che hanno ricevuto tali rifiuti e dai Comuni sulla base di quanto indicato nell'allegato 1;
- i suddetti schemi dovranno essere compilati per tutti i rifiuti e i materiali derivanti dagli eventi alluvionali di maggio 2023 e dovranno essere trasmessi al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna alla pec: [spectre@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:spectre@postacert.regione.emilia-romagna.it);

DATO altresì atto che il presente provvedimento concorre al perseguimento delle finalità di assicurare la corretta applicazione delle misure di protezione ambientale;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 380 del 13/03/2023, n. 719 del 8/5/2023 e n. 1097 del 26/6/2023, riguardanti l'approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e ai relativi aggiornamenti, per quanto riguarda i contenuti della sezione 2 su rischi corruttivi e trasparenza;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

per le finalità espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 20-decies, comma 7, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 di conversione con modificazioni del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, il documento sulla tracciabilità di cui all'allegato 1) riportante "La Gestione dei rifiuti e dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali del maggio 2023 che hanno colpito la Regione Emilia-Romagna", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di comunicare il presente decreto alla struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi a far data dal 1° maggio 2023 nelle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai Comuni, ai concessionari del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato e ai gestori degli impianti che hanno ricevuto i rifiuti derivanti dall'alluvione del maggio 2023, ad ARPAE e ad ATERSIR, oltre che pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Presidente  
Stefano Bonaccini

GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

**LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI  
MATERIALI DERIVANTI DAGLI  
EVENTI ALLUVIONALI DEL MAGGIO  
2023 CHE HANNO COLPITO LA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI****Sommario**

- 1. Le ordinanze di riferimento**
- 2. Classificazione dei rifiuti e dei materiali da eventi alluvionali**
- 3. Le fasi di gestione e la tracciabilità**
  - A) RIFIUTI SOLIDI URBANI
  - B) RIFIUTI LIQUIDI
  - C) ACQUE FANGOSE E SEDIMENTI (FANGHI LIMI E TERRE)

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

## 1. Le ordinanze di riferimento

In relazione agli eventi alluvionali del maggio 2023 in oggetto il Presidente della Giunta regionale Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e, per gli aspetti di competenza, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 992/2023, ha emanato i seguenti provvedimenti finalizzati a disciplinare specifici aspetti legati alla gestione dei rifiuti derivanti da tali eventi:

- con Ordinanza **n. 66 del 18 maggio 2023**, sono state formalizzate le “Disposizioni in merito allo smaltimento rifiuti”;
- con Ordinanza **n. 67 del 20 maggio 2023** sono state emanate ulteriori disposizioni ad integrazione del citato decreto n. 66/2023 per disciplinare, nello specifico, la gestione dei rifiuti costituiti da acque fangose, limi e terre derivanti dagli eventi meteorici;
- con Ordinanza **n. 73 del 26 maggio 2023** sono state dettate le ulteriori disposizioni in merito al ripristino delle reti e degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, alla gestione dei rifiuti e alla proroga di alcuni termini;
- con Ordinanza **n. 78 del 1° giugno 2023** sono state formalizzate le “Disposizioni in merito all'assegnazione di alloggi, gestione dei materiali e dei rifiuti, approvvigionamento idrico, reti per la distribuzione di servizi energetici”, ad ulteriore integrazione e chiarimento delle citate ordinanze n. 66/2023, n. 67/2023 e n. 73/2023, al fine di risolvere alcune criticità relative alla gestione dei rifiuti ed evitare conseguenti danni alla salute e all'ambiente;
- con Ordinanza **n. 125 del 28 luglio 2023** sono state formalizzate “Disposizioni ulteriori sulla gestione dello smaltimento rifiuti a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023”.

## 2. Classificazione dei rifiuti e dei materiali da eventi alluvionali

I rifiuti di seguito riportati, derivanti dagli eventi alluvionali, sono stati classificati dalla ordinanza n. 66 del 18 maggio 2023 come **rifiuti urbani e in particolare**:

### a) **RIFIUTI SOLIDI URBANI:**

Ai **rifiuti solidi** è attribuito prevalentemente il codice EER 20.03.01 per il rifiuto indifferenziato, 20.03.07 per gli ingombranti e, in via residuale, il codice EER 20.03.99 ove ne ricorrano le condizioni. Il produttore del rifiuto è il Comune nel quale il rifiuto è stato generato.

Ai fini dell'avvio a recupero, è prevista nell'Ordinanza n. 66, la possibilità di attribuire ai rifiuti provenienti dalla selezione e cernita, tra gli altri, i codici di seguito elencati: al ferro e acciaio il codice EER 17.04.05, ai metalli misti il codice EER 17.04.07, al legno il codice EER 17.02.01, ai materiali da costruzione il codice EER 17.01.07, ai materiali da costruzione a base di gesso il codice EER 17.08.01\* oppure il codice EER17.08.02, ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) i codici EER 20.01.23\*, 20.01.35\* e 20.01.36, ai materiali isolanti il codice EER 17.06.03\* oppure 17.06.04, ai cavi elettrici il codice EER 17.04.11, agli accumulatori e batterie il codice EER 20.01.33\* oppure 20.01.34.

### b) **RIFIUTI LIQUIDI:**

Ai rifiuti liquidi provenienti da spurghi delle reti di fognatura e/o dalle fosse Imhof sono attribuiti i codici EER 20.03.04 e 20.03.06, agli altri rifiuti è attribuito ove ne ricorrano le condizioni il codice EER 20.03.99.

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

**c) ACQUE FANGOSE E SEDIMENTI (FANGHI, LIMI E TERRE):**

Solo qualora i sedimenti (fanghi, terre e limi) siano frammisti a rifiuti o altri materiali, questi sono considerati rifiuti e classificati col codice EER 20.03.99. Qualora tali materiali siano invece privi di corpi estranei e non siano entrati in contatto con sostanze inquinanti sono esclusi dal campo di applicazione della normativa in materia di rifiuti.

**d) ALTRI RIFIUTI:**

Possono essere inoltre assegnati ai rifiuti dell'alluvione i seguenti codici EER: 20.01.23, 20.01.35, 20.01.36, 20.01.38, 20.02.01, 16.05.05, 16.05.04, 16.02.11, 16.01.03, 15.01.10, 15.01.03, 15.01.02, 15.01.01).

Tutti i rifiuti prodotti dall'alluvione costituiscono frazioni neutre ai fini della determinazione della produzione di rifiuti urbani e della percentuale di raccolta differenziata.

### 3. Le fasi di gestione e la tracciabilità

Per i rifiuti, le acque fangose e i sedimenti derivanti dall'alluvione si riporta nel presente documento un grafico a blocchi ed una sintetica descrizione che rappresenta le diverse fasi che costituiscono la procedura operativa delle attività di rimozione e di gestione degli stessi. A ciascuna fase sono associate specifiche tabelle di rendicontazione che garantiscono la completa tracciabilità degli stessi.

#### A) RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il **produttore del rifiuto** è il **Comune** nel quale il rifiuto solido è stato generato.

**Le attività di raccolta e trasporto sono svolte dai soggetti gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani territorialmente competenti.** Il gestore può avvalersi di soggetti terzi ed è tenuto a comunicare alla Regione periodicamente **l'elenco dei mezzi** utilizzati per il trasporto dei rifiuti derivanti dall'emergenza identificati attraverso la targa e il numero di telaio.



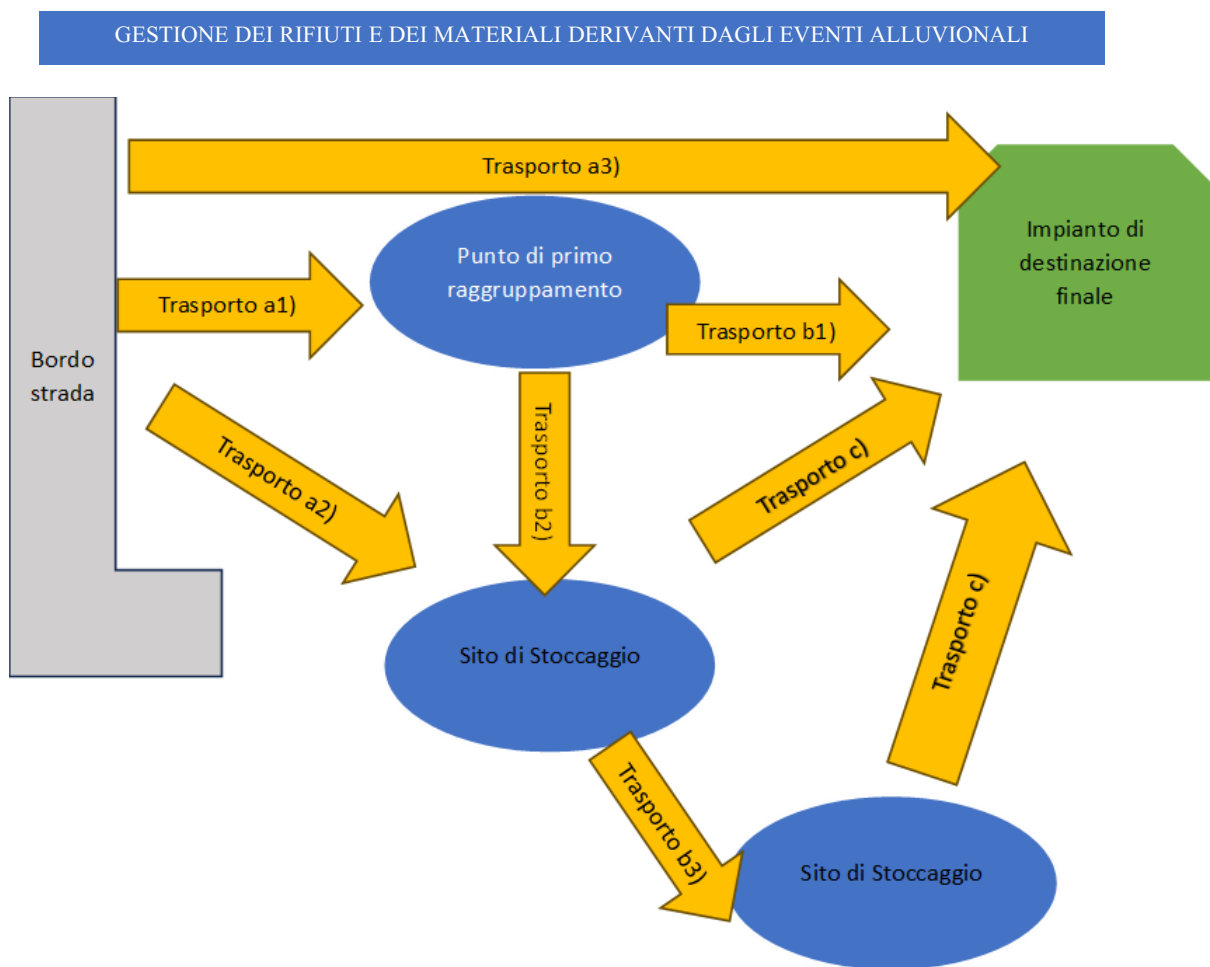


Figura 1: gestione dei rifiuti solidi - diagramma a blocchi

Le attività di gestione dei rifiuti solidi sono suddivise in **2 MACRO-FASI** ovvero:

1) **RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO ALL'IMPIANTO DI DESTINAZIONE (MACRO-FASE 1)**

Tale attività comprende distinti tragitti e destinazioni del rifiuto sulla base del punto di conferimento scelto dal cittadino e della logistica del gestore:

- il cittadino può conferire il proprio rifiuto solido alluvionato a bordo **strada**. In tal caso il gestore del servizio preleva il rifiuto e lo conferisce al punto di primo raggruppamento o al sito di stoccaggio;
- il cittadino può conferire il proprio rifiuto alluvionato al **punto di primo raggruppamento** individuato dal gestore in coordinamento con il Comune. In questo caso il gestore preleverà il rifiuto dal punto di primo raggruppamento e lo conferirà al sito di stoccaggio o direttamente all'impianto di destino. Il punto di primo raggruppamento può essere individuato anche presso i **centri di raccolta** già attivi sul territorio;
- il cittadino può conferire il proprio rifiuto alluvionato mediante servizi **a chiamata** se il rifiuto è ingombrante e non gestibile a bordo strada.

Esistono quindi **sei tipologie di trasporto** a seconda del punto di partenza dei rifiuti:

- a1)** Dalla strada ai centri di primo raggruppamento;

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

- a2) Dalla strada ai siti di stoccaggio;
- a3) Dalla strada all'impianto di destinazione finale (compreso anche pulizia arenile);
- b1) Dai punti di primo raggruppamento all'impianto finale (es. RAEE);
- b2) Dai punti di primo raggruppamento ai siti di stoccaggio;
- b3) Da un sito di stoccaggio all'altro;
- c) Dagli stoccaggi intermedi all'impianto finale di trattamento/smaltimento.

Nei punti di primo raggruppamento **possono essere effettuate le operazioni di deposito preliminare alla raccolta e di selezione** al fine dell'avvio a recupero dei rifiuti differenziati.

In ingresso ai punti di primo raggruppamento e ai siti di stoccaggio di norma non sono effettuate pesature dei rifiuti poiché tali punti/siti non sono dotati dei necessari sistemi: non è quindi possibile quantificare i rifiuti trasportati ai punti di primo raggruppamento e agli stoccaggi.

Per garantire comunque la tracciabilità dei rifiuti in tutte le fasi gestionali occorre che il gestore del servizio tenga traccia dei trasporti effettuati e, qualora il rifiuto sia proveniente da diversi Comuni, anche ad attestare la stima percentuale di provenienza del rifiuto dai singoli Comuni. Il rifiuto nella fase di trasporto è registrato con il codice EER definito dal gestore sulla base di quanto disciplinato dalle ordinanze regionali.

In base a quanto sopra richiamato i rifiuti di cui ai **trasporti a1), a2), b2) e b3)** possono essere quantificati se conferiti a impianti sprovvisti di sistema di pesatura, solo sulla base del **numero di viaggi e della capacità del mezzo**. **Per ciascun viaggio i gestori tengono traccia, possibilmente, dei Comuni dai quali proviene il rifiuto.**

Per i **trasporti b1) e c) + a3) + siti provvisori dotati di sistema di pesatura** invece è **effettuata la pesatura in ingresso agli impianti di destinazione del rifiuto. Gli impianti sono tenuti alla compilazione del registro di carico-scarico nel quale sono evidenziati gli ingressi di rifiuti derivanti dall'alluvione.**

Le tabelle di riferimento per le attività della Macro-Fase 1 sono riportate di seguito. Attraverso la compilazione delle tabelle è possibile ottenere la completa tracciabilità dei rifiuti solidi trasportati in emergenza, mappare i singoli trasporti associandoli ai mezzi utilizzati.

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

TRASPORTI RIFIUTI SOLIDI URBANI							
Trasporto a1) e a2)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	ZONA COMUNALE DI PROVENIENZA (se disponibile)	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO / SITO DI STOCCAGGIO	
Trasporto a3)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	IMPIANTO FINALE DESTINAZIONE (ARRIVO)	CODICE EER	t CONFERITE
Trasporto b1)	DATA	TARGA MEZZO	COMUNE DI PROVENIENZA	PUNTO DI PRIMO RAGGRUPPAMENTO(PARTENZA)	IMPIANTO FINALE DESTINAZIONE (ARRIVO)	CODICE EER	t CONFERITE
Trasporto b2)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	PUNTO DI PRIMO RAGGRUPPAMENTO (PARTENZA)	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO /SITO DI STOCCAGGIO (ARRIVO)	
Trasporto b3)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA (se disponibile)	SITO DI STOCCAGGIO (PARTENZA)	SITO DI STOCCAGGIO (ARRIVO)	
Trasporto c)	DATA	TARGA MEZZO	COMUNE DI PROVENIENZA (se disponibile)	SITO DI STOCCAGGIO (PARTENZA)	IMPIANTO FINALE DESTINAZIONE (ARRIVO)	CODICE EER	t CONFERITE

Figura 2: Tracciabilità - Tabelle relative ai diversi tipi di trasporto (Macrofase 1) dei rifiuti solidi urbani

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

## 2) ATTIVITÀ DI RECUPERO E SMALTIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI DESTINO (MACRO-FASE 2)

In questa Macro-Fase sono effettuate attività di recupero/smaltimento presso gli impianti di destinazione in funzione delle diverse caratteristiche del rifiuto. Le attività sono effettuate dai **gestori degli impianti di destinazione**.

**All'ingresso dell'impianto i mezzi sono pesati e il gestore dell'impianto è tenuto a compilare l'apposito registro di carico e scarico dei quantitativi di rifiuti ricevuti e derivanti dagli eventi alluvionali** ed il Comune di origine degli stessi. Se il gestore del servizio di raccolta ha trasportato rifiuto proveniente da diversi Comuni, come già evidenziato, al momento dello scarico in impianto deve possibilmente attestare la stima percentuale di provenienza dai singoli Comuni.

Il rifiuto è registrato in ingresso all'impianto con il codice EER definito dal gestore sulla base di quanto disciplinato dall'ordinanze regionali.

**È previsto il monitoraggio delle informazioni sui rifiuti conferiti sia da parte del gestore che ha trasportato il rifiuto sia dal gestore dell'impianto che l'ha ricevuto.**

Le tabelle che seguono rappresentano lo schema di monitoraggio relativo ai flussi in ingresso e ai quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento o a recupero. Periodicamente si prevede inoltre di acquisire copia del registro di carico e scarico degli impianti di destinazione finale del rifiuto che attesti la coerenza con quanto dichiarato dai gestori della raccolta.

STOCCAGGIO/TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI					
	IMPIANTO				
	DENOMINAZIONE				
	INDIRIZZO				
	COMUNE				
Ingresso	N° REGISTRO CARICO	COMUNE DI PROVENIENZA/SITO DI PROVENIENZA	DATA	CODICE EER	t RICEVUTE
Recupero /Smaltimento finale	N° REGISTRO SCARICO	DATA	OPERAZIONE (D-R...)	CODICE EER	t RECUPERATE/SMALTITE

Figura 3: Tracciabilità - Tabelle relative alla gestione in impianto (Macrofase 2) dei rifiuti solidi urbani

\*Per n° registro si intende il numero di annotazione relativo alla singola operazione

## B) RIFIUTI LIQUIDI

Il **produttore del rifiuto è il Comune** nel quale il rifiuto è stato generato.

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

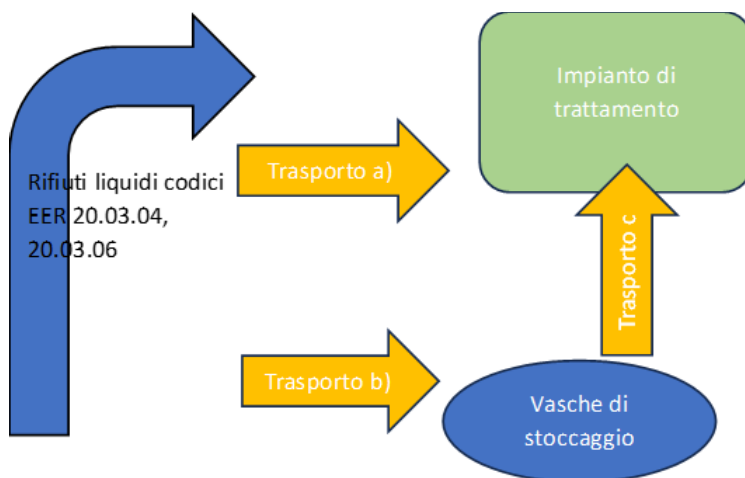


Figura 4: Gestione dei rifiuti liquidi - diagramma a blocchi

In analogia ai rifiuti solidi le attività gestionali sono suddivise in **2 MACRO-FASI** ovvero:

**1) RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO ALL'IMPIANTO DI DESTINAZIONE (MACRO-FASE 1)**

Le attività di raccolta e trasporto sono svolte dai soggetti gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o dai gestori del servizio idrico integrato territorialmente competenti.

Il soggetto competente, attraverso l'utilizzo di autospurghi o piccole pompe da travaso, aspira direttamente il rifiuto liquido e lo conferisce ad impianti idonei di trattamento, previa verifica della compatibilità da parte del soggetto gestore.

Tali rifiuti possono essere trasportati e raccolti in vasche di stoccaggio individuate dal gestore del servizio previa comunicazione ad Arpae, Comune, Regione e Protezione Civile.

In questa macro-fase gestionale i rifiuti liquidi di cui al **trasporto b)** possono essere quantificati solo sulla base del **numero di viaggi e della capacità del mezzo**, mentre per i **trasporti a) e c)** la determinazione dei quantitativi raccolti e trattati è definita solo in fase di conferimento all'impianto di destinazione. **Gli impianti sono tenuti alla compilazione del registro di carico-scarico nel quale sono evidenziati gli ingressi di rifiuti derivanti dall'alluvione.**

Successivamente al trasporto segue la fase di trattamento finale presso l'impianto di trattamento.

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

TRASPORTO RIFIUTI LIQUIDI								
Trasporto a)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t o mc)	COMUNE DI PROVENIENZA	ZONA COMUNALE DI PROVENIENZA (se disponibile)	IMPIANTO FINALE DI TRATTAMENTO (ARRIVO)	CODICE EER	MC CONFERITE
Trasporto b)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t o mc)	COMUNE DI PROVENIENZA	ZONA COMUNALE DI PROVENIENZA (se disponibile)	SITO DI STOCCAGGIO		
Trasporto c)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t o mc)	SITO DI STOCCAGGIO (PARTENZA)	IMPIANTO FINALE DI TRATTAMENTO (ARRIVO)	CODICE EER	MC CONFERITE	

Figura 5 Tracciabilità - Tabella relativa al trasporto (Macrofase 1) dei rifiuti liquidi

## 2) ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO O DEPURAZIONE (MACRO-FASE 2):

Il soggetto titolare dell'attività è il **gestore dell'impianto di depurazione o di trattamento chimico-fisico** di destinazione.

Per garantire la tracciabilità dei rifiuti in tutte le fasi gestionali il gestore che ha conferito rifiuto proveniente da diversi Comuni è tenuto ad attestare la stima percentuale di provenienza del rifiuto dai singoli Comuni. Il rifiuto sarà ovviamente registrato con il codice EER definito dal gestore sulla base di quanto disciplinato dalle ordinanze regionali.

È previsto il monitoraggio delle informazioni sui rifiuti liquidi sia da parte del gestore che ha trasportato il rifiuto, sia dal gestore dell'impianto che l'ha ricevuto.

Le tabelle che seguono rappresentano lo schema di monitoraggio relativo ai rifiuti liquidi trasportati, ai flussi in ingresso e alla tipologia di impianto di trattamento del rifiuto liquido. Periodicamente si prevede inoltre di acquisire copia del registro di carico e scarico degli impianti di destinazione finale del rifiuto che ne attesti la coerenza con quanto dichiarato dai gestori che hanno effettuato la raccolta.

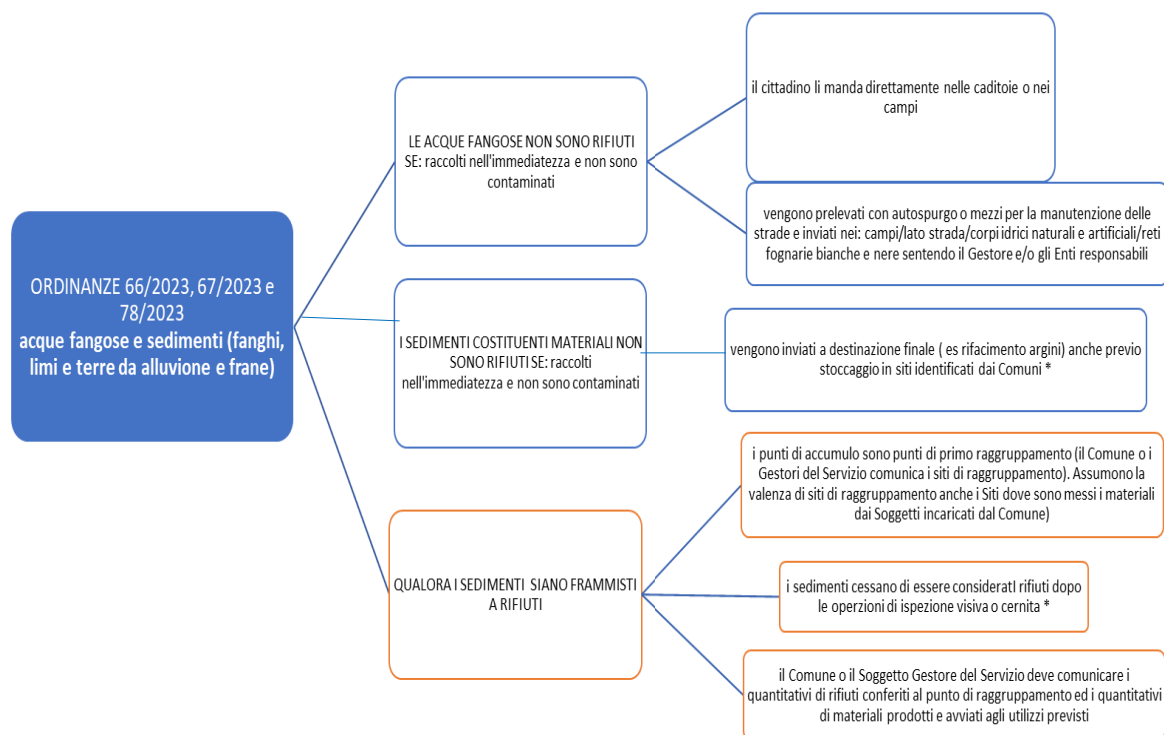
## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

IMPIANTO FINALE					
DENOMINAZIONE					
INDIRIZZO					
COMUNE					
TIPOLOGIA DI IMPIANTO					
Ingresso	N° REGISTRO CARICO	COMUNE DI PROVENIENZA	DATA	CODICE EER	t/mc RICEVUTI

Figura 6: Tracciabilità - Tabelle relative alla gestione in impianto (Macrofase 2) dei rifiuti liquidi

## C) ACQUE FANGOSE E SEDIMENTI (FANGHI LIMI E TERRE)

Le acque fangose, limi e terre e sedimenti possono essere classificati quali materiali o rifiuti secondo lo schema sottorappresentato:



\* ai materiali e ai rifiuti potrà esser richiesta una caratterizzazione ai sensi del redigendo Piano dei materiali previsto ai sensi ai sensi del comma 1 dell'art. 20-decies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100

Figura 7: gestione delle acque fangose e sedimenti (fanghi limi e terre) – punti salienti

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

**Gestione materiali derivanti dagli eventi alluvionali**

- 1) Le **acque fangose** dovute agli effetti degli eventi alluvionali provenienti da edifici pubblici e privati e da aree allagate, ad esclusione di quelle derivanti da aree produttive (qualora gli stessi siano stati a contatto con materiali inquinanti), **raccolte nell'immediatezza** degli eventi e secondo le modalità ritenute più celeri e opportune al fine di ripristinare il ritorno all'ordinarie modalità di vita e alla riduzione degli effetti degli stessi in quanto non pericolosi in ragione della loro provenienza, **possono essere state convogliate in corpo idrico superficiale** secondo le modalità previste dalle ordinanze regionali.

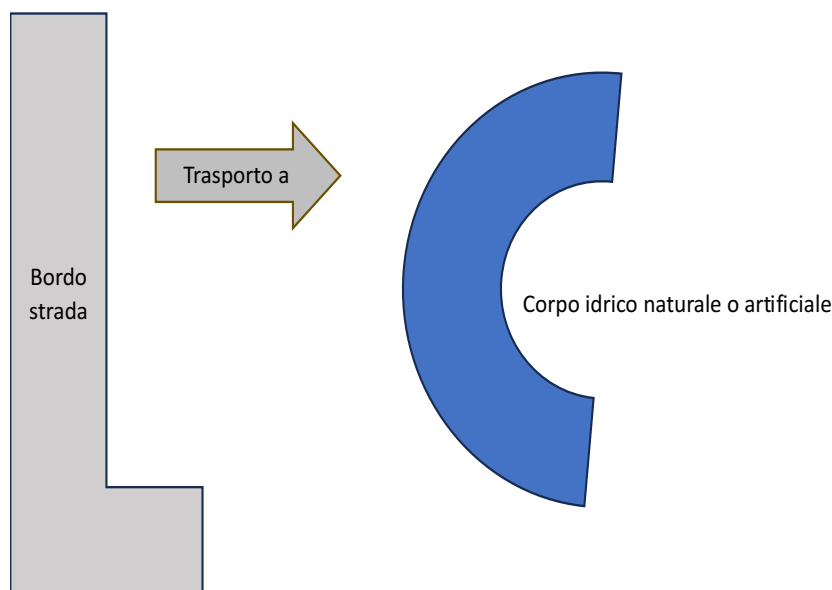


Figura 8: gestione delle acque fangose gestite nell'immediatezza- diagramma a blocchi

Le acque fangose di cui al trasporto a) possono essere quantificate sulla base del numero di viaggi e della capacità del mezzo secondo la tabella di seguito riportata.

TRASPORTO ACQUE FANGOSE						
Trasporto a)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO ( t o mc)	COMUNE DI PROVENIENZA	PUNTO DI DESTINAZIONE	MC CONFERITI

Figura 9: Tracciabilità - Tabella relativa al trasporto delle acque fangose raccolte nell'immediatezza

- 2) I **sedimenti costituenti materiali** che non siano stati a contatto con materiali inquinanti, raccolti nell'immediatezza degli eventi e secondo le modalità ritenute



## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

più celeri ed opportune al fine di ripristinare il ritorno all'ordinarie modalità di vita e alla riduzione degli effetti degli stessi, in quanto non pericolosi in ragione della loro provenienza, possono essere destinati ad utilizzi (come ad es. riempimento cave, rifacimento degli argini) secondo lo schema sotto rappresentato:

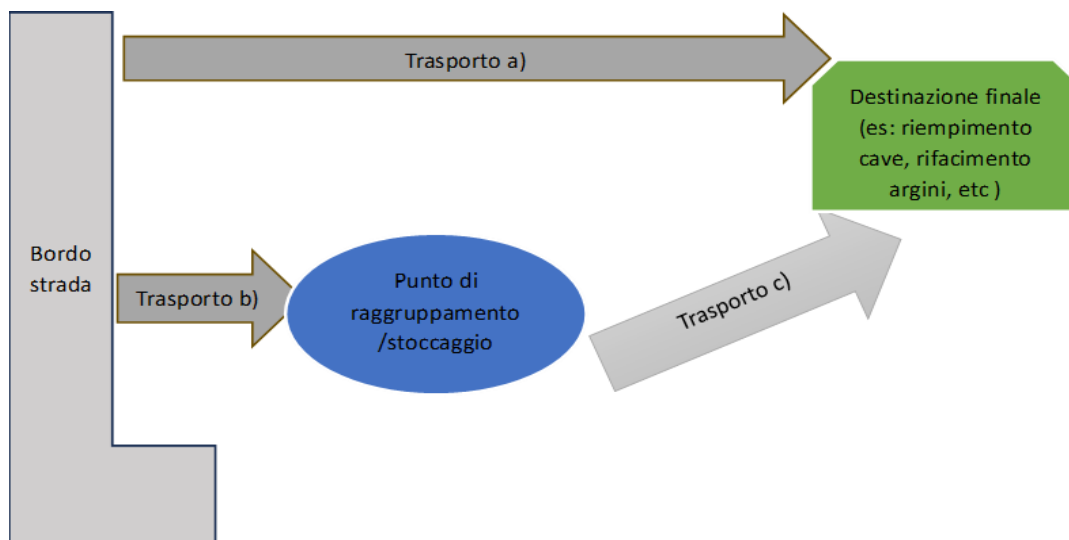


Figura 10: gestione dei sedimenti costituenti materiali – diagramma a blocchi

Per tali materiali, per i quali non è stata identificata una destinazione finale, potrà essere prevista una caratterizzazione, ai sensi del redigendo Piano dei materiali previsto ai sensi ai sensi del comma 1 dell'art. 20-decies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, allo scopo di assicurare la tutela dell'ambiente e della salute favorendo il riutilizzo degli stessi.

I materiali di cui ai trasporti **a)**, **b)** e **c)** possono essere solo quantificati sulla base del numero di viaggi e della capacità del mezzo secondo la tabella di seguito riportata.

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

TRASPORTO SEDIMENTI MATERIALI E GESTIONE						
Trasporto a)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	DESTINAZIONE FINALE (ARRIVO)	
Trasporto b)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	ZONA COMUNALE DI PROVENIENZA (se disponibile)	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO
Trasporto c)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO (PARTENZA)	DESTINAZIONE FINALE (ARRIVO)

Figura 11: Tracciabilità - Tabella relativa al trasporto dei sedimenti materiali gestiti nell'immediatezza

**Gestione dei sedimenti classificati come rifiuti:**

Le attività gestionali sono suddivise in 2 MACRO-FASI ovvero:

**1) RACCOLTA, TRASPORTO E GESTIONE DEL MATERIALE (MACRO - FASE1)**

Come rappresentato nello schema a blocchi sotto riportato i materiali possono essere conferiti tramite **il trasporto a)** al punto di primo raggruppamento individuato dal Comune o dal soggetto individuato.

Qualora nei siti di primo raggruppamento o stoccaggio sia possibile effettuare operazioni di cernita e separazione, sarà possibile rimuovere i corpi estranei dai sedimenti, i quali potranno perdere la qualifica di rifiuti (End Of Waste) ed essere conferiti ad idonea destinazione finale attraverso **il trasporto b)**. In esito alle operazioni sopra descritte si genera un flusso di rifiuti che sarà possibile conferire ad idonei impianti di destino tramite **il trasporto c)**.

Qualora non sia stato possibile effettuare le operazioni di selezione e cernita presso i siti di primo raggruppamento esiste la possibilità di conferire i sedimenti, **trasporto d)**, in impianti di trattamento, ed anche in questo caso si potrà determinare la cessazione della qualifica di rifiuto (End Of Waste) **e)** a seguito di operazioni di selezione e cernita dalle quali verranno separati rifiuti che andranno destinati ad impianti idonei mediante **il trasporto f)**. Per gli End Of Waste per i quali non è stata identificata una destinazione finale potrà essere prevista la caratterizzazione, ai sensi del redigendo Piano dei materiali previsto ai sensi ai sensi del comma

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

1 dell'art. 20-decies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, allo scopo di assicurare la tutela dell'ambiente e della salute favorendo il riutilizzo degli stessi.

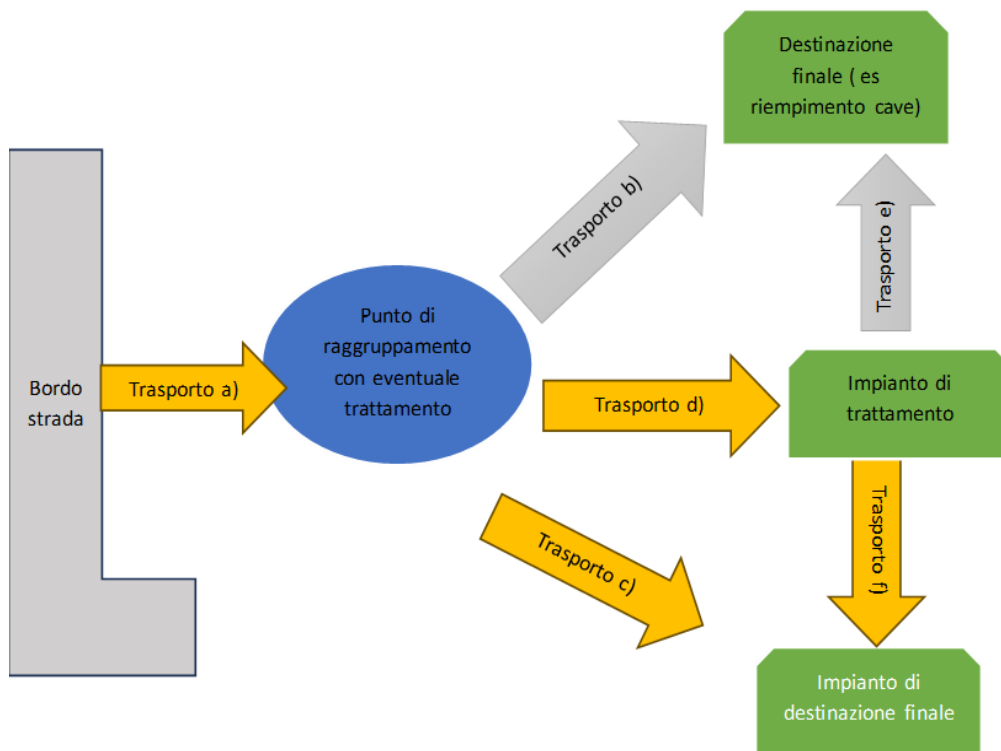


Figura 12: gestione dei sedimenti costituenti rifiuti – diagramma a blocchi

In analogia a quanto previsto per i rifiuti solidi urbani le fasi di trasporto sono monitorate attraverso specifiche tabelle di rendicontazione come di seguito riportato:

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

TRASPORTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DAI SEDIMENTI							
Trasporto a)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	ZONA COMUNALE DI PROVENIENZA ( se disponibile)	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO	
Trasporto b)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO (PARTENZA)	DESTINAZIONE FINALE	
Trasporto c)	DATA	TARGA MEZZO	COMUNE DI PROVENIENZA	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO (PARTENZA)	IMPIANTO FINALE DESTINAZIONE (ARRIVO)	CODICE EER	t CONFERITE
Trasporto d)	DATA	TARGA MEZZO	COMUNE DI PROVENIENZA	PUNTO DI RAGGRUPPAMENTO (PARTENZA)	IMPIANTO DI TRATTAMENTO	CODICE EER	t CONFERITE
Trasporto e)	DATA	TARGA MEZZO	CAPACITA' MEZZO (t)	COMUNE DI PROVENIENZA	IMPIANTO DI TRATTAMENTO (PARTENZA)	DESTINAZIONE FINALE	
Trasporto f)	DATA	TARGA MEZZO	COMUNE DI PROVENIENZA	IMPIANTO DI TRATTAMENTO (PARTENZA)	IMPIANTO FINALE DESTINAZIONE (ARRIVO)	CODICE EER	t CONFERITE

Figura 13: Tracciabilità - Tabella relativa al trasporto dei sedimenti classificati come rifiuti (Macrofase 1)

## GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

## 2) ATTIVITÀ DI RECUPERO E SMALTIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI DI DESTINO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA MATERIALI A SEGUITO DELLA CARATTERIZZAZIONE O SELEZIONE E CERNITA (MACRO-FASE 2)

In analogia con quanto già descritto nella Macro-fase 2 del trattamento dei rifiuti solidi urbani anche in questo caso all'ingresso dell'impianto i mezzi sono pesati e il gestore dell'impianto è tenuto a compilare l'apposito registro di carico e scarico dei quantitativi di rifiuti conferiti derivanti dagli eventi alluvionali ed il Comune di origine degli stessi. Se il gestore del servizio di raccolta ha trasportato rifiuto proveniente da diversi Comuni, come già evidenziato, al momento dello scarico in impianto deve possibilmente attestare la stima percentuale di provenienza dai singoli Comuni.

Il rifiuto è registrato in ingresso all'impianto con il codice EER definito dal gestore sulla base di quanto disciplinato dalle ordinanze regionali.

È previsto il monitoraggio delle informazioni sui rifiuti conferiti sia da parte del gestore che ha trasportato il rifiuto, sia dal gestore dell'impianto che l'ha ricevuto.

Le tabelle che seguono rappresentano lo schema di monitoraggio relativo ai flussi in ingresso e ai quantitativi di rifiuti avviati a smaltimento o a recupero. Periodicamente si prevede inoltre di acquisire copia del registro di carico e scarico degli impianti di destinazione finale del rifiuto che attesti la coerenza con quanto dichiarato dai gestori della raccolta.

Nelle tabelle è presente anche l'ipotesi di un eventuale ingresso ad impianto di trattamento in cui vengono effettuate operazioni di selezione e cernita, qualora non sia possibile effettuarle all'interno del punto di raggruppamento, come rappresentato nello schema a blocchi.

TRATTAMENTO RIFIUTI PROVENIENTI DAI SEDIMENTI						
	IMPIANTO TRATTAMENTO					
	DENOMINAZIONE					
	INDIRIZZO					
	COMUNE					
Ingresso	N° REGISTRO CARICO	COMUNE DI PROVENIENZA	DATA	CODICE EER	t RICEVUTE	
trattamento altro impianto (es selezione e cernita)	N° REGISTRO SCARICO	DATA	OPERAZIONE (R...)	IMPIANTO FINALE DI DESTINAZIONE	CODICE EER	QUANTITATIVO TRASPORTATO (t)
	IMPIANTO FINALE					
	DENOMINAZIONE					
	INDIRIZZO					
	COMUNE					
Ingresso	N° REGISTRO CARICO	COMUNE DI PROVENIENZA	DATA	CODICE EER	t RICEVUTE	
Recupero/Smaltimento (finale)	N° REGISTRO SCARICO	DATA	OPERAZIONE (D-R...)	CODICE EER	t RECUPERATE/SMALTITE	

Figura 14: Tracciabilità - Tabelle relative alla gestione in impianto (Macrofase 2) dei sedimenti identificati come rifiuti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2023, N. 849

**Recesso anticipato di un contratto di consulenza in forma di collaborazione**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa cui si fa rimando;

a) di procedere con la chiusura anticipata del contratto di lavoro autonomo per consulenza da rendere in forma di collaborazione, con il sig. Marco Fiori a seguito della cessazione dell'incarico conferito dalla Titolare che ne ha fatto richiesta;

b) di prendere atto che la cessazione decorre dal 31.10.2023 (ultimo giorno 30.10.2023), ai sensi dell'art. 3 del contratto sottoscritto in data 31.07.2020 prot. n. AL/2020/15376 e conferito con propria determinazione n. 453 del 30.07.2020;

c) di dare atto che, per l'anno 2023, si provvederà a corrispondere un compenso lordo di euro 2.250,00 a saldo del contratto;

d) di ridurre i seguenti impegni:

- **3023000025** relativo al compenso sul **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, per l'importo di € **1.928,00**;

- **3024000078** relativo al compenso sul **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, per l'importo di € **15.450,00**;

- **3025000030** relativo al compenso sul **capitolo U10219** "Spese per il personale aggiuntivo a supporto delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, per l'importo di € **3.840,00**;

cod. IV livello 1.03.02.12.000 "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale", cod. V livello 1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto";

- **3023000030** relativo contributi previdenziali INPS **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, per l'importo di € **309,00**;

- **3024000079** relativo contributi previdenziali INPS **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, per l'importo di € **2.475,00**;

- **3025000031** relativo contributi previdenziali INPS **capitolo U10220** "Spese per oneri previdenziali ed assistenziali dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, per l'importo di € **635,00**;

- **3023000031** contributi assistenziali (infortuni) **capitolo U10221** "Spese per oneri assicurativi Inail dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, l'importo di € **13,00**;

- **3024000080** contributi assistenziali (infortuni) **capitolo U10221** "Spese per oneri assicurativi Inail dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, l'importo di € **75,00**;

- **3025000032** contributi assistenziali (infortuni) **capitolo U10221** "Spese per oneri assicurativi Inail dovuti per i lavoratori parasubordinati strutture speciali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, l'importo di € **25,00**;

cod. IV livello 1.01.02.01.000 "Contributi sociali effettivi a carico dell'ente", cod. V livello 1.01.02.01.001 "Contributi obbligatori per il personale";

e) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023 – 2025".

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 21 NOVEMBRE 2023, N. 850

**Recesso anticipato di un contratto di lavoro autonomo**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa cui si fa rimando;

a) di prendere atto della cessazione anticipata dell'incarico di consulenza di prestazione d'opera intellettuale, di natura professionale del dott. Enrico Bertoni, ai sensi dell'art. 3 del contratto, sottoscritto in data 21.07.2020 (AL/2020/14062), conferito con propria determinazione n. 411 del 13.07.2020;

b) di dare atto che la cessazione decorre dal 31.10.2023 (ultimo giorno 30.10.2023);

c) di ridurre:

- l'impegno **3024000071** sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, l'importo di € 18.000,00

- l'impegno **3025000022** sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, l'importo di € 4.500,00

cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze"

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

d) di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 e della "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023 – 2025".

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 13 NOVEMBRE 2023, N. 23862

**D.G.R. 1415/2023. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii., per l'anno 2023, in attuazione del bando per corpi e servizi di polizia locale**

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15 "Interventi e contributi regionali" il quale prevede, al comma 2 lettera c), che "la Regione concede contributi per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale, volti al miglioramento delle attività di polizia locale";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1415 del 28 agosto 2023 "Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii., per corpi e servizi di polizia locale - anno 2023", che ha approvato un bando di finanziamento rivolto a Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana, in particolare per la realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale di rilievo regionale, contenuto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Richiamati integralmente i requisiti ed i criteri per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando contenuti negli Allegati A e B della deliberazione di Giunta regionale n. 1415/2023;

Dato atto che la suddetta deliberazione ha stabilito, al punto 3) del dispositivo, che "il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà a definire la composizione della commissione giudicatrice che esaminerà le domande pervenute" e, al successivo punto 4), ha rinviato a successivi atti del Capo di Gabinetto l'approvazione dei progetti esaminati, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dall'apposita commissione giudicatrice, nonché la concessione dei contributi ai singoli beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa con riferimento ai capitoli di spesa indicati al punto 2) che precede;

Vista la propria determinazione n. 19638 del 20/09/2023 "D.G.R. 1415/2023. Nomina commissione giudicatrice dei progetti presentati per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii.";

Rilevato che le domande per la concessione dei contributi dovevano essere presentate obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine del 22 settembre 2023;

Preso atto delle 47 domande di contributo pervenute da parte di Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana, conservate agli atti del Gabinetto del Presidente della Giunta, elencate nell'allegato prospetto A parte integrante della presente determinazione;

Considerato che la commissione giudicatrice nominata con propria determinazione n. 19638/2023 ha esaminato ed istruito le domande presentate dagli enti locali secondo quanto previsto al punto 6) dell'Allegato A della delibera di Giunta n. 1415/2023, e pertanto l'istruttoria è avvenuta attraverso l'analisi di ogni singola domanda presentata, da parte della commissione;

A seguito dell'analisi, è stata compilata per ogni singolo progetto presentato una "scheda di valutazione" ed è stato attribuito a ciascun progetto un punteggio, sulla base della rispondenza dello stesso rispetto ai criteri di priorità di cui all'allegato B della delibera di Giunta n. 1415/2023, utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili;

Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni è stata predisposta la graduatoria dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare e l'elenco di quelli non ammissibili a finanziamento;

Dato atto che i componenti della suddetta commissione hanno sottoscritto apposita dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di assenza di conflitto di interessi in relazione agli specifici progetti oggetto di valutazione (Artt. 6, comma 2, e 7 DPR n. 62/2013 – Art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001);

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla commissione giudicatrice, così come risulta dal verbale dalla stessa redatto in data 11/10/2023 e conservato agli atti di questa struttura, dal quale risulta che:

- tutte le domande sono state presentate nei termini e complete delle informazioni e documenti richiesti, secondo le modalità previste dall'Allegato A della delibera di Giunta regionale n. 1415/2023;
- tutti i 47 progetti presentati risultano quindi ammissibili a valutazione in quanto rispondenti alle caratteristiche indicate nell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 1415/2023;
- stante le risorse a disposizione sui capitoli di spesa 02775 e 02773 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, pari rispettivamente a €. 144.750,00 per le spese di investimento e a €. 340.000,00 per le spese correnti, si ritiene di ammettere a finanziamento i primi 27 progetti della graduatoria rispondenti ai criteri di priorità di cui all'Allegato B della delibera di Giunta n. 1415/2023, elencati nell'allegato prospetto B facente parte integrante della presente determinazione, riconoscendo ad essi una percentuale di contribuzione pari al 85,5% delle spese di investimento ammissibili e al 90% delle spese correnti ammissibili;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo predisposta dall'apposita commissione giudicatrice, come risulta all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché l'elenco dei progetti esclusi da finanziamento di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che i progetti ammessi ai contributi dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023 ed eventuali proroghe, come previsto al punto 5) del Bando, dovranno essere richieste dagli enti beneficiari obbligatoriamente entro il 1° dicembre 2023 e saranno oggetto di provvedimenti e di rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs. 118/2011;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura:

- agli enti locali titolari dei progetti oggetto del finanziamento di cui al presente atto, elencati nell'allegato prospetto B, sono stati richiesti i relativi Codici Unici di Progetto (C.U.P.), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- che a seguito di tale richiesta e come risulta dalla documentazione agli atti di questa struttura, i seguenti enti locali hanno fornito i seguenti Codici Unici di Progetto (C.U.P.) assegnati dalla competente struttura ministeriale:

Provincia di Ravenna	J69I23001460002
Unione della Romagna Faentina (RA)	F19I23001010006
Nuovo Circondario Imolese (BO)	B29I23000840006
Comune di San Lazzaro di Savena (BO)	E69I23000650002
Provincia di Forlì Cesena	G89I23001180002
Comune di Valsamoggia (BO)	B44F23007190006
Comune di Cesena (FC)	D19I23000820006



Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA)	J49I23001110006
Comune di Molinella (BO)	C96F23000100002
Comune di Cervia (RA)	E89I23001310006
Comune di Riccione (RN)	E89I23001260006
Unione Comuni Valli e Delizie (FE)	J96G23000170002
Comune di Parma	I99I23000690006
Comune di Ravenna	C69I23001370006
Unione Rubicone e Mare (FC)	J39I23001000007
Comune di Castenaso (BO)	E99I23000750006
Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)	H99I23000960006
Unione Valnure e Valchero (PC)	C28I23003130006
Unione Comuni Pianura Reggiana (RE)	C69I23001330006
Unione Comuni del Sorbara (MO)	C49I23001350002 (solo per investimenti)
Unione Bassa Reggiana (RE)	F99I23000560007
Comune di Mirandola (MO)	I85C23000080006
Città metropolitana di Bologna	C59I23000720002
Unione Montana Alta Val Nure (PC)	E89I23001290007
Comune di Bologna	F39I23000730006
Comune di Bondeno (FE)	C27H23001260006
Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO)	H56F23000070002

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali della procedura medesima, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa sui capitoli di spesa sopra indicati;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Richiamati per gli aspetti di natura contabile, amministrativi, organizzativi e di diffusione delle informazioni:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e succ. modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e succ. mod.;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29.12.2008 e succ. mod., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le proprie circolari PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di dirigente di settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51 del 31 marzo 2020 di attribuzione dell’incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;
- la propria determinazione n. 9641 del 05/05/2023 relativa alla nomina della dott.ssa Samanta Arsani a responsabile del procedimento in relazione alla procedura di concessione di contributi alle Polizie locali;

Attestato che:

- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di prendere atto delle domande presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 15, comma 2, lettera c), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii., sulla base dei criteri e delle modalità previsti nell’allegato A della delibera di Giunta regionale n. 1415/2023, che sono riportate nell’allegato prospetto A parte integrante della presente determinazione;

2) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, secondo le risultanze delle valutazioni effettuate, sulla base dei criteri esposti in premessa, dalla commissione giudicatrice nominata con propria determinazione 19638/2023 nonché l’elenco dei progetti non ammessi a finanziamento;

3) di dichiarare ammissibili a finanziamento, sulla base degli esiti istruttori compiuti dall’apposita Commissione giudicatrice, n. 27 richieste di contributo corredate dai relativi progetti presentati da parte degli enti locali di cui all’allegato prospetto B, parte integrante della presente determinazione;

4) di non ammettere a finanziamento le domande di contributo degli enti riportate nell'allegato prospetto C, facente parte integrante della presente determinazione, in quanto le risorse disponibili non lo consentono sulla base della graduatoria risultante al termine dell'istruttoria;

5) di assegnare e concedere ai 27 enti locali elencati nell'allegato prospetto B, il contributo a fianco di ciascuno indicato per l'importo complessivo di €. 1.138.464,78 relativamente alle spese di investimento e di €. 297.132,59 relativamente alle spese correnti;

6) di imputare contabilmente la spesa complessiva di €.1.435.597,37 nel seguente modo:

- quanto a €. 1.138.464,78, registrata al n. 9908 di impegno sul capitolo 02775 "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e all'istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;
- quanto a €. 297.132,59, registrata al n. 9909 di impegno sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l'istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a), b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

7) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap. 02775

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
03	01	U.2.03.01.02.003	03.1	8	2030102003	4	3
03	01	U.2.03.01.02.005	03.1	8	2030102005	4	3
03	01	U.2.03.01.02.002	03.1	8	2030102002	4	3
03	01	U.2.03.01.02.004	03.1	8	2030102004	4	3
03	01	U.2.03.01.02.999	03.1	8	2030102999	4	3

Cap. 02773

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
03	01	U.1.04.01.02.003	03.1	8	1040102003	3	3
03	01	U.1.04.01.02.005	03.1	8	1040102005	3	3
03	01	U.1.04.01.02.002	03.01	8	1040102002	3	3
03	01	U.1.04.01.02.004	03.01	8	1040102004	3	3
03	01	U.1.04.01.02.999	03.01	8	1040102999	3	3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia alla tabella di cui alle premesse del presente atto;

8) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato lgs. 118/2011;

9) che alla liquidazione dei contributi concessi ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento si provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della DGR 474/2023, secondo le modalità previste al punto 10) dell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 1415/2023;

10) che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico operative e di dettaglio indicate nella delibera di Giunta regionale n. 1415/2023;

11) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto legislativo;

12) di pubblicare il testo del presente provvedimento e gli allegati A, B e C parti integranti, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale>.

Il Capo di Gabinetto

Andrea Orlando

**ALLEGATO A****Elenco delle domande pervenute da Comuni, Unioni di Comuni, Province/Città Metropolitana**

<b>N. progetto</b>	<b>Ente richiedente</b>	<b>Denominazione progetto</b>	<b>Costo spese investimenti</b>	<b>Costo spese correnti</b>
1	Unione Rubicone e Mare (FC)	ACQUISTO E ALLESTIMENTO POSTAZIONE MOBILE DI PRIMO INTERVENTO	50.000,00 €	3.000,00 €
2	Comune di Cesena (FC)	Evoluzione della risposta operativa ognitempo	55.543,90 €	7.344,40 €
3	Unione Comuni Valli e Delizie (FE)	Polizia locale e protezione civile: l'importanza di comunicare l'emergenza in tempo reale sul territorio dell'Unione	55.000,00 €	16.500,00 €
4	Unione Comuni del Sorbara (MO)	La polizia locale e la comunità in una gestione integrata e collaborativa degli eventi calamitosi	53.843,60 €	10.872,34 €
5	Comune di Mirandola (MO)	Sicurezza in emergenza	68.231,60 €	28.250,56 €
6	Unione Comuni Pianura Reggiana (RE)	CON-TATTO	70.000,00 €	14.500,00 €
7	Comune di Loiano (BO)	La polizia locale per la mobilità e le emergenze	68.470,00 €	3.000,00 €
8	Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)	"PIANURA SICURA"	39.650,00 €	520,00 €
9	Unione Montana Alta Val Nure (PC)	Polizia Locale nelle calamità e nelle emergenze	34.200,00 €	3.683,00 €
10	Comune di Sassuolo (MO)	Operativi all'emergenza: Nuova sede Polizia Locale e Centro Operativo Comunale (COC)	86.971,02 €	23.729,68 €
11	Unione Bassa Reggiana (RE)	Sixty for Safety	80.000,00 €	20.000,00 €
12	Comune di Ravenna	G.S.R. Guida soccorsi da remoto	47.000,00 €	23.000,00 €
13	Unione dei Comuni del Frignano (MO)	FRIGNANO SICURO: CALAMITA' E PRONTO INTERVENTO	50.000,00 €	14.400,00 €
14	Unione Valnure e Valchero (PC)	ORGANIZZAZIONE E CAPACITA' DI GESTIONE DELL'EMERGENZA	54.000,00 €	20.000,00 €
15	Comune di Cervia (RA)	La Polizia Locale di Cervia nelle Emergenze di protezione civile	55.000,00 €	17.000,00 €
16	Comune di Molinella (BO)	Comunicare in emergenza	37.713,36 €	4.587,00 €

17	Comune di Cattolica (RN)	POLIZIA LOCALE E PRESIDIO SUL TERRITORIO IN FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	55.000,00 €	13.000,00 €
18	Provincia di Forlì Cesena	Ripristino dell'operatività post evento alluvionale del maggio 2023 ed adozione di misure e strategie propedeutiche alla prevenzione e gestione dello stato di emergenza	57.000,00 €	24.400,00 €
19	Unione della Valconca (RN)	UNIONE DI PROSSIMITA': POLIZIA LOCALE VICINA AI CITTADINI	60.390,00 €	6.500,00 €
20	Comune di Riccione (RN)	STRATEGIE DI CONTINUITA' OPERATIVA	56.120,00 €	14.400,00 €
21	Comune di Malalbergo (BO)	Control and command support (CCS)	49.580,00 €	3.600,00 €
22	Comune di Parma	NELLE EMERGENZE NON SI E' SOLI E TUTTI SONO PROTAGONISTI	46.000,00 €	17.200,00 €
23	Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA)	Resilienza e innovazione: un binomio vincente per affrontare al meglio l'emergenza domani	57.168,13 €	15.652,70 €
24	Unione Tresinaro Secchia (RE)	FULL CONNECTION	82.204,00 €	5.000,00 €
25	Comune di Monghidoro (BO)	Interventi rivolti al miglioramento del servizio di pronto intervento al fine di prevenzione eventi meteorologici avversi	13.100,00 €	5.000,00 €
26	Provincia di Ravenna	"Implementazione reparto di soccorso di protezione civile con specializzazione fluviale ed alluvionale della Polizia Locale della Provincia di Ravenna"	92.000,00 €	16.000,00 €
27	Città metropolitana di Bologna	PRONTO INTERVENTO DI POLIZIA LOCALE	48.800,00 €	13.761,60 €
28	Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO)	INTERCOMUNICHIAMO	42.868,05 €	3.500,00 €
29	Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia (BO)	RADIOCOMUNICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA LOCALE DI SICUREZZA INTEGRATA, AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI E DELLA COMUNITA' DURANTE LE ATTIVITA' ORDINARIE ED EMERGENZIALI	100.040,00 €	23.180,00 €
30	Unione Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC)	Polizia Locale attiva per la sua Comunità	48.074,69 €	13.066,20 €

31	Comune di Marzabotto (BO)	PREVENZIONE E INTERVENTO IN CRATERI EMERGENZIALI SU TERRITORIO COMPLESSO	54.000,00 €	4.700,00 €
32	Comune di San Lazzaro di Savena (BO)	OCCHI SULLA CITTA'	12.497,87 €	2.400,00 €
33	Unione di Comuni della Romagna Forlivese (FC)	PIU' PRESENTI PIU' SICURI	63.282,62 €	14.139,80 €
34	Comune di Forlì (FC)	AFFRONTARE LE EMERGENZE	40.000,00 €	15.000,00 €
35	Provincia di Rimini	TELEINIEZIONE PER IL RECUPERO DI FAUNA SELVATICA PERICOLOSA O IN DIFFICOLTA'	0,00 €	4.504,85 €
36	Comune di Bologna	Ruolo efficace della Polizia Locale in occasione di eventi di protezione civile	77.000,00 €	20.700,00 €
37	Comune di Formigine (MO)	AUMENTARE LA RESILIENZA: FARE COMUNITA' PER REAGIRE ALL'EMERGENZA	49.500,00 €	15.000,00 €
38	Comune di Valsamoggia (BO)	Polizia Locale di prossimità, vicinanza immediata e concreta in fase emergenziale	76.000,00 €	20.000,00 €
39	Comune di Montese (MO)	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL CAPOLUOGO	52.458,02 €	11.996,12 €
40	Comune di Bondeno (FE)	Rafforzamento della Centrale Radio Operativa di Polizia Locale in ottica di gestione innovativa delle emergenze di Protezione Civile	49.486,88 €	14.500,00 €
41	Comune di Castenaso (BO)	GESTIONE DELLE CALAMITA', CULTURA DELL'EMERGENZA E SOSTENIBILITA' DELLE STRUTTURE DI POLIZIA LOCALE.	45.478,00 €	13.426,28 €
42	Comune di Serramazzoni (MO)	Serra in sicurezza	43.198,95 €	0,00 €
43	Comune di Novafeltria (RN)	ALTA VALMARECCHIA - INNOVAZIONE PER L'EMERGENZA.	55.000,00 €	16.000,00 €
44	Unione della Romagna Faentina (RA)	La Polizia locale dell'Unione della Romagna Faentina nella gestione dell'emergenza	61.745,00 €	16.000,00 €
45	Unione Val d'Enza (RE)	Installazione di pannelli a messaggio variabile (PMV) presso l'uscita del Casello autostradale "Terre di Canossa - Campegine"	58.000,00 €	0,00 €
46	Unione Terre di Castelli (MO)	Siamo in ascolto	50.800,00 €	14.500,00 €
47	Nuovo Circondario Imolese (BO)	INVESTIRE SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI E DELLE PERSONE NEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	59.170,00 €	20.708,59 €

**ALLEGATO B**

Elenco delle domande ammesse a finanziamento con indicazione della misura di contributo concesso (La D.G.R. 1415/2023 all'allegato A ha stabilito che i contributi sono concessi in misura non superiore al 90% delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di €. 49.500,00 per spese di investimento e di €. 14.4000,00 per spese correnti).

Posiz. graduatoria	Ente beneficiario	Denominazione progetto	Costo spese investimenti	Spesa ammissibile investimenti	Contributo concesso spese investimenti	Costo spese correnti	Spesa ammissibile corrente	Contributo concesso spese correnti
1	Provincia di Ravenna C.F.00356680397	"Implementazione reparto di soccorso di protezione civile con specializzazione fluviale ed alluvionale della Polizia Locale della Provincia di Ravenna"	€ 92.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00 85,5%	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00
2	Unione della Romagna Faentina (RA) C.F. 90028320399	La Polizia locale dell'Unione della Romagna Faentina nella gestione dell'emergenza	€ 61.745,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00
3	Nuovo Circondario Imolese (BO) C.F. 90036770379	INVESTIRE SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI E DELLE PERSONE NEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	€ 59.170,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 20.708,59	€ 16.000,00	€ 14.400,00
4	Comune di San Lazzaro di Savena (BO) C.F. 00754860377	Occhi sulla città	€ 12.497,87	€ 12.497,87	€ 10.685,68	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.160,00
5	Provincia di Forlì Cesena C.F. 80001550401	Ripristino dell'operatività post evento alluvionale del maggio 2023 ed adozione di misure e strategie propedeutiche alla prevenzione e gestione dello stato di emergenza	€ 57.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 24.400,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00
6	Comune di Valsamoggia (BO) C.F. 03334231200	Polizia Locale di prossimità, vicinanza immediata e concreta in fase emergenziale	€ 76.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00
7	Comune di Cesena (FC)	Evoluzione della risposta operativa	€ 55.543,90	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 7.344,40	€ 7.344,40	€ 6.609,96



	C.F. 00143280402	ognitempo											
8	Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) C.F. 022913700399	Resilienza e innovazione: un binomio vincente per affrontare al meglio l'emergenza domani	€ 57.168,13	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 15.652,70	€ 15.652,70	€ 14.087,43					
9	Comune di Molinella (BO) C.F. 00446980377	Comunicare in emergenza	€ 37.713,36	€ 37.713,36	€ 32.244,92	€ 4.587,00	€ 4.587,00	€ 4.128,30					
10	Comune di Cervia (RA) C.F. 00360090393	La Polizia Locale di Cervia nelle Emergenze di protezione civile	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 17.000,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00					
11	Comune di Riccione (RN) C.F. 00324360403	STRATEGIE DI CONTINUITA' OPERATIVA	€ 56.120,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 14.400,00	€ 14.400,00	€ 12.960,00					
12	Unione Comuni Valli e Delizie (FE) C.F. 93084390389	Polizia locale e protezione civile: l'importanza di comunicare l'emergenza in tempo reale sul territorio dell'Unione	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 16.500,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00					
13	Comune di Parma C.F. 00162210348	NELLE EMERGENZE NON SI E' SOLI E TUTTI SONO PROTAGONISTI	€ 46.000,00	€ 46.000,00	€ 39.330,00	€ 17.200,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00					
14	Comune di Ravenna C.F. 00354730392	G.S.R. Guida soccorsi da remoto	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 40.185,00	€ 23.000,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00					
15	Unione Rubicone e Mare (FC) C.F. 90051070408	ACQUISTO E ALLESTIMENTO POSTAZIONE MOBILE DI PRIMO INTERVENTO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 42.750,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 2.700,00					
16	Comune di Castenaso (BO) C.F. 01065340372	GESTIONE DELLE CALAMITA', CULTURA DELL'EMERGENZA E SOSTENIBILITA' DELLE STRUTTURE DI POLIZIA LOCALE.	€ 45.478,00	€ 45.478,00	€ 38.883,69	€ 13.426,28	€ 13.426,28	€ 12.083,65					
17	Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) C.F. 80008270375	"PIANURA SICURA"	€ 39.650,00	€ 39.650,00	€ 33.900,75	€ 520,00	€ 520,00	€ 468,00					
18	Unione Valnure e Valchero (PC) C.F. 01531400339	ORGANIZZAZIONE E CAPACITA' DI GESTIONE DELL'EMERGENZA	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 46.170,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00					
19	Unione Comuni Pianura Reggiana (RE) C.F. 02345260356	CON-TATTO	€ 70.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 13.050,00					
20	Unione Comuni del Sorbara (MO) C.F. 94090840367	La polizia locale e la comunità in una gestione integrata e collaborativa degli eventi calamitosi	€ 53.843,60	€ 53.843,60	€ 46.036,28	€ 10.872,34	€ 10.872,34	€ 9.785,11					
21	Unione Bassa Reggiana (RE) C.F. 90013600359	Sixty for Safety	€ 80.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00					

22	Comune di Mirandola (MO) C.F. 00270570369	Sicurezza in emergenza	€ 68.231,60	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 28.250,56	€ 16.000,00	€ 14.400,00
23	Città metropolitana di Bologna C.F. 03428581205	PRONTO INTERVENTO DI POLIZIA LOCALE	€ 48.800,00	€ 48.800,00	€ 41.724,00	€ 13.761,60	€ 13.761,60	€ 12.385,44
24	Unione Montana Alta Val Nure (PC) C.F. 91111720339	Polizia Locale nelle calamità e nelle emergenze	€ 34.200,00	€ 34.200,00	€ 29.241,00	€ 3.683,00	€ 3.683,00	€ 3.314,70
25	Comune di Bologna C.F. 01232710374	Ruolo efficace della Polizia Locale in occasione di eventi di protezione civile	€ 77.000,00	€ 55.000,00	€ 47.025,00	€ 20.700,00	€ 16.000,00	€ 14.400,00
26	Comune di Bondeno (FE) C.F. 00113390389	Rafforzamento della Centrale Radio Operativa di Polizia Locale in ottica di gestione innovativa delle emergenze di Protezione Civile	€ 49.486,88	€ 49.486,88	€ 42.311,28	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 13.050,00
27	Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO) C.F. 91019940369	INTERCOMUNICHIAMO	€ 42.868,05	€ 42.868,05	€ 36.652,18	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.150,00
<b>TOTALI</b>				<b>€ 1.331.537,76</b>	<b>€ 1.138.464,78</b>		<b>€ 390.147,32</b>	<b>€ 297.132,59</b>

**ALLEGATO C**

**Elenco delle domande non ammesse a finanziamento in quanto le risorse disponibili non lo consentono sulla base della graduatoria predisposta.**

<b>N. progetto</b>	<b>Ente richiedente</b>	<b>Denominazione progetto</b>
30	Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta (PC)	Polizia Locale attiva per la sua Comunità
43	Comune di Novafeltria (RN)	ALTA VALMARECCHIA - INNOVAZIONE PER L'EMERGENZA.
29	Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia (BO)	RADIOCOMUNICAZIONE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA LOCALE DI SICUREZZA INTEGRATA, AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI E DELLA COMUNITÀ DURANTE LE ATTIVITÀ ORDINARIE ED EMERGENZIALI
37	Comune di Formigine (MO)	AUMENTARE LA RESILIENZA: FARE COMUNITA' PER REAGIRE ALL'EMERGENZA
13	Unione dei Comuni del Frignano (MO)	FRIGNANO SICURO: CALAMITA' E PRONTO INTERVENTO
31	Comune di Marzabotto (BO)	PREVENZIONE E INTERVENTO IN CRATERI EMERGENZIALI SU TERRITORIO COMPLESSO
19	Unione della Valconca (RN)	UNIONE DI PROSSIMITA': POLIZIA LOCALE VICINA AI CITTADINI
17	Comune di Cattolica (RN)	POLIZIA LOCALE E PRESIDIO SUL TERRITORIO IN FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE
46	Unione Terre di Castelli (MO)	Siamo in ascolto
33	Unione di Comuni della Romagna Forlivese (FC)	PIU' PRESENTI PIU' SICURI
21	Comune di Malalbergo (BO)	Control and command support (CCS)
24	Unione Tresinaro Secchia (RE)	FULL CONNECTION
34	Comune di Forlì (FC)	AFFRONTARE LE EMERGENZE
25	Comune di Monghidoro (BO)	Interventi rivolti al miglioramento del servizio di pronto intervento al fine di prevenzione eventi meteorologici avversi
42	Comune di Serramazzoni (MO)	Serra in sicurezza
7	Comune di Loiano (BO)	La polizia locale per la mobilità e le emergenze
10	Comune di Sassuolo (MO)	Operativi all'emergenza: Nuova sede Polizia Locale e Centro Operativo Comunale (COC)
35	Provincia di Rimini	TELEINIEZIONE PER IL RECUPERO DI FAUNA SELVATICA PERICOLOSA O IN DIFFICOLTA'
39	Comune di Montese (MO)	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL CAPOLUOGO
45	Unione Val d'Enza (RE)	Installazione di pannelli a messaggio variabile (PMV) presso l'uscita del Casello autostradale "Terre di Canossa – Campegine"

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 15  
NOVEMBRE 2023, N. 24134

**Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica ad uso diagnostico operante a 1,5 t  
presso il Presidio Ospedale Maggiore Azienda Usl di Bologna ubicato in Bologna, Largo Nigrisoli n.2**

## IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, e, in particolare, l'art. 21 bis, comma 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;
- la propria delibera n. 1308 del 11 settembre 2017, avente ad oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dal Decreto-Legge n. 113/2016, art. 21 bis, comma 2, sopracitato;
- la delibera di Giunta regionale n. 1982 del 28 dicembre 2020 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla -Aggiornamento al DM 10 agosto 2018, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a RM" e modifica della propria deliberazione 11 settembre 2017, n. 1308";
- il Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021, recante "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali e non soggette ad autorizzazione", ove in particolare all'art. 4, co. 4, è disposto che, fatti salvi eventuali obblighi previsti da altre normative, le strutture sanitarie presso cui sono state installate e sono operanti apparecchiature RM devono adeguarsi alle disposizioni tecniche e organizzative previste nell'allegato tecnico al Decreto stesso;
- la delibera di Giunta regionale n. 2224 del 27 dicembre 2021 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 14 gennaio 2021 – Sostituzione delibera 28 dicembre 2020, n. 1982";
- la determinazione dirigenziale n. 7602 del 22 aprile 2022, avente ad oggetto "Commissione Tecnica Regionale – Supporto alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, "Procedure per l'autorizzazione all'installazione di apparecchiature a RM, sia mobili che fisse fino a 4 Tesla" costituita con determina dirigenziale n. 20702/2017–Aggiornamento normativo e modifica composizione Commissione";

Vista l'istanza presentata in data 05.09.2023, registrata in ingresso con Prot. 05.09.2023.0891169.E, conservata agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il Legale rappresentante dell'Azienda USL di Bologna con sede legale in Bologna, via Castiglione n. 29 C.F./P.IVA 02406911202, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it, ha chiesto l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 Tesla, presso il presidio "Ospedale Maggiore", ubicato in Bologna, Largo Nigrisoli n. 2, in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione "Diagnostica per Immagini", n. PG 28112 del 10.02.2005 rilasciata dal Comune di Bologna;

Preso atto che:

- la Commissione tecnica regionale esaminata l'istanza di autorizzazione e la documentazione tecnica allegata, ha rilevato alcuni elementi di incompletezza della documentazione prodotta;
- con nota. Prot. 19/10/2023.1049155.U, sono state richieste al Legale rappresentante dell'Azienda USL di Bologna le opportune integrazioni;
- il Legale rappresentante dell'Azienda USL di Bologna, con nota pervenuta il 27.10.2023, protocollata in ingresso 27.10.2023.1074391.E, ha fornito le informazioni atte ad integrare l'istanza di autorizzazione;
- l'esame delle integrazioni fornite ha ricevuto parere favorevole all'installazione dell'apparecchiatura a RM in parola;

Ritenuto, tutto ciò premesso, di esprimere parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5T, presso il presidio "Ospedale Maggiore", ubicato in Bologna Largo Nigrisoli n. 2, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le delibere di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;
- n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025” così come modificata successivamente dalla DGR 719 del 08/05/2023 e dalla DGR 1097 del 26/06/2023;
- n. 474 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 7162 del 15 aprile 2022, avente ad oggetto “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- n. 14267 del 22 luglio 2022, avente ad oggetto “Individuazione responsabile di procedimento e deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa ambiente clima e salute (codice Q0000878) nell’ambito del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di autorizzare con decorrenza dalla data di adozione del presente atto, il Legale rappresentante dell’Azienda USL di Bologna con sede legale in Bologna, Via Castiglione n. 29 C.F./P.IVA 02406911202, all’installazione di un’apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 T presso la struttura sanitaria denominata presidio “Ospedale Maggiore”, ubicato in Bologna, Largo Nigrisoli n. 2, con l’indicazione di provvedere all’obbligo di registrazione delle apparecchiature nel flusso NSIS;

2. di stabilire che l’autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di stabilire che il Legale rappresentante della Struttura sanitaria successivamente all’installazione dell’apparecchiatura a RM non settoriale operante a 1,5T, presenti una comunicazione di avvenuta installazione alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, nonché al Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL locale e agli altri Enti competenti. La comunicazione deve essere formulata nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

4. di trasmettere la presente determinazione al Legale rappresentante dell’Azienda USL di Bologna con sede legale in Bologna Via Castiglione n. 29, PEC protocollo@pec.ausl.bologna.it;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nelle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Luca Baldino

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 15 NOVEMBRE 2023, N. 24111

**Concessione del contributo regionale al Comune di Argenta (FE) responsabile della tutela per la realizzazione degli interventi conservativi e di salvaguardia sugli esemplari arborei tutelati, annualità 2024. Integrazione e rettifica graduatoria approvata con propria determinazione n. 20403/2023**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di integrare e riapprovare la graduatoria degli interventi conservativi e di salvaguardia degli Alberi monumentali regionali, art. 6 della L.R. n. 2/77 e degli Alberi Monumentali d'Italia, art. 7 della Legge n. 10/13, Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avendo inserito anche gli interventi candidati dal Comune di Argenta (FE), ritenuti meritevole di finanziamento regionale;

2) di assegnare e concedere l'ammontare complessivo di **euro 2.091,08** quale finanziamento regionale, al Comune di Argenta (FE), C.F. 00315410381, nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle tempistiche previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 117/2023;

3) di imputare la somma complessiva di **euro 2.091,08** registrata al n. **9988** di impegno sul capitolo **38062** "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione della Strategia forestale nazionale (Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34; art. 1, comma 530, Legge 30 dicembre 2021, n. 234) – Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione 2357 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;

4) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al capitolo di spesa U38062, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	02	U.1.04.01.02.003	05.04	
<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>		<b>C.I. spesa</b>	Gestione ordinaria
8	1 04 01 02 003		3	3

5) che, sulla base del 2.0percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'ulteriore somma di **euro 2.091,08** relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2024 sul capitolo **38062** "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione della Strategia forestale nazionale (Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34; art. 1, comma 530, Legge 30 dicembre 2021, n. 234) – Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione 2357 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii. si procederà a porre in essere, con successivo provvedimento, le opportune registrazioni e regolarizzazioni contabili;

6) di stabilire che il Comune di Argenta (FE) potrà avviare gli interventi ammessi a finanziamento e previsti nella graduatoria allegata al presente atto, nell'annualità 2024 secondo le modalità e le tempistiche previste dall'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 117/2023 "Aggiornamento dei criteri e delle procedure per la concessione dei contributi regionali per la gestione, la salvaguardia e le cure colturali degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 2/1977 e dell'art. 7 della Legge n. 10/2013 approvati con propria D.G.R. n. 487/2022 e approvazione del nuovo testo coordinato";

7) di stabilire, altresì, che lo stesso Ente beneficiario comunichi al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, **almeno dieci giorni** prima dell'avvio dei lavori, la data in cui verranno effettuati gli interventi, al fine di valutare l'eventuale sopralluogo dei tecnici regionali;

8) di precisare che, come già disciplinato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 30 gennaio 2023, gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli esclusivamente indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto e che, solo nel caso in cui, sulla base di apposite ulteriori perizie fitopatologiche rispetto a quelle presentate si dovessero presentare delle modifiche rispetto a quanto approvato, questi nuovi interventi dovranno essere espressamente e preventivamente autorizzati dal Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo delle zone montane, pena la revoca del contributo;

9) di precisare, altresì, che alla liquidazione del finanziamento in un'unica soluzione per la realizzazione degli interventi ammessi provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane subordinatamente alla trasmissione, secondo le tempistiche e le modalità previste nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 117/2023;

10) di stabilire che il Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo delle zone montane potrà effettuare attività ispettive in loco al fine di verificare la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento;

11) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo D.Lgs. n. 33/2013;

12) di trasmettere il presente atto al Comune di Argenta (FE);

13) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile del Settore  
Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

FINANZIAMENTI GESTIONE ALBERI MONUMENTALI 2024

Allegato A)

N°PROG	SOGGETTO / PERIPLO / BENEFICIARIO	PROVINCIA	MOT.	COMUNE DESTINATARIO	CODICE FISCALE	LOCALITA'	NUMERO	SPECIE	TITOLA					INTEVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO	AMBITO TERRIT.	RICERCO	STIPUL	TIPOLOGIA STIPUL	CONCESSO	ENTRO DESTINATARIA
									REA	AMI	INIZIO TITOLA	TERMINAZIONE	D.A. / D.M.							
1	COMUNE DI MODENA	MO	379002 L del 15/06/2023	MODENA	00221900684	MODENA	Via Francesco Sforza, 67	Quercia Seca	X	—	04/07/2024	04/07/2024	—	3	—	10.500,00	100,00	10.500,00	AMMESSO con prescrizione interdizione dell'area redenta	
2	COMUNE DI MODENA	MO	379002 L del 15/06/2023	MODENA	00221900684	MODENA	Via Emilia Province, 10/A	Castanea americana (Gynopis)	X	—	04/07/2024	04/07/2024	—	3	—	8.442,00	8.442,00	8.442,00	AMMESSO con prescrizione interdizione dell'area di una statuetta in legno da parte del proprietario e per il proprio uso, in conformità al regolamento comunale di gestione del patrimonio verde pubblico.	
3	COMUNE DI MODENA	MO	379002 L del 15/06/2023	MODENA	00221900684	MODENA	Viale Napoleone Bonaparte	Fraxinus alba (Gynopis)	X	—	04/07/2024	04/07/2024	—	6	—	16.000,00	16.000,00	16.000,00	AMMESSO con prescrizione interdizione dell'area redenta	
4	COMUNE DI ALABAMA	RE	585005 L del 05/06/2023	ALABAMA	00411100363	Alabarna	Via Garibaldi, 47	Quercus pedunculata	X	—	09/01/2024	09/01/2024	—	3	—	9.800,00	9.800,00	9.800,00	AMMESSO	
5	COMUNE DI REGGIO NELLETTIMA	RE	581002 L del 15/06/2023	REGGIO NELLETTIMA	00493500331	Comuna San Lazzaro	Via Armadori, 2	Quercus pedunculata	X	—	07/01/24	31-12-24	—	5	—	8.270,00	8.270,00	8.270,00	AMMESSO	
6	COMUNE DI LAZZARO DI SAMARA	BO	379002 L del 05/06/2023	LAZZARO DI SAMARA	00948600277	Comuna San Lazzaro	Via Feltrina	Amelus	X	—	18/01/2024	09/05/2024	—	3	—	3.800,00	3.800,00	3.800,00	AMMESSO	
7	COMUNE DI ALABAMA	RE	579002 L del 15/06/2023	ALABAMA	00411100363	Alabarna	Via Garibaldi	Quercus pedunculata	X	—	09/01/24	31-12-24	—	3	—	9.800,00	9.800,00	9.800,00	AMMESSO con prescrizione: tutti gli interventi dovranno essere realizzati secondo le prescrizioni indicate in pratica, pena la revoca del contributo.	





23	COMUNE DI BRIGNELLA	RA	14/02/2023 30/06/2023	BRIGNELLA	0002200018	Imprevisto	Via Montebello	Comune Brignella (RA)	X	01/08	0011	0011	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	6.500,00		6.500,00	AMMESSO
20	COMUNE DI QUARTO CASTELLA	RE	07/04/2023 14/06/2023	QUARTO CASTELLA	0003200018	Imprevisto	Via Montebello	Comune Quarto Castella (RE)	X	01/08	2011	2011	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	11.500,00		11.500,00	AMMESSO
21	COMUNE DI TIRINE DEL RENO	RE	08/07/2023 15/09/2023	TIRINE DEL RENO	0108000018	Imprevisto	Via Montebello, 200	Comune Tirine del Reno (RE)	X	01/08	2012	2012	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	6.074,40		6.074,40	AMMESSO
22	COMUNE DI VIANO	RE	08/07/2023 15/09/2023	VIANO	0003200018	Imprevisto	Via Montebello, 200	Comune Viano (RE)	X	01/08	012/2019/19	012/2019/19	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	1.818,00	Supplemento all'atto amministrativo di concessione di diritto di superficie n. 117/2023	1.818,00	AMMESSO
21	COMUNE DI TIRINE DEL RENO	RE	08/07/2023 15/09/2023	TIRINE DEL RENO	0108000018	Imprevisto	Via Montebello, 200	Comune Tirine del Reno (RE)	X	01/08	2013	2013	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	1.504,40		1.504,40	AMMESSO
21	COMUNE DI SAN GIOVANNI	MO	02/01/2023 15/09/2023	SAN GIOVANNI	0011500018	Imprevisto	Via Montebello, 200	Comune San Giovanni (MO)	X	01/08	2014	2014	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	5.804,40		5.804,40	AMMESSO
22	COMUNE DI TIRINE DEL RENO	RE	08/07/2023 15/09/2023	TIRINE DEL RENO	0108000018	Imprevisto	Via Montebello, 200	Comune Tirine del Reno (RE)	X	01/08	2015	2015	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	1.504,40		1.504,40	AMMESSO
27	COMUNE DI QUARTO CASTELLA	RE	07/04/2023 14/06/2023	QUARTO CASTELLA	0003200018	Imprevisto	Via Montebello	Comune Quarto Castella (RE)	X	01/08	2017	2017	5	1	Analisi di fattibilità generale e studi di fattibilità di dettaglio in merito alla progettazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a pannelli monocristallini a film sottile di tecnologia PERC (Passivated Emitter Rear Cell) con capacità di 1,5 MWp, con modalità di gestione in autoconsumo e vendita di energia elettrica in rete.	21	1.231,00		1.231,00	AMMESSO







65	COMUNE DI ARGENTINA	RE	12/06/2023	ARGENTINA	0011410811	Strada della Rovere	Fondo Riforma reduci	X	7/89	3412	1	- Interventi di bonifica e inerbimento	30	1.647,20€	40.967,80€	467348351	AMMESSO	1.647,20€	AMMESSO con prescrizione gli interventi dovranno essere realizzati entro il 31/08/2024 per il 1° e il 2° agosto di 2024
66	COMUNE DI GENOVA	RA	17/11/2023	GENOVA	0039090193	Caviglioglio di Via Repubblica, in agro Via Naxos	Fondo di Quarantotto Quarantotto Quarantotto	X	12/86- 94/86	1101	—	Interventi di bonifica e inerbimento, manutenzione e sistemazione di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica. Interventi di bonifica e inerbimento di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica.	4	20.000,00€			NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).	20.000,00€	NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).
67	COMUNE DI BOLOGNA	BO	15/06/2023	BOLOGNA	0123710174	Via Risso, 15	Tela n. 4		11/89	814	F	Interventi di bonifica e inerbimento, manutenzione e sistemazione di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica. Interventi di bonifica e inerbimento di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica.	0	20.000,00€			NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).	20.000,00€	NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).
68	COMUNE DI UZZANO NE' ESTERZEME	BO	14/06/2023	UZZANO NE' ESTERZEME	0123530171	C. A. Vignoli	Quarantotto n. 4	X	03/89	3111	—	Interventi di bonifica e inerbimento, manutenzione e sistemazione di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica. Interventi di bonifica e inerbimento di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica.	0	8.000,00€			NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).	8.000,00€	NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).
69	COMUNE DI ROMA' F.C.	FC	15/06/2023	ROMA' F.C.	0006620091	Via Cavour, 211	Matteo estendi	X	03/89	03.036/036	—	Interventi di bonifica e inerbimento, manutenzione e sistemazione di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica. Interventi di bonifica e inerbimento di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica.	—	1.800,00€			NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).	1.800,00€	NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).
70	PROVINCIA DI PARMA	PR	15/06/2023	COMUNO	8001210041	Regia di Corno	Zalano omni/464	X	02/89/028	—	3	Interventi di bonifica e inerbimento, manutenzione e sistemazione di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica. Interventi di bonifica e inerbimento di opere di difesa idraulica e di gestione idraulica.	—	9.000,00€			NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).	9.000,00€	NON AMMESSO in quanto la documentazione presentata non è conforme a quanto previsto dal bando di gara del DGR n. 11/2023 (art. 5.1).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 16 NOVEMBRE 2023, N. 24210

**L.R. n. 30/2001 - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2023 a favore della Fondazione "Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro stabile pubblico regionale" ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 30/2001 e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di **assegnare e concedere** sulla base di quanto indicato in premessa e qui inteso come integralmente riportato, a Emilia-Romagna Teatro Fondazione – Teatro Stabile Pubblico Regionale di Modena (C.F. 01989060361) la somma di **€ 344.400,00 quale ulteriore contributo per l'anno 2023** ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 30/2001 e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020;

2) di **imputare** la somma complessiva di **€ 344.400,00** integrando l'impegno di spesa n. **2546** assunto con determinazione n. 2024/2023 sul capitolo n. **70628** "Contributo annuale alla Fondazione 'Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale' (art. 4, comma 1, L.R. 21 agosto 2001 n. 30)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazioni di Giunta regionale n. 2357/2022 e n. 1338/2023;

3) che in attuazione del citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita nel citato decreto, è la seguente:

Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) di liquidare in unica soluzione la somma di **€ 344.400,00** di cui al punto 1) a Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale ricorrendo le condizioni previste dal citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020;

5) che la liquidazione eseguita verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le pubblicazioni ulteriori previste dal Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Gianni Cottafavi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 13 NOVEMBRE 2023, N. 23860

**L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Approvazione esito istruttorie, terza concessione aiuti e contestuale impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole";

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 “Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti”;

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis” concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e che prevede la soglia di 25.000,00 Euro per gli aiuti de minimis;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione”, approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019);

- la deliberazione n.1817 del 23 ottobre 2023, con la quale sono state approvate le nuove modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di ammissione, concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica, che sostituisce la precedente deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019, come integrata con deliberazione n.1939 del 11 novembre 2019, confermando quanto segue:

- a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Settori Agricoltura, caccia e pesca provvedono ad assumere una specifica determinazione nella quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la specie causa del danno e l'istituto su cui si è verificato (ATC, zone di protezione,...), la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto; tale determinazione dovrà indicare, inoltre, le istanze ritenute non ammissibili con le relative motivazioni o gli estremi delle apposite determinazioni di inammissibilità, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo;
- le determinazioni relative ai danni da canidi (Lupo o cani) verranno trasmessi al Settore Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;
- le determinazioni relative ai danni riferiti a tutte le altre specie verranno trasmessi al Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento;
- i Settori Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e il Settore Attività Faunistico-Venatorie, pesca e acquacoltura provvederanno a comunicare al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti de minimis nel settore agricolo e nel settore della pesca e acquacoltura;
- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, entro 30 giorni, i Settori Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;
- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

Dato atto che la citata deliberazione n.1817/2023 stabilisce, inoltre, che la dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per l'indennizzo del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo debba essere presentata, unitamente al modello ired/irpef, entro 4 mesi dalla richiesta, pena la revoca del contributo;

Richiamata la determinazione n. 22682 del 31 ottobre 2023 con la quale:



- si è preso atto dei provvedimenti trasmessi dai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso agli aiuti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 12 marzo 2018, a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022, secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 e successive modifiche e integrazioni;

- si è dato atto che, come risulta dai predetti provvedimenti, non è stato possibile concludere l'attività istruttoria relativa ad alcuni controlli i cui esiti sono resi da altri Enti Competenti;

- sono stati approvati gli allegati con i contenuti di seguito descritti:

- Allegato 1), contenente l'elenco delle domande ammesse al contributo per l'indennizzo dei danni da fauna, suddivise tra aziende beneficiarie in regime di Aiuto di Stato e in regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- Allegato 2), contenente l'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è assunto sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e successive modifiche e integrazioni, l'impegno di spesa registrato al n. 9588 per complessivi Euro 432.234,45 per i beneficiari di cui all'Allegato 1);

- si è stabilito con riferimento all'Allegato 2), che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le conseguenti operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- si è stabilito che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'Allegato 1) ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", sostituita dalla predetta deliberazione n.1817/2023;

Atteso che:

- con note prott. nn. 30/08/2023.0853287.I, 31/08/2023.0863551.I, 04/09/2023.0883243.I, 13.09.2023.0931328.I, 29.09.2023.0995595.I, 27/09/2023.0987677.I, 17/10/1042502.I e 17/10/2023.1042607.I si è provveduto ad acquisire dal Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, i codici relativi agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le Aziende che beneficiano del contributo in Aiuti di Stato, in regime de minimis agricolo e in regime di de minimis ittico nonché l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti ammissibili;

- con la citata nota Prot.27/09/2023.0987677.I il Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione ha comunicato che i seguenti beneficiari sono stati oggetto di decurtazioni a causa di sforamenti de minimis come sotto riportato:

- Cova Donata - importo erogabile euro 4.420,76;
- Frabetti Christian - importo erogabile euro 7.945,20;
- Ricco' Federico decurtazione totale per capienza completa;
- Mengoli Lorenzo - importo erogabile euro 8.379,85;
- Soc. Orsi Mangelli S.S. - importo erogabile euro 7.387,08;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall’INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall’INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale per il 2023)”;

- la L.R. 28 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la delibera di Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025” e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto, anche in applicazione delle decurtazioni di cui alla citata nota Prot. 27.09.2023.0987677.I del Settore Competitività delle imprese e sviluppo delle innovazioni, all’approvazione degli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1), parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, contenente l’elenco delle domande ammesse al contributo per l’indennizzo dei danni da fauna, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- Allegato 2), anch’esso parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, contenente l’elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, l’impegno di spesa per le Aziende di cui all’allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di Euro 57.425,91 sul citato capitolo U78106 “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e successive modifiche e integrazioni, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca sulle Aziende di cui all’Allegato 2), con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione all’accertamento dei requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le conseguenti operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all’Allegato 1), si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta regionale n. 474/2023, ed in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 1817/2023 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica – Sostituzione della delibera della Giunta regionale n. 134/2019”;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025” e ss.mm.;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 recante “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, con i contenuti di seguito descritti:

- Allegato 1), contenente elenco delle domande ammesse al contributo per l’indennizzo dei danni da fauna, suddivise tra aziende beneficiarie in regime di Aiuto di Stato, in regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- Allegato 2), contenente elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

2. di assumere sul capitolo U78106 “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e successive modifiche e integrazioni che presenta la necessaria disponibilità, l’impegno di spesa registrato al n. 9866 per complessivi Euro 57.425,91 per i beneficiari di cui all’Allegato 1);

3. di stabilire, con riferimento all’Allegato 2), che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le conseguenti operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

4. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all’Allegato 1), ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 1817/2023 “L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica – Sostituzione della delibera della Giunta regionale n. 134/2019”;

5. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all’allegato 7 al medesimo, risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell’Allegato 1) la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - c.i.spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

6. di precisare, altresì, che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7. di precisare, infine, che i codici fiscali (CUAA) delle aziende agricole, elencate negli Allegati 1) e 2), sono indicati nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo testo come previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e Pesca.

Il Responsabile del Settore  
Vittorio Elio Manduca

Elenco delle domande AMMESSE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis ittico ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014						
REGIME DI AIUTO DI STATO						
PR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR deggendorf
BO	00292800372	MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	15.656,29	18029	1877860	24485358
BO	04256670375	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI GARAGNANI FRANCESCA AZ .AGR. ALDROVANDI SOCIETA' AGRICOLA	338,41	18029	1877903	24485432
FC	04470760408	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL RANCO S.S.	4.291,40	18029	1877905	24485434
PR	01782210346	MAESTRI SANDRO E VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLA MAESTRI SANDRO E VALENTINO S.S. AGRICOLA	1.100,00	18029	1887488	24945079
PR	02244700346	GHINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.410,00	18029	1877882	24485404
RA	01262030396	FOLLI FRANCO E TINTI TERESA SOCIETA' AGRICOLA	2.850,00	18029	1877868	24485390
RA	02282240395	SOCIETA' AGRICOLA IL SENTIERO S.S.	1.500,00	18029	1877883	24485405
RN	omissis	CAPRIOTTI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	1.931,03	18029	1877926	24485462
			32.077,13			
REGIME DE MINIMS AGRICOLO						
PR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR deggendorf
BO	04256670375	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI GARAGNANI FRANCESCA AZ. .AGR. ALDROVANDI SOCIETA' AGRICOLA	1.353,63	1010601	1882706	24642016
FE	omissis	POZZATI FABIO	870,48	1010601	1882728	24642085
PR	01782210346	MAESTRI SANDRO E VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLA MAESTRI SANDRO E VALENTINO S.S. AGRICOLA	2.900,00	1010601	1887497	24959890
			5.124,11			
REGIME DI DE MINIMS ITTICO						
PR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR deggendorf
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA COVA DONATA	4.420,76	100020821	082110	24605188
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA BALLARIN LUIGI	471,63	100020821	08218	24596345
MO	omissis	AZIENDA ITTICA FRABETTI CHRISTIAN	7.945,20	100020821	082111	24596630
RA	02013900150	SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.	7.387,08	100020821	08212	24605363
			20.224,67			
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>57.425,91</b>			

<b>Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis ittico ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014</b>			
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>			
<b>PR</b>	<b>CUAA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>IMPORTO</b>
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA CAPELLI DOMENICO	449,19
PR	omissis	RANIERI EDGARDO	4.536,00
RA	omissis	TAMBURINI FEDERICO	300,00
			5.285,19
<b>REGIME DE MINIMS AGRICOLO</b>			
<b>PR</b>	<b>CUAA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>IMPORTO</b>
MO	omissis	AZIENDE AGRICOLE E VIVAISTICHE PREVIDI DI PREVIDI LUIGI	8.640,00
			8.640,00
<b>REGIME DI DE MINIMS ITTICO</b>			
<b>PR</b>	<b>CUAA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>IMPORTO</b>
BO	omissis	MENGOLI LORENZO AZIENDA AGRICOLA	8.379,85
FE	omissis	BASSO ANNA - AZIENDA AGRICOLA	5.223,33
			13.603,18

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 17 NOVEMBRE 2023, N. 24449

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - compensazione crisi Ucraina" - annualità 2023 - Ulteriore concessione dei contributi a seguito di ridefinizione della graduatoria di cui alla determinazione n. 19001/2023, impegni di spesa e accertamento entrate e ulteriori impegni di spesa a favore dei beneficiari finanziati a seguito di approvazione della rimodulazione del piano finanziario**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;



- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C (2022)6482 del 05 settembre 2022, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente al conflitto Russia-Ucraina nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Reg. (UE) n. 1278/2022, modificando la formulazione dell'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al par. 3 possa essere concesso per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022;

Dato atto inoltre che, con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2023)1211339 del 20 febbraio 2023 - è stato, tra l'altro, approvato a partire dal 9 marzo 2023 l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologia di calcolo dell'aiuto per le operazioni sostenute a norma dell'articolo 68, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 508/2014";

Considerato che il Tavolo istituzionale con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con nota prot. n. 0026584 del 19/01/2023, acquisita agli atti con prot. n. 19/01/2023.0044189.E, ha, tra l'altro, approvato le "Disposizioni attuative di Misura - Parte B - Specifiche" relative alla Misura in questione;

Considerato, inoltre:

- che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna della Misura in questione ammontava a complessivi **Euro 2.212.897,00** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Nota ARES (2023) 1211339 del 20/02/2023;
- che con successiva Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023, è stata approvata un'ulteriore modifica del Programma Operativo portato la dotazione per l'attuazione delle operazioni relative alla Misura 5.68, a complessivi **Euro 3.207.407,92**;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 363 del 13 marzo 2023, con la quale si è approvato l'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023;
- n. 464 del 27 marzo 2023, con la quale si sono apportate modifiche all'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023, approvato con la sopracitata deliberazione n. 363/2023 ed in particolare la modifica dei paragrafi 5 e 11;
- n. 698 del 4 maggio 2023 con la quale, si sono apportate ulteriori modifiche all'Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.68 paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi Ucraina" - Annualità 2023, approvato con la sopracitata deliberazione n. 363/2023 e la riapertura dei termini di presentazione delle domande;

Dato atto:

- che con propria determinazione n. 19001 del 11 settembre 2023, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 5.68 PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI UCRAINA" - ANNUALITÀ 2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE.", si è provveduto tra l'altro:
  - a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al provvedimento, un contributo complessivo di **Euro 3.207.369,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
  - ad impegnare, la medesima somma di **Euro 3.207.369,00**, sui capitoli U78867, U78869 e U78885 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;
  - ad accertare, conseguentemente, in ottemperanza a

quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi con riferimento ai sotto riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

- Euro 1.603.684,50 sul Capitolo E04245;
- Euro 1.122.579,15 sul Capitolo E03245;
- a precisare altresì che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse non consentivano il finanziamento per intero del contributo ammissibile a ciascun beneficiario in graduatoria;
- a prevedere pertanto, in considerazione di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11. ss.mm.ii, l'erogazione del sostegno a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili, operando una riduzione proporzionale del fabbisogno indennizzabile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un importo complessivo di **Euro 3.207.369,00**;

Considerato che, tra le domande non ammesse di cui alla sopracitata determinazione n. 19001/2023 rientravano, tra l'altro, le seguenti società:

- **"La Fenice Società Cooperativa a responsabilità limitata"**  
- domanda n. 64/MCOUKR/23, *risultata non ricevibile in quanto non sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa*;
- **"Cooperativa del mare - Società Cooperativa"** - domanda n. 05/MCOUKR/23, *risultata non ammessa in quanto la società, a fronte di richiesta di integrazione, non ha trasmesso documentazione completa e corrispondente a quanto richiesto*;

Preso atto che a seguito dell'approvazione della sopracitata graduatoria di cui alla determinazione n. 19001/2023, ha avuto luogo quanto di seguito riportato:

- in merito alla domanda n. 64/MCOUKR/23 presentata dalla società **"La Fenice Società Cooperativa a responsabilità limitata"**:
  - con istanza Prot. n. 12/09/2023.0923158.E, la società di che trattasi, ha osservato che *"l'Allegato A ha la firma del Sig. Domeniconi Filippo (presidente dal 11/05/2023) con la carta d'identità."*;

- con nota protocollo n. 25/09/2023.0978174.I, pertanto, preso atto di quanto segnalato dalla società, si è disposta la riapertura del procedimento istruttorio della pratica n. 64/MCOUKR/23, al fine di valutare quanto dichiarato dal richiedente e di procedere in caso di esito positivo, ai dovuti accertamenti ed alla eventuale ridefinizione dell'esito istruttorio della domanda;
- in merito alla domanda n. 05/MCOUKR/23 presentata dalla società - **"Cooperativa del mare - Società Cooperativa"**:
  - con istanza Prot. 25.09.2023.0978174.I, la società di che trattasi, ha presentato istanza in autotutela per la domanda risultata non ammessa in quanto, *a fronte di richiesta di integrazione, non è stata trasmessa documentazione completa e corrispondente a quanto richiesto;*
  - con nota protocollo n. 29/09/2023.0994774.I, conseguentemente, ritenuto sussistenti sufficienti motivi per procedere ad un riesame della domanda, si è disposta la riapertura del procedimento istruttorio al fine di rivalutare la domanda, tenendo conto di quanto dichiarato nell'istanza presentata dalla società;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria sulle domande sopracitate, conclusasi il **7 novembre 2023**, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che le coordinatrici del gruppo di lavoro, hanno trasmesso al Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, pesca e acquacoltura, con nota Prot. 07/11/2023.1104619.I le risultanze dell'attività svolta, costituita dalla proposta di ammissione a contributo delle domande per le quali è stata richiesta la rivalutazione e dalla proposta di rimodulazione della graduatoria, dalle quali risulta che:

- la domanda di indennizzo presentata dalla società **"La Fenice Società Cooperativa a responsabilità limitata"** - n. **64/MCOUKR/23**, collocata in graduatoria alla posizione n. **33 bis**, risulta ammissibile per complessivi **Euro 349.876,00**, con un **punteggio di 2,00**;
- la domanda di indennizzo presentata dalla società **"Cooperativa del mare - Società Cooperativa"** - n. **05/MCOUKR/23**, collocata in graduatoria alla posizione n. **19 bis**, risulta ammissibile per complessivi **Euro**

**290.286,00, con un punteggio di 2,00;**

Dato atto altresì, che a seguito della rivalutazione istruttoria eseguita sulle domande di contributo oggetto del presente provvedimento:

- sono pervenuti con esito positivo, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati;
- sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informativo della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE, è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore, come di seguito specificato:

n. prog.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
33 bis	64/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Prot. 09/10/2023.0009579.E	03/02/2024
19 bis	05/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE - SOCIETÀ COOPERATIVA	Prot. 29/09/2023.0009221.E	06/01/2024

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 87 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011, per i beneficiari del presente provvedimento è stata richiesta la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno;
- che per il beneficiario sotto riportato, sono state

acquisite le risultanze di tali controlli con esito positivo, in corso di validità:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
05/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE – SOCIETÀ COOPERATIVA	00745110387	PR_FEUTG_Ingresso_0038774_20230612	Prot. 04/09/2023.0882625.E	01/09/2024

- che per il seguente beneficiario, essendo decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del decreto legislativo n. 159/11 ss.mm.ii., come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione procede in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE INTERROGAZIONE BDNA
64/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01238430399	PR_RAUTG_Ingresso_0073692_20231009	Prot. 09/10/2023.1018533.U

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Atteso:

- che agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, oltre

alla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso pubblico pari ad **Euro 2.212.897,00**, sono stati destinati alla Misura 5.68 paragrafo 3, ulteriori risorse per complessivi **Euro 3.207.407,92**, a seguito dell'approvazione della modifica del Programma Operativo avvenuto con Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023;

- che con ulteriore Nota Ares (2023)7242423 del 24 ottobre 2023, è stata comunicata l'approvazione della modifica del Programma Operativo con procedura semplificata ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1362/2014 della Commissione, portando pertanto, la dotazione per l'attuazione delle operazioni relative alla Misura 5.68 paragrafo 3, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 4.238.474,15**;

Considerato che, ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11. ss.mm.ii, il sostegno deve essere erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili e che in caso di insufficienza di risorse, si procederà alla riduzione del contributo compensabile proporzionalmente per l'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Dato atto che, le domande oggetto di concessione con la citata determinazione n. 19001/2023, non sono pervenute al completo finanziamento del contributo spettante;

Verificato:

- che l'ulteriore dotazione finanziaria ad oggi disponibile, non consente, anche in questo caso, il finanziamento per intero del contributo ammissibile ai beneficiari che verranno ammessi in graduatoria con il presente provvedimento e dell'ulteriore contributo rimanente ancora da concedere agli altri beneficiari già ammessi in graduatoria con la più volte citata determinazione n. 19001/2023;
- che occorre procedere pertanto, alla riduzione del contributo compensabile fino a concorrenza delle risorse disponibili ai sensi del sopracitato paragrafo 11. dell'Avviso pubblico ss.mm.ii;
- che al fine di rispettare la par condicio tra i beneficiari, si procederà, alla concessione del contributo concedibile alle domande 05/MCOUKR/23 e 64/MCOUKR/23 ammesse in graduatoria con il presente provvedimento, allineandolo a quello già concesso alle società ammesse in graduatoria con la sopracitata determinazione n. 19001/2023 e contestualmente con le ulteriori risorse concedibili, in



concorrenza con le altre domande già ammesse in graduatoria, alla concessione di un ulteriore contributo aggiuntivo, riproporzionando il fabbisogno indennizzabile risultante ammissibile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un onere complessivo di **Euro 1.031.029,00**, come meglio specificato nell'Allegato 3, ai sensi del sopracitato paragrafo 11. dell'Avviso pubblico ss.mm.ii;

Dato atto che per i beneficiari già ammessi in graduatoria con la determinazione n. 19001/2023:

- i controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati in sede di istruttoria, risultano ancora in corso di validità;
- che sono stati rinnovati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ONLINE, è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità, tratti tenuti agli atti di questo Settore;
- che per il progetto n. 092/MCOUKR/23, posizionato in graduatoria al n. 51, è stata effettuata la verifica della regolarità contributiva il cui esito, acquisito agli atti con protocollo DURC 02/11/2023.0010612.E, risulta **non regolare**;

Dato atto, altresì:

- che per il sopracitato progetto n. 092/MCOUKR/23, con nota Prot. n. 09/11/2023.1113137.U, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato l'impossibilità di procedere all'ulteriore concessione di quota parte del contributo ammissibile, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;
- che con nota Prot. n. 09/11/2023.1113137.U, entro il termine previsto, sono pervenute osservazioni e documentazione risultate non idonee a poter riconsiderare le motivazioni di non concedibilità comunicate con il preavviso di rigetto, e ribadite con successiva comunicazione;

- che pertanto, in merito all'ulteriore contributo non cedibile, a favore della ditta di che trattasi, pari ad Euro 4.521,00, stante l'accertata irregolarità contributiva, si è proceduto a ridistribuire proporzionalmente tale somma ai beneficiari in graduatoria aventi diritto, ai sensi del più volte citato paragrafo 11. dell'Avviso pubblico;

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, di provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (note Prot. 25/09/2023.0978174.I e Prot. n. 29/09/2023.0994774.I) in ordine alla rivalutazione delle domande n. **05/MCOUKR/23** e n. **64/MCOUKR/23**, risultate non ammissibili in graduatoria con determinazione n. 19001/2023, come da nota trasmessa al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura con protocollo n. 07/11/2023.1104619.I;
- all'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande n. **05/MCOUKR/23** e n. **064/MCOUKR/23** risultate non ammissibili con la sopracitata determinazione n. 19001/2023;
- alla ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19001/2023 come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito dell'ammissione a contributo dei sopracitati beneficiari inizialmente esclusi che risultano pertanto inseriti in graduatoria alla posizione 19 bis (**domanda n. 05/MCOUKR/23**) e alla posizione 33 bis (**domanda n. 64/MCOUKR/23**);
- a concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 1.031.029,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure

medesime, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

- **Euro 43.935,75** sul capitolo di spesa U78899 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITA'5 - ART. 68 - DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 A SEGUITO DEL RIUTILIZZO DI RISORSE DERIVANTI DA REVOCHE (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - ALTRE RISORSE VINCOLATE", a favore della società "**Consorzio pescatori di Goro Società Cooperativa organizzazione di produttori**" a fronte di un contributo complessivamente spettante pari ad **Euro 63.065,00**;
- **Euro 987.093,25, comprensivi degli ulteriori Euro 19.129,25** a favore della sopracitata società a completamento di quanto complessivamente spettante sui seguenti capitoli come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2023
<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>493.546,63</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>345.482,64</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>148.063,98</b>
<b>Totale</b>		<b>987.093,25</b>

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n.

118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione del piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 474 del 27 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la deliberazione n. 2360 del 27/12/2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- la determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto Responsabile del procedimento, nonché dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

1. di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con note Prot.

25/09/2023.0978174.I e Prot. n. 29/09/2023.0994774.I in ordine alla rivalutazione delle domande di indennizzo n. 05/MCOUKR/23 e n. 64/MCOUKR/23 presentate a valere sull'Avviso pubblico annualità 2023 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 363/2023, per la concessione degli indennizzi a valere sulla misura 5.68 Paragrafo 3 "Misure a favore della commercializzazione - Compensazione crisi in Ucraina" - Avviso pubblico Annualità 2023, risultate non ammissibili in graduatoria con determinazione n. 19001/2023;

2. di ammettere in graduatoria i beneficiari indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande **n. 05/MCOUKR/23** e **n. 64/MCOUKR/23** risultate non ammissibili con la sopracitata determinazione n. 19001/2023;
3. di ridefinire la graduatoria approvata con determinazione n. 19001/2023 come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito dell'ammissione a contributo dei sopracitati beneficiari inizialmente esclusi che risultano pertanto inseriti in graduatoria alla posizione 19 bis (**domanda n. 05/MCOUKR/23**) e alla posizione 33 bis (**domanda n. 64/MCOUKR/23**), di cui all'allegato 2, al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di specificare che l'ulteriore dotazione finanziaria ad oggi disponibile, non consente il finanziamento per intero del contributo ammissibile ai beneficiari che verranno ammessi in graduatoria con il presente provvedimento e dell'ulteriore contributo rimanente ancora da concedere agli altri beneficiari già ammessi in graduatoria con la più volte citata determinazione n. 19001/2023;
5. di prevedere pertanto, in considerazione di quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 11. ss.mm.ii, alla riduzione del contributo compensabile fino a concorrenza delle risorse disponibili per tutti i beneficiari;
6. di specificare quindi che, al fine di rispettare la par condicio tra i beneficiari, si procederà, alla concessione del contributo concedibile alle domande 05/MCOUKR/23 e 64/MCOUKR/23 ammesse in graduatoria con il presente provvedimento, allineandolo a quello già concesso alle società ammesse in graduatoria con la sopracitata determinazione n. 19001/2023 e contestualmente con le

ulteriori risorse concedibili, in concorrenza con le altre domande già ammesse in graduatoria, alla concessione di un ulteriore contributo aggiuntivo, riproporzionando il fabbisogno indennizzabile risultante ammissibile dell'ultimo mese fino a concorrenza delle risorse disponibili, per un onere complessivo di **Euro 1.031.029,00**, come meglio specificato nell'Allegato 3, ai sensi del sopracitato paragrafo 11 dell'Avviso pubblico ss.mm.ii;

7. di precisare che in merito all'ulteriore contributo non concedibile, a favore del progetto 092/MCOUKR/23, pari ad **Euro 4.521,00**, stante l'accertata irregolarità contributiva, si è proceduto a ridistribuire proporzionalmente tale somma ai beneficiari in graduatoria aventi diritto, ai sensi del più volte citato paragrafo 11 dell'Avviso pubblico;
8. di concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 1.031.029,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
9. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma complessiva di **Euro 1.031.029,00** i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:
  - **Euro 43.935,75** sul capitolo di spesa U78899 "CONTRIBUTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITA'5 - ART. 68 - DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 A SEGUITO DEL RIUTILIZZO DI RISORSE DERIVANTI DA REVOCHE (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - ALTRE RISORSE VINCOLATE", impegno n. **10116** a favore della società "**Consorzio pescatori di Goro Società Cooperativa organizzazione di produttori**" a fronte di un contributo complessivamente spettante pari ad **Euro 62.919,00**;
  - **Euro 987.093,25**, **comprensivi degli ulteriori Euro 19.129,25** a favore della sopracitata società a completamento di quanto complessivamente spettante sui seguenti capitoli come segue:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO N.
----------	---------	--------	------------

<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>493.546,63</b>	<b>10113</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>345.482,64</b>	<b>10114</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>148.063,98</b>	<b>10115</b>
<b>Totale</b>		<b>987.093,25</b>	

10. che sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, i codici fiscali dei beneficiari non inseriti negli Allegati 2 e 3;

11. di precisare che:

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per i beneficiari di cui all'allegato 3), al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;
- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 1, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
- pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

12. di specificare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 14. "Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquida-



zione", e 15. "Modalità di erogazione del sostegno e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 363/2023 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

13. di indicare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
14. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accertamento
<b>E04245</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	<b>493.546,63</b>	<b>2388</b>
<b>E03245</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	<b>345.482,64</b>	<b>2389</b>

15. di precisare altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, come di seguito riportati:
  - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa alla quantità di produzione riferita alla sola attività di acquacoltura commercializzata nell'anno 2021 o nell'anno 2022 per le imprese costituite nel medesimo anno, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre

successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del sostegno. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;

- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
  - assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile consentendone l'eventuale acquisizione;
  - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 6 del presente avviso, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, nonché quelle di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
16. di specificare, inoltre, che ai sensi del paragrafo 18. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023, il sostegno è revocato a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti, a seguito di esito negativo dei controlli ovvero irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento, incorrendo pertanto, nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
17. di definire che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 363/2023 come modificato con successive deliberazioni n. 464/2023 e n. 698/2023 e alla determinazione n. 19001/2023;

18. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
19. di notificare il presente provvedimento ai beneficiari di che trattasi;
20. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
21. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca

FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE – COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - CONCESSIONE CONTRIBUTI A SEGUITO DI RIESAME											
N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INTENSITA' DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE %	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
19 bis	005/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE - SOCIETA' COOPERATIVA	00745110387	E68823002000009	100,00	290.286,37	290.286,00	145.143,00	101.600,10	43.542,90	2,000
33 bis	064/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01238430399	E88823002380009	100,00	369.434,64	349.876,00	174.938,00	122.456,60	52.481,40	2,000
<b>TOTALE</b>						<b>659.721,01</b>	<b>640.162,00</b>	<b>320.081,00</b>	<b>224.056,70</b>	<b>96.024,30</b>	

FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRATO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE – COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - RIMODULAZIONE DELLA GRADUATORIA										
N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI	
1	102/MCOUKR/23	SAN MARCO - SOCIETA' COOPERATIVA	01477960387	73.268,18	73.268,00	36.634,00	25.643,80	10.990,20	2.000	
2	014/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA GORINO - SOCIETA' COOPERATIVA	01218150389	261.190,96	261.190,00	130.595,00	91.416,50	39.178,50	2.000	
3	048/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI LA VELA SOCIETA' COOPERATIVA	01227850383	172.205,00	172.205,00	86.102,50	60.271,75	25.830,75	2.000	
4	013/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI SAN FRANCESCO	02101270383	46.959,11	31.669,00	15.834,50	11.084,15	4.750,35	2.000	
5	010/MCOUKR/23	LO SCANNO SOCIETA' COOPERATIVA	01718670381	104.638,72	104.638,00	52.319,00	36.623,30	15.695,70	2.000	
6	020/MCOUKR/23	NETTUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01532360383	57.277,41	57.277,00	28.638,50	20.046,95	8.591,55	2.000	
7	036/MCOUKR/23	"LA BUCA SOCIETA' COOPERATIVA"	01584200388	52.687,23	52.687,00	26.343,50	18.440,45	7.903,05	2.000	
8	087/MCOUKR/23	EL PIOGIO SOCIETA' COOPERATIVA	01411250291	22.730,33	22.730,00	11.365,00	7.955,50	3.409,50	2.000	
9	033/MCOUKR/23	STELLA BIANCA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01969460383	27.584,01	27.584,00	13.792,00	9.654,40	4.137,60	2.000	
10	056/MCOUKR/23	COOPERATIVA GENTE DI MARE - SOC. COOP. A R.L. (IN SIGLA CO.GE.MAR.)	01396570382	75.259,35	75.259,00	37.629,50	26.340,65	11.288,85	2.000	

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
11	083/MCOUKR/23	COOP. ALESSANDRO SIMONI A R.L.	01728680388	31.559,38	31.559,00	15.779,50	11.045,65	4.733,85	2.000
12	025/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL PESCATORE - SOCIETA' COOPERATIVA	01881110389	41.357,63	41.357,00	20.678,50	14.474,95	6.203,55	2.000
13	017/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DEL DELTA - SOCIETA' COOPERATIVA	011233310383	222.314,55	222.314,00	111.157,00	77.809,90	33.347,10	2.000
14	016/MCOUKR/23	CLAMS SOCIETA' COOPERATIVA	01592850380	207.294,78	207.294,00	103.647,00	72.552,90	31.094,10	2.000
15	021/MCOUKR/23	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	3.380.413,29	600.000,00	300.000,00	210.000,00	90.000,00	2.000
16	007/MCOUKR/23	AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00928870385	27.886,49	27.886,00	13.943,00	9.760,10	4.182,90	2.000
17	043/MCOUKR/23	TECNOPESCA - SOCIETA' COOPERATIVA	00893410381	301.333,14	301.333,00	150.666,50	105.466,55	45.199,95	2.000
18	039/MCOUKR/23	MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA	01911510384	33.113,74	33.113,00	16.556,50	11.589,55	4.966,95	2.000
19	037/MCOUKR/23	GORO & BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA GORO & BOSCO SOC.COOP.	01708360381	222.431,00	222.288,00	111.144,00	77.800,80	33.343,20	2.000
19 bis	005/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE - SOCIETA' COOPERATIVA	00745110387	290.286,37	290.286,00	145.143,00	101.600,10	43.542,90	2.000

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
20	015/MCOUKR/23	"LA VALLE - COOP.VA PESCATORI DELLE VALLI DI COMACCHIO, SOCIETA' COOPERATIVA" IN SIGLA "COVALLE"	01435530389	126.415,96	126.415,00	63.207,50	44.245,25	18.962,25	2,000
21	001/MCOUKR/23	COOPERATIVA ADRIATICA GORINO - SOC. COOP. A R.L.	82002630380	322.939,56	322.939,00	161.469,50	113.028,65	48.440,85	2,000
22	018/MCOUKR/23	LA BUSSOLA - SOCIETA' COOPERATIVA	01654200383	78.369,75	78.319,00	39.159,50	27.411,65	11.747,85	2,000
23	027/MCOUKR/23	BARBERINI GIANLUCA E RINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02665950404	134.720,03	134.720,00	67.360,00	47.152,00	20.208,00	2,000
24	095/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI VOLANO SOC. COOP. A R.L.	01743670380	43.218,00	43.104,00	21.552,00	15.086,40	6.465,60	2,000
25	044/MCOUKR/23	"INTREPIDO", SOCIETA' COOPERATIVA"	01532370382	62.266,15	62.266,00	31.133,00	21.793,10	9.339,90	2,000
26	041/MCOUKR/23	DAI DI GENTILINI IVAN & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02661420402	91.096,91	91.096,00	45.548,00	31.883,60	13.664,40	2,000
27	023/MCOUKR/23	ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	01257010387	390.027,97	360.000,00	180.000,00	126.000,00	54.000,00	2,000
28	096/MCOUKR/23	COOPERATIVA ESTENSE	01266200383	38.608,62	38.583,00	19.291,50	13.504,05	5.787,45	2,000
29	006/MCOUKR/23	COOPERATIVA S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA	01258950383	229.233,88	229.233,00	114.616,50	80.231,55	34.384,95	2,000

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
30	057/MCOUKR/23	POLINI PAOLO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	02388150407	27.737,24	27.737,00	13.868,50	9.707,95	4.160,55	2.000
31	012/MCOUKR/23	LA VERACE SOCIETA' COOPERATIVA	01877390383	134.953,46	134.953,00	67.476,50	47.233,55	20.242,95	2.000
32	011/MCOUKR/23	SOL LEVANTE - SOCIETA' COOPERATIVA	01924210386	83.894,77	83.894,00	41.947,00	29.362,90	12.584,10	2.000
33	038/MCOUKR/23	VENUS - SOC. COOP.	01252330384	95.501,36	95.501,00	47.750,50	33.425,35	14.325,15	2.000
33 bis	064/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01238430399	369.434,64	349.876,00	174.938,00	122.456,60	52.481,40	2.000
34	068/MCOUKR/23	ANDREATINI ALBERTO AZIENDA AGRICOLA	omisis	53.320,37	53.320,00	26.660,00	18.662,00	7.998,00	2.000
35	026/MCOUKR/23	"RO.MA MAR", SOCIETA' COOPERATIVA"	01575130388	31.762,00	31.762,00	15.881,00	11.116,70	4.764,30	2.000
36	101/MCOUKR/23	SOCIETA' AGRICOLA I PERSICI SRL	04009590367	85.425,93	85.425,00	42.712,50	29.898,75	12.813,75	2.000
37	070/MCOUKR/23	BERARDI VINCENZO AZIENDA AGRICOLA	omisis	8.863,32	8.863,00	4.431,50	3.102,05	1.329,45	2.000
38	054/MCOUKR/23	FURIEN S.N.C. DI DEL BENE ALESSANDRO E CASADEI DANIELE SOCIETA' AGRICOLA	02168520407	40.813,22	40.813,00	20.406,50	14.284,55	6.121,95	2.000



N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
39	046/MCOUKR/23	ETRUSCA - SOCIETA' COOPERATIVA	01554180388	39.181,52	39.181,00	19.590,50	13.713,35	5.877,15	2.000
40	052/MCOUKR/23	BRIGANTI ALESSANDRO AZIENDA AGRICOLA	omissis	16.880,67	16.880,00	8.440,00	5.908,00	2.532,00	2.000
41	053/MCOUKR/23	FOSCHI MASSIMILIANO AZIENDA AGRICOLA	omissis	19.006,96	19.006,00	9.503,00	6.652,10	2.850,90	2.000
42	084/MCOUKR/23	COOPERATIVA I FILARI R.L.	01831950389	13.550,97	13.550,00	6.775,00	4.742,50	2.032,50	2.000
43	042/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCA - SOCIETA' COOPERATIVA	01746090388	44.947,00	44.918,00	22.459,00	15.721,30	6.737,70	2.000
44	009/MCOUKR/23	SAN PIETRO S.C.A.R.L.	01513320380	320.089,90	320.089,00	160.044,50	112.031,15	48.013,35	2.000
45	040/MCOUKR/23	SAMI GIULIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	43.740,99	43.740,00	21.870,00	15.309,00	6.561,00	2.000
46	051/MCOUKR/23	BELLEMMI ANDREA F.C.S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	03536480407	24.829,50	24.829,00	12.414,50	8.690,15	3.724,35	2.000
47	008/MCOUKR/23	"PAPILIONI", SOCIETA' COOPERATIVA"	01593990383	45.980,43	45.980,00	22.990,00	16.093,00	6.897,00	2.000
48	088/MCOUKR/23	MAGNANI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	15.021,93	15.021,00	7.510,50	5.257,35	2.253,15	2.000
49	030/MCOUKR/23	AL.GA. DI ALAN GAZA & C. SAS SOC. AGRICOLA	03457180408	38.355,72	38.355,00	19.177,50	13.424,25	5.753,25	2.000

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
50	086/MCOUKR/23	LAZZARINI DANIELE AZIENDA AGRICOLA	omissis	13.549,79	13.549,00	6.774,50	4.742,15	2.032,35	2,000
51	092/MCOUKR/23	BASSO ANNA AZIENDA AGRICOLA	omissis	43.301,14	43.301,00	21.650,50	15.155,35	6.495,15	2,000
52	002/MCOUKR/23	ACQUADIMARE SOCIETA' SEMPLICE DI COCCI LUCIANO E C.	03693870408	206.113,40	206.113,00	103.056,50	72.139,55	30.916,95	2,000
53	094/MCOUKR/23	LA FENICE SOC. COOP. A.R. L.	01885870384	12.101,00	12.093,00	6.046,50	4.232,55	1.813,95	1,750
54	100/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DI VOLANO - SOCIETA' COOPERATIVA	01740080385	21.473,27	21.473,00	10.736,50	7.515,55	3.220,95	1,750
55	103/MCOUKR/23	SOCIETA' AGRICOLA SANTON S.S.	01988160386	8.519,07	8.519,00	4.259,50	2.981,65	1.277,85	1,750
56	085/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DI CODIGORO - SOCIETA' COOPERATIVA	01727460386	15.180,97	15.180,00	7.590,00	5.313,00	2.277,00	1,750
57	028/MCOUKR/23	IL Fiume SOCIETA' COOPERATIVA	01607650387	17.144,65	17.144,00	8.572,00	6.000,40	2.571,60	1,750
58	097/MCOUKR/23	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA	01934570381	16.660,49	16.660,00	8.330,00	5.831,00	2.499,00	1,750
59	078/MCOUKR/23	ADELANTE SOCIETA' COOPERATIVA	02021690389	16.798,66	16.798,00	8.399,00	5.879,30	2.519,70	1,750
60	073/MCOUKR/23	LE ALGHE SOCIETA' COOPERATIVA	01746070380	10.656,04	10.656,00	5.328,00	3.729,60	1.598,40	1,750

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
61	034/MCOUKR/23	FARFALLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01767630385	17.927,01	17.927,00	8.963,50	6.274,45	2.689,05	1,750
62	035/MCOUKR/23	NAVIGARE SOCIETA' COOPERATIVA	01652920388	16.556,87	16.556,00	8.278,00	5.794,60	2.483,40	1,750
63	093/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA ALBATROS	01706620380	19.016,19	19.003,00	9.501,50	6.651,05	2.850,45	1,750
64	089/MCOUKR/23	DELTA PESCA SOC. COOP. A R.L.	01663920385	6.459,25	6.459,00	3.229,50	2.260,65	968,85	1,750
65	074/MCOUKR/23	CO. ALMO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01746400389	10.592,71	10.592,00	5.296,00	3.707,20	1.588,80	1,750
66	045/MCOUKR/23	COOPERATIVA 'LUCANI' SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	01830380380	15.319,13	15.319,00	7.659,50	5.361,65	2.297,85	1,750
67	019/MCOUKR/23	BALLARIN LUIGI AZIENDA AGRICOLA	omisis	40.351,71	40.351,00	20.175,50	14.122,85	6.052,65	1,750
68	065/MCOUKR/23	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01543320384	27.569,84	27.569,00	13.784,50	9.649,15	4.135,35	1,750
69	072/MCOUKR/23	VALLI SPINA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01536100389	24.547,46	24.547,00	12.273,50	8.591,45	3.682,05	1,750
70	080/MCOUKR/23	MAESTRALE - SOCIETA' COOPERATIVA	02009250388	5.624,50	5.624,00	2.812,00	1.968,40	843,60	1,500
71	075/MCOUKR/23	COOP. RENO SOCIETA' COOPERATIVA	02041130382	2.210,65	2.210,00	1.105,00	773,50	331,50	1,500

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	INDENNIZZO RICHIESTO	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA RER 15%	PUNTI
72	090/MCOUKR/23	LEVANTE SOCIETA' COOPERATIVA	01729010387	662,04	662,00	331,00	231,70	99,30	1,500
73	077/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA ACQUAVIVA	01841330382	4.110,43	4.110,00	2.055,00	1.438,50	616,50	1,500
74	082/MCOUKR/23	COOP. VENE DI BELLOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	01997130388	2.987,84	2.987,00	1.493,50	1.045,45	448,05	1,500
75	099/MCOUKR/23	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01503800383	3.079,95	3.079,00	1.539,50	1.077,65	461,85	1,500
<b>TOTALE</b>				<b>9.300.493,46</b>	<b>6.454.786,00</b>	<b>3.227.393,00</b>	<b>2.259.175,10</b>	<b>968.217,90</b>	

FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UKRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - CONCESSIONE ULTERIORI QUOTE DI CONTRIBUTO												
N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO GIÀ IMPEGNATO E LIQUIDATO	ULTERIORE INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO	QUOTA UE 50% Cap. U78867	QUOTA STATO 35% Cap. U78869	QUOTA RER 15% Cap. U78885	Cap. U78889	PUNTI
1	102/MCOUKR/23	SAN MARCO - SOCIETA' COOPERATIVA	01477960387	E68B23001560007	73.268,00	40.562,00	7.701,00	3.850,50	2.695,35	1.155,15		2.000
2	014/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA GORINO - SOCIETA' COOPERATIVA	01218150389	E68B23001370007	261.190,00	144.600,00	27.453,00	13.726,50	9.608,55	4.117,95		2.000
3	048/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI LA VELA SOCIETA' COOPERATIVA	01227850383	E68B23001490007	172.205,00	95.336,00	18.099,00	9.049,50	6.334,65	2.714,85		2.000
4	013/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI SAN FRANCESCO	02101270383	E68B23001360007	31.669,00	10.701,00	4.936,00	2.468,00	1.727,60	740,40		2.000
5	010/MCOUKR/23	LO SCANNO SOCIETA' COOPERATIVA	01718670381	E68B23001330007	104.638,00	57.929,00	10.998,00	5.499,00	3.849,30	1.649,70		2.000
6	020/MCOUKR/23	NETTUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01532360383	E68B23001410007	57.277,00	31.709,00	6.020,00	3.010,00	2.107,00	903,00		2.000
7	036/MCOUKR/23	"LA BUCA SOCIETA' COOPERATIVA"	01584200388	E58B23002110007	52.687,00	29.168,00	5.538,00	2.769,00	1.938,30	830,70		2.000
8	087/MCOUKR/23	EL PIOGIO SOCIETA' COOPERATIVA	01411250291	E58B23002270007	22.730,00	12.583,00	2.388,00	1.194,00	835,80	358,20		2.000
9	033/MCOUKR/23	STELLA BIANCA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01969460383	E58B23002080007	27.584,00	15.271,00	2.899,00	1.449,50	1.014,65	434,85		2.000
10	056/MCOUKR/23	COOPERATIVA GENTE DI MARE - SOC. COOP. A R.L. (IN SIGLA CO.GEMAR)	01396570382	E58B23002170007	75.259,00	41.664,00	7.910,00	3.955,00	2.768,50	1.186,50		2.000
11	083/MCOUKR/23	COOP. ALESSANDRO SIMONI A R.L.	01728680388	E58B23002240007	31.559,00	17.471,00	3.317,00	1.658,50	1.160,95	497,55		2.000
12	025/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL PESCATORE - SOCIETA' COOPERATIVA	01881110389	E68B23001440007	41.357,00	22.896,00	4.347,00	2.173,50	1.521,45	652,05		2.000

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO GIÀ IMPEGNATO E LIQUIDATO	ULTERIORE INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO	QUOTA UE 50% Cap. U78867	QUOTA STATO 35% Cap. U78869	QUOTA RER 15% Cap. U78885	Cap. U78889	PUNTI
13	017/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DEL DELTA - SOCIETA' COOPERATIVA	01123310383	E68B23001390007	222.314,00	123.077,00	23.367,00	11.683,50	8.178,45	3.505,05		2,000
14	016/MCOUKR/23	CIAMS SOCIETA' COOPERATIVA	01592850380	E68B23001380007	207.294,00	114.762,00	21.788,00	10.894,00	7.625,80	3.268,20		2,000
15	021/MCOUKR/23	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	E68B23001420007	600.000,00	332.172,00	63.065,00	9.564,63	6.695,24	2.869,38	43.935,75	2,000
16	007/MCOUKR/23	AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00928870385	E58B23002020007	27.886,00	15.438,00	2.930,00	1.465,00	1.025,50	439,50		2,000
17	043/MCOUKR/23	TECNOPESCA - SOCIETA' COOPERATIVA	00893410381	E58B23002130007	301.333,00	166.823,00	31.673,00	15.836,50	11.085,55	4.750,95		2,000
18	039/MCOUKR/23	MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA	01911510384	E58B23002120007	33.113,00	18.332,00	3.480,00	1.740,00	1.218,00	522,00		2,000
19	037/MCOUKR/23	GORO & BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA GORO & BOSCO SOC.COOP.	01708360381	E48B23001340007	222.288,00	123.063,00	23.364,00	11.682,00	8.177,40	3.504,60		2,000
19 bis	005/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE - SOCIETA' COOPERATIVA	00745110387	E68B23002000009	290.286,00	-	191.219,00	95.609,50	66.926,65	28.682,85		2,000
20	015/MCOUKR/23	"LA VALLE - COOP.VA PESCATORI DELLE VALLI DI COMACCHIO, SOCIETA' COOPERATIVA " IN SIGLA "COVALLE"	01435530389	E58B23002050007	126.415,00	69.985,00	13.287,00	6.643,50	4.650,45	1.993,05		2,000
21	001/MCOUKR/23	COOPERATIVA ADRIATICA GORINIO -SOC. COOP. A.R.L.	82002630380	E68B23001310007	322.939,00	178.785,00	33.943,00	16.971,50	11.880,05	5.091,45		2,000
22	018/MCOUKR/23	LA BUSSOLA - SOCIETA' COOPERATIVA	01654200383	E68B23001400007	78.319,00	43.358,00	8.233,00	4.116,50	2.881,55	1.234,95		2,000
23	027/MCOUKR/23	BARBERINI GIANLUCA E NINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02665950404	E58B23002070007	134.720,00	74.583,00	14.160,00	7.080,00	4.956,00	2.124,00		2,000

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO GIÀ IMPEGNATO E LIQUIDATO	ULTERIORE INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO	QUOTA UE 50% Cap. U78867	QUOTA STATO 35% Cap. U78869	QUOTA RER 15% Cap. U78885	Cap. U78889	PUNTI
24	095/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI VOLANO SOC. COOP. A.R.L.	01743670380	E68B23001550007	43.104,00	23.863,00	4.530,00	2.265,00	1.585,50	679,50		2,000
25	044/MCOUKR/23	"INTREPIDO" SOCIETA' COOPERATIVA"	01532370382	E58B23002140007	62.266,00	34.471,00	6.544,00	3.272,00	2.290,40	981,60		2,000
26	041/MCOUKR/23	DAI DI GENTILINI IVAN & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02661420402	E28B23003460007	91.096,00	50.432,00	9.574,00	4.787,00	3.350,90	1.436,10		2,000
27	023/MCOUKR/23	ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	01257010387	E68B23001430007	360.000,00	199.303,00	37.838,00	18.919,00	13.243,30	5.675,70		2,000
28	096/MCOUKR/23	COOPERATIVA ESTENSE	01266200383	E48B23001380007	38.583,00	21.360,00	4.055,00	2.027,50	1.419,25	608,25		2,000
29	006/MCOUKR/23	COOPERATIVA S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA	01258950383	E68B23001320007	229.233,00	126.907,00	24.094,00	12.047,00	8.432,90	3.614,10		2,000
30	057/MCOUKR/23	POLINI PAOLO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	02388150407	E28B23003510007	27.737,00	15.355,00	2.915,00	1.457,50	1.020,25	437,25		2,000
31	012/MCOUKR/23	LA VERACE SOCIETA' COOPERATIVA	01877390383	E68B23001350007	134.953,00	74.712,00	14.184,00	7.092,00	4.964,40	2.127,60		2,000
32	011/MCOUKR/23	SOL. LEVANTE - SOCIETA' COOPERATIVA	01924210386	E68B23001340007	83.894,00	46.445,00	8.817,00	4.408,50	3.085,95	1.322,55		2,000
33	038/MCOUKR/23	VENUS - SOC. COOP.	01252330384	E68B23001470007	95.501,00	52.871,00	10.038,00	5.019,00	3.513,30	1.505,70		2,000
33 bis	064/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01238430399	E88B23002380009	349.876,00	-	230.472,00	115.236,00	80.665,20	34.570,80		2,000
34	068/MCOUKR/23	ANDREATINI ALBERTO AZIENDA AGRICOLA	omissis	E68B23001500007	53.320,00	29.519,00	5.604,00	2.802,00	1.961,40	840,60		2,000
35	026/MCOUKR/23	"BO.MA.MAR" SOCIETA' COOPERATIVA"	01575130388	E68B23001450007	31.762,00	17.584,00	3.338,00	1.669,00	1.168,30	500,70		2,000

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	INDENNIZZO RIPROPORZIONATO GIÀ IMPEGNATO E LIQUIDATO	ULTERIORE INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO	QUOTA UE 50% Cap. U78867	QUOTA STATO 35% Cap. U78869	QUOTA RER 15% Cap. U78885	Cap. U78889	PUNTI
36	101/MCOUKR/23	SOCIETA' AGRICOLA I PERSICI SRL	04009590367	E78B23002320007	85.425,00	42.439,00	10.121,00	5.060,50	3.542,35	1.518,15		2,000
37	070/MCOUKR/23	BERARDI VINCENZO AZIENDA AGRICOLA	omissis	E68B23001510007	8.863,00	4.906,00	932,00	466,00	326,20	139,80		2,000
38	054/MCOUKR/23	FURIEN S.N.C. DI DEL BENE ALESSANDRO E CASADEI DANIELE SOCIETA' AGRICOLA	02168520407	E28B23003500007	40.813,00	22.594,00	4.290,00	2.145,00	1.501,50	643,50		2,000
39	046/MCOUKR/23	ETRUSCA - SOCIETA' COOPERATIVA	01554180388	E58B23002160007	39.181,00	21.691,00	4.118,00	2.059,00	1.441,30	617,70		2,000
40	052/MCOUKR/23	BRIGANTI ALESSANDRO AZIENDA AGRICOLA	omissis	E28B23003480007	16.880,00	9.345,00	1.773,00	886,50	620,55	265,95		2,000
41	053/MCOUKR/23	FOSCHI MASSIMILIANO AZIENDA AGRICOLA	omissis	E28B23003490007	19.006,00	10.522,00	1.997,00	998,50	698,95	299,55		2,000
42	084/MCOUKR/23	COOPERATIVA I FILARI A.R.L.	01831950389	E58B23002250007	13.550,00	7.501,00	1.424,00	712,00	498,40	213,60		2,000
43	042/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCA - SOCIETA' COOPERATIVA	01746090388	E68B23001480007	44.918,00	24.867,00	4.721,00	2.360,50	1.652,35	708,15		2,000
44	009/MCOUKR/23	SAN PIETRO S.C.A.R.L.	01513320380	E58B23002040007	320.089,00	177.207,00	33.644,00	16.822,00	11.775,40	5.046,60		2,000
45	040/MCOUKR/23	SAMI GIULIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	E28B23003450007	43.740,00	24.215,00	4.597,00	2.298,50	1.608,95	689,55		2,000
46	051/MCOUKR/23	BELLENMI ANDREA F.C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	03536480407	E28B23003470007	24.829,00	13.745,00	2.610,00	1.305,00	913,50	391,50		2,000
47	008/MCOUKR/23	"PAPILON" SOCIETA' COOPERATIVA"	01593990383	E58B23002030007	45.980,00	25.455,00	4.833,00	2.416,50	1.691,55	724,95		2,000
48	088/MCOUKR/23	MAGNANI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	E58B23002280007	15.021,00	8.315,00	1.579,00	789,50	552,65	236,85		2,000



N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO GIÀ IMPEGNATO E LIQUIDATO	ULTERIORE INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO	QUOTA UE 50% Cap. U78867	QUOTA STATO 35% Cap. U78869	QUOTA RER 15% Cap. U78885	Cap. U78889	PUNTI
49	030/MCOUKR/23	AL GA DI ALAN GAZA & C. SAS SOC. AGRICOLA	03457180408	E28B23003440007	38.355,00	21.234,00	4.030,00	2.015,00	1.410,50	604,50		2,000
50	086/MCOUKR/23	LAZZARINI DANIELE AZIENDA AGRICOLA	omissis	E58B23002260007	13.549,00	7.500,00	1.424,00	712,00	498,40	213,60		2,000
52	002/MCOUKR/23	ACQUADIMARE SOCIETA' SEMPICE DI COCCI LUCIANO E C.	03693870408	E98B23002460007	206.113,00	114.108,00	21.663,00	10.831,50	7.582,05	3.249,45		2,000
53	094/MCOUKR/23	LA FENICE SOC. COOP. A.R. L.	01885870384	E48B23001370007	12.093,00	6.694,00	1.271,00	635,50	444,85	190,65		1,750
54	100/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DI VOLANO - SOCIETA' COOPERATIVA	01740080385	E48B23001390007	21.473,00	11.887,00	2.257,00	1.128,50	789,95	338,55		1,750
55	103/MCOUKR/23	SOCIETA' AGRICOLA SANTON S.S.	01988160386	E58B23002340007	8.519,00	4.716,00	894,00	447,00	312,90	134,10		1,750
56	085/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DI CODIGORO - SOCIETA' COOPERATIVA	01727460386	E48B23001360007	15.180,00	8.403,00	1.595,00	797,50	558,25	239,25		1,750
57	028/MCOUKR/23	IL Fiume SOCIETA' COOPERATIVA	01607650387	E68B23001460007	17.144,00	9.491,00	1.802,00	901,00	630,70	270,30		1,750
58	097/MCOUKR/23	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA	01934570381	E58B23002320007	16.660,00	9.223,00	1.750,00	875,00	612,50	262,50		1,750
59	078/MCOUKR/23	ADELANTE SOCIETA' COOPERATIVA	02021690389	E68B23001530007	16.798,00	9.299,00	1.765,00	882,50	617,75	264,75		1,750
60	073/MCOUKR/23	LE ALGHE SOCIETA' COOPERATIVA	01746070380	E58B23002200007	10.656,00	5.899,00	1.119,00	559,50	391,65	167,85		1,750
61	034/MCOUKR/23	FARFALLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	01767630385	E58B23002090007	17.927,00	9.924,00	1.884,00	942,00	659,40	282,60		1,750
62	035/MCOUKR/23	NAVIGARE SOCIETA' COOPERATIVA	01652920388	E58B23002100007	16.556,00	9.165,00	1.740,00	870,00	609,00	261,00		1,750

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO GIÀ IMPEGNATO E LIQUIDATO	ULTERIORE INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO	QUOTA UE 50% Cap. U78867	QUOTA STATO 35% Cap. U78869	QUOTA RER 15% Cap. U78885	Cap. U78889	PUNTI
63	093/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA ALBATROS	01706620380	E68B23001540007	19.003,00	10.520,00	1.997,00	998,50	698,95	299,55		1,750
64	089/MCOUKR/23	DELTA PESCA SOC. COOP. A R.L.	01663920385	E58B23002290007	6.459,00	3.575,00	679,00	399,50	237,65	101,85		1,750
65	074/MCOUKR/23	COALMO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01746400389	E68B23001520007	10.592,00	5.863,00	1.113,00	556,50	389,55	166,95		1,750
66	045/MCOUKR/23	COOPERATIVA 'LUCIANI' SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	01830380380	E58B23002150007	15.319,00	8.480,00	1.610,00	805,00	563,50	241,50		1,750
67	019/MCOUKR/23	BALLARIN LUIGI AZIENDA AGRICOLA	omissis	E58B23002060007	40.351,00	22.339,00	4.241,00	2.120,50	1.484,35	636,15		1,750
68	065/MCOUKR/23	SAN CASSANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01543320384	E58B23002180007	27.569,00	15.262,00	2.898,00	1.449,00	1.014,30	434,70		1,750
69	072/MCOUKR/23	VALU SPINA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01536100389	E58B23002190007	24.547,00	13.589,00	2.580,00	1.290,00	903,00	387,00		1,750
70	080/MCOUKR/23	MAESTRALE - SOCIETA' COOPERATIVA	02009250388	E48B23001350007	5.624,00	3.113,00	590,00	295,00	206,50	88,50		1,500
71	075/MCOUKR/23	COOP. RENO SOCIETA' COOPERATIVA	02041130382	E58B23002210007	2.210,00	1.223,00	232,00	116,00	81,20	34,80		1,500
72	090/MCOUKR/23	LEVANTE SOCIETA' COOPERATIVA	01729010387	E58B23002300007	662,00	366,00	69,00	34,50	24,15	10,35		1,500
73	077/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA ACQUAVIVA	01841330382	E58B23002220007	4.110,00	2.275,00	431,00	215,50	150,85	64,65		1,500
74	082/MCOUKR/23	COOP. VENE DI BELLOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	01997130388	E58B23002330007	2.987,00	1.653,00	314,00	157,00	109,90	47,10		1,500
75	099/MCOUKR/23	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01503800383	E58B23002330007	3.079,00	1.704,00	324,00	162,00	113,40	48,60		1,500

N. PROG.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CUP	INDENNIZZO AMMISSIBILE ARROTONDATO	INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO GIA' IMPEGNATO E LIQUIDATO	ULTERIORE INDENNIZZO RIPROPORZIONATO ARROTONDATO	QUOTA UE 50% Cap. U78867	QUOTA STATO 35% Cap. U78869	QUOTA RER 15% Cap. U78885	Cap. U78889	PUNTI
				TOTALE	6.411.485,00	3.183.397,00	1.031.029,00	493.546,63	345.482,64	148.063,98	43.935,75	

**FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 "PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 -  
TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI**

	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
<b>PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3</b>	<b>U78867</b>	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399999	3	3
	<b>U78869</b>	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399999	3	3
	<b>U78885</b>	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399999	3	3
	<b>U78899</b>	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	3	3

<b>FEAMP 2014-2020 MISURA 5.68 PARAGRAFO 3 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE – COMPENSAZIONE CRISI IN UCRAINA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2023 – DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 363/2023 - Verifica regolarità contributiva INPS ed INAIL - ELENCO DURC in corso di validità -</b>					
<b>N. PROGR.</b>	<b>IDENTIFICATIVO DOMANDA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>protocollo DURC</b>	<b>scadenza</b>
1	102/MCOUKR/23	SAN MARCO - SOCIETA' COOPERATIVA	01477960387	25/10/2023.0010234.E	21/02/2024
2	014/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA GORINO - SOCIETA' COOPERATIVA	01218150389	22/09/2023.0008949.E	20/01/2024
3	048/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI LA VELA SOCIETA' COOPERATIVA	01227850383	24/10/2023.0010180.E	21/02/2024
4	013/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI SAN FRANCESCO	02101270383	25/10/2023.0010223.E	21/02/2024
5	010/MCOUKR/23	LO SCANNO SOCIETA' COOPERATIVA	01718670381	11/08/2023.0007851.E	09/12/2023
6	020/MCOUKR/23	NETTUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01532360383	25/10/2023.0010211.E	21/02/2024
7	036/MCOUKR/23	"LA BUCA SOCIETA' COOPERATIVA"	01584200388	24/10/2023.0010188.E	21/02/2024
8	087/MCOUKR/23	EL PIOCIO SOCIETA' COOPERATIVA	01411250291	24/10/2023.0010143.E	16/02/2024
9	033/MCOUKR/23	STELLA BIANCA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01969460383	22/06/2023.0006366.E	non effettuabile
10	056/MCOUKR/23	COOPERATIVA GENTE DI MARE - SOC. COOP. A R.L. (IN SIGLA CO.GE.MAR.)	01396570382	25/09/2023.0009002.E	20/01/2024
11	083/MCOUKR/23	COOP. ALESSANDRO SIMONI A R.L.	01728680388	24/10/2023.0010139.E	13/02/2024
12	025/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL PESCATORE - SOCIETA' COOPERATIVA	01881110389	22/06/2023.0006334.E	non effettuabile
13	017/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DEL DELTA - SOCIETA' COOPERATIVA	01123310383	24/10/2023.0010133.E	13/02/2024
14	016/MCOUKR/23	CLAMS SOCIETA' COOPERATIVA	01592850380	25/10/2023.0010218.E	21/02/2024
15	021/MCOUKR/23	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	24/10/2023.0010136.E	15/02/2024

N. PROGR.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	protocollo DURC	scadenza
16	007/MCOUKR/23	AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	00928870385	25/10/2023.0010230.E	21/02/2024
17	043/MCOUKR/23	TECNOPESCA - SOCIETA' COOPERATIVA	00893410381	25/10/2023.0010249.E	21/02/2024
18	039/MCOUKR/23	MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA	01911510384	22/06/2023.0006364.E	non effettuabile
19	037/MCOUKR/23	GORO & BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA GORO & BOSCO SOC.COOP.	01708360381	24/10/2023.0010187.E	21/02/2024
19 bis	005/MCOUKR/23	COOPERATIVA DEL MARE - SOCIETA' COOPERATIVA	00745110387	29/09/2023.0009221.E	06/01/2024
20	015/MCOUKR/23	"LA VALLE - COOP.VA PESCATORI DELLE VALLI DI COMACCHIO, SOCIETA' COOPERATIVA" IN SIGLA "COVALLE"	01435530389	22/09/2023.0008959.E	20/01/2024
21	001/MCOUKR/23	COOPERATIVA ADRIATICA GORINO - SOC. COOP. A R.L.	82002630380	25/10/2023.0010226.E	21/02/2024
22	018/MCOUKR/23	LA BUSSOLA - SOCIETA' COOPERATIVA	01654200383	25/10/2023.0010212.E	21/02/2024
23	027/MCOUKR/23	BARBERINI GIANLUCA E RINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02665950404	21/08/2023.0007927.E 25/10/2023.0010200.E 26/09/2023.0009038.E 18/09/2023.0008796.E	19/12/2023 21/02/2024 23/01/2024 11/01/2024
24	095/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI VOLANO SOC. COOP. A R.L.	01743670380	24/10/2023.0010175.E	21/02/2024
25	044/MCOUKR/23	"INTREPIDO", SOCIETA' COOPERATIVA"	01532370382	24/10/2023.0010184.E	21/02/2024
26	041/MCOUKR/23	DAI DI GENTILINI IVAN & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02661420402	24/10/2023.0010186.E	21/02/2024
27	023/MCOUKR/23	ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	01257010387	25/10/2023.0010210.E	21/02/2024
28	096/MCOUKR/23	COOPERATIVA ESTENSE	01266200383	25/10/2023.0010235.E	21/02/2024
29	006/MCOUKR/23	COOPERATIVA S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA	01258950383	21/09/2023.0008895.E	19/01/2024
30	057/MCOUKR/23	POLINI PAOLO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	02388150407	08/08/2023.0007773.E	05/12/2023

N. PROGR.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	protocollo DURC	scadenza
31	012/MCOUKR/23	LA VERACE SOCIETA' COOPERATIVA	01877390383	19/09/2023.0008819.E	17/01/2024
32	011/MCOUKR/23	SOL LEVANTE - SOCIETA' COOPERATIVA	01924210386	25/10/2023.0010224.E	21/02/2024
33	038/MCOUKR/23	VENUS - SOC. COOP.	01252330384	24/10/2023.0010137.E	13/02/2024
33 bis	064/MCOUKR/23	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01238430399	09/10/2023.0009579.E	03/02/2024
34	068/MCOUKR/23	ANDREATINI ALBERTO AZIENDA AGRICOLA	omissis	10/11/2023.0011426.E	09/03/2024
35	026/MCOUKR/23	"RO.MA MAR", SOCIETA' COOPERATIVA"	01575130388	25/10/2023.0010203.E	21/02/2024
36	101/MCOUKR/23	SOCIETA' AGRICOLA I PERSICI SRL	04009590367	10/11/2023.0011417.E	01/03/2024
37	070/MCOUKR/23	BERARDI VINCENZO AZIENDA AGRICOLA	omissis	18/09/2023.0008798.E	05/01/2024
38	054/MCOUKR/23	FURIEN S.N.C. DI DEL BENE ALESSANDRO E CASADEI DANIELE SOCIETA' AGRICOLA	02168520407	08/08/2023.0007774.E	05/12/2023
39	046/MCOUKR/23	ETRUSCA - SOCIETA' COOPERATIVA	01554180388	24/10/2023.0010183.E	21/02/2024
40	052/MCOUKR/23	BRIGANTI ALESSANDRO AZIENDA AGRICOLA	omissis	08/08/2023.0007776.E	05/12/2023
41	053/MCOUKR/23	FOSCHI MASSIMILIANO AZIENDA AGRICOLA	omissis	08/08/2023.0007775.E	05/12/2023
42	084/MCOUKR/23	COOPERATIVA I FILARI A R.L.	01831950389	22/06/2023.0006352.E	non effettuabile
43	042/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCA - SOCIETA' COOPERATIVA	01746090388	24/10/2023.0010185.E	21/02/2024
44	009/MCOUKR/23	SAN PIETRO S.C.A R.L.	01513320380	09/11/2023.0011234.E	08/03/2024
45	040/MCOUKR/23	SAMI GIULIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	24/10/2023.0010138.E	20/02/2024

N. PROGR.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	protocollo DURC	scadenza
46	051/MCOUKR/23	BELLEMMI ANDREA E C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	03536480407	08/08/2023.0007777.E	05/12/2023
47	008/MCOUKR/23	"PAPILLON", SOCIETA' COOPERATIVA"	01593990383	25/10/2023.0010227.E	21/02/2024
48	088/MCOUKR/23	MAGNANI CLAUDIO AZIENDA AGRICOLA	omissis	25/10/2023.0010241.E	21/02/2024
49	030/MCOUKR/23	AL.GA. DI ALAN GAZA & C. SAS SOC. AGRICOLA	03457180408	08/08/2023.0007778.E	05/12/2023
50	086/MCOUKR/23	LAZZARINI DANIELE AZIENDA AGRICOLA	omissis	25/10/2023.0010247.E	21/02/2024
52	002/MCOUKR/23	ACQUADIMARE SOCIETA' SEMPLICE DI COCCI LUCIANO E C.	03693870408	21/07/2023.0007360.E	18/11/2023
53	094/MCOUKR/23	LA FENICE SOC. COOP. A R. L.	01885870384	22/06/2023.0006341.E	non effettuabile
54	100/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DI VOLANO - SOCIETA' COOPERATIVA	01740080385	22/06/2023.0006336.E	non effettuabile
55	103/MCOUKR/23	SOCIETA' AGRICOLA SANTON S.S.	01988160386	22/06/2023.0006335.E 12/07/2023.0006919.E 25/10/2023.0010232.E 21/08/2023.0007929.E 21/08/2023.0007928.E	non effettuabile non effettuabile 21/02/2024 19/12/2023 19/12/2023
56	085/MCOUKR/23	COOPERATIVA PESCATORI DI CODIGORO - SOCIETA' COOPERATIVA	01727460386	24/10/2023.0010140.E	13/02/2024
57	028/MCOUKR/23	IL FIUME SOCIETA' COOPERATIVA	01607650387	25/10/2023.0010197.E	21/02/2024
58	097/MCOUKR/23	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA	01934570381	22/06/2023.0006338.E	non effettuabile
59	078/MCOUKR/23	ADELANTE SOCIETA' COOPERATIVA	02021690389	22/06/2023.0006358.E	non effettuabile
60	073/MCOUKR/23	LE ALGHE SOCIETA' COOPERATIVA	01746070380	22/06/2023.0006362.E	non effettuabile
61	034/MCOUKR/23	FARFALLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01767630385	22/06/2023.0006365.E	non effettuabile



N. PROGR.	IDENTIFICATIVO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	protocollo DURC	scadenza
62	035/MCOUKR/23	NAVIGARE SOCIETA' COOPERATIVA	01652920388	24/10/2023.0010189.E	21/02/2024
63	093/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA ALBATROS	01706620380	22/06/2023.0006347.E	non effettuabile
64	089/MCOUKR/23	DELTA PESCA SOC. COOP. A R.L.	01663920385	25/10/2023.0010238.E	non effettuabile
65	074/MCOUKR/23	CO.AL.MO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01746400389	22/06/2023.0006361.E	non effettuabile
66	045/MCOUKR/23	COOPERATIVA 'LUCIANI' SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	01830380380	22/06/2023.0006363.E	non effettuabile
67	019/MCOUKR/23	BALLARIN LUIGI AZIENDA AGRICOLA	omissis	24/10/2023.0010134.E	17/02/2024
68	065/MCOUKR/23	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01543320384	24/10/2023.0010178.E	21/02/2024
69	072/MCOUKR/23	VALLI SPINA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01536100389	01/08/2023.0007584.E	28/11/2023
70	080/MCOUKR/23	MAESTRALE - SOCIETA' COOPERATIVA	02009250388	22/06/2023.0006356.E	non effettuabile
71	075/MCOUKR/23	COOP. RENO SOCIETA' COOPERATIVA	02041130382	22/06/2023.0006360.E	non effettuabile
72	090/MCOUKR/23	LEVANTE SOCIETA' COOPERATIVA	01729010387	25/10/2023.0010236.E	21/02/2024
73	077/MCOUKR/23	SOCIETA' COOPERATIVA ACQUAVIVA	01841330382	22/06/2023.0006359.E	non effettuabile
74	082/MCOUKR/23	COOP. VENE DI BELLOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	01997130388	22/06/2023.0006353.E	non effettuabile
75	099/MCOUKR/23	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01503800383	31/07/2023.0007563.E	28/11/2023

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 15 NOVEMBRE 2023, N. 24079

**R.R. 17/2003 - Determinazione 19019/2016 relativa al contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole come modificata dalle determinazioni 3219/2017, 3211/2021 e 23619/2021- Ridefinizione ed integrazione voci e sezioni del contenuto informativo**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- La legge regionale 15 novembre 2021, n.15 “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983 n. 34)”;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 “Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173”;
- Il Regolamento Regionale n. 17 del 15 settembre 2003 recante “Disciplina dell’anagrafe delle aziende agricole dell’Emilia-Romagna”;
- La Determinazione n.12818 del 08 ottobre 2003 Regolamento Regionale n. 17/2003 - Anagrafe delle Aziende Agricole – Determinazione dei contenuti informativi e del fascicolo aziendale;
- La Determinazione n. 6210 del 10 maggio 2004 R.R. 17/2003 Anagrafe delle Aziende agricole, modifica elenco documentazione da considerare probante in relazione alle varie forme di titolarità di conduzione dei terreni agricoli - Determinazione n. 12818 del 8 ottobre 2003, allegato 1 sez.2/2, p. 23;
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell’amministrazione digitale;
- Il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo convertito con modificazioni dalla Legge. 4 aprile 2012, n. 35;
- La L. 11 agosto 2014, n. 116, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- La Determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016 recante “Regolamento Regionale 17/2003 – Rideterminazione del contenuto del contenuto informativo dell’Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale o telematica – ridefinizione dell’allegato A”;
- La determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017 recante “R.R. 17/2003 – Integrazioni al punto 10 dell’allegato A della determinazione 19019 del 28 novembre 2016”;
- La determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 recante “R. 17/2003 – Determinazione 19019/2016 relativa a contenuto informativo dell’anagrafe delle aziende agricole come modificata da determinazione 3219/2017 – Ridefinizione ed integrazione voci contenuto informativo”;
- La determinazione n. 23619 del 10 dicembre 2021 recante “R.R. 17/2003 - Determinazione 19019/2016 relativa a contenuto informativo dell’anagrafe delle aziende agricole come modificata da determinazioni 3219/2017 e 3211/2021- Ridefinizione ed integrazione voci e sezioni del contenuto informativo”;
- La determinazione n. 22131 del 24 ottobre 2023 recante “R.R. 17/2003 - Determinazione del contenuto informativo dell’anagrafe delle aziende agricole per procedimenti di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 "interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100”;

Dato atto che:

- l’art.3 del R.R. 17/2003 prevede che la Regione gestisca il sistema dell’Anagrafe delle Aziende Agricole esercitando, in particolare, le seguenti funzioni:
  - a. determina i contenuti informativi dell’archivio e del fascicolo aziendale informatizzati;
  - b. provvede all’effettuazione dei necessari controlli periodici sulla regolarità delle funzioni esercitate dai Centri di Assistenza Agricola – CAA;
- l’art. 14 del L. 9 febbraio 2012, n. 5 stabilisce che la disciplina dei controlli è ispirata a principi di semplicità, proporzionalità dei controlli stessi e dei relativi adempimenti burocratici alla effettiva tutela del rischio;
- l’art. 25 comma 2 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 stabilisce che i dati relativi all’azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare dell’azienda agricola instaura ed intrattiene con esse;

Considerato che con l’allegato A della Determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016 si è provveduto:

- a rideterminare i contenuti informativi dell'anagrafe ottimizzando le informazioni e la relativa documentazione;
- a stabilire che i dati contenuti nel fascicolo aziendale possono avere fonte documentale o telematica e che l'interconnessione con banche dati della Pubblica Amministrazione assolve l'azienda agricola dall'obbligo di presentazione della documentazione relativa alle informazioni in esse contenute;

Considerato altresì che:

- la circolare AGEA n. 67143 del 12/09/2023, avente ad oggetto la disciplina complessiva del fascicolo aziendale, prevede, al punto 10.5 del relativo allegato A, che la conduzione dei terreni agricoli di ISMEA i quali, nelle more dell'assegnazione dei lotti di vendita, risultino concessi a titolo gratuito ad agricoltori che ne garantiscono la custodia, debba essere provata con copia dell'atto del contratto stipulato dall'ISMEA;
- con D.M. n. 410739 del 04/08/2023 il MASAF ha introdotto disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2116, stabilendo in particolare che, ai fini della costituzione del fascicolo aziendale a decorrere dalla campagna 2024, i beneficiari, anche nell'ipotesi in cui non siano obbligati a disporre del titolo di conduzione per i terreni agricoli di estensione inferiore a 5.000 metri quadrati siti in comuni ricompresi in zone svantaggiate di montagna, saranno in ogni caso tenuti alla presentazione del titolo di conduzione stesso nel caso in cui i terreni suddetti risultino di proprietà di un Ente pubblico;

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto:

- si rende necessario integrare l'elenco della documentazione da considerare probante o la fonte telematica - che comprova la corrispondenza della situazione aziendale con le informazioni contenute nell'archivio - di cui all'allegato A, della Determinazione del Responsabile del Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari n. 19019 del 28 novembre 2016, così come modificata dalle determinazioni n. 3219/2017, 3211/2021 e 23619/2021, integrando con il seguente nuovo codice:
  - 43.1 - "Contratto ISMEA di custodia e guardiania", la documentazione da considerare probante è la copia del documento contrattuale ISMEA di custodia e guardiania;
- dando atto che la voce "Contratto ISMEA di custodia e guardiania", risulterà come di seguito evidenziata:

Descrizione	Codice	Documentazione probante
Contratto ISMEA di custodia e guardiania	43.1	Copia documento contrattuale ISMEA di custodia e guardiania

- si rende altresì necessario integrare l'elenco della documentazione da considerare probante o la fonte telematica - che comprova la corrispondenza della situazione aziendale con le informazioni contenute nell'archivio - di cui all'allegato A, della Determinazione del Responsabile del Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari n. 19019 del 28 novembre 2016, così come modificata dalle determinazioni n. 3219/2017, 3211/2021 e 23619/2021, integrando con il seguente nuovo codice:
  - 10.4 - "Terreni montani sotto 5.000 metri quadrati di proprietà pubblica (D.M. n. 410739/2023)", la documentazione da considerare probante è il titolo di conduzione legittimante sottoscritto con l'Ente pubblico proprietario del terreno concesso in conduzione ai sensi della L. 11/8/2014 n.116;

dando atto che la voce "Terreni montani sotto 5.000 metri quadrati di proprietà pubblica (D.M. n. 410739/2023)", risulterà come di seguito evidenziata:

Descrizione	Codice	Documentazione probante
Terreni montani sotto 5.000 metri quadrati di proprietà pubblica (DM n. 410739/2023)	10.4	Titolo di conduzione legittimante sottoscritto con Ente pubblico proprietario del terreno concesso in conduzione ai sensi della L. 11/8/2014 n.116

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
  - n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale” con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale, a decorrere dal 01/04/2022;
  - n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- le seguenti determinazioni dirigenziali:
  - n. 10333 del 31/05/2021 recante: “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca”;
  - la determinazione n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”, che ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferendo gli incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori e delle Aree di lavoro indicate nel relativo Allegato 2;
  - la determinazione n. 6638 del 11 aprile 2022 avente ad oggetto “Individuazione dei responsabili di procedimento nell’ambito del settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/11993”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di integrare l’elenco delle voci e della documentazione da considerare probante o la fonte telematica - che comprova la corrispondenza della situazione aziendale con le informazioni contenute nell’archivio – di cui all’ allegato A) della Determinazione del Responsabile del Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari n. 19019 del 28 novembre 2016, così come modificata dalle determinazioni n. 3219/2017, 3211/2021 e 23619/2021 con l’introduzione di due ulteriori codici:

- 43.1 “Contratto ISMEA di custodia e guardiania”, la documentazione da considerare probante è la copia del documento contrattuale ISMEA di custodia e guardiania;
- dando atto che la voce “Contratto ISMEA di custodia e guardiania”, risulterà come di seguito evidenziata:

Descrizione	Codice	Documentazione probante
Contratto ISMEA di custodia e guardiania	43.1	Copia documento contrattuale ISMEA di custodia e guardiania

- 10.4 - “Terreni montani sotto 5.000 metri quadrati di proprietà pubblica (D.M. n. 410739/2023)”, la documentazione da considerare probante è il titolo di conduzione legittimante sottoscritto con l’Ente pubblico proprietario del terreno concesso in conduzione ai sensi della L. 11/8/2014 n.116;

dando atto che la voce “Terreni montani sotto 5.000 metri quadrati di proprietà pubblica (D.M. n. 410739/2023)”, risulterà come di seguito evidenziata:

Descrizione	Codice	Documentazione probante
Terreni montani sotto 5.000 metri quadrati di proprietà pubblica (DM n. 410739/2023)	10.4	Titolo di conduzione legittimante sottoscritto con Ente pubblico proprietario del terreno concesso in conduzione ai sensi della L. 11/8/2014 n.116

3) di rendere consultabile la documentazione mediante la funzione gestione documentale;

4) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore competitività delle Imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 15 NOVEMBRE 2023, N. 24165

**Ulteriore distribuzione di risorse, aggiuntive al PRT annualità 2023, alle Unioni di Comuni (D.G.R. n.1944/2023)**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", ed in particolare gli artt. 22 e segg. in materia di incentivazione delle Unioni di Comuni;
- la deliberazione di Giunta n. 370 del 13/03/2023 avente ad oggetto "PROGRAMMA DI RIORDINO TERRITORIALE 2021-2023. ANNUALITÀ 2023. Proroga termini" (da ora in poi PRT 2021-2023, annualità 2023);
- la determinazione n. 23066 del 06/11/2023 avente ad oggetto "CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE UNIONI DI COMUNI AI SENSI DEL PRT 2021-2023, ANNUALITÀ 2023 (L.R. N.21/2012 D.G.R. 880/2023)";
- la deliberazione di Giunta n. 1944 del 13/11/2023 avente ad oggetto "ULTERIORE DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE AL PRT ALLE UNIONI DI COMUNI AL FINE DI VALORIZZARE I PERCORSI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO. ATTUAZIONE DEL CAP. 2 DEL PRT 2021-2023, ANNUALITÀ 2023.", che ha stabilito l'ulteriore distribuzione di risorse, pari ad euro 226.321,60 a valere sul capitolo 3205 del bilancio economico-finanziario 2023-2025, esercizio finanziario 2023, fra le Unioni di comuni che hanno incrementato il numero delle azioni svolte per ciascuna funzione, consentendo un consolidamento delle gestioni associate e un rafforzamento della capacità amministrativa delle Unioni di comuni e conseguentemente nell'erogazione di servizi ai cittadini;

Considerato che il riparto previsto dalla citata deliberazione n. 1944/2023 avviene senza necessità di presentare un'ulteriore domanda, ma sulla base di quella già presentata ai sensi del PRT 2021-2023, annualità 2023;

Tenuto conto che l'annualità 2023 conclude il percorso triennale tracciato dal Programma di riordino territoriale 2021-2023 (D.G.R.853/2021);

Ritenuto che la somma di 226.321,60 euro, con la determinazione in oggetto, viene distribuita fra le Unioni di comuni indicate in allegato 1, tabella a) al fine di premiare quelle che hanno incrementato il consolidamento delle funzioni associate, ed in particolare quelle Unioni di Comuni che hanno maggiormente consolidato la struttura amministrativa con una variazione dei punti funzione superiori a 10 nel triennio 2021-2023, anno base 2020;

Vista la tabella di riparto delle ulteriori risorse da concedere, sulla base delle domande di contributo presentata ai sensi del PRT 2021-2023, annualità 2023, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale Allegato 1, tabella a);

Precisato che la deliberazione n. 1944/2023 è stata pubblicata il 14/11/2023 ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.lgs. n. 33/2013;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i. in relazione all'esigibilità della spesa e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spese relativi ai contributi di cui all'Allegato 1 – tabella a) alla presente determinazione in attuazione della deliberazione di Giunta n. 1944/2023 per complessivi euro **226.321,60**;

## Richiamate:

- la l.r. n. 40 del 15/11/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)”;
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 2357 del 27 dicembre 2022 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023- 2025”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

## Viste le seguenti deliberazioni:

- la D.G.R. n.468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;
- n. 2416 del 29 dicembre 2020 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modifiche;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;
- n. 474 del 27/03/2023” Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- n. 325 del 07/03/2022 “CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA’ AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL’ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE”;
- n. 426 del 21/03/2022 “RIORGANIZZAZIONE DELL’ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;
- n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e s.m.;
- n. 719 dell’8/05/2023 avente ad oggetto “PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL’ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - PRIMO AGGIORNAMENTO”;
- n. 289 del 28 febbraio 2023 “Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001”;

## Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL’AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONI E ISTITUZIONI”;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022”;

- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto “MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;

- n. 24767 del 19/12/2022 “CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;

- la determinazione dirigenziale n. 14040 del 26/06/2023 avente ad oggetto il “Conferimento di incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l’esercizio finanziario 2023 è compatibile con le prescrizioni previste all’art.6 del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.;

Dato altresì atto che si procederà a liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento dopo l’effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell’art.26 comma 2 del D.lgs. 33/2013;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile – Spesa;

determina

a) di concedere alle Unioni di Comuni indicate nell’Allegato 1- tabella A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma complessiva di € **226.321,60** quale contributo integrativo a quello concesso con la determinazione dirigenziale n. 23066 del 06/11/2023 ai sensi del PRT 2021-2023, annualità 2023, nella misura indicata nella medesima tabella ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1944/2023;

b) di imputare la spesa complessiva di € **226.321,60** registrata al n. **10033** di impegno sul capitolo U03205 “Contributi alle forme stabili di gestione associata (art. 21 bis, L.R. 30 giugno 2008, n. 10; artt. 22, 23, 24, L.R. 21 dicembre 2012, n. 21)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.2357/2022 e ss. mm.;

c) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
18	01	U.1.04.01.02.999	01.8	8	1040102999	3	3

d) che, ad avvenuta pubblicazione di cui al successivo punto e), con ulteriore propria determinazione si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m., nonché della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm.;

e) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2) del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

f) di provvedere agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;

g) di pubblicare integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile del Settore  
Caterina Brancaleoni

**Allegato 1**

**Tab. A**– Allocations di risorse aggiuntive sul capitolo 3205 per le Unioni che hanno maggiormente consolidato la struttura amministrativa con variazioni dei punti funzione superiori a 10 nel triennio 2021-2023 anno base 2020

<b>Unioni- Nomenclatura SAP</b>	<b>Provincia</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Unioni che hanno aumentato la completezza delle funzioni associate - Somma delle variazioni nei punti funzione nel triennio 2021-2023 Anno base 2020</b>	<b>Contributo concesso alle Unioni che hanno consolidato la struttura amministrativa con variazione dei punti funzione &gt;10</b>
Unione Terre di Pianura	BO	03014291201	IN SVILUPPO	55,50	28.290,20
Unione Comuni del Sorbara	MO	94090840367	IN SVILUPPO	36,98	28.290,20
Unione della Romagna Faentina	RA	90028320399	AVANZATE	31,70	28.290,20
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	01470560333	AVVIATE	27,10	28.290,20
Unione Terra di Mezzo	RE	02408320352	AVANZATE	24,30	28.290,20
Nuovo circondario imolese	BO	90036770379	IN SVILUPPO	20,65	28.290,20
Unione Rubicone mare	FC	90051070408	IN SVILUPPO	15,27	28.290,20
Unione Tresinaro Secchia	RE	02337870352	IN SVILUPPO	15,10	28.290,20
<b>TOTALE</b>					<b>€ 226.321,60</b>



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DAL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA'  
PUBBLICA 3 NOVEMBRE 2023, N. 23013

**Revoca contributo concesso con DD 8138/2023. Economia di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020;
- n.134/2019 che, in applicazione della sopracitata delibera, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi ed in particolare stabilisce che:
  - ai fini della liquidazione, i Servizi Territoriali provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione, a richiedere ai beneficiari la "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio";
  - La mancata presentazione del modello IRES/IRPEF entro 4 mesi dalla richiesta comporta la revoca del contributo riconosciuto al beneficiario;

Richiamata la Determinazione n. 6836 del 30/03/2023, così come rettificata dalla DD 7324 del 6/04/2023 con la quale il **Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (territorio di Parma)**, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, stabiliva l'ammissibilità a contributo, tra le altre, per la domanda presentata dal beneficiario **Alba del Borgo Società Agricola – Fidenza (PR)** C.F. 02579360344;

Richiamata altresì la propria determinazione n. 8138 del 18/04/2023 (pubblicata ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m) con cui si assumeva, tra gli altri, l'impegno n. **7386** sul Capitolo 64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticati e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, per un importo di € 160,00, a favore del sopracitato beneficiario **Alba del Borgo Società Agricola – Fidenza (PR)** C.F. 02579360344 CAR 18029, COR 1613445, Deggendorf 22757431;

Preso atto che:

- il Settore Caccia e Pesca di Parma e Piacenza (territorio di Parma), con PG 905786 del 08/09/2023, ha inviato al beneficiario di cui trattasi la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda e l'avvio del procedimento di diniego;
- il medesimo Settore con PI 956268 del 19/09/2023, ha comunicato formalmente al Settore scrivente, il mancato ricevimento del modulo IRPEF/IRES da parte del sopracitato beneficiario entro i termini previsti dalla DGR 134/2019;

Dato atto che occorre conseguentemente procedere alla revoca della concessione dell'indennizzo concesso con propria DD 8138/2023;

Dato atto che, a seguito della revoca del contributo, si determina un'economia di spesa di € **160,00** relativo all'impegno **7386** sul Capitolo 64412 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, assunto a favore del beneficiario **Alba del Borgo Società Agricola – Fidenza (PR)** con la citata DD 8138/2023;

Dato atto inoltre, che si trasmetterà il presente atto al Settore Competitività delle Imprese e sviluppo dell'Innovazione per gli adempimenti di competenza;

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.23: "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2023";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.24: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.25: “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione Della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la delibera di Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto: “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
- l’art. 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, il contributo di cui al presente atto non rientra nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”;
- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e succ.mod.;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la Determinazione dirigenziale del Direttore generale Politiche finanziarie n. 3192 del 15/02/2023;
- la Determinazione dirigenziale n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1. di prendere atto della comunicazione PI 956268 del 19/09/2023 del Settore Caccia e Pesca ambiti Parma e Piacenza (territorio di Parma) relativa al mancato ricevimento del modulo IRPEF/IRES da parte di Alba del Borgo Società Agricola – Fidenza (PR) C.F. 02579360344, entro i termini previsti dalla DGR 134/2019;
2. di revocare pertanto il contributo concesso con DD n. 8138/2023 per l’importo di € 160,00 a favore del beneficiario di cui al punto che precede, Alba del Borgo Società Agricola – Fidenza (PR) C.F. 02579360344, Car 18029, COR 1613445, Deggendorf 22757431;
3. che, a seguito della revoca del contributo, si determina un’economia di spesa di € **160,00** sull’impegno n. **7386** assunto sul capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, con la citata DD 8138/2023, di cui si autorizza il disimpegno
4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;
5. Di trasmettere il presente atto al Settore Competitività delle Imprese e dell’Innovazione per gli adempimenti di competenza;
6. Di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA'  
PUBBLICA 16 NOVEMBRE 2023, N. 24250

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.  
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l’art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall’ art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l’erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all’art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- 1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (per il territorio di Parma) ha trasmesso la DD 23124 del 6/11/2023, con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **2.530,00**, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1106296 del 8/11/2023, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1112081 del 9/11/2023, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **2.530,00** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **2.530,00**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 474/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf); Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.23: "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2023";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.24: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.25: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione Della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la delibera di Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) nell'anno 2023 e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di **€2.530,00** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:" Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: "Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico";
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 "Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza, (territorio di Parma) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€ 2.530,00**

2) di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), l'importo di **€ 2.530,00** a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di imputare la somma complessiva di **€2.530,00** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2357/2022 ai seguenti beneficiari:

- € 950,00, a favore di LA GESA S.A. di Barili Paolo e Berini Angelo - Palanzano (PR)registrata al n.9984 di impegno;

- € 1.425,00 a favore di Az. Agr. Casello di Ramazzotti Giacomo e Triani Ivana, Societa' Agricola – Neviano degli Arduini (PR) registrata al n.9985 di impegno;
- € 155,00 a favore di Gatti Enzo – Pellegrino Parmense(PR) registrata al n.9986 di impegno;

4: che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5) che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e delle DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023-2025, nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore  
Giuseppe Diegoli

<b>Denominazione beneficiario</b>	<b>C.F.</b>	<b>Importo da erogare €</b>	<b>CAR</b>	<b>COR</b>	<b>VERCOR/Deggendorf</b>
LA GESA S.A. di Barili Paolo e Berini Angelo - Palanzano (PR)	02762260343	950,00	18029	1893843	25538330
Az. Agr. Casello di Ramazzotti Giacomo e Triani Ivana, Soc. Agr. - Neviano degli Arduini (PR)	02016370344	1.425,00	18029	1893844	25538329
Gatti Enzo - Pellegrino Parmense (PR)	omissis	155,00	18029	1893809	25538331
<b>TOTALE</b>		<b>2.530,00</b>			



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 17 NOVEMBRE 2023, N. 24448

**COPSR 2023-2027. Interventi agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica - Bando unico regionale per SRA - D.G.R. n. 2375/2022. Modifica quadro di riferimento risorse finanziarie utilizzate per pagamenti aiuti 2023 - Integrazione della determinazione 22645/2023**

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE);)
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione, del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri

organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione

Richiamati:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2022 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 13.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1427 del 28 agosto 2023, a norma del quale la scrivente dirigente del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni è stata nominata quale Autorità di Gestione del PSR 2014-2022;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C (2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), proposto con delibera di Giunta regionale n.1461 del 29 agosto 2022 ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, a norma del quale la scrivente dirigente del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni è stata nominata quale Autorità di Gestione del CoPSR 2023-2027;
- la Delibera di Giunta regionale n. 2375 del 27 dicembre 2022 "REG. (UE) N.2021/2115 - COPSR 2023-2027 - disposizioni comuni per gli interventi a superficie agricole applicabili alle domande presentate a partire dal 2023 e in prosecuzione da programmazioni precedenti - interventi agro-climatico-

ambientali e agricoltura biologica - approvazione bandi SRA01, SRA03, SRA04, SRA07, SRA08, SRA13, SRA14, SRA15, SRA19, SRA26 E SRA29 con decorrenza impegni dal 1° gennaio 2023”;

- La determinazione dirigenziale n. 22645 del 31/10/2023 recante “COPSR 2023-2027. INTERVENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI E AGRICOLTURA BIOLOGICA - BANDO UNICO REGIONALE PER SRA - D.G.R. N. 2375/2022. MODIFICA QUADRO DI RIFERIMENTO RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE PER PAGAMENTI AIUTI 2023” che ha previsto di utilizzare risorse afferenti alla programmazione 2014-2022 per il pagamento di alcune domande riportate negli Allegati 1 e 2 che verrà effettuato sulla base dell'esito delle attività istruttorie in corso di esecuzione;

Considerato che per mero errore materiale non è stata inserita nell'Allegato 2 della sopra citata determinazione n.22645/2023 la domanda di pagamento n.5674880, con importo pari a euro 1085,49, per impegni in prosecuzione del tipo di operazione 11.1.01 poiché si tratta di una domanda che comprende sia aiuti per il Tipo di operazione 11.1.01, sia per il Tipo di operazione 11.2.01.

Ritenuto pertanto necessario:

1. integrare l'allegato 2 alla determinazione n.22645/2023 inserendo nell'elenco anche la domanda 5674880, con i dati di seguito riportati:

Id Domanda	Ambito territoriale	Tipo di operazione	Ragione Sociale	Piva	CUAA	Importo domanda (€)
5674880	REGGIO EMILIA	11.1.01	SATYRIA DI GASBARRO RODOLFO	4381030404	GSBRLF85M07L049Z	1085,49

- utilizzare risorse 2014-2022 per il pagamento di tale domanda;
- di confermare quanto altro riportato nella Determinazione n. 22645/2023;
- trasmettere il presente atto ad AGREA per gli adempimenti di competenza;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative:

riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n.6779 del 29 marzo 2023, recante “conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è consentita dall'art. 14 del Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

1. di integrare l'allegato 2 alla determinazione n.22645/2023 inserendo nell'elenco anche la domanda n.5674880, con i dati di seguito riportati:

Id Domanda	Ambito territoriale	Tipo di operazione	Ragione Sociale	Piva	CUAA	Importo domanda (€)
5674880	REGGIO EMILIA	11.1.01	SATYRIA DI GASBARRO RODOLFO	4381030404	GSBRLF85M07L049Z	1085,49

2. di utilizzare risorse 2014-2022 per il pagamento di tale domanda;
3. di confermare quanto altro riportato nella Determinazione n. 22645/2023;
4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 1 d.lgs. n. 33 del 2013 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
5. di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
6. di trasmettere il presente atto ad AGREA per gli adempimenti di competenza.

Teresa Maria Iolanda Schipani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 7 SETTEMBRE 2023, N. 2706

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 1° maggio 2023 - OCDPC n. 992/2023. Trasferimento a favore dei Comuni o loro Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 74/2023**

## IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il D. Lgs. n. 1/2018 *“Codice della protezione civile”* e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”* e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito *“Agenzia regionale”*;

PREMESSO che:

- a partire dalla serata del giorno 1° maggio 2023 il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Reggio-Emilia e di Ferrara è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e che altre zone del territorio regionale sono potenzialmente interessate dagli eventi in rassegna;
- a partire dal 16 maggio 2023 si sono verificate ulteriori avversità meteorologiche che, oltre ad interessare i territori delle province sopra specificate, hanno colpito anche il territorio della provincia di Rimini;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 4 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2023) è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena, colpite dagli eventi in parola, con contestuale stanziamento, sulla base di una valutazione speditiva dei danni, delle prime risorse di 10.000.000,00 di euro destinate ai primi interventi urgenti, nelle more di una valutazione dell’effettivo impatto dell’evento;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 23 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 125 del 30 maggio 2023) gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, sono stati estesi, oltre che al territorio delle province già colpite a partire dal 1° maggio 2023, al territorio della provincia di Rimini, in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, e sono state stanziati ulteriori risorse, pari ad euro 20.000.000,00, per l’avvio dell’attuazione dei primi interventi di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;
- con l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023) è stabilito, per quanto qui rileva, che:
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l’assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);
- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede così come disposto con delibera del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2023, nel limite di euro 10.000.000,00 (art. 9, comma 1);

RILEVATO che, sulla base di una ricognizione speditiva presso i Comuni interessati dagli eventi in parola, il fabbisogno finanziario per il contributo per l’autonoma sistemazione (CAS) trasmesso al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con nota prot. PG 11072023.0677909.U, ammonta a € 6.069.000,00;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 74/2023 che ha approvato il Primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 7 la *“Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini*

– *primo stralcio*”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 74/2023 prevede un accantonamento di € 3.000.000,00, quota parte della provvista di cui al capitolo 9 del Piano degli interventi pari a € 10.000.000,00, da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

CONSIDERATO che il Dipartimento nazionale della protezione civile, con nota prot. 38344 del 27/7/2023, ha richiesto un’integrazione del Piano degli interventi nel limite di ulteriori € 23.000.000,00;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 136 del 7 settembre 2023 di approvazione del Terzo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti che, a fronte di un incremento del fabbisogno finanziario rappresentato dai Comuni in cui risulta la presenza di nuclei familiari evacuati dalle proprie abitazioni, ha programmato ulteriori € 4.650.000,00 a copertura del contributo di autonoma sistemazione, con un accantonamento complessivo di € 7.650.000,00;

DATO ATTO, altresì, che si è provveduto all’apertura presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 6402 intestata “Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023”;

CONSIDERATO che la Direttiva commissariale stabilisce:

- che le Amministrazioni Comunali interessate sono individuate quali Organismi Istruttori preposti, anche tramite loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, all’espletamento dell’attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo e alla relativa erogazione a favore dei soggetti beneficiari;
- all’art. 4, che il contributo per l’autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all’art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell’ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall’interessato e confermata con apposita attestazione dall’amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell’abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;
- all’art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all’Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l’apposito modulo reso disponibile dall’Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

EVIDENZIATO che la gestione del Contributo per l’Autonoma Sistemazione a far data dal 1° agosto 2023 è di competenza del Commissario Straordinario alla ricostruzione, nominato con D.P.R. del 10 luglio 2023 ai sensi dell’art. 2, comma 1, del Decreto-Legge n. 88/2023;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui i Comuni interessati hanno trasmesso - ai sensi dell’art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l’autonoma sistemazione per il periodo da maggio al 31 luglio 2023 per un totale complessivo pari a € 7.637.342,20;

RITENUTO di procedere al trasferimento in favore dei Comuni o loro Unioni – Organismi istruttori riportati nel prospetto in Allegato 1 delle somme ivi specificate in corrispondenza di ciascuno di essi;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il “*Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*” ed, in particolare l’art. 38, secondo cui l’Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 “Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*”, recepita con determinazioni del Direttore dell’Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”;
- la D.G.R. n. 474 del 27/03/2023 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*”, che sostituisce a decorrere dal 1° aprile 2023, la disciplina approvata con D.G.R. n. 324/2022;



- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 “*Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*”;
- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 “*Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni*”;

VISTI infine:

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023- 2025*”;
- la D.G.R. n. 1097 del 26/06/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023*”;
- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33*”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 74/2023 in favore dei Comuni o loro Unioni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 7.637.342,20;
2. di evidenziare che tali somme sono destinate alla copertura del Contributo per l’Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo da maggio al 31 luglio 2023;
3. di disporre che gli ordinativi di pagamento saranno emessi sulla contabilità speciale n. 6402 intestata “Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 9, comma 2, dell’OCDPC n. 992/2023, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 7.650.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. di evidenziare che la gestione del Contributo per l’Autonoma Sistemazione a far data dal 1° agosto 2023 è di competenza del Commissario Straordinario alla ricostruzione, nominato con D.P.R. del 10 luglio 2023 ai sensi dell’art. 2, comma 1, del Decreto-Legge n. 88/2023;
5. di stabilire che eventuali rettifiche dei contributi richiesti in relazione al periodo da maggio al 31 luglio 2023 sono da rendicontare all’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e che le somme indebite eventualmente erogate saranno da restituire sulla contabilità speciale n. 6402 intestata “Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023”;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’indirizzo CONTRIBUTO PER L’AUTONOMA SISTEMAZIONE - CAS — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it) ;
7. di provvedere, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 111/2022, richiamata in parte narrativa, alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile di Area  
Nicola Domenico Carullo

## OCDPC N. 992/2023- CAS PERIODO DA MAGGIO 2023 AL 31 LUGLIO 2023

Tabella Allegato 1

Progr.	Provincia	Comune	N. Nuclei familiari	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
1	FE	Argenta	24	19300	03/08/2023	53674	03/08/2023	17.725,81
2	FC	Berlinoro	16	15407	04/08/2023	54194	07/08/2023	17.126,08
3	BO	Bologna	5	38849	11/08/2023	56891	14/08/2023	2.463,00
4	FC	Borgli	5	5148	02/08/2023	53375	02/08/2023	7.048,09
5	BO	Borgo Tossignano	28	3620	04/08/2023	54202	07/08/2023	35.149,67
6	BO	Budrio	44	22619	03/08/2023	53753	03/08/2023	42.668,11
7	MO	Campogalliano	5	7867	28/07/2023	52309	28/07/2023	435,48
8	RE	Canossa	2	6067	14/08/2023	57009	14/08/2023	2.548,38
9	BO	Casalfrumense	53		04/08/2023	53860	04/08/2023	43.578,34
10	BO	Castel del Rio	39		02/08/2023	53378	02/08/2023	28.695,47
11	BO	Castel Guelfo	1			52728	31/07/2023	430,31
12	BO	Castel San Pietro Terme	3		04/08/2023	54009	04/08/2023	2.889,53
13	RN	Casteldelci	6	1910	04/08/2023	53929	04/08/2023	4.272,88
14	BO	Castenaso	7			53502	03/08/2023	912,89
15	FC	Castrocaro Terme e Terra del Sole	21		04/08/2023	54013	04/08/2023	6.871,70
16	RA	Cervia	256		04/08/2023	54006	04/08/2023	108.566,34
17	FC	Cesena	386		04/08/2023	53882	04/08/2023	312.303,27

18	FC	Civitella di Romagna	25		31/07/2023	52731	31/07/2023	21.367,36
19	FC	Dovadola	47		02/08/2023	53581	03/08/2023	51.953,15
20	BO	Dozza	9		01/08/2023	53113	01/08/2023	11.191,60
21	MO	Fiorano Modenese	1		31/07/2023	52816	31/07/2023	941,30
22	BO	Fontanelice	73		03/08/2023	53809	03/08/2023	76.583,75
23	FC	Forlì	1130	113847	07/09/2023	60869	07/09/2023	1.117.864,80
24	FC	Forlìpopoli	1		04/08/2023	53889	04/08/2023	2.516,13
25	FC	Galeata	3	6062	11/08/2023	56774	11/08/2023	4.386,00
26	FC	Gambettola	4	13473	17/08/2023	57298	17/08/2023	4.490,32
27	FC	Gatteo	8	13511	08/08/2023	56142	08/08/2023	5.065,48
28	BO	Imola	69			53410	02/08/2023	36.057,97
29	BO	Lotano	17	8020	01/08/2023	53429	02/08/2023	8.001,61
30	MO	Maranello	2		01/08/2023	53217	02/08/2023	965,16
31	BO	Marzabotto	8	13469	04/09/2023	60044	04/09/2023	8.958,06
32	BO	Medicina	44	16029		53881	04/08/2023	31.259,14
33	FC	Meldola	41		28/07/2023	53625	03/08/2023	13.314,62
34	FC	Mercato Saraceno	22		04/08/2023	54039	04/08/2023	12.072,59
35	FC	Modigliana	89	8867	03/08/2023	53626	03/08/2023	100.946,45
36	BO	Molinella	96		18/08/2023	57467	18/08/2023	52.152,86
37	BO	Monghidoro	13	7987	04/09/2023	59988	04/09/2023	14.816,12
38	BO	Montenzio	51	8489 e 8681	18/08/2023 e 25/08/2023	57462 e 58554	18/08/2023 e 28/08/2023	39.022,27
39	BO	Monte San Pietro	14			53573	03/08/2023	9.655,48

40	RN	Montescudo Monte Colombo	4		54254	07/08/2023	5.864,52
41	FC	Montiano	3	2179	52027	27/07/2023	1.722,58
42	BO	Monzuno	86	10756	58349	24/08/2023	37.713,87
43	BO	Mordano	23		53665	03/08/2023	13.964,52
44	RN	Novafeltria	9	8002	54024	04/08/2023	1.122,57
45	BO	Ozzano dell'Emilia	2	14959	54269	07/08/2023	1.621,72
46	BO	Pianoro	17	18451	56253	09/08/2023	16.519,35
47	FC	Portico e San Benedetto	2	3395	53576	03/08/2023	1.996,13
48	FC	Predappio	54	8356	55407	08/08/2023	66.631,48
49	RA	Ravenna	1247	179010	58500	25/08/2023	585.748,12
50	FC	Rocca San Casciano	3	3564	53297	02/08/2023	3.284,00
51	FC	Roncofreddo	26	5075	53381	02/08/2023	22.701,42
52	RA	Russi	179	11807	56176	09/08/2023	51.283,16
53	BO	San Lazzaro di Savena	10	31870	53428	02/08/2023	7.432,26
54	RN	Santarcangelo di Romagna	1	28015	57452	18/08/2023	1.738,70
55	FC	Santa Sofia	2	9698	57880	22/08/2023	2.152,68
56	FC	Sarsina	14	7277	56017	08/08/2023	8.580,00
57	BO	Sasso Marconi	14		54050	04/08/2023	12.121,51
58	FC	Sogliano sul Rubicone	40		53155	01/08/2023	22.298,17
59	RN	Talamello	1		52179	27/07/2023	1.580,65
60	FC	Tredozio	4	3656	53040	01/08/2023	2.727,28
61	RA	Unione Comuni Bassa Romagna	2603		54008	04/08/2023	1.892.094,49

62	BO	Unione Reno Galliera	5	48728	04/08/2023	53880	04/08/2023	3.037,00
63	RA	Unione della Romagna Faentina	2333	80267	08/08/2023	56676	11/08/2023	2.600.818,04
64	BO	Valsamoggia	20		04/08/2023	54044	04/08/2023	14.306,85
65	FC	Verghereto	1	4428	31/07/2023	52921	31/07/2023	993,55
			9.371					<b>7.637.342,20</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 23 NOVEMBRE 2023, N. 3880

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN dal 1° maggio 2023 - OCDPC n. 992/2023. 1° rettifica della DD n. 2706/2023 di trasferimento in favore dei Comuni o loro Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 74/2023**

## IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 112/1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il D. Lgs. n. 1/2018 “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “*Agenzia regionale*”;

PREMESSO che risultano adottati:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2023) avente ad oggetto la dichiarazione di stato di emergenza nel territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena, con contestuale stanziamento di € 10.000.000,00;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 125 del 30 maggio 2023) avente ad oggetto l’estensione degli effetti dello stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, al territorio della provincia di Rimini, con ulteriore stanziamento di € 20.000.000,00;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023 (in G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023) concernente i primi interventi urgenti in relazione all’emergenza dichiarata;
- il D.P.C.D. n. 74/2023 di approvazione del Primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti, che riporta al capitolo 7 la “*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini – primo stralcio*”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 74/2023 ha previsto un accantonamento di € 3.000.000,00, quota parte della provvista di cui al capitolo 9 del Piano degli interventi pari a € 10.000.000,00, da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

RICHIAMATI, a fronte di un incremento del fabbisogno finanziario rappresentato dalle Amministrazioni Comunali o loro Unioni, i decreti del Commissario delegato:

- n. 136 del 7 settembre 2023 di approvazione del Terzo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti che ha programmato ulteriori € 4.650.000,00 a copertura del contributo di autonoma sistemazione, con un accantonamento complessivo di € 7.650.000,00;
- n. 161 del 26 ottobre 2023 di approvazione del Quarto stralcio del Piano dei primi interventi urgenti che ha programmato ulteriori € 150.000,00 a copertura del contributo di autonoma sistemazione, con un accantonamento complessivo di € 7.800.000,00;

DATO ATTO, altresì, che si è provveduto all’apertura presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Bologna, della contabilità speciale n. 6402 intestata “*Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023*” acronimo di “*Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023*”;

CONSIDERATO che con determinazione dello scrivente n. 2706 del 7 settembre 2023 si è proceduto a trasferire, in favore delle Amministrazioni Comunali o loro Unioni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo 1 maggio – 31 luglio 2023, per un importo totale di € 7.637.342,20;

DATO ATTO che, causa errore materiale di arrotondamento decimale, l’importo corretto di cui alla citata determinazione n. 2706/2023 è di € 7.637.342,19, mentre gli importi riportati nel relativo allegato 1, in corrispondenza di ciascuno Organismo Istruttore, sono arrotondati correttamente;

PRESO ATTO delle richieste di integrazione e delle rettifiche del CAS, dovute a supplementi di istruttoria o errori materiali, pervenute dalle Amministrazioni Comunali o loro Unioni in relazione al periodo 1 maggio - 31 luglio 2023;

VISTE le note riepilogate nei prospetti in Allegato 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, con cui le Amministrazioni Comunali o loro Unioni hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi ER-AS a rettifica di quelli trasmessi in precedenza, unitamente, a seconda dei casi, alla richiesta di trasferimento di risorse finanziarie incrementali, rispetto a quelle ad essi trasferite con la determinazione n. 2706/2023, a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo da maggio al 31 luglio 2023;

RITENUTO di procedere:

- al trasferimento in favore delle Amministrazioni Comunali o loro Unioni – Organismi istruttori, riportati nel prospetto in Allegato 1, delle somme ivi specificate in corrispondenza di ciascuno di essi, per un totale complessivo pari a € 47.380,04 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6402 intestata “Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023”, e precisamente a valere sulla somma di € 7.800.000,00 - quota parte destinata alla copertura dei contributi in parola;
- alla richiesta di restituzione alle Amministrazioni Comunali o loro Unioni – Organismi istruttori, riportati nel prospetto in Allegato 2, delle somme non spettanti ed erogate a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione tramite versamento sulla contabilità speciale n. 6402 intestata “Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023”, per un totale complessivo pari a € 5.718,80;

EVIDENZIATO che la gestione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione a far data dal 1° agosto 2023 è di competenza del Commissario Straordinario alla ricostruzione, nominato con D.P.R. del 10 luglio 2023 ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto-Legge n. 88/2023;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il “*Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*” ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 “Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*”, recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”;
- la D.G.R. n. 474 del 27/03/2023 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*”, che sostituisce a decorrere dal 1° aprile 2023, la disciplina approvata con D.G.R. n. 324/2022;
- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 “*Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*”;
- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 “*Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni*”;

VISTI infine:

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023- 2025*”;
- la D.G.R. n. 719 del 08/05/2023 “*Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento*”;
- la D.G.R. n. 1097 del 26/06/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023*”;
- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33*”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di rettificare, per errore materiale di arrotondamento decimale, l'importo di € 7.637.342,20 trasferito con D.D. n. 2706/2023, nell'importo di € 7.637.342,19, confermando gli importi riportati in corrispondenza di ciascuno Organismo Istruttore, arrotondati correttamente;
2. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale, disciplinante i contributi per l'autonoma sistemazione e riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 74/2023 in favore delle Amministrazioni Comunali o loro Unioni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 47.380,04;
3. di evidenziare che le somme di cui al punto 2 – destinate alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo da maggio al 31 luglio 2023 – sono ad integrazione delle somme erogate con determinazione n. 2706/2023, a seguito dei supplementi istruttori o correzione di errori materiali pervenuti dalle Amministrazioni Comunali o loro Unioni;
4. di disporre l'emissione degli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 6402 intestata "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC n. 992/2023, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 7.800.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;
5. che la restituzione da parte delle Amministrazioni Comunali o loro Unioni – Organismi istruttori, riportati nel prospetto in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, delle somme non spettanti per effetto dei loro successivi supplementi istruttori o correzione di errori materiali ed erogate a titolo di contributo per l'autonoma sistemazione con determinazione n. 2706/2023, avverrà tramite versamento sulla contabilità speciale n. 6402 intestata "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023", per un totale complessivo pari a € 5.718,80;
6. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Comunali o loro Unioni interessate;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE - CAS — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it) ;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile di Area  
Nicola Domenico Carullo



## OCDPC N. 992/2023- CAS PERIODO DA MAGGIO 2023 AL 31 LUGLIO 2023

Tabella Allegato 1

Progr.	Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER- AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER- AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot.]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
1	BO	Casalfumane	7623	16/11/2023	78490	16/11/2023	1.832,26
2	BO	Castel del Rio	3580	03/11/2023	75096	03/11/2023	3.104,31
3	BO	Fontanelice	4644	16/11/2023	78560	16/11/2023	80,00
4	BO	Imola	41644	16/11/2023	78499	16/11/2023	19.671,29
5	FC	Mercato Saraceno	11942	06/11/2023	75473	06/11/2023	303,22
6	BO	Monterenzio	13277	17/11/2023	78814	17/11/2023	1.160,00
7	FC	Roncofreddo	7227	14/11/2023	77935	15/11/2023	116,96
8	FC	Sarsina	8652	26/09/2023	65109	26/09/2023	21.112,00
							<b>47.380,04</b>

Tabella Allegato 2

OCDPC N. 992/2023- CAS PERIODO DA MAGGIO 2023 AL 31 LUGLIO 2023							
Progr.	Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [ n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [ data]	CONTRIBUTO DA RESTITUIRE
1	FC	Dovadola	5526 E 5904	27/10/2023 E 16/11/2023	73177 E 78492	27/10/2023 E 16/11/2023	1.199,98
2	BO	Monzuno	12968	06/10/2023	68487	06/10/2023	922,04
3	BO	Mordano	7341	20/11/2023	79235	20/11/2023	2.709,68
4	RA	Russi	17112	10/11/2023	76890	10/11/2023	887,10
							<b>5.718,80</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 23 NOVEMBRE 2023, N. 3892

**Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di FE, MO e PR dal 17 al 19 agosto 2022 - OCDPC n. 940/2022. Assegnazione e liquidazione in favore di 1 Comune di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 177/2022**

## IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice della protezione civile*” e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile*” e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito “*Agenzia regionale*”;

PREMESSO che:

- il territorio regionale ed in particolare il territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 17 al 19 agosto 2022 caratterizzate da un intenso sistema temporalesco con forti raffiche di vento e tromba d’aria, violente precipitazioni, grandine di notevoli dimensioni e intensa attività elettrica;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 (in G.U. n. 244 del 18.10.2022) è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Ferrara, Modena e Parma interessate dagli eventi meteorologici verificatesi dal 17 al 19 agosto 2022 di durata di 12 mesi dalla data di detto provvedimento, prorogato di ulteriori 12 mesi, ovvero fino al 5 ottobre 2024, con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2023 (in G.U. n. 236 del 09.10.2023);

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 940 del 31 ottobre 2022 (in G.U. n. 260 del 07.11.2022), con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza in parola;

EVIDENZIATO che la citata OCDPC n. 940/2022, stabilisce per quanto qui rileva che:

- il Commissario delegato predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l’assistenza alla popolazione colpita (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);
- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2022 (art. 9, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all’OCDPC n. 940/2022 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, apposita contabilità speciale n. 6385 intestata “PRES.R. E.ROMAGNA C.D O.940-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 940/2022”, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 9, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 177/2022 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 6 la “*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 17 al 19 agosto 2022 nel territorio delle province di Ferrara, di Modena e di Parma*”, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 177/2022 prevede un accantonamento di Euro 140.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;
- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

CONSIDERATO che con determinazione dello scrivente n. 757/2023 si è proceduto a trasferire, in favore dei Comuni di Bondeno (FE) e Ferrara (FE) colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 17 al 19 agosto 2022, le risorse finanziarie a copertura del CAS per il periodo agosto 2022 – 31 gennaio 2023, per un importo totale di € 27.171,52;

VISTA la nota del Comune di Bondeno (FE) prot. n. 40040 del 20.11.2023, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale della Protezione Civile con prot. n. 79091 del 20.11.2023, con cui ha trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale – l'elenco riepilogativo ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione per il periodo dal 1 febbraio al 5 ottobre 2023;

PRESO ATTO che il Comune di Ferrara ha comunicato, per le vie brevi, di non avere tuttora eseguito la rendicontazione, che andava trasmessa entro il 10 ottobre 2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assegnazione e trasferimento in favore del solo Comune di Bondeno (FE) della somma di € 8.080,55 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6385 intestata "PRES.R. E.ROMAGNA C.D O.940-22", e precisamente a valere sulla somma di € 140.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 9 del Piano degli interventi – destinata alla copertura dei contributi in parola;

EVIDENZIATO che le risorse residue sul predetto accantonamento e disponibili sulla contabilità speciale n. 6385, consentono - in base ad una stima di massima effettuata avendo a riferimento il numero dei nuclei familiari che dopo il 5 ottobre 2023 risultano ancora in sistemazioni alloggiative temporanee - la copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione fino, ove spettanti, al 5 ottobre RITENUTO pertanto:

- di assicurare ai nuclei familiari che al 5 ottobre 2023 - data di scadenza dello stato di emergenza - non sono ancora rientrati nelle proprie abitazioni la prosecuzione, fino al ripristino della relativa agibilità e comunque non oltre il 5 ottobre 2024 - data di scadenza della proroga dello stato di emergenza - dei contributi per l'autonoma sistemazione nei limiti ed alle stesse condizioni stabilite nella direttiva commissariale;
- di stabilire che i Comuni interessati trasmettano all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'elenco riepilogativo unitamente alla nota di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie relativamente ai nuclei familiari che risultano ancora sfollati dopo il 5 ottobre 2023:
- entro il 15 aprile 2024 per il periodo 6 ottobre 2023 – 31 marzo 2024;
- entro il 15 ottobre 2024 per il periodo 1 aprile - 5 ottobre 2024;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, c. 2, dell'OCDPC n. 940/2022 le misure di assistenza in parola sono riconosciute, in ogni caso "sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza";

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6385;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "*Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
- la Deliberazione della Giunta regionale 27/3/2023, n. 457 "*Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- la D.G.R. n. 474 del 27/3/2023 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*”, che sostituisce a decorrere dal 1 aprile 2023, la disciplina approvata con D.G.R. n. 324/2022;
- la D.D. n. 1049 del 25/03/2022 “*Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*”;
- la D.D. n. 3111 del 7/11/2022 “*Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni*”;

VISTI infine:

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la D.G.R. n. 380 del 13/03/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023- 2025*”;
- la D.G.R. n. 719 del 08/05/2023 “*Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento*”;
- la D.G.R. n. 1097 del 26/06/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023*”;
- la D.D. n. 2335 del 9/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33*”;

DATO ATTO che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di assegnare e trasferire in favore del Comune di Bondeno (FE), colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 17 al 19 agosto 2022, la somma di € 8.080,55, ai sensi di quanto stabilito dalla Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 177/2022;
2. di evidenziare che tale somma è destinata alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo da 1 febbraio – 5 ottobre 2023;
3. di disporre che l'ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale n. 6385 intestata “PRES.R. E.ROMAGNA C.D O.940-22” acronimo di “Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 940/2022, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC n. 940/2022, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 140.000,00 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. di assicurare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 940/2022, ai nuclei familiari che dopo la scadenza dello stato di emergenza del 5 ottobre 2023 non sono ancora rientrati nelle proprie abitazioni, la prosecuzione dei contributi per l'autonoma sistemazione nei limiti ed alle stesse condizioni previste dalla direttiva commissariale, sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque fino al 5 ottobre 2024 - data di scadenza della proroga dello stato di emergenza;
5. di dare atto che alla copertura finanziaria dei contributi si provvederà con le risorse all'uopo accantonate ed individuate con il decreto del presidente in qualità di commissario delegato n. 177/2022 e, comunque, nei limiti di quelle ancora disponibili sulla contabilità speciale n. 6385 a tal fine già destinate;
6. di stabilire che i Comuni interessati trasmettano all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile gli elenchi riepilogativi unitamente alla nota di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi:
  - entro il 15 aprile 2024 per il periodo 6 ottobre 2023 – 31 marzo 2024;
  - entro il 15 ottobre 2024 per il periodo 1 aprile - 5 ottobre 2024;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo Contributo per l'autonoma sistemazione - Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (regione.emilia-romagna.it);
8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DI AREA  
Nicola Domenico Carullo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA 13  
NOVEMBRE 2023, N. 23902

**PSR 2014-2020. Misure M01 e M02. DGR n. 1150/2021. Tipi di operazione 1.1.01 e 2.1.01. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di ottobre 2023**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

1. di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Settore incaricati in attuazione delle procedure e dei controlli previsti ai paragrafi 6 “Presentazione istanze” e 7 “Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure” dell’Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1150/2021;
2. di approvare, pertanto, con riferimento alla sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di **OTTOBRE 2023**, le graduatorie relative alle istanze ammissibili, con riferimento ai tipi di operazione 1.1.01 (focus area 4B) e 2.1.01 (focus area 2A e 4A), nella formulazione di cui agli allegati da 1 a 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati 1 – 3 il contributo ivi indicato a fronte di ciascuna istanza;
4. di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti, secondo le modalità stabilite dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell’Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. “Rendicontazione e liquidazione” dell’Allegato B alla citata deliberazione n. 1150/2021;
5. di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Settori provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;
6. di dare atto, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
7. di disporre l’inserimento del presente atto nel sistema “Catalogo Verde” – SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché sul Bollettino Ufficiale Telematico regionale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citate deliberazione di Giunta n. 1150/2021 e ss.mm.ii.

La Responsabile di Area  
Patrizia Alberti

**Ente:**

AREA INNOVAZIONE - FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:**

1.1.01

**Bando:**

1.1.01 Catalogo verde – Annualità 2021-2022 - Focus Area 4B

**Numero Domande:**

1

<b>Domanda</b>	<b>Contributo Ammesso</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Codice CUP</b>
5697333	€ 445,58	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	37	E34D21004530009

Elenco Concessione: 21944

**Ente:**

AREA INNOVAZIONE FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:**

2.1.01

**Bando:**

SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 2A

**Numero Domande:**

4

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio	Codice CUP
5699077	€ 486,00	03907391209	C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45	E33C2101340007
5699901	€ 1.458,00	03907391209	C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45	E33C2101332007
5695579	€ 1.458,00	03907391209	C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	45	E33C2101331007
5697189	€ 1.458,00	03907391209	C.1.A1 CONSULENZA INNOVAZIONE AGRICOLTURA ITALIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	46	E33C2101333007



**Ente:**

AREA INNOVAZIONE - FORMAZIONE E CONSULENZA - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

**Operazione:**

2.1.01

**Bando:**

SOSTEGNO Bando 2021-2022 - 2.1.01 Catalogo verde - Focus Area 4A

**Numero Domande:**

1

**Domanda** 5699138

**Contributo Ammesso** € 1.458,00

**CUAA** BZZCRL57M12C573M

**Ragione Sociale** BAZZOCCHI CARLO

**Punteggio** 35

**Codice CUP** E13C21000740007

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7  
NOVEMBRE 2023, N. 23240

**Integrazione al finanziamento delle operazioni presentate in risposta all'invito a presentare candidature per l'individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati alle Misure del Piano regionale di attuazione del Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani II fase - di cui alla DGR n.876/2019, in attuazione della DGR n.1157/2023. Accertamento entrate. Terzo e ultimo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1157/2023, all'assunzione dell'impegno di spesa, a favore di I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295 e C.F. 00453310351) per un finanziamento pubblico complessivo di euro 138.410,00 a valere sulle risorse residue del PON IOG – II fase;

2. di precisare che relativamente a I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare l'importo di euro 138.410,00 integrando il n.729 di impegno, assunto con propria determinazione n. 15175/2022, sul capitolo U75842 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzione e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del Piano regionale per la Garanzia Giovani (Regg.UE 1303/2013 e 1304/2013; Dec.c(2017)8927 del 18/12/2017) - Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2023

Capitolo 75842 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare la somma di euro 138.410,00 a fronte dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 3., integrando il n. 79 di accertamento, assunto con precedente propria determinazione n. 15175/2022, sul capitolo E04722 "Trasferimento dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL - per il finanziamento del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013; Decisione di esecuzione della commissione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017)" sul bilancio finanziario per l'esercizio 2023 quale credito nei confronti di ANPAL;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n.876/2019, n.1347/2019, n.2393/2019 e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile  
Francesca Ragazzini

Integrazione soggetti attuatori: enti										
Rif.PA	CUP	Cod. Org.	Ragione Sociale	Codice fiscale	Risorse già assegnate	Risorse da assegnare	Finanziamento Integrato	Cap. 75842 anno 2023	N. impegno integrato	Canale di finanziamento
2019-12359/REB	E46H19000220006	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	2.424.066,00	138.410,00	2.562.476,00	138.410,00	3023000729	PON-IOG II FASE

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 9  
NOVEMBRE 2023, N. 23554

**Revoca finanziamento Sistema regionale IEFP Percorsi annuali per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF 3 liv.) da realizzare nell'A.S. 2023/2024 di cui all'operazione Rif. PA. 2023-19838/RER e contestuale disimpegno delle risorse**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di revocare il finanziamento concesso a favore di Fondazione Valmarecchia, C.F. 91126520401, per l'operazione Rif. PA 2023-19838/RER, la cui richiesta di finanziamento è stata approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1347/2023, finanziata con la determinazione dirigenziale n. 17301/2023, per complessivi euro 127.389,90, come dettagliato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disimpegnare la somma complessiva di euro 127.389,90 registrata come segue:

per euro 50.955,96

- quanto a euro 20.382,38 da portare in riduzione all'impegno registrato al n. 8609 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE",

- quanto a euro 21.401,50 da portare in riduzione all'impegno registrato al n. 8610 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16/4/1987, n.183; L. 30/12/2020, n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021; dec. c(2022) 5300 del 18/7/2022) - Quota Stato",

- quanto a euro 9.172,08 da portare in riduzione all'impegno registrato al n. 8614 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30/6/2003, n.12; L.R. 1/8/2005, n. 17; dec. C(2022) 5300 del 18/7/2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.,

per euro 76.433,94

- quanto a euro 30.573,58 da portare in riduzione all'impegno registrato al n. 746 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE",

- quanto a euro 32.102,25 da portare in riduzione all'impegno registrato al n. 747 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16/4/987, n.183; L. 30/12/2020, n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021; dec. C(2022) 5300 del 18/7/2022) - Quota Stato",

- quanto a euro 13.758,11 da portare in riduzione all'impegno registrato al n. 748 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del programma regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.;

3. di trasmettere la presente determinazione al Settore "Bilancio" per gli adempimenti di competenza vale a dire ridurre gli accertamenti, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2.;

4. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile  
Francesca Ragazzini

Cod. Org.	Soggetto Attuatore titolare dell'operazione	Codice fiscale	Rif_pa	CUP	Somme da disimpegnare	Esercizio 2023			Esercizio 2024		
						Cap. 75431 Imp. n. 8609	Cap. 75433 Imp. n. 8610	Cap. 75435 Imp. n. 8614	Cap. 75431 Imp. n. 746	Cap. 75433 Imp. n. 747	Cap. 75435 Imp. n. 748
8624	Fondazione Valmarecchia	91126620401	2023-19838/RER	E64D23001100009	127.389,90	20.382,38	21.401,50	9.172,08	30.573,58	32.102,25	13.758,11

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 14  
NOVEMBRE 2023, N. 23959

**Finanziamento a favore degli Istituti professionali per la realizzazione dell'Azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale IEFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023. Accertamento entrate. Primo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1377/2023, al finanziamento di attività a titolarità di n.30 Istituti professionali di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per complessivi euro 767.831,00, rinviando il finanziamento delle restanti attività a titolarità dei rimanenti n.16 Istituti professionali ad un proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva;;

2. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari ed in relazione all'esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 2.767.831,00, a favore degli Istituti professionali come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, come di seguito specificato:

- per euro 830.349,30:
- quanto ad euro 815.237,70 registrati al n.9800 di impegno, sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali";
- quanto ad euro 15.111,60 registrati al n.9801 di impegno, sul Capitolo U75664 - "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

- per euro 1.937.481,70:
- quanto ad euro 1.902.221,30 registrati al n.1097 di impegno, sul Capitolo U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali";
- quanto ad euro 35.260,40 registrati al n.1098 di impegno, sul Capitolo U75664 - "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2024, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 2.767.831,00:

- quanto ad euro 830.349,30 al n. 2358 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
- quanto ad euro 1.937.481,70 al n. 116 di accertamento sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e alla Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Soggetti Attuatori: Enti Amministrazione Centrale									
Rif.PA	Cod.org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2023 Capitolo 75663	Esercizio 2024 Capitolo 75663	
2023-19669/RER	8365	BOISO1900X	02871481208	I.I.S. ALDINI VALERIANI SIRANI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	E39123000580001	156.567,00	46.970,10	109.596,90	
2023-19670/RER	9145	BOISO2300G	91337340375	IIS BELLUZZI-FIORAVANTI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	E39123000590001	68.164,00	20.449,20	47.714,80	
2023-19671/RER	6478	BOISO1600C	91200880374	I.I.S. MANFREDI - TANARI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	E39123000600001	125.350,00	37.605,00	87.745,00	
2023-19672/RER	1333	BOISO0600T	80013610375	I.I.S. ARRIGO SERPIERI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	E39123000610001	40.536,00	12.160,80	28.375,20	
2023-19674/RER	1558	BOISO0300A	80074410376	I.I.S. GIORDANO BRUNO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	E59123000260001	18.210,00	5.463,00	12.747,00	
2023-19675/RER	12939	BORH050003	91407700375	IPSAR LUIGI VERONELLI	E89123000770001	42.687,00	12.806,10	29.880,90	
2023-19677/RER	1328	BOISO2400B	91337230378	I.I.S. MALPIGHI	E39123000630001	32.859,00	9.857,70	23.001,30	
2023-19678/RER	1320	BOISO1400R	02103431207	I.I.S. FRANCESCO ALBERGHETTI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	E29123000760001	77.324,00	23.197,20	54.126,80	
2023-19679/RER	290	BOISO12005	90032210370	I.I.S. PAQUINI - CASSIANO DA IMOLA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	E29123000790001	4.416,00	1.324,80	3.091,20	
2023-19680/RER	6708	FORF03000N	90067880402	I.P.S. VERSARI MACRELLI - ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE	E19123000280001	117.742,00	35.322,60	82.419,40	
2023-19681/RER	6049	FORF040008	92083840402	I.P. RUFFILLI - ISTITUTO PROFESSIONALE	E69123000420001	64.526,00	19.357,80	45.168,20	



2023-19682/NER	6066	FEIS008008	91007310385	IST.ISTRUZ.SUP. REMO BRINDISI	E59123000270001	28.065,00	8.419,50	19.645,50
2023-19685/NER	8062	MORIO30007	81001260363	GIANCARLO VALLAURI - I.P.S.I.A.	E99123000420001	220.779,00	66.233,70	154.545,30
2023-19686/NER	5071	MOIS017006	93038910365	A. FERRARI - ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	E59123000280001	93.046,00	27.913,80	65.132,20
2023-19688/NER	5072	MOIS00600Q	82002550364	GIUSEPPE LUOSI - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	E89123000800001	27.160,00	8.148,00	19.012,00
2023-19689/NER	2351	MORIO2000L	00445400369	FERMO CORNI - ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO	E99123000430001	133.138,00	39.941,40	93.196,60
2023-19691/NER	8732	MOIS01900T	93038930363	A. VOLTA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	E89123000810001	55.158,00	16.547,40	38.610,60
2023-19696/NER	6474	PRIS00800P	92180110345	"CARLO EMILIO GADDA" FORNOVO TARO ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	E89123000820001	64.570,00	19.371,00	45.199,00
2023-19697/NER	6091	PRRIO10009	80011590348	PRIMO LEVI - ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO	E99123000440001	160.671,00	48.201,30	112.469,70
2023-19698/NER	4820	PRIS00400B	80011950344	IS PIETRO GORDANI ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE	E99123000450001	20.486,00	6.145,80	14.340,20
2023-19699/NER	6081	PRIS006003	91042640341	I.S.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	E59123000300001	152.561,00	45.768,30	106.792,70
2023-19700/NER	6517	RARC060009	90033400392	I. P. PERSOLINO - STROCCHI	E29123000800001	177.475,00	53.242,50	124.232,50
2023-19703/NER	6833	RARC07000X	92082550390	I.P.S. "A.OLIVETTI -C.CALLEGARI"	E69123000440001	70.257,00	21.077,10	49.179,90

2023-19704/REER	8985	REIS014004	91161590350	CASTELNOVO NE' MONTI - ISTITUTO SUPERIORE	E99123000460001	115.319,00	34.595,70	80.723,30
2023-19705/REER	6797	REVC01000A	80014070355	RINALDO CORSO CONVITTO NAZIONALE STATALE	E49123000490001	162.310,00	48.693,00	113.617,00
2023-19708/REER	6433	RERC01000P	80014130357	FILIPPO RE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI	E89123000840001	177.219,00	53.165,70	124.053,30
2023-19709/REER	6812	REIS01100L	91157020354	I.I.S. L'NOBILI ISTITUTO SUPERIORE	E89123000850001	186.710,00	56.013,00	130.697,00
2023-19711/REER	9143	RNIS00300D	80034510414	I.S.I.S. TONINO GUERRA - ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	E99123000470001	74.627,00	22.388,10	52.238,90
2023-19712/REER	6059	RNR1010007	82007810409	LEON BATTISTA-ALBERTI - I.P.S.I.A.	E99123000480001	49.527,00	14.858,10	34.668,90
						<b>2.717.459,00</b>	<b>815.237,70</b>	<b>1.902.221,30</b>

**Soggetti attuatori: Enti**

Rif.PA	Cod.org.	Cod. Istituzione	Codice fiscale	Istituzione scolastica	CUP	Totale risorse	Esercizio 2023 Capitolo 75664	Esercizio 2024 Capitolo 75664
2023-19673/REER	6603	BOR103500C	01104800378	ISTITUTO SALESIANO DELLA BEATA VERGINE DI S. LUCA	E39123000620001	50.372,00	15.111,60	35.260,40

Totale complessivo 2023

830.349,30

Totale complessivo 2024

1.937.481,70

Totale complessivo

2.767.831,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 15  
NOVEMBRE 2023, N. 24196

**Finanziamento a favore degli istituti professionali per la realizzazione dell'azione regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al Sistema regionale IEFP L.R. n. 5/2011 e s.m.i., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023. Accertamento entrate. Secondo provvedimento**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1377/2023, al finanziamento di attività a titolarità di n.12 Istituti professionali di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per complessivi euro 966.049,00, rinviando il finanziamento delle restanti attività a titolarità dei rimanenti n.4 Istituti professionali ad un proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva;

2. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari ed in relazione all'esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 966.049,00, a favore degli Istituti professionali come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, registrata come di seguito specificato:

- quanto ad euro 289.814,70 ad integrazione del n.9800 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n. 23959/2023 sul Capitolo di spesa U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm;

- quanto ad euro 676.234,30 ad integrazione del 1097 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n. 23959/2023 sul Capitolo di spesa U75663 - "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2024, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la somma di euro 966.049,00:

- quanto ad euro 289.814,70 ad integrazione del n.2358 di accertamento, precedentemente assunto con propria Determinazione n. 23959/2023, sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023;
- quanto ad euro 676.234,30 ad integrazione del n.116 di accertamento, precedentemente assunto con propria Determinazione n. 23959/2023, sul Capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art.68, L.17 maggio 1999, n.144)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1377/2023 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e alla Deliberazione di Giunta regionale n.474/2023;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

7. che si provvederà altresì, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 20 NOVEMBRE 2023, N. 24482

**Rete politecnica: finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) a.f. 2023/2024 approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1317/2023 - Secondo provvedimento**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1317/2023, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle 14 operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.988.217,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione. Obiettivo specifico e), dando atto che le restanti operazioni verranno finanziate con propri successivi provvedimenti al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a Nuova Cerform Srl (cod. org. 116), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257), I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Edili Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. - Società cooperativa sociale (cod. org. 566) e Demetra Formazione Srl (cod. org. 9274) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 1.988.217,00 come segue: per la somma di euro 248.528,20:

– quanto a euro 59.978,00 integrando il n. 9399 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 62.976,90 integrando il n. 9400 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 26.990,10 integrando il n. 9401 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

– quanto a euro 39.433,28 integrando il n. 9402 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 41.404,94 integrando il n. 9403 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 17.744,98 integrando il n. 9404 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e s.m.;

per la somma di euro 1.736.139,80:

– quanto a euro 283.366,40 integrando il n. 980 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto a euro 297.534,72 integrando il n. 981 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto a euro 127.514,88 integrando il n. 982 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto a euro 411.089,52 integrando il n. 983 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto a euro 431.644,00 integrando il n. 984 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n. 183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto a euro 184.990,28 integrando il n. 985 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec.c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e s.m.;

per la somma di euro 3.549,00:

– quanto a euro 1.419,60 integrando il n. 358 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto a euro 1.490,58 integrando il n. 359 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto a euro 638,82 integrando il n. 360 di impegno, assunto con propria determinazione n. 21091/2023, sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e s.m.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:ù

2022 - 2023

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3

75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1317/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 474/2023.

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini



Rif.P.A.		CUP	Cod. org.	Regione sociale	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Anno 2023	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435	Anno 2024	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435	Anno 2025	cap. 75431	cap. 75433	cap. 75435
<b>Soggetti attuatori: enti</b>																			
2023-19412NER	E3AD23001730009	257		Istituto per l'Iniziativa Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	149.228,00	FSE+2 Istruzione e formazione	13.000,00	5.200,00	5.460,00	2.340,00	136.229,00	54.481,60	57.216,18	24.521,22	-	0,00	0,00	0,00
2023-19459RER	E3AD23001730009	295		I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	144.778,00	FSE+2 Istruzione e formazione	28.000,00	11.200,00	11.780,00	5.040,00	116.779,00	46.771,60	49.047,18	21.020,22	-	0,00	0,00	0,00
2023-19460RER	E3AD23002540009	295		I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	140.865,00	FSE+2 Istruzione e formazione	36.000,00	14.000,00	14.700,00	6.300,00	106.865,00	42.274,00	44.397,70	19.025,30	-	0,00	0,00	0,00
2023-19461NER	E3AD23002530009	295		I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	142.109,00	FSE+2 Istruzione e formazione	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	112.109,00	44.843,60	47.085,78	20.179,62	-	0,00	0,00	0,00
2023-19463RER	E3AD23002480009	295		I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	142.109,00	FSE+2 Istruzione e formazione	30.000,00	12.000,00	12.600,00	5.400,00	112.109,00	44.843,60	47.085,78	20.179,62	-	0,00	0,00	0,00
2023-19469RER	E3AD23001730009	295		I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	142.899,00	FSE+2 Istruzione e formazione	13.945,00	5.579,00	5.895,90	2.510,10	126.505,00	50.202,00	52.712,10	22.890,90	3.549,00	1.419,60	1.490,58	638,82
<b>Totale finanziamento enti</b>						<b>861.910,00</b>		<b>149.345,00</b>	<b>59.978,00</b>	<b>62.978,90</b>	<b>26.990,10</b>	<b>708.416,00</b>	<b>283.386,40</b>	<b>297.634,72</b>	<b>127.814,88</b>	<b>3.549,00</b>	<b>1.419,60</b>	<b>1.490,58</b>	<b>638,82</b>
<b>Soggetti attuatori: imprese</b>																			
2023-19422NER	E3AD23001730009	116		NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	93002403089	134.888,00	FSE+2 Istruzione e formazione	14.320,00	5.728,00	6.014,40	2.577,60	120.889,00	48.287,60	50.880,98	21.720,42	-	0,00	0,00	0,00
2023-19479RER	E3AD23001850009	172		FOR.P.N. Società Consorzio a responsabilità limitata	01035603031	142.109,00	FSE+2 Istruzione e formazione	14.209,00	5.683,60	5.967,78	2.557,62	127.900,00	51.160,00	53.716,00	23.022,00	-	0,00	0,00	0,00
2023-19401RER	E3AD23002490009	566		Edil Reage Emilia - Scuola - A.S.E. - Società cooperativa sociale	00447290345	145.660,00	FSE+2 Istruzione e formazione	15.669,00	6.267,60	6.590,98	2.820,42	130.000,00	52.000,00	54.600,00	23.400,00	-	0,00	0,00	0,00
2023-19435RER	E3AD23002430009	901		TUTOR Società Consorzio a responsabilità limitata	01229982033	146.852,00	FSE+2 Istruzione e formazione	14.685,20	5.874,08	6.167,78	2.643,24	132.166,80	52.866,72	55.510,06	23.790,02	-	0,00	0,00	0,00
2023-19433RER	E3AD23002290009	9274		DENETRA FORMAZIONE S.R.L.	02483680359	131.429,00	FSE+2 Istruzione e formazione	10.200,00	4.080,00	4.284,00	1.839,00	121.229,00	48.491,60	50.916,18	21.821,22	-	0,00	0,00	0,00
2023-19434RER	E3AD23001730009	9274		DENETRA FORMAZIONE S.R.L.	02483680359	143.889,00	FSE+2 Istruzione e formazione	11.500,00	4.800,00	4.830,00	2.070,00	132.389,00	52.955,60	55.803,38	23.830,02	-	0,00	0,00	0,00
2023-19409RER	E3AD23001410009	11969		FAVOSTAD HR SOLUTIONS S.R.L.	03549690364	140.685,00	FSE+2 Istruzione e formazione	9.000,00	3.800,00	3.780,00	1.620,00	131.685,00	52.674,00	55.307,70	23.705,30	-	0,00	0,00	0,00
2023-19408NER	E3AD23002190009	11969		FAVOSTAD HR SOLUTIONS S.R.L.	03549690364	140.685,00	FSE+2 Istruzione e formazione	9.000,00	3.800,00	3.780,00	1.620,00	131.685,00	52.674,00	55.307,70	23.705,30	-	0,00	0,00	0,00
<b>Totale finanziamento imprese</b>						<b>1.126.307,00</b>		<b>98.583,20</b>	<b>39.432,28</b>	<b>41.404,94</b>	<b>17.744,98</b>	<b>1.027.223,80</b>	<b>411.089,82</b>	<b>431.644,00</b>	<b>184.990,28</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale finanziamento</b>						<b>1.988.217,00</b>		<b>248.528,20</b>	<b>99.410,28</b>	<b>104.383,84</b>	<b>44.735,08</b>	<b>1.736.139,80</b>	<b>694.476,22</b>	<b>729.278,78</b>	<b>368.805,10</b>	<b>3.549,00</b>	<b>1.419,60</b>	<b>1.490,58</b>	<b>638,82</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 20  
NOVEMBRE 2023, N. 24483

**Finanziamento (PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale) per l'attuazione del progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva" a.s. 2023/2024 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1556/2023 - C.U.P. E41B23000270009**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1556/2023, a favore di Sport e Salute S.p.A. a socio unico (C.F. e P.IVA 07207761003) per la realizzazione del Progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva" a.s.2023/2024 per la somma di euro 728.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k), come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 728.000,00 registrata come segue:

- per euro 291.200,00

- quanto ad euro 116.480,00 al n. 10107 di impegno sul Capitolo U75443 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 122.304,00 al n. 10108 di impegno sul Capitolo U75445 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 52.416,00 al n. 10109 di impegno sul Capitolo U75447 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2357/2022 e ss.mm.,

- per euro 436.800,00

- quanto ad euro 174.720,00 al n. 1278 di impegno sul Capitolo U75443 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 183.456,00 al n. 1279 di impegno sul Capitolo U75445 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 78.624,00 al n. 1280 di impegno sul Capitolo U75447 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

3. che, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75443	15	03	U.1.04.01.01.012	04.1	3	1040101012	3	3
75445	15	03	U.1.04.01.01.012	04.1	4	1040101012	3	3
75447	15	03	U.1.04.01.01.012	04.1	7	1040101012	3	3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1556/2023 e alla convenzione Rep. RPI 13.10.2023.0000638.U, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n. 474/23;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

<b>Beneficiario</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>CUP</b>	<b>Finanziamento pubblico</b>	<b>Canale di Finanziamento</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Cap. 75443</b>	<b>Cap. 75445</b>	<b>Cap. 75447</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Cap. 75443</b>	<b>Cap. 75445</b>	<b>Cap. 75447</b>
Sport e Salute S.p.A. a socio unico	07207761003	E41B23000270009	<b>728.000,00</b>	FSE+ 3: Inclusione sociale	<b>291.200,00</b>	116.480,00	122.304,00	52.416,00	<b>436.800,00</b>	174.720,00	183.456,00	78.624,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 24 NOVEMBRE 2023, N. 24977

**DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente al Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richiesta pervenuta in data 25 ottobre 2023)**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste le Leggi Regionali:

- 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;
- 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- 13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;
- 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. N. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio regionale di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.24282 del 16 novembre 2023 “Aggiornamento della Determina n. 23156 del 6 novembre avente ad oggetto “Approvazione elenco Enti accreditati alla Formazione professionale ai sensi della DGR 201/2022 e smii e della DGR 177/2003 e smii.”;
- n.20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’Allegato 1) della Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;
- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, la Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;
- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:
  - delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;
  - delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;
  - delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.739/2013;
  - delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;
- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Considerato che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022 è stato modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e, con decorrenza dal 1° aprile 2022, sono stati soppressi i Servizi e le posizioni Dirigenziali Professional a favore dell'entrata in vigore di un nuovo modello organizzativo strutturato in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, con contestuale cessazione tutti gli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, dando mandato ai rispettivi Direttori generali e di Agenzia di istituire le Aree di lavoro dirigenziali e definire le relative declaratorie;

Tenuto pertanto conto che con determinazione dirigenziale n. 5595/2022 è stata istituita l'Area Interventi formativi e per l'occupazione", nell'ambito del "Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro" afferente alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", e definita la relativa declaratoria, in cui rientrano, tra le altre, le attività di predisposizione, presidio e gestione delle procedure oggetto del presente atto;

Preso atto che in data 25 ottobre 2023 è pervenuta all'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione, in risposta all'Invito soprarichiamato, una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un'operazione, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la suddetta operazione composta da numero due progetti è finalizzata:

- per il progetto uno, al rilascio di un "certificato di qualifica professionale" volto a certificare capacità e conoscenze riferibili a tutte e quattro le UC della qualifica di Orientatore, correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa debitamente arricchita da attività formative ricomprese nel Piano approvato da FONCOOP con il coinvolgimento di un numero complessivo di 15 lavoratori;
- per il progetto due, al rilascio di un "certificato di qualifica professionale" volto a certificare capacità e conoscenze riferibili a tutte e quattro le UC della qualifica di Orientatore correlabile allo standard del sistema regionale delle qualifiche, per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa di 3 lavoratori.

Dato atto pertanto che l'Area:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sull'operazione in esito alla quale la stessa è risultata ammissibile;
- ha proceduto con l'istruttoria tecnica della stessa operazione, che è risultata coerente e congrua rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti dell'Area;

Atteso che per quanto sopra esposto l'operazione è autorizzabile, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 771 del 24 maggio 2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti amministrativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornamento con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" di cui all'Allegato A) della Determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la Deliberazione della Giunta regionale 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale e s.m.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell'Invito di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.1/2020 in premessa richiamata, l'ente attuatore a svolgere l'operazione, come indicato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di confermare che:

- l'operazione, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all'Invito in premessa richiamato, dovrà essere avviata entro 90 giorni dalla data di adozione della determinazione di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti.
- gli ulteriori Progetti contenuti nell'operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione.
- non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l'operazione non viene avviata entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell'operazione non potranno essere più realizzate;
- all'operazione autorizzata con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. di stabilire che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015”;

4. di rinviare alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La Responsabile di Area  
Francesca Ragazzini

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Allegato 1 )**

**OPERAZIONI PRESENTATE**



Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza
CEFAL Emilia Romagna società cooperativa - 581	25.10.2023.1066038.E	2020-20425/RER	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA QUALIFICA DI ORIENTATORE	1	15	San Lazzaro di Savena (BO)	Orientatore	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4
				2	3	San Lazzaro di Savena (BO)	Orientatore	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Allegato 2)**

**OPERAZIONI AUTORIZZATE**

Ragione sociale Ente	Protocollo data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N. prog.	N° partecipanti	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Unità di competenza	Esito istruttoria
CEFAL Emilia Romagna società cooperativa - 581	25.10.2023.1066038.E	2020-20425/RER	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA QUALIFICA DI ORIENTATORE	1	15	San Lazzaro di Savena (BO)	Orientatore	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	Autorizzata con modifiche
				2	3	San Lazzaro di Savena (BO)	Orientatore	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	UC1, UC2, UC3, UC4	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 NOVEMBRE 2023, N. 24984

**Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "Spazio Comune Bulgarnò" di Cesena (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) – Prot. n. 2023/0300026/P del 14/11/2023, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1125445.E del 14/11/2023 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Spazio Comune Bulgarnò” – Via Capannaguzzo, 1116 – 47522 – Cesena (FC);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “Spazio Comune Bulgarnò” di Cesena (FC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell’8 maggio 2023 avente per oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente struttura sportiva:

– Palestra “Spazio Comune Bulgarnò” – Via Capannaguzzo,1116 – 47522 – Cesena (FC);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 NOVEMBRE 2023, N. 24985

**Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Move Your Mind A.S.D." di Bettola (PC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Piacenza – U.O. Medicina dello Sport e Promozione della Salute – Prot. n. 2023/0118537 del 20/11/2023, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1154696.E del 20/11/2023 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Move Your Mind A.S.D.” – Via Europa,27 – 29021 – Bettola (PC);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Move Your Mind A.S.D.” di Bettola (PC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell’8 maggio 2023 avente per oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Associazione Sportiva:
  - “Move Your Mind A.S.D.” – Via Europa,27 – 29021 – Bettola (PC);
2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 24 NOVEMBRE 2023, N. 24986

**Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute delle Palestre "A.S.D. VILLAGE GYM" di Cesena (FC) e "A.S.D. PALMA GYM" di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell’attività fisica e della prescrizione dell’esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l’adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all’Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dei seguenti nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicati:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) – Prot. n. 2023/0299857/P del 14/11/2023, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1125151.E del 14/11/2023 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “A.S.D. VILLAGE GYM” – Piazza Indipendenza,20 – 47522 – Cesena (FC);

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) – Prot. n. 2023/0299883/P del 14/11/2023, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 1125170.E del 14/11/2023 relativo alla richiesta di iscrizione all’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “A.S.D. PALMA GYM” – Via M. Erasi,2 – 47924 – Rimini (RN);

Ritenuto pertanto di disporre l’iscrizione nell’Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute delle Palestre “A.S.D. VILLAGE GYM” di Cesena (FC) e “A.S.D. PALMA GYM” di Rimini (RN), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l’iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l’Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 “Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1, comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta Regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell’8 maggio 2023 avente per oggetto: “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;



Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute le seguenti strutture sportive:
  - Palestra "A.S.D. VILLAGE GYM" – Piazza Indipendenza,20 – 47522 – Cesena (FC);
  - Palestra "A.S.D. PALMA GYM" – Via M. Erasi,2 – 47924 – Rimini (RN);
2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE 15 NOVEMBRE 2023, N. 24071

**Delibera Giunta regionale n. 199 del 13 febbraio 2023 e n.1326 del 31 luglio 2023. Promozione della redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni. Approvazione elenco progetti ammessi a finanziamento e concessione e impegno contributi a favore dei Comuni beneficiari**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di prendere atto dell'attività svolta dal Nucleo nominato con determinazione del Direttore n. 21685 del 18 ottobre 2023 come risulta dai verbali conservati agli atti dell'Area Politiche per l'Abitare e di accogliere le proposte da esso formulate, come meglio specificato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di prendere atto dell'elenco delle domande pervenute di cui all'**ALLEGATO A)**, parte integrante della presente determinazione;

3. di approvare l'Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento di cui all'**ALLEGATO B)**, parte integrante della presente determinazione, in ordine di punteggio, con indicato in corrispondenza di ciascuna di esse:

- l'ammontare massimo del contributo concedibile;
- se la domanda è finanziata con le risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale pari a € 901.644,24;
- se la domanda risulta non finanziata per esaurimento delle risorse disponibili;

4. di approvare l'**ALLEGATO C)** parte integrante della presente determinazione, "*Elenco beneficiari finanziati*" con le risorse finanziarie stanziare sul bilancio gestionale 2023-2025, anno 2023, per complessivi € **901.644,24**;

5. di concedere il contributo di complessivi €**901.644,24** a favore dei beneficiari di cui all'elenco **ALLEGATO C)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi per ciascuno ivi specificati, in attuazione a quanto previsto dal Bando;

6. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €**901.644,24** registrata al n. **10022** di impegno sul capitolo **U32083 "TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) (L. 5 FEBBRAIO 1992, N. 104; ART. 34 DECRETO-LEGGE 22 MARZO 2021, N.41; DECRETO 10 OTTOBRE 2022) - MEZZI STATALI"** del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e s.m.i.;

7. che, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di € **757.381,05** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2024 e per la quota di € **144.263,19** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2025, di procedere alla registrazione complessiva di € **901.644,24** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo di spesa U32083 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di

previsione 2023, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile al fine di allocare le relative risorse negli anni di previsione 2024 e 2025;

8. che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari ed ai capitoli di spesa, risulta essere la seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	
08	02	U.1.04.01.02.003	06.1	
<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>	<b>C.U.P.</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione ordinaria</b>
8	1040102003	Vedi allegato C	3	3

9. che alla liquidazione della spesa pari a **€901.644,24** a favore dei beneficiari di cui all'elenco **ALLEGATO C)** alla presente determinazione, per gli importi indicati in corrispondenza di ciascuno di essi, provvederà il Dirigente competente sulla base del presente atto ed ai sensi della normativa contabile vigente, della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., per quanto applicabile, e sulla base della procedura prevista nel Bando;

10. che l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili sarà pubblicato al link di cui all'art. 12 del Bando [PEBA@regione.emilia-romagna.it](mailto:PEBA@regione.emilia-romagna.it);

11. di confermare, in accordo con quanto previsto all'art. 11 del Bando, che il mancato rispetto anche di uno solo degli impegni assunti con la presentazione, anche in relazione alla eventuale quota di cofinanziamento comunale della proposta comporta la revoca del contributo concesso;

12. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

13. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Area  
Giulia Angelelli

**Allegato A – Elenco delle domande pervenute**

La tabella seguente riporta l'elenco delle domande pervenute e l'esito della prima fase dell'istruttoria, consistente nella verifica dei requisiti di ammissibilità.

IDENTIFICATIVO DOMANDA				ENTE RICHIEDENTE		Ammissibilità (SI/NO)
	Id	Numero	Data	Prov.	Comune	
	Domanda	Protocollo	Protocollo			
1	#17544517	PG/2023/1004374	03-10-2023 09:47	RE	Sant'Ilario d'Enza	SI
2	#17545019	PG/2023/1008283	04-10-2023 09:48	MO	Montese	SI
3	#17543756	PG/2023/1009076	04-10-2023 14:16	RE	Campegine	SI
4	#17542668	PG/2023/1011055	05-10-2023 11:02	BO	Castel Maggiore	SI
5	#17543218	PG/2023/1013773	06-10-2023 08:26	BO	Argelato	SI
6	#17543367	PG/2023/1013815	06-10-2023 08:51	FC	San Mauro Pascoli	SI
7	#17545376	PG/2023/1014069	06-10-2023 09:40	MO	Castelfranco Emilia	SI
8	#17546061	PG/2023/1014940	06-10-2023 11:40	BO	Imola	SI
9	#17546157	PG/2023/1015190	06-10-2023 12:20	MO	Nonantola	SI
10	#17544678	PG/2023/1015287	06-10-2023 12:37	RA	Casola Valsenio	SI
11	#17544783	PG/2023/1015282	06-10-2023 12:36	RE	Bagnolo in Piano	SI
12	#17544682	PG/2023/1015304	06-10-2023 12:39	RA	Castel Bolognese	SI
13	#17542133	PG/2023/1015373	06-10-2023 12:49	RA	Faenza	SI
14	#17544683	PG/2023/1015454	06-10-2023 13:02	RA	Riolo Terme	SI
15	#17545215	PG/2023/1015582	06-10-2023 13:37	RN	Verucchio	SI
16	#17546096	PG/2023/1015610	06-10-2023 13:41	BO	Bologna	SI
17	#17546167	PG/2023/1015622	06-10-2023 13:44	BO	Anzola dell'Emilia	SI
18	#17544986	PG/2023/1015626	06-10-2023 13:44	BO	Budrio	SI
19	#17544346	PG/2023/1016397	06-10-2023 15:57	BO	San Lazzaro di Savena	SI
20	#17544685	PG/2023/1016423	06-10-2023 16:06	RA	Solarolo	SI
21	#17542928	PG/2023/1017794	09-10-2023 08:34	MO	Formigine	SI
22	#17542466	PG/2023/1017824	09-10-2023 08:46	PC	Piacenza	SI
23	#17545944	PG/2023/1017977	09-10-2023 09:15	PR	Parma	SI
24	#17542535	PG/2023/1018087	09-10-2023 09:39	RE	Cavriago	SI
25	#17543304	PG/2023/1018089	09-10-2023 09:39	BO	San Giovanni in Persiceto	SI
26	#17542987	PG/2023/1018174	09-10-2023 09:53	PR	Salsomaggiore Terme	SI
27	#17546449	PG/2023/1018279	09-10-2023 10:12	RN	Novafeltria	SI
28	#17546163	PG/2023/1018386	09-10-2023 10:26	RA	Russi	SI
29	#17545468	PG/2023/1018448	09-10-2023 10:35	BO	Galliera	SI
30	#17544597	PG/2023/1018449	09-10-2023 10:35	RA	Brisighella	SI
31	#17544148	PG/2023/1018602	09-10-2023 10:58	BO	Dozza	SI
32	#17546072	PG/2023/1018692	09-10-2023 11:09	MO	Frassinoro	SI
33	#17546051	PG/2023/1018809	09-10-2023 11:21	FC	Bertinoro	SI
34	#17544198	PG/2023/1018873	09-10-2023 11:30	RE	Campagnola Emilia	SI

<b>Allegato B - Elenco delle proposte ammissibili in ordine di punteggio</b>					
Posiz.	Prov.	Comune	Punteggio	Finanziamento	Contributo
1	RA	Castel Bolognese	84,20	FINANZIATA	36.065,77 €
2	RA	Riolo Terme	84,20	FINANZIATA	36.065,77 €
3	RA	Brisighella	84,20	FINANZIATA	36.065,77 €
4	BO	San Lazzaro di Savena	72,00	FINANZIATA	36.065,77 €
5	RA	Faenza	72,20	FINANZIATA	36.065,77 €
6	RA	Casola Valsenio	69,20	FINANZIATA	36.065,77 €
7	RA	Solarolo	69,20	FINANZIATA	36.065,77 €
8	RA	Russi	66,00	FINANZIATA	36.065,77 €
9	FC	Bertinoro	62,40	FINANZIATA	36.065,77 €
10	MO	Castelfranco Emilia	62,20	FINANZIATA	36.065,77 €
11	RE	Sant'Ilario d'Enza	61,60	FINANZIATA	36.065,77 €
12	PR	Parma	57,00	FINANZIATA	36.065,77 €
13	BO	Budrio	55,80	FINANZIATA	36.065,77 €
14	RE	Campegine	55,80	FINANZIATA	36.065,77 €
15	BO	Galliera	54,80	FINANZIATA	36.065,77 €
16	RE	Campagnola Emilia	53,80	FINANZIATA	36.065,77 €
17	BO	Bologna	52,60	FINANZIATA	36.065,77 €
18	MO	Nonantola	50,20	FINANZIATA	36.065,77 €
19	PC	Piacenza	48,60	FINANZIATA	36.065,77 €
20	RE	Cavriago	48,40	FINANZIATA	36.065,77 €
21	BO	Dozza	47,80	FINANZIATA	36.065,77 €
22	BO	Argelato	47,20	FINANZIATA	36.065,77 €
23	RN	Verucchio	47,00	FINANZIATA	36.065,77 €
24	BO	Imola	43,60	FINANZIATA	36.065,77 €
25	PR	Salsomaggiore Terme	42,60	FINANZIATA	36.065,77 €
26	BO	Castel Maggiore	39,60	NON FINANZIATA	0 €
27	MO	Formigine	39,60	NON FINANZIATA	0 €
28	FC	San Mauro Pascoli	34,00	NON FINANZIATA	0 €
29	BO	Anzola dell'Emilia	33,80	NON FINANZIATA	0 €
30	BO	San Giovanni in Persiceto	32,00	NON FINANZIATA	0 €
31	RN	Novafeltria	25,60	NON FINANZIATA	0 €
32	MO	Frassinoro	24,60	NON FINANZIATA	0 €
33	RE	Bagnolo in Piano	24,00	NON FINANZIATA	0 €
34	MO	Montese	12,60	NON FINANZIATA	0 €

ALLEGATO C										
Posiz.	Prov.	Comune Beneficiario	Punteggio totale	CODICE FISCALE	CUP	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO	Contributo CONCESSO	capitolo 32083 (importo contributo concesso esigibile nel 2024)	capitolo 32083 (importo contributo concesso esigibile nel 2025)
1	RA	Castel Bolognese	84,20	00242920395	F29B23000060006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
2	RA	Riolo Terme	84,20	00226010395	F29B23000060006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
3	RA	Brisighella	84,20	00202300398	F29B23000060006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
4	BO	San Lazzaro di Savena	72,00	00754860377	E69G23001420006	63.115,09 €	27.049,32 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
5	RA	Faenza	72,20	00357850395	F29B23000060006	72.131,54 €	36.065,77 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
6	RA	Casola Valsenio	69,20	81002910396	F29B23000060006	36.065,77 €	0,00 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
7	RA	Solarolo	69,20	00218770394	F29B23000060006	36.065,77 €	0,00 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
8	RA	Russi	66,00	00246880397	B84H22001260004	54.098,65 €	18.032,88 €	36.065,77 €	36.065,77 €	
9	FC	Bertinoro	62,40	80002170407	H69123000530006	54.098,65 €	18.032,88 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
10	MO	Castelfranco Emilia	62,20	00172960361	J19123001190006	63.115,09 €	27.049,32 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
11	RE	Santhiaario d'Enza	61,60	00141530352	C59123000830006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	36.065,77 €	
12	PR	Parma	57,00	00162210348	I94H23000470006	72.131,54 €	36.065,77 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
13	BO	Budrio	55,80	00469720379	J59123000160006	54.098,65 €	18.032,88 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
14	RE	Campegine	55,80	80000690356	J32D23000070006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
15	BO	Galliera	54,80	01040680371	G79123000750006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
16	RE	Campagnola Emilia	53,80	00449250356	E29123001170006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	36.065,77 €	
17	BO	Bologna	52,60	01232710374	E29123001170006	72.131,54 €	36.065,77 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €

Posiz.	Prov.	Comune Beneficiario	Punteggio totale	CODICE FISCALE	CUP	COSTO TOTALE	COFINANZIAMENTO	Contributo CONCESSO	capitolo 32083 (importo contributo concesso esigibile nel 2024)	capitolo 32083 (importo contributo concesso esigibile nel 2025)
18	MO	Nonantola	50,20	00237070362	J44H23000290006	54.098,65 €	18.032,88 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
19	PC	Piacenza	48,60	00229080338	E39I23001090006	72.131,54 €	36.065,77 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
20	RE	Cavriago	48,40	00446040354	C14J23001010002	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	36.065,77 €	
21	BO	Dozza	47,80	01043000379	H49I23000470006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	36.065,77 €	
22	BO	Argelato	47,20	00968810374	C81J23000650006	45.082,21 €	9.016,44 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
23	RN	Verucchio	47,00	00392080404	D69I23000440006	54.098,65 €	18.032,88 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
24	BO	Imola	43,60	00794470377	J22D23 000120006	72.131,54 €	36.065,77 €	36.065,77 €	28.852,61 €	7.213,16 €
25	PR	Salsomaggiore Terme	42,60	00201150349	I59I23001100006	54.098,64 €	18.032,88 €	36.065,76 €	28.852,61 €	7.213,15 €
<b>TOTALE GENERALE</b>						<b>1.334.433,41 €</b>	<b>432.789,17 €</b>	<b>901.644,24 €</b>	<b>757.381,05 €</b>	<b>144.263,19 €</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE 20 NOVEMBRE 2023, N. 24582

**Approvazione del progetto presentato da Fondazione IRET gestore del Tecnopolo di Ozzano dell'Emilia (BO), a valere sul bando per l'ampliamento delle infrastrutture dei tecnopoli della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR nn. 661/2023 e 1354 /2023**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 27/04/2023 recante: "BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1354 del 31/07/2023 "MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL BANDO PER L'AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TECNOPOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA APPROVATO CON DGR 661/2023".

Richiamata la determina dirigenziale n. 22097 del 24/10/2023 "COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DELLE DOMANDE PERVENUTE A VALERE SUL BANDO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1354/2023".

Considerato che:

- i progetti presentati, a valere su ciascun Tecnopolo verranno valutati in ordine di arrivo e si procederà di pari passo con la procedura di concessione e di impegno;
- in risposta al bando sopracitato è pervenuta la seguente prima domanda:

<b>ID PROGETTO</b>	<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>Tecnopolo</b>	<b>Protocollo richiesta finanziamento</b>
41672	Fondazione Iret	Tecnopolo Bologna-Ozzano	PG 2023/960898 inviata il 19/09/2023

- il Nucleo di valutazione riunitosi come prima seduta in data 30 ottobre 2023, ha iniziato la lettura del progetto, evidenziando la necessità di chiedere alcuni approfondimenti necessari per valutare l'ammissibilità sostanziale e di merito del progetto stesso, da richiedere solo in caso di superamento dell'ammissibilità formale;

- il Responsabile del procedimento con mail del 31/10/2023 ha comunicato che la domanda presentata da Fondazione Iret ha superato l'ammissibilità formale;

- il Responsabile del procedimento ha pertanto inoltrato le richieste di integrazione sia di carattere sostanziale che di merito, a mezzo pec in quanto in corso di definizione la relativa sezione di istruttoria di Sfinge 2020, rispetto alle quali è pervenuta risposta acquisita agli atti con PG/2023/1101236 del 06/11/2023;

- in data 8/11/2023 si è riunito il Nucleo di Valutazione che ha preso atto del superamento dell'ammissibilità formale della domanda presentata da Fondazione Iret e della sopracitata comunicazione di risposta alle integrazioni richieste;

- il nucleo ha riscontrato che il contenuto della risposta trasmessa è esaustivo rispetto alla richiesta e pertanto ha proceduto alla valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito della domanda presentata;

- le suddette valutazioni sono state eseguite in base ai criteri stabiliti nel bando sopracitato, in seguito alla quale è risultata ammissibile la domanda sopraindicata, per la quale il nucleo ha provveduto anche a determinare il relativo contributo massimo concedibile:

<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>Protocollo richiesta finanziamento</b>	<b>Tecnopolo</b>	<b>CONTRIBUTO AMMESSO</b>

Fondazione Iret	PG 2023/960898 inviata il 19/09/2023	Tecnopolo Bologna- Ozzano	1.500.000,00
-----------------	---	------------------------------	--------------

- ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per l'intervento sopracitato è il seguente: **E79J23007060007**.

Ritenuto quindi di considerare la proposta progettuale, sopraindicata, ammissibile a finanziamento, rimandando a successivo atto la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili e nei limiti fissati nel bando sopracitato.

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7/3/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 giugno 2022 ad oggetto: "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio 2023 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 - Primo Aggiornamento".

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa".
- n. 25436 del 29/12/2022 ad oggetto "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 2685 del 09/02/2023 ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 3697 del 23/02/2023 ad oggetto "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale della Conoscenza, Ricerca Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento incarichi dirigenziali".

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:



1. di approvare la proposta progettuale del seguente soggetto proponente pervenuta a valere sulle deliberazioni di Giunta regionale n. 661/2023 e n. 1354/2023;

<b>ID PROGETTO</b>	<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>Protocollo richiesta finanziamento</b>
41672	Fondazione Iret	PG 2023/960898 inviata il 19/09/2023

2. di rimandare a successivo provvedimento la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili e nei limiti fissati dal bando approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 661/2023 e n. 1354/2023;

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (BURERT) e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

4. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto al beneficiario interessato;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

LA RESPONSABILE DI AREA

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 13 NOVEMBRE 2023, N. 23904

**Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell'AOP "Consorzio Interregionale Ortofrutticoli Soc. Coop. a r. l. Enunciabile anche C.I.O. Società cooperativa a responsabilità limitata" (CF 02133430344 codice IT 261) - Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di aggiornare il riconoscimento dell'AOP "CONSORZIO INTERREGIONALE ORTOFRUTTICOLI SOC. COOP. A R. L." (codice IT 261 - CUA/C.F.: 02133430344) ed in particolare, di riconoscere detta AOP per i seguenti codici NC di prodotto:

<b>Codice NC</b>	<b>Prodotto</b>
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
07032000	Aglione
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
07049010	cavoli bianchi e cavoli rossi
07099990	Altri ortaggi e legumi
08071100	cocomeri
08071900	altri meloni
07081000	Piselli ( <i>Pisum sativum</i> )

07082000	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)
----------	--------------------------------------

2. di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta AOP;
3. di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;
4. di provvedere alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 (PIAO), secondo quanto previsto dalla disciplina citata in premessa;
5. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 15 NOVEMBRE 2023, N. 24118

**Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell'AOP "C.I.O.P. Consorzio Intracomunitario Organizzazioni Di Produttori Società consortile a responsabilità limitata in sigla "C.I.O.P. soc. cons. a r.l." (codice IT 363 - Cuaa/Cf 01700260381) -Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di aggiornare il riconoscimento dell'AOP "I.O.P. CONSORZIO INTRACOMUNITARIO ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" (codice IT 363 - CUAU/C.F.: 01700260381) ed in particolare, di riconoscere detta AOP per i seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
0703200000	Aglione
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassicaceae
07061000	Carote e navoni
080510	Arance
080521	Mandarini, compresi i tangerini e stasuma (o sazuma)
08052200	Clementine
80550	Limoni
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri meloni

080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809290000	Altre ciliege
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugneole
0810100000	Fragole
0810500090	Kiwi ( <i>Actinidia deliciosa</i> )
0810500010	Kiwi ( <i>Actinidia sinensis</i> )
081090	Altre frutta fresche (kaki)
07081000	Piselli ( <i>Pisum sativum</i> )
07082000	Fagioli ( <i>Vigna spp</i> , <i>Phaseolus spp.</i> )
080211	Mandorle (con guscio)

2. di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta AOP;

3. di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

4. di provvedere alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 (PIAO), secondo quanto previsto dalla disciplina citata in premessa;

5. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 22 NOVEMBRE 2023, N. 24736

**Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 9194017/2020 - Rettifica della modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "EUR.O.P. FRUIT SOC. COOP." (Codice IT 036), estensione riconoscimento per singoli codici NC di prodotto**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(*omissis*)

determina

1. di rettificare per mero errore materiale, con riferimento all'OP "EUR.O.P. FRUIT SOC. COOP." (CODICE IT 036), l'elenco codici NC di prodotto di cui alla determinazione n. 9808/2022, ed in particolare il codice NC 080521 del prodotto "Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)";

2. ritenuto, pertanto, opportuno rettificare l'elenco codici NC di prodotto per i quali l'OP "EUR.O.P. FRUIT SOC. COOP." possiede/mantiene il riconoscimento, come segue:

--	--

<b>CODICE NC</b>	<b>PRODOTTI</b>
7020000	Pomodori, freschi o refrigerati
70310	Cipolle e scalogni
703200000	Aglione
7039000	Porri e altri ortaggi agliacei
7041000	Cavolfiori e cavoli broccoli
704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
704200000	Cavoletti di Bruxelles
7049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica
705110000	Lattughe a cappuccio
705190000	Altre Lattughe
705290000	Altre Cicorie
70690	Altre radici commestibili
7070005	Cetrioli
7081000	Piselli ( <i>Pisum sativum</i> )
7082000	Fagioli ( <i>Vigna spp.</i> , <i>Phaseolus spp.</i> )
7089000	Altri legumi
7092000	Asparagi
709300000	Melanzane
7094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa
709601000	Peperoni
70951	Funghi e tartufi
709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
709910000	Carciofi
709931000	Zucchine
709991000	Insalate, diverse dalle lattughe ( <i>Lactuca sativa</i> ) e dalle cicorie ( <i>Cichorium spp.</i> )
709992000	Bietole da costa e cardi
709995000	Finocchi

7099990	Altri ortaggi e legumi
802410000	Castagne e marroni ( <i>Castanea</i> spp.)
80211	Mandorle con guscio
804400010	Avocadi Freschi
80510	Arance
8052200	Clementine
80521	Mandarini, compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)
80550	Limoni ( <i>Citrus Limon</i> , <i>Citrus limonum</i> ) e Limette ( <i>Citrus Aurantifolia</i> , <i>Citrus Latifolia</i> )
8059000	Altri agrumi tra cui: Cedro ( <i>Citrus medica</i> ) e Bergamotto ( <i>Citrus bergamia</i> )
8061010	Uve da tavola, fresche
807110000	Cocomeri
8071900	Altri meloni
80810	Mele
80830	Pere
808400000	Cotogne
809100000	Albicocche
809290000	Altre ciliege
80930	Pesche, comprese le pesche noci
80940	Prugne e prugne
810100000	Fragole
81020	Lamponi, more di rovo o di gelso e morelamponi
810500010	Kiwi ( <i>Actinidia chinensis</i> )
810500090	Kiwi ( <i>Actinidia chinensis</i> )
81090	Altre frutta fresche (kaki, giuggiole)
810907530	Melograno
91020	Zafferano
ex 091099	Timo, fresco o refrigerato
ex 12119086	Basilico, melissa, menta, origano/ maggiorana selvatica ( <i>Origanum vulgare</i> ), rosmarino, salvia, freschi o refrigerati

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'OP "EUR.O.P. FRUIT SOC. COOP.";
4. di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente provvedimento, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;
5. di provvedere alle ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 (PIAO), secondo quanto previsto dalla disciplina citata in premessa;
6. di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SVILUPPO E PROMOZIONE DELLO SPORT,  
DESTINAZIONI TURISTICHE, PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE 15 NOVEMBRE 2023, N. 24114

**L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 -Delibera di Giunta regionale n. 958/2023 - Concessione contributi alle associazioni Pro Loco per la realizzazione dei progetti per l'anno 2023**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 5, concernente "Norme per la promozione e il sostegno delle pro loco. Abrogazione della Legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "pro-loco")", ed in particolare l'art. 7, comma 2;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 958/2023, con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi per la realizzazione dei progetti delle pro loco per l'anno 2023, ai sensi del sopra citato art. 7, comma 2, della L.R. n. 5/2016;

Rilevato che entro il termine stabilito dal bando sono pervenute **n. 17** domande;

Dato atto che:

- al Paragrafo 2) "Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità" del bando è previsto, tra l'altro, che la domanda di contributo deve essere presentata da una Pro Loco capofila di un'aggregazione di almeno 4 Pro Loco che alla data della presentazione della domanda siano iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n. 106/2020";
- al successivo Paragrafo 5) "Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo", è stabilito che nel caso in cui una o più Pro Loco facenti parte dell'aggregazione non risulti in possesso di uno o più requisiti previsti al precedente art. 2, queste saranno escluse dal contributo e le azioni ad esse imputate, con le relative spese, stralciate dal progetto, e che laddove, per effetto dell'inammissibilità di tali Pro Loco, l'aggregazione dovesse presentare meno di 4 partecipanti, o la spesa ammissibile dovesse risultare inferiore a euro 10.000,00, la domanda di contributo sarà considerata interamente inammissibile";

Viste le determinazioni n. 22319/2022, n. 23724/2022, n. 25079/2022 e n. 4474/2023 adottate dal Responsabile area infanzia e adolescenza, pari opportunità, terzo settore, entrambe ad oggetto: "Provvedimento di mancata iscrizione al RUNTS, di più enti iscritti nei preesistenti registri regionali ex articoli 54 comma 2 D.lgs. 117/2017 e 31 commi 4 e 6 D.M. 106/2020";

Preso atto che tali determinazioni attestano la mancata iscrizione al RUNTS delle seguenti associazioni, già iscritte nel registro regionale di cui all'art. 4 della L.R. 34/2002 e nell'elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 3 della L.R. n. 3/2017:

- ASSOCIAZIONE TURISTICA CULTURALE DI LONGIANO APS – C.F. 02106570407 (rif. det. n. 23724/2022);
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ALBINEA APS – C.F. 80038350353 (rif. det. n. 4474/2023);
- PRO LOCO BAGNO DI ROMAGNA TERME – C.F. 90019950402 (rif. det. n. 22319/2022);
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI SCURANO APS – C.F. 00561350349 (rif. det. 25079/2022);

Considerato che tali provvedimenti dispongono la cessazione, in capo alle Associazioni che non sono state iscritte al RUNTS, dei diritti derivanti dalla pregressa iscrizione nei registri regionali;

Dato atto che tali associazioni sono inserite nelle aggregazioni di Pro Loco che hanno presentato le seguenti domande di contributo a valere sul bando approvato con D.G.R. n. 958/2023:

- ASSOCIAZIONE TURISTICA CULTURALE DI LONGIANO APS fa parte della aggregazione di Pro Loco con capofila la PRO LOCO DI MONTIANO APS che ha presentato domanda di contributo acquisita agli atti con prot. 766431 del 28/07/2023;
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ALBINEA APS è capofila dell'aggregazione di Pro Loco che ha presentato domanda di contributo acquisita agli atti con prot. 772117 e 772118 del 31/07/2023;
- PRO LOCO BAGNO DI ROMAGNA TERME fa parte della aggregazione di Pro Loco con capofila la PRO LOCO MONTE CASTELLO APS che ha presentato domanda di contributo acquisita agli atti con prot. 772402 del 1/08/2023;
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI SCURANO APS – C.F. 00561350349 (rif. det. 25079/2022) fa parte della aggregazione di Pro Loco con capofila la PRO LOCO DI TRAVERSETOLO APS che ha presentato domanda di contributo acquisita agli atti con prot. 771181 del 31/07/2023;

Dato atto che:

- per effetto dell'inammissibilità di ASSOCIAZIONE TURISTICA CULTURALE DI LONGIANO APS e di ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ALBINEA APS, le relative aggregazioni presentano meno di 4 partecipanti;
- è stata pertanto inviata in data 21/09/2023 alle associazioni capofila delle citate aggregazioni, rispettivamente con note prot. 969474 e prot. 969451, comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm., prevedendo il termine di 10 giorni decorrenti dal ricevimento per presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- con PEC acquisita agli atti con prot. 978471 del 25/09/2023 la PRO LOCO DI MONTIANO APS ha comunicato che in data 06/07/2023 è stata presentata, tramite l'UNPLI Nazionale di Roma, la domanda di iscrizione al RUNTS per la Pro Loco di Longiano A.P.S., che è stata accolta in data 18/09/2023;
- con PEC acquisita agli atti con prot. 998561 del 1/10/2023 la ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ALBINEA APS ha comunicato che gli organi recentemente costituiti dell'Associazione, eletti il 4 maggio 2023, hanno appreso della mancata trasmigrazione al R.U.N.T.S. solo successivamente alla presentazione della richiesta di contributo, ed hanno immediatamente provveduto, tramite UNPLI Nazionale, ad inviare la richiesta di iscrizione al competente Ufficio regionale, protocollata dal sistema informatico del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 28/09/2023, con n. 0993303, e pertanto la richiesta è ora in fase di esame ed evasione;

Ritenuto che le domande di contributo presentate dalle aggregazioni con capofila PRO LOCO DI MONTIANO APS e ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ALBINEA APS non siano ammissibili in quanto il requisito di cui al Paragrafo 2) "Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità" del bando relativo alla iscrizione di tutte le Pro Loco aderenti all'aggregazione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n. 106/20201", stabilisce esplicitamente che tale requisito sia posseduto al momento di presentazione della domanda e prevede, quale unica deroga, l'ammissibilità degli Enti del Terzo Settore iscritti nei vecchi registri regionali di cui alle LL.RR. 34/2002 e 12/2005, in fase di trasmigrazione al RUNTS, la cui pratica di trasmigrazione fosse in fase istruttoria al momento della domanda, purché il provvedimento di accoglimento venisse rilasciato dagli uffici del RUNTS entro la data dell'atto di concessione del contributo;

Dato inoltre atto che a seguito dell'esclusione di PRO LOCO BAGNO DI ROMAGNA TERME e di ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI SCURANO APS dal contributo e lo stralcio delle azioni e delle spese ad esse imputate, le relative aggregazioni presentano almeno 4 partecipanti e la spesa ammissibile risulta superiore a euro 10.000,00, e pertanto i progetti sono stati ammessi alla valutazione tecnica;

Vista la determinazione n. 19729/2023 del Direttore Generale competente con la quale è stato istituito il Nucleo che ha proceduto alla valutazione tecnica dei **n. 15** progetti presentati risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo, secondo quanto previsto dal Bando approvato con la citata deliberazione n. 958/2023;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel verbale della seduta del 18/10/2023 del suddetto Nucleo di valutazione;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, ai progetti oggetto del presente provvedimento, il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) indicato a fianco di ogni beneficiario nella graduatoria in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari rientrano fra i soggetti esclusi ai sensi dell'articolo stesso;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), come modificato con Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4" per le parti in essa ancora applicabili;
- le LL.RR. nn. 24 e 25 del 27/12/2022;
- la L.R. n. 11 del 28/07/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ.mod.;

Dato atto che il bando prevede che il contributo sia definito secondo il seguente schema:

- Progetti con valutazione da 100 a 70: contributo pari al 70% della spesa;
- Progetti con valutazione da 69 a 50: contributo pari al 60% della spesa;
- Progetti con valutazione da 49 a 0: non ammissibile a contributo;

Preso atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto è prevista nel bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, una disponibilità di € 200.000,00, sul capitolo 25668 "Contributi alle pro-loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)";

Ritenuto pertanto, sulla base delle sopra riportate premesse, delle risultanze dell'istruttoria amministrativa effettuata dal Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport, e della valutazione tecnica effettuata dal Nucleo di valutazione, di:

- ammettere a contributo i progetti presentati e risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo e tecnico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo quanto riportato nella graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno, applicando le percentuali previste dal bando, ad esclusione dell'ASSOCIAZIONE PRO LOCO TERRA DEL SOLE APS, a cui viene assegnata solo parte del contributo spettante al fine di utilizzare tutte le risorse disponibili e sino a concorrenza della dotazione finanziaria totale prevista dal bando;
- di prendere atto che il progetto presentato dalla PRO LOCO TIRAMOLA APS, acquisito agli atti del settore con prot. 771228 del 31/07/2023 ha ottenuto in sede di valutazione tecnica un punteggio inferiore al minimo previsto dal bando per l'ammissibilità a contributo;
- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzare nel 2023, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 000,00;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamato l'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti inoltre i seguenti atti amministrativi:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto ancora applicabile;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 468/2017, n. 426/2022, n. 325/2022, n. 1615/2022, n. 380/2023 e ss.mm., n. 474/2023 e n. 719/2023;



- le determinazioni dirigenziali n. 5595/2022, n. 3697/2023 e n. 14040/2023;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) la non ammissibilità delle domande di contributo presentate dalle aggregazioni con capofila PRO LOCO DI MONTIANO APS e ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ALBINEA APS, per tutto quanto dettagliato in premessa;

2) la non ammissibilità delle azioni e delle spese imputate a PRO LOCO BAGNO DI ROMAGNA TERME e ad ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI SCURANO APS, afferenti rispettivamente ai progetti presentati da PRO LOCO MONTE CASTELLO APS (domanda acquisita agli atti con prot. 772402 del 1/08/2023) e da PRO LOCO DI TRAVERSETOLO APS (domanda acquisita agli atti con prot. 771181 del 31/07/2023), per tutto quanto dettagliato in premessa;

3) di ammettere a contributo i progetti presentati e risultati ammissibili dal punto di vista amministrativo e tecnico, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo quanto riportato nella graduatoria che si approva in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno;

4) di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati, ai soggetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 200.000,00, per la realizzazione dei programmi presentati;

5) di imputare la somma di € **200.000,00**, registrata al **9831** di impegno, sul Capitolo **25668** "Contributi alle proloco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità;

6) che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 25668 - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia allegato 1 parte integrante del presente atto;

7) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni e n. 474/2023, con le modalità previste dal paragrafo 8) dell'allegato 1 della predetta deliberazione n. 958/2023;

8) che i beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125 e 126 della legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

10) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella deliberazione n. 958/2023 sopraccitata;

11) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Area  
Fabio Longo

PROT.N.	PROV.	PRO LOCO CAPOFILIA	ALTRE PROLOCO PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE	n.ro pro loco aggregate	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	%	CONTRIBUTO	CODICE UNICO PROGETTO	NOTE
772382	FE	Pro Loco di Pontelagoscuro APS C.F. 01781340383	Casaglia APS, Eventi le Venezie APS, Mesola APS	4	29.810,00	29.810,00	-	85	70%	20.867,00	E28123000680009	
769845	RA	ASSOCIAZIONE TURISTICA PROJECT PRO LOCO MILANO MARTINA APS C.F. 02303220391	Fratra Terme APS, Pinarella Terraeventi APS, Riviera dei Prati Tagliata di Cervia APS, Savio APS	5	30.000,00	30.000,00	-	75	70%	21.000,00	E68123000340009	
708563	RE	Pro Loco Marola APS C.F. 91004440359	Casalgrande APS, Montecchio Emilia APS, Cavola	4	30.000,00	30.000,00	-	70	70%	21.000,00	E98123000480009	
768739	RA	Pro Loco Casola Valsenio APS C.F. 81005680392	Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme	5	30.000,00	30.000,00	-	70	70%	21.000,00	E98123000490009	
768772	BO	Associazione Turistica Pro Loco Castel San Pietro Terme APS C.F. 01674091200	Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo di Bologna, Dozza, Imola, Medicina, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Castel del Rio	10	30.000,00	30.000,00	-	68	60%	18.000,00	E88123000580009	
695993	BO	Pro Loco Castello di Serravalle APS C.F. 92021290371	Casalecchio Meridiana, Crespellano, Monte San Pietro, Montevoglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa, Bazzano	9	30.000,00	30.000,00	-	67	60%	18.000,00	E98123000500009	
772402	FC	Pro Loco Monte Castello APS C.F. 90069050400	Borello Valle del savio, Mercato Saraceno, Sarsina	4	30.000,00	19.062,50	10.937,50	65	60%	11.437,50	E88123000590009	Esclusa Pro Loco di Bagno di Romagna, e le relative spese previsionali, in quanto non iscritta al RUNTS alla data di presentazione della domanda
772390	FC	Pro Loco Chiesa di cercole APS C.F. 02126740402	Cornolo-Campigna, Spinello, Santa Sofia, Galeata, Borgo Pianetto, Civitella di Romagna, Civorio, Premilcuore, San Zeno	10	30.000,00	30.000,00	-	64	60%	18.000,00	E38123000400009	
696295	FE	Pro Loco di Codigoro APS C.F. 01026530384	Insieme di Serravalle, Ariano ferrarese APS, Jolanda	4	30.000,00	30.000,00	-	64	60%	18.000,00	E98123000510009	
726972	RA	Pro Loco Marina di Ravenna APS C.F. 01079310395	Casa Bonsetti, Udo di Savio, Marina Romena, Porto Corsini	5	30.000,00	30.000,00	-	62	60%	18.000,00	E68123000350009	
763628	FC	Pro Loco Terra del Sole APS C.F. 80013360401	Bocconi, Dovadola, Modigliana, Portico di Romagna APS, San Benedetto in Alpe, Tredozio, Castrocaro Terme	8	29.997,00	29.997,00	-	61	60%	14.695,50	E78123000500009	Contributo ridotto per esaurimento risorse
695105	RA	Pro Loco di Massa Lombarda APS C.F. 01330780394	Conselice, Fusignano, Cortignola	4	29.400,00	29.400,00	-	59				non finanziata per esaurimento risorse

PROT. N.	PROV.	PRO LOCO CAPOFILA	ALTRE PROLOCO PARTECIPANTI ALL'AGGREGAZIONE	n.ro pro loco aggregate	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO	%	CONTRIBUTO	CODICE UNICO PROGETTO	NOTE
769749	RN	Pro Loco Santarcangelo di Romagna APS C.F. 03295400406	Montescudo, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, San Vito	6	30.000,00	29.500,00	500,00	53				Esclusa spesa previsionale per budget in quanto in progetto non è esplicitamente esclusa la realizzazione - non finanziata per esaurimento risorse
771181	PR	Pro Loco di Traversetolo APS C.F. 92190620341	Langhirano APS, Lesignano Bagani APS, Basilicanova APS	4	29.989,47	24.711,31	5.278,16	52				Esclusa Pro Loco di Scavano, e le relative spese previsionali, in quanto non iscritta al RUNTS alla data di presentazione della domanda non finanziata per
771228	FE	Pro Loco Tiamola APS C.F. 90015090385	Santagatese APS, Crevalcore APS, Renazzo APS	4	24.170,00	24.170,00	-	36				Progetto non ammissibile per punteggio inferiore al minimo previsto dal bando
<b>TOTALE</b>					<b>443.366,47</b>	<b>426.650,81</b>	<b>16.715,66</b>			<b>200.000,00</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 10 NOVEMBRE 2023, N. 23719

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il Progetto denominato "Interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, finalizzati all'incremento della capacità di trattamento a 35.000 t/anno" localizzato nel comune di Copparo (FE), proposto da Recicla s.r.l.**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Interventi di adeguamento funzionale dell'esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, finalizzati all'incremento della capacità di trattamento a 35.000 t/anno" localizzato nel comune di Copparo (FE), località S. Apollinare, proposto da Recicla S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nell'ambito del procedimento autorizzativo di AIA, il Gestore deve valutare la possibilità di recuperare le acque di laminazione (secondo piogge e pluviali) per le attività interne all'installazione;
2. il Gestore deve presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo di AIA documentazione atta a dimostrare la qualifica di End of Waste dei prodotti ottenuti (compost e cippato) dai trattamenti R3, con riferimento a quanto previsto dall'art. 184 ter del Dlgs 152/2006 e le Linee Guida SNPA 41/2022;
3. rispetto al punto precedente si evidenzia inoltre la necessità di descrivere le tipologie di rifiuti in ingresso rientranti nei codici per cui si chiede l'autorizzazione (es EER 150103 e EER 200138) per verificare la conformità a quanto previsto dal D.Lgs 75/2010 per la produzione di ammendanti e all'Allegato X alla parte V del Dlgs 152/2006 per la produzione di cippato; quindi, non solo omologa ma anche origine. Infatti, per produrre queste tipologie di EOW/ammendanti è richiesto che i rifiuti organici/legnosi non siano trattati. Il Gestore dovrà quindi indicare, nell'ambito del procedimento autorizzativo di AIA, le procedure di valutazione e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso per rispondere a questo requisito;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti 1, 2 e 3, dovrà essere effettuata da ARPAE

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ferrara alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Recicla S.r.l., al Comune di Copparo, alla Provincia di Ferrara, all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara, Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Comando Provinciale Vigili Del Fuoco – Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI 13 NOVEMBRE 2023, N. 23843

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Variante di sistemazione finale della cava Monte del Ronco, nei comuni di Poggio Torriana e Novafeltria", localizzato nei comuni di Poggio Torriana e Novafeltria (RN), proposto da Impianti Cave Romagna s.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Variante di sistemazione finale della cava Monte del Ronco, nei comuni di Poggio Torriana e Novafeltria" localizzato nei comuni di Poggio Torriana (RN) e Novafeltria (RN) proposto da Impianti Cave Romagna S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. relativamente alla componente paesaggio e vegetazione, si prescrive di aumentare le superfici destinate alla sistemazione finale arborea e arbustiva a circa 15.000 mq. Tale sistemazione dell'intera area dovrà improrogabilmente concludersi entro e non oltre sei anni dal rilascio dell'autorizzazione comunale, come previsto nella documentazione di progetto presentata;
2. al fine di verificare lo stato di avanzamento degli interventi di sistemazione finale dell'intera area, si dovrà condurre un monitoraggio annuale per l'intera durata del progetto e per 5 anni successivi, in merito all'attecchimento ed allo sviluppo delle specie arboree piantumate, eventualmente implementando e sostituendo le piante non attecchite e/o ammalorate, tenuto conto dei dati climatici presi in esame, nell'intervallo climatico di studio di 20 anni. Annualmente dovrà essere trasmessa ad Arpa-SAC di Rimini una relazione descrittiva e corredata di fotografie relativa al monitoraggio eseguito ed allo stato dei luoghi;
3. entro 60 giorni dalla fine lavori la ditta proponente dovrà inviare ad Arpa-SAC di Rimini una relazione conclusiva rispetto alla sistemazione finale dell'area;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 3, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Rimini e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Rimini e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 6 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Impianti Cave Romagna Srl, al Comune di Poggio Torriana, al Comune di Novafeltria, all'ARPAE di Rimini, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, alla Regione Emilia-Romagna Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI 13 NOVEMBRE 2023, N. 23855

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "BIOTECH HUB" localizzato nel comune di Parma (PR), proposto da Chiesi Farmaceutici s.p.a.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Biotech Hub" localizzato nel comune di Parma (PR, proposto da Chiesi Farmaceutici S.p.A, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. entro un massimo 45 giorni dalla messa a regime delle attività e degli impianti oggetto di questa procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, a seguito del rilascio del pertinente titolo autorizzatorio (Autorizzazione Integrata Ambientale AIA), andrà effettuato un collaudo dell'impatto acustico post operam con gli impianti (gruppi elettrogeni) accesi, sia nello scenario diurno che nello scenario notturno, da far pervenire ad ARPAE e Comune di Parma;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Parma alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Chiesi Farmaceutici S.p.A., al Comune di Parma, alla Provincia di Parma, all'AUSL distretto di Parma, all'ARPAE di Parma, a Ireti S.p.A.;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI 15 NOVEMBRE 2023, N. 24181

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Incremento del quantitativo di rifiuti inerti non pericolosi trattabili annualmente", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "incremento del quantitativo di rifiuti inerti non pericolosi trattabili annualmente" localizzato in località Piangipane nel comune di Ravenna (RA) proposto da S.A.R. SOC. COOP. CONS., per le valutazioni espresse innarrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. prima dell'esercizio dell'attività nelle modalità richieste nel presente screening, la ditta dovrà:

a) sottoscrivere un accordo/atto con il Comune di Ravenna che definisca gli impegni e gli oneri per la manutenzione di Via Bartolotte, da concordare con il Servizio Strade sulla base di quanto indicato nella bozza proposta dalla Ditta e condivisa con l'Amministrazione comunale; nello specifico nell'accordo/atto dovrà essere prevista l'asfaltatura del tratto di strada ad oggi non asfaltato di via Bartolotte per una lunghezza pari a circa 600 m dal termine asfaltato fino all'ingresso all'impianto in esame o, in alternativa, prevedere lavori di asfaltatura per circa 750 m dal termine asfaltato del cavalcavia al termine asfaltato prima dell'intersezione con la S. n. 97;

b) gli interventi definiti nell'accordo e sinteticamente sopra richiamati dovranno essere realizzati entro ottobre 2024 o secondo la data stabilita in suddetto accordo;

2. prima dell'esercizio dell'attività nelle modalità richieste nel presente screening, la ditta dovrà:

a) sottoscrivere un accordo/atto con la Provincia di Ravenna che definisca gli impegni e gli oneri per la manutenzione di Via Canala (S.P. 97), da concordare con il Settore Viabilità sulla base di quanto indicato nella bozza proposta dalla Ditta e condivisa con l'Amministrazione provinciale; nello specifico nell'accordo/atto dovranno essere previsti, sul tratto di Via Canala (S.P. 97) compreso dall'incrocio di Via Bartolotte e l'incrocio della S.S.16 Adriatica, interventi di ripristino di alcuni tratti della sede stradale ammalorata mediante fresatura e successiva asfaltatura;

b) gli interventi definiti nell'accordo e sinteticamente sopra richiamati dovranno essere realizzati entro ottobre 2024 o secondo la data stabilita in suddetto accordo;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a),

- punto 1, dovrà essere effettuata dal Comune di Ravenna;

- punto 2, dovrà essere effettuata dalla Provincia di Ravenna;

c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmettere l'esito ad ARPAE SAC di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente S.A.R. SOC. COOP. CONS., al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene Pubblica, all'ARPAE di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI 16 NOVEMBRE 2023, N. 24275

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Nuovo impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE)" presso lo stabilimento sito nel comune di Massa Lombarda (RA), proposto da Italiana Polimeri S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Nuovo impianto di recupero rifiuti plastici costituiti da polietilene a bassa densità (LDPE)" presso lo stabilimento sito nel Comune di Massa Lombarda (RA), proposto da Italiana Polimeri S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, dovranno essere realizzate ed essere operative le seguenti mitigazioni/compensazioni proposte dalla Ditta:

- l'impianto fotovoltaico da 1,16 MW in autoconsumo;
- il fabbisogno energetico dovrà essere soddisfatto per una quota non inferiore al 50% da Energia certificata verde. Dovrà essere fornita evidenza di contratto o accordo con relazionato la capacità di abbattimento dell'impatto ambientale globale dei consumi energetici di progetto;
- gli interventi di riconfigurazione e di incremento del verde interno al perimetro dell'impianto come da progetto, ovvero la barriera verde e il parcheggio destinato ai mezzi dei dipendenti. Si precisa inoltre che la barriera dovrà essere adeguatamente manutentata e qualora necessario ripristinata con le essenze vegetali indicate nel progetto;
- gli interventi di potenziamento del verde pubblico, ovvero sistemazione a verde della rotatoria di via Castelletto incrocio Via Berardi;

2. la barriera verde di progetto dovrà essere collocata in modo da garantire la visibilità in uscita dai passi carrai verso la strada. Pertanto, dovrà esserne data evidenza, ad intervento realizzato, con documentazione fotografica;

3. ad intervento ultimato il gestore dovrà eseguire un collaudo acustico in opera mirato a confermare le stime previsionali fatte con software predittivo comunicando ad Arpae APA Est con un preavviso di almeno 15 giorni la data di esecuzione del monitoraggio acustico richiesto. Arpae APA Est potrà eventualmente partecipare al collaudo eseguendo misure in contraddittorio;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da ARPAE SAC Ravenna, per il punto 2 dovrà essere effettuata dalla Provincia di Ravenna mentre per il punto 3 da Arpae APA Est;



c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ravenna alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Italiana Polimeri S.r.l., al Comune di Massa Lombarda, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene Pubblica, all'ARPAE di Ravenna, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Servizio Ambiente, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI 20 NOVEMBRE 2023, N. 24562

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Modifica provvisoria ad impianto di macellazione senza aumento della capacità produttiva" localizzato nel comune di Cesena (FC), proposto da Avi.Coop S.c.a.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifica provvisoria ad impianto di macellazione senza aumento della capacità produttiva" localizzato nel comune di Cesena proposto da Avi.Coop S.c.a., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, così come previsto dal proponente, dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di rilascio di modifica di AIA, richiesta al fine di riattivazione del macello polli esistente;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. ARPAE dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Avi.Coop S.c.a., al Comune di Cesena, alla Provincia di Forlì Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI 20 NOVEMBRE 2023, N. 24563

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di tipo plastico", localizzato nel comune di Ferrara (FE), proposto da A.M.P. Recycling S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di tipo plastico", localizzato nel comune di Ferrara(FE) proposto da M.P. Recycling S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. nella successiva fase autorizzativa dovranno essere riportate le specifiche delle opere e/o attività gestionali per minimizzare gli impatti derivanti dalla presenza dello stoccaggio di rifiuti in un'area a ridosso delle abitazioni, in particolare si richiede di valutare la possibilità di impiantare una cortina verde di adeguata altezza a protezione delle abitazioni stesse o altri sistemi equivalenti;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata dalla Provincia di Ferrara;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale contenuta nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>

ottemperanza. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ferrara e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza della condizione ambientale contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente M.P. Recycling S.r.l., al Comune di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'AUSL di Ferrara - Igiene Pubblica, all'ARPAE di Ferrara, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI 21 NOVEMBRE 2023, N. 24699

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Modifica riguardante i quantitativi dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle attività di recupero autorizzate in regime semplificato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3788 del 15.12.2014 e s.m.i.", localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC), proposto da La Cart S.r.l.**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifica riguardante i quantitativi dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle attività di recupero autorizzate in regime semplificato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale N. 3788 del 15.12.2014 e s.m.i.", localizzato nel comune di Sogliano al Rubicone (FC) proposto da La Cart S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. in sede di modifica di AUA la ditta dovrà prevedere una proposta di monitoraggio e controllo per le acque reflue di dilavamento dei piazzali che preveda un autocontrollo per ciascuno scarico con cadenza annuale almeno per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi totali, COD, pH, BOD5, As, Cd, Cr, Cu, Ni, Pb, Zn, Hg;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Forlì-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

- e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
- f) di stabilire l'efficacia temporale per l'attuazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato attuato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente La Cart S.r.l., al Comune di Sogliano al Rubicone, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;
- h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

**Istanza di rilascio di nuova concessione demaniale marittima**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista l'istanza di rilascio di nuova concessione demaniale marittima, pervenuta in data 16 novembre 2023 e assunta al prot. n. 16/11/2023.1142752.E, da parte del Legale rappresentante dell'impresa ittica **San Pietro S.c.a.r.l.**, con sede a Comacchio (FE), fraz. Porto Garibaldi, in via Canale Guagnino n. 21/23 – C.F./P.I. 01513320380, per l'occupazione di uno specchio acqueo del Pubblico Demanio Marittimo, della superficie complessiva di mq. 414.790, situato nelle acque antistanti al litorale del comune di Comacchio (FE), a Nord Est di Porto Garibaldi, allo scopo di realizzare e mantenere un impianto di molluschicoltura mitili del tipo in sospensione su filari a fini produttivi,

COMUNICA

che la predetta istanza di rilascio di nuova concessione e la relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositate, a disposizione del pubblico, presso il Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna durante il periodo di **15 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato sul BURERT – Periodico Seconda Parte in data **06 dicembre 2023**

INVITA

tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse, a presentare per iscritto al Settore attività faunistico – venatorie, pesca e acquacoltura le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. n. 2285/2021.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Maini, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria (tel. 051 527 4313 mail: [angela.maini@regione.emilia-romagna.it](mailto:angela.maini@regione.emilia-romagna.it)). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vittorio Elio Manduca

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Provincia di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della L. 241/1990 e dell'art. 14 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023 per il Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, "Intervento di completamento dei tratti prioritari di competenza della Provincia di Modena della ciclovia turistica nazionale "Sole" - Realizzazione di attraversamento ciclopeditone del fiume Secchia nel comune di Concordia sulla Secchia (MO) - C.U.P. G51B22001410001 – Intervento finanziato con i fondi ministeriali ciclovie – PNRR di cui al D.I. n. 4/2022, D.M. n. 58/2022 e decreto direttoriale MIT prot. n. 5268 del 28/04/2023**

Si avvisa che con atto dirigenziale n. 2061 del 27/11/2023 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, "INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRIORITARI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MODENA DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE "SOLE" - REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO) - C.U.P. G51B22001410001 – INTERVENTO FINANZIATO CON I FONDI MINISTERIALI CICLOVIE – PNRR DI CUI AL D.I. N. 4/2022, D.M. N. 58/2022 E DECRETO DIRETTORIALE MIT PROT. N. 5268 DEL 28/04/2023. Il procedimento è stato finalizzato alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica, a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ed all'approvazione degli elaborati del progetto esecutivo necessari ai fini dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Copia integrale della determinazione di conclusione positiva con i relativi allegati è depositata per la consultazione, ai sensi dell'art. 53, c.10 L.R. 24/2017, presso: Provincia di Modena Servizio programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti - U.O. Mobilità Sostenibile viale Jacopo Barozzi n.340 - 41124 Modena

Per la consultazione degli elaborati può essere contattato il Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti - U.O. Mobilità Sostenibile che riceve solo su appuntamento telefonando al numero tel. 059.209915 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Modena al seguente indirizzo: <https://www.provincia.modena.it/temi-e-funzioni/territorio/pianificazione-urbanistica/art-53-l-r-24-2017-procedimento-unico-pubblicazione-determinazioni-conclusive/>

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

Durante i termini della Conferenza dei Servizi si è provveduto all'acquisizione delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento tramite accordi per la cessione bonaria e gratuita di terreni ed all'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione in concessione delle aree demaniali interessate. La posizione dell'ente titolare dello strumento di pianificazione cui l'opera ha comportato variante è stata espressa nella Delibera di Consiglio.

L'ente titolare dello strumento di pianificazione cui l'opera ha comportato variante si è espresso favorevolmente all'interno della Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 25/10/2023 (Comune di Concordia sulla Secchia).

II RESPONSABILE DELL'AREA  
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Unione Pedemontana Parmense. Comune di Montechiarugolo (PR). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di fienile e deposito mangimi a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Approvazione**

Si avvisa che con determinazione positiva della Conferenza dei Servizi prot. n. 19618 del 19/10/2023 lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha concluso Il procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato dalla ditta TENUTA PRATISSOLI DI PRATISSOLI LUIGI MARIA TERESA E MARA, SOCIETA' AGRICOLA, relativo all'approvazione di progetto per la realizzazione di fienile e deposito mangimi in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento agricolo esistente, in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Morzola n. 4 località Basilicogiano.

Il Consiglio Comunale di Montechiarugolo si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto, mediante recepimento e ratifica dell'esito della conferenza di servizi indetta dal SUAP, con deliberazione n. 62 del 26.10.2023, assunta a norma dell'articolo 53.5 della L.R. 24/2017.

A far data dalla pubblicazione del presente avviso assume efficacia il provvedimento finale rilasciato dal SUAP, decorrendo gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/17, e s.m.i. nonché la possibilità di eventuali ricorsi giurisdizionali.

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

[http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?](http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;)

idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;

- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/Procedimento unico Art.53 L.R. 24/2017 accedendo dal seguente link:

[https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?](https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=43019&idArea=49240&idCat=102379&ID=102379&TipoElemento=categoria)

idSezione=43019&idArea=49240&idCat=102379&ID=102379&TipoElemento=categoria

Ai sensi del co.10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, sarà altresì depositata per la libera consultazione presso il Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Montechiarugolo (Piazza Rivasi n. 3, Montechiarugolo - nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì/mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00 – previo appuntamento telefonando al numero 0521 677761).

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Bagno di Romagna (FC). Variante al Piano Operativo Comunale, comparto POC BDR 4 “R2 – Molino Casacce – San Piero in Bagno” con modifiche all’Accordo - Approvazione. (Articolo 4 comma 4 lett. a) L.R. 24/2017 - Articolo 34, L.R. 20/2000)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 27/07/23 è stata approvata la VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) relativa al COMPARTO POC BDR 4 “R2 – MOLINO CASACCE – SAN PIERO IN BAGNO” con modifiche all'Accordo ex art.18 L.R. 20/2000 sottoscritto il 6 aprile 2018.

L'entrata in vigore della Variante non comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

La Variante entrerà in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Bagno di Romagna in forma cartacea e nel sito del Comune al seguente link: <https://www.comune.bagnodiromagna.fc.it/variante-al-poc-comparto-bdr-4-ambito-r2-molinocasacce-san-piero-in-bagno-approvazione>.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Art. 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n.5/2023 del 25/10/2023 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'intervento nell'ambito AUC-B (ex comparto 8 da PRG) a Trebbo di Reno e relativa Valsat.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Castel Maggiore (BO) sulla pagina Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio / Proposte di trasformazione urbanistica / Procedimenti conclusi. L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Castel Maggiore.

II RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Langhirano (PR). Avviso di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione con procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 smi - Soggetti proponenti: Salumificio San Michele S.p.a.. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017**

Si avvisa che con determinazione n. 470 del 12/10/2023 si è conclusa con esito positivo la conferenza di servizi relativa a "Progetto di demolizione di fabbricati ad uso abitativo, produttivo e commerciale ed ampliamento di fabbricato produttivo, in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Langhirano – ditta Salumificio San Michele S.p.a."

Ai sensi dell'art. 53 comma 10 della L.R. 24/2017, copia integrale della determinazione e tutti gli atti inerenti il procedimento sono pubblicati sul sito web dell'Ente [www.comune.langhirano.pr.it](http://www.comune.langhirano.pr.it) nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – Procedimento unico art. 53, comma 1, lettera b) L.R. 24/2017 per ampliamento di stabilimento produttivo in variante alla pianificazione territoriale vigente - ditta Salumificio San Michele Spa, ed è depositata presso la sede del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari, 1 per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Maranello (MO). Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.). Art. 34 L.R. 24 marzo 2000 n. 20**

Si avvisa che con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 09/11/2023 è stata approvata variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Maranello, relativamente agli ambiti AN.11 e AN.2a.

La variante al POC approvata assume il valore e gli effetti del PUA di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 30, comma 4, L.R. 20/00, relativamente all'ambito AN.11 "San Venanzio" e l'ambito AN2a "Crociale Via fonda".

La variante di POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio Via V. Veneto n. 9 e presso il Servizio Segreteria del Comune, P.zza Libertà 33, Maranello, oltre che sul sito internet del Comune all'indirizzo [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it)

IL RESPONSABILE DELL' AREA  
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Sassuolo (MO). Approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al comparto denominato "AR.2b sub b) - ex San Giuseppe" – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 16 novembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato "AR.2B sub B) - ex San Giuseppe" – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni.

La variante approvata entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore II "Ambiente e Territorio", Via Caduti sul Lavoro n. 1. Copia della variante in oggetto è pubblicata sul sito web del Comune di Sassuolo.

II RESPONSABILE DELL'AREA  
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

**Comune di Torrile (PR). Approvazione della variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata a destinazione in parte commerciale-direzionale ed in parte residenziale – Scheda d'ambito AP3.1 –con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) I\_2017. Articolo 4 comma 4c) L.R. 24/2017 Articoli 22 e 35, L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 14/11/2023 è stata approvata la variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a destinazione in parte commerciale-direzionale ed in parte residenziale denominato AP3.1 (già SP\_PFO1) approvato con delibera di Consiglio Comunale n.13/2012 – con effetto di variante al POC vigente I\_2017 – POC STRALCIO – ai sensi dell'art.4 della L.R. 24/2017 e s.m.i., adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 69/2021.

La Variante di PUA con effetto di variante al POC è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Torrile, oltre che in "Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio" e nel sito web istituzionale comunale ed è depositato per la libera consultazione presso gli uffici tecnici del Settore IV - Lavori Pubblici, Patrimonio e Pianificazione Territoriale, U.O.S. Pianificazione Territoriale, piano secondo, della sede del Comune di Torrile, sito a San Polo di Torrile, Via I Maggio n.1.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Marcello Capucci

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA4181 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Rubiera sede legale nel Comune di Rubiera

Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2006

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo: 400 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 640.983,77 y: 945.013,05
- Comune di Rubiera (RE) foglio 27 mappale 283 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it , è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---



ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5235 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Rubiera sede legale nel Comune di Rubiera

Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2006

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 250 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 641.543,78 y: 945.645,06
- Comune di Rubiera (RE) foglio 25 mappale 332 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel Comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5236 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Rubiera sede legale nel Comune di Rubiera

Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2006

Portata massima: 4 l/s - Volume annuo: 550 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER Pozzo 1 x: 641.233,78 y: 946.119,06, Pozzo 2 x: 641.678,79 y: 946.132,06
- Comune di Rubiera (RE) foglio 24 fronte mappale 179 e mappale 215 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5581 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Rubiera sede legale nel Comune di Rubiera

Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2006

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 700 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 641.028,78 y: 945.564,06
- Comune di Rubiera (RE) foglio 25 fronte mappale 350 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5583 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Rubiera sede legale nel Comune di Rubiera - Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2006

Portata massima: 6 l/s - Volume annuo: 450 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER Pozzo 1 x: 641.897,79 y: 945.769,06, Pozzo 2 x: 641.896,79 y: 945.847,06
- Comune di Rubiera (RE) foglio 26 fronte mappale 60 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Rubiera (RE) – Codice Pratica REPPA5588 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Comune di Rubiera sede legale nel Comune di Rubiera

Data di arrivo domanda di concessione: 18/12/2006

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 100 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Secchia - confinato superiore codice: 0390ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 641.021,78 y: 945.718,06
- Comune di Rubiera (RE) foglio 25 fronte mappale 1233 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Sorbolo Mezzani (PR) - Prat. n. PR05A0057**

Con determinazione n. 6162 del 23/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Zanichelli Claudio con sede legale in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n.1 pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 160,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Limentra di Treppio (Invaso di Suviana) ad uso consumo umano in comune di Castel di Casio (BO). Prat. N. DG22A0005**

Con determinazione n. 6075 del 21/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a ATERSIR con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Limentra di Treppio (Invaso di Suviana) per uso consumo umano avente una portata massima di 95 l/s, portata media di 67 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2052.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A0129**

Con determinazione n. 6076 del 21/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Hotel Amico sas di Biserna Flavio & c. con sede legale in Comune di Cesena (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 430, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA01A0854 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Tabanelli Matteo Residente nel Comune di Faenza (RA), subentrante a Bosi Leandro

Data di arrivo prima domanda di rinnovo concessione (Bosi Leandro): 05/01/2007

Data di arrivo istanza subentro (Tabanelli Matteo): 05/01/2007

Portata massima: 1,33 l/s

Volume annuo: 900 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice:9015ER-DQ1-FPF
- Corpo idrico: Conoide Lamone - confinato codice: 0532ER-DQ2-CC
- Coordinate UTM-RER x:732546 y:905206
- Comune di Faenza (RA) foglio 196 mappale 223 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Ravenna (RA) Prat. N. RA01A1731**

Con determinazione n. 6077 del 21/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Faccani Michele con domicilio in Comune di Ravenna (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 540, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante un pozzo in comune di Santarcangelo di Romagna (RN) Prat. n. RNPPA0407**

Con determinazione n. 6078 del 21/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Marr s.p.a. con sede legale in Comune di Rimini (RN), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 5,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 17.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Grizzana Morandi (BO). Procedimento BOPPA1136**

Determinazione di concessione: n. 5845 del 9/11/2023 - Procedimento: n. BO07A0100

Dati identificativi concessionario: ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpi idrici: Depositi Vallate App. Reno-Samoggia, codice 5060R-AV2-VA; Pavullo-Zocca, codice 6100ER-LOC3-CIM

Opere di presa: 2 pozzi; 7 sorgenti - Ubicazione risorse concesse: Comune di Grizzana Morandi (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 5 mappale 16 3; Foglio 6 mappali 164-94-188-189; Foglio 11 mappale 148; Foglio 14 mappale 169

Portata max. concessa (l/s): 4,0 l/s dai pozzi; 7,3 l/s dalle sorgenti - Volume annuo concesso (mc): 75.000

Uso: consumo umano - Scadenza: 31/12/2053.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibirin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO01A0032/06RN01**

Procedimento n. MO01A0032/06RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2006/8479

Data: 30/12/2006

Richiedente: Ditta Funi Carla

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS – Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 66 Mappale 45

Portata max. richiesta (l/s): 6

Volume annuo richiesto (mc): 3.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO). Procedimento BO01A1495/05RN01**

Procedimento n. BO01A1495/05RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: 100294 del 23/11/2005

Data: 23/11/2005

Richiedente: Zardi Matteo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Santerno – confinato superiore, codice 0510ER-DQ2-CCS; Conoide Santerno – confinato inferiore, codice 2510ER-DQ2-CCI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 139 mappale 113

Portata max. richiesta (l/s): 15,0

Volume annuo richiesto (mc): 31.500

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1819/05RN01**

Determinazione di concessione: n. 5941 del 14/11/2023  
Procedimento: n. BO01A1819/05RN01  
Dati identificativi concessionario: Ditta Camanzi Marco – mandatario gruppo di utenti  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 2510ER-DQ2-CCI/ Conoide Santerno – Confinato inferiore  
Opera di presa: Pozzo 1 e Pozzo 2  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 133 Mappale 94  
Portata max. concessa (l/s): 7  
Volume annuo concesso (mc): 24.850  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1877**

Procedimento n. BO01A1877  
Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale  
Prot. Domanda: PG/2005/99917  
Data: 23/11/2005  
Richiedente: Ditta Gavanelli Mario e Giuseppe  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 2510ER-DQ2- CCI - Conoide Santerno – Confinato inferiore  
Opera di presa: 1pozz o esistente  
Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)  
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 102 Mappale 75  
Portata max. richiesta (l/s): 3  
Volume annuo richiesto (mc): 1.100  
Uso: irrigazione agricola  
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Anzola dell'Emilia (BO). Procedimento BO20A0009**

Determinazione di concessione: n. 5963 del 14/11/2023  
Procedimento: n. BO20A0009  
Dati identificativi concessionario: SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI S.S.  
Tipo risorsa: acqua sotterranea  
Corpo idrico: Conoide Samoggia – confinato superiore, codice 0420ER DQ2 CCS  
Opera di presa: pozzo  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Anzola dell'Emilia (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 51 mappale 180  
Portata max. concessa (l/s): 50 l/s  
Volume annuo concesso (mc): 23.134  
Uso: igienico e assimilati; irrigazione di attrezzature sportive; consumo umano  
Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO). Procedimento BO21A0056**

Determinazione di concessione: n. 5960 del 14/11/2023  
Procedimento: n. BO21A0056  
Dati identificativi concessionario: G.E. SRL  
Tipo risorsa: acqua sotterranea  
Corpo idrico: Conoide Zena-Idice - confinato superiore, codice 0470ER DQ2 CCS  
Opera di presa: pozzo  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Castenaso (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 27 Mappale 350  
Portata max. concessa (l/s): 2,5 l/s  
Volume annuo concesso (mc): 1. 200  
Uso: igienico e assimilati e irrigazione aree verdi  
Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

---



ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Dozza (BO) - Procedimento BO22A0080**

Determinazione di concessione: n. 6168 del 24/11/2023  
Procedimento: n. BO22A0080  
Dati identificativi concessionario: Az. Agr. Severoli di Martelli Simone e Gianluca Società Agricola.  
Tipo risorsa: acque sotterranee  
Corpo idrico: 0492ER -DQ2-CCS/ Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore  
Opera di presa: 1 pozzo  
Ubicazione risorse concesse: Comune di Dozza (BO)  
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 9 Mappale 159  
Portata max. concessa (l/s): 5  
Volume annuo concesso (mc): 6.946  
Uso: irrigazione agricola  
Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso antincendio dal Po di Volano in località Massa Fiscaglia nel comune di Fiscaglia (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE23A0016**

Richiedente: Bartolucci Gilberto & C. s.a.s. (C.F./ P.IVA 0 0920930294), con sede legale in Via San Basilio 99, nel Comune di Taglio di Po (RO)

Domanda di concessione acquisita in data 23/10/2023  
Derivazione da acque superficiali  
Opera di presa: tubazione DN 75 mm  
Ubicazione: Via del Mare n. 28, località Massa Fiscaglia, Comune di Fiscaglia (FE)  
Dati catastali: Foglio 8, mappale 101  
Portata massima richiesta: 13,89 l/s  
Volume di prelievo richiesto: 1 mc/anno  
Uso: antincendio  
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it), entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA DIRIGENTE  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, con prelievo dal fiume Montone ubicato in comune di Forlì (FC) - Codice Pratica FC23A0004 - (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-6119 del 22/11/2023 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla **Azienda Agricola San Martino Società Agricola S.S. la nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo.**

Il prelievo della risorsa avviene sponda sinistra del Fiume Montone in Comune di Forlì (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 211, mappale 39.

La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 2.470 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPEC. DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI – AREA EST  
Milena Lungherini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante sorgente. Codice procedimento: MOPPA0558**

Richiedente: ACQ. RUR. CA' DI GOLO – CA'PICCHIOTTI

Data domanda di concessione: 05/11/2020

Ubicazione del prelievo: comune di Fanano

Dati catastali: foglio 48 mappale 16 (terreno di proprietà Gozzi Gino e Gozzi Maria Grazia)

Uso: consumo umano

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricato di funzione Polo specialistico Demanio Acque” del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472/L 41124 Modena è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1470**

Richiedente: GOZZOLI GIULIO

Data domanda: 165 -166 del 14/01/2000

Ubicazione del prelievo: comune di S. Cesario s/P (MO)

Dati catastali: foglio 33 - 35 mappale 90-291

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 4 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 18.393 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4713 e MOPPA3963**

Richiedente: Società Agricola Carnevali Luigi, Paolo e Giuliano

Data domanda di concessione: 17/11/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 116 mappale n. 81

Uso: Irrigazione agricola, antincendio, Igienico e assimilati (irrigazione aree verdi private)

Portata massima richiesta: 10,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 13.555 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico Acque” del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA4742**

Richiedente: Salumifici Granterre s.p.a.

Data domanda di concessione: 21/04/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Formigine (MO)

Dati catastali: foglio n. 24 mappale n. 46

Uso: industriale

Portata massima richiesta: 12,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 6.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico Acque” del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante sorgente. Codice procedimento: MO22A0073**

Richiedente: CONSORZIO RURALE IDRICO CASA CAMOSCIO

Data domanda di concessione: 31/05/2022

Ubicazione del prelievo: comune di Montecreto

Dati catastali: foglio 14 mappale 22 e 52 (terreni di proprietà rispettivamente di Nobili Eliana e Doddi Romina)

Uso: consumo umano

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione Polo specialistico Demanio Acque” del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472/L 41124 Modena è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

---

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0042**

Richiedente: SCAT PUNTI VENDITA S.P.A.

Data domanda di concessione: 10/11/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 221 mappale n. 294

Uso: Igienico e assimilati (autolavaggio)

Portata massima richiesta: 2,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 9.500 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico Acque” del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: FE09A0018**

Richiedente: SOC. AGR. BOSCOLO F.LLI CEGION

Data domanda: 17/05/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Mesola (FE)

Dati catastali: foglio n. 49 mappale n. 350

Uso: igienico e assimilati

Portata massima richiesta: 2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 11.672,33 m<sup>3</sup>/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) PR00A0110**

Con determinazione n. 6006 del 17/11/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Autocentro Baistrocchi Spa con sede legale nel Comune di Parma (PR) C.F. 00429030349, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) - Codice Pratica PR01A0012**

Con determinazione n. 6156 del 23/11/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Pavarani s.s., il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Parma in loc. Fraore, avente una portata massima totale di esercizio pari a 27,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Parma loc. Cornocchio. Pratica PR19A0018**

Con determinazione n. 5983 del 16/11/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma-ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cincinnato srl con sede legale nel Comune di Parma il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante n. 1 pozzo, in loc. Cornocchio nel comune di Parma, avente una portata massima totale di esercizio pari a 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1109, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Colorno (PR) PR19A0037**

Con determinazione n. 6187 del 27/11/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Colorno con sede legale nel Comune di Colorno (PR) C.f 00226180347, il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Colorno (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.200 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAAE-SAC PARMA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso consumo umano mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) PR23A0005**

Con determinazione n. 6137 del 23/11/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito al Condominio Grace con sede legale nel Comune di Parma (PR) C.f 92204610346, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso consumo umano, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Parma (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 6 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.729 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

---

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e irrigazione aree verdi tramite pozzo da perforare, nel comune di Fidenza (PR) località Podere – Codice Pratica PR23A0059 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)**

Richiedente: ZE.BA SRL

P.E.C. zebasrl@pec.it C.F. 00227490349

Data di arrivo domanda di concessione 13/11/2023;

Portata massima: 1,9 l/s;

Volume annuo: 2.053 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Fidenza (PR) località Podere, foglio 27, mappale 140;

Uso: industriale e irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione e autorizzazione alla perforazione di un pozzo, per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso industriale e igienico-assimilati nel comune di Montechiarugolo (PR). – Codice Pratica PR23A0061 (R.R. 20 novembre 2001 n.41)**

Richiedente: FERRARINI SILVESTRO E C. S.N.C.

C.F.: 01518230345

Data di arrivo domanda di concessione e autorizzazione alla perforazione: 15/11/2023

Portata massima: 3 l/s

Volume annuo complessivo: 30000 mc

Ubicazione prelievo: Montechiarugolo (PR), fg. 48 mapp. 76

Uso: industriale e igienico-assimilati

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA - 09/11/2023 N. 5885

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Morlacchini Stefano. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Podenzano (PC), località Verano, ad uso irriguo - Proc. PC03A0188 – SINADOC 30551/2023**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Morlacchini Stefano (C.F. MRLSFN62A09G535B e P.I.V.A. 00958560336) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC03A0188, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 60.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

**articolo 7- obblighi del concessionario**

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA - 10/11/2023 N. 5911

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Società Agricola Rossetti S.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC) - località Santa Margherita - ad uso irriguo - Proc. PC07A0147 - SINADOC 24006/2023**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla Società Agricola Rossetti - C.F. e P.I.V.A. 01282590338 - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC07A0147, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 178.858 (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

**articolo 7 - obblighi del concessionario**

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto



dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA - 09/11/2023 N. 5883

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Ghizzoni Elena impresa individuale. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Casa Puntellata, ad uso irriguo - Proc. PC14A0037 – SINADOC 30135/2023**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Ghizzoni Elena (C.F. GHZLNE60B65G535T e P.I.V.A. 01654530334), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC14 A0037, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 21;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 44.100; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

**articolo 7- obblighi del concessionario**

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA - 20/11/2023 N. 6060

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Impresa Individuale Bosco Atro di Giovanni Fontana. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC), località Caratta, ad uso irriguo - Proc. PC22A0044 - SINADOC 19962/2022**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire di assentire all'Impresa Individuale Bosco Atro di Giovanni Fontana - C.F. FNTGNN97E12F205P e P.I.V.A. 01842080333, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 22A0044, ai sensi dell' art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 9.400 *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

**articolo 7 - obblighi del concessionario**

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA – 02/11/2023 N. 5732

**Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 5 e seguenti – Berlusconi Roberta Luna Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del t. Luretta di San Gabriele in comune di Piozzano (PC), ad uso irrigazione verde privato - Proc. PC23A0051 – SINADOC 19946/2023**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire alla Sig.ra Berlusconi Roberta Luna (C.F.: BRLRRT75M42F205H), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da sub-alveo del T. Luretta di San Gabriele, codice pratica PC23A0051, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione verde privato (igienico e assimilati);
- portata massima di esercizio pari a 0,5 l/s; - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 4.468 mc/annui;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033 ; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)* articolo 7- obblighi del concessionario**

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA - 03/11/2023 N. 5749

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Capucciati Guido - Concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località “Crocione”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PCPPA0893 - SINADOC 24284/2023**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

*(omissis)*

determina

1. di assentire a CAPUCCIATI GUIDO, residente in Piacenza (PC), C.F. CPCGDU52R06G535B, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PCPPA0893, ai sensi degli art. 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi);
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.500; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; *(omissis)*

**Estratto disciplinare (omissis)****articolo 7- obblighi del concessionario**

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.  
– PIACENZA - 14/11/2023 N. 5954

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Risoli Jonatha. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) ad uso irriguo - Proc. PC23A0053 – SINADOC 20940/2023**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)
- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 40;
  - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 36.745 (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis) articolo 7- obblighi del concessionario**

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE -  
PIACENZA

**Avviso relativo alla domanda di rilascio concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera esistente per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Gragnano T.se (PC) - Codice Pratica PC05A0103**

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA DIECI S.S.

C.F./P.IVA: 01320520339

Data di arrivo della domanda di concessione 21/12/2017

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 10,00 lt/s

Volume annuo richiesto : 37.000 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 2300ER-DQ2-CCI -“Conoide Tidone-Luretta” – confinato inferiore

Coordinate UTM-RER X: 541863 Y: 983241

Comune: Gragnano T.se (PC) – foglio 20 mappale 175

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. SCROCCHI ROBERTO impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Rottofreno, località C.na Molinasso - Villa Elisa per l'ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0087. Sinadoc. n. 39457/2023**

Richiedente: SCROCCHI ROBERTO impresa individuale (C. FISC. SCRRRT68P15G535L e P. IVA 01199670330)

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/11/2023; integrazioni 16/11/2023.

Portata massima: 41,6 l/s

Volume annuo richiesto : 85.517 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI ROTTOFRENO, LOCALITÀ C.NA MOLINASSO - VILLA ELISA , Foglio 22 mappale 856. Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 543993 Y= 990115.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “ Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore ”  
codice “0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI FERRO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo da pozzo ubicato in Comune di Rottofreno, località Casa di Ferro. Codice procedimento PC23A0091. Sinadoc. n. 39957/2023**

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI FERRO (C. FISC. e P. IVA 01105300337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/11/2023

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto : 169.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Rottofreno, località Casa di Ferro, Foglio 32 mappale 99. Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 542077 Y= 987161

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome “Pianura Alluvionale - confinato inferiore”

codice “ 2700ER-DQ2-PACI”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. REPETTI GIACOMO, FRANCO E C. SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Cortemaggiore, località Possessione, per l’ottenimento della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo. Codice procedimento PC23A0089. Sinadoc. n. 39783/2023**

Richiedente: REPETTI GIACOMO, FRANCO E C. SOCIETÀ AGRICOLA (C. FISC. e P. IVA 00280720335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 16/11/2023.

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo richiesto : 61.264 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CORTEMAGGIORE, LOCALITÀ POSSESSIONE, Foglio 2 mappale 9. Coordinate (sistema UTM-RER) x= 569630 Y= 986895.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore”

codice “0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

---

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. S.AGATA DI ZILOCCHI S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile e della portata) della concessione DET-AMB-2022-2103 del 27/04/2022 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), località S. Agata. Codice procedimento PCPPA0064. Sinadoc. n. 37774/2023**

Richiedente: AZ. AGR. S.AGATA DI ZILOCCHI S.S. (C. FISC. E P. IVA 01006160335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 16/10/2023; integrazioni 14/11/2023.

Portata massima: 22 l/s

Volume annuo richiesto : 95.100 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITÀ S. AGATA , Foglio 3 mappale 58 . Coordinate (sistema UTM-RER ) x= 559763 Y= 979884.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome “Conoide Nure - libero” codice “0040ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC RAVENNA

## COMUNICATO DEL TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA23A0025**

Richiedente: COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE SOC. COOP. (ONLUS)

Sede: RAVENNA

Data di arrivo domanda: 20/10/2023

**Derivazione da: acque sotterranee**

Opere di presa: 1 POZZO

Ubicazione pozzo: Comune di RAVENNA (RA)

Foglio: 127 mappale: 1213 Sezione:

Profondità: m 220

Diametro: mm 180

Portata max richiesta: 3 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 3500 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell’Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Mauro Ceroni

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo agricolo nel Comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 31651/2023 - Codice Pratica REPPA4856**

Richiedente: Società Agricola Ferrari Franco & Renzo s.s.

C.F. e P.I.V.A. 01720440351

Data di arrivo della domanda: 03/01/2008

Portata massima: 5,0 l/s

Volume annuo richiesto: 24.000 m<sup>3</sup>

Ubicazione prelievo: Coordinate UTM-RER X: 635.624 Y: 945.321 Comune: Reggio Emilia (RE) - Foglio n. 258 mappale n.186

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURETT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Albinea (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 40752/2023 – RE20A0025**

Richiedente: Condominio Meraviglia

C.F. 91187840359

Sede Legale in Comune di Albinea

Data di arrivo della domanda 09/10/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Albinea (RE) - località Cosmo Cosmi - Foglio 9 - mappale 1006

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 3.857,14

Uso: irrigazione area verde condominiale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it , entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Casalgrande (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 39225/2023 – RE23A0029**

Richiedente: Cipa Gres spa

C.F./P.IVA 01409620356

Sede Legale in Comune di Casalgrande

Data di arrivo della domanda 06/09/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo da perforare

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) - località San Antonio - Fg 31 - mappale 697

Portata massima richiesta: 4,0 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 120.000

Uso: industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it , entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREAEST - SAC RIMINI

**Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Poggio Torriana (RN) - Pratica n. RN23A0025**

Richiedente: Società Agricola Zavoli S.S.



Sede: Poggio Torriana, via Fosso Aserbi n. 159/b

Data di arrivo: 26/10/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Poggio Torriana (RN)

Foglio: 1 mappale: 1194, Profondità: m 30, Diametro: mm 200,

Portata max richiesta: 11,67 l/sec,

Volume di prelievo in domanda: 13.524 mc/annui,

uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Rimini - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Rimini con sede in Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0541/319170 o mail ebracci@arpae.it o fbosco@arpae.it.

Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Dott. Mauro Ceroni.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Mauro Ceroni

---

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 31/2023

**Domanda di subingresso della concessione n. 275 del 01/04/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località Chalet, LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Boselli Paolo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: Chalet

Identificazione catastale: fronte mapp.le 17 fg 40

Data d'arrivo della domanda: prot. 00030521 del 21/11/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un barcone galleggiante con annesse imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 101,5 di spazio acqueo e mq 70 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE  
Alessio Filippo Picarelli

---

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 32/2023

**Domanda di rinnovo della concessione n. 224 del 31/01/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro, LR 7/2004 DGR 639/2018**

Richiedente: Graziani Gianguido

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 105 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00031039 del 24/11/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile con sovrastante casetta per un ingombro complessivo di mq. 200 di spazio acqueo e mq 100 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Minganti in comune di Zola Predosa (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 13/11/2023

Corso d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

1 Rio Minganti, Fg.14 fronte mapp.li 48-222, attrav staffato a ponte;

2 Rio Minganti, Fg. 23 fronte mapp. 30 - Fg 24 fronte mapp. 1, attrav interrato in manto stradale,

Usò richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0115

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale di Burana e Canale di Cento in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 06/11/2023

Corso d'acqua di riferimento: Canale di Burana e Canale di Cento

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE):

1. Canale di Burana, foglio 134 fronte mappali 1511-1369-1286-1064-121-120-171-172-170-768, 2 pozzetti
2. Canale di Burana, foglio 134 fronte mappali 768-767-860-177-861-728-543-831-533-793-544-545-541-538
3. Canale di Burana, foglio 134 fronte mappali 538-536-539-535-119-534-518, 1 pozzetto
4. Canale di Cento, foglio 134 fronte mappali 532-1206-112, CONSORTILE, attravers. interrato
5. Canale di Burana, foglio 134 fronte mappali 1058-1270
6. Canale di Burana, foglio 134 fronte mappali 1058-1344
7. Canale di Burana, foglio 134 fronte mappale 1058 e foglio 98 fronte mappale 63

Usò richiesto: parallelismi e attraversamento interrati con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0116

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Grizzaga e Canale Naviglio in comune di Modena (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 30/03/2023 ed integrati in data 02/11/2023

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

- 1 Torrente Grizzaga, Fg. 238 fronte mapp.li 111-138, attravers. in subalveo;
- 2 Torrente Grizzaga, Fg. 257 fronte mapp.li 47-48, attravers. int. in manto stradale;
- 3 Torrente Grizzaga, Fg. 261 fronte mapp.li 3-54, attravers. in subalveo;
- 4 Torrente Grizzaga, Fg. 261 fronte mapp.li 66-73, attravers. in subalveo;
- 5 Canale Naviglio, Fg. 245 fronte mapp.li 77-142, attravers. aereo;
- 6 Canale Naviglio, Fg. 245 fronte mapp.li 13-173, attravers. in subalveo

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0114

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fossa di Spezzano in Comune di Fiorano Modenese (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 21/09/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fossa di Spezzano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Fiorano Modenese (MO):

1. foglio 15 fronte mappale 212 e foglio 16 fronte mappale 214, attrav. in subalveo
2. foglio 21 fronte mappali 241-148, attrav. in subalveo
3. foglio 23 fronte mappali 78-572-573-574-82-83, parallelismo interrato, 1 pozzetto
4. foglio 23 fronte mappali 85-87-339-599-376-603-602-390-98-214, parallelismo interrato, 2 pozzetti
5. foglio 27 fronte mappali 81-4, attrav. aereo
6. foglio 27 fronte mappali 498-94-97-106-108, parallelismo interrato, 1 pozzetto
7. foglio 27 fronte mappali 116-118-518, attrav. aereo
8. foglio 27 fronte mappali 54-446-67-472-484-483-481-482-496, parallelismo e attrav. interrato, 1 pozzetto

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi interrati ed aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0100

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Grattarolo, Torrente Ongina e Rio S. Franca in comune di Alseno (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 08/11/2023

Corso d'acqua di riferimento: Rio Grattarolo, Torrente Ongina e Rio S. Franca

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Alseno (PC):

1. Rio Grattarolo, foglio 24 fronte mappale 28 e foglio 23 fronte mappale 18, attrav. interrato
2. Torrente Ongina, foglio 26 fronte mappali 55-56, attrav. in subalveo
3. Rio Grattarolo, foglio 30 fronte mappali 11-72, attrav. in subalveo
4. Torrente Ongina, foglio 41 fronte mappale 139 e foglio 42 fronte mappale 17, parall. interrato, 1 pozzetto
5. Rio S. Franca, foglio 35 fronte mappale 368, parall. interrato, 1 pozzetto

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi interrati con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0120

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Otto Mulini in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 05/05/2023 ed integrati in data 02/11/2023

Corso d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

- 1 Canale Otto Mulini, Fg. 53 fronte mapp.li 947-108, attrav. interrato in manto stradale
- 2 Canale Otto Mulini, Fg. 54 fronte mapp.li 742-709, attrav. in subalveo
- 3 Canale Otto Mulini, Fg. 54 mapp. 524, attrav. interrato in manto stradale
- 4 Canale Otto Mulini, Fg. 54 fronte mapp. 75 - Fg. 103 fronte mapp. 485, attrav. interrato in manto stradale
- 5 Canale Otto Mulini, Fg. 54 fronte mapp. 319-533-768 - Fg. 103 fronte mapp.558, attrav. interrato in manto stradale

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0110

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e d domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

---

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Crostolo in Comune di Reggio nell'Emilia (RE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 24/03/2023 e integrati in data 02/11/2023

Corso d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

1- Torrente Crostolo, Fg. 235 fronte mapp 143 - Fg. 235 mapp 74, attravers. aereo;

2- Torrente Crostolo, Fg 235 mapp 74 attravers scavo trincea asfalto ed interrato.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0112

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fiume Savio, Rio della Castellina, Fosso del Rio in comune di Bagno di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A. - Data presentazione istanza: 24/10/2023

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio, Rio della Castellina, Fosso del Rio - Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna (FC):

1. Fosso del Rio, foglio 118 fronte mappale 495 e foglio 96 fronte mappale 699, attravers. interrato

2. Fosso del Rio, foglio 117 fronte mappali 29-30, attravers. aereo

3. Fosso della Castellina, foglio 138 fronte mappali 93-4384, attravers. interrato

4. Fiume Savio, foglio 138 fronte mappali 448-449, attravers. interrato

Uso richiesto: attraversamenti interrati ed aerei con cavi di fibra ottica - Codice procedimento: DG23T0117

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fosso Beltramina nel Comune di Valsamoggia (BO)- Procedimento n. BOPPT0135/12RN01**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0135/12RN01

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento - Data Prot. Domanda: 20/07/2012

Richiedente: Bonantini Nerio

Comune risorse richieste: Valsamoggia località Savigno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 31 Mappali 8, 12, 13, 17, 18,

Uso richiesto: tombamento

Corso d'acqua: Fosso Beltramina

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in Comune di Casalecchio di Reno - Procedimento BO16T0049/23RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO16T0049/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione demaniale

Data Prot. Domanda: 24/10/2023

Richiedente: G.V.G. S.r.l.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25 mappale 2206 p.

Uso richiesto: area cortiliva a servizio di capannone

Corso d'acqua: fiume Reno, sponda dx

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,  
fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno - Procedimento BO17T0095/23RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO17T0095/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione demaniale

Data Prot. Domanda: 25/10/2023

Richiedente: Filippini Carlo S.n.c.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25, mappale 2206 p. e 2210 p.

Uso richiesto: area cortiliva a servizio di capannone

Corso d'acqua: fiume Reno, sponda dx

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,  
fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Casalecchio di Reno - Procedimento BO17T0096/23RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO17T0096/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione demaniale

Data Prot. Domanda: 25/10/2023

Richiedente: Filippini S.r.l.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25, mappale 2210 p.

Uso richiesto: area cortiliva a servizio di capannone

Corso d'acqua: fiume Reno, sponda dx

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin



## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Bolsenda nel Comuni di Sasso Marconi e Zola Predosa (BO) - Procedimento n. BO23T0028**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0028

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 31/03/2023

Richiedente : Consorzio Azienda Faunistico Venatoria "Fontanella"

Comune risorse richieste: Sasso Marconi e Zola Predosa

Coordinate catastali risorse richieste:

Sasso Marconi Foglio 1 p. 69, 180 e Fogli 1, 2, 3, 8, 5, 6

Zola Predosa fogli n. 34, 38, 39, 40

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua: Rio Bolsenda

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Sillaro e Rii Vari nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Casalfiumanese (BO) - Procedimento n. BO23T0070**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0070 - Tipo di procedimento: concessione per pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 19/06/2023 - Richiedente: Azienda Faunistico -Venatoria "Maletto S."

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme e Casalfiumanese

Coordinate catastali risorse richieste:

- Castel San Pietro Terme Foglio 170 p. 21, 25 e mappali antistanti Foglio 170

- Casalfiumanese Foglio 34 p. 58, 71, 73 foglio n. 37 mappale 49 e mappali antistanti Fogli 26, 27, 34, 36, 37, 38

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua: Torrente Sillaro, Rio Maletto, Rio Arginari, Rio Cà Nuova di Maletto, Rio di Monellano, Rio di Salaretta, Rio di Salara, Rio dei Raggi e Rio del Pilastro

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin - Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,  
Rio Polo o Rio Portazza in Comune di Bologna (BO) - Procedimento BO23T0084**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0084

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 04/07/2023

Richiedente: Simona Placuzzi

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 300 parte e antistante il Mappale 1 e/o Mapp.li 181,182, 183 interrati al Mapp.1

Uso richiesto: uso cortilivo e sconfinamento fabbricato

Corso d'acqua: Rio Polo o Rio Portazza

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,  
Rio dei Gamberi in comune di Casalecchio di Reno (BO) - Procedimento BO23T0116**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0116

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 14/09/2023

Richiedente: Tunnel 64 srl

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 Mappali 2323 e antistante 2323

Uso richiesto: manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Rio dei Gamberi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Canale diversivo Navile in Comune di Malalbergo (B0) - Procedimento BO23T0127**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0127

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento/parallelismo

Data Prot. Domanda: 14/11/2023

Richiedente: Telecom Italia S.p.a.

Comune risorse richieste: Malalbergo

Coordinate catastali risorse richieste: Fogli 52 e 53 mappali vari

Uso richiesto: tubo agganciato a ponte e tubo sotterraneo

Corso d'acqua: Canale diversivo Navile

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Maggiore, in comune di Sasso Marconi. Procedimento BO23T0139**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BO23T0139**

Tipo di procedimento: Rinnovo di Concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 20/10/2023

Richiedente: Ruschi Orlando

Comune risorse richieste: Sasso Marconi

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 88 - parte Mappali 56, 223, 79;

Uso richiesto: Manufatto di scarico

Corso d'acqua: Rio Maggiore

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,  
fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (BO) - Procedimento BO23T0142**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0142

Tipo di procedimento: concessione di occupazione demaniale

Data Prot. Domanda: 27/10/2023

Richiedente: Marchesini Marco

Comune risorse richieste: Marzabotto

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 mappale 25 (antistante)

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,  
fiume/torrente/corso d'acqua torrente Samoggia in Comune di Valsamoggia (BO) - Procedimento BO23T0145**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0145

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 03/11/2023

Richiedente: Telecom Italia S.p.a.

Comune risorse richieste: Valsamoggia

Coordinate catastali risorse richieste: Sezione B Foglio 2 mappali vari

Uso richiesto: tubazione per tlc agganciata a ponte

Corso d'acqua: torrente Samoggia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it) (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: [demaniobologna@arpae.it](mailto:demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

## ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corsi d'acqua Rio di Montepolo, Rio del Borgo, Rio Boschetti e Rii senza nome nel Comune di Monte San Pietro (BO) -  
Procedimento n. BO23T0147**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0147 - Tipo di procedimento: concessione per pertinenza - Data Prot. Domanda: 06/11/2023 - Richiedente: AFV San Chierlo

Comune risorse richieste: Monte San Pietro

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 58 antistanti mappali 238,83,88,89;

Foglio 60 antistanti mappali 98, 99, 100, 101, 102, 116, 63, 105, 106, 107, 108, 18, 77, 78, 72, 72, 69, 58, 60, 61, 62, 64, 65, 52, 53, 54, 55, 50, 51, 57, 12, 13, 14, 15, 16, 264;

Foglio 51 antistanti mappali 16,17,90,91,10;

Foglio 52 antistanti mappali 261, 263, 265, 269, 50, 53, 55, 60, 67, 245, 78, 59, 61, 68, 69, 272, 144, 242, 156, 30, 20, 13, 12;

Uso richiesto: fini venatori

Corso d'acqua: Rio di Montepolo, Rio del Borgo, Rio Boschetti e Rii senza nome

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

## ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA**FEPPT0065 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Sabbioncello San Vittore Comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0065 - Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Copparo - Foglio 142 fronte mappale 35 (privato) - Uso richiesto: Rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FEPPT0087 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano loc. Cocomaro nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0087 - Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 199 parte mappale 178 (demanio idrico)

Uso richiesto: Manufatto di scarico e rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

---

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FEPPT0196 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0196

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Copparo - Foglio 115, fronte mappale 214 (proprietà privata)

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

---

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FEPPT0235 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in loc. San Nicolò nel comune di Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0235

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Argenta (FE) - Foglio 4 parte mappal e 1 (privato)

Uso richiesto: Manufatto uso ricovero su due livelli e scaletta di accesso

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FEPPT0562 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative al Po di Primaro nel comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0562

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 256 parte mappale 71

Uso richiesto: manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FEPPT0587 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in via travaglio 92 nel comune di Fiscaglia (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0587

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia (FE) - Foglio 34 fronte mappal e 629 (privato)

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE07T0095 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Viccolino nel comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE07T009 5

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio (FE) - Foglio 5 parte mappal e 34 (demanio idrico)

Uso richiesto: Mantenimento di un attraversamento dell'argine destro del Po di Volano con tubo Ø 700 per una lunghezza di m 20,00.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gabriella Dugoni



ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE07T0096 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Viccolino nel comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE07T0096

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio (FE) - Foglio 2 parte mappale 4 (demanio idrico)

Uso richiesto: Mantenimento di un attraversamento dell'argine destro del Po di Volano con tubo Ø 400 per una lunghezza di m 20,00.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE23T0016 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Po di Volano nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0016

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 204 parte mappale 56 fronte mappale 138

Uso richiesto: rampa carrabile e pedonale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE23T0040 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0040

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po – foglio 16 parte mappale 38 (demanio idrico).

Uso richiesto: Rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

## ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Savio in Comune di Mercato Saraceno (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1754**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1754

Corso d'acqua di riferimento: fiume Savio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Mercato Saraceno (FC), loc. Cella, foglio 39 mapp. 179-180-181-182 / foglio 39 fronte mapp. 179-48-47-46-93-91-27-26-508-507-133-134

Uso richiesto: impianto frantumazione inerti

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua nei comuni di Santa Sofia (FC), Bagno di Romagna (FC) e Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC10T0064**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC10T0064

Corso d'acqua di riferimento: fiume Bidente, fiume Rabbi, rio Bacine, fossi vari

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Santa Sofia (FC) fogli 46, 47, 45, 65, 77, 76, 93, 92 - Comune Premilcuore (FC) Fogli 31, 44, 43, 59, 75, 76 e Comune Bagno di Romagna (FC) foglio 64

Uso richiesto: n. 21 attraversamenti di condotta contenente cavo ottico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO05T0027**

Richiedente: Conte Antonio e Palladino Michela

Data domanda: 26/10/2023

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Maranello

Foglio 14 fronte mappale 216

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO17T0005**

Richiedente: Nicoletti Francesco

Data domanda: 21/11/2022

Corso d'acqua: Rio d'Orzo

Comune di Savignano sul Panaro

Foglio 21 fronte mappali 263 - 297

Usò richiesto: occupazione con punto vendita prodotti agricoli

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del SAC di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di variante di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0041**

Richiedente: Soc. Agr. Nardi Luciani e Francesco ss

Data domanda: 16/11/2023

Corso d'acqua: Fosso Morazzo

Comune di Montese

Foglio 24 fronte mappale 330

Foglio 30 fronte mappale 114

uso richiesto: manufatto trasporto deiezioni, strada a uso agricolo, tubazione corrispondente al tombinamento del Fosso Morazzo, manufatto di scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0041**

Richiedente: Hera spa

Data domanda: 30/10/2023

Corso d'acqua: Rio Maggio - Rio di Mezzo

Comune di Montefiorino

Foglio 10 fronte mappali 405-406

Uso richiesto: manufatto di scarico

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0044**

Richiedente: Autostrade per l'Italia

Data domanda: 10/11/2023

Corso d'acqua: Torrente Nizzola

Comune di Modena

Foglio 266 mappale 256 e fronte mappali 187-189-428-374

Uso richiesto: manufatto scatolare

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Baganza nel comune di Sala Baganza chieste in concessione ad uso agricolo/boschivo/pascolo. Procedimento n. PR11T0047**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ferrari Pierluigi

Data di arrivo della domanda: 13/11/2023

Corso d'acqua: Torrente Baganza

Ubicazione: Comune di sala Baganza (PR)

Identificazione catastale: Foglio 32 fronte map.li 83-163-318

Uso richiesto: agricolo/boschivo/pascolo;

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aopr@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Sporzana nel comune di Fornovo di Taro e Terenzo, chieste in concessione ad uso guado - Procedimento n. PR23T0059**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ozzanello di Bricoli e Giarelli Società Agricola e Molino Artigianale di Ferrari Giovanni

Data di arrivo della domanda: 18/11/2023

Corso d'acqua: Torrente Sporzana

Ubicazione: Comune di Fornovo di Taro e Terenzo (PR)

Identificazione catastale: Foglio 44 mapp. 199 e 315 e Foglio 1 fronte mappale 64

Uso richiesto: guado

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale allacciante acque alte chieste in concessione ad uso agricolo. Procedimento n. PC23T0031**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523489611.

Richiedente: Castellana Società Agricola;

Data di arrivo della domanda: 07/08/2023;

Corso d'acqua: Canale Allacciante acque alte;

Ubicazione: San Pietro in Cerro (PC), Località Castellana;

Identificazione catastale: foglio 15, mappale 58 N.C.T. del Comune di San Pietro in Cerro.

Uso richiesto: agricolo;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it) ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione ad usi vari (deposito inerti, transito e ricovero mezzi). Procedimento n. PC23T0032**

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n.0523/489611.

Richiedente: Silva Danilo e C. S.n.c. (C.F. e P.IVA: 00180390338), con sede in Comune di Morfasso (PC);

Data di arrivo della domanda: 23/08/2023;

Corso d'acqua: Torrente Arda, sponda sinistra;

Ubicazione: Comune Morfasso (PC), Località Bardetto;

Identificazione catastale: Foglio 26 fronte mappali 289 e 288;

Uso richiesti: usi vari (deposito inerti, transito e ricovero mezzi);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ([aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC  
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST ARPAE

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno nel comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della Cooperativa Reno Valle. Procedimento BO10T0346**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento BO10T0346

corso d'acqua di riferimento: fiume Reno

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, foglio 12, mappale 2 e 32.

Uso richiesto: parallelismo con condotta idrica interrata

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone nel comune di Russi e Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario da parte della Provincia di Ravenna - P.IVA 0035668039 - Procedimento RA19T0014**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento **RA19T0014**

corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Russi foglio 37, mappali 79,180, 81, 181, Comune di Ravenna foglio 218 – mappali 2, 112, 1, 2, 3, 6, 110, 111, 112, per una superficie di mq 7.241.

Uso richiesto: cantierizzazione, nell'ambito dell'intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume montone posto al km 4+693 della strada provinciale n. 5, località Roncalceci, Comune di Russi.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso struttura per protezione scarpata e manufatto per scarico acque. Procedimento n. RE11T0002**



Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: Lasagni Elisabetta, Panciroli Luca, Barilli Angela, Verdi Andrea, Valli Ilenia, Iori Gaia, Barbieri Patrizia e Incerti Telani Paolo – Tutti residenti a Quattro Castella

Data di arrivo della domanda: 05/09/2023

Corso d'acqua: Torrente Modolena

Ubicazione: Comune Quattro Castella (RE) Località Montecavolo

Identificazione catastale: Foglio 29 area non censita di fronte al mappale 641

Uso richiesto: struttura per protezione scarpata e manufatto per scarico acque

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aoare@cert.arpa.emr.it ), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

---

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI  
– AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN06T0009**

L' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all' art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Ceramica del Conca S.p.a.

Data di arrivo domanda: 07/11/2023

Procedimento: RN06T0009

Corso d'acqua: Fiume Conca (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di San Clemente (RN)

Identificazione catastale: Foglio 18 antistante la particella 143 e Foglio 18 antistante la particella 81

Superficie: 10.846,00 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: invaso artificiale e area pertinenziale dello stabilimento industriale

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di mercoledì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail cozzi@arpae.it .

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell' art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all' art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall' art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO  
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

**Demanio acque sotterranee. Concessione ordinaria uso irrigazione agricola, comune di Rimini (RN). Azienda Agricola Bernardi dal 1953 di Bernardi Christopher - Pratica N. RN22A0016**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Rimini – Det-Amb-2023-5411 del 17/10/2023 è stato determinato:

- di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Azienda Agricola Bernardi dal 1953, CF 04386200408, la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica n. RN22A0016) esercitato mediante due pozzi ubicati Comune di Rimini (RN), località Viserba, con le seguenti caratteristiche:
- pozzo 1: risorsa RNA140356, profondità di metri 90, identificato catastalmente al Fg 58 mapp 1506 con coordinate UTM RER X:783.950 Y:886.783, utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola, portata massima di esercizio l/s 8, volume complessivo pari a mc/annui 46.800;
- pozzo 2: risorsa RNA140295, profondità di metri 30, identificato catastalmente al Fg 58 mapp 1506 con coordinate UTM RER X:784.525 Y:886.410, utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola, portata massima di esercizio l/s 13, volume complessivo pari a mc/annui 19.500;
- di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2032. Il titolare dell'Incarico di Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Dott. Mauro Ceroni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI  
– AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN23T0018**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Bindi Loris

Data di arrivo domanda: 31/10/2023

Procedimento: RN23T0018

Corso d'acqua: Torrente San Marino (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di San Leo (RN)

Identificazione catastale: Foglio 5 antistante la particella 124.

Uso richiesto: scarico acque di civile abitazione

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di mercoledì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319162 (Ozzi Claudia) o al rispettivo indirizzo e-mail [cozzi@arpae.it](mailto:cozzi@arpae.it).

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004), che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN23T0019**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Iniziative Agricole s.p.a.

Data di arrivo domanda: 13/11/2023

Procedimento: RN23T0019

Corso d'acqua: torrente San Marino

Ubicazione: Comune di San Leo (RN), in attraversamento del torrente San Marino

Identificazione catastale: Foglio 13 antistante Particelle 353-288

Uso richiesto: condotta idrica DN100 in in pvc entro corrugato da spostare da subaerea a interrata.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319160 (Gelati Luca) / indirizzo e-mail [gelatiluca@arpae.it](mailto:gelatiluca@arpae.it).

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che viene ridotto a un terzo nei casi previsti dall'art. 16, comma 9 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

**L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ECOTERM S.R.L., Avviso di deposito**

La Ditta ECOTERM S.R.L., con sede legale in Via DELL'INDUSTRIA n. 598 in Comune di San Felice sul Panaro (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29- octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, domanda di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (ossidi metallici o altri composti inorganici)", localizzato in Via DELL'INDUSTRIA n. 598 in Comune di San Felice sul Panaro (Mo).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/2004 come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del Comune di San Felice sul Panaro e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di San Felice sul Panaro (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è Arch. Mario Pisante.

---

## UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

### COMUNICATO

#### **Avviso di conclusione del procedimento di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta Zincatura Consolini Srl con installazione IPPC sita in S.S. 62 loc. Codisotto Comune di Luzzara (RE) - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21**

Lo Sportello Unico Attività Produttive Bassa Reggiana avvisa, ai sensi dell'art. 10 comma 6, della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata Determinazione dirigenziale di A.R.P.A.E. S.A.C. di Reggio Emilia n. DET-AMB-2023-5976 del 15/11/2023 per il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta Zincature Consolini Srl,

installazione IPPC sita in S.S. 62 Cisa n. 198 loc. Codisotto Comune di Luzzara (RE) - rif. Allegato VIII D. Lgs.152/06

Parte II: cod. 2.6: Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://arpae.it/> nella sezione Attività/Autorizzazione e Concessioni/Cerca il provvedimento.

Responsabile del Servizio: Barbara Manfredini

---

## COMUNE DI RUBIERA (REGGIO EMILIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETT. 4 - TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE SERVIZIO EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE N. 533 DEL 21/11/2023

#### **Piano di coltivazione Cava "Contea" (SE00F), Provvedimento di verifica di non assoggettabilità a VIA (Screening - art. 10, LR 4/2018)**

Il Responsabile del Settore

*(omissis)*

determina

1. di non assoggettare il piano di coltivazione della cava "Contea" (SE00F) a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 11 LR 4/2018 e dell'art. 19 del Dlgs 152/2006, nel rispetto delle prescrizioni sopraelencate;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURERT e sul sito internet del Comune di Rubiera nella pagina dedicata;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 è l'arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, Responsabile del Settore 4 – Territorio e attività economiche.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuseppe Ponz De Leon Pisani

---

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA, installazione IPPC sita in via Mazzalasio n. 39-41, loc. Iano - Scandiano (RE) - L. 241/1990 art. 7 e 8**

Il SUE del Comune di Scandiano avvisa che si è concluso il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII D. Lgs 152/06 Parte II: cod. 3.5: Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno) della ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA, sita in via Mazzalasio n. 39-41, loc. Iano - Scandiano (RE) a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica - Sportello Unico Edilizia: ing. Elisabetta Mattioli.

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Avviso di conclusione del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta GRESLAB Soc. Coop., installazione IPPC sita in via Padre Sacchi, 42 - Scandiano (RE) - L. 241/1990 art. 7 e 8**

Il SUE del Comune di Scandiano avvisa che si è concluso il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII D. Lgs 152/06 Parte II: cod. 3.5: Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno) della ditta GRESLAB Soc. Coop., sita in via Padre Sacchi 42, Scandiano (RE) a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica - Sportello Unico Edilizia: ing. Elisabetta Mattioli.

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

COMUNICATO

**Avviso assunzione proposta PUG**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, la Giunta Comunale con delibera n. 132 del 16/11/2023 dichiarata immediatamente esecutiva, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completa di tutti gli elaborati costitutivi, ne ha disposto la comunicazione all'organo consiliare e ha dato atto che non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017 e quindi gli effetti della salvaguardia decorreranno, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45 della medesima Legge Regionale, dalla data di adozione del Piano da parte dell'organo consiliare.

Per la libera consultazione, copia cartacea completa del Piano è depositata presso l'Area Territorio – Ufficio di Piano e Garante della comunicazione e della partecipazione del Comune di Castelnuovo Rangone, in Via Turati n. 10/A – ultimo piano e la copia digitale completa è pubblicata sul sito web istituzionale alla pagina:

[https://www.comune.castelnuovo-](https://www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it/area_territorio/suesportello_unico_edilizia/pianificazione_territoriale/pug_piano_urbanistico_generale_1.htm)

[rangone.mo.it/area\\_territorio/suesportello\\_unico\\_edilizia/pianificazione\\_territoriale/pug\\_piano\\_urbanistico\\_generale\\_1.htm](https://www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it/area_territorio/suesportello_unico_edilizia/pianificazione_territoriale/pug_piano_urbanistico_generale_1.htm) per un periodo di almeno sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. n. 24/2017 e ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina:

[https://www.comune.castelnuovo-](https://www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it/area_territorio/suesportello_unico_edilizia/pianificazione_territoriale/pug_piano_urbanistico_generale_1.htm)

[rangone.mo.it/area\\_territorio/suesportello\\_unico\\_edilizia/pianificazione\\_territoriale/pug\\_piano\\_urbanistico\\_generale\\_1.htm](https://www.comune.castelnuovo-rangone.mo.it/area_territorio/suesportello_unico_edilizia/pianificazione_territoriale/pug_piano_urbanistico_generale_1.htm)

Le osservazioni inerenti al documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del procedimento: Arch. Umberto Visone, Dirigente dell'Area Territorio e Responsabile dell'Ufficio di Piano [urbanistica@comune.castelnuovo-rangone.mo.it](mailto:urbanistica@comune.castelnuovo-rangone.mo.it)

Garante della comunicazione e della partecipazione: Rag. Valeria Valentini e Geom. Alessandro Po  
urbanistica@comune.castelnuovo-rangone.mo.it

IL DIRIGENTE AREA TERRITORIO  
Umberto Visone

COMUNE DI MARZABOTTO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito di elaborati afferenti al procedimento di VALSAT di cui all'art. 5 della L.R. n. 20/2000 relativo alla variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata ai sensi della L.R. 20/2000 relativa alla lottizzazione artigianale Lama di Setta comprensori d2.2 – d2.3 in Via Val di Setta n. 5, Comune di Marzabotto – Variante per l'adeguamento alle prescrizioni a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione e dismissione del vecchio tracciato autostradale della A1**

Il procedimento di VALSAT in oggetto è relativo all'avvio del procedimento dalla variante al piano particolareggiato di iniziativa privata relativa alla lottizzazione artigianale Lama di Setta comprensori d2.2 – d2.3 in via Val di Setta n. 5, comune di Marzabotto – variante per l'adeguamento alle prescrizioni a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione e dismissione del vecchio tracciato autostradale della A1.

Al fine di soddisfare le procedure di consultazione sul documento di VALSAT il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio comunale e nel BURERT a far data dal 06/12/2023.

Gli elaborati comprensivi del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica ai fini della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), sono depositati per la libera visione del pubblico presso la sede comunale di Marzabotto, Settore Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata – Lavori Pubblici, per 45 (quarantacinque) giorni interi e consecutivi a far data dall'avvenuto deposito e quindi dal giorno 06/12/2023 al giorno 20/01/2024.

Entro tale termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità proponente l'intervento e procedente Comune di Marzabotto.

La visione degli elaborati potrà avvenire presso l'Ufficio tecnico del Comune di Marzabotto, Piazza XX Settembre, n. 1 - Marzabotto (BO) e può essere visionato negli orari di apertura al pubblico, ovvero il martedì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 previo appuntamento al numero 051/6780526.

La documentazione è disponibile dal 06/12/2023 sul sito web del Comune di Marzabotto all'indirizzo:

<https://www.comune.marzabotto.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=34113&idCat=40788&ID=40788&TipoElemento=categoria>

IL RESPONSABILE P.O. SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – EDILIZIA PRIVATA – LAVORI PUBBLICI  
Matteo Gianotti

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 35

**Ratifica Sesta variazione al Bilancio di previsione 2023-2025**

Il Comitato di Indirizzo

*(omissis)*

delibera

1. di ratificare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, secondo le previsioni dell'art. 5 comma 5 del vigente Regolamento di Contabilità, la Determina direttoriale n. 1291 del 27/10/2023 avente ad oggetto "Sesta Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025";
2. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 36

**Settima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo vincolato e disponibile**

Il Comitato di Indirizzo

*(omissis)*

delibera

di applicare quota di avanzo di amministrazione vincolata per euro 171.105,00 e quota di avanzo di amministrazione disponibile per euro 924.002,84, e conseguentemente di variare gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 di competenza e di cassa, così come da prospetto **Allegato A** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, risultante dall'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri, come risulta dall'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere la presente variazione al Tesoriere tramite il prospetto di cui all'allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii **Allegati D**;
4. di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale.
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 37

**Approvazione della Sesta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2023-2025**

Il Comitato di Indirizzo

*(omissis)*

delibera

1. di approvare le variazioni e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 riportate nell'Allegato 1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" e Scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'Elenco Annuale 2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto, sono quelli riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di dare atto che sono stati utilizzati gli Schemi tipo di cui al Regolamento n. 14/2018 citato in premessa a seguito del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 6213 del 30/6/2023 con il quale viene precisato che gli aggiornamenti della Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi dell'anno in corso dovranno continuare ad essere redatti e pubblicati secondo le regole del precedente Codice dei Contratti Pubblici;
4. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 38

**Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore del dr. Fabrizio Narboni e del dr. Alfredo Cavalli**

Il Comitato di Indirizzo

*(omissis)*

delibera

1) Di approvare la Relazione del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Direzione Tecnica Idrografica Emilia-Romagna Occidentale, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, rientrante nella fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011, per la somma di € 7.727,81 riconosciuta a titolo di offerta reale, al Dott. Narboni Fabrizio ed al Dott. Alfredo Cavalli, ciascuno, a titolo di capitale per complessivi €. 15.455,62;

3) Di dare atto che le somme di euro 7.727,81 da riconoscere ai dott. Narboni e al Dott. Cavalli, sono comprensive di oneri previdenziali e fiscali;

4) Di acquisire il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 10 novembre 2023, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante;

5) Di incaricare il Dirigente competente a provvedere con tempestività all'impegno di spesa e alla copertura del debito così riconosciuto;

6) Di disporre per la conseguente trasmissione della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;

7) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

---

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 39

**Autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione della contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale e dirigenziale dell'Agenzia. Anno 2023**

Il Comitato di Indirizzo

*(omissis)*

delibera

1. di prendere atto che in data 16 ottobre 2023 sono state sottoscritte le ipotesi di accordo sia sul Fondo Risorse decentrate per il personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza, relativamente all'anno 2023;
2. di autorizzare il Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione in via definitiva degli Accordi di cui al precedente punto 1);
3. di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di inviare la documentazione prevista all'ARAN e al CNEL nei tempi e secondo le modalità stabilite all'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, nonché di trasmettere la medesima documentazione al Responsabile della Trasparenza, affinché provveda alla prevista pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, una volta sottoscritte definitivamente le intese sugli accordi sia sul Fondo risorse decentrate del personale non dirigenziale che sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Agenzia, relativi all'anno 2023;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

---



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 40

**Approvazione del nuovo Regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Whistleblowing policy)**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1) di approvare il nuovo Regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*whistleblowing policy*) di AIPo, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

2) di provvedere con apposita informativa da pubblicare sul sito internet a rendere noto ai terzi che intrattengono rapporti contrattuali con l'Agazia;

3) di disporre la pubblicazione del Regolamento approvato sul sito istituzionale dell'Agazia;

4) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agazia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 41

**Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e relativa ricognizione (ex D.L. 90/2014 e TUSP)**

Il Comitato di Indirizzo

(omissis)

delibera

1. la ricognizione, ai sensi dell'art. 20 e 26 comma 11 del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., rappresentata dal documento "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da AIPo al 31/12/2022

- art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175" allegato *sub A* alla presente deliberazione, ed i relativi allegati:

- All. A 1: Ricognizione delle partecipazioni societarie al 31/12/2022, redatto sulla base del modello standard reso noto dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*;

- All. A 2: Relazione sullo stato di attuazione delle decisioni assunte in occasione della "Ricognizione delle partecipazioni societarie, anno 2022" (relativa alla situazione al 31/12/2021), precedentemente approvata con Delibera del Comitato di Indirizzo n. 56 del 24/11/2022, redatta sulla base del modello standard reso noto dalla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP*;

2. di dare atto che non sono stati indicati rappresentanti di AIPo in seno agli organi di governo delle partecipate dell'Agazia;

3. di autorizzare le operazioni societarie contenute nel predetto documento, dando mandato - finalizzato all'attuazione delle previsioni programmatiche in essi contenute - al Direttore o al dirigente competente di assumere i conseguenti provvedimenti di diretta competenza;

4. di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Regione Emilia-Romagna, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VIII, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

5. di procedere inoltre a trasmettere l'esito della ricognizione con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, per la rilevazione unificata annuale degli organismi partecipati da pubbliche amministrazioni, in particolare attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale del Dipartimento del Tesoro (<https://portalesoro.mef.gov.it>), alle cui informazioni ha accesso anche la Corte dei Conti in virtù del protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei Conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

6. di procedere alla pubblicazione del suddetto provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agazia, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 16 NOVEMBRE 2023 N. 42

**Art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 - Riconoscimento debito fuori bilancio a favore dell'Impresa NEOCOS S.R.L. di Borgomanero (NO).**

Il Comitato di Indirizzo

*(omissis)*

delibera

- 1) di approvare la Relazione del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Direzione Tecnica Idrografica Piemonte Orientale (allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 per complessivi euro 150.240,73.
- 3) Di acquisire il parere favorevole del Collegio dei Revisori in data 15 novembre 2023, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante;
- 4) di incaricare il Dirigente competente a provvedere con tempestività all'impegno di spesa e alla copertura del debito così riconosciuto, a carico del cap. 107013/2 – annualità 2023 -del Bilancio AIPo 2023/2025;
- 5) di disporre per la conseguente trasmissione della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- 6) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

**Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 97 del 21.11.2023**

Si comunica che è stato adottato il **Decreto n. 97 del 21.11.2023** avente ad oggetto:

*Adozione di "Indirizzi distrettuali per l'espressione del parere di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale in ordine alle procedure di riassegnazione delle concessioni delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs 16 marzo, n. 79 relativamente alle concessioni già scadute da assegnare nei termini previsti dal medesimo art. 12 del D. Lgs 79/1999".*

Il suddetto Decreto, corredato dai relativi allegati, è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al link: [https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB\\_NAME=n1232263](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263)

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Bratti

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

**Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC) per l'ampliamento di un fabbricato esistente per lo sviluppo di un'attività economica già insediata da realizzarsi nell'area di pertinenza - Avviso di deposito**

Premesso che in data 17/11/2023 Prot. 0028701 e successive integrazioni in data 20/11/2023 prot. 28732 e 28734 è pervenuta a nome della società EMOTEC SRL richiesta di procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica Comunali (PSC) per l'ampliamento di un fabbricato esistente adibito all'esercizio d'impresa per lo sviluppo di un'attività economica già insediata da realizzarsi nell'area di pertinenza della stessa, sito in Comune di Medolla (MO), Via Maestri del Lavoro n.5, Catastalmente Identificato al Foglio n.11, Mappale n.831-628.

Il SUAP dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha avviato il Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, attivando contestualmente le procedure di Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.i.

L'istanza completa di allegati è depositata in libera visione al pubblico, dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT e pertanto dal 6/12/2023 al 5/2/2024 compresi, presso il Comune di Medolla, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 53, comma 6 della L.R. 24/2017.

Inoltre si precisa che:

- l'avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Medolla [www.comune.medolla.mo.it](http://www.comune.medolla.mo.it)

- l'istanza completa di allegati è pubblicata sul sito web del Comune di Medolla [www.comune.medolla.mo.it](http://www.comune.medolla.mo.it) nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "pianificazione e governo del territorio" anche ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs.n.33/2013.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, pertanto entro il 5/2/2024, chiunque può presentare osservazioni presso il Comune competente, le quali saranno valutate nell'ambito del procedimento unico in oggetto ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017. Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività produttive dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord – Arch. Mario Pisante.

IL RESPONSABILE SUAP

Mario Pisante

---

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

**Comune di Conselice – Approvazione di variante sostanziale relativa al Piano Particolareggiato di iniziativa privata dell'area sita in Conselice - località Lavezzola - Via dei Carracci**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 15/11/2023 del Comune di Conselice, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Variante Sostanziale relativa al Piano Particolareggiato di iniziativa privata dell'Area sita in Conselice, Località Lavezzola, Via dei Carracci – Soggetto attuatore Società UNIGRA' srl.

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso il Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

I documenti che costituiscono il PUA sono altresì pubblicati sul sito web del Comune di Conselice all'indirizzo <http://delibere.comune.lugo.ra.it/allegati.php?ente=conselice&docid=499016> e sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna all'indirizzo <https://www.labassaromagna.it/Novita/Notizie/Piani-Urbanistici-Attuativi-PUA> ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente).

IL RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITÀ

Fabio Poggioli

---

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

COMUNICATO

**Procedimento Unico – art. 53 co. 1 lett. a) Legge regionale 24/2017 - per l'approvazione del Progetto Definitivo per la Realizzazione della Ciclovia tratto Marano-Silla nel Comune di Gaggio Montano collegamento dell'alta valle del Reno alla Ciclovia Eurovelo 7 Finanziamento € 1.100.000,00 (PNRR Misura M2C1-3.2 Green Community Appennino Bolognese) in variante di pianificazione territoriale - Progetto.1006 - CUP H61B22001380006. AVVISO DI DEPOSITO**

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese comunica l'avvio del procedimento per l'approvazione dell'opera C ciclovia tratto Marano-Silla nel Comune di Gaggio Montano collegamento dell'alta valle del Reno alla ciclovia Eurovelo 7 Finanziamento € 1.100.000,00 (PNRR Misura M2C1-3.2 Green Community Appennino Bolognese)

Ai sensi dell'articolo 53 Titolo III della Legge Regionale n.24/2017, si comunica che sono stati depositati presso l'Autorità procedente:

- Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Area tecnica, via E. Berlinguer 249 p.t., 40038 Vergato;

e presso l'Albo Pretorio del Comune di Gaggio Montano per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati del "Progetto definitivo per la realizzazione della Ciclovia tratto Marano-Silla nel Comune di Gaggio Montano collegamento dell'alta valle del Reno alla ciclovia Eurovelo 7 Finanziamento € 1.100.000,00 (PNRR Misura M2C1-3.2 Green Community Appennino Bolognese) .

La realizzazione dell'opera, in variante agli strumenti di pianificazione, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il presente avviso è pertanto emesso anche ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 7, art.45 comma 3 della L.R. 24/2017 e dell'art. 11 comma 2 del D.p.R. 327/2001 e s.m.i..

L'Autorità espropriante è l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, il soggetto beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Gaggio Montano, in cui favore è emesso il decreto di esproprio.

L'ufficio per le espropriazioni cui farà capo il procedimento di esproprio è individuato presso l'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, al quale andranno indirizzate eventuali osservazioni e/o documentazione utile ai fini del procedimento sopra descritto.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa dell'opera da eseguire.

Entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla presente pubblicazione chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese:

- indirizzo: Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Area tecnica, Via E. Berlinguer, 249, 40038 Vergato (BO);

- per comunicazioni/osservazioni: PEC: unioneappennino@cert.provincia.bo.it

- per presa visione: dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico: Ing. Emilio Pedone tel. 051911056 \*211;

- per consultazione tramite il seguente link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1VbH\\_2HuY3PJW\\_dHjeS8YFka0qSQ-qLZ7?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1VbH_2HuY3PJW_dHjeS8YFka0qSQ-qLZ7?usp=sharing)

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il presente avviso è affisso all'Albo pretorio dell'Ente procedente e del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare a vincolo.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà secondo la tempistica stabilita dalla Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n. 241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Emilio Pedone, Coordinatore dell'Area Tecnica dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese Tel. 051911056 \*211 email: emilio.pedone@unioneappennino.bo.it .

Il RUP  
Emilio Pedone

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Comune di Granarolo dell'Emilia - Approvazione di variante al Piano particolareggiato del comparto ex C2.8 Lovoletto, costituente variante al Piano Operativo Comunale (POC 2017/2022) - articolo 4 comma 4c) L.R. 24/2017 articoli 22 e 35, L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 15/11/2023 è stata approvata la variante al Piano Particolareggiato del Comparto ex C28 Lovoletto, costituente variante al Piano Operativo Comunale (POC 2017/2022), adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 02/12/2021.

L'entrata in vigore comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Area Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia, ed in formato digitale sul sito web dell'Unione Terre di Pianura, sezione Amministrazione trasparente, Pianificazione e governo del territorio.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Irene Evangelisti

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Comune di Granarolo dell'Emilia - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del sub ambito 2.2 sito nel capoluogo in via delle Pari Opportunità in attuazione del POC 2017/2022 - articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017, articoli 31 e 35, L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Sub Ambito 2.2 sito nel Capoluogo in via delle Pari Opportunità, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 30/12/2021.

L'entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Area Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia, ed in formato digitale sul sito web dell'Unione Terre di Pianura, sezione Amministrazione trasparente, Pianificazione e governo del territorio.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Irene Evangelisti

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Comune di Malalbergo -Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'ambito 4 sito nella frazione di Altedo - Articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017, Articoli 31 e 35, L.R. 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/11/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'Ambito 4 sito nella frazione di Altedo.

L'entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Malalbergo, ed in formato digitale sul sito web dell'Unione Terre di Pianura, sezione Amministrazione trasparente, Pianificazione e governo del territorio.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Irene Evangelisti

---

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Assunzione proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) (Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017)**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 60 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i procedimenti di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La Deliberazione di Giunta Comunale di assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale è pubblicata, unitamente all'elenco degli elaborati, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" presenti nel sito istituzionale del Comune:

**[www.comune.borgotossignano.bo.it](http://www.comune.borgotossignano.bo.it)**

La proposta di Piano in formato cartaceo è depositata per la libera consultazione, previo appuntamento, presso gli Uffici del Comune di Borgo Tossignano, piazza Unità d'Italia n.7, Borgo Tossignano (BO), per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal 06/12/2023 al 05/02/2024, ed è consultabile in formato digitale al seguente link:

**[www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](http://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)**

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni potranno essere trasmesse al Comune di Borgo Tossignano mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo:

**comune.borgotossignano@cert.provincia.bo.it**

In alternativa è possibile formulare le osservazioni in formato cartaceo consegnandole direttamente presso l'Ufficio URP del Comune di Borgo Tossignano o inviando plico postale con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al Comune di Borgo Tossignano, piazza Unità d'Italia n.7, 40021 Borgo Tossignano (BO).

Il presente comunicato costituisce altresì formale **Avviso di Deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale** di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere trasmesse oltre al Comune anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio (dirigente dell'Ufficio di Piano del Nuovo Circondario Imolese).

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore (segretario generale del Nuovo Circondario Imolese).

Per informazioni: 0542-91111 pug@nuovocircondarioimolese.it

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO  
Raffaele Picaro

---

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Proposta di Accordo Operativo - Comune di Casalfiumanese - Attuazione di "Progetto urbano su area denominata "ANS\_C2.1 San Martino in Pedriolo" per nuovo comparto residenziale" (Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017)**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il **Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 39 del 27/07/2018** ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la proposta di Accordo operativo per l'attuazione di "**PROGETTO URBANO SU AREA DENOMINATA "ANS\_C2.1 SAN MARTINO IN PEDRIOLO" PER NUOVO COMPARTO RESIDENZIALE**" è stato depositato sul sito web del Comune di Casalfiumanese ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, e può essere visionato liberamente sul sito <https://www.comune.casalfiumanese.bo.it/>

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il responsabile del procedimento Arch. Laura Pollacci.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
Laura Pollacci

---

COMUNE DI CASALFIUMANESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di assunzione di proposta di Piano Urbanistico Generale - Comune di Casalfiumanese (Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017)**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 103 del 21/11/2023 a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casalfiumanese Piazza Cavalli, 15, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: pug@nuovocircondarioimolese.it tel. 0542 666122 (inserire eventuali recapiti telefonici comunali).

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

- nel sito web del Comune all'indirizzo: [www.comune.casalfiumanese.bo.it](http://www.comune.casalfiumanese.bo.it)

- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo:  
[www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](http://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate al Comune tramite **Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo: [Comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it](mailto:Comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it)

In alternativa è possibile inviare raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo Comune di Casalfiumanese Piazza Cavalli, 15.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

Il Responsabile del Servizio/Dirigente Arch. Laura Pollacci.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Laura Pollacci

---

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Progetto “Zona di Trasformazione ZT.4” del P.R.G previgente (Loc. Boglioni - Via S. Statale 467)**

Si comunica che con deliberazione di Giunta Comunale n.165 del 19/10/2023 sono state approvate le modifiche non sostanziali al progetto “Zona di Trasformazione ZT.4 – Ceramica Supergres (Località Boglioni)”.

Il progetto è anche depositato presso l'ufficio tecnico (Piazza Martiri della Libertà 1 – 42013 Casalgrande RE) e può essere visionato nei seguenti orari solo su appuntamento: lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Si informa che l'intera documentazione di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.165/2023 (e suoi allegati) è liberamente visionabile e scaricabile dal sito web del Comune di Casalgrande:

<https://www.comune.casalgrande.re.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-amministrativi-urbanistica-edilizia-ambiente/approvazione-atti-e-relativi-allegati-tecnici/>

Si informa che il tecnico istruttore di riferimento è l'Arch. Roberta Ghirardini (mail: [r.ghirardini@comune.casalgrande.re.it](mailto:r.ghirardini@comune.casalgrande.re.it)).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Giuliano Barbieri

---

COMUNE DI CASTEL DEL RIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Art. 31 e 45 L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 74 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto

la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede del Comune di Caste del Rio, via Montanara n.1, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: pug@nuovocircondarioimolese.it tel 0542/92566.

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso - nel sito web del Comune all'indirizzo:

[www.comune.casteldelrio.bo.it](http://www.comune.casteldelrio.bo.it) - nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo:

[www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](http://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate tramite - posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) - Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [comune.casteldelrio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casteldelrio@cert.provincia.bo.it)

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale. Responsabile del Procedimento: geom. Maurizio Bruzzi del Comune di Castel del Rio Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

Il responsabile del procedimento Geom. Bruzzi Maurizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Bruzzi

---

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Residenziale Nord Est - Piumazzo"- ambito 74 AN - a Castelfranco Emilia**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 04/07/2023 è stato controdedotto ed approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "RESIDENZIALE NORD EST - PIUMAZZO" – ambito AN n. 74; con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 23/11/2023 si è preso atto dell'aggiornamento degli elaborati di PUA a seguito dell'approvazione e sono state accettate modifiche non sostanziali.

Il PUA è in vigore dalla presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio – Servizio Governo Del Territorio, Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa – dove chiunque può prenderne visione previo appuntamento.

Gli elaborati di piano sono altresì consultabili e riproducibili sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente | Pianificazione e governo del territorio | Piani Urbanistici Attuativi, all'indirizzo:

<https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=46617&TipoElemento=categoria>

IL DIRIGENTE  
Bruno Marino

---

COMUNE DI CASTEL GUELFO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Assunzione proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 45 comma 2 della Legge 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 114 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.



Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Settore Tecnico – Servizio SUE e SUAP del Comune di Castel Guelfo di Bologna, Via Gramsci n. 10 – primo piano, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: pug@nuovocircondarioimolese.it .

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

- nel sito web del Comune all'indirizzo: comune.castelguelfo.bo.it
- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate al Comune tramite **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo**: comune.castelguelfo@cert.provincia.bo.it

In alternativa è possibile inviare raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo: Comune di Castel Guelfo di Bologna Via Gramsci n. 10, Castel Guelfo di Bologna (BO).

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Alberto Folli

---

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato sub ambito “ANS\_C2.5” parte e porzione degli ambiti “D\_N.3” e “D\_N.21” (POC 2017-2022) - Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 14/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata DENOMINATO “IL PORTONE” SUB AMBITO “ANS\_C2.5” PARTE E PORZIONE DEGLI AMBITI “D\_N.3” E “D\_N.21”.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castel San Pietro Terme – Piazza Venti Settembre n. 3, oltre che pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica.

IL DIRIGENTE  
Angelo Premi

---

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Borgo Nord” Ambito “ANS\_C2.9” PARTE A (POC 2017-2022) - Articolo 4 comma 4a), L.R. 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 21/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato “BORGO NORD” AMBITO “ANS\_C2.9” PARTE A. Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castel San Pietro Terme – Piazza Venti Settembre n. 3, oltre che pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione Urbanistica.

IL DIRIGENTE  
Angelo Premi

---

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017 - Avviso di deposito**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 189 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Urbanistica del Comune di Castel San Pietro Terme, Piazza Venti Settembre n. 3 – secondo piano, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: [pug@nuovocircondarioimolese.it](mailto:pug@nuovocircondarioimolese.it) - tel. 0516954270, 0516954169, 0516954149, 0516954131.

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

- nel sito web del Comune all'indirizzo: [www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/urbanistica/piano-urbanistico-generale-pug](http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/urbanistica/piano-urbanistico-generale-pug)
- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: [www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](http://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate al Comune tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [suap@pec.cspietro.it](mailto:suap@pec.cspietro.it)

In alternativa è possibile inviare raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo Comune di Castel San Pietro Terme, Piazza Venti Settembre n. 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO).

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
Angelo Premi

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito - Domanda di autorizzazione per realizzazione infrastruttura di telefonia mobile ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 259/2003 - INWIT S.P.A Cod. I354MO / VODAFONE ITALIA S.P.A. Cod. MO45313-A, Castelvetro di Modena, Via Cavalliera 5, foglio 16, mappale 67**

Il Responsabile del Settore Area Tecnica – SUAP rende noto che in data 23/11/2023 è stato presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, con prott. 21002, 21004, da parte degli operatori di telecomunicazioni INWIT S.P.A e VODAFONE ITALIA S.P.A., **progetto per la realizzazione di infrastruttura di telecomunicazioni** in Castelvetro di Modena, Via Cavalliera 5, sull'area identificata al catasto del Comune di Castelvetro di Modena al foglio 16, mappale 67 ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 259/2003 ("Codice delle comunicazioni elettroniche").

Conseguentemente è stata indetta conferenza di servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/90.

Gli elaborati relativi al progetto, sono consultabili sul sito web [www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it](http://www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it), alla voce Albo Pretorio online, per 30 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile formulare osservazioni scritte, da fare pervenire allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) anche mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it](mailto:comune.castelvetro@cert.unione.terredicastelli.mo.it), sui contenuti del progetto.

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è l'Istruttore Amministrativo Fabio Baccolini, Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena (MO).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA TECNICA - SUAP  
Denis Bertoncelli

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Dozza (BO) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n.154 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione previo appuntamento, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Dozza, Via XX Settembre n.37, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: pug@nuovocircondarioimolese.it, tel. 0542-678116-678351-678382

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

- nel sito web del Comune all'indirizzo: <https://www.comune.dozza.bo.it/argomenti/urbanistica-ed-edilizia/piano-urbanistico-generale-pug>
- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: [nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](https://nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate al Comune tramite **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [comune.dozza@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.dozza@cert.provincia.bo.it)**

In alternativa è possibile inviare raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo: Comune di Dozza, Via XX Settembre n.37- 40060 Dozza (BO)

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE- SERVIZI TECNICI  
Stefania Montanari

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

**Approvazione di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata PG 19950 del 12.03.2013 presentato da Sintexcal SpA relativo ad area in Ferrara via Marconi 29 ed integrazione e modifica della convenzione a rogito notaio Riccioni rep. 164661/18914 del 02.09.2013**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 639 del 24.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata PG 19950 del 12.03.2013 presentato da SINTEXCAL SPA relativo ad area in Ferrara via Marconi, 29 ed integrazione e modifica della convenzione a rogito notaio Riccioni Rep. 164661/18914 del 02.09.2013.

La Variante al PPIP è in vigore dalla data della presente pubblicazione e copia integrale è pubblicata sul sito web del Comune di Ferrara nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", Pianificazione e Governo del Territorio e presso gli uffici dell'UO Pianificazione Attuativa del Comune di Ferrara, Piazza Municipale n. 21- III° piano, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 previo appuntamento [pianificazioneattuativa@comune.fe.it](mailto:pianificazioneattuativa@comune.fe.it) -  
Tel. 0532/419367 / 0532/419432 / 0532.419319

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Fabrizio Magnani

---

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

**Procedimento unico, ex art. 53 della legge regionale n. 24 del 2017 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di ristrutturazione aziendale e ammodernamento dell'insediamento agricolo destinato all'allevamento di bovini da latte, ubicato in Fidenza, Coduro n. 8, variante agli strumenti urbanistici vigenti**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b, della regionale 24 del 2017 e s.m.i., si avvisa che Mantovani Paolo, in qualità di legale rappresentante della ditta Mantovani Paolo e Nando società agricola, ha presentato, al Comune di Fidenza, istanza in data 30 agosto 2023, prot. n. 47569/2023 e ss., successivamente integrata in data 14 novembre 2023, prot. n. 62857/2023, per l'avvio di procedimento unico avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo di ristrutturazione aziendale e ammodernamento del complesso rurale esistente ubicato in Fidenza, Coduro n. 8, su area censita al C.T. al foglio 75, particelle 65, 66, 68, in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Il progetto interessa la riqualificazione e l'ammodernamento del complesso rurale, consiste in interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento di una parte gli immobili esistenti e di nuova costruzione di manufatti a servizio della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo professionale.

L'istruttoria sarà effettuata dallo Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive del Comune di Fidenza; per l'esame degli interessi coinvolti si procederà alla convocazione di Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: arch. Alberto Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici, email: [giliolia@comune.fidenza.pr.it](mailto:giliolia@comune.fidenza.pr.it);

Garante della comunicazione e della partecipazione" di cui all'art. 56 della legge regionale n. 24/2017 arch. Elena ferrandi, Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana, email: [ferrandie@comune.fidenza.pr.it](mailto:ferrandie@comune.fidenza.pr.it)

La documentazione di progetto, unitamente all a ValSAT, sono disponibili per la pubblica consultazione sul sito istituzionale del Comune di Fidenza, alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione territoriale e governo del territorio".

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso è possibile prendere visione del progetto e formulare osservazioni che dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo [suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it);

Il presente avviso ha validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità ambientale/territoriale (ValSAT), per la quale il Comune di Fidenza è l'autorità procedente e la Provincia di Parma l'autorità competente. Chiunque può esaminare la ValSAT e presentare proprie osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il medesimo termine di 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

---

COMUNE DI FONTANELICE (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) - Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 69 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede del Comune di Caste del Rio, via Montanara n.1, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: pug@nuovocircondarioimolese.it tel 0542/92566.

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

- nel sito web del Comune all'indirizzo: comune.fontanelice.bo.it
- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate tramite

- posta ordinaria o raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale)
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: fontanelice@cert.provincia.bo.it

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: geom. Maurizio Bruzzi del Comune di Fontanelice

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Bruzzi

---

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di approvazione dell'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna ad oggetto "Per Viam: rigenerazione urbana gli spazi pertinenziali adiacenti alla pieve di Santa Maria Assunta di Fornovo di Taro"**

Con decreto del Sindaco n. 50 del 24.10.2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2023/664 (U)- rif. Regionali- del 24.10.2023, redatto ai sensi dell' art. 58 L.R. 24/2017 e dell' art. 34 del D.Lgs. 267/2000. Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Per Viam: rigenerazione urbana gli spazi pertinenziali adiacenti alla pieve di Santa Maria Assunta di Fornovo di Taro" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Fornovo di Taro (PR) sezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico.

IL SINDACO  
Michela Zanetti

---

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Comune di Imola - Proposta Piano Urbanistico Generale (PUG) - Artt. 31 e 45 L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 339 del 21/11/2023, a norma dell'art. 45 c. 2 della L.R. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei combinati disposti degli artt. 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'art. 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'art. 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Tecnico Pianificazione, Edilizia privata e Ambiente del Comune di Imola, via Cogne 2, Imola (BO), per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: pug@nuovocircondarioimolese.it - tel. 0542-602365, 0542-602533.

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso:

- nel sito web del Comune di Imola all'indirizzo: <https://www.comune.imola.bo.it/sportello-unico-edilizia/pianificazione/strumenti-urbanistici-general/pug>

- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo:  
[www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](http://www.nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate al Comune tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [urbanistica.ambiente@pec.comune.imola.bo.it](mailto:urbanistica.ambiente@pec.comune.imola.bo.it)

In alternativa è possibile inviare raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo: Comune di Imola, via Mazzini, 4 - 40026 Imola (BO).

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. e ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Bettio

---

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "AN.1C Pozza". Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e smi**

Si avvisa che con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 14/11/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "AN.1c Pozza".

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è disponibile, per la libera consultazione, sul sito del Comune [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it) e presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via V. Veneto n. 9, nei seguenti orari, previo appuntamento, Lunedì dalle 8.30-13.00, Mercoledì 8.30 - 13.00 e Giovedì 14.30 – 18.30.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Mirco Manfredini

---

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "APS.i(p) Maranello Nord Stralcio d". Art. 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e smi**

Si avvisa che con Delibera di Giunta comunale n. 141 del 14/11/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "APS.i(p) Maranello Nord Stralcio d". Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è disponibile, per la libera consultazione, sul sito del Comune [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it) e presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio – Via V. Veneto n. 9, nei seguenti orari, previo appuntamento, lunedì dalle 8.30 - 13.00, mercoledì 8.30 - 13.00 e giovedì 14.30 - 18.30.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Mirco Manfredini

---

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 168 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Medicina, Via Libertà 103, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: [pug@nuovocircondarioimolese.it](mailto:pug@nuovocircondarioimolese.it).

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: [nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](http://nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate al Comune tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [comune.medicina@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.medicina@cert.provincia.bo.it).

In alternativa è possibile inviare raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo Comune di Medicina Via Libertà, 103.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio.

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rachele Elvira Bria

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata Comparto di espansione C1 (M21)**

Ai sensi dell'Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000 si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 31/05/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata Comparto di espansione C1 (M21).

L'entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso la sede del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianluca Tirafferri

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG)**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 91 del 21/11/2023, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del Piano che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Area Territorio del Comune di Mordano, Via Bacchilega n.6, per il periodo dal 06/12/2023 al 05/02/2024.

Per informazioni: pug@nuovocircondarioimolese.it tel 054256911.

La proposta completa di Piano è altresì depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

- nel sito web del Comune all'indirizzo: [www.comune.mordano.bo.it/amministrazione/uffici/urbanistica](http://www.comune.mordano.bo.it/amministrazione/uffici/urbanistica)
- nel sito web del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo: [nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione](http://nuovocircondarioimolese.it/pug/documenti/assunzione)

Entro il termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta. Le osservazioni, redatte su apposita modulistica, potranno essere inviate al Comune tramite **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo**: [comune.mordano@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.mordano@cert.provincia.bo.it)

In alternativa è possibile inviare raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo Comune di Mordano Via Bacchilega n. 6 - 40027 Mordano (BO).

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Le osservazioni inerenti al documento di VAS/Valsat dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro Bettio. Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott.ssa Simonetta D'Amore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TERRITORIO  
Alfonso Calderoni

---

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a carattere specializzato per nuove attività produttive denominato NOC P2 (LR 20/2000)**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 164 del 23/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "NOC P2" in Noceto.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Patrimonio, Edilizia, Territorio e Ambiente o visionabile mediante collegamento al link: <https://www.comune.noceto.pr.it/servizi-informazioni/piani-urbanistici-attuativi>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Eduardo Sicilia

---

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) a carattere residenziale di iniziativa privata RAM R2 (LR 20/2000)**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 23/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "RAM R2" in Noceto in località La Rampa.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Patrimonio, Edilizia, Territorio e Ambiente o visionabile mediante collegamento al link: <https://www.comune.noceto.pr.it/servizi-informazioni/piani-urbanistici-attuativi>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Eduardo Sicilia



COMUNE DI NONANTOLA (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale Comparto C2Z “Zona sportiva”**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 20/11/2023 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale per il comparto C2Z “Zona sportiva”, sito nel Capoluogo, via Provinciale Est, via Cattaneo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 25 della L.R. 47/1978, dell’art. 41 della L.R. 20/2000 e dell’art. 4 della L.R. 24/2017.

Il Piano approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Comune, Area Tecnica, Ufficio di Supporto Operativo Urbanistica, sede municipale temporanea in via Vittorio Veneto 85 e, in formato digitale, sul sito istituzionale dell’Ente, sezione Amministrazione trasparente, Pianificazione e governo del territorio.

IL DIRETTORE AREA TECNICA

Gianluigi Masetti

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

**Procedimento unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017. Deposito ai fini dell’approvazione del progetto di ampliamento dell’attività produttiva esistente in via L. B. Salvoni nn. 38-60, della società TELEMA S.P.A. su area censita al C.T. del Comune di Piacenza al Fig. 68, Mapp. 398, 399 e 513 parte.**

Si comunica che, ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24 del 2017, il Servizio Edilizia e SUAP del Comune di Piacenza, ha avviato il procedimento unico relativo alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali per l’ampliamento di una attività produttiva esistente in via L. B. Savoni nn. 38-60.

L’intervento prevede l’ampliamento di reparto produttivo presente al civico 60 all’interno di un nuovo fabbricato da realizzare in ampliamento al deposito presente al civico 38, oltre alla costruzione di palazzina uffici, servizi e area cortilizia pertinenziale.

L’intervento comporta, per l’area sopra indicata, le seguenti Varianti urbanistiche: modifica della classificazione di PSC (Piano Strutturale Comunale) da “Territorio rurale” a “Territorio urbanizzato”, ricomprendendo l’area classificata come “PUA produttivi – APP9”, e da “Ambito ad alta vocazione produttiva agricola” a territorio urbanizzabile con modifica del perimetro del “fronte edificato”; modifica della classificazione di RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) da “Ambito ad alta vocazione produttiva agricola” – art. 85 delle NTA, a “Tessuto produttivo” – art. 77 delle NTA (porzione mapp. 513 del fg. 68), da “P.U.A di nuova previsione – produttivi polifunzionali” – artt. 4.6- 4.8 del PSC, a “Tessuto produttivo” – art. 77 delle NTA (fg. 68, mapp. 398), da “Insediamenti di carattere storico-rurale” (art. 70 delle NTA) a “Tessuto produttivo polifunzionale” (art. 76 delle NTA); modifica del PCA (Piano di classificazione acustica) da “classe II – Aree prevalentemente residenziali” a “classe III – Area di tipo misto”.

Il soggetto proponente è la società “TELEMA S.P.A.”.

Il presente costituisce avviso di deposito anche per la procedura di Val.S.A.T., ai sensi degli artt. 18-19 della L.R. n. 24 del 2017.

A tal fine e ai sensi dell’art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24 del 2017, gli atti e gli elaborati costituenti il progetto e la conseguente proposta di variante agli strumenti urbanistici, sono depositati, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Edilizia e SUAP del Comune di Piacenza. I soggetti interessati possono prendere visione del progetto, ottenere le informazioni pertinenti sulla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali presso il Comune di Piacenza, Servizio Edilizia e SUAP, sito in via Scalabrini 11, previa richiesta di appuntamento telefonando al 0523-492246 o inviando una email a: dianora.rosi@comune.piacenza.it. Gli elaborati di progetto, di variante e di verifica di assoggettabilità a V.A.S. sono pubblicati e consultabili sul sito istituzionale del Comune di Piacenza nella pagina “Amministrazione trasparente” (link: <https://www.comune.piacenza.it/page/90439>), sezione “Pianificazione e governo del territorio”.

Ai sensi dell’art. 53, comma 8, della L.R. n. 24 del 2017, entro il termine di 60 giorni chiunque può formulare osservazioni che dovranno essere inviate al Comune di Piacenza tramite posta elettronica all’indirizzo pec: [suap@cert.comune.piacenza.it](mailto:suap@cert.comune.piacenza.it). Si fa presente che si è proceduto all’indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 53, comma 3 della L.R. n. 24 del 2017.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Sandoni. Il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3, della L.R. n. 24 del 2017 è la dott.ssa Elisa Brigati.

IL DIRIGENTE  
Massimo Sandoni

COMUNE DI POGGIO TORRIANA (RIMINI)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 73 DEL 20/11/2023

**Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/1978, per le disposizioni transitorie previste dall'art. 41 della L.R. 20/2000 e dall'art. 4 della L.R. 24/2017, presentato dalla Società Futura Sas e dal sig. Sancisi Romano. Piano urbanistico preventivo "C1 - Capoluogo" a destinazione residenziale, ai sensi degli artt. 13 e 76 delle NTA del vigente PRG di Poggio Berni**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

**1. di APPROVARE** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2. di APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa, il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata ai sensi dell'art. 25 della LR 47/1978, secondo le norme transitorie previste dall'art. 41 della LR 20/2000 e dall'art. 4 della LR 24/2017, relativo al Piano Urbanistico Preventivo "C1 - Capoluogo" a destinazione residenziale, ai sensi degli artt. 13 e 76 delle NTA del vigente PRG di Poggio Berni, presentato dalla Società FUTURA sas e dal Sig. Sancisi Romano in data 31/12/2021, acquisito agli atti in data 03/01/2022, con prott. n. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, in sostituzione del precedente piano già depositato agli atti dell'Ente, ed integrato in data 23/08/2022, con prot. 11512 e in data 30/10/2023, con prot. 14662, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- PD-0 – Delibera e integrazione per la presentazione;
- PD-1 - Bozza di convenzione con estratto di mappa e visure – ott. 23;
- PD-2 - Relazione tecnica generale – ott. 23;
- PD-3 - Relazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS;
- PD-4 - Richiesta di nulla-osta enti (integrato con parere Enel e TIM);
- TAV.1 - Stralci PRG e CTR, mappa catastale, elenco particelle, planimetria PUP con vincoli;
- TAV.2 - PUP su mappa catastale, comparti attuativi su mappa catastale, elenco particelle comparti;
- TAV.3 - Rilievo plano-altimetrico, sezioni stato di fatto, documentazione fotografica stato di fatto;
- TAV.4 - Planimetria generale di progetto – ott. 23;
- TAV.5-1 - Sezioni comparto 1. SdF comparative e di progetto;
- TAV.5-2 - Sezioni comparto 2. SdF comparative e di progetto;
- TAV.5-3 - Sezioni comparto 3. SdF comparative e di progetto;
- TAV.6 - Dimensione lotti e standard con materiali – ott. 23;
- TAV.7 - Tipologia schematiche edifici;
- TAV.8 – Relazione fognature, acquedotto e gas – ago. 22;
- TAV.9 - Rete fognarie, inquadramento generale e planimetria di progetto – ott. 23;
- TAV.9-1 - Acquedotto e gas metano, inquadramento generale, planimetria di progetto;
- TAV.10 e 10-2 - Progetto dell'illuminazione pubblica e elettrificazione;
- TAV.10-3 - Schema dell'illuminazione pubblica e elettrificazione;
- TAV.11 - Schema rete telefonica – ott. 23;
- TAV.12 - Verde di progetto e segnaletica – ott. 23;
- TAV.13 - Norme di piano – ott. 23;
- TAV.14 - Valutazione previsionale clima acustico;
- Integrazione Valutazione previsionale clima acustico – ago. 22;
- TAV.15 - Relazione geologica;
- TAV.15/A – Integrazione relazione geologica – ago. 22;
- TAV.16 - Computi metrici;
- TAV.17 – Opere di urbanizzazione da cedere al Comune – ott. 23

depositati agli atti dell'ufficio urbanistica comunale e che seppur non materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

**3. di DARE ATTO** che tale piano dovrà essere realizzato dalla ditta lottizzante, in conformità al progetto presentato e alle successive integrazioni, nonché nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni previste nei seguenti pareri e autorizzazioni, depositati agli atti dell'ufficio urbanistica comunale e che seppur non materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

- Parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, espresso dalla Provincia di Rimini con nota prot. 19327 del 05/09/2022, acquisito agli atti in data 05/09/2022, con prot. 12142;
- Parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 19, lettera h), della LR 19/1982, comprensivo di valutazione acustica (L. 447/95 e L.R. 15/2001) e di valutazioni di competenza per la verifica di assoggettabilità a VAS, espresso da ARPAE Sezione Provinciale di Rimini con nota prot. PG/2022/153232 del 20/09/2022, acquisito agli atti in data 20/09/2022, con prot. 12845;
- Parere favorevole ai sensi dell'art. 19, lettera h), della LR 19/1982, espresso dall'Azienda U.S.L. di Rimini con nota prot. 2023/0021103/P del 25/01/2023, acquisito agli atti in data 26/01/2023, con prot. 1066;
- Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n. 113 del 13/10/2022, acquisito agli atti in data 13/10/2022, con prot. 13998, con il quale si esclude il Piano Particolareggiato dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, con prescrizioni e osservazioni;
- Parere favorevole condizionato espresso da HERA SpA con nota prot. 58823/23 del 23/06/2023, acquisito agli atti in data 23/06/2023, con prot. 8559, in ordine al servizio acquedotto, fognatura e depurazione e raccolta rifiuti;
- parere *Favorevole* reso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio Comunale, espresso nella seduta n. 2 del 11/05/2022, a seguito della consultazione ed esame degli allegati elaborati tecnici;

**4. di PRECISARE** che la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" ed in particolare l'art. 4 comma 4, che ammette la possibilità di completare il procedimento di approvazione di piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, avviati prima della data di entrata in vigore della legge stessa;

**5. di DATO ATTO** che la ditta lottizzante dovrà procedere alla stipula della Convenzione urbanistica nei tempi previsti dall'art. 4, comma 5, della LR 24/2017 (**termine ultimo 31/12/2023**), pena la perdita dell'efficacia del piano particolareggiato in oggetto; in seguito alla sottoscrizione della stessa, dovrà procedere alla richiesta dei relativi Permessi di Costruire ai sensi della vigente normativa edilizia, quali titoli abilitativi idonei alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Particolareggiato;

**6. di PREVEDERE**, in attuazione all'art. 4, comma 5, della L.R. 24/2017, dalla data di stipula della convenzione, i seguenti termini perentori per l'attuazione del comparto, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi:

- **anni 7 (sette)** per la **validità** del Piano Urbanistico Preventivo;
- **anni 1 (uno)** per la **presentazione della richiesta di Permesso di Costruire** per la realizzazione delle opere di urbanizzazione (pena decadenza della convenzione), che dovranno essere iniziate entro 1 (uno) anno dal rilascio del Permesso di Costruire ed ultimate entro 3 (tre) anni dal rilascio del Permesso di Costruire PdC. L'inizio dei lavori potrà avvenire entro anni 1 (uno) dal rilascio del PdC;
- **anni 4 (quattro)** per la presentazione dei relativi **titoli abilitativi per l'edificazione dei fabbricati**;
- **i tempi di attuazione** degli interventi da parte dei privati proprietari o loro aventi diritto **non potranno superare i tempi di validità del piano**;

**7. di PRECISARE** che ai fini istruttori del presente piano, nonché per tutti i relativi atti e provvedimenti abilitativi conseguenti allo stesso, saranno applicate e utilizzate le "*Definizioni Tecniche Uniformi per l'urbanistica e l'edilizia*" approvate con DAL dell'Emilia Romagna n. 279 del 04/02/2010 e successivamente variate con ulteriori atti, recepite da questo Comune con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 22/12/2014, modificata con Determina del Responsabile del Settore n. 42/TER del 23/12/2017;

**8. di APPROVARE** lo schema di convenzione allegato al piano in oggetto, autorizzando il Responsabile del Settore Tecnico, Geom. Corrado Ciavattini, ad intervenire alla stipula della convenzione per l'attuazione del piano particolareggiato in questione, autorizzando altresì lo stesso ad apportare al testo le eventuali modifiche o integrazioni che si renderanno necessarie per il miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico;

**9. di DARE ATTO** che tutte le spese conseguenti al presente procedimento, nessuna esclusa, graveranno per intero ed esclusivamente sulla ditta lottizzante, sopra meglio descritta e/o suoi successori e/o aventi causa a qualsiasi titolo, rimanendo il Comune di Poggio Torriana sollevato da ogni onere;

**10. di PUBBLICARE** la presente delibera nella Sezione "*Pianificazione e governo del territorio*" della pagina istituita sul sito web istituzionale "*Amministrazione Trasparente*", conforme al D.Lgs n. 33/2013 e ai sensi di quanto stabilito dall'art. 39.1 del D.Lgs. n. 33/2013;

**11. di DARE MANDATO** al Settore Tecnico, di provvedere ad ogni successivo adempimento connesso con la procedura in parola, ivi compreso la pubblicazione dell'estratto dell'atto di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, sull'Albo Pretorio On-Line e sul sito internet istituzionale del Comune, che ai sensi dell'art. 56 della LR 15/2013, assolve agli obblighi di pubblicazione sulla stampa quotidiana, precisando che i relativi Permessi di Costruire, potranno essere richiesti solo in seguito all'approvazione del piano e dopo la stipula della Convenzione urbanistica di cui sopra;

LA GIUNTA COMUNALE

inoltre, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, al fine di consentire la stipula della convenzione entro i termini fissati dalla LR 24/2017 per il completamento dei procedimenti di approvazione di piani attuativi (entro il 31/12/2023);

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

**12. di DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, sotto l'osservanza dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

COMUNE DI RAVARINO (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto residenziale denominato "Borgo Gelati" sito in via Grazia Deledda**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 21/11/2023 è stato approvato il Piano Particolareggiato (PP) di iniziativa privata relativo al comparto residenziale denominato "BORGO GELATI" sito in Via Grazia Deledda .

Il PP approvato è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Area Tecnica Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia sita in Via Roma n.173, ed è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.ravarino.mo.it](http://www.comune.ravarino.mo.it), alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Alfredo Lubrano

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di classificazione amministrativa ed aggiornamento delle strade comunali interne al centro abitato di Porto Corsini – Area Territoriale Del Mare**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 35/1994, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 352 dell'8 agosto 2023, esecutiva a norma di legge, si è disposta la classificazione amministrativa e l'aggiornamento delle strade comunali interne al centro abitato di Porto Corsini, come di seguito indicato:

\* classificazione amministrativa nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Porto Corsini, delle seguenti strade così denominate: Via Libolla - Via Campotto - Via Magnavacca - Via Valle Agosta - Via Mezzogoro;

\* classificazione amministrativa del prolungamento delle seguenti strade già classificate: Via Lagosanto - Via Valle Giralda;

\* rettifica per detrazione della lunghezza delle seguenti strade: Via 6 Dicembre 1944 - Via Armando Montanari - Via Enrico Cottino;

\* eliminazione dei seguenti numeri/schede di classificazione:

- n. 1139 "Allargamento di Via VI Dicembre";

- n.1140: - "Traversa di Via VI Dicembre" - "Piazza" in fondo alla Traversa di Via VI Dicembre" - "Piazza" all'inizio della Traversa di Via VI Dicembre".

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE

Gianluca Rizzo

---

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di classificazione amministrativa di Via della Chimica nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Ravenna (Deliberazione di Giunta comunale del 10/10/2023 P.V. N.444 PG.N.212836/2023)**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata L.R. n. 35/94, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 444 del 10 ottobre 2023, esecutiva a norma di legge, si è disposta la classificazione amministrativa nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di di Ravenna, del la strada denominata Via della Chimica.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE  
Gianluca Rizzo

---

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Avviso di classificazione amministrativa di Via delle Forcole nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Longana (Deliberazione di Giunta comunale del 10/10/2023 P.V.N.445 PG.n.212838/2023)**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. n. 35/1994, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 445 del 10/10/2023, esecutiva a norma di legge, si è disposta la classificazione amministrativa delle strade comunali interne al centro abitato di Longana della strada Via Delle Forcole. Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino della Regione Emilia- Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRADE  
Gianluca Rizzo

---

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione piano urbanistico attuativo (PUA) ambito RQ04 Piangipane Via Piangipane zona teatro Sociale**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 536 del 21/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo ambito RQ04 Piangipane Via Piangipane zona teatro Sociale. Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Viale Berlinguer n. 30 secondo piano – Ravenna ed è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio".

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Chiara Baffè

---

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) ambito Darsena di Città comparti C8 – C9 in Ravenna, Via D'Alaggio, Via Trieste**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 541/2023 del 21/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) ambito Darsena di città comparti C8 – C9, in Ravenna - Via D'Alaggio, Via Trieste. Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Viale Berlinguer n. 30, RAVENNA dal lunedì al venerdì ore 9 – 12.30 (previo appuntamento telefonico) ed è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio".

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonia Tassinari

---

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**Deposito, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 07/12/1978 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, del "Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata - Progetto Pilota" ai sensi dell'art. 46 delle NTA del Piano dell'Arenile, relativo allo stabilimento 63 di Rimini Nord, Via San Salvador 41/a, Torre Pedrera, Rimini**

IL DIRIGENTE del SETTORE GOVERNO del TERRITORIO

VISTO il P.R.G. approvato con Delibere di Giunta Provinciale n. 351 del 03/08/1999 e n. 379 del 12/08/1999 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio adottati rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 65 e n. 66 del 29/03/2011 e approvati con delibere di Consiglio comunale n.15 e n. 16 del 15/03/2016;

VISTA la variante specifica per l'aggiornamento normativo del Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25/03/2021;

VISTA la variante specifica per l'aggiornamento normativo del Regolamento Urbanistico Edilizio adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 23/12/2021;

VISTO il Piano Particolareggiato Piano dell'Arenile approvato con delibera di Consiglio comunale n. 64 del 28/03/2006 e successiva variante 2010 approvata con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 27/01/2011;

VISTA la Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 07/12/1978, n. 47 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/03/2000, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/07/2013 n. 15 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto Comunale;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno **06/12/2023**, per 30 giorni consecutivi fino al **05/01/2024**, gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata di cui trattasi sono depositati/esposti a libera visione del pubblico in allegato a codesto avviso.

che nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al **05/02/2024**, tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge al suddetto Piano Particolareggiato.

che nel medesimo periodo tali atti saranno pubblicati nel sito web del Comune di Rimini al seguente indirizzo:

<http://www.comune.rimini.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/Altre pubblicazioni/Progetto Pilota Bagno 63 Rimini Nord>

Tali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate al seguente indirizzo: "Al Sig. Sindaco del Comune di Rimini – Protocollo Generale, Corso d'Augusto n. 158 – 47921 Rimini

- attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC:

protocollo.generale@pec.comune.rimini.it inviando un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando all'oggetto il codice di riferimento: FASCICOLO N. 2023-462- 3527

In ragione delle norme di legge che disciplinano il procedimento in itinere

DISPONE

che il presente avviso rimanga affisso all'Albo Pretorio del Comune dal **06/12/2023** al **05/02/2024**.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto definitivo/esecutivo denominato "Realizzazione di sottopasso alla S.S. 16 prospiciente Via Barsanti - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale - CUPC91B21002570004", Fascicolo 2021-245-061. Avvio Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017**

Si avvisa che ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale n.24/2017, sono depositati presso l'Autorità procedente:

- Comune di Rimini – Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale - Via Rosaspina n. 21, 2° piano - 47923 Rimini, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati (previo appuntamento al numero 0541/704869), gli elaborati per la localizzazione e approvazione del progetto definitivo/esecutivo denominato “*Realizzazione di sottopasso alla S.S. 16 prospiciente Via Barsanti - Azione sostitutiva Amministrazione Comunale – CUPC91B21002570004*”. Fascicolo 2021-245-061 .

L'intervento prevede la realizzazione di un sottopasso ciclo-pedonale alla Strada Statale SS16 al km 207+470, in prossimità della Via Barsanti, con lo scopo snellire, fluidificare e mettere in sicurezza l'attraversamento, in sostituzione dell'attuale attraversamento pedonale regolato da semaforo a chiamata. Il sottopasso avrà altezza utile di 2,5 mt. e larghezza 3,0 mt. con rampe di accesso e scalinate su ambo i lati.

La L.R. 24/2017 prevede per le opere pubbliche o di pubblico interesse la loro approvazione, conformando ed eventualmente adeguando, la pianificazione vigente mediante la procedura disciplinata dall'art. 53.

In particolare, il “procedimento unico”, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 53 determina:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera pubblica;
- variante alla strumentazione urbanistica (variante cartografica RUE);
- apposizione di vincolo espropriativo;
- la dichiarazione di pubblica utilità.

La variante proposta, ai sensi dall'art. 5, comma 4 del RUE, non incide sulla capacità edificatoria del sub-ambito AUC.2 nel quale si va ad inserire la nuova infrastruttura. Trattandosi di intervento su strada esistente, la procedura rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.19 comma 6, lettera b) della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e 8, della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto e della variante sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso gli Uffici del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale del Comune di Rimini.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Rimini – Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale - citando come riferimento il Fascicolo 2021-245-061 .

- indirizzo: Comune di Rimini , Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale - Via Rosaspina n. 21, 2° piano - 47923 Rimini;
- per comunicazioni/osservazioni: PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it , inserendo per conoscenza anche l'indirizzo di posta ordinaria: paolo.vicini@comune.rimini.it ed ufficio.espropri@comune.rimini.it;
- per presa visione e informazioni sul progetto: dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico: Tel 0541/704869, mail: paolo.vicini@comune.rimini.it;
- per informazioni sul procedimento unico: D.ssa Francesca Gabellini, Tel. 0541/704821, mail: ufficio.espropri@comune.rimini.it .

Il progetto è pubblicato e consultabile sul sito web del Comune di Rimini, ai sensi dell'art. 53, comma 6 del LR 24/2017 nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sotto-sezione “*Pianificazione e governo del territorio*”, alla pagina: <https://www.comune.rimini.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/strumenti-urbanistici-general-e-varianti-procedimenti-unic/procedimenti-unic>

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione e approvazione del progetto definitivo/esecutivo in variante al RUE, coincide con la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione ai fini dell'approvazione del progetto che comporta la relativa variante urbanistica, l'Avviso di avvio del procedimento è pubblicato anche all'Albo pretorio comunale **dal 06/12/2023 al 05/02/2024**.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto ad esproprio dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n. 241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Si precisa che:

- Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione del procedimento in oggetto è il funzionario amministrativo Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, D.ssa Francesca Gabellini;
- Il Responsabile del Procedimento di variante urbanistica è il responsabile della U.O. Pianificazione Generale, Arch. Lorenzo Turchi;
- Il Responsabile del Procedimento della realizzazione dell'opera pubblica, comprensiva del procedimento unico in questione nonché della procedura espropriativa, è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale – Ing. Alberto Dellavalle.

IL DIRIGENTE  
Alberto Dellavalle

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Attraversamento torrente Ausa per ripristino connessione ciclopedonale tra via Barattona e via Montescudo" – CUP: C91B23000170004 Fascicolo 2023-245-063 - Avvio Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017**

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 38 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;
- la L.R. 24/2017 prevede la possibilità di approvare il progetto delle opere pubbliche, conformando la pianificazione vigente, mediante il "Procedimento unico" disciplinato dall'art. 53;
- l'art. 41, 1° comma, del D.lgs. n. 36/2023 ha eliminato il progetto definitivo dai livelli di progettazione sostituendolo a tutti gli effetti con il PFTE (Progetto di fattibilità tecnica ed economica) e che, ai sensi dei commi 6, lettera e), f), e 7, della stessa normativa, il medesimo progetto consente l'avvio della procedura espropriativa, contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte e, per le opere proposte in variante urbanistica in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR 327/01, sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;
- ai sensi, inoltre, dell'art. 38 comma 10, D.lgs. n. 36/2023, l'approvazione del PFTE comporta anche la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

**si comunica che:**

sono depositati presso la sede dell'Autorità procedente Comune di Rimini – Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale - Via Rosaspina n. 21, II piano - 47923 Rimini, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati (previo appuntamento al numero 0541/704937), gli elaborati per la localizzazione e approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Attraversamento Torrente Ausa per ripristino connessione ciclopedonale tra Via Barattona e Via Montescudo" CUP: C91B23000170004, Fascicolo 2023-245-063.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023, al fine di procedere alla sua approvazione mediante Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 53, comma 3, LR 24/2017, che si svolgerà con le modalità di cui agli artt. 14 e ss. della legge n. 241/90.

Il progetto prevede la realizzazione di un attraversamento del torrente Ausa ad uso ciclopedonale, allo scopo di creare un collegamento tra la via Montescudo e la via Barattona ed implementare la rete ciclopedonale di connessione le stesse, favorendo la mobilità sostenibile in aree che presentano peculiarità naturalistiche e ambientali tipiche dei corsi d'acqua. L'intervento prevede la realizzazione di un attraversamento fluviale con struttura ad impalcato (tipo ponte) per il transito ciclopedonale della pubblica utenza e realizzazione di percorsi di raccordo con la viabilità pubblica.

Si evidenzia che l'approvazione del PFTE comporterà, ai sensi del comma 2 dell'art. 53, LR 24/17:

- l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e quindi l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- la localizzazione dell'opera pubblica;
- variante alla strumentazione urbanistica (variante cartografica RUE);
- apposizione di vincolo espropriativo;
- la dichiarazione di pubblica utilità.



L'intervento riguarda l'inserimento di un tratto di opera il cui tracciato è già stato inserito e valutato nel PSC e quindi si ritiene che tale opera ricada tra i casi di esclusione della VAS-VALSAT ai sensi dell'art.19 della L.R.24/2007.

Ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e 8, della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto e della variante sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso gli Uffici del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale del Comune di Rimini.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Rimini – Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale - **riportando nell'oggetto il codice di riferimento Fascicolo 2023-245-063.**

Di seguito i contatti di riferimento:

- indirizzo: Comune di Rimini, Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale - Via Rosaspina n. 21, 2° piano - 47923 Rimini;
- per comunicazioni/osservazioni: PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inserendo per conoscenza anche l'indirizzo di posta ordinaria: enrico.miani@comune.rimini.it ed ufficio.espropri@comune.rimini.it;
- per presa visione e informazioni sul progetto: dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico: Tel 0541/704937, mail: enrico.miani@comune.rimini.it
- per informazioni sul procedimento unico: D.ssa Francesca Gabellini, Tel. 0541/704821, mail: ufficio.espropri@comune.rimini.it.

Il progetto è pubblicato e consultabile sul sito web del Comune di Rimini, ai sensi dell'art. 53, comma 6 del LR 24/2017 nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Pianificazione e governo del territorio*", alla pagina: <https://www.comune.rimini.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/strumenti-urbanistici-general-e-varianti-procedimenti-unic/procedimenti-unic>

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione e approvazione del progetto in variante alla strumentazione urbanistica, coincide con la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Al fine di soddisfare le procedure di partecipazione e consultazione ai fini dell'approvazione del progetto che comporta la relativa variante urbanistica, l'Avviso di avvio del procedimento è pubblicato anche all'Albo pretorio comunale **dal 06/12/2023 al 05/02/2024.**

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto ad esproprio dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n.241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Si precisa che:

- Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione del procedimento in oggetto è il funzionario amministrativo Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, D.ssa Francesca Gabellini;
- Il Responsabile del Procedimento di variante urbanistica è il responsabile della U.O. Pianificazione Generale, Arch. Lorenzo Turchi;
- Il Responsabile del Progetto di opera pubblica, è il responsabile U.O. Infrastrutture, Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, Ing. Massimo Paganelli;
- Il Responsabile del Procedimento Unico in questione nonché della procedura espropriativa, è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, Ing. Alberto Dellavalle.

IL DIRIGENTE  
Alberto Dellavalle

## COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

## COMUNICATO

**Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Salsomaggiore Terme - Avviso di proroga del termine per la presentazione delle osservazioni del Piano Assunto a norma dell'art.45 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24**

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 171 del 15/11/2023, a norma dell'articolo 45, comma 5, della L.R. n. 24/2017, ha prorogato il termine per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Generale assunto dalla Giunta Comunale con atto n.124 del 07/09/2023 a norma dell'articolo 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017.

Si precisa che la proroga è stata disposta per ulteriori giorni 60 dalla data di scadenza originariamente fissata al 26/11/2023 e, dunque, sarà possibile presentare osservazioni fino al 26/01/2024.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, nel sito web del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it/informazioni/assunzione-della-proposta-di-piano-urbanistico-generale>

Entro il termine di scadenza del deposito, ossia entro il 26/01/2024, chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano Assunta.

Il Responsabile del procedimento: *Arch. Michela Fedeli* Garante della comunicazione e partecipazione: *Ing. Mario Provenzano, sostituito, per aspettativa, temporaneamente dal Direttore del Dipartimento Dott.ssa Daniela Ferrari*

pec: protocollo@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Michela Fedeli

## COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 LUGLIO 2023, N.48

**Alienazione relitto stradale via Dell'Industria - Provvedimenti**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1- di approvare la sdemanializzazione ed il declassamento della porzione di strada comunale di Via dell'Industria, identificato catastalmente al foglio 35 mappale 247/parte per mq. 250 circa - come indicato nella planimetria che si allega alla presente come allegato A per formarne parte integrante e sostanziale- al fine di procedere alla sua alienazione;

2- di confermare pertanto la classificazione della suddetta porzione di strada pubblica al patrimonio disponibile del Comune di San Felice sul Panaro;

3- di dare atto che l'alienazione della porzione stradale di che trattasi non pregiudica l'interesse della collettività;

4- di approvare la perizia di stima redatta dall'Ufficio tecnico comunale in data 26/06/2023, allegato B al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attribuisce alla medesima un valore di alienazione pari ad €. 62,00/mq.;

5-di stabilire che il Comune di San Felice sul Panaro ceda la proprietà del relitto stradale distinto al Fg. 35 part. 247/parte di complessivi Mq. 250 circa alla ditta Edilteco spa con sede a San Felice sul Panaro, Via Dell'Industria 710 (C.F e P.I. 01039230360) per l'importo di €. 62,00/mq., dando atto che l'importo esatto dell'introito derivante dall'alienazione verrà determinato in modo puntuale solamente ad avvenuta redazione del frazionamento;

6- di dare atto che l'effettiva porzione di area oggetto di sdemanializzazione sarà esattamente quantificata da apposito frazionamento, il quale sarà redatto rispettando le indicazioni tecniche riportate nella Planimetria di cui all'allegato A;

7- di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti al perfezionamento della alienazione dell'area di che trattasi, spese di frazionamento, spese notarili, spese di registrazione e trascrizione nei pubblici registri nonché eventuali altre spese che dovessero risultare necessarie, nessuna esclusa, sono a completo carico della parte acquirente;

8- di dare atto che l'alienazione di che trattasi dovrà essere effettuata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, da esercitarsi come indicato nella presente deliberazione;

9- di autorizzare il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Responsabile Servizio Assetto ed Uso del Territorio nell'ambito delle rispettive competenze ad assumere i provvedimenti e/o a compiere tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, necessari all'alienazione della porzione di terreno in oggetto;

10- di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi e che, nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 35/94 gli interessati possono presentare opposizione alla deliberazione del Consiglio Comunale;

11- di dare atto che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

12- di dare atto che in assenza di opposizione nel termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione il presente provvedimento di declassificazione avrà carattere definitivo;

13- di dare atto che la deliberazione, divenuta definitiva, verrà inviata per estratto alla Regione Emilia Romagna che provvederà alla pubblicazione sul BURERT;

14- di dare atto che ai sensi dell'art. 2 settimo comma del DPR n. 495/1992 e ss.mm.ii., la deliberazione per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna;

15- di dare atto che fino a quando la presente deliberazione non diventi definitiva è sempre possibile esercitare il diritto di prelazione opponendosi mediante formale comunicazione di prelazione e contestuale richiesta d'acquisto con evidenziate valide motivazioni;

16- di dare atto che la presente deliberazione, divenuta definitiva, costituirà titolo per dichiarare decaduto il diritto di prelazione, confermando le motivazioni per il ricorso a trattativa privata.

---

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ambito AN.C.2(d) denominato "Il grande giardino" (scheda d'ambito n. 4 del POC1). Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017, Articoli 31 e 35, LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 23/11/2023 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata ambito AN.C.2(d) denominato "il grande giardino" (scheda d'ambito n. 4 del POC1), sito in Santarcangelo di Romagna, località Capoluogo, Via Piadina, Via Giovanni Falcone, Via Paolo Borsellino e Via Felice Orsini.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Luca Montanari

---

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

**Approvazione della Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata ambito AN.A.7A-B-C (ex-zona C3 N. 21/A-21/B-21/C di PRG). Articolo 4 comma 4a), LR 24/2017; Articoli 31 e 35, LR 20/2000**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 23/11/2023 è stata approvata la Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata ambito AN.A.7A-B-C (ex-zona C3 N. 21/A-21/B-21/C di PRG), sito in Santarcangelo di Romagna, località Capoluogo, Via Giuseppe Di Vittorio, Via Scalone.

La Variante al PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Attuazione Urbanistica, SIT del Comune di Santarcangelo di Romagna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Luca Montanari

---

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

**Piano Urbanistico Attuativo (PUA) – Comparto Y – Ambito AR.2H – sub ambito A – Comparto 1. Approvazione ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 22 novembre 2023, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) – Comparto Y – Ambito AR.2H – sub ambito A – Comparto 1 - ai sensi dell'articolo 35 della Legge Regionale 20/2000 e ss.mm.ii.

Il Piano approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica e Cartografia – Ufficio di Piano - del Comune di Sassuolo, con sede in Via Caduti sul lavoro n.1, inoltre lo stesso è reso accessibile sul portale istituzionale del Comune di Sassuolo.

IL DIRETTORE  
Andrea Illari

---

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)

COMUNICATO

**Avviso di approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "P.P.38 San Dalmazio – Via Ricco' Crocetta" interessante l'area identificata dall'allegato 5.1 – Schede di sintesi e prescrizioni specifiche per le zone soggette a strumento attuativo della variante al P.R.G. 2016 – Scheda Piano particolareggiato PP.38**

Si avvisa che con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 17/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in oggetto.

Il Piano approvato è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Serramazzoni, Piazza Tasso n. 7, Serramazzoni (MO), nei giorni ed orari di apertura al pubblico, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, comunque previo appuntamento telefonico.

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune alla sezione

“Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio – Strumenti attuativi”:

[http://www.comune.serramazzoni.mo.it/comune/pianificazione\\_governo\\_territorio\\_5/strumenti\\_attuativi.aspx](http://www.comune.serramazzoni.mo.it/comune/pianificazione_governo_territorio_5/strumenti_attuativi.aspx)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE

Bruno Marino

---

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi per il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, del progetto relativo alle opere pubbliche in variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) – Area 4 – Bivio Montegelli della scheda specifica del Piano Operativo Comunale (POC) vigente**

Si avvisa che con Determinazione del Responsabile dell'Area – Ambiente, Territorio, Edilizia Privata, pgn. 12970 del 23/11/2023 è stata adottata la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 del progetto relativo alle *Opere pubbliche in variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) – Area 4 – Bivio Montegelli della scheda specifica del Piano Operativo Comunale (POC) Vigente*.

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, che consistono in: localizzazione dell'opera pubblica; variante agli strumenti urbanistici vigenti; apposizione di vincolo preordinato all'esproprio; la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera.

Copia integrale della determinazione di conclusione positiva con i relativi allegati, è pubblicata sito web dell'Ente [www.comune.sogliano.fc.it](http://www.comune.sogliano.fc.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Pianificazione e governo del Territorio” – “Procedimento unico”, al seguente link: <http://amministrazionetrasparente.comune.sogliano.fc.it/L190/?idSezione=112746&id=&sort=&activePage=&search=>

ed è depositata per la libera consultazione presso il Comune di Sogliano al Rubicone, Area – Ambiente, Territorio, Edilizia Privata (su appuntamento), di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL RESPONSABILE AREA AMBIENTE, TERRITORIO, EDILIZIA PRIVATA

Marco Bardi

---

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

**Avviso di adozione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale**

Il responsabile del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottato il Piano di Zonizzazione acustica Comunale, lo stesso è depositato presso gli uffici del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio e nella sezione Amministrazione Trasparente, per sessanta giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque potrà prenderne libera visione e potrà presentare osservazioni al Piano in oggetto entro 60 (sessanta) giorni dal compiuto deposito. Le osservazioni dovranno pervenire in duplice copia ed in carta semplice al Protocollo Generale del Comune o trasmettente via PEC all'indirizzo istituzionale del Comune di Soliera, per essere valutate ai fini dell'approvazione definitiva del Piano in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO  
Salvatore Falbo

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Istanza di Permesso di costruire, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, della Società Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna S.P.A., comprendente il "rapporto preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VALSAT e studio preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VIA", per "Ampliamento dello stabilimento produttivo" ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via Cassoletta – Via Venturi, dati catastali: Sez. A, Foglio 7 mappali 8, 66, 339, 341, 359, 361, 407**

Si rende noto il deposito della proposta, in variante al RUE (variante 2016) del Comune di Valsamoggia, approvato con DCC n.85 del 16/11/2017, comprendente il "rapporto preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VALSAT e studio preliminare ambientale di verifica di assoggettabilità a VIA", pervenuta ai prot. n. 54338 del 14/10/2023, n. 55292 del 19/10/2023, n. 58417 del 08/11/2023 e n. 60305 del 17/11/2023, per "Ampliamento dello stabilimento produttivo" ubicato in Comune di Valsamoggia, Loc. Crespellano, Via Cassoletta – Via Venturi, dati catastali: Sez. A, Foglio 7 mappali 8, 66, 339, 341, 359, 361, 407.

Breve descrizione e possibili effetti ambientali: la proposta riguarda l'ampliamento dello stabilimento produttivo esistente; Trattandosi di un intervento di nuova costruzione di fabbricati necessari allo sviluppo e trasformazione di un'attività economica già insediata in lotto contiguo all'attività stessa, viene richiesta l'attivazione del procedimento unico ai sensi del comma 1, lett. b), art. 53 della LR 24/2017. Il progetto richiede una contestuale variazione specifica della strumentazione urbanistica, che andrà a variare la destinazione urbanistica dell'area da agricola a produttiva. In particolare si propone di variare la destinazione urbanistica dell'area, rendendola interamente area produttiva, per consentire l'uso c1 "Attività manifatturiere industriali o artigianali" e permettere la possibilità della realizzazione dell'ampliamento dello stabilimento esistente, in continuità allo stesso, secondo quanto previsto da progetto, secondo i seguenti parametri: STER: 140.195 mq, SF: 138.143 mq, SU: 39.000 mq, Altezza edificio: 15 m.

Il rapporto ambientale predisposto esamina i possibili effetti ambientali del progetto su aria, energia, acqua, suolo e sottosuolo, biodiversità, paesaggio, beni culturali e archeologia, mobilità, rumore, rifiuti, benessere psico-fisico.

Gli atti tecnico – amministrativi inerenti la proposta suddetta sono depositati dal 06/12/2023 fino al 03/02/2024 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/governo/amministrazione-trasparente/pianificazioneterritorio>

Entro il 03/02/2024 chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni;

La Responsabile del procedimento e garante della comunicazione e della partecipazione è la Responsabile del servizio Suap associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, Federica Baldi.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO  
Federica Baldi

COMUNE DI MEDICINA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Decreto del Sindaco di Approvazione di Accordo di programma "IL CARMINE: LABORATORIO CULTURALE URBANO"**

Con decreto del Sindaco n. 580 del 16/11/2023 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia -Romagna con atto RPI n. 10/11/2023.0000724 del 10/11/2023, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto denominato APPROVAZIONE CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE URBANA DENOMINATA "IL CARMINE: LABORATORIO CULTURALE URBANO" è consultabile al sito Amministrazione Trasparente del Comune di Medicina sezione Provvedimenti Organi Indirizzio Politico - Accordi.

IL SINDACO  
Matteo Montanari

---

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Metanodotto "Rifacimento collegamento Cervia – Santa Maria Nuova" DN 200 (8"), pressione di progetto 75 BAR – tratto in comune di Cesena. Ordine di pagamento diretto dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001, si avvisa che, con determinazione n.1371 del 14/11/2023, il Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Forli-Cesena ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea determinate in via d'urgenza e successivamente accettate dalla Ditta Pistocchi Graziella, così come segue: €.1.645,45 di cui €.1.172,80 a titolo di indennità di asservimento ed €.472,65 per indennità di occupazione temporanea del terreno catastalmente così censito: Catasto Terreni – Comune di Cesena (A) Foglio 5 – Particella 298 Superficie asservita mq. 1.097 Superficie occupata temporaneamente per l'esecuzione dei lavori mq. 717.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE  
Fabrizio Di Blasio

---

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

**Progetto denominato "Lavori di costruzione nuovo collegamento viario Modena-Sassuolo - 1° lotto da Casinalbo a Baggiovara" – estratto della determinazione di impegno, liquidazione e pagamento a saldo del corrispettivo di compravendita di terreni occupati dalla viabilità, spettante alla ditta Bazzi Massimiliano – Bazzi Marcello – Falconi Maria Pia**

In conformità all'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, si avvisa che, con Determinazione dirigenziale n. 1971 del 13/11/2023, è stato disposto il pagamento del corrispettivo a saldo per la compravendita di terreni occupati dalla viabilità provinciale di cui al progetto in oggetto, come segue.

Proprietà: Bazzi Massimiliano – Bazzi Marcello – Falconi Maria Pia

Area oggetto di compravendita: NCT, Comune di Formigine, Foglio 13, Mappale 132 di mq. 7.891.

Corrispettivo complessivamente stimato (comprensivo di danni patrimoniali, non patrimoniali e per occupazione) € 100.125,34.

Indennità liquidata con determinazione 1971/2023, da versare a saldo per la compravendita dei descritti terreni (decurtate le somme già versate e la rivalutazione monetaria delle medesime) € 50.000,00.

La determinazione 1971/2023, è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, via Barozzi n. 340, Modena.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena.

IL DIRIGENTE  
Luca Rossi

---

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

**“PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11” comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie e piazzole di fermata per mezzi pubblici - Estratto liquidazione indennità spettante a conduttore ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 ed indennizzo correlato**

Premesso che:

- la realizzazione del progetto denominata “PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11” comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie e piazzole di fermata per mezzi pubblici, opera rientrante fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto” ha richiesto l'occupazione permanente di terreni censiti nel Comune di Fontevivo (PR);
- con determinazione n. 421 del 20 aprile 2021 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 il conseguente decreto di espropriazione;
- il 17 e 24 febbraio 2022 sono state effettuate le procedure di esecuzione del decreto col trasferimento della proprietà delle superfici espropriate in capo ai beneficiari (Provincia di Parma oppure Comune di Fontevivo ovvero Demanio dello Stato secondo competenza funzionale);
- è stata accertata la sussistenza sia di situazioni di conduzione da parte di proprietari che tramite affittuari (soggetti ai quali va corrisposta - subordinatamente all'effettiva sussistenza in capo ai medesimi delle condizioni oggettive e soggettive richieste dalla specifica normativa in materia apposita indennità aggiuntiva);
- nel caso di esproprio di terreni adibiti ad attività agricola qualora si riscontri la presenza di conduttori coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale/professionale, agli stessi (una volta accertato il possesso dei requisiti giuridici soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge) va corrisposta un'indennità pari al Valore Agricolo Medio dei terreni;
- nello specifico la richiamata normativa prevede fra l'altro testualmente, laddove l'attività di conduzione agraria sia esercitata da un proprietario, che “Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata”, come esplicitato dall'articolo 40, comma 4.

Quanto sopra premesso si informa che - con la determinazione n. 1721 del 21 novembre 2023 - è stata liquidata, visto l'articolo 40, comma 4, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 l'indennità aggiuntiva oltre riportata da corrispondere a conduttore di superfici espropriate onde permettere la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

- PANIZZI SILVIO già parziale proprietario di terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Fontevivo al Foglio 13 - Particella 284 di mq. 1.387: complessivi € 6.137,73 di cui indennità aggiuntiva € 5.548,00 e frutti pendenti: € 589,73

Il materiale pagamento dell'importo sopra riportato potrà essere effettuato una volta acquisita agli atti dell'Amministrazione apposita richiesta di erogazione accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa in materia oltre che da copia della partita I.V.A. relativa all'esercizio dell'attività agricola nonché documentazione comprovante il possesso dei requisiti quale coltivatore diretto oppure quale Imprenditore Agricolo Professionale.

**Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15 - Parma).**

Copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15/A - Parma).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Alfredo Marchesi

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione del Progetto integrato della mobilità bolognese per il completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano delle linee portanti del trasporto pubblico urbano. Interramento tratta Urbana di Bologna, Tratta San Vitale -Via Rimesse e Tratta Via Larga**

Il Responsabile dell'Ufficio competente in materia di Espropriazioni rende noto che con Decreto prot. n.78992472023, DD/PRO2023/17246 è stata disposta a favore del Comune e della Regione Emilia Romagna, per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione degli immobili indicati nell'allegato elenco.

Il Decreto:

- comporterà il passaggio del diritto di proprietà dei beni identificati nell'elenco allegato al Comune di Bologna (C.F. 01232710374) e alla Regione Emilia Romagna (C:F. 80062590379) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001;

- è stato notificato ai proprietari dei beni espropriati o ai loro eredi nelle forme previste dalla legge, unitamente ad un estratto dell'allegato elenco contenente i soli elementi riguardanti le singole proprietà;

- sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Minerbio quale soggetto beneficiario;

- sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.E.R.T.), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

- comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui la presente espropriazione è preordinata;

Il passaggio delle proprietà oggetto di espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto venga successivamente notificato;

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio e, ad avvenuta trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

La Dirigente  
Carlotta Soavi



<b>PROPRIETA' CATASTALE ED EFFETTIVA</b>	<b>Accett azione/ Cassa DeP</b>	<b>FG.</b>	<b>MAP P. FRAZ · OCC UP. TEM P.</b>	<b>MAPP · FRAZ. ESPR OPRI O</b>	<b>SUPER FICIE OCCUP TEMP cantiere (mq)</b>	<b>SUPERF ICIE ESPROP RIO da fraziona mento 2023 (mq)</b>	<b>Indennit à compless iva (lorda) €</b>	<b>ASSET / per trasferimen to di proprietà a</b>
TORRI ALESSANDRA – PROPR.1/4 nata il 14/09/46 a Bologna CF TRRLSN46P54A944L	acc.	192	1053	2036	128	2	2.137,70 €	REGIONE
GOZZOLI PIERA – PROPR.1/3 nata il 23/06/46 a Bologna CF GZZPRI64H63A944V	acc.	193	259	1419	44	4	92.019,40 €	COMUNE
TRONCELLITI FRANCESCO – PROPR.2/3 nato il 27/10/57 a Bologna CF TRNFNC57R27A944D	acc.	193	259	1419	44	4		COMUNE
ITS srl – PROPR. 1/1 CF3931931202	CDDP P	193		1420	0	8	67.257,00 €	COMUNE
ITS srl – PROPR. 1/1 CF3931931202	CDDP P	193		1422	0	133		COMUNE
ARUS MARIA TERESA – PROPR.1/3 nata il 06/02/34 a Bologna CF RSAMTR34B46A944E	CDDP P	192	942		7	0	18.064,45 €	OCCUPAZI ONE
TURRINI CAROLINA – PROPR.2/15 nata il 07/08/65 a Bologna CF TRRCLN65M47A944V	CDDP P	192	942		7	0		OCCUPAZI ONE
TURRINI DANTE – PROPR.2/15 nato il 07/12/62 a Bologna CF TRRDNT62T07A944H	CDDP P	192	942		7	0		OCCUPAZI ONE
TURRINI GABRIELE – PROPR.2/15 nato il 19/02/76 a Bologna CF TRRGRL76B19A944N	CDDP P	192	942		7	0		OCCUPAZI ONE
TURRINI LAURA – PROPR.2/15 nata il 08/02/69 a Bologna CF TRRLRA69B48A944J	CDDP P	192	942		7	0		OCCUPAZI ONE

TURRINI PIER LUIGI – PROPR.2/15 nato il 27/10/60 a Bologna CF TRRPLG60R27A944K	CDDP P	192	942	7	0	OCCUPAZI ONE
ARUS MARIA TERESA – PROPR.1/3 nata il 06/02/34 a Bologna CF RSAMTR34B46A944E	CDDP P	192	2072	0	3	REGIONE
TURRINI CAROLINA – PROPR.2/15 nata il 07/08/65 a Bologna CF TRRCLN65M47A944V	CDDP P	192	2072	0	3	REGIONE
TURRINI DANTE – PROPR.2/15 nato il 07/12/62 a Bologna CF TRRDNT62T07A944H	CDDP P	192	2072	0	3	REGIONE
TURRINI GABRIELE – PROPR.2/15 nato il 19/02/76 a Bologna CF TRRGRL76B19A944N	CDDP P	192	2072	0	3	REGIONE
TURRINI LAURA – PROPR.2/15 nata il 08/02/69 a Bologna CF TRRLRA69B48A944J	CDDP P	192	2072	0	3	REGIONE
TURRINI PIER LUIGI – PROPR.2/15 nato il 27/10/60 a Bologna CF TRRPLG60R27A944K	CDDP P	192	2072	0	3	REGIONE
ARUS MARIA TERESA – PROPR.1/3 nata il 06/02/34 a Bologna CF RSAMTR34B46A944E	CDDP P	192	2071	0	34	COMUNE
TURRINI CAROLINA – PROPR.2/15 nata il 07/08/65 a Bologna CF TRRCLN65M47A944V	CDDP P	192	2071	0	34	COMUNE
TURRINI DANTE – PROPR.2/15 nato il 07/12/62 a Bologna CF TRRDNT62T07A944H	CDDP P	192	2071	0	34	COMUNE
TURRINI GABRIELE – PROPR.2/15 nato il 19/02/76 a Bologna CF TRRGRL76B19A944N	CDDP P	192	2071	0	34	COMUNE
TURRINI LAURA – PROPR.2/15 nata il 08/02/69 a Bologna CF TRRLRA69B48A944J	CDDP P	192	2071	0	34	COMUNE
TURRINI PIER LUIGI – PROPR.2/15 nato il 27/10/60 a Bologna CF TRRPLG60R27A944K	CDDP P	192	2071	0	34	COMUNE

IMMOBILIARE MORENA srl – PROPR.1/1 CF 02004010373	acc.	193	20	1427	29	4	3.629,15 €	COMUNE
MICHELINI BRANDO – PROPR.1/1 nato il 08/04/84 a Bologna CF MCHBND84D08A944O	acc.	193	29	1423	36	4	4.044,60 €	REGIONE
GHEDINI LUCIANO – PROPR.1/1 nato il 12/01/40 a Bologna CF GHDLCN40A12A944E	CDDP P	216	132		19	0	1.127,65 €	OCCUPAZI ONE
BARBIERI RENATA – PROPR.2/3 nata il 21/05/38 a Savignano sul Panaro (MO) CF BRBRNT38E611473E	acc.	216	2318	2319	18	15	15.131,40 €	REGIONE
CAPELLI LAURA – PROPR.1/6 nata il 28/11/68 a Bologna CF CPLLRA68S68A944H	acc.	216	2318	2319	18	15		REGIONE
CAPELLI PAOLA – PROPR.1/6 nata il 03/09/76 a Bologna CF CPLPLA76P43A944K	acc.	216	2318	2319	18	15		REGIONE
TOSCHI MAURO – PROPR.1/1 nato il 20/08/44 a Bologna CF TSCMRA44M20A944V	CDDP P	216	5		9	0	4.069,15 €	OCCUPAZI ONE
DI GIROLAMO STEFANO – PROPR.1/1 nato il 14/06/86 a Bologna CF DGRSFN86H14A944V	CDDP P	216	626		9	0	8.617,15 €	OCCUPAZI ONE
PIANA CRISTINA – PROPR.4/5 nata il 07/10/68 a Bologna CF PNICST68R47A944Y	CDDP P	216	628		8	0	9.094,80 €	OCCUPAZI ONE
BERTELLI LUISA – PROPR.1/10 nata il 21/06/39 a Cento (FE) CF BRTLSU39H61C469V	CDDP P	216	628		8	0		OCCUPAZI ONE
PIANA GIUSEPPE PROPR.1/10 nato il 21/11/37 a Bologna CF	CDDP P	216	628		8	0		OCCUPAZI ONE

PNIGPP37S21A944R

CASANOVA LORENZO –

PROPR.1/1 nato il  
12/09/64 a Bologna CF  
CSNLNZ64P12A944F

CDDP	216	627	5	0	5.590,75	OCCUPAZI
P					€	ONE

BENETTI ELSA –

PROPR.1/2 nata il  
01/01/46 a Ozzano  
Dell'Emilia (BO) CF  
BNTLSE46A41G205U  
PETRILLO ANTONIO –  
PROPR.1/2 nato il  
20/05/45 a Montemiletto  
(AV) CF  
PTRNTN45E20F566F

acc.	174	205	0	240	4.950,00	COMUNE
					€	

acc.	174	205	0	240		COMUNE
------	-----	-----	---	-----	--	--------

## COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Determinazione indennità definitiva di esproprio per la realizzazione dell'intervento di "Intervento di realizzazione del percorso ciclabile di collegamento Tubone-Castiglia"**

Con determinazione dirigenziale n. 812 del 27/11/2023, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, il Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio:

- ha dato comunicazione che l'indennità è stata accettata dai proprietari interessati dall'esproprio, a mezzo di apposita comunicazione, entro trenta giorni dalla notifica da parte del RUP;
- ha dato comunicazione che l'indennità complessiva corrisposta è pari ad € 30.383,80;
- ha disposto la pubblicazione per 30 giorni nel presente numero del BURERT ai fini della liquidazione dell'indennità;

Ai sensi dell'art. 124 c. 1 del D. Lgs. 267 del 18/8/2000, la Determinazione citata è pubblicata e visibile all'albo pretorio online del Comune di Calderara di Reno e sul sito internet istituzionale alla sezione "Aree tematiche/Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni/Attività e Servizi/ Deposito atti PROGETTO DEFINITIVO DELLA "PISTA CICLABILE TUBONE-CASTIGLIA".

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO  
Laura Manoni

## COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RIMINI)

## COMUNICATO

**Avvio del procedimento per la dichiarazione della pubblica utilità in riferimento alla "Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoletto -2°Stralcio Lotto B) Cod. CUP: C97H20002500006**

Il Responsabile procedimento di esproprio ai sensi del DPR 327 del 08-06-01 come modificato dal D.Lgs. 27-12-2 n.302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19.12.2002 n. 37 avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Misano Adriatico è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto, con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal D.Lgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente "avviso".

Responsabile del procedimento di esproprio è il Geom. Alberto Gerini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alberto Gerini

## COMUNE DI MODENA

## COMUNICATO

**Decreto n. 1 del 9/11/2023 di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art.22bis D.P.R. n.327/2001 per la realizzazione del progetto denominato "Costruzione di un nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo Dell'Uccellino nel Comune di Modena e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO)" - Estratto**

Con Decreto n. 1 del 9/11/2023 è stata disposta l'occupazione d'urgenza anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis DPR 327/2001, a favore del Comune di Modena delle aree occorrenti per la realizzazione del progetto denominato "Costruzione di un nuovo ponte sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino nel Comune di Modena e opere stradali di miglioramento puntuale su Via Morello confine nel Comune di Soliera (MO)", identificate all'Agenzia Entrate – Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Provinciale Territorio come segue:

**Ditta proprietaria:** AZIENDA AGRICOLA SECCHIA DI BERGAMASCHI ANNAMARIA E C.

**Dati catastali:** Catasto Terreni Foglio 9 mappale 29p - superficie di esproprio: 148 mq

**Responsabile del procedimento:** Ing. Michele Tropea

E' stato disposto altresì che sarà notificato unitamente all'indennità provvisoria determinata con atto dirigenziale n. 2047 del 29/08/2023, chiedendo alla ditta proprietaria esproprianda di comunicare l'accettazione dell'indennizzo entro 30 giorni dal suo ricevimento, con l'avvertenza che nel caso di inerzia o di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante depositerà la somma presso la Cassa DD.PP., senza le maggiorazioni previste. Effettuato il deposito l'autorità emetterà il decreto di esproprio.

L'indennità provvisoria così determinata:

Azienda Agricola Secchia di Bergamaschi AnnaMaria e C.

Indennità esproprio = € 917,60

Indennità occupazione temporanea = € 437,87

Il suddetto decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro 5 anni dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità (ex art. 13 T.U.E.).

Avverso il suddetto Decreto può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO PATRIMONIO E TRIBUTI

Michele Tropea

---

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

**Collettamento nuclei isolati Corte Godi, Enzano e Alba a adeguato impianto trattamento (opera compensativa A7) – Lotto 1**

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, si avvisa che con Determinazione n. 1014 del 13/11/2023 è stata determinata l'indennità di asservimento provvisoria per i seguenti immobili:

- Catasto Terreni del Comune di Sorbolo Mezzani, sezione Sorbolo, foglio 16, particella 199

La presente pubblicazione ha lo scopo di fornire notizia al terzo che risulti titolare di diritti sul bene oggetto di asservimento, in modo che possa rendere esplicito tale diritto prima che l'indennità sia corrisposta.

Tutti i cittadini interessati, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente comunicato, possono prendere visione della determina, depositata assieme a tutti i suoi allegati, presso il Comune di Sorbolo Mezzani, Servizio espropriazioni, manutenzioni e decoro cittadino, Via del Donatore, 2, Sorbolo (PR), ed eventualmente proporre opposizione al pagamento e/o al deposito dell'indennità.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'ing. Sonia Berselli del Servizio Espropriazioni, Manutenzioni e Decoro cittadino del Comune di Sorbolo Mezzani

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI, MANUTENZIONI E DECORO CITTADINO

Sonia Berselli

---

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Rilascio provvedimento di proroga termini dell'autorizzazione Metanodotto ALL. APIS FE1 Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar - ALL. APIS FE1 Cogenerazione DN 100 (4") - DP 75 bar. - per la costruzione e l'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex art. 52 quater e art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e successive modificazioni**

Si comunica che in data 23/11/2023 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara ha rilasciato il provvedimento di proroga del metanodotto in oggetto al fine di allineare i termini di inizio e fine lavori a quelli della realizzazione dell'impianto di biometano della Società APIS FE1 del quale il metanodotto costituisce opera funzionale e connessa.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2023 - 6141 del 23/11/2023 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa al Comune di Ferrara e alla Società SNAM RETE GAS nella medesima data.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

LA DIRIGENTE  
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0525 - SOC. AGR. CARIGNANO BIOGAS S.R.L. - Comune di Parma (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36796. Avviso di deposito istanza metanodotto D.Lgs. 327/01**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma rende noto che SNAM RETE GAS s.p.a ha presentato istanza (acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2023\_170327, PG\_2023\_170328 e PG\_2023\_170329 del 09.10.2023) di autorizzazione ai sensi del D.P.R. 327/01 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del metanodotto finalizzato all'allacciamento dell'impianto SOC. AGR. CARIGNANO BIOGAS S.R.L. in Comune di Parma (PR) per consegna biometano e che la stessa risulta completa (mediante chiarimenti acquisiti al prot. n. PG\_2023\_184644 del 31.10.2023 e n. PG\_2023\_189818 del 08.11.2023).

Si rende noto altresì che:

il progetto depositato prevede: la costruzione di un gasdotto con tubazioni interrato in acciaio aventi diametro nominale DN 100 mm (4"), per una lunghezza complessiva pari a circa 574 metri nel Comune di Parma (PR), in zona agricola a sud della Strada Cava in Vigatto ed a sud/ovest del centro abitato di Corcagnano, per collegare l'impianto SOC. AGR. CARIGNANO BIOGAS S.R.L. e la condotta esistente "collegamento pozzi Agip (Vigatto) alla derivazione per Langhirano DN 80 (3")", mediante una piccola variante consistente nell'inserimento di 2 tronchetti con annesse alle estremità riduzioni DN 100x80 ed al centro lo stacco effettuato tramite un pezzo a "T".

lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e relativi lavori, comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali e avrà efficacia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

le servitù verranno costituite in conformità al D.P.R. 327/01 e alla L.R. 37/02. I terreni interessati dalle opere sono censiti al catasto del: - Comune di Parma: Sezione F: foglio 41, mappali: 164 (sub. 1) - 195;

- Comune di Parma: Sezione F: foglio 44, mappali: 4;

nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso gli interessati possono prendere visione della documentazione depositata presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma comprensiva di progetto definitivo e piano particellare che indica le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali (Istruttore di riferimento per concordare le modalità di presa visione: Lorenzo Vallone: e-mail [lvallone@arpae.it](mailto:lvallone@arpae.it) - tel. centralino: 0521-976101) e presentare osservazioni scritte tramite raccomandata o Posta Elettronica Certificata a: ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n.1, 43121 Parma - PEC: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it);

Il Responsabile del procedimento è: Massimiliano Miselli (tel. 0521-976172, mail: [mmiselli@arpae.it](mailto:mmiselli@arpae.it));

L'istruttore di riferimento per contatti ed informazioni è: Lorenzo Vallone (mail: [lvallone@arpae.it](mailto:lvallone@arpae.it)).

IL RESPONSABILE  
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

**Snam rete gas S.p.A. DICEOR/BAR 0524 - ZIBELLO AGROENERGIE SOC. AGR. S.R.L. - Comune di Polesine Zibello (PR). Pratica Sinadoc Arpae n. 2023-36771. Avviso di deposito istanza metanodotto D.Lgs. 327/01**

ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma rende noto che SNAM RETE GAS s.p.a ha presentato istanza (acquisita al protocollo Arpae n. PG\_2023\_170325 e PG\_2023\_170326 del 09.10.2023) di autorizzazione ai sensi del D.P.R. 327/01 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del metanodotto finalizzato all'allacciamento dell'impianto ZIBELLO AGROENERGIE SOC. AGR. S.R.L. in Comune di Polesine Zibello (PR) per consegna biometano e che la stessa risulta completa (mediante chiarimenti acquisiti al prot. n. PG\_2023\_184631 del 31.10.2023 e n. PG\_2023\_189346 del 08.11.2023).

Si rende noto altresì che:

il progetto depositato prevede: la costruzione di un gasdotto con tubazioni interrate in acciaio aventi diametro nominale DN 100 mm (4”), per una lunghezza complessiva pari a circa 440 metri nel Comune di Polesine Zibello (PR), in zona agricola a sud/est del centro abitato di Pieveottoville, tra l’impianto ZIBELLO AGROENERGIE SOC. AGR. S.R.L. ed il punto di ricollegamento alla condotta esistente “metanodotto Der. Per Zibello DN 150 (6”)”, mediante una piccola variante consistente nell’inserimento di 2 tronchetti ed un pezzo a “T”;

lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e relativi lavori, comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali e avrà efficacia di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

le servitù verranno costituite in conformità al D.P.R. 327/01 e alla L.R. 37/02. I terreni interessati dalle opere sono censiti al catasto del: - Comune di Polesine Zibello: Sezione B: foglio 12, mappali: 108-109-111;

- Comune di Polesine Zibello: Sezione B: foglio 16, mappali: 25-27-32-34-107-139;

nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso gli interessati possono prendere visione della documentazione depositata presso ARPAE Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma comprensiva di progetto definitivo e piano particellare che indica le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali (Istruttore di riferimento per concordare le modalità di presa visione: Lorenzo Vallone: e-mail lvallone@arpae.it - tel. centralino: 0521-976101) e presentare osservazioni scritte tramite raccomandata o Posta Elettronica Certificata a: ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n.1, 43121 Parma - PEC: aopr@cert.arpae.emr.it;

Il Responsabile del procedimento è: Massimiliano Miselli (tel. 0521-976172, mail: mmiselli@arpae.it);

L’istruttore di riferimento per contatti ed informazioni è: Lorenzo Vallone (mail: lvallone@arpae.it).

IL RESPONSABILE  
Massimiliano Miselli

---

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 Società Renvalue Sun 3 Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Quattro Novembre n. 2 - 35123. Istanza di autorizzazione per la realizzazione e l’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – di potenza 7,10MW, localizzato in via Vecchio Reno nel comune di Ferrara, denominato “Colombarini Ferrara Sud”**

Si avvisa che la ditta Renvalue Sun 3 Srl – sede legale in comune di Padova in Via Quattro Novembre n. 2 - 35123 ha presentato l’istanza in oggetto per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare - di potenza di picco complessiva pari a 7, 10 MW, per un totale di 11488 moduli da 620Wp cadauno, con impianto ubicato in via Vecchio Reno nel comune di Ferrara (FE). L’energia prodotta dall’impianto verrà immessa nella rete appartenente a E-Distribuzione tramite realizzazione cavo interrato in M T per una lunghezza totale di 160 m che si conetterà alla linea esistente MT Musico, uscente dalla cabina primaria AT/MT Ferrara Sud . Al fine di potenziare la rete esistente, sarà necessario sostituire un cavidotto esistente uscente dalla cabina secondaria Giubileo 385793; il tracciato di quest’ultimo rimarrà invariato. Il preventivo di connessione ha codice n° 321671961 .

La superficie occupata dall’impianto è pari a 10,8 ha.

Dall’analisi dalla pianificazione vigente del Comune l’area di intervento rientra nel sistema ambientale e delle dotazioni collettive subsistema aree agricole di cintura (Art. 10.3) e si colloca all’interno degli ambiti agricoli periurbani (art. 14.11). Sull’area non risultano vincoli paesistici e ricade esternamente ad una zona di rispetto delle strade panoramiche (art. 25.5-3).

L’impianto non ricade in aree soggette a tutela ambientale- paesaggistica.

Sono previste opere di mitigazione.

Il percorso dell’elettrodotto uscente dall’impianto sarà connesso alla linea aerea esistente e ricadrà all’interno delle aree nella disponibilità del proponente, mentre la sostituzione del cavidotto necessaria al potenziamento della linea elettrica non comporterà modifiche al tracciato.

Non sono previste interferenze.

Con l’istanza sono stati richiesti:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse, che una volta realizzate in proprio dalla ditta, saranno cedute a E-Distribuzione;
- titolo edilizio del Comune di Ferrara per la realizzazione delle cabine;
- autorizzazione al l’esercizio di elettrodotto MT di lunghezza 160 m;



- nulla osta aeroportuale/aeronautico;

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n. 534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguenti link:

[https://drive.google.com/drive/folders/1t\\_ZtYo0TY\\_ri6WpI0Ks03ATYCzEeKx5G?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1t_ZtYo0TY_ri6WpI0Ks03ATYCzEeKx5G?usp=sharing)

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e le opere connesse risultano censite nel Catasto del comune di Ferrara.

Le aree interessate dall'impianto, le quali sono nella disponibilità del proponente, si riferiscono al Catasto del comune di Ferrara:

Foglio 190 – Particelle n° 27, 28, 33, 35, 56

mentre le aree asservite allo stesso sono individuate, nel medesimo catasto, come segue:

Foglio 190 – Particelle n° 7, 9, 10, 11, 15, 43, 44, 45, 46, 48, 53, 25, 34, 47, 50, 51, 52, 56, 59, 772, 774, 775

Foglio 189 – Particelle n° 7, 47, 63

Foglio 225 – Particella n° 13

Le opere di connessione che collegheranno l'impianto alla rete esistente attraverseranno le seguenti aree:

Foglio 190 – Particelle n° 33, 27

mentre, la sostituzione delle cavidotto esistente si riferisce alle aree:

Foglio 226 – Particelle n° 245, 322, 274, 299, 328, 331, 273, 186, 189

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e del Comune di Ferrara e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 20/02/2024, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è la Dott.ssa Gabriella Dugoni mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Marco Roverati.

LA DIRIGENTE  
Gabriella Dugoni

---

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Rilascio provvedimento di proroga termini dell'autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm<sup>3</sup>/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc - D.Lgs 387/03 – D.M. 10 settembre 2010 DITTA APIS FE1 Società Agricola Srl, con sede legale in Vicolo del Bersaglio n. 30, CAP 39100 in Comune di Bolzano (BZ) – C.F. e P.IVA 03098630217 – iscrizione Reg. Imprese CCIAA di Bolzano**

Si comunica che, a seguito dell'istanza di APIS FE1 SOCIETA' AGRICOLA Srl presentata in data 01/03/2023, acquisita nella medesima data con PG 2023/36944 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara, assentita dal medesimo servizio in data 01/03/2023, allo scadere del termine dell'inizio lavori si è provveduto a rilasciare provvedimento di proroga termini per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Detto provvedimento è stato rilasciato in data 10/11/2023 con atto n. DET-AMB-2023- 5910 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmesso al Comune di Ferrara e alla Società APIS FE1 SOCIETA' AGRICOLA Srl nella medesima data.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

LA DIRIGENTE  
Gabriella Dugoni

---

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito di una istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, presentata da X RENEW S.r.l., relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 5.828,76 kWp, sito in Comune di Sarsina in Via Lastreto, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza relativamente alle opere connesse alla realizzazione dell'impianto**

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae SAC) rende noto che **X RENEW S.r.l.**, sede legale in Via L. Einaudi n. 7/29 in Comune di Mercato Saraceno, con domanda presentata in data 27.10.2023, acquisita al PG/2023/182911 e successivamente integrata con nota PG/2023/191055 del 10.11.2023, ha chiesto l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio (ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03), di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 5.828,76 kWp da realizzare in Via Lastreto nel **Comune di Sarsina** , .

Il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il **Permesso di Costruire**(D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Sarsina;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche di competenza del Comune di Sarsina per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Lastreto, Via Para-Massa-Quarto, Via del Lago, Via Quarto Vecchio e di ANAS per il passaggio di elettrodotto interrato lungo la SS 71;
- l'**Autorizzazione Paesaggistica**(D.Lgs. n. 42/2004) per il tratto di elettrodotto aereo e per la cabina elettrica satellite, di competenza del Comune di Sarsina;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche di competenza di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Unità Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, per le aree localizzate in frazione di Quarto in Comune di Sarsina, in relazione all'attraversamento dell'elettrodotto aereo sul Fiume Savio (acqua pubblica);
- lo **Svincolo idrogeologico**(RD n. 3267/1923, LR n. 3/1999, DGR n. 1117/2000) per l'autorizzazione dei lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di competenza dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- l'**Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;

Il proponente ha inoltre precisato quanto segue :

- l'impianto è ubicato in un terreno di cava del Comune di Sarsina (FC) lungo la Via Lastreto, individuato dal PSC come Zona "A18" - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico;
- l'elettrodotto in MT si sviluppa prevalentemente interrato, gran parte sulla strada comunale di Via Lastreto, di Via Para-Massa-Quarto, di Via del Lago e di Via Quarto Vecchio (quest'ultima in parte vicinale e di competenza comunale sulla base del Nuovo Codice della Strada) verso la cabina satellite, e in parte su strada Strada Statale 71 Umbro Casentinese Romagnola (SS71) (dal km 227,985 al km 228,550) di competenza ANAS;
- in merito al tratto di elettrodotto interrato su strada pubblica comunale, il catasto non risulta aggiornato con lo stato reale e con l'effettiva proprietà pubblica della strada, motivo per cui da parte del tecnico incaricato della ditta è in corso richiesta di frazionamento (rif. Legge n. 448/1998 art. 31 "Norme particolari per gli enti locali" commi 21 e 22);
- l'impianto sarà costituito da moduli fotovoltaici posizionati su strutture di montaggio fisse, orientate a Sud e inclinate di 34,5°;
- sarà necessario posare:
  - una nuova cabina di consegna secondaria, denominata "LASTRETO\_FV" come da specifiche del Gestore di Rete e-distribuzione S.p.A., per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione elettrica di media tensione 15kV sito in Via Lastreto snc in Comune di Sarsina;
  - una nuova cabina elettrica satellite, denominata "QUARTO\_SAT", nell'area adiacente alla proprietà del Gestore di Rete e-distribuzione S.p.A., ricadente nella sola fascia di rispetto dei 150 m del Fiume Savio; per ridurre l'impatto visivo tale cabina verrà posizionata trasversalmente alla strada vicinale Quarto Vecchio, a non meno di 10 m dalla strada, e le pareti saranno tinteggiate con colori pastello;
  - una nuova cabina di sezionamento, denominata "DEL\_LAGO\_SEZ";
- sarà inoltre necessario installare, ai fini dell'attraversamento del corso d'acqua pubblica Fiume Savio, un elettrodotto aereo di circa 116 m (in cavo cordato ad elica visibile) con relativa realizzazione di n. 2 sostegni verticali (opere ricadenti in area vincolata art. 142 comma 1 lettere b), c), g) del D.Lgs. n. 42/2004, in compresenza parziale di vincolo boschivo per i soli 2 sostegni), aventi caratteristiche: altezza fuori terra pari a circa 14,4 m, materiale metallico verniciato di colore verde naturale, sezione tronco-conoidale o cilindrica in riduzione dal basso

verso l'alto;

- la produzione di energia elettrica prevista, relativamente all'impianto in progetto, risulta pari a circa 7.702 MWh/anno;

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali del Comune di Sarsina di seguito riportate:

- Particelle 141, 194, 202, 205, 206, 208, 211, 217, 219, 222, 224, 225, 228, 229, 230, 231, 232, 239, 243, 244, 246, 251, 253, 254, 257 del Foglio 33 - Sezione B;
- Particelle 67, 266, 270, 282, 802, 803, 818 del Foglio 51 - Sezione A;
- Particelle 518, 520, 522, 523, 650, 652, 656, 658, 661, 663, 664, 665, 669, 671, 674, 675, 679, 681, 684, 687, 690 del Foglio 56 - Sezione A;
- Particelle 102, 107, 108, 111, 113, 121, 124, 131, 133, 134, 136, 137, 143, 147, 150, 155, 158 del Foglio 62 - Sezione A;
- Particelle 87, 127, 189, 195, 196, 199, 200, 208, 210, 211, 213, 214, 215, 217, 220, 221, 224, 225, 228, 230, 233, 235, 236, 238, 243, 245, 249, 252, 254, 256, 259, 261, 263, 267, 270, 274, 277, 279, 282, 284, 286, 289 del Foglio 66 - Sezione A;
- Particelle 127, 128, 131, 134, 138 del Foglio 67 - Sezione A;
- Particelle 34, 87, 90, 92, 96, 99, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 116, 119, 121, 123, 124 del Foglio 70 - Sezione A.

**X RENEW S.r.l. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le infrastrutture connesse alla realizzazione dell'opera**, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/03.

**La linea elettrica per la connessione dell'impianto di cui in oggetto non risulta prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Sarsina**, per cui l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, avrà efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000.

Il procedimento espropriativo riguarda in particolare la richiesta di occupazione temporanea per la durata dei lavori di realizzazione della linea elettrica e, successivamente alla conclusione degli stessi, di servitù coattiva permanente relativamente al tracciato dell'elettrodotto interrato per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, occupazione permanente e inamovibile e servitù di passaggio/accesso per la cabina di sezionamento e per la cabina satellite e per i sostegni verticali con plinto di fondazione della linea aerea.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici (R.D. n. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni) e alla vigente normativa in materia di espropri (L.R. n. 37/2002 e D.P.R. n. 327/2001),

Si precisa che, a costruzione avvenuta la linea elettrica sarà compresa nella rete di distribuzione del gestore E-Distribuzione S.p.A. per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/03 e degli artt. 8-11-15-16 della L.R. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con variante allo strumento urbanistico del Comune di Sarsina, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al T.U. di legge sulle acque ed impianti elettrici R.D. n. 1775/1933 e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002).

L'istanza presentata e tutti i documenti allegati (comprendenti anche il piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento con indicazione dei nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali) resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso Arpae SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni 9 Forlì, per un periodo di sessanta (60) giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;

presso l'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì, piano terra – stanza 11.

Eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati potranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) entro i sessanta giorni del deposito, e saranno puntualmente esaminate.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi del D.Lgs. 387/03, è l'Ing. Michele Maltoni (tel. 0543 451722 – e-mail: [mmaltoni@arpae.it](mailto:mmaltoni@arpae.it)); la competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è in capo alla Dr.ssa Tamara Mordenti, Dirigente del S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae.

L'autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis della L.R. n. 37 del 19/12/2002.

Ai sensi dell'art. 12 c. 4 del D.Lgs. n. 387/03, il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 90 giorni a decorrere dalla data di completamento della trasmissione dell'istanza da parte del proponente, salvo sospensione per richiesta integrazioni, ovvero per l'espletamento delle procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, con nota del 17/11/2023, registrata al PG/2023/195683, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria ai sensi della L. n. 241/90, per l'acquisizione, da parte di altri Enti e Amministrazioni, dei pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Tamara Mordenti

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/2003 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Vignola 2-II salto", localizzato nel Comune di Vignola (MO) che comprende la domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Panaro ad uso idroelettrico e di aree demaniali funzionali alla derivazione nel Comune di Vignola, loc. Casella – Codice Pratica MO22A0031 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e L.R. 14 aprile 2004 n. 7).**

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena, autorità competente per il procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, avvisa che la ditta 3 HYDRO Srl in data 23/11/2023 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio di un impianto idroelettrico denominato "Vignola 2-II salto".

Ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti al presente procedimento sostituiscono le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nell'eventuale provvedimento di autorizzazione unica.

Gli atti che prevedono la pubblicazione sul BURERT sono la concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali dal fiume Panaro ad uso Idroelettrico e di aree demaniali funzionali alla derivazione. Pertanto il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti del R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11 e della L.R. 14 aprile 2004 n. 7.

Richiedente: 3 Hydro S.r.l. sede legale nel Comune di Milano

Data di arrivo domanda di concessione: 27/04/2022

Portata massima: 15.000 l/s

Portata media: 6.010 l/s

Potenza nominale: 283 kW

Uso richiesto: idroelettrico

Dati derivazione

Ubicazione punto di presa:

- Corpo idrico: fiume Panaro, codice: IT080122000000005\_6ER
- Coordinate UTM-RER x: 661449 y: 928078
- Comune di Vignola (MO) foglio 15 fronte mapp. 29

Ubicazione punto di restituzione:

- Corpo idrico: fiume Panaro, codice: IT080122000000005\_6ER
- Coordinate UTM-RER x: 661458 y: 928086
- Comune di Vignola (MO) foglio 15 fronte mapp. 29

Occupazioni demaniali

Ubicazione e identificazione catastale:

- Comune di Vignola (MO) foglio 15 fronte mapp. 29
- Usi richiesti: edificio della centrale, viti idrauliche e scarico

La domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L - Modena, PEC aoomo@cert.arpa.emr.it e presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai medesimi indirizzi possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e dell'art. 16 della L.R. 7/2004, e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

L'avvio del procedimento unico di autorizzazione coincide con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 23/11/2023 e la durata del procedimento è di 90 giorni dalla data di avvio, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, al netto di sospensioni per la richiesta di integrazioni e per la pubblicazione del presente avviso in merito alla concessione di derivazione idrica.

Secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03)
- Concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico (R.R.41/2001)
- Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904)
- Pareri sulla Concessione di derivazione di acque pubbliche (R.R. 41/2001)
- Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica
- Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica
- Autorizzazione Paesaggistica (D.lgs. 42/2004)
- Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)
- Titolo edilizio (L.R. 15/13)
- Autorizzazione in materia di vincolo idrogeologico
- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Parere in materia fiscale

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - D.Lgs 199/2021 e s.m.i. - L.R. 8/2013 - L.R. 37/2002 – Istanza di autorizzazione unica per un impianto a fonte rinnovabile (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 7.485,2 KWP e relative opere connesse sito in comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino snc – foglio 34 particelle 11, 32, 42, 84, 89, 92, 152, 154 – LUMISTUDIO Srl - Avviso di deposito**

Si rende noto che la Società LUMISTUDIO Srl – con sede legale in Comune di Roma, via Enna n. 19 – P. IVA 11135211008 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 7.485,2 kWp sito in Comune di Massa Lombarda, via Trebeghino snc – Foglio 34 particelle 11, 32, 42, 84, 89, 92, 152, 154 e relativo elettrodotto di connessione in cavidotto MT (15 kV) in collegamento entra esce con la cabina primaria MT/AT n.1007 "HERA SELICE".

Il proponente, relativamente al progetto di allaccio dell'impianto come da preventivo di connessione di INRETE Distribuzione Energia Codice Rintracciabilità TICA 0000007402 ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle in Comune di Massa Lombarda:

Foglio 30 particella, 521;

in merito alle interferenze con opere speciali l'elettrodotto interferisce con condotte idriche/sottoservizi, con rete gas, con lo scolo consorziale San Giacomo e con le seguenti strade comunali: via Trebeghino, via Libero Grassi, via della Cooperazione.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione predetta comporta variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Massa Lombarda; l'Autorizzazione Unica comprenderà e sostituirà tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del Dirigente Dott. Ermanno Errani.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di ARPAE, sito in Via Marconi n. 14 - 48124 Ravenna (RA) per un periodo di sessanta (60) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Entro sessanta giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it).

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, Comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA  
Ermanno Errani

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**D.Lgs. 387/2003 - L.R. 20/2000 - Istanza di autorizzazione unica per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 9.618 KWP e opere connesse sito in comune di Conselice (RA) località San Patrizio snc – foglio 61 particella 51 - SAVENERGY Srl - Avviso di deposito**

Si rende noto che la Società SAVENERGY SRL – con sede legale in Comune di Roma, via Virginio Orsini, 19 – P. IVA 09609531000 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 9.618 kWp sito in Comune di Conselice – Foglio 61 particella 51 e relativo elettrodotto di connessione in cavidotto MT (15 kV) di lunghezza 7,19 km, la realizzazione di cabina di consegna MT modello DG 2061 BOX CLEINTE e la realizzazione di una cabina di sezionamento DG 2061.

Il progetto di allaccio dell'impianto come da preventivo di connessione di e-Distribuzione S.p.A. Codice Rintracciabilità TICA 317276861 - POD IT001E105737467 comporta a fronte della richiesta di pubblica utilità, la previsione di apposizione di vincolo di servitù/esproprio che introduce variante agli strumenti di pianificazione tramite P.O.C. specifico in quanto opera non prevista da Piano Operativo Comunale vigente, sulla seguente particella in Comune di Conselice:

Foglio 49 particella 545;

In merito alle interferenze con opere speciali l'elettrodotto in cavidotto interferisce con condotte idriche/sottoservizi, con lo scolo consorziale Sant'Antonio, Diversivo in Valle, Botte Bisostre 1 Ramo, Canale dei Mulini di Imola e Massa Lombarda, Zaniolo, Guberta con le seguenti strade comunali: via Merlo, via Provinciale Selice, via Goffredo Mameli, via Eugenio Canedi, via Canalazzo, via Gabriella Dalle Vacche, via Bartoletti e con le seguenti strade provinciali SP 35, SP 610 km 13 + 300 e SP 59 km 5 + 200 ed km 5+278, due attraversamenti ferroviari RFI "Lugo-Lavezzola".

Ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione predetta comporta variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Conselice; l'Autorizzazione Unica comprenderà e sostituirà tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del Dirigente Dott. Ermanno Errani.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di ARPAE, sito in via Marconi, 14 - 48124 Ravenna (RA) per un periodo di sessanta (60) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Entro sessanta (60) giorni dal deposito (06.12.2023) i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di ARPAE (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA

Ermanno Errani

---

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza della società I MULINI srls per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica MT interrata di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno**

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che la Società I Mulini srls - con sede legale in Via Malborghetto snc, Firenzuola (FI) CF e PIVA 03400471201 - ha presentato istanza regolarizzata con documentazione acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 191919/2023 del 13/11/2023 (pratica Sinadoc **36677/2023**), per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica MT interrata in cavo elicordato, di connessione ad impianto eolico in località Monte Venere in Comune di Monzuno (preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità: 312542315).

Alla data di presentazione dell'istanza regolarizzata è in vigore la nuova norma regionale L.R. 17/07/2023 n. 8, che ha abrogato la L.R. 10/93, e che pertanto costituisce norma di riferimento per il procedimento in oggetto.

Per l'opera in oggetto I Mulini srls ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monzuno per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali in Comune di Monzuno: Foglio 58 mappali 83, 68; Foglio 49 mappale 190; Foglio 59 mappali 69, 143, 146, 70.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal **06/12/2023**, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il procedimento amministrativo dovrà concludersi, a termine di legge, entro 180 giorni dal ricevimento dell'istanza (regolarizzata).

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Pizziconi

---

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di E-distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia (BO) - Rif.: AUT\_2471892 3572/3737**

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che E-distribuzione s.p.a. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza **Rif. AUT\_2471892 3572/3737** del 16/11/2023, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 194884/2023 del 16/11/2023 (pratica Sinadoc **39860/2023** ), ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 17/07/2023 n. 8, alla costruzione ed all'esercizio della seguente opera elettrica:

*Ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia (BO).*

Per l'infrastruttura in oggetto E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni Monte San Pietro e Valsamoggia per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

Le comunicazioni ai proprietari delle aree private interessate dalle opere di connessione, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate mediante la pubblicazione del presente avviso con le procedure di cui all'art. 52-ter, comma 1, DPR 327/2001 (Testo unico espropri) in quanto coinvolgono oltre 50 proprietari.

L'opera elettrica interesserà le seguenti proprietà:

**Comune di Monte San Pietro**

- foglio 4 mapp. 109 ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. C.F.-P.IVA 05779711000;
- foglio 4 mapp 9, 10, 11, 30 C.f. MONARI FILIPPO C.f. MNRFP93T27A944X.

**Comune di Valsamoggia**

- foglio 5 mapp. 447 ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. C.F.-P.IVA 05779711000;
- foglio 5 mapp. 93, 103, 94, 96, 97 DALL'OLIO ROSANNA C.f. DLLRNN52M48A726G;
- foglio 5 mapp. 668, 663, 671 TABELLINI ANTONIO C.f. TBLNTN70D21A944P, TABELLINI LUCIA C.f. TBLLCU78A58A785N, TABELLINI TIZIANO C.f. TBLTZN67S06A944B;
- foglio 5 mapp 667 TABELLINI TIZIANO C.f. TBLTZN67S06A944B;
- foglio 5 mapp 670, 661 TABELLINI ANTONIO C.f. TBLNTN70D21A944P;
- foglio 5 mapp 87 DALFERRO MARCOARTURO C.f. DLFMCR51A05I474W;
- foglio 6 mapp 271 SOCIETA' AGRICOLA LA COLLINA DEI SAPORI srls C.F.-P.IVA 03643550365;
- foglio 6 mapp 23, 30, 307, 32, 309 MOSCARDINI GIUSEPPE C.f. MSCGPP46B26I474A, NANNINI DINA C.f. NNNDNI47P56M183U;
- foglio 7 mapp 37, 44, 45, 38 GNUDI CLEMENTINA C.f. GNDCMN30H66M185Q, VENTURELLI ANDREA C.f. VNTNDR65D18A944Z, VENTURELLI LUCA C.f. VNTLCU62P10A944Z;
- foglio 7 mapp 25, 26, 262, 263, 259, 257 FARM S.A.S. DI GIOVANNI SASSOLI DE BIANCHI & C. C.F.-P.IVA 80025230378;
- foglio 8 mapp 20, 17 GABALDO FERDINANDO C.f. GBLFDN42D01F083G;
- foglio 8 mapp 503, 258 foglio 9 mapp 602 STAGNI DANIELE C.f. STGDNL58B25B880P;
- foglio 9 mapp 315, 317, 312 DI FEBO PIETRO C.f. DFBPTR71A16A944X;
- foglio 9 mapp 318, 311, 39 DI FEBO BRUNO C.f. DFBBRN73E17A944L, PISANI NICOLETTA C.f. PSNNLT71M62G942E;
- foglio 9 mapp 247, 25, 24, 292, 36 foglio 41 mapp 182 STAGNI VALENTINO C.f. STGVNT56C24F257R;
- foglio 9 mapp 18, 19, 38, 125, 126, 8 DEGLI ESPOSTI AUGUSTO C.f. DGLGST55R22A726R;
- foglio 46 mapp 200, 73 MUSIANI CLAUDIA C.f. MSNCLD56H56D158S, MUSIANI LAURA C.f. MSNLR66S61A726S, MUSIANI CLAUDIO C.f. MSNCLD55C20D158O;



- foglio 46 mapp 77, 78, 95 PIZZIRANI LUCA C.f. PZZLCU62T06A944L;
- foglio 46 mapp 39, 41, 1063, 1064, 1061 ANTONI MARIO C.f. NTNMR50S06D158Q;
- foglio 46 mapp 1066 LONARDO ENRICO C.f. LNRNRC54A16A228E, SAVINI SONIA C.f. SVNSNO53T41F029M;
- foglio 46 mapp 15, 214, 1048, 1031, 1065 foglio 41 mapp 405, 395, 80 PASTORELLI GIANCARLO C.f. PSTGCR63C10G224G;
- foglio 46 mapp 90 GRUPPIONI VANESSA C.f. GRPVSS70A54A944W, PASTORELLI GIANCARLO C.f. PSTGCR63C10G224G;
- foglio 41 mapp 385, 542 MUSIANI CLAUDIO C.f. MSNCLD55C20D158O, POGGI MARIA LUISA C.f. PGGMLS31S44C107G;
- foglio 41 mapp 398, 52 MINGARDI FILIPPO C.f. MNGFPP44C13D158S, MINGARDI GABRIELE C.f. MNGGRL59C05A726P;
- foglio 41 mapp 83 BATTISTINI PIERINA C.f. BTTPRN46E71A726E, MUSIANI STEFANIA C.f. MSNSFN79A41A726J, LELLI TIZIANA C.f. LLLTZN47A70G972I, MUSIANI MASSIMILIANO C.f. MSNMMS73M06A944X, MUSIANI SIMONA C.f. MSNSMN70L68A944D;
- foglio 41 mapp 417 BATTISTINI PIERINA C.f. BTTPRN46E71A726E, MUSIANI STEFANIA C.f. MSNSFN79A41A726J;
- foglio 41 mapp 244 NANNI GIORDANA C.f. NNNGDN64L45F257V;
- foglio 41 mapp 81 IACAZIO MARIA CRISTINA C.f. CZIMCR66E66A944M, PALLOTTI IVANA C.f. PLLVNI38T56E783W;
- foglio 42 mapp 230, 440 BALESTRI CLAUDIO C.f. BLSCLD50E14A726U, FONTANELLI EMILIO C.f. FNTMLE30H14F659K, FONTANELLI PATRIZIA C.f. FNTPRZ54T60D158X;
- foglio 42 mapp 465 FERRI NELLA C.f. FRRNLL47P54A324N, GABALDO FERDINANDO C.f. GBLFDN42D01F083G;
- foglio 42 mapp 467 DE MARIA GIORGIO C.f. DMRGRG46T29D158W, DE MARIA MAURO C.f. DMRMRA53R09D158P;
- foglio 42 mapp 402, 516, 75 BENNI ROSANNA C.f. BNNRNN61C56D158V, MARINELLI UMBERTO C.f. MRNMRT60T22M183B;
- foglio 42 mapp 76, 77, 36 POGGI PAOLO C.f. PGGPLA61A26D158A;
- foglio 42 mapp 104 VIVARELLI FRANCO C.f. VVRFNC63M29A944D;
- foglio 42 mapp 4, 3 DEGLI ESPOSTI PIERLUIGI C.f. DGLPLG44E29D158K;
- foglio 42 mapp 315,37 POGGI ANGELO C.f. PGGNGL70R06A944H, POGGI BARBARA C.f. PGGBBR69D49A944C, POGGI SIMONA C.f. PGGSMN72H41A944R, TONET ANNA C.f. TNTNNA43L59D530G;
- foglio 42 mapp 79, 438 GALLI CLAUDIO C.f. GLLCLD66B10A944S;
- foglio 42 mapp 41 GALLI VALTER C.f. GLLVTR49B24D158I, PELONCINI ANNA C.f. PLNNA51L65B880D;
- foglio 42 mapp 426, 543 ZANETTI STEFANO C.f. ZNTSFN68E01A944E;
- foglio 42 mapp 433 BERNARDINI FEDERICA C.f. BRNFR76C41A944O, CALZOLARI ANDREA C.f. CLZNDR75H10A944V;
- foglio 42 mapp 427 BETTI SALVATORE C.f. BTTSVT53L04F627S;
- foglio 42 mapp 545, 547 SALVIOLI SNC DI SALVIOLI SECONDO E C C.F.-P.IVA 03523480378;
- foglio 42 mapp 550, 551, 541, 185 LUTTI CLAUDIO C.f. LTTCLD59P15M183I;
- foglio 38 mapp 57 GENIO S.R.L. C.F.-P.IVA 03029951203;
- foglio 42 mapp 49 SIFIM S.R.L. C.F.-P.IVA 00170170369.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti ed energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal **06/12/2023**, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpa.emr.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

---

---

